

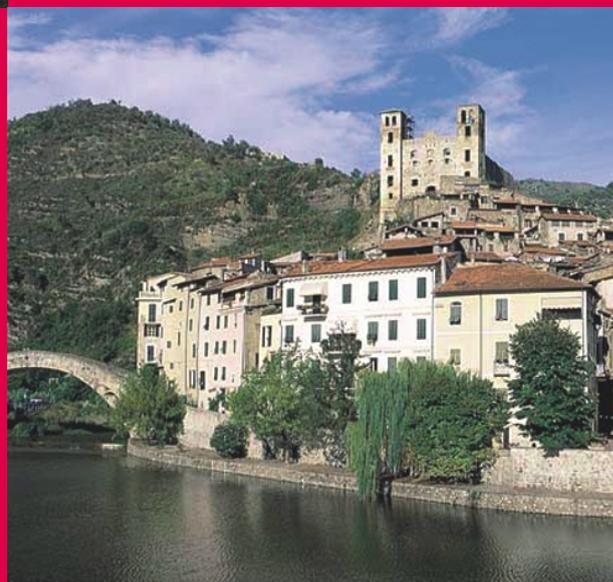


REGIONE LIGURIA



# ANNUARIO STATISTICO REGIONALE

# LIGURIA 2008



**SISTAN**  
SISTEMA STATISTICO  
NAZIONALE

**ANNUARIO  
STATISTICO  
REGIONALE  
LIGURIA  
2008**



## **Presentazione**

*Nato dalla collaborazione tra Istat, Regione Liguria e Unioncamere Liguria, l'Annuario Statistico della regione Liguria è giunto alla settima edizione e rappresenta una sintesi autorevole dell'ampiezza del patrimonio statistico regionale.*

*I risultati conseguiti con i precedenti numeri dell'Annuario e i riconoscimenti pervenuti dimostrano la validità dell'iniziativa e la necessità di proseguire nella collaborazione intrapresa, rinnovando il Protocollo di intesa per la promozione della statistica finalizzato, tra l'altro, all'interscambio delle informazioni statistiche disponibili e alla messa a punto di strumenti tecnologicamente avanzati per la diffusione dell'informazione statistica.*

*L'Annuario restituisce un ritratto sintetico e aggiornato della nostra regione e del suo evolversi offrendo, nei suoi venticinque capitoli, dati che abbracciano tutti i principali temi della società civile, dall'ambiente alla pubblica amministrazione, dalla demografia all'economia.*

*Come di consueto è allegato al volume un cd che permette di consultare i dati e di esportarli in formato elettronico per elaborazioni che ognuno potrà personalizzare.*

*Nella sua evoluzione, grazie agli ampliamenti ed alle migliorie introdotte, l'Annuario permette a tutti, cittadini e decisori pubblici, di accostarsi alla statistica ufficiale e di utilizzarla al meglio quale strumento obiettivo di interpretazione dei fenomeni e come supporto alle valutazioni e alle decisioni.*

*Presidente Unioncamere Liguria*  
**Aldo Sammartano**

*Presidente Regione Liguria*  
**Claudio Burlando**

*Presidente Istat*  
**Luigi Biggeri**



# INDICE DEI CAPITOLI

<b>1. AMBIENTE E TERRITORIO</b>	<b>25</b>
<b>2. POPOLAZIONE</b>	<b>35</b>
<b>3. SANITÀ</b>	<b>45</b>
<b>4. ISTRUZIONE</b>	<b>55</b>
<b>5. GIUSTIZIA</b>	<b>63</b>
<b>6. ELEZIONI</b>	<b>75</b>
<b>7. FAMIGLIA E SOCIETÀ</b>	<b>79</b>
<b>8. CULTURA</b>	<b>89</b>
<b>9. LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE</b>	<b>95</b>
<b>10. CONTABILITÀ NAZIONALE - DATI TERRITORIALI</b>	<b>103</b>
<b>11. AGRICOLTURA E FORESTE</b>	<b>117</b>
<b>12. INDUSTRIA</b>	<b>121</b>
<b>13. ARTIGIANATO</b>	<b>133</b>
<b>14. COSTRUZIONI</b>	<b>143</b>
<b>15. COMMERCIO INTERNO</b>	<b>151</b>
<b>16. COMMERCIO ESTERO</b>	<b>159</b>
<b>17. TURISMO</b>	<b>163</b>
<b>18. TRASPORTI</b>	<b>171</b>
<b>19. CREDITO</b>	<b>179</b>
<b>20. DINAMICA DELLE IMPRESE</b>	<b>183</b>
<b>21. CONTI ECONOMICI DELLE IMPRESE</b>	<b>189</b>
<b>22. AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E FINANZA LOCALE</b>	<b>199</b>
<b>23. INNOVAZIONE</b>	<b>207</b>
<b>24. CONFRONTI REGIONALI</b>	<b>213</b>
<b>25. CONFRONTI REGIONALI NELLEUROPA DEI 27</b>	<b>227</b>



# INDICE DELLE TAVOLE



TAVOLE CONTENUTE NEL CD

## I. AMBIENTE E TERRITORIO

pag. 25

1.1	Principali indicatori statistici per comune capoluogo di provincia - Anno 2007	26
1.2	Principali indicatori statistici per provincia - Anno 2007	26
1.3	Comuni, superficie territoriale, popolazione residente e densità, per provincia al 31 dicembre 2007	27
1.4	Superficie territoriale per zona altimetrica e provincia al 31 dicembre 2007	27
1.4.1	Superficie territoriale e zona altimetrica dei comuni - Anni 1999-2007	27
1.5	Classificazione sismica del territorio secondo il grado di sismicità per provincia al 31 dicembre 2007	27
1.5.1	Classificazione sismica del territorio secondo il grado di sismicità per comune - Anno 2007	27
1.6	Precipitazioni: quantità e giorni piovosi per alcune stazioni - Anno 2007	27
1.6.1	Precipitazioni mensili per alcune stazioni - Anno 2007	27
1.6.2	Numero di giorni piovosi per mese per alcune stazioni - Anno 2007	27
1.7	Temperature invernali per alcune stazioni - Anno 2007	27
1.8	Temperature estive per alcune stazioni - Anno 2007	27
1.9	Situazione delle acque costiere per provincia - Anno 2006	28
1.10	Aree Naturali protette al 1° gennaio 2007 per provincia	28
1.11	Stazioni di monitoraggio fisse e attive delle reti provinciali e ENEL, per tipologia, provincia e comune capoluogo di provincia - Anno 2007	28
1.12	Concentrazioni di biossido di zolfo rilevate da alcune stazioni di monitoraggio delle reti provinciali - 1° Aprile 2006 - 31 marzo 2007	29
1.13	Concentrazioni di monossido di carbonio rilevate da alcune stazioni di monitoraggio delle reti provinciali - Anno 2007	29
1.14	Concentrazioni di biossido di azoto rilevate da alcune stazioni di monitoraggio delle reti provinciali - Anno 2007	30
1.15	Concentrazioni di PM10 rilevate da alcune stazioni di monitoraggio delle reti provinciali Anno 2007	31
1.16	Incendi forestali, superficie forestale percorsa dal fuoco per provincia - Anno 2007	31
1.17	Incendi forestali per causa e provincia - Anno 2007	32
1.18	Superficie forestale percorsa dal fuoco per causa e provincia - Anno 2007	32
1.19	Raccolta di rifiuti urbani, per provincia - Anni 2005 e 2006	33
1.19.1	Raccolta di rifiuti urbani, per comune - Anno 2005	33
1.19.2	Raccolta di rifiuti urbani, per comune - Anno 2006	33
1.20	Raccolta differenziata e selettiva di rifiuti urbani, per provincia - Anni 2005 e 2006	33
1.20.1	Raccolta differenziata e selettiva di rifiuti urbani, per comune - Anno 2005	33
1.20.2	Raccolta differenziata e selettiva di rifiuti urbani, per comune - Anno 2006	33
1.21	Numero di comuni che effettuano raccolta differenziata e selettiva di rifiuti urbani, per provincia - Anni 2005 e 2006	34
1.22	Produzione di rifiuti speciali per provincia - Anno 2005	34
1.23	Attività di gestione dei rifiuti per provincia - Anno 2005	34
1.24	Veicoli circolanti iscritti al Pubblico Registro Automobilistico per categoria e provincia - Anno 2007	34
1.24.1	Veicoli circolanti iscritti al Pubblico Registro Automobilistico per categoria e comune - Anno 2007	34
1.25	Indicatori relativi ai veicoli circolanti iscritti al Pubblico Registro Automobilistico per provincia - Anno 2007	34
1.26	Bilancio dell'energia elettrica - Anni 1999-2007	34
1.27	Consumi di energia elettrica per tipo di attività - Anni 1999-2007	34
1.28	Consumi di energia elettrica per tipo di attività in provincia di Imperia - Anni 2002 e 2007	34
1.29	Consumi di energia elettrica per tipo di attività in provincia di Savona - Anni 2002 e 2007	34
1.30	Consumi di energia elettrica per tipo di attività in provincia di Genova - Anni 2002 e 2007	34
1.31	Consumi di energia elettrica per tipo di attività in provincia della Spezia - Anni 2002 e 2007	34
1.32	Consumi di energia elettrica per tipo di attività e provincia - Anno 2007	34
1.33	Consumi di energia elettrica per abitante, per provincia - Anno 2007	34

2.1	Principali indicatori demografici per provincia – Anno 2006	36
2.2	Principali indicatori di struttura della popolazione al 1° gennaio per provincia - Anno 2006	36
2.3	Bilancio demografico della popolazione residente - Anni 1991 - 2006	37
2.4	Movimento anagrafico e popolazione residente per provincia - Anno 2006	37
2.4.1	Movimento anagrafico e popolazione residente per comune. Provincia di IMPERIA - Anno 2006	38
2.4.2	Movimento anagrafico e popolazione residente per comune. Provincia di SAVONA - Anno 2006	39
2.4.3	Movimento anagrafico e popolazione residente per comune. Provincia di GENOVA - Anno 2006	40
2.4.4	Movimento anagrafico e popolazione residente per comune. Provincia della SPEZIA - Anno 2006	41
2.4.5	<i>Movimento anagrafico e popolazione residente per comune capoluogo di provincia - Anno 2006</i>	•
2.5	<i>Comuni e popolazione per classe di ampiezza demografica e provincia al 31 dicembre 2006</i>	•
2.6.1	<i>Popolazione residente per comune e classe di età al 1° gennaio 2006. Provincia di IMPERIA</i>	•
2.6.2	<i>Popolazione residente per comune e classe di età al 1° gennaio 2006. Provincia di SAVONA</i>	•
2.6.3	<i>Popolazione residente per comune e classe di età al 1° gennaio 2006. Provincia di GENOVA</i>	•
2.6.4	<i>Popolazione residente per comune e classe di età al 1° gennaio 2006. Provincia della SPEZIA</i>	•
2.7	Popolazione residente per sesso e classe di età al 1° gennaio 2006	42
2.7.1	<i>Popolazione residente per sesso e classe di età al 1° gennaio 2006. Provincia di IMPERIA</i>	•
2.7.2	<i>Popolazione residente per sesso e classe di età al 1° gennaio 2006. Provincia di SAVONA</i>	•
2.7.3	<i>Popolazione residente per sesso e classe di età al 1° gennaio 2006. Provincia di GENOVA</i>	•
2.7.4	<i>Popolazione residente per sesso e classe di età al 1° gennaio 2006. Provincia della SPEZIA</i>	•
2.8	Popolazione residente per sesso ed età al 1° gennaio 2006	•
2.8.1	<i>Popolazione residente per sesso ed età al 1° gennaio 2006. Provincia di IMPERIA</i>	•
2.8.2	<i>Popolazione residente per sesso ed età al 1° gennaio 2006. Provincia di SAVONA</i>	•
2.8.3	<i>Popolazione residente per sesso ed età al 1° gennaio 2006. Provincia di GENOVA</i>	•
2.8.4	<i>Popolazione residente per sesso ed età al 1° gennaio 2006. Provincia della SPEZIA</i>	•
2.9	Popolazione residente per stato civile, sesso e provincia al 1° gennaio 2006	42
2.10	Indicatori di struttura della popolazione al 1° gennaio per provincia e sesso – Anno 2006	43
2.11	Matrimoni per rito e provincia - Anno 2006	43
2.12	<i>Matrimoni, nati vivi e morti della popolazione presente per provincia - Anno 2006</i>	•
2.13	Bilancio demografico della popolazione straniera residente per provincia - Anno 2006	44
2.13.1	<i>Bilancio demografico della popolazione straniera residente per comune capoluogo di provincia - Anno 2006</i>	•
2.14	Popolazione residente straniera per provincia e area geografica di cittadinanza al 31 dicembre 2006	44
2.14.1	<i>Popolazione residente straniera per provincia, cittadinanza e area geografica al 31 Dicembre 2006</i>	•
2.15	<i>Popolazione residente straniera per comune capoluogo di provincia e area geografica di cittadinanza al 31 dicembre 2006</i>	•
2.16	Permessi di soggiorno per motivo della presenza al 1° gennaio 2006	•
2.17	Permessi di soggiorno per sesso al 1° gennaio 2006	•

3.1	Principali indicatori statistici - Anno 2007	46
3.2	Posti letto, ricoveri e giornate di degenza per tipo di istituto di cura - Anno 2007	47
3.3	<i>Personale in servizio nel Sistema Sanitario Regionale in ruolo per ASL e aziende ospedaliere - Anno 2007</i>	•
3.4	Servizi ambulanze e accessi al pronto soccorso per ASL ed Aziende Ospedaliere - Anno 2007	48
3.5	Dimissioni, giornate di degenza e degenza media per MDC (Major Diagnostic Categories) Anno 2007	48
3.6	Dimissioni, giornate di degenza e degenza media per DRG (Diagnosis Related Groups): primi 30 DRG per numerosità delle dimissioni - Anno 2007	49
3.7	Posti letto, giornate di degenza, degenza media, ricoveri, percentuale occupazione posto letto, intervallo di turn-over per disciplina ospedaliera - Anno 2007	50
3.8	<i>Posti letto in degenza ordinaria per istituto e disciplina ospedaliera - Anno 2007</i>	•
3.9	Interruzioni volontarie di gravidanza per età della donna e provincia di residenza - Anno 2007	51
3.10	<i>Interruzioni volontarie di gravidanza per stato civile e titolo di studio della donna, provincia di intervento - Anno 2007</i>	•
3.11	<i>Interruzioni volontarie di gravidanza per luogo di nascita della donna e provincia di intervento Anno 2007</i>	•
3.12	Medici di base e spesa farmaceutica per ASL - Anno 2007	51
3.13	<i>Assistenza farmaceutica territoriale convenzionata per ASL - Anno 2007</i>	•
3.14	Casi di AIDS in residenti liguri per sesso e fasce di età - Anni 2005-2007	51
3.15	<i>Distribuzione casi AIDS in residenti liguri per anno di diagnosi e sesso - Anni 1985-2007</i>	•
3.16	Morti per causa e provincia di residenza - Maschi e Femmine - Anno 2003	52
3.16.1	Morti per causa e provincia di residenza - Maschi - Anno 2003	•
3.16.2	Morti per causa e provincia di residenza - Femmine - Anno 2003	•

3.17	Donatori ed attività trasfusionale di raccolta per servizio immunotrasfusionale - Anno 2007	53
3.18	Donatori e trapianti - Anni 1998-2007	53
3.19	<i>Utenti dell'assistenza anziani per tipologia di servizio e ASL - Anno 2007</i>	
3.20	<i>Utenti dell'assistenza disabili per tipologia di servizio e ASL - Anno 2007</i>	
3.21	<i>Posti letto e giornate di degenza del servizio psichiatrico di diagnosi e cura, utenti dell'assistenza della salute mentale per tipologia di servizio e ASL - Anno 2007</i>	
3.22	<i>Utenti affetti da dipendenze in carico ai SERT per tipologia e ASL - Anno 2007</i>	

#### 4. ISTRUZIONE

pag. 55

4.1	Principali indicatori statistici della scuola - Anno scolastico 2007/2008	56
4.2	Principali indicatori statistici dell'università - Anno Accademico 2007/2008	56
4.3	Scuole, sezioni, alunni e personale docente delle scuole dell'infanzia per provincia Anno scolastico 2007/2008	57
4.3.1	<i>Scuole, sezioni, alunni e personale docente delle scuole dell'infanzia statali per provincia Anno scolastico 2007/2008</i>	
4.3.2	<i>Scuole, sezioni, alunni, personale docente e non docente delle scuole dell'infanzia non statali per provincia - Anno scolastico 2007/2008</i>	
4.4	Scuole, classi, alunni e personale docente delle scuole primarie per provincia Anno scolastico 2007/2008	57
4.4.1	<i>Scuole, classi, alunni e personale docente delle scuole primarie statali per provincia Anno scolastico 2007/2008</i>	
4.4.2	<i>Scuole, classi, alunni, personale docente e non docente delle scuole primarie non statali per provincia - Anno scolastico 2007/2008</i>	
4.5	Alunni per anno di corso delle scuole primarie per provincia - Anno scolastico 2007/2008	57
4.5.1	<i>Alunni per anno di corso delle scuole primarie statali per provincia - Anno scolastico 2007/2008</i>	
4.5.2	<i>Alunni per anno di corso delle scuole primarie non statali per provincia - Anno scolastico 2007/2008</i>	
4.6	Scuole, classi, alunni e personale docente delle scuole secondarie di 1° grado per provincia Anno scolastico 2007/2008	58
4.6.1	<i>Scuole, classi, alunni personale docente delle scuole secondarie di 1° grado statali per provincia - Anno scolastico 2007/2008</i>	
4.6.2	<i>Scuole, classi, alunni, personale docente e non docente delle scuole secondarie di 1° grado non statali per provincia - Anno scolastico 2007/2008</i>	
4.7	Alunni per anno di corso delle scuole secondarie di 1° grado per provincia Anno scolastico 2007/2008	58
4.7.1	<i>Alunni per anno di corso delle scuole secondarie di 1° grado statali per provincia Anno scolastico 2007/2008</i>	
4.7.2	<i>Alunni per anno di corso delle scuole secondarie di 1° grado non statali per provincia Anno scolastico 2007/2008</i>	
4.8	Scuole, classi, alunni e personale docente delle scuole secondarie di 2° grado per provincia Anno scolastico 2007/2008	58
4.8.1	<i>Scuole, classi, alunni personale docente delle scuole secondarie di 2° grado statali per provincia Anno scolastico 2007/2008</i>	
4.8.2	<i>Scuole, classi, alunni, personale docente e non docente delle scuole secondarie di 2° grado non statali per provincia - Anno scolastico 2007/2008</i>	
4.9	Alunni per anno di corso delle scuole secondarie di 2° grado per provincia Anno scolastico 2007/2008	59
4.9.1	<i>Alunni per anno di corso delle scuole secondarie di 2° grado statali per provincia Anno scolastico 2007/2008</i>	
4.9.2	<i>Alunni per anno di corso delle scuole secondarie di 2° grado non statali per provincia Anno scolastico 2007/2008</i>	
4.10	Alunni per anno di corso e per tipologia di istituto delle scuole secondarie di 2° grado per provincia - Anno scolastico 2007/2008	59
4.10.1	<i>Alunni per anno di corso e per tipologia di istituto delle scuole secondarie di 2° grado statali per provincia - Anno scolastico 2007/2008</i>	
4.10.2	<i>Alunni per anno di corso e per tipologia di istituto delle scuole secondarie di 2° grado non statali per provincia - Anno scolastico 2007/2008</i>	
4.11	Alunni per anno di corso e per tipologia di liceo delle scuole secondarie di 2° grado per provincia - Anno scolastico 2007/2008	59
4.11.1	<i>Alunni per anno di corso e per tipologia di liceo delle scuole secondarie di 2° grado statali per provincia - Anno scolastico 2007/2008</i>	
4.11.2	<i>Alunni per anno di corso e per tipologia di liceo delle scuole secondarie di 2° grado non statali per provincia - Anno scolastico 2007/2008</i>	
4.12	Studenti italiani e stranieri immatricolati, iscritti al 1° anno ed altri percorsi formativi dell'Università degli Studi di Genova per facoltà - Anno Accademico 2007/2008	60

4.12.1	<i>Studenti italiani e stranieri immatricolati, iscritti al 1° anno ed altri percorsi formativi dell'Università degli Studi di Genova per facoltà e sesso - Anno Accademico 2007/2008</i>	60
4.13	Studenti iscritti all'Università degli Studi di Genova per tipo di corso e facoltà Anno Accademico 2007/2008	60
4.13.1	<i>Studenti iscritti all'Università degli Studi di Genova per tipo di corso, facoltà e sesso Anno Accademico 2007/2008</i>	61
4.14	Studenti iscritti a corsi post-laurea all'Università degli Studi di Genova per tipo di corso e facoltà - Anno Accademico 2007/2008	61
4.14.1	<i>Studenti iscritti a corsi post-laurea all'Università degli Studi di Genova per tipo di corso, facoltà e sesso - Anno Accademico 2007/2008</i>	61
4.15	Studenti dell'Università degli Studi di Genova per provincia di residenza e facoltà Anno Accademico 2007/2008	61
4.15.1	<i>Studenti dell'Università degli Studi di Genova per provincia di residenza, facoltà e sesso Anno Accademico 2007/2008</i>	62
4.16	Studenti italiani e stranieri dell'Università degli Studi di Genova Diplomatici e Laureati per facoltà e sesso - Anno 2007	62
4.17	Personale di 1° e 2° fascia, ricercatori e personale tecnico amministrativo dell'Università degli Studi di Genova per facoltà al 31.12.2007	62
4.17.1	<i>Personale di 1° e 2° fascia, ricercatori e personale tecnico amministrativo dell'Università degli Studi di Genova per facoltà e sesso al 31.12.2007</i>	62

## 5. GIUSTIZIA

pag. 63

### GIUSTIZIA CIVILE

5.1	Procedimenti di separazione personale dei coniugi per modalità di esaurimento, per provincia Anno 2006	65
5.2	Procedimenti di scioglimento e cessazione degli effetti civili del matrimonio per modalità di esaurimento, per provincia - Anno 2006	65
5.3	Titoli di credito protestati - Anno 2007	65
5.4	Fallimenti dichiarati per settore di attività economica e per provincia - Anno 2007	66
5.5.1	Adozioni: provvedimenti emessi dai tribunali per minorenni per tipo e distretto di corte di appello - Anno 2006	66
5.5.2	<i>Minori per i quali è stata concessa l'autorizzazione all'ingresso in Italia per anno di autorizzazione e paese di provenienza - Anni 2000-2007</i>	66
5.5.3	<i>Minori per i quali è stata concessa l'autorizzazione all'ingresso in Italia per regione di residenza dei genitori adottivi e classe di età del minore - al 31.12.2007</i>	66
5.5.4	<i>Minori per i quali è stata concessa l'autorizzazione all'ingresso in Italia per continente di provenienza e regione di residenza dei genitori adottivi - al 31.12.2007</i>	66
5.5.5	<i>Domande di adozione nazionale presentate presso il tribunale per minorenni per Distretto di Corte di Appello - Anno 2006</i>	66
5.5.6	<i>Affidamenti preadottivi e adozioni nazionali presso il tribunale per minorenni per Distretto di Corte di Appello - Anno 2006</i>	66
5.5.7	<i>Domande presentate, affidamenti preadottivi e adozioni internazionali presso il tribunale per minorenni per Distretto di Corte di Appello - Anno 2006</i>	66
5.5.8	<i>Coppie che hanno richiesto l'autorizzazione (a) all'ingresso in Italia di minori stranieri secondo la provincia di residenza e l'anno della richiesta - al 31.12.2007</i>	66
5.5.9	<i>Coppie che hanno richiesto l'autorizzazione (a) all'ingresso in Italia di minori stranieri secondo la regione di residenza e l'anno della richiesta - al 31.12.2007</i>	66
5.6	Provvedimenti esecutivi di sfratto, richiesta di esecuzione, sfratti eseguiti - Anno 2007	66
5.7	Atti notarili e principali convenzioni per Archivio notarile - Anno 2006	66
5.8	Procedimenti di separazione personale dei coniugi per tipo di esaurimento, numero dei figli affidati - Anno 2006	66
5.9	Separazioni personali per durata del matrimonio al momento dell'iscrizione a ruolo del procedimento di separazione - Anno 2006	67
5.10	<i>Procedimenti di scioglimento e cessazione degli effetti civili del matrimonio per modalità di esaurimento, numero dei figli affidati - Anno 2006</i>	67
5.11	<i>Scioglimenti e cessazioni degli effetti civili per durata del matrimonio - Anno 2006</i>	67
5.12	<i>Figli minori affidati in separazioni e divorzi per tipo di affidamento e regione - Anno 2006</i>	67

### GIUSTIZIA PENALE

5.13	Delitti denunciati all'Autorità Giudiziaria dalla Polizia di Stato, dall'Arma dei Carabinieri e dal Corpo della Guardia di Finanza, per provincia - Anno 2006	67
5.14.1	Delitti per i quali l'Autorità giudiziaria ha iniziato l'azione penale, per provincia - Anno 2006	68
5.14.2	Personae per le quali l'Autorità giudiziaria ha iniziato l'azione penale, per provincia - Anno 2006	69
5.15	Condannati definitivi detenuti in Liguria secondo la pena inflitta - Situazione al 31/12/2007	70
5.16	<i>Suicidi e tentativi di suicidio accertati dalla Polizia di Stato e dall'Arma dei Carabinieri, per provincia - Anno 2006</i>	70

5.17.1	Capienza e presenti al 31.12.2007 negli Istituti penitenziari per cittadinanza e sesso, tossicodipendenti e alcooldipendenti, costo medio giornaliero a detenuto	70
5.17.2	Capienza e presenze degli istituti regionali per posizione giuridica e sesso - Situazione al 31.12.2007	
5.18	Ingressi dalla libertà, per sesso e cittadinanza - Anno 2007	
5.19.1	Popolazione detenuta per posizione giuridica (imputati) - Situazione al 31.12.2007	
5.19.2	Detenuti tossicodipendenti, alcooldipendenti, in trattamento metadonico Situazione al 31.12.2007	
5.19.3	Detenuti stranieri tossicodipendenti - Situazione al 31.12.2007	
5.19.4	Detenuti sottoposti al test dell'HIV - Anno 2007	
5.19.5	Detenuti affetti da HIV secondo gli stadi di infezione - Situazione al 31/12/2007	
5.20	Movimento dei procedimenti civili (a) per ufficio giudiziario, grado di giudizio e Distretto di Corte di Appello - Anno 2006	71
5.21	Procedimenti civili sopravvenuti per ufficio giudiziario, grado di giudizio e Distretto di Corte di Appello - Anno 2006 (quozienti per 100.000 ab.) (a)	
5.22	Movimento dei procedimenti penali - Anno Giudiziario 2005-2006 Dati circondariali relativi alle Procure della Repubblica del Distretto Genova	72
5.23	Movimento dei procedimenti penali - Anno giudiziario 2005-2006 Dati circondariali relativi agli Uffici GIP/GUP del Distretto Genova	
5.24	Movimento dei procedimenti penali - Anno giudiziario 2005-2006 Dati circondariali relativi al dibattimento dei giudici di pace del Distretto Genova	
5.25	Attività dei Tribunali e degli Uffici di sorveglianza - Anno giudiziario 2005 - 2006 Distretto di Genova	
5.26.1	Movimento dei procedimenti civili - Anno Giudiziario 2005 - 2006 - Distretto di Genova	
5.26.2	Movimento dei procedimenti civili - Anno Giudiziario 2005 - 2006 Dati circondariali dei Tribunali del Distretto di Genova	
5.26.3	Movimento dei procedimenti civili - Anno Giudiziario 2005 - 2006 Dati circondariali dei Giudici di Pace del Distretto di Genova	
5.27.1	Condannati per delitti commessi in Liguria, totale e di cui nati all'estero - Serie: 1996-2006	73
5.27.2	Nati all'estero: percentuale su condannati - Anno 2006	
5.27.3	Condannati per delitto nati all'estero secondo il Paese di nascita, per provincia - Anno 2006	
5.27.4	Condannati per delitto nati all'estero secondo la pena inflitta, per provincia - Anno 2006	
5.28	Detenuti lavoratori, alle dipendenze e non dell'Amministrazione Penitenziaria, presenti al 31 dicembre negli Istituti di prevenzione e di pena per adulti, per sesso e cittadinanza - Anno 2007	
5.29	Corsi professionali negli Istituti di prevenzione e di pena per adulti terminati nell'anno, per detenuti iscritti e promossi, per sesso e cittadinanza - Anno 2007	
5.30.1	Movimento dei minorenni nei Centri di prima accoglienza, per cittadinanza - CPA Genova - Anno 2007	
5.30.2	Movimento dei minorenni nei Centri di prima accoglienza, per cittadinanza Situazione CPA Genova - Anno 2007	
5.31.1	Attività degli Uffici di servizio sociale per minorenni - Anno 2007	
5.31.2	Flussi di utenza della Comunità ministeriale di Genova (escluso convenzionate) - Anno 2007	
5.31.3	Flussi di utenza della Comunità - Centro Giustizia Minori di Genova - Anno 2007	
5.32	Antidroga: quantità sequestrate per tipologia di stupefacente - Anno 2007	
5.33	Decessi per abuso di sostanze stupefacenti, serie decennale 1997-2007	

## 6. ELEZIONI

pag. 75

6.1	Voti validi, votanti, voti non validi, schede bianche nelle elezioni del Presidente e del Consiglio regionale dal 1970 al 2005	76
6.2	Corpo elettorale per provincia al 31.12.2007	76
6.3	Voti validi alle liste nelle elezioni del Senato della Repubblica del 13 e 14 aprile 2008 per provincia	76
6.4	Voti validi alle liste nelle elezioni della Camera dei deputati del 13 e 14 aprile 2008 per provincia	77
6.5	Voti non validi, schede bianche, votanti ed elettori nell'elezione del Senato della Repubblica del 13 e 14 aprile 2008 per provincia	77
6.6	Voti non validi, schede bianche, votanti ed elettori nell'elezione della Camera dei Deputati del 13 e 14 aprile 2008 per provincia	78
6.7	Liste e capi lista nelle elezioni politiche del 13-14 aprile 2008	

## 7. FAMIGLIA E SOCIETÀ

pag. 79

7.1	Principali indicatori statistici - Anno 2007	81
7.2	Famiglie e persone per alcune tipologie - Medie 2003/2005 - 2006/2007	81
7.3	Giovani da 18 a 34 anni celibi e nubili che vivono con almeno un genitore per classe di età e condizione - Anni 2005-2007	81

7.4	Coppie con figli per numero di figli - Medie 2003/2005- 2006/2007	82
7.5	Persone di 3 anni e più, per consumo di alcuni cibi - Anni 2005-2007	82
7.6	Persone di 14 anni e più, per consumo di vino e birra - Anni 2005-2007	82
7.7	Persone di 14 anni e più per consumo di aperitivi e bevande alcoliche almeno qualche volta nell'anno - Anni 2005-2007	82
7.8	Persone di 14 anni e più, per abitudine al fumo e numero di sigarette fumate - Anni 2005-2007	82
7.9	Popolazione per condizione di salute, alcune malattie croniche e consumo di farmaci negli ultimi due giorni precedenti l'intervista - Anni 2005-2007	83
7.10	Spesa media mensile familiare per gruppi e percentuale rispetto alla spesa totale per gruppi e categorie di consumo - Anni 2005-2007	83
7.11	Famiglie che dichiarano di possedere beni durevoli - Anni 2005-2007	84
7.12	Famiglie per disponibilità telefono fisso e cellulare - Anni 2005- 2007	84
7.13	Famiglie per giudizio sulla situazione economica attuale confrontata con quella dell'anno precedente e sulle risorse economiche negli ultimi 12 mesi - Anni 2005-2007	84
7.14	Famiglie per caratteristiche dell'abitazione in cui vivono - Anni 2005-2007	85
7.15	Bambini dell'asilo e della scuola materna, studenti fino a 34 anni per eventuali mezzi di trasporto usati per andare a scuola o all'Università, tempo impiegato - Anni 2005-2007	85
7.16	Persone di 14 anni e più che utilizzano autobus, filobus e tram per frequenza nell'uso, grado di soddisfazione relativo ai diversi aspetti del servizio - Anni 2005-2007	85
7.17	Persone di 14 anni e più che utilizzano pullman per frequenza nell'uso, grado di soddisfazione relativo ai diversi aspetti del servizio - Anni 2005-2007	86
7.18	Persone di 14 anni e più che utilizzano treno per frequenza nell'uso, grado di soddisfazione relativo ai diversi aspetti del servizio - Anni 2005-2007	86
7.19	Persone andate in vacanza negli ultimi 12 mesi per numero di periodi - Anni 2005-2007	86
7.20	Persone non andate in vacanza negli ultimi 12 mesi per motivi - Anni 2005-2007	86
7.21	Principali destinazioni nazionali dei viaggi di vacanza per trimestre - Anni 2005-2007	87
7.22	Notti in Liguria per tipologia del viaggio - Anni 2005-2007	88
7.23	Viaggi in Liguria per tipologia del viaggio - Anni 2005-2007	88

## 8. CULTURA

pag. 89

8.1	Principali indicatori statistici per provincia - Anno 2007	90
8.2	Istituti statali d'antichità e d'arte (musei, monumenti, aree archeologiche) e circuiti museali statali per provincia, tipologia, visitatori ed introiti - Anno 2007	90
8.3	Istituti statali d'antichità e d'arte (musei, monumenti, aree archeologiche) e circuiti museali statali per Comune, denominazione, tipologia, visitatori ed introiti - Anno 2007	90
8.4	Biblioteche per provincia - Anno 2006	90
8.5	Società sportive e altri nuclei FSN-DSA per provincia - Anni 2001-2003-2005	91
8.6	Praticanti tesserati ed operatori sportivi territoriali FSN-DSA per provincia - Anni 2001-2003-2005	91
8.7	Numero di spettacoli, numero di ingressi e spesa al botteghino rilevati nei settori delle attività teatrali e concertistiche, per provincia - Anno 2007	92
8.8	Numero di spettacoli, numero di ingressi e spesa al botteghino rilevati nel settore dell'attività cinematografica, per provincia - Anno 2007	92
8.9	Numero di spettacoli, numero di ingressi e spesa al botteghino rilevati nel settore dell'attività sportiva, per provincia - Anno 2007	92
8.10	Persone di 6 anni e più che hanno fruito nell'ultimo anno dei vari tipi di spettacolo e intrattenimenti Anni 2005-2007	93
8.11	Diffusione di quotidiani, settimanali e mensili per provincia - Anno 2007	93
8.12	Persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una delle attività sociali indicate e persone di 6 anni e più per frequenza con cui si sono recate in luogo di culto Anni 2005-2007	93
8.13	Persone di 3 anni e più per frequenza con cui usano un personal computer e persone di 6 anni e più per frequenza con cui usano internet - Anni 2005-2007	94
8.14	Spesa media mensile familiare per fini culturali e ricreativi - Anni 2005-2007	94

## 9. LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE

pag. 95

9.1.1	Popolazione per condizione, attività economica degli occupati e sesso - Media 2007	97
9.1.2	Popolazione di 15 anni e oltre per condizione, provincia e sesso - Media 2007	97
9.2	Popolazione di 15 anni e oltre per sesso, classe di età, regione e provincia - Media 2007	97
9.3	Popolazione e forze di lavoro per titolo di studio, regione e sesso - Media 2007	97
9.4	Forze di lavoro per classe di età e sesso - Media 2007	97
9.5	Non forze di lavoro per sesso, classe di età, regione e provincia - Media 2007	97

9.6	Occupati per posizione nella professione, settore di attività economica, provincia e sesso Media 2007	98
9.7	<i>Occupati per classe di età e sesso - Media 2007</i>	
9.8	<i>Occupati per settore di attività economica, posizione nella professione, sesso e condizione dichiarata - Media 2007</i>	
9.9	<i>Occupati per posizione nella professione, carattere di tempo pieno o parziale dell'occupazione, sesso - Media 2007</i>	
9.10	<i>Occupati per posizione nella professione, carattere di tempo pieno o parziale dell'occupazione, sesso e settore di attività economica - Media 2007</i>	
9.11	Personale in cerca di occupazione per classe di età, durata della ricerca e sesso - Media 2007	98
9.12.1	Tasso di occupazione (15-64) per provincia, sesso e classe di età - Media 2007	98
9.12.2	Tasso di disoccupazione per provincia, sesso e classe di età - Media 2007	99
9.12.3	Tasso di disoccupazione di lunga durata per sesso, classe di età e regione - Media 2007	99
9.12.4	Tasso di attività (15-64) per provincia e sesso - Media 2007	99
9.12.5	Tasso di inattività per classe di età, regione e provincia, maschi e femmine - Media 2007	99
9.13	<i>Rilevazione continua sulle forze di lavoro 2009. Errori campionari</i>	
9.14	Cassa Integrazione Guadagni: ore autorizzate per interventi ordinari e straordinari a favore di operai e impiegati per settore di attività e per provincia - Anno 2007	100
9.15	Cassa Integrazione Guadagni: ore autorizzate per interventi ordinari e straordinari a favore di operai e impiegati per settore di attività - Serie 2004-2007	100
9.16	Movimenti previsti dei dipendenti delle imprese nel 2008 e relativi tassi per provincia	101
9.17	Assunzioni previste dalle imprese con dipendenti per settore di attività dell'impresa e per provincia - Anno 2008	101
9.18	<i>Assunzioni previste dalle imprese con dipendenti per classe dimensionale dell'impresa e per provincia - Non stagionali - Anno 2008</i>	
9.19	<i>Assunzioni previste dalle imprese con dipendenti per tipo di contratto e per provincia Non stagionali - Anno 2008</i>	
9.20	<i>Assunzioni previste dalle imprese secondo il titolo di studio esplicitamente dichiarato dalle imprese e altre caratteristiche - Non stagionali - Anno 2008</i>	
9.21.1	Infortunati sul lavoro denunciati all'INAIL per provincia e gestione - Anno 2007	101
9.21.2	<i>Rapporti di gravità di infortunio e tipo di conseguenza. Media triennio 2003-2005 (per addetto). Italia, Regioni, Province</i>	
9.21.3	<i>Rapporti di gravità di infortunio e tipo di conseguenza. Media triennio 2003-2005 (per addetto). Province della Liguria</i>	
9.21.4	<i>Frequenze relative d'infortunio e tipo di conseguenza. Media triennio 2003-2005 (per addetto). Italia, Regioni, Province</i>	
9.21.5	<i>Frequenze relative d'infortunio e tipo di conseguenza. Media triennio 2003-2005 (per addetto). Province della Liguria</i>	
9.22	Pensioni e relativo importo annuo per tipo e regione - Anno 2006	102
9.22.1	<i>Pensioni ed importo annuo, complessivo e medio, per provincia di residenza e tipologia di pensione - Anno 2005</i>	
9.22.2	<i>Pensioni IVS del comparto Privato ed importo annuo, complessivo e medio, per provincia di residenza, ente erogatore e gestione - Anno 2005</i>	
9.22.3	<i>Pensioni IVS del comparto Pubblico e relativo importo annuo, complessivo e medio, per provincia di residenza, ente erogatore e gestione - Anno 2005</i>	
9.22.4	<i>Pensioni Indennitarie del comparto Privato ed importo annuo, complessivo e medio, per provincia di residenza, ente erogatore e gestione - Anno 2005</i>	
9.22.5	<i>Pensioni Indennitarie del comparto Pubblico ed importo annuo, complessivo e medio, per provincia di residenza, ente erogatore e gestione - Anno 2005</i>	
9.22.6	<i>Pensioni Assistenziali ed importo annuo, complessivo e medio, per provincia di residenza, ente erogatore e gestione - Anno 2005</i>	
9.23.1	<i>Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per classe di età - Anno 2005</i>	
9.23.2	<i>Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per classe di età e provincia di residenza - Anno 2005</i>	
9.24.1	<i>Pensionati ed importo annuo delle pensioni, complessivo e medio, per tipologia, genere e classe di età - Liguria - Anno 2005</i>	
9.24.2	<i>Pensionati ed importo annuo delle pensioni, complessivo e medio, per tipologia, genere e classe di età - Imperia - Anno 2005</i>	
9.24.3	<i>Pensionati ed importo annuo delle pensioni, complessivo e medio, per tipologia, genere e classe di età - Savona - Anno 2005</i>	
9.24.4	<i>Pensionati ed importo annuo delle pensioni, complessivo e medio, per tipologia, genere e classe di età - Genova - Anno 2005</i>	
9.24.5	<i>Pensionati ed importo annuo delle pensioni, complessivo e medio, per tipologia, genere e classe di età - La Spezia - Anno 2005</i>	

10.1	Conto economico delle risorse e degli impieghi (valore a prezzi correnti) - Anni 2000-2007	104
10.2	<i>Conto economico delle risorse e degli impieghi (valore a prezzi dell'anno precedente) Anni 2000-2007</i>	•
10.3	Conto economico delle risorse e degli impieghi (valori concatenati anno di riferimento 2000) Anni 2000-2007	104
10.4	Conto della distribuzione del prodotto interno lordo (valori a prezzi correnti) - Anni 2000-2007	105
10.5	Valori medi dei principali aggregati - Anni 2000-2005	105
10.6	Valore aggiunto ai prezzi base per branca e prodotto interno lordo (valori a prezzi correnti) Anni 2000-2007	106
10.7	<i>Valore aggiunto ai prezzi base e prodotto interno lordo (valori a prezzi dell'anno precedente) Anni 2000-2007</i>	•
10.8	Valore aggiunto ai prezzi base e prodotto interno lordo (valori concatenati con anno di riferimento 2000) - Anni 2000-2007	107
10.9	Spese per consumi finali per settore istituzionale e categoria di beni e servizi (valori a prezzi correnti) - Anni 2000-2007	108
10.10	<i>Spese per consumi finali per settore istituzionale e categoria di beni e servizi (valori a prezzi dell'anno precedente) - Anni 2000-2007</i>	•
10.11	Spese per consumi finali per settore istituzionale e categoria di beni e servizi (valori concatenati con anno di riferimento 2000) - Anni 2000-2007	109
10.12	Investimenti fissi lordi per branca proprietaria (valori a prezzi correnti) - Anni 2000-2006	110
10.13	<i>Investimenti fissi lordi per branca proprietaria (valori a prezzi dell'anno precedente) Anni 2000-2006</i>	•
10.14	Investimenti fissi lordi per branca proprietaria (valori concatenati con anno di riferimento 2000) Anni 2000-2006	111
10.15	Redditi interni da lavoro dipendente (valori a prezzi correnti) - Anni 2000-2007	112
10.16	<i>Retribuzioni lorde (valori a prezzi correnti) - Anni 2000-2006</i>	•
10.17	<i>Contributi sociali effettivi e figurativi (valori a prezzi correnti) - Anni 2000-2006</i>	•
10.18	Unità di lavoro dipendenti per branca - Anni 2000-2007	113
10.19	<i>Unità di lavoro indipendenti per branca - Anni 2000-2007</i>	•
10.20	Unità di lavoro totali per branca - Anni 2000-2007	114
10.21	Occupati dipendenti per branca - Anni 2000-2007	115
10.22	<i>Occupati indipendenti per branca - Anni 2000-2007</i>	•
10.23	Occupati totali per branca - Anni 2000-2007	116
10.24	<i>Occupati interni dipendenti per branca e per provincia - Anni 2001-2005</i>	•
10.25	<i>Occupati interni indipendenti per branca e per provincia - Anni 2001-2005</i>	•
10.26	<i>Occupati interni totali branca e per provincia - Anni 2001-2005</i>	•
10.27	<i>Unità di lavoro dipendenti per branca e per provincia - Anni 2001-2005</i>	•
10.28	<i>Unità di lavoro indipendenti per branca e per provincia - Anni 2001-2005</i>	•
10.29	<i>Unità di lavoro totali per branca e per provincia - Anni 2001-2005</i>	•
10.30	<i>Valore aggiunto provinciale ai prezzi base per abitante - Anni 2001-2005</i>	•
10.31	<i>Valore aggiunto provinciale ai prezzi base - Anni 2001-2005</i>	•
10.32	<i>Valore aggiunto provinciale ai prezzi base per unità di lavoro - Anni 2001-2005</i>	•

11.1	Superficie in produzione, olive raccolte, olive oleificate e olio prodotto per provincia Annata agraria 2007	118
11.2	Superficie in produzione, uva raccolta, uva vinificata e vino prodotto per provincia Annata agraria 2007	118
11.3	Piante intere da vaso, fiori recisi, fronde, in serra e in piena aria per provincia - Annata agraria 2006	118
11.4	<i>Coltivazioni floricole per tipologia in serra e in piena aria per provincia - Annata agraria 2006</i>	•
11.5	<i>Piante intere da vaso per tipologia, in serra e in piena aria per provincia - Annata agraria 2006</i>	•
11.6	<i>Superficie e produzione delle coltivazioni orticole in serra e non, patata e carciofo per provincia Annata agraria 2006</i>	•
11.7	<i>Sedi d'impresa per classe di attività (coltivazioni) del settore agricolo per provincia - Anno 2007</i>	•
11.8	<i>Sedi d'impresa per classe di attività (zootecnica) del settore agricolo per provincia - Anno 2007</i>	•
11.9	Produzione, consumi intermedi e valore aggiunto dell'agricoltura, selvicoltura e pesca Valori correnti - Anni 2003-2007	119
11.10	Produzione dell'agricoltura per singole categorie di coltivazioni agricole Prezzi correnti 1995 - Anni 2003-2007	119
11.11	Utilizzazioni forestali per assortimento e provincia - Anno 2007	119
11.12	Utilizzazioni legnose fuori foresta per assortimento e provincia - Anno 2007	119
11.13	Numero aziende agrituristiche, superficie agricola utilizzata, superficie totale, autorizzate solo alla ristorazione e all'alloggio, numero coperti, camere e posti letto per provincia al 31.12.2007	120
11.14	Produttori e trasformatori di olii extravergine di oliva DOP e IGP per provincia e regione al 31.12.2007	120
11.15	Principali indicatori sulla caccia regione Liguria - Anno 2006	120

12.1	Principali indicatori statistici per provincia - Anno 2007	122
12.2	Movimento anagrafico delle imprese industriali per provincia - Anno 2007	122
12.2.1	<i>Movimento anagrafico delle imprese industriali in provincia di Imperia: dati comunali - Anno 2007</i>	
12.2.2	<i>Movimento anagrafico delle imprese industriali in provincia di Savona: dati comunali - Anno 2007</i>	
12.2.3	<i>Movimento anagrafico delle imprese industriali in provincia di Genova: dati comunali - Anno 2007</i>	
12.2.4	<i>Movimento anagrafico delle imprese industriali in provincia della Spezia: dati comunali - Anno 2007</i>	
12.3	Movimento anagrafico delle imprese industriali per sezioni e divisioni di attività economica Anni 2006 e 2007	123
12.3.1	Movimento anagrafico delle imprese industriali in provincia di Imperia per sezioni e divisioni di attività economica - Anni 2006 e 2007	124
12.3.2	Movimento anagrafico delle imprese industriali in provincia di Savona per sezioni e divisioni di attività economica - Anni 2006 e 2007	125
12.3.3	Movimento anagrafico delle imprese industriali in provincia di Genova per sezioni e divisioni di attività economica - Anni 2006 e 2007	126
12.3.4	Movimento anagrafico delle imprese industriali in provincia della Spezia per sezioni e divisioni di attività economica - Anni 2006 e 2007	127
12.4	Produzione e vendite dei principali prodotti industriali - Anno 2005	128
12.4.1	<i>Produzione e vendite dei principali prodotti industriali - Anno 2004</i>	
12.5	<i>Attività manifatturiere in provincia di Imperia: dati comunali - Anno 2007</i>	
12.6	<i>Attività manifatturiere in provincia di Savona: dati comunali - Anno 2007</i>	
12.7	<i>Attività manifatturiere in provincia di Genova: dati comunali - Anno 2007</i>	
12.8	<i>Attività manifatturiere in provincia della Spezia: dati comunali - Anno 2007</i>	

## 13. ARTIGIANATO

13.1	Principali indicatori statistici per provincia - Anno 2007	134
13.2	Imprese artigiane attive per settore e per provincia al 31.12.2007	134
13.2.1	<i>Imprese artigiane attive per sezioni di attività economica in provincia di Imperia al 31.12.2007: dati comunali</i>	
13.2.2	<i>Imprese artigiane attive per sezioni di attività economica in provincia di Savona al 31.12.2007: dati comunali</i>	
13.2.3	<i>Imprese artigiane attive per sezioni di attività economica in provincia di Genova al 31.12.2007: dati comunali</i>	
13.2.4	<i>Imprese artigiane attive per sezioni di attività economica in provincia della Spezia al 31.12.2007: dati comunali</i>	
13.2.5	<i>Imprese artigiane attive per settore e per regione al 31.12.2007</i>	
13.3	Movimento anagrafico delle imprese artigiane per provincia - Anno 2007	134
13.3.1	<i>Movimento anagrafico delle imprese artigiane in provincia di Imperia: dati comunali - Anno 2007</i>	
13.3.2	<i>Movimento anagrafico delle imprese artigiane in provincia di Savona: dati comunali - Anno 2007</i>	
13.3.3	<i>Movimento anagrafico delle imprese artigiane in provincia di Genova: dati comunali - Anno 2007</i>	
13.3.4	<i>Movimento anagrafico delle imprese artigiane in provincia della Spezia: dati comunali - Anno 2007</i>	
13.4	Movimento anagrafico delle imprese artigiane per sezioni e divisioni di attività economica Anni 2006 e 2007	135
13.4.1	Movimento anagrafico delle imprese artigiane per sezioni e divisioni di attività economica in provincia di Imperia - Anni 2006 e 2007	136
13.4.2	Movimento anagrafico delle imprese artigiane per sezioni e divisioni di attività economica in provincia di Savona - Anni 2006 e 2007	137
13.4.3	Movimento anagrafico delle imprese artigiane per sezioni e divisioni di attività economica in provincia di Genova - Anni 2006 e 2007	138
13.4.4	Movimento anagrafico delle imprese artigiane per sezioni e divisioni di attività economica in provincia della Spezia - Anni 2006 e 2007	139
13.5	Incidenza delle imprese artigiane attive per provincia al 31.12.2007	140
13.5.1	<i>Incidenza delle imprese artigiane attive per regione al 31.12.2007</i>	
13.6	Imprese artigiane attive per forma giuridica e per provincia al 31.12.2007	140
13.7	Tassi demografici delle imprese artigiane per provincia - Anni 2006 e 2007	140
13.8	<i>Imprese artigiane attive per anno di iscrizione e per provincia al 31.12</i>	
13.9	Artigiani iscritti all'Inps per sesso e posizione professionale - Anno 2007	141

## 14. COSTRUZIONI

14.1	Permessi di costruire in Italia. Fabbricati residenziali nuovi e relative abitazioni per classe di comuni - Anni 2004-2006	144
14.2	Permessi di costruire. Fabbricati residenziali nuovi e relative abitazioni per provincia Anni 2004-2006	145

14.3	Permessi di costruire. Abitazioni in fabbricati residenziali nuovi per classe di superficie utile abitabile e provincia - Anni 2004-2006	145
14.4	Permessi di costruire. Ampliamenti di fabbricati residenziali per provincia - Anni 2004-2006	146
14.5	Permessi di costruire in Italia. Fabbricati non residenziali nuovi e relative abitazioni per classe di comuni - Anni 2004-2006	147
14.6	Permessi di costruire. Fabbricati non residenziali nuovi e relative abitazioni per provincia Anni 2004-2006	148
14.7	Permessi di costruire. Fabbricati non residenziali nuovi per destinazione economica e provincia Anni 2004-2006	148
14.8	Permessi di costruire. Ampliamenti di fabbricati non residenziali e relative abitazioni per provincia Anni 2004-2006	149

## 15. COMMERCIO INTERNO

pag. 151

15.1	Principali indicatori statistici per provincia - Anno 2007	153
15.2	Aperture attività commerciali al dettaglio in sede fissa per provincia - Anno 2007	153
15.3	Commercio al dettaglio in sede fissa: esercizi per categoria di attività economica prevalente e per provincia al 31.12.2007	153
15.3.1	Commercio al dettaglio in sede fissa: nuove aperture e cessazioni per provincia gennaio-giugno 2008	154
15.3.2	Commercio al dettaglio in sede fissa: aperture e cessazioni per variazioni per provincia gennaio-giugno 2008	154
15.4	Commercio all'ingrosso: consistenza per specializzazione merceologica e per provincia al 31.12.2007	154
15.4.1	Intermediari del commercio: consistenza per specializzazione merceologica e per provincia al 31.12.2007	154
15.4.2	Settore auto: consistenza per specializzazione merceologica e per provincia al 31.12.2007	155
15.5	Grande Distribuzione Despecializzata: consistenza, superficie e addetti per provincia al 1° gennaio 2008	155
15.6	Grandi Superfici Specializzate: consistenza, superficie e occupati per provincia al 1° gennaio 2008	155
15.6.1	<i>Grandi Superfici Specializzate: consistenza per superficie, occupati e specializzazione merceologica al 1° gennaio 2008</i>	
15.7	Unità locali del commercio ambulante e delle forme speciali di vendita per provincia al 31.12.2007	156
15.7.1	<i>Consistenza del commercio ambulante per regione al 31.12.2007</i>	
15.8	Indice generale nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività - Media 2004-2007	156
15.9	Indice generale nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati Media 2004-2007	157
15.10	Indice generale armonizzato dei prezzi al consumo per i Paesi dell'Unione Europea Media 2002-2007	157
15.11	<i>Consistenza degli esercizi commerciali per natura giuridica e regione al 31.12.2007</i>	
15.12	<i>Commercio al dettaglio in sede fissa: variazioni tendenziali delle vendite nel settore alimentare, non alimentare e totale per regione - Anno 2007</i>	
15.13	<i>Composizione % delle vendite nella Grande Distribuzione e negli altri esercizi per regione Anno 2007</i>	
15.14	<i>Composizione % delle vendite per tipologia merceologica all'interno delle forme distributive e per regione - Anno 2007</i>	
15.15	<i>Composizione % delle vendite per forma distributiva all'interno delle tipologie merceologiche e per regione - Anno 2007</i>	
15.16	<i>Vendite di olio combustibile e altri prodotti - Anno 2006</i>	
15.17	<i>Vendite di benzina - Anno 2006</i>	
15.18	<i>Vendite di gasolio - Anno 2006</i>	
15.19	Commercianti iscritti all'INPS per sesso e posizione professionale - Anno 2007	157

## 16. COMMERCIO ESTERO

pag. 159

16.1	Importazioni ed esportazioni per provincia - Anni 2005-2007	160
16.2	Importazioni ed esportazioni per settore merceologico - Anni 2005-2007	160
16.3	Importazioni ed esportazioni per settore merceologico e provincia - Anno 2007	160
16.3.1	<i>Importazioni ed esportazioni per gruppo di attività economica - Liguria - Anno 2007</i>	
16.3.2	<i>Importazioni ed esportazioni per gruppo di attività economica - Imperia - Anno 2007</i>	
16.3.3	<i>Importazioni ed esportazioni per gruppo di attività economica - Savona - Anno 2007</i>	
16.3.4	<i>Importazioni ed esportazioni per gruppo di attività economica - Genova - Anno 2007</i>	
16.3.5	<i>Importazioni ed esportazioni per gruppo di attività economica - La Spezia - Anno 2007</i>	
16.4.1	Importazioni ed esportazioni per aree geografiche - Anni 2005-2007	161
16.4.2	Importazioni: principali paesi di origine - Anno 2007	161
16.4.3	Esportazioni: principali paesi di destinazione - Anno 2007	162
16.4.4	<i>Importazioni per paese di origine - Anno 2007</i>	
16.4.5	<i>Esportazioni per paese di destinazione - Anno 2007</i>	

16.5.1	Investimenti diretti all'estero (IDE) dall'Italia e dalla Liguria - Anni 2005-2007	162
16.5.2	Investimenti diretti esteri (IDE) in Italia e in Liguria - Anni 2005-2007	162
16.5.3	Flussi IDE dalla Liguria per settore di attività economica - Anni 2005-2007	
16.5.4	Flussi IDE in Liguria per settore di attività economica - Anni 2005-2007	
16.5.5	Flussi IDE dalla Liguria per paese di destinazione - Anni 2005-2007	
16.5.6	Flussi IDE in Liguria per paese d'origine - Anni 2005-2007	

**17. TURISMO** pag. 163

17.1	Principali indicatori statistici - Anno 2007	164
17.2	Consistenza degli esercizi alberghieri per categoria e provincia - Anno 2007	164
17.3	Consistenza degli esercizi ricettivi complementari per tipologia e provincia - Anno 2007	164
17.4	Distribuzione percentuale degli esercizi alberghieri e dei posti letto per categoria e provincia Anno 2007	
17.5	Distribuzione percentuale degli esercizi ricettivi complementari e dei posti letto per tipologia e provincia - Anno 2007	
17.6	Arrivi, presenze e permanenza media italiani e stranieri negli esercizi ricettivi complessivi per provincia - Anno 2007	165
17.6.1	Arrivi, presenze e permanenza media italiani e stranieri negli esercizi alberghieri per provincia Anno 2007	
17.6.2	Arrivi, presenze e permanenza media italiani e stranieri negli esercizi ricettivi complementari per provincia - Anno 2007	
17.7	Arrivi, presenze e permanenza media negli esercizi alberghieri per categoria e provincia Anno 2007	165
17.7.1	Arrivi, presenze e permanenza media italiani negli esercizi alberghieri per categoria e provincia Anno 2007	
17.7.2	Arrivi, presenze e permanenza media stranieri negli esercizi alberghieri per categoria e provincia Anno 2007	
17.8	Arrivi, presenze e permanenza media negli esercizi ricettivi complementari per tipologia e provincia - Anno 2007	175
17.8.1	Arrivi, presenze e permanenza media italiani negli esercizi ricettivi complementari per tipologia e provincia - Anno 2007	
17.8.2	Arrivi, presenze e permanenza media stranieri negli esercizi ricettivi complementari per tipologia e provincia - Anno 2007	
17.9	Arrivi negli esercizi ricettivi complessivi per mese e provincia - Anno 2007	
17.10	Presenze negli esercizi ricettivi complessivi per mese e provincia - Anno 2007	166
17.11	Permanenza media negli esercizi ricettivi complessivi per mese e provincia - Anno 2007	
17.12	Arrivi, presenze e permanenza media italiani e stranieri negli esercizi ricettivi complessivi per mese Anno 2007	
17.12.1	Arrivi, presenze e permanenza media italiani e stranieri negli esercizi alberghieri per mese Anno 2007	
17.12.2	Arrivi, presenze e permanenza media italiani e stranieri negli esercizi ricettivi complementari per mese - Anno 2007	
17.13	Arrivi italiani negli esercizi ricettivi complessivi per regione di provenienza e provincia - Anno 2007	
17.13.1	Arrivi italiani negli esercizi alberghieri per regione di provenienza e provincia - Anno 2007	
17.13.2	Arrivi italiani negli esercizi ricettivi complementari per regione di provenienza e provincia Anno 2007	
17.14	Presenze italiani negli esercizi ricettivi complessivi per regione di provenienza e provincia Anno 2007	166
17.14.1	Presenze italiani negli esercizi alberghieri per regione di provenienza e provincia - Anno 2007	
17.14.2	Presenze italiani negli esercizi ricettivi complementari per regione di provenienza e provincia Anno 2007	
17.15	Permanenza media italiani negli esercizi ricettivi complessivi per regione di provenienza e provincia Anno 2007	
17.15.1	Permanenza media italiani negli esercizi alberghieri per regione di provenienza e provincia Anno 2007	
17.15.2	Permanenza media italiani negli esercizi ricettivi complementari per regione di provenienza e provincia - Anno 2007	
17.16	Arrivi italiani negli esercizi ricettivi complessivi per regione di provenienza e mese - Anno 2007	
17.16.1	Arrivi italiani negli esercizi alberghieri per regione di provenienza e mese - Anno 2007	
17.16.2	Arrivi italiani negli esercizi ricettivi complementari per regione di provenienza e mese - Anno 2007	
17.17	Presenze italiani negli esercizi ricettivi complessivi per regione di provenienza e mese - Anno 2007	167
17.17.1	Presenze italiani negli esercizi alberghieri per regione di provenienza e mese - Anno 2007	
17.17.2	Presenze italiani negli esercizi ricettivi complementari per regione di provenienza e mese Anno 2007	
17.18	Permanenza media italiani negli esercizi ricettivi complessivi per regione di provenienza e mese Anno 2007	
17.18.1	Permanenza media italiani negli esercizi alberghieri per regione di provenienza e mese - Anno 2007	

17.18.2	<i>Permanenza media italiani negli esercizi ricettivi complementari per regione di provenienza e mese Anno 2007</i>	
17.19	<i>Arrivi stranieri negli esercizi ricettivi complessivi per paese di provenienza e provincia - Anno 2007</i>	
17.19.1	<i>Arrivi stranieri negli esercizi alberghieri per paese di provenienza e provincia - Anno 2007</i>	
17.19.2	<i>Arrivi stranieri negli esercizi ricettivi complementari per paese di provenienza e provincia Anno 2007</i>	
17.20	<i>Presenze stranieri negli esercizi ricettivi complessivi per paese di provenienza e provincia - Anno 2007</i>	168
17.20.1	<i>Presenze stranieri negli esercizi alberghieri per paese di provenienza e provincia - Anno 2007</i>	
17.20.2	<i>Presenze stranieri negli esercizi ricettivi complementari per paese di provenienza e provincia Anno 2007</i>	
17.21	<i>Permanenza media stranieri negli esercizi ricettivi complessivi per paese di provenienza e provincia Anno 2007</i>	
17.21.1	<i>Permanenza media stranieri negli esercizi alberghieri per paese di provenienza e provincia - Anno 2007</i>	
17.21.2	<i>Permanenza media stranieri negli esercizi ricettivi complementari per paese di provenienza e provincia - Anno 2007</i>	
17.22	<i>Arrivi stranieri negli esercizi ricettivi complessivi per paese di provenienza e mese - Anno 2007</i>	
17.22.1	<i>Arrivi stranieri negli esercizi alberghieri per paese di provenienza e mese - Anno 2007</i>	
17.22.2	<i>Arrivi stranieri negli esercizi ricettivi complementari per paese di provenienza e mese - Anno 2007</i>	
17.23	<i>Presenze stranieri negli esercizi ricettivi complessivi per paese di provenienza e mese - Anno 2007</i>	169
17.23.1	<i>Presenze stranieri negli esercizi alberghieri per paese di provenienza e mese - Anno 2007</i>	
17.23.2	<i>Presenze stranieri negli esercizi ricettivi complementari per paese di provenienza e mese - Anno 2007</i>	
17.24	<i>Permanenza media stranieri negli esercizi ricettivi complessivi per paese di provenienza e mese Anno 2007</i>	
17.24.1	<i>Permanenza media stranieri negli esercizi alberghieri per paese di provenienza e mese Anno 2007</i>	
17.24.2	<i>Permanenza media stranieri negli esercizi ricettivi complementari per paese di provenienza e mese Anno 2007</i>	
17.25	<i>Arrivi, presenze e permanenza media italiani e stranieri negli esercizi ricettivi complessivi Anni 1988-2007</i>	
17.25.1	<i>Arrivi, presenze e permanenza media italiani e stranieri negli esercizi alberghieri - Anni 1988-2007</i>	
17.25.2	<i>Arrivi, presenze e permanenza media italiani e stranieri negli esercizi ricettivi complementari Anni 1988-2007</i>	

## 18. TRASPORTI

pag. 171

18.1	<i>Principali indicatori statistici - Anno 2007</i>	172
18.2	<i>Rete stradale per tipo di strada - Anno 2007</i>	172
18.3	<i>Incidenti stradali e persone infortunate secondo la conseguenza per provincia - Anno 2006</i>	173
18.4	<i>Incidenti stradali e persone infortunate secondo la categoria della strada per provincia - Anno 2006</i>	
18.5	<i>Lunghezza, veicoli effettivi medi giornalieri e veicoli su km per autostrada - Anno 2007</i>	173
18.6	<i>Incidenti, di cui mortali e persone coinvolte, di cui morti per autostrada - Anno 2007</i>	
18.7	<i>Interventi del servizio di assistenza stradale per autostrada - Anni 2005- 2007</i>	
18.8	<i>Servizi e vendite nelle aree di servizio per autostrada - Anno 2007</i>	
18.9	<i>Lunghezza della rete ferroviaria, tipo di binario e trazione - Anno 2007</i>	173
18.10	<i>Totale trasporto ferroviario: treni per km, viaggiatori per km, numero delle corse, composizione media dei treni, posti per km offerti, velocità commerciale - Anni 2003-2007</i>	174
18.10.1	<i>Totale trasporto ferroviario regionale: treni per km, viaggiatori per km, numero delle corse, composizione media dei treni, posti per km offerti, velocità commerciale - Anni 2003-2007</i>	
18.10.2	<i>Totale trasporto ferroviario interregionale: treni per km, viaggiatori per km, numero delle corse, composizione media dei treni, posti per km offerti, velocità commerciale - Anni 2003-2007</i>	
18.11	<i>Movimento treni, passeggeri e merci linea Genova Casella - Anni 1998-2007</i>	174
18.12	<i>Traffico commerciale marittimo per tipologia di traffico e porto - Anni 1998-2007</i>	175
18.13	<i>Merci trasportate nel complesso della navigazione per capitoli merceologici e porto di sbarco e imbarco - Anno 2006</i>	
18.14	<i>Numero di navi, tonnellate di stazza netta, merci e passeggeri trasportati nel complesso della navigazione per porto di sbarco e imbarco - Anno 2006</i>	176
18.15	<i>Merci e passeggeri trasportati in navigazione internazionale per porto di sbarco e imbarco - Anno 2006</i>	176
18.16	<i>Merci e passeggeri trasportati in navigazione di cabotaggio per porto di sbarco e imbarco - Anno 2006</i>	176
18.17	<i>Posti barca per capitaneria di porto e tipologia di struttura - Anno 2006</i>	177
18.18	<i>Posti barca per capitaneria di porto e lunghezza - Anno 2006</i>	
18.19	<i>Posti barca per dotazione di servizi - Anno 2006</i>	
18.20	<i>Unità da diporto iscritte negli uffici marittimi per tipo al 31.12.2006</i>	177
18.21	<i>Unità da diporto iscritte negli uffici marittimi per tipo e lunghezza al 31.12.2006</i>	
18.22	<i>Patenti nautiche rilasciate per la prima volta per ufficio marittimo - Anno 2006</i>	
18.23	<i>Patenti nautiche rinnovate per tipologia e per ufficio marittimo - Anno 2006</i>	
18.24	<i>Movimento commerciale nell'aeroporto "Cristoforo Colombo" - Anni 1998-2007</i>	177
18.25	<i>Movimento aeromobili per tipologia nell'aeroporto "Cristoforo Colombo" - Anni 1998-2007</i>	178
18.26	<i>Movimento passeggeri per tipologia nell'aeroporto "Cristoforo Colombo" - Anni 1998-2007</i>	178
18.27	<i>Movimento aeromobili nell'aeroporto di Villanova d'Albenga - Anni 1998-2007</i>	178
18.28	<i>Movimento passeggeri nell'aeroporto di Villanova d'Albenga - Anni 1998-2007</i>	178

19.1	Principali indicatori statistici per provincia - Anno 2007	180
19.2	Distribuzione delle banche e sportelli per gruppi istituzionali di banche e per provincia Dicembre 2007	180
19.3	Distribuzione delle infrastrutture telematiche - Anno 2007	180
19.4	Distribuzione degli impieghi per localizzazione della clientela e grandi raggruppamenti di banche Dicembre 2007	181
19.5	Distribuzione degli impieghi per localizzazione e comparti di attività economica della clientela Dicembre 2007	181
19.6	Distribuzione dei depositi per localizzazione della clientela e grandi raggruppamenti di banche Dicembre 2007	181
19.7	Distribuzione dei depositi per localizzazione e comparti di attività economica della clientela Dicembre 2007	182
19.8	Distribuzione delle sofferenze per localizzazione della clientela - Dicembre 2007	182
19.9	<i>Impieghi e depositi per localizzazione degli sportelli: dati comunali - Anni 2005, 2006 e 2007</i>	

## 20. DINAMICA DELLE IMPRESE

20.1	Principali indicatori statistici per provincia - Anno 2007	184
20.2	Movimento anagrafico delle imprese per provincia - Anno 2007	184
20.2.1	<i>Movimento anagrafico delle imprese in provincia di Imperia: dati comunali - Anno 2007</i>	
20.2.2	<i>Movimento anagrafico delle imprese in provincia di Savona: dati comunali - Anno 2007</i>	
20.2.3	<i>Movimento anagrafico delle imprese in provincia di Genova: dati comunali - Anno 2007</i>	
20.2.4	<i>Movimento anagrafico delle imprese in provincia della Spezia: dati comunali - Anno 2007</i>	
20.3	Imprese attive per settore economico e per provincia al 31.12.2007	184
20.3.1	<i>Imprese attive per settore in provincia di Imperia al 31.12.2007: dati comunali</i>	
20.3.2	<i>Imprese attive per settore in provincia di Savona al 31.12.2007: dati comunali</i>	
20.3.3	<i>Imprese attive per settore in provincia di Genova al 31.12.2007: dati comunali</i>	
20.3.4	<i>Imprese attive per settore in provincia della Spezia al 31.12.2007: dati comunali</i>	
20.4	Imprese attive per settore e per provincia al 31.12.2007 (valori %)	185
20.5	Imprese attive per sezioni di attività economica e per provincia al 31.12.2006 e al 31.12.2007	185
20.6	Imprese attive per forma giuridica e per provincia al 31.12.2007	185
20.6.1	<i>Imprese attive per forma giuridica in provincia di Imperia al 31.12.2007: dati comunali</i>	
20.6.2	<i>Imprese attive per forma giuridica in provincia di Savona al 31.12.2007: dati comunali</i>	
20.6.3	<i>Imprese attive per forma giuridica in provincia di Genova al 31.12.2007: dati comunali</i>	
20.6.4	<i>Imprese attive per forma giuridica in provincia della Spezia al 31.12.2007: dati comunali</i>	
20.7	Imprese attive per forma giuridica e per provincia al 31.12.2007 (valori %)	186
20.8	Imprese iscritte e cessate per settore e per provincia - Anno 2007	186
20.9	Imprese iscritte e cessate per forma giuridica e per provincia - Anno 2007	186
20.10	<i>Nuovi imprenditori di imprese operative iscritte per provincia - Anno 2005</i>	
20.11	<i>Imprese attive ed inattive iscritte suddivise in nuove imprese e trasformazioni, scorpori, ecc. per provincia - Anno 2005</i>	
20.13	Imprese attive femminili per settore di attività economica e per provincia al 31.12.2007	187
20.14	Imprese attive femminili per sezione di attività economica e per provincia al 31.12.2007	187
20.15	Iscrizioni di imprese femminili per sezione di attività economica e per provincia - Anno 2007	187
20.16	Cessazioni di imprese femminili per sezione di attività economica e per provincia - Anno 2007	188
20.17	<i>Imprese femminili attive per anno di iscrizione e per provincia al 31.12</i>	
20.18	<i>Cariche sociali femminili per provincia al 31.12.2007</i>	
20.19	<i>Imprese femminili attive: presenza di donne al 31.12.2007</i>	
20.20	Imprenditori stranieri per provenienza e per provincia al 31.12.2007	188
20.20.1	<i>Imprenditori stranieri di origine Comunitaria per provincia al 31.12.2007</i>	
20.21	<i>Imprese attive per anno di iscrizione e per provincia al 31.12</i>	
20.22	<i>Invenzioni e modelli di utilità - Anno 2007</i>	
20.23	<i>Cariche sociali per provincia al 31.12.2007</i>	

## 21. CONTI ECONOMICI DELLE IMPRESE

21.1	Principali aggregati strutturali ed economici del complesso delle imprese per sezione, sottosezione e divisione di attività economica - Anno 2006	190
21.2	Valori medi e rapporti caratteristici del complesso delle imprese per sezione, sottosezione e divisione di attività economica - Anno 2006	193
21.3	Numeri indice dei principali aggregati strutturali ed economici del complesso delle imprese per sezione, sottosezione e divisione di attività economica - Anno 2006 (base 2005=100)	196

22.1	Personale effettivo in servizio nella pubblica amministrazione al 31 dicembre per sottosettore istituzionale - Anno 2003	200
22.1.1	Personale effettivo in servizio nella pubblica amministrazione al 31 dicembre per sottoclasse di unità istituzionali e sesso - Anno 2003	
22.2	Personale effettivo in servizio nelle amministrazioni locali al 31 dicembre per provincia - Anno 2003	200
22.2.1	Personale effettivo in servizio nelle amministrazioni locali al 31 dicembre per sottoclasse di unità istituzionali, provincia e sesso - Anno 2003	
22.3	Personale effettivo in servizio nelle amministrazioni locali al 31 dicembre per sottoclasse di unità istituzionali, tipo di rapporto di lavoro e sesso - Anno 2003	
22.3.1	Personale effettivo in servizio a tempo indeterminato nelle amministrazioni locali al 31 dicembre per sottoclasse di unità istituzionali, provincia e sesso - Anno 2003	
22.3.2	Personale effettivo in servizio a tempo determinato nelle amministrazioni locali al 31 dicembre per sottoclasse di unità istituzionali, provincia e sesso - Anno 2003	
22.3.3	Personale in servizio a tempo indeterminato nelle amministrazioni locali al 31 dicembre per sottoclasse di unità istituzionali, titolo di studio e sesso - Anno 2003	
22.3.4	Personale in servizio a tempo indeterminato nelle amministrazioni locali al 31 dicembre per sottoclasse di unità istituzionali, classe di anzianità di servizio e sesso - Anno 2003	
22.4	Personale effettivo in servizio nelle amministrazioni locali al 31 dicembre per sottoclasse di unità istituzionali, gruppi di qualifiche e sesso - Anno 2003	
22.5	Trattamento fondamentale e trattamento accessorio del personale effettivo in servizio nelle amministrazioni locali per componenti di spesa e sottoclasse di unità istituzionali - Anno 2003	
22.6	Retribuzioni lorde del personale effettivo in servizio nelle amministrazioni locali per componenti di spesa e sottoclasse di unità istituzionali - Anno 2003	
22.7	Accertamenti, riscossioni e capacità di riscossione delle amministrazioni comunali per titolo Anno 2006	200
22.7.1	Entrate delle amministrazioni comunali per titolo, categoria e voce economica - Anno 2006	
22.8	Impegni, pagamenti e capacità di spesa delle amministrazioni comunali per titolo e voce - Anno 2006	201
22.9	Spesa delle amministrazioni comunali per funzione e intervento. Impegni - Anno 2006	201
22.9.1	Spese correnti delle amministrazioni comunali per funzione, servizio, intervento e gestione Anno 2006	
22.9.2	Spese in conto capitale delle amministrazioni comunali per funzione, servizio, intervento e gestione Anno 2006	
22.10	Accertamenti, riscossioni e capacità di riscossione delle amministrazioni provinciali per titolo Anno 2006	202
22.10.1	Entrate delle amministrazioni provinciali per titolo, categoria, risorsa economica e gestione Anno 2006	
22.11	Impegni, pagamenti e capacità di spesa delle amministrazioni provinciali per titolo e voce Anno 2006	202
22.12	Spesa delle amministrazioni provinciali per funzione e intervento. Impegni - Anno 2006	203
22.12.1	Spese correnti delle amministrazioni provinciali per funzione, servizio, intervento e gestione Anno 2006	
22.12.2	Spese in conto capitale delle amministrazioni provinciali per funzione, servizio, intervento e gestione - Anno 2006	
22.13	Accertamenti, riscossioni e capacità di riscossione dell'amministrazione regionale per titolo Anno 2006	203
22.13.1	Entrate previste, accertate e riscosse dell'amministrazione regionale per titolo, categoria e voci economiche - Anno 2006	
22.14	Impegni, pagamenti e capacità di spesa dell'amministrazione regionale per titolo e voce - Anno 2006	204
22.14.1	Spese previste, impegnate e pagate dell'amministrazione regionale per titolo, categoria e voce economica - Anno 2006	
22.15	Accertamenti, riscossioni e capacità di riscossione delle comunità montane per titolo - Anno 2006	204
22.15.1	Entrate delle comunità montane per titolo, categoria, risorsa e gestione - Anno 2006	
22.16	Impegni, pagamenti e capacità di spesa delle comunità montane per titolo e voce - Anno 2006	205
22.16.1	Spese correnti delle comunità montane per funzione, servizio, intervento e gestione - Anno 2006	
22.16.2	Spese in conto capitale delle comunità montane per funzione, servizio, intervento e gestione Anno 2006	
22.17	Entrate accertate, riscossioni, crediti e residui attivi delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura - Anno 2006	
22.18	Spese impegnate, pagamenti, debiti e residui passivi delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura per titolo, categoria e voce economica - Anno 2006	

**23. INNOVAZIONE**

pag. 207

23.1	Principali indicatori statistici - Anni 1995-2005	208
23.2	Diplomati e laureati in discipline tecnico-scientifiche per facoltà e sesso - Anno 2007	208
23.3	Formazione continua: partecipazione di adulti in età lavorativa (25-64 anni) - Anni 1999-2007	209
23.4	Consistenza delle imprese manifatturiere e di servizi "tecnologiche" registrate al 31.12 Anni 1998-2007	209
23.4.1	<i>Movimento anagrafico delle imprese manifatturiere "tecnologiche" registrate al 31.12 Anni 1998-2007</i>	
23.4.2	<i>Movimento anagrafico delle imprese di servizi "tecnologiche" registrate al 31.12 Anni 1998-2007</i>	
23.5	Occupati in attività "tecnologiche" manifatturiere e di servizi - Anni 1994-2006	210
23.6	Spesa pubblica in ricerca e sviluppo e spesa per R&S intra-muros sostenuta dal settore privato Anni 1998-2005	210
23.6.1	<i>Spesa per R&amp;S intra-muros per settore istituzionale e regione - Anno 2004</i>	
23.7	Risorse umane in attività scientifiche e tecnologiche (HRST) - Anni 1998-2006	211
23.8	<i>Brevetti depositati presso EPO (European Patent Office) - Anni 1995-2003</i>	
23.9	Bilancia dei pagamenti della tecnologia - Serie Storica 1999-2007	212

**24. CONFRONTI REGIONALI**

pag. 213

24.1	Famiglie per giudizio su alcune caratteristiche della zona in cui abitano e presenza di problemi ambientali per regione - Anno 2008	214
24.2	Indicatori demografici per regione - Anno 2007	214
24.3	Popolazione residente per condizione di salute, malattia cronica dichiarata, consumo di farmaci negli ultimi due giorni e regione - Anno 2007	215
24.4	Popolazione residente di 15 anni e oltre per titolo di studio, regione e sesso - Anno 2007	215
24.5	Tassi di separazione e divorzio per regione e ripartizione geografica - Anno 2006	216
24.6	Corpo elettorale per regione - Revisione semestrale al 31.12.2007	216
24.7	Indicatori socio-demografici per regione - Anno 2007	217
24.8	Indicatori culturali per regione - Anno 2007	218
24.9	Principali indicatori del mercato del lavoro per regione - Anni 2006 e 2007	219
24.10	Principali indicatori economici territoriali per regione - Anno 2006	219
24.11	Produzione e ricavi complessivi della pesca marittima e lagunare per gruppo di specie e regione Anno 2006	220
24.12	Movimento anagrafico delle imprese industriali per regione - Anno 2007	220
24.13	Nati-mortalità delle imprese artigiane per regione - Anno 2007	221
24.14	Permessi di costruire. Abitazioni e vani di abitazioni in fabbricati residenziali e non residenziali per regione - Anno 2006	221
24.15	Consistenza degli esercizi commerciali per regione - Anno 2007	222
24.16	Importazioni ed esportazioni per regione - Anni 2005-2007	222
24.17	Arrivi, presenze e permanenza media negli esercizi ricettivi per residenza dei clienti e regione Anno 2007	223
24.18	Merce imbarcata in navigazione di cabotaggio per regione di origine e destinazione - Anno 2006	223
24.19	Consistenza degli sportelli bancari per regione - Dicembre 2007	224
24.20	Nati-mortalità delle imprese per regione - Anno 2007	224
24.21	Valore aggiunto per ripartizione geografica, attività economica e classe di addetti - Anno 2006	225
24.22	Indicatori economico strutturali delle Amministrazioni comunali per regione - Anni 2005 e 2006	225
24.23	Indicatori dell'innovazione per regione	226

**25. CONFRONTI REGIONALI NELL'EUROPA DEI 27**

pag. 227

25.1	Superficie e popolazione al 1° gennaio e densità - Anno 2007	228
25.2	Popolazione al 1° gennaio - Anni 1999-2000-2001-2002-2003-2004-2005-2006-2007	229
25.4	Popolazione per classe di età e sesso, età media e indice di vecchiaia al 1° gennaio 2007	230
25.5	<i>Studenti per livello (ISCED97) - Anno 2006</i>	
25.5.1	<i>Studenti per livello e sesso - MASCHI - (ISCED97) - Anno 2006</i>	
25.5.2	<i>Studenti per livello e sesso - FEMMINE - (ISCED97) - Anno 2006</i>	
25.5.3	<i>Indicatori regionali sulla popolazione scolastica - Anno 2006</i>	
25.6	<i>Popolazione di 15 anni e più per sesso e titolo di studio conseguito - Anno 2007</i>	
25.6.1	<i>Popolazione di 15 anni e più per sesso e titolo di studio conseguito (incidenza % su totale 28 regioni) - Anno 2007</i>	
25.7	<i>Popolazione in età tra 25 e 64 anni per sesso e titolo di studio conseguito - Anno 2007</i>	
25.7.1	<i>Popolazione in età tra 25 e 64 anni per sesso e titolo di studio conseguito (incidenza % su totale 28 regioni) - Anno 2007</i>	
25.8	<i>Formazione continua: partecipazione di adulti in età lavorativa (25-64 anni) - Anno 2007</i>	

25.9	Popolazione attiva per sesso e età - Anno 2007	231
25.10	Tassi di attività per classe di età e sesso - TOTALE - Anno 2007	232
25.10.1	Tassi di attività per classe di età e sesso - MASCHI - Anno 2007	232
25.10.2	Tassi di attività per classe di età e sesso - FEMMINE - Anno 2007	233
25.11	Occupati per classe di età - TOTALE - Anno 2007	233
25.11.1	Occupati per classe di età - MASCHI - Anno 2007	233
25.11.2	Occupati per classe di età - FEMMINE - Anno 2007	233
25.12	Occupati totali, di cui part-time, per settore - Anno 2007	233
25.13	Disoccupati per classe di età e sesso - Anno 2007	233
25.14	Tassi di disoccupazione per sesso e classe di età - Anno 2007	234
25.16	Disoccupati e tasso di disoccupazione di lunga durata - Anni 2003-2007	235
25.17	Valore aggiunto lordo ai prezzi base - Anno 2005 Formazione capitale fisso per settore Anno 2004	236
25.18	Occupati - Anno 2005 (migliaia) e Retribuzioni per settore - Anno 2004	236
25.19	Prodotto interno lordo complessivo e per abitante - Anno 2005	237
25.21	Indicatori strutturali agricoltura - Anno 2005	238
25.22	Trasporti marittimi - merci e passeggeri (sbarco - imbarco e totale) - Anno 2006	239
25.23	Movimento turistico - Arrivi e presenze (nazionali e stranieri) - Anno 2007	240
25.4	Struttura ricettiva - Anno 2006	240
	<b>NOTE METODOLOGICHE</b>	<b>241</b>
	<b>GLOSSARIO</b>	<b>257</b>

# SEGNI CONVENZIONALI

**Si ricorda che nelle tavole della pubblicazione e in quelle del CD sono stati usati i seguenti segni convenzionali:**

<b>Linea (-)</b>	<b>a) quando il fenomeno non esiste; b) quando il fenomeno esiste e viene rilevato, ma i casi non si sono verificati.</b>
<b>Quattro puntini (....)</b>	<b>quando il fenomeno esiste, ma i dati non si conoscono per una qualsiasi ragione</b>
<b>Due puntini (..)</b>	<b>per i numeri che non raggiungono la metà della cifra dell'ordine minimo considerato</b>
<b>Asterisco (*)</b>	<b>dato oscurato per la tutela del segreto statistico</b>



La Liguria si estende su un territorio di 5.422 chilometri quadrati, esclusivamente montagnoso e collinare (rispettivamente il 65,1% e il 34,9% del territorio regionale). La provincia più estesa è quella di Genova (1.838 kmq pari al 33,9% del territorio regionale) e quella più piccola è quella di La Spezia (882 kmq pari al 16,3% della superficie regionale). Il 31 dicembre 2007 la densità della popolazione è risultata di 297 abitanti per chilometro quadrato in Liguria e di 481 abitanti per kmq nella provincia di Genova, attestandosi su valori molto al di sopra di quello nazionale che è di 198 abitanti per kmq. Da un punto di vista amministrativo, la Liguria è suddivisa in 235 Comuni, di cui 67 nella provincia di Imperia, 69 in quella di Savona, 67 in quella di Genova e 32 in quella di La Spezia.

In base alla nuova classificazione sismica adottata (in alcuni casi con parziali modifiche) da quasi tutte le regioni italiane nel periodo compreso fra aprile 2003 e marzo 2004, il territorio nazionale è stato ripartito in quattro zone a differente rischio sismico (minimo, basso, medio, alto), nelle quali applicare in modo differenziato le norme tecniche per la progettazione, la valutazione e l'adeguamento sismico degli edifici. In Liguria la maggior parte dei Comuni è stata classificata a basso rischio sismico (48,5%), mentre sono risultati a rischio sismico medio il 13,6% dei Comuni e a rischio minimo il restante 37,9%. Nessun comune presenta un alto grado di sismicità.

Il numero e le superfici delle aree protette in Liguria non hanno subito variazioni rispetto agli ultimi anni: le superfici di area protetta in Liguria al 1° gennaio 2007 ammontano a 6.859 ettari pari al 7,8% della superficie territoriale ligure e a 3,1 ettari per 100 abitanti. Il confronto col dato nazionale è favorevole alla Liguria, in quanto i due indicatori calcolati per l'Italia valgono rispettivamente 4,7 e 1,6. L'ampliamento dell'area marina protetta delle Cinque Terre (che passa da 2.726 a 4.448 ettari), determina un incremento della superficie marina protetta ligure (+56,1% rispetto al 1° gennaio 2005).

Per quel che riguarda il monitoraggio della qualità dell'aria, in Liguria nel 2007 erano operative 48 stazioni, di cui 35 appartenenti alla rete provinciale e 13 alla rete Enel. Si riportano le concentrazioni degli inquinanti ritenuti più significativi: biossido di zolfo, monossido di carbonio, biossido di azoto e PM10.

Gli incendi boschivi rimangono una minaccia per la Liguria: nel 2007 si sono registrati 377 incendi che hanno trasformato in cenere 3.013 ettari di territorio, con un danno quantificabile in 19.695.363 euro, senza tenere conto della perdita di turismo che spesso consegue a larghe porzioni di boschi incendiati. Questi incendi sono per la maggior parte d'origine dolosa (71,6%), appiccati intenzionalmente per speculazioni legate alla ricerca di profitto, per il resto d'origine colposa (22,8%) per imprudenza e mancato rispetto delle norme, naturale (0,8%) e dubbia (4,8%).

Gli indicatori sui rifiuti sono stati elaborati dai dati raccolti dalle Camere di Commercio Industria e Artigianato tramite i Modelli Unici di Dichiarazione ambientale (MUD). Le dichiarazioni MUD devono essere presentate, con cadenza annuale, da tutti i Comuni e le unità locali che producono o gestiscono rifiuti, ai sensi della legge n. 70 del 25 gennaio 94. Nel 2006 in Liguria risulta una raccolta di circa 988.937 tonnellate di rifiuti urbani, pari a 614,6 chilogrammi per abitante. La percentuale di raccolta differenziata si riduce al 16,8% (contro il 25,7% che si registra a livello nazionale) perdendo 2,1 punti percentuali rispetto al 2003 e rimanendo ben al di sotto dell'obiettivo del 35% previsto dal decreto Ronchi (decreto legislativo n. 22 del 5 febbraio 1997 e successive modifiche e integrazioni). Le differenze territoriali sono piuttosto contenute: la percentuale di raccolta differenziata sul totale è del 19,6% nella provincia di Savona, del 17,0% in quella di Imperia, del 16,7% e del 15,6% rispettivamente nelle province di La Spezia e Genova. Solo in sette Comuni della Liguria la percentuale di raccolta differenziata sul totale supera il 35%: Castelbianco (52,8%), Murialdo (42,5%), Chiavari (38,6%), Deiva Marina (36,7%), Busalla (36,1%), Carcare (35,9%) e Garlenda (35,3%).

Infine sono riportate alcune tavole che descrivono il bilancio dell'energia regionale, i consumi finali di energia elettrica per settore di utilizzo e provincia, alcuni indicatori energetici.

**Tavola 1.1 Principali indicatori statistici per comune capoluogo di provincia - Anno 2007**

SETTORE	INDICATORI STATISTICI	Comune Capoluogo			
		Imperia	Savona	Genova	La Spezia
ACQUA	Consumo di acqua per uso domestico (m3 per abitante)	61,3	64,0	71,3	61,4
	Numero totale di impianti di depurazione delle acque reflue urbane in esercizio che servono il comune	-	98	80	75,4
ARIA	Numero di inquinanti rilevati	5	8	16	8
	Giornate di superamento dei limiti per il PM10 in almeno una centralina	2	21	53	17
ENERGIA	Consumo di gas metano per uso domestico e per riscaldamento (m3 per abitante)	240,9	322,8	530,9	297,9
	Consumo di energia elettrica per uso domestico (kWh per abitante)	1.145,3	1.045,7	1.102,0	1.049,1
RIFIUTI	Raccolta di rifiuti urbani (kg per abitante)	652,6	610,3	527,2	578,6
	Percentuale di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti urbani	21,3	25,3	16,7	22,6
	Raccolta della carta (kg per abitante)	56,9	35,7	31,5	39,5
	Raccolta del vetro (kg per abitante)	18,4	17,8	14,1	14,4
	Raccolta di materie plastiche (kg per abitante)	3,7	3,9	3,0	5,2
	Raccolta dei rifiuti organici, dei rifiuti verde e del legno (kg per abitante)	30,1	51,0	23,3	35,1
RUMORE	Interventi di bonifica da rumore (km per 100 km2 di superficie comunale)	6,6	-	13,6	-
	Centraline fisse di monitoraggio del rumore (per 100 km2 di superficie comunale)	0,1	-	1,7	1,3
	Campagne di monitoraggio del rumore (per 100.000 abitanti)	-	-	1,6	-
TRASPORTO	Domanda di trasporto pubblico (passeggeri annui trasportati dai mezzi di trasporto pubblico per abitante)	24,2	81,4	256,9	138,2
	Tasso di motorizzazione (autovetture per 1.000 abitanti)	587,9	564,8	469,0	505,6
	Consistenza dei motocicli (motocicli per 1.000 abitanti)	232,9	215,3	212,0	167,7
VERDE URBANO	Densità di verde urbano (percentuale sulla superficie comunale)	0,5	0,5	10,2	6,4
	Disponibilità di verde urbano (m2 per abitante)	5,9	4,9	40,7	34,9

Fonte: Istat - Rilevazione "Dati ambientali sulle città"

**Tavola 1.2 Principali indicatori statistici per provincia- Anno 2007**

INDICATORI STATISTICI	PROVINCE				LIGURIA	ITALIA
	Imperia	Savona	Genova	La Spezia		
Densità (abitanti per kmq)	189,8	184,5	480,7	251,1	<b>296,9</b>	<b>197,8</b>
% incendi dolosi sul totale degli incendi	86,1	34,2	76,3	78,3	<b>71,6</b>	<b>65,4</b>
% superficie percorsa dal fuoco sul totale della superficie forestale (a)	0,9	1,1	0,3	0,2	<b>0,7</b>	<b>1,1</b>
Rifiuti urbani per abitante (in kg) (b)	723,5	722,6	552,6	618,9	<b>614,6</b>	<b>555,7</b>
% raccolta differenziata sul totale dei rifiuti urbani (b)	17,0	19,6	15,6	16,7	<b>16,8</b>	<b>25,7</b>
Autovetture ogni 1.000 abitanti	555,0	571,8	485,9	535,8	<b>517,3</b>	<b>600,9</b>
Motocicli ogni 1.000 abitanti	230,5	208,3	212,6	157,0	<b>206,6</b>	<b>94,2</b>

Fonte: Corpo forestale dello Stato, Infocamere, ACI, ISTAT

(a) Il rapporto percentuale fra superficie percorsa da fuoco e superficie forestale è stato calcolato utilizzando a denominatore i dati relativi al 2005.

(b) Anno 2006

**Tavola 1.3 Comuni, superficie territoriale, popolazione residente e densità, per provincia al 31 dicembre 2007**

ANNI PROVINCE	N. Comuni	Superficie territoriale (kmq)	Popolazione residente	Densità (abitanti per kmq)
2004	235	5.422	1.592.309	294
2006	235	5.422	1.610.134	297
2006	235	5.422	1.607.878	297
2007 - DATI PROVINCIALI				
Imperia	67	1.156	219.383	190
Savona	69	1.545	285.066	185
Genova	67	1.838	883.778	481
La Spezia	32	882	221.595	251
<b>LIGURIA</b>	<b>235</b>	<b>5.422</b>	<b>1.609.822</b>	<b>297</b>
<b>ITALIA</b>	<b>8.101</b>	<b>301.336</b>	<b>59.619.290</b>	<b>198</b>

Fonte: Istat- Movimento e calcolo della popolazione residente annuale, Istat - Variazioni territoriali, denominazione dei Comuni, calcolo delle superfici comunali.

**Tavola 1.5 Classificazione sismica del territorio secondo il grado di sismicità per provincia al 31 dicembre 2007**

PROVINCE	Grado di Sismicità (dati assoluti)					Grado di Sismicità (composizioni percentuali)				
	Alto (zona 1)	Medio (zona 2)	Basso (zona 3)	Minimo (zona 4)	Totale	Alto (zona 1)	Medio (zona 2)	Basso (zona 3)	Minimo (zona 4)	Totale
NUMERO DI COMUNI										
Imperia	-	21	46	-	67	0,0	31,3	68,7	0,0	100,0
Savona	-	-	27	42	69	0,0	0,0	39,1	60,9	100,0
Genova	-	-	20	47	67	0,0	0,0	29,9	70,1	100,0
La Spezia	-	11	21	-	32	0,0	34,4	65,6	0,0	100,0
<b>LIGURIA</b>	<b>-</b>	<b>32</b>	<b>114</b>	<b>89</b>	<b>235</b>	<b>0,0</b>	<b>13,6</b>	<b>48,5</b>	<b>37,9</b>	<b>100,0</b>
<b>ITALIA</b>	<b>708</b>	<b>2.345</b>	<b>1.560</b>	<b>3.488</b>	<b>8.101</b>	<b>8,7</b>	<b>28,9</b>	<b>19,3</b>	<b>43,1</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Presidenza del Consiglio, Dipartimento protezione civile, Ufficio Servizio Sismico Nazionale

(a) Nella zona sismica media (zona 2) sono compresi i 106 comuni che nella riclassificazione sismica del territorio regionale della Toscana (deliberazione della giunta regionale dal 19 giugno 2006, n. 431) sono stati classificati sismici in zona 3S.

**Tavola 1.6 Precipitazioni: quantità e giorni piovosi per alcune stazioni - Anno 2007 (quantità in millimetri)**

STAZIONI METEOROLOGICHE	Posizione della stazione	Quota sul livello del mare della stazione	Precipitazioni						
			Quantità (a)			Numero annuale giorni piovosi (b)			
			Totale	Massima giornaliera	Giorno della massima giornaliera	Totale	con altezza precipitazioni giornaliera <10,0 mm	con altezza precipitazioni giornaliera >=10,0 mm	Quantità media per giorno piovoso
Diano Castello	collina litoranea	16	311,6	37,0	23-gen	72	66	6	4,3
Dolceacqua	montagna interna	100	393,2	54,6	22-nov	80	67	13	4,9
Imperia	collina litoranea	60	292,0	26,4	07-giu	59	50	9	4,9
Ventimiglia	collina litoranea	9	356,4	51,2	07-giu	53	43	10	6,7
Vessalico	montagna interna	140	632,6	56,2	23-gen	72	54	18	8,8
Albenga	collina litoranea	6	300,6	29,8	20-ago	58	49	9	5,2
Cairo Montenotte	montagna interna	322	....	....	....	....	....	....	....
Cisano sul Neva	collina litoranea	110	444,2	44,2	23-gen	59	43	16	7,5
Magliolo	montagna interna	1.000	841,8	66,0	26-ott	129	105	24	6,5
Pietra Ligure	collina litoranea	100	563,6	102,4	06-ott	64	48	16	8,8
Savona	collina litoranea	20	427,8	39,8	20-ago	75	60	15	5,7
Bogliasco	montagna litoranea	743	680,0	131,0	01-giu	113	95	18	6,0
Genova	montagna litoranea	40	485,2	54,4	22-nov	81	67	14	6,0
Lavagna	collina litoranea	100	853,2	121,4	22-nov	96	67	29	8,9
Rovegno	montagna interna	610	1.244,2	130,6	23-nov	196	163	33	6,3
Sestri Levante	collina litoranea	220	....	....	....	....	....	....	....
Sori	collina litoranea	50	772,8	230,4	01-giu	93	72	21	8,3
Ameglia	collina litoranea	8	....	....	....	....	....	....	....
Arcola	collina litoranea	100	801,6	79,4	08-ago	81	56	25	9,9
Brugnato	collina interna	112	....	....	....	....	....	....	....
Calice al Cornoviglio	collina interna	402	....	....	....	....	....	....	....
Lerici	collina litoranea	412	614,2	64,8	24-nov	114	94	20	5,4
Levanto	collina litoranea	100	805,4	113,8	24-nov	88	65	23	9,2
Sesta Godano	montagna interna	265	1.092,2	110,8	24-nov	191	164	27	5,7
Varese Ligure	montagna interna	270	....	....	....	....	....	....	....
Vernazza	collina litoranea	160	646,4	60,0	24-nov	72	52	20	9,0
Vezzano Ligure	collina litoranea	20	....	....	....	....	....	....	....
Zignago	montagna interna	1.070	811,6	86,0	24-nov	110	89	21	7,4

Fonte: ARPAL

(a) La quantità delle precipitazioni è misurata con l'altezza delle precipitazioni cumulate

(b) Per giorni piovosi si intendono i giorni in cui la quantità delle precipitazioni ha raggiunto almeno mezzo millimetro di altezza

**Tavola 1.9 Situazione delle acque costiere per provincia - Anno 2006**  
(lunghezza delle coste in chilometri)

ANNI PROVINCE	Costa Totale	Costa vietata permanentemente		Costa Controllata	N. punti di prelievo		Costa vietata con atto regionale	Costa balneabile (a)	
		non per inquinamento	per inquinamento		Non idonei	Totali		Valore assoluto	%
2003	335,9	60,1	1	274,8	390	25	7,1	267,7	97,4
2004	335,9	58,4	1,2	276,3	406	19	5,9	270,4	97,9
2005	335,9	60,8	2,4	272,7	407	12	3,5	269,2	97,7
2006 - DATI PROVINCIALI									
Imperia	64,0	7,0	0,1	57,0	105	1	0,3	56,7	99,5
Savona	84,3	8,7	0,1	75,5	99	3	0,3	75,2	99,6
Genova	101,1	26,6	0,8	73,7	120	11	3,1	70,6	95,8
La Spezia	90,9	17,8	0,2	72,9	87	6	2,8	70,1	96,1
<b>LIGURIA</b>	<b>340,4</b>	<b>60,1</b>	<b>1,2</b>	<b>279,1</b>	<b>411</b>	<b>21</b>	<b>6,6</b>	<b>272,6</b>	<b>97,7</b>

Fonte: Regione Liguria

(a) La percentuale di costa balneabile è calcolata sulla costa controllata

**Tavola 1.10 Aree Naturali protette al 1° gennaio 2007 per provincia (in ettari)**

ANNI PROVINCE	Superficie (a)				% di Area protetta sulla superficie territoriale	Ettari di area protetta per 100 abitanti	Superficie marina protetta (d)
	Area protetta	Area ad altra protezione	Area contigua	Area Totale			
2004	25.494	2.003	9.624	25.494	4,7	1,6	3.072
2005	25.494	2.003	9.624	25.494	4,7	1,6	3.072
2006	25.494	2.003	9.624	25.494	4,7	1,6	4.794
1° GENNAIO 2007- DATI PROVINCIALI							
Imperia	19	-	-	19	0,0	0,0	-
Savona	5.472	-	-	5.472	3,5	2,0	-
Genova	13.144	797 (b)	9.235	13.144	7,1	1,5	346
La Spezia	6.859	1.206 (c)	389	6.859	7,8	3,1	4.448
<b>LIGURIA</b>	<b>25.494</b>	<b>2.003</b>	<b>9.624</b>	<b>25.494</b>	<b>4,7</b>	<b>1,6</b>	<b>4.794</b>

Fonte: Regione Liguria

(a) Escluse le superfici di mare

(b) Siti di Importanza Comunitaria affidati all'Ente Parco per gli indirizzi di pianificazione e gestione e la verifica della valutazione di incidenza.

(c) Area Contigua a Regime Speciale, gestita dall'Ente Parco sulla base di accordi di pianificazione con i Comuni, come parco a tutti gli effetti, tranne che per l'attività venatoria che è normata come area contigua normale.

(d) rettificata la serie storica

**Tavola 1.11 Stazioni di monitoraggio fisse e attive delle reti provinciali e ENEL, per tipologia, provincia e comune capoluogo di provincia - Anno 2007**

ANNI PROVINCE COMUNI CAPOLUOGO	Rete provinciale							Rete Enel	
	Numero di stazioni							Numero stazioni	Totale
	Tipo stazione			Tipo zona			Totali		
	Traffico	Industria	Fondo - background	Urbana	Suburbana	Rurale			
2005	18	14	7	26	11	2	39	13	52
2006	18	14	7	26	11	2	39	13	52
2007- DATI PROVINCIALI E PER COMUNE CAPOLUOGO									
Imperia	-	-	1	1	-	-	1	-	-
<i>di cui capoluogo</i>	-	-	1	1	-	-	1	-	-
Savona	5	2	2	5	3	1	9	7	16
<i>di cui capoluogo</i>	2	-	1	1	-	-	3	-	-
Genova	8	2	4	12	1	1	14	6	20
<i>di cui capoluogo</i>	7	1	3	11	-	-	11	6	17
La Spezia	5	4	2	5	6	-	11	(a)	11
<i>di cui capoluogo</i>	3	3	1	4	3	-	7	(a)	7
<b>LIGURIA</b>	<b>18</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>23</b>	<b>10</b>	<b>2</b>	<b>35</b>	<b>13</b>	<b>48</b>

Fonte: ARPAL

(a) gestione unica con la rete provinciale

**Tavola 1.12 Concentrazioni di biossido di zolfo rilevate da alcune stazioni di monitoraggio delle reti provinciali (microgrammi/metrocubo) 1° Aprile 2006 - 31 marzo 2007**

STAZIONI	Media	Mediana	98°percentile	Valore orario massimo (a)	Numero di superamenti valore orario limite (a)	Media 24 ore massima (b)	Percentuale di dati validi
<b>RETE DI IMPERIA</b>							
Via Brea - Imperia	....	....	....	....	....	....	....
Sanremo	....	....	....	....	....	....	....
Corso Genova - Ventimiglia	....	....	....	....	....	....	....
<b>RETE DI SAVONA</b>							
Corso Ferrari - Albissola Superiore	9	8	27	122	-	46	89
Località Farina - Cairo Montenotte	10	7	48	83	-	68	79
Carcare	17	7	110	441	3	99	86
Cengio	5	3	15	44	-	16	87
Corso Ricci - Savona	12	10	40	170	-	72	86
Varaldo	6	5	24	271	-	30	85
Mercato Generale - Quiliano	8	6	26	61	-	29	93
Via Aurelia - Vado Ligure	6	5	21	118	-	25	87
<b>RETE DI GENOVA</b>							
Piazza Garibaldi - Busalla	9	7	24	93	-	26	95
Sarissola - Busalla	11	6	52	186	-	68	92
Quarto - Genova	10	9	26	135	-	31	95
Via Buozzi - Genova	28	16	144	410	1	117	93
Villa Raggio - Genova	15	13	43	170	-	40	86
Parco Acquasola - Genova	20	15	76	371	1	82	94
<b>RETE DI LA SPEZIA</b>							
Follo	1	1	8	342	1	17	92
Parco Maggiolina - La Spezia	3	1	24	115	-	24	77
Pitelli - La Spezia	3	2	12	50	-	13	95
San Venerio - La Spezia	3	2	12	82	-	10	93
Le Grazie - Portovenere	4	2	30	138	-	30	91
Santo Stefano Magra	2	1	11	218	-	17	91
Sarzana	5	5	10	16	-	9	92

Fonte: ARPAL

(a) Il valore orario limite per la protezione della salute umana è di 350 µg da non superare più di 24 volte l'anno

(b) La media delle 24 ore limite per la protezione della salute umana è di 125 µg da non superare più di 3 volte l'anno

**Tavola 1.13 Concentrazioni di monossido di carbonio rilevate da alcune stazioni di monitoraggio delle reti provinciali (milligrammi/metrocubo) - Anno 2007**

STAZIONI	Massima delle medie su 8 ore (a)	Percentuale di dati validi (b)
<b>RETE DI IMPERIA</b>		
Via Brea - Imperia	....	....
Sanremo	....	....
Corso Genova - Ventimiglia	...	....
<b>RETE DI SAVONA</b>		
Scuole Elementari - Carcare	5,0	89
Corso Ferrari - Albissola Superiore	2,3	90
Corso Ricci - Savona	2,1	92
Via Aurelia - Vado Ligure	3,3	92
<b>RETE DI GENOVA</b>		
Piazza Garibaldi - Busalla	5,0	95
Via Buozzi - Genova	3,9	93
Giardini Melis - Genova	2,6	94
Corso Europa - Genova	6,3	89
<b>RETE DI LA SPEZIA</b>		
Piazza Libertà - La Spezia	2,1	90
Sarzana	3,1	95

Fonte: ARPAL

(a) calcolato come media mobile; il DM60/2002 prevede che il valore limite per la protezione della salute umana sia di 10 mg/m<sup>3</sup>.

(b) si riporta la percentuale di medie orarie valide su cui è stata calcolata la media mobile

**Tavola 1.14 Concentrazioni di biossido di azoto rilevate da alcune stazioni di monitoraggio delle reti provinciali (microgrammi/metrocubo) - Anno 2007 (a)**

STAZIONI	Media	Mediana	98°percentile	Valore orario massimo	Numero di superamenti valore orario limite(b)	Percentuale di dati validi
Via Brea - Imperia	....	....	....	....	....	....
Sanremo	....	....	....	....	....	....
Corso Genova - Ventimiglia	....	....	....	....	....	....
Albisola superiore	28	21	94	230	3	91
Località Farina - Cairo Montenotte	29	20	125	234	13 (2 a 230)	91
Cengio	18	14	56	156	-	91
Quiliano	18	17	50	98	-	94
Corso Ricci - Savona	28	27	65	105	-	92
Varaldo - Savona	29	29	67	120	-	91
Via Aurelia - Vado Ligure	32	29	88	156	-	93
Piazza Garibaldi - Busalla	71	67	150	215	5	....
Corso Buenos Aires - Genova	79	74	158	226	14	....
Via Buozzi - Genova	83	81	154	218	4	....
Quarto - Genova	23	19	82	164	-	....
Corso Firenze- Genova	47	42	127	296	14 (7 a 230)	....
Piazza Masnata - Genova	48	45	94	152	-	....
Parco Acquasola- Genova	30	24	99	193	-	....
Bolzaneto	63	59	136	209	4	....
Giardini Melis - Genova	78	74	150	227	-	....
Passo dei Giovi	26	25	62	114	-	92
Follo	11	9	38	86	-	91
Maggiolina - La Spezia	36	27	103	128	-	87
Piazza Libertà - La Spezia	33	27	98	157	-	89
Piazza Chiodo - La Spezia	41	36	104	147	-	74
Pitelli - La Spezia	28	18	92	215	1	95
Fossamastra - La Spezia	38	35	90	182	-	93
Chiappa - La Spezia	10	7	34	149	-	86
Piazza Saint Bon - La Spezia	45	41	110	152	-	98
Le Grazie - Portovenere	18	14	59	137	-	93
Sarzana	45	42	102	195	-	93
Santo Stefano Magra	48	46	104	169	-	94

Fonte: ARPAL

(a) Sono stati riportati i valori di media, mediana e percentile calcolati quando almeno il cinquanta per cento dei dati che devono essere rilevati in ciascuna stazione era valida. In caso contrario sono stati posti quattro puntini (...).

Il DM60/2002 prevede che

- il valore limite annuale per la protezione della salute umana sia pari a  $40 \mu\text{g}/\text{m}^3$  al 1° gennaio 2010.

- il valore limite annuale per la protezione della vegetazione sia pari a  $30 \mu\text{g}/\text{m}^3$  al 1° gennaio 2010.

(b) Il DM60/2002 prevede che il valore limite orario di  $200 \mu\text{g}/\text{m}^3$  non sia superato più di 18 volte l'anno.

**Tavola 1.15 Concentrazioni di PM10 rilevate da alcune stazioni di monitoraggio delle reti provinciali (microgrammi/metrocubo) - Anno 2007**

STAZIONI	Media annuale (a)	Numero di superamenti valore limite sulle 24 ore (b)	90,4° percentile (c)	Percentuale di dati validi
RETE DI IMPERIA				
Via Brea - Imperia	23	2	38	86
RETE DI SAVONA				
Località Farina - Cairo Montenotte	28	39	57	89
Via San Lorenzo - Savona (d)	29	22		93
Varaldo - Savona	16	2		91
Corso Ricci - Savona	22	12		90
Vado Ligure	25	20		97
				53
RETE DI GENOVA				
Piazza Garibaldi - Busalla	32	26	55	
Via Buozzi - Genova	38	53		93
Corso Europa/Via San Martino - Genova	33	30	50	85
Corso Firenze - Genova	25	7	42	83
Quarto - Genova	20	1	32	72
Via Molteni - Genova	31	22	48	73
Passo dei Giovi - Mignanego	22	2	32	82
RETE DI LA SPEZIA				
Fossamastra - La Spezia	47	118		95
Piazza Saint Bon - La Spezia	31	12	45	76
Parco Magliolina - La Spezia	25	6	38	81
Piazza Chiodo/Via Amendola - La Spezia	30	6	42	64

Fonte: ARPAL

(a) Il DM60/2002 prevede che il valore limite annuale per la protezione della salute umana non superi i 40µg/m<sup>3</sup>.

(b) Il DM60/2002 prevede che il valore limite per la protezione della salute umana (calcolato come media sulle 24 ore) di 50µg/m<sup>3</sup> non sia superato più di 35 volte l'anno.

(c) La direttiva 50/2008/CE (non ancora recepita) prevede che quando la percentuale di medie giornaliere valide è inferiore a 90, anziché il numero di superamenti, venga valutato il 90,4° percentile che non deve superare il valore di 50µg/m<sup>3</sup>.

**Tavola 1.16 Incendi forestali, superficie forestale percorsa dal fuoco per provincia - Anno 2007 (superficie in ettari)**

ANNI PROVINCE	Numero incendi	Superficie forestale percorsa da fuoco	
		Ettari	In % della superficie forestale (a)
2004	350	1.268	0,4
2005	361	4.192	1,1 (b)
2006	379	1.548	0,4 (b)
2007 - DATI PROVINCIALI			
Imperia	137	686	1,0
Savona	76	1.418	1,2
Genova	118	791	0,6
La Spezia	46	118	0,2
<b>LIGURIA</b>	<b>377</b>	<b>3.013</b>	<b>0,8</b>
<b>ITALIA</b>	<b>10.639</b>	<b>227.503</b>	<b>2,2</b>

Fonte: Corpo forestale dello Stato - Statistiche sugli incendi boschivi e INFC - Inventario Nazionale delle Foreste e dei Serbatoi Forestali di Carbonio 2008 Le stime di superficie – Risultati per Macroaree e Province

(a) Il rapporto percentuale fra superficie percorsa da fuoco e superficie forestale del 2007 è stato calcolato utilizzando a denominatore i dati relativi al 2005.

(b) Il dato è stato modificato rispetto a quello riportato negli annuari precedenti, a causa della nuova stima della superficie forestale del 2005, fornita da INFC

**Tavola 1.17 Incendi forestali per causa e provincia - Anno 2007**

ANNI PROVINCE	INCENDI FORESTALI PER CAUSA				Totale
	Naturali	Volontarie	Involontarie	Non classificabili	
<b>DATI ASSOLUTI</b>					
2004	2	248	63	37	350
2005	6	269	75	11	361
2006	17	260	67	35	379
2007 - DATI PROVINCIALI					
Imperia	2	118	15	2	137
Savona	-	26	36	14	76
Genova	-	90	27	1	118
La Spezia	1	36	8	1	46
<b>LIGURIA</b>	<b>3</b>	<b>270</b>	<b>86</b>	<b>18</b>	<b>377</b>
<b>ITALIA</b>	<b>68</b>	<b>6.955</b>	<b>1.509</b>	<b>2.107</b>	<b>10.639</b>
<b>COMPOSIZIONI PERCENTUALI</b>					
2004	0,6	70,9	18,0	10,6	100,0
2005	1,7	74,5	20,8	3,0	100,0
2006	4,5	68,6	17,7	9,2	100,0
2007 - DATI PROVINCIALI					
Imperia	1,5	86,1	10,9	1,5	100,0
Savona	0,0	34,2	47,4	18,4	100,0
Genova	0,0	76,3	22,9	0,8	100,0
La Spezia	2,2	78,3	17,4	2,2	100,0
<b>LIGURIA</b>	<b>0,8</b>	<b>71,6</b>	<b>22,8</b>	<b>4,8</b>	<b>100,0</b>
<b>ITALIA</b>	<b>0,6</b>	<b>65,4</b>	<b>14,2</b>	<b>19,8</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Corpo forestale dello Stato - Statistiche sugli incendi boschivi

**Tavola 1.18 Superficie forestale percorsa dal fuoco per causa e provincia - Anno 2007 (in ettari)**

ANNI PROVINCE	SUPERFICIE FORESTALE PERCORSO DAL FUOCO PER CAUSA				Totale
	Naturali	Volontarie	Involontarie	Non classificabili	
<b>DATI ASSOLUTI</b>					
2004	0,9	648,9	582,5	35,8	1.268,0
2005	0,1	3.013,8	1.167,5	10,6	4.192,0
2006	44,2	1.354,3	60,5	88,7	1.547,7
2007 - DATI PROVINCIALI					
Imperia	1,1	635,9	22,8	25,4	685,2
Savona	-	687,0	722,5	9,1	1.418,5
Genova	-	763,4	27,8	0,0	791,2
La Spezia	0,1	109,9	7,1	0,9	118,0
<b>LIGURIA</b>	<b>1,2</b>	<b>2.196,2</b>	<b>780,1</b>	<b>35,4</b>	<b>3.012,9</b>
<b>ITALIA</b>	<b>191,5</b>	<b>165.157,5</b>	<b>23.959,1</b>	<b>392.046,8</b>	<b>227.503,2</b>
<b>COMPOSIZIONI PERCENTUALI</b>					
2004	0,1	51,2	45,9	2,8	100,0
2005	0,0	71,9	27,9	0,3	100,0
2006	2,9	87,5	3,9	5,7	100,0
2007 - DATI PROVINCIALI					
Imperia	0,2	92,8	3,3	3,7	100,0
Savona	0,0	48,4	50,9	0,6	100,0
Genova	0,0	96,5	3,5	0,0	100,0
La Spezia	0,1	93,1	6,0	0,8	100,0
<b>LIGURIA</b>	<b>0,0</b>	<b>72,9</b>	<b>25,9</b>	<b>1,2</b>	<b>100,0</b>
<b>ITALIA</b>	<b>0,1</b>	<b>72,6</b>	<b>10,5</b>	<b>172,3</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Corpo forestale dello Stato - Statistiche sugli incendi boschivi

**Tavola 1.19 Raccolta di rifiuti urbani, per provincia (a) - Anni 2005 e 2006 (in tonnellate)**

ANNI PROVINCE	Raccolta indifferenziata (b)	Raccolta differenziata	Raccolta selettiva	Totale		% differenziata sul totale
				Dati assoluti	Kg/abitante	
2002	850.361	140.759	280	991.400	631,0	14,2
2003	803.953	187.590	328	991.871	629,8	18,9
2004	814.918	168.367	269	983.554	620,6	17,1
2005 - DATI PROVINCIALI						
Imperia	125.914	25.374	19	151.309	699,5	16,8
Savona	162.368	27.756	27	190.150	674,1	14,6
Genova	402.413	78.247	117	480.777	544,3	16,3
La Spezia	112.279	30.539	83	142.901	651,0	21,4
<b>LIGURIA</b>	<b>802.975</b>	<b>161.916</b>	<b>246</b>	<b>965.138</b>	<b>602,8</b>	<b>16,8</b>
<b>ITALIA</b>	<b>24.336.450</b>	<b>7.810.627</b>	<b>15.794</b>	<b>31.710.662</b>	<b>541,1</b>	<b>24,6</b>
2006 - DATI PROVINCIALI						
Imperia	130.325	26.779	48	157.152	723,5	17,0
Savona	164.244	40.127	30	204.402	722,6	19,6
Genova	414.337	76.795	116	491.248	552,6	15,6
La Spezia	113.300	22.773	62	136.135	618,9	16,7
<b>LIGURIA</b>	<b>822.207</b>	<b>166.474</b>	<b>256</b>	<b>988.937</b>	<b>614,6</b>	<b>16,8</b>
<b>ITALIA</b>	<b>24.329.917</b>	<b>8.410.276</b>	<b>15.287</b>	<b>32.755.480</b>	<b>555,7</b>	<b>25,7</b>

Fonte: Infocamere - Rifiuti speciali provenienti da attività produttive, rifiuti solidi urbani, rifiuti recuperabili

(a) La base informativa sui rifiuti urbani è rappresentata dalle dichiarazioni effettuate ai sensi della legge n. 70 del 25 gennaio 1994 attraverso il Modello Unico di Dichiarazione ambientale (MUD). Tali dichiarazioni devono essere presentate con cadenza annuale dai Comuni alle Camere di Commercio territorialmente competenti.

(b) Dal 2002 Ecocerved ha modificato il criterio di aggregazione dei rifiuti, per cui i rifiuti ingombranti sono contabilizzati fra i rifiuti indifferenziati.

Pertanto la serie storica 2001-2002 della raccolta indifferenziata è stata rettificata rispetto a quanto pubblicato nei precedenti annuali, in quanto sono stati aggiunti i rifiuti ingombranti.

**Tavola 1.20 Raccolta differenziata e selettiva di rifiuti urbani, per provincia (a) - Anni 2005 e 2006 (in tonnellate)**

ANNI PROVINCE	Raccolta differenziata						Raccolta selettiva		
	Rifiuti organici	Vetro	Carta	Plastica	Altre raccolte	Totale	Farmaci	Pile	Totale
2002	17.804	24.763	46.030	4.492	0	93.089	72	207	279
2003	20.309	26.319	57.996	5.593	77.373	187.590	57	271	328
2004	19.210	30.028	55.222	5.637	58.270	168.367	51	218	269
2005 - DATI PROVINCIALI									
Imperia	5.654	4.197	6.827	653	8.043	25.374	5	14	19
Savona	2.515	6.286	8.296	1.309	9.350	27.756	6	21	27
Genova	4.836	13.434	28.870	3.390	27.717	78.247	37	80	117
La Spezia	5.319	6.347	7.108	1.247	10.518	30.539	12	71	83
<b>LIGURIA</b>	<b>18.324</b>	<b>30.264</b>	<b>51.101</b>	<b>6.599</b>	<b>55.628</b>	<b>161.916</b>	<b>60</b>	<b>186</b>	<b>246</b>
<b>ITALIA</b>	<b>2.362.154</b>	<b>877.059</b>	<b>2.121.671</b>	<b>315.937</b>	<b>2.133.806</b>	<b>7.810.627</b>	<b>2.891</b>	<b>12.903</b>	<b>15.794</b>
2006 - DATI PROVINCIALI									
Imperia	5.158	4.428	7.001	1.121	9.071	26.779	4	44	48
Savona	5.039	8.328	10.584	1.684	14.492	40.127	9	21	30
Genova	4.830	14.127	29.553	2.948	25.337	76.795	30	85	116
La Spezia	5.131	3.216	8.286	1.262	4.878	22.773	11	51	62
<b>LIGURIA</b>	<b>20.158</b>	<b>30.099</b>	<b>55.424</b>	<b>7.015</b>	<b>53.777</b>	<b>166.474</b>	<b>53</b>	<b>203</b>	<b>256</b>
<b>ITALIA</b>	<b>2.663.880</b>	<b>933.824</b>	<b>2.294.338</b>	<b>347.730</b>	<b>2.170.504</b>	<b>8.410.276</b>	<b>2.663</b>	<b>12.624</b>	<b>15.287</b>

Fonte: Infocamere - Rifiuti speciali provenienti da attività produttive, rifiuti solidi urbani, rifiuti recuperabili

(a) La base informativa sui rifiuti urbani è rappresentata dalle dichiarazioni effettuate ai sensi della legge n. 70 del 25 gennaio 1994 attraverso il Modello Unico di Dichiarazione ambientale (MUD). Tali dichiarazioni devono essere presentate con cadenza annuale dai Comuni alle Camere di Commercio territorialmente competenti.

**Tavola 1.21 Numero Comuni che effettuano raccolta differenziata e selettiva di rifiuti urbani per provincia - Anni 2005 e 2006**

ANNI PROVINCE	Raccolta differenziata					Raccolta selettiva	
	Rifiuti organici	Vetro	Carta	Plastica	Altre raccolte	Farmaci	Pile
<b>DATI ASSOLUTI</b>							
2002	56	215	179	159	183	13	43
2003	61	218	173	156	188	15	45
2004	61	220	189	167	205	16	45
2005 - DATI PROVINCIALI							
Imperia	13	64	39	30	53	3	4
Savona	23	67	60	53	64	3	11
Genova	18	54	52	48	57	5	20
La Spezia	14	31	32	31	30	2	16
<b>LIGURIA</b>	<b>68</b>	<b>216</b>	<b>183</b>	<b>162</b>	<b>204</b>	<b>13</b>	<b>51</b>
2006 - DATI PROVINCIALI							
Imperia	24	66	46	44	63	15	18
Savona	25	68	62	58	65	25	32
Genova	17	60	56	55	60	29	40
La Spezia	15	32	32	30	30	20	22
<b>LIGURIA</b>	<b>81</b>	<b>226</b>	<b>196</b>	<b>187</b>	<b>218</b>	<b>89</b>	<b>112</b>

Fonte: Infocamere - Rifiuti speciali provenienti da attività produttive, rifiuti solidi urbani, rifiuti recuperabili  
(a) Le percentuali sono calcolate sui Comuni che hanno presentato il Modello Unico di Dichiarazione ambientale (MUD).

**Tavola 1.25 Indicatori relativi ai veicoli circolanti iscritti al Pubblico Registro Automobilistico per provincia - Anno 2007**

ANNI PROVINCE	Tasso di motorizzazione (veicoli x mille abitanti)			Numero di motocicli ogni mille autovetture	Numero di autobus ogni mille autovetture
	Autovetture	Motocicli	Autobus		
2004	515	179	1,6	348	3,1
2005	514	188	1,6	367	3,1
2006	517	198	1,6	383	3,1
2007 - DATI PROVINCIALI					
Imperia	555	231	1,3	415	2,3
Savona	572	208	1,4	364	2,5
Genova	486	213	1,6	437	3,3
La Spezia	536	157	2,0	293	3,8
<b>LIGURIA</b>	<b>517</b>	<b>207</b>	<b>1,6</b>	<b>399</b>	<b>3</b>
<b>ITALIA</b>	<b>601</b>	<b>94</b>	<b>1,6</b>	<b>157</b>	<b>2,7</b>

Fonte: elaborazione su dati ACI - Parco Veicolare, Istat - Movimento e calcolo della Popolazione residente annuale

**Tavola 1.33 Consumi di energia elettrica per abitante, per provincia - Anno 2007 (in milioni di kWh)**

ANNI PROVINCE	Totale (a)	di cui: per uso domestico
2004	3.959	1.206
2005	3.934	1.177
2006	3.910	1.183
2007 - DATI PROVINCIALI		
Imperia	3.579	1.233
Savona	5.058	1.222
Genova	3.573	1.129
La Spezia	3.651	1.118
<b>LIGURIA</b>	<b>4.218</b>	<b>1.158</b>
<b>ITALIA</b>	<b>5.339</b>	<b>1.140</b>

Fonte: Elaborazione su dati GRTN - Statistica annuale della produzione e del consumo di energia elettrica in Italia, Istat - Movimento e calcolo della Popolazione residente annuale  
(a) Al netto dei consumi di FS per trazione

Al 31 dicembre 2007 la popolazione residente in Liguria, secondo le risultanze anagrafiche, risulta pari a 1.609.822 unità, con un aumento di 1.944 unità rispetto al 31 dicembre dell'anno precedente (+0,1 per cento). Tale incremento della popolazione è determinato dalla somma del saldo del movimento naturale, negativo di 8.843 unità, del saldo del movimento migratorio con l'estero, positivo di 10.820 unità, e del saldo del movimento migratorio interno e per altri motivi, negativo di 33 unità. Il saldo decisamente negativo della componente naturale registrato nel 2007 conferma la tendenza che caratterizza la regione Liguria da lungo periodo, in cui il numero di nascite non supera di molto la metà delle morti: nel 2007 sono nati 12.156 bambini, mentre sono morte 20.999 persone. Le nascite sono state appena 10 in più rispetto all'anno precedente (0,08 per cento), le morti 93 in meno rispetto all'anno precedente (meno 0,4 per cento). Nel 2007 il tasso di natalità è pari a 7,6 nati per mille abitanti, mentre il tasso di mortalità è pari a 13,1 morti per mille abitanti, contro una media nazionale rispettivamente di 9,5 nati per mille abitanti e 9,6 morti per mille abitanti. Il tasso di crescita naturale in Liguria è dunque decisamente negativo, pari a meno 5,5 per mille abitanti, rispetto ad una media nazionale di meno 0,1 per mille abitanti. La componente naturale conferma la Liguria come una delle regioni a più forte invecchiamento, con un tasso di natalità molto basso ed un tasso di mortalità molto elevato. Si noti che la natalità e la mortalità viene rilevata per i soli residenti, indipendentemente dal luogo in cui avviene la nascita o il decesso (sia in Italia, nel luogo di residenza o in altro comune, sia all'estero) e non conteggia dunque le nascite e le morti avvenute in Liguria, ma di persone non residenti.

Il saldo decisamente positivo della componente migratoria con l'estero deriva dalla differenza tra 12.557 persone iscritte dall'estero, in forte aumento rispetto all'anno precedente (+46,5 per cento), e 1.737 persone cancellate per l'estero, sostanzialmente invariate rispetto all'anno precedente (+0,3 per cento). Il numero elevato di persone iscritte dall'estero, che ha quasi raggiunto i valori registrati nel 2003 e 2004 in seguito ai provvedimenti di regolarizzazione degli stranieri presenti in Italia, è dovuto all'entrata nell'Unione Europea della Romania e della Bulgaria, ed alla conseguente possibilità per i cittadini di quei paesi di iscriversi in anagrafe come cittadini comunitari. Nel complesso il tasso di incremento migratorio dall'estero è stato nel 2007 pari a 6,7 persone per mille abitanti, in aumento rispetto all'anno precedente, anche se minore rispetto a quello registrato a livello nazionale, pari a 8,3 persone per mille abitanti.

Considerando il saldo interno registrato nel 2007 (che include anche il saldo per altri motivi), esso risulta in leggero calo rispetto all'anno precedente, in quanto differenza tra le migrazioni interne e le iscrizioni per altri motivi in calo del 2,0 per cento ed i trasferimenti verso altri comuni e le cancellazioni per altri motivi in calo del 2,3 per cento. In riferimento alla popolazione straniera residente, vengono diffusi i dati del bilancio demografico e la distribuzione secondo l'area geografica di provenienza e la cittadinanza di appartenenza per l'anno 2007.

I dati riportati a livello provinciale e per comune capoluogo di provincia permettono un confronto fra strutture demografiche nelle diverse aree del territorio regionale.

I cittadini stranieri residenti in Liguria al 31 dicembre 2007 sono 90.881, il 12,6 per cento in più rispetto al 2006. La crescita della popolazione straniera residente in Liguria è dovuta principalmente alla dinamica positiva del movimento migratorio con l'estero (il saldo migratorio con l'estero è pari a 11.033 unità, il 58,5 per cento in più di quello registrato nel 2006) e del movimento naturale (il saldo delle nascite da cittadini stranieri meno le morti di stranieri è pari a 1.362 unità, il 20,7 per cento in più rispetto al 2006). In particolare, il forte aumento del flusso migratorio proveniente dall'estero è dovuto all'iscrizione in anagrafe come cittadini comunitari dei cittadini provenienti dai paesi entrati di recente nell'Unione Europea, mentre il saldo naturale positivo della popolazione straniera risulta particolarmente significativo per l'aumento dei nati di cittadinanza straniera (figli di genitori residenti in Italia, entrambi stranieri). Nel complesso della popolazione straniera residente i minorenni hanno raggiunto nel 2007 le 18.946 unità, pari al 20,8 per cento. Le informazioni raccolte sulla popolazione straniera residente non fanno riferimento agli stranieri non residenti in Liguria, né agli stranieri irregolarmente presenti in Liguria, né agli stranieri occasionalmente presenti nella nostra regione per turismo o per brevi periodi.

**Tavola 2.1 Principali indicatori demografici per provincia - Anno 2007**

ANNI PROVINCE	TASSO DI NATALITA' (per mille abitanti)	TASSO DI MORTALITA' (per mille abitanti)	TASSO DI NUZIALITA' (per mille abitanti)	TASSO di CRESCITA (per mille abitanti)			NUMERO MEDIO DI FIGLI PER DONNA	SPERANZA DI VITA ALLA NASCITA	
				NATURALE	MIGRATORIO	TOTALE		Maschi	Femmine
2004	7,6	12,9	3,9	-5,3	14,7	9,4	1,19	78,0	83,8
2005	7,5	13,3	4,0	-5,8	17,0	11,2	1,18	77,6	83,4
2006	7,5	13,1	3,9(a)	-5,6	4,1	-1,5	1,22(a)	78,0	83,5
2007 - DATI PROVINCIALI									
Imperia	7,8	12,7	3,8	-4,9	14,2	9,3	-	-	-
Savona	7,6	12,8	3,8	-5,2	11,7	6,5	-	-	-
Genova	7,5	13,3	4,0	-5,8	2,1	-3,7	-	-	-
La Spezia	7,6	12,8	4,1	-5,3	11,5	6,3	-	-	-
<b>LIGURIA</b>	<b>7,6</b>	<b>13,1</b>	<b>4,0(a)</b>	<b>-5,5</b>	<b>6,7</b>	<b>1,2</b>	<b>1,19(a)</b>	<b>78,3</b>	<b>84,0</b>
<b>ITALIA</b>	<b>9,5</b>	<b>9,6</b>	<b>4,1</b>	<b>-0,1</b>	<b>8,3</b>	<b>8,2</b>	<b>1,34(a)</b>	<b>78,6</b>	<b>84,1</b>

Fonte: Istat, sistema di nowcast per indicatori demografici.

(a) Stima

**Tavola 2.2 Principali indicatori di struttura della popolazione al 1° gennaio per provincia - Anno 2007**

PROVINCE	Indice di invecchia- mento	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di anziani per bambino	Indice di carico dei figli per 100 donne in età feconda	Indice della popolazione in età attiva	Indice di ricambio della popolazione in età attiva	Età media
Imperia	26,1	225,8	60,4	7,0	17,8	62,3	159,4	46,9
Savona	27,2	244,9	61,9	7,2	18,3	61,8	187,7	47,6
Genova	26,7	240,3	60,8	7,2	17,8	62,2	170,5	47,4
La Spezia	26,7	240,8	60,8	7,2	17,6	62,2	166,0	47,4
<b>LIGURIA</b>	<b>26,7</b>	<b>239,1</b>	<b>60,9</b>	<b>7,1</b>	<b>17,8</b>	<b>62,1</b>	<b>171,2</b>	<b>47,4</b>
<b>ITALIA</b>	<b>19,9</b>	<b>141,7</b>	<b>51,6</b>	<b>4,2</b>	<b>20,0</b>	<b>66,0</b>	<b>111,9</b>	<b>42,9</b>

Fonte: Istat, Popolazione residente comunale per sesso, anno di nascita e stato civile.

**Tavola 2.3 Bilancio demografico della popolazione residente - Anni 1991 - 2007**

ANNI	ISCRIZIONI E CANCELLAZIONI ANAGRAFICHE									Popolazione residente alla fine dell'anno	Popolazione residente media
	PER MOVIMENTO NATURALE			PER MOVIMENTO MIGRATORIO							
	Nati vivi	Morti	Saldo tra nati vivi e morti	ISCRITTI		CANCELLATI					
			Da altro Comune (a)	Dall'estero	Per altro Comune (a)	Per l'estero	Saldo tra iscritti e cancellati				
Censimento 1991	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.676.282	-
1991 (*)	1.925	3.991	-2.066	3.198	360	4.407	704	-1.553	1.672.663	-	
1992	11.689	21.997	-10.308	37.928	2.932	32.544	1.775	6.541	1.668.896	1.670.780	
1993	11.078	22.556	-11.478	40.283	3.335	36.238	2.140	5.240	1.662.658	1.665.777	
1994	10.849	22.434	-11.585	51.577	2.763	39.155	2.562	12.623	1.663.696	1.663.177	
1995	10.831	22.759	-11.928	51.415	2.823	45.466	2.027	6.745	1.658.513	1.661.105	
1996	11.107	22.068	-10.961	33.274	5.630	34.210	1.522	3.172	1.650.724	1.654.619	
1997	11.101	22.157	-11.056	34.276	4.016	34.451	1.674	2.167	1.641.835	1.646.280	
1998	11.158	22.213	-11.055	35.821	4.137	36.588	1.614	1.756	1.632.536	1.637.186	
1999	10.998	22.404	-11.406	38.340	6.483	38.249	1.834	4.740	1.625.870	1.629.203	
2000	11.325	21.690	-10.365	37.371	6.591	36.676	1.775	5.511	1.621.016	1.623.443	
Censimento 2001 (**)	9.374	17.513	-8.139	29.376	4.940	29.445	1.396	3.475	1.571.783	-	
2001 (***)	1.994	3.840	-1.846	2.247	628	2.702	106	67	1.570.004	1.571.783	
2002	11.492	21.444	-9.952	41.612	6.275	34.541	1.201	12.145	1.572.197	1.571.101	
2003	11.536	22.936	-11.400	40.516	13.391	35.948	1.282	16.677	1.577.474	1.574.836	
2004	12.014	20.473	-8.459	48.918	13.338	37.353	1.609	23.294	1.592.309	1.584.892	
2005	11.957	21.322	-9.365	60.929	8.352	40.271	1.820	27.190	1.610.134	1.601.222	
2006	12.146	21.092	-8.946	40.195	8.572	40.345	1.732	6.690	1.607.878	1.609.006	
2007	12.156	20.999	-8.843	39.381	12.557	39.414	1.737	10.787	1.609.822	1.608.850	

Fonte: Istat, Movimento e calcolo della popolazione residente annuale.

(\*) Dal Censimento del 21/10/1991 al 31/12/1991

(\*\*) Dal 01/01/2001 al Censimento del 21/10/2001

(\*\*\*) Dal 22/10/2001 al 31/12/2001

(a) Il motivo per cui il numero di iscritti e cancellati da/per altri Comuni non coincide, a livello nazionale, è da imputare allo sfasamento temporale fra data di cancellazione di una persona dal Comune di emigrazione e data di iscrizione della stessa presso il Comune di immigrazione.

**Tavola 2.4 Movimento anagrafico e popolazione residente per provincia - Anno 2007**

ANNI PROVINCE	ISCRIZIONI E CANCELLAZIONI ANAGRAFICHE						POPOLAZIONE RESIDENTE ALLA FINE DELL'ANNO	FAMIGLIE	CONVIVENZE
	PER MOVIMENTO NATURALE		PER MOVIMENTO ANAGRAFICO						
	Nati vivi	Morti	Da altro comune	Dall'estero	Per altro comune	Per l'estero			
2004	12.014	20.473	48.918	13.338	37.353	1.609	1.592.309	765.752	1.039
2005	11.957	21.322	60.929	8.352	40.271	1.820	1.610.134	770.310	1.038
2006	12.146	21.092	40.195	8.572	40.345	1.732	1.607.878	772.145	1.021
2007 - DATI PROVINCIALI									
Imperia	1.700	2.774	6.975	2.585	6.076	381	219.383	104.721	154
Savona	2.164	3.634	9.918	2.884	9.185	299	285.066	139.897	219
Genova	6.623	11.755	15.947	5.012	18.273	870	883.778	430.277	531
La Spezia	1.669	2.836	6.541	2.076	5.880	187	221.595	102.142	96
<b>LIGURIA</b>	<b>12.156</b>	<b>20.999</b>	<b>39.381</b>	<b>12.557</b>	<b>39.414</b>	<b>1.737</b>	<b>1.609.822</b>	<b>777.037</b>	<b>1.000</b>
<b>ITALIA</b>	<b>563.933</b>	<b>570.801</b>	<b>1.504.191</b>	<b>558.019</b>	<b>1.502.143</b>	<b>65.196</b>	<b>59.619.290</b>	<b>24.282.485</b>	<b>28.370</b>

Fonte: Istat, Movimento e calcolo della popolazione residente annuale.

**Tavola 2.4.1 Movimento anagrafico e popolazione residente per comune**  
**Provincia di IMPERIA - Anno 2007**

COMUNI	POPOLAZIONE RESIDENTE ALL'INIZIO DELL'ANNO	ISCRIZIONI E CANCELLAZIONI ANAGRAFICHE						POPOLAZIONE RESIDENTE ALLA FINE DELL'ANNO
		PER MOVIMENTO NATURALE		PER MOVIMENTO MIGRATORIO				
		Nati vivi	Morti	Iscritti		Cancellati		
				da altri comuni	dal l'estero	per altri comuni	per l'estero	
Airole	456	5	4	21	8	6	0	480
Apricale	582	0	1	13	0	17	0	577
Aquila di Arroscia	194	0	4	0	0	4	0	186
Armo	116	0	1	6	0	2	0	119
Aurigo	351	2	9	13	3	7	0	353
Badalucco	1234	11	14	35	10	22	1	1253
Baiardo	290	1	3	24	7	13	0	306
Bordighera	10674	76	159	397	120	422	32	10654
Borghetto d'Arroscia	450	3	5	22	1	9	0	462
Borgomaro	888	7	26	39	19	62	1	864
Camporosso	5487	54	49	250	45	208	17	5562
Caravonica	314	1	3	13	0	10	0	315
Carpasio	176	1	2	5	5	8	1	176
Castellaro	1127	12	10	44	17	38	1	1151
Castel Vittorio	366	2	5	8	9	13	1	366
Ceriana	1270	12	19	38	24	43	2	1280
Cervo	1166	8	18	41	5	58	2	1142
Cesio	284	4	7	9	6	7	0	289
Chiusanico	596	2	13	38	17	32	1	607
Chiusavecchia	494	9	6	44	13	16	1	537
Cipressa	1281	14	14	64	23	42	1	1325
Civezza	579	7	4	27	12	25	2	594
Cosio di Arroscia	273	0	7	6	3	14	0	261
Costarainera	805	4	10	35	6	35	3	802
Diano Arentino	701	8	7	19	5	41	1	684
Diano Castello	2149	20	14	126	26	102	0	2205
Diano Marina	6252	44	92	245	80	266	14	6249
Diano San Pietro	1046	5	19	47	6	20	0	1065
Dolceacqua	2021	16	31	65	33	63	11	2030
Dolcedo	1335	11	15	84	29	64	2	1378
Imperia	41055	363	530	1.078	490	903	53	41500
Isolabona	715	4	8	21	3	34	3	698
Lucinasco	279	3	9	25	4	14	1	287
Mendatica	231	0	2	6	5	3	0	237
Molini di Triora	689	4	13	14	22	21	0	695
Montalto Ligure	361	2	1	19	5	12	0	374
Montegrosso Pian Latte	128	0	2	9	0	2	0	133
Olivetta San Michele	257	2	4	5	7	9	3	255
Ospedaletti	3661	26	38	128	33	135	5	3670
Perinaldo	903	6	15	32	20	23	5	918
Pietrabruna	587	3	7	15	15	35	0	578
Pieve di Teco	1401	15	20	51	10	34	2	1421
Pigna	880	5	24	32	16	22	1	886
Pompeiana	843	12	12	34	14	34	5	852
Pontedassio	2262	23	24	139	22	110	3	2309
Pornassio	634	3	14	19	14	32	0	624
Prelà	504	4	13	32	6	23	0	510
Ranzo	541	3	8	51	9	25	1	570
Rezzo	389	1	9	9	12	18	0	384
Riva Ligure	2854	15	32	88	40	92	0	2873
Rocchetta Nervina	255	1	5	4	8	6	0	257
San Bartolomeo al Mare	3100	26	38	132	28	137	3	3108
San Biagio della Cima	1256	7	7	51	7	47	4	1263
San Lorenzo al Mare	1430	9	19	46	11	80	0	1397
San Remo	56269	367	747	1.152	577	1.017	75	56526
Santo Stefano al Mare	2224	25	27	103	69	84	0	2310
Seborga	323	3	4	12	7	15	0	326
Soldano	879	6	8	43	12	37	2	893
Taggia	13843	131	167	688	135	337	11	14282
Terzorio	196	3	2	10	3	2	0	208
Triora	407	1	5	21	8	12	0	420
Vallebona	1214	11	9	65	11	63	2	1227
Vallecrosia	7173	55	86	323	82	312	15	7220
Vasia	439	2	8	21	7	16	1	444
Ventimiglia	25450	214	271	672	321	634	88	25664
Vessalico	296	2	4	19	18	13	1	317
Villa Faraldi	469	4	11	28	2	14	3	475
<b>Provincia di IMPERIA</b>	<b>217.354</b>	<b>1.700</b>	<b>2.774</b>	<b>6.975</b>	<b>2.585</b>	<b>6.076</b>	<b>381</b>	<b>219.383</b>

Fonte Istat, Movimento e calcolo della popolazione residente annuale.

**Tavola 2.4.2 Movimento anagrafico e popolazione residente per comune  
Provincia di SAVONA - Anno 2007**

COMUNI	POPOLAZIONE RESIDENTE ALL'INIZIO DELL'ANNO	ISCRIZIONI E CANCELLAZIONI ANAGRAFICHE						POPOLAZIONE RESIDENTE ALLA FINE DELL'ANNO
		PER MOVIMENTO NATURALE		PER MOVIMENTO MIGRATORIO				
		Nati vivi	Morti	Iscritti		Cancellati		
da altri comuni	dal l'estero			per altri comuni	per l'estero			
Alassio	11224	76	158	356	168	306	28	11332
Albenga	23735	212	253	731	275	700	26	23974
Albisola Marina	5625	42	63	222	40	228	4	5634
Albisola Superiore	10788	67	135	367	51	369	5	10764
Altare	2164	22	39	86	27	99	3	2158
Andora	7317	67	77	275	92	211	21	7442
Arnasco	580	4	8	24	9	21	2	586
Balestrino	585	7	3	23	3	15	1	599
Bardinetto	664	5	16	33	7	19	8	666
Bergeggi	1228	11	10	42	6	74	0	1203
Boissano	2274	16	19	158	9	112	0	2326
Borghetto Santo Spirito	5339	34	83	289	64	307	4	5332
Borgio Verezzi	2364	26	37	110	19	122	3	2357
Bormida	453	3	8	15	7	13	1	456
Cairo Montenotte	13484	119	185	370	193	396	16	13569
Calice Ligure	1525	14	15	85	4	31	0	1582
Calizzano	1597	9	28	35	14	41	1	1585
Carcare	5703	53	75	222	65	215	8	5745
Casanova Lerrone	788	6	14	36	23	47	0	792
Castelbianco	295	6	3	19	5	8	0	314
Castelvecchio di Rocca Barbena	193	0	2	1	1	1	0	192
Celle Ligure	5470	30	61	177	22	173	2	5463
Cengio	3686	31	56	195	49	128	0	3777
Ceriale	5769	50	60	297	64	235	7	5878
Cisano sul Neva	1799	15	10	101	18	92	0	1831
Cosseria	1062	9	16	43	7	45	2	1058
Dego	1977	11	30	81	27	47	5	2014
Erli	255	2	2	12	8	10	0	265
Finale Ligure	11733	90	182	321	123	292	13	11780
Garlenda	1208	14	7	89	21	90	3	1232
Giustenice	939	8	15	37	5	27	0	947
Giusvalla	463	4	9	15	19	19	1	472
Laigueglia	2072	14	38	53	23	120	2	2002
Loano	11482	77	169	513	147	420	7	11623
Magliolo	813	6	8	36	4	26	0	825
Mallare	1269	14	14	60	17	48	1	1297
Massimino	127	2	1	0	5	11	0	122
Millesimo	3332	25	36	144	40	144	1	3360
Mioglia	546	2	11	29	0	21	0	545
Murialdo	866	3	11	16	30	30	1	873
Nasino	217	1	4	8	16	6	2	230
Noli	2957	16	46	89	14	103	9	2918
Onzo	220	0	4	15	1	9	0	223
Orco Feglino	859	7	12	25	6	13	0	872
Ortovero	1411	13	6	84	17	68	0	1451
Osiglia	497	3	9	18	23	25	3	504
Pallare	967	7	7	30	9	33	1	972
Piana Crixia	840	11	12	32	14	28	0	857
Pietra Ligure	9144	72	106	423	117	503	7	9140
Plodio	610	3	4	22	5	20	0	616
Pontinvrea	857	4	7	40	10	23	0	881
Quiliano	7285	49	86	263	32	207	1	7335
Rialto	581	3	7	15	0	23	1	568
Roccella	724	9	12	53	4	26	0	752
Sassello	1817	3	36	63	35	40	6	1836
Savona	61735	457	803	1454	619	1486	60	61916
Spotorno	4136	32	59	130	23	126	3	4133
Stella	3023	15	30	203	14	139	1	3085
Stellanello	843	6	14	63	9	52	1	854
Testico	225	2	0	9	3	11	4	224
Toirano	2371	25	30	183	15	86	2	2476
Tovo San Giacomo	2408	21	29	113	10	88	3	2432
Urbe	821	3	20	38	4	28	0	818
Vado Ligure	8346	56	107	291	48	265	1	8368
Varazze	13780	105	177	303	80	335	10	13746
Vendone	397	3	5	21	10	21	2	403
Vezzi Portio	776	8	8	49	5	19	2	809
Villanova d'Albenga	2233	21	23	140	25	72	4	2320
Zuccarello	345	3	4	23	5	17	0	355
<b>Provincia di SAVONA</b>	<b>283.218</b>	<b>2.164</b>	<b>3.634</b>	<b>9.918</b>	<b>2.884</b>	<b>9.185</b>	<b>299</b>	<b>285.066</b>

Fonte: Istat, Movimento e calcolo della popolazione residente annuale.

**Tavola 2.4.3 Movimento anagrafico e popolazione residente per comune**  
**Provincia di GENOVA - Anno 2007**

COMUNI	POPOLAZIONE RESIDENTE ALL'INIZIO DELL'ANNO	ISCRIZIONI E CANCELLAZIONI ANAGRAFICHE						POPOLAZIONE RESIDENTE ALLA FINE DELL'ANNO
		PER MOVIMENTO NATURALE		PER MOVIMENTO MIGRATORIO				
		Nati vivi	Morti	Iscritti		Cancellati		
				da altri comuni	dal l'estero	per altri comuni	per l'estero	
Arenzano	11529	87	115	358	54	276	22	11615
Avegno	2328	17	35	117	13	93	0	2347
Bargagli	2729	28	41	149	19	124	0	2760
Bogliasco	4565	32	50	164	36	160	16	4571
Borzonasca	2104	6	36	90	36	64	0	2136
Busalla	5883	40	97	207	46	168	3	5908
Camogli	5692	46	78	169	47	192	10	5674
Campo Ligure	3055	21	35	89	15	80	8	3057
Campomorone	7482	43	103	255	52	195	8	7526
Carasco	3423	33	32	208	19	160	0	3491
Casarza Ligure	6466	68	59	271	32	211	2	6565
Casella	3182	29	28	164	22	133	0	3236
Castiglione Chiavarese	1635	23	25	65	34	71	1	1660
Ceranesi	3878	39	42	153	6	135	0	3899
Chiavari	27865	184	391	953	224	1021	60	27754
Cicagna	2547	18	30	96	15	79	5	2562
Cogoleto	9126	72	124	257	84	244	5	9166
Cogorno	5389	42	50	242	21	228	8	5408
Coreglia Ligure	257	3	1	22	0	10	0	271
Crocefieschi	585	4	16	20	5	16	0	582
Davagna	1858	17	24	136	4	98	0	1893
Fascia	116	0	2	1	0	3	0	112
Favale di Malvaro	499	3	13	33	9	6	0	525
Fontanigorda	294	1	10	22	1	7	0	301
Genova	615686	4614	8108	6.007	2993	9.725	580	610887
Gorreto	136	0	5	4	2	9	0	128
Isola del Cantone	1503	13	23	64	26	34	4	1545
Lavagna	13168	96	194	440	77	445	8	13134
Leivi	2244	13	28	119	12	102	0	2258
Lorsica	510	5	11	23	4	16	2	513
Lumarzo	1536	14	20	99	2	73	0	1558
Masone	3922	32	68	66	13	79	0	3886
Mele	2662	15	35	115	4	54	0	2707
Mezzanego	1467	15	12	96	39	58	2	1545
Mignanego	3623	27	55	180	21	123	2	3671
Moconesi	2641	21	37	97	42	114	2	2648
Moneglia	2831	28	54	71	26	65	8	2829
Montebruno	255	1	8	4	2	10	0	244
Montoggio	2026	17	26	134	10	66	0	2095
Ne	2301	17	31	103	13	79	1	2323
Neirone	1023	11	25	75	8	69	2	1021
Orero	569	4	8	32	10	31	0	576
Pieve Ligure	2444	18	32	130	27	106	7	2474
Portofino	516	2	6	16	5	22	3	508
Propata	162	1	3	12	2	7	0	167
Rapallo	30313	220	393	804	341	819	34	30432
Recco	10297	78	115	299	71	323	7	10300
Rezzoaglio	1160	8	15	17	5	26	0	1149
Ronco Scrivia	4433	53	63	181	32	143	0	4493
Rondanina	80	0	3	7	0	2	0	82
Rossiglione	2953	18	48	79	25	88	1	2938
Rovegno	555	5	17	32	18	16	0	577
San Colombano Certenoli	2539	22	31	131	12	82	4	2587
Santa Margherita Ligure	10203	68	152	290	107	251	16	10249
Sant'Olcese	5913	38	79	270	16	184	1	5973
Santo Stefano d'Aveto	1257	7	23	32	5	27	0	1251
Savignone	3187	19	33	143	12	147	4	3177
Serra Riccò	7885	62	88	326	41	244	1	7981
Sestri Levante	18616	108	253	528	100	397	15	18687
Sori	4336	34	53	164	22	143	9	4351
Tiglieto	614	6	12	21	7	18	0	618
Torriglia	2291	13	38	142	11	51	0	2368
Tribogna	592	1	9	45	1	17	2	611
Uscio	2334	20	40	136	25	80	4	2391
Valbrenna	785	5	11	43	1	37	0	786
Vobbia	472	2	8	14	4	10	0	474
Zoagli	2567	16	45	115	24	107	3	2567
<b>Provincia di GENOVA</b>	<b>887.094</b>	<b>6.623</b>	<b>11.755</b>	<b>15.947</b>	<b>5.012</b>	<b>18.273</b>	<b>870</b>	<b>883.778</b>

**Tavola 2.4.4 Movimento anagrafico e popolazione residente per comune  
Provincia di LA SPEZIA - Anno 2007**

COMUNI	POPOLAZIONE RESIDENTE ALL'INIZIO DELL'ANNO	ISCRIZIONI E CANCELLAZIONI ANAGRAFICHE						POPOLAZIONE RESIDENTE ALLA FINE DELL'ANNO
		PER MOVIMENTO NATURALE		PER MOVIMENTO MIGRATORIO				
		Nati vivi	Morti	Iscritti		Cancellati		
				da altri comuni	dal l'estero	per altri comuni	per l'estero	
Ameglia	4535	36	53	162	38	162	3	4553
Arcola	10218	74	117	342	85	338	1	10263
Beverino	2306	19	22	102	7	69	4	2339
Bolano	7622	55	73	224	54	242	2	7638
Bonassola	951	10	16	39	15	19	0	980
Borghetto di Vara	989	5	14	27	10	30	0	987
Brugnato	1229	8	26	66	3	30	0	1250
Calice al Cornoviglio	1185	8	19	54	10	47	2	1189
Carro	642	4	14	19	5	19	2	635
Carrodano	515	2	15	16	3	14	0	507
Castelnuovo Magra	8062	52	76	302	45	243	7	8135
Deiva Marina	1461	7	17	37	6	31	1	1462
Follo	5990	60	60	348	71	231	2	6176
Framura	733	3	13	11	11	20	0	725
La Spezia	94192	702	1221	2007	1048	2011	83	94634
Lerici	10625	77	158	410	111	384	14	10667
Levanto	5635	35	101	105	30	84	4	5616
Maissana	686	4	20	45	9	14	3	707
Monterosso al Mare	1579	11	30	31	7	37	6	1555
Ortonovo	8560	78	90	279	82	326	3	8580
Pignone	637	3	10	18	7	22	0	633
Portovenere	3987	29	45	100	15	86	5	3995
Riccò del Golfo di Spezia	3396	37	44	143	26	114	1	3443
Riomaggiore	1736	15	30	39	5	50	6	1709
Rocchetta di Vara	837	4	17	34	8	17	0	849
Santo Stefano di Magra	8402	68	89	291	81	239	4	8510
Sarzana	20956	176	247	795	190	619	27	21224
Sesta Godano	1514	7	37	62	11	36	0	1521
Varese Ligure	2215	12	47	71	17	46	1	2221
Vernazza	1006	4	18	31	5	22	5	1001
Vezzano Ligure	7299	59	89	307	55	276	1	7354
Zignago	512	5	8	24	6	2	0	537
	<b>220.212</b>	<b>1.669</b>	<b>2.836</b>	<b>6.541</b>	<b>2.076</b>	<b>5.880</b>	<b>187</b>	<b>221.595</b>

Fonte Istat, Movimento e calcolo della popolazione residente annuale.

**Tavola 2.7 Popolazione residente per sesso e classe di età al 1° gennaio 2007**

ETA'	Maschi	Femmine	Totale
0-4	30.804	29.246	60.050
5-9	30.458	28.916	59.374
10-14	31.065	29.012	60.077
15-19	31.667	29.636	61.303
20-24	31.917	30.330	62.247
25-29	38.243	38.272	76.515
30-34	54.183	53.452	107.635
35-39	62.319	61.677	123.996
40-44	66.222	65.720	131.942
45-49	57.540	57.519	115.059
50-54	51.320	52.755	104.075
55-59	53.747	57.680	111.427
60-64	49.624	55.314	104.938
65-69	52.629	61.589	114.218
70-74	44.130	55.653	99.783
75-79	37.598	53.682	91.280
80-84	24.349	43.677	68.026
85-89	10.565	23.709	34.274
90-94	4122	12630	16752
95-99	831	3528	4359
100+	73	475	548
<b>Totale</b>	<b>763.406</b>	<b>844.472</b>	<b>1.607.878</b>

Fonte: Istat, Popolazione residente comunale per sesso, anno di nascita e stato civile.

**Tavola 2.9 Popolazione residente per stato civile, sesso e provincia al 1° gennaio 2007**

PROVINCE	STATO CIVILE							
	Valori assoluti				Composizioni percentuali			
	Celibi/Nubili	Coniugati/e	Divorziati/e	Vedovi/e	Celibi/Nubili	Coniugati/e	Divorziati/e	Vedovi/e
	MASCHI							
Imperia	43.176	54.196	3.407	3.367	41,5	52,0	3,3	3,2
Savona	54.776	71.860	3.537	4.554	40,7	53,3	2,6	3,4
Genova	173.208	222.246	10.177	13.953	41,3	53,0	2,4	3,3
La Spezia	42.027	56.966	2.729	3.227	40,0	54,3	2,6	3,1
<b>LIGURIA</b>	<b>313.187</b>	<b>405.268</b>	<b>19.850</b>	<b>25.101</b>	<b>41,0</b>	<b>53,1</b>	<b>2,6</b>	<b>3,3</b>
<b>ITALIA</b>	<b>12.833.084</b>	<b>14.808.996</b>	<b>372.048</b>	<b>704.313</b>	<b>44,7</b>	<b>51,6</b>	<b>1,3</b>	<b>2,5</b>
	FEMMINE							
Imperia	36.325	54.673	4.689	17.521	32,1	48,3	4,1	15,5
Savona	45.846	73.374	4.905	24.366	30,9	49,4	3,3	16,4
Genova	150.304	225.053	15.490	76.663	32,1	48,1	3,3	16,4
La Spezia	34.729	57.387	3.502	19.645	30,1	49,8	3,0	17,0
<b>LIGURIA</b>	<b>267.204</b>	<b>410.487</b>	<b>28.586</b>	<b>138.195</b>	<b>31,6</b>	<b>48,6</b>	<b>3,4</b>	<b>16,4</b>
<b>ITALIA</b>	<b>11.116.397</b>	<b>14.901.478</b>	<b>559.204</b>	<b>3.835.767</b>	<b>36,6</b>	<b>49,0</b>	<b>1,8</b>	<b>12,6</b>
	TOTALE							
Imperia	79.501	108.869	8.096	20.888	36,6	50,1	3,7	9,6
Savona	100.622	145.234	8.442	28.920	35,5	51,3	3,0	10,2
Genova	323.512	447.299	25.667	90.616	36,5	50,4	2,9	10,2
La Spezia	76.756	114.353	6.231	22.872	34,9	51,9	2,8	10,4
<b>LIGURIA</b>	<b>580.391</b>	<b>815.755</b>	<b>48.436</b>	<b>163.296</b>	<b>36,1</b>	<b>50,7</b>	<b>3,0</b>	<b>10,2</b>
<b>ITALIA</b>	<b>23.949.481</b>	<b>29.710.474</b>	<b>931.252</b>	<b>4.540.080</b>	<b>40,5</b>	<b>50,2</b>	<b>1,6</b>	<b>7,7</b>

Fonte: Istat, Popolazione residente comunale per sesso, anno di nascita e stato civile.

**Tav. 2.10 Indicatori di struttura della popolazione al 1° gennaio per provincia e sesso - Anno 2007**

PROVINCE	Composizioni percentuali			Indici		
	0-14	15-64	65 e oltre	Vecchiaia	Dipendenza	Età media
TOTALE						
Imperia	11,6	62,3	26,1	225,8	60,4	46,9
Savona	11,1	61,8	27,2	244,9	61,9	47,6
Genova	11,1	62,2	26,7	240,3	60,8	47,4
La Spezia	11,1	62,2	26,7	240,8	60,8	47,4
<b>LIGURIA</b>	<b>11,2</b>	<b>62,1</b>	<b>26,7</b>	<b>239,1</b>	<b>60,9</b>	<b>47,4</b>
<b>ITALIA</b>	<b>14,9</b>	<b>66,0</b>	<b>19,9</b>	<b>141,7</b>	<b>51,6</b>	<b>42,9</b>
MASCHI						
Imperia	12,5	64,9	22,6	180,8	54,0	45,0
Savona	11,9	64,5	23,6	198,0	55,0	45,7
Genova	12,1	65,2	22,7	187,4	53,3	45,3
La Spezia	11,9	65,3	22,8	190,7	53,2	45,3
<b>LIGURIA</b>	<b>12,1</b>	<b>65,1</b>	<b>22,8</b>	<b>188,8</b>	<b>53,7</b>	<b>45,3</b>
<b>ITALIA</b>	<b>13,3</b>	<b>68,0</b>	<b>17,1</b>	<b>115,0</b>	<b>47,1</b>	<b>41,3</b>
FEMMINE						
Imperia	10,7	59,9	29,4	276,5	66,9	48,8
Savona	10,3	59,3	30,4	298,7	68,7	49,6
Genova	10,2	59,5	30,3	303,0	68,1	49,6
La Spezia	10,3	59,4	30,3	300,5	68,4	49,5
<b>LIGURIA</b>	<b>10,3</b>	<b>59,5</b>	<b>30,2</b>	<b>298,2</b>	<b>68,1</b>	<b>49,5</b>
<b>ITALIA</b>	<b>14,1</b>	<b>64,1</b>	<b>22,6</b>	<b>170,0</b>	<b>56,0</b>	<b>44,5</b>

Fonte: Istat, Popolazione residente comunale per sesso, anno di nascita e stato civile.

**Tav. 2.11 Matrimoni per rito e provincia - Anno 2007**

PROVINCE	Valori assoluti			Composizioni percentuali		
	Religioso	Civile	Totale	Religioso	Civile	Totale
2004	3.238	3.047	6.285	51,5	48,5	100,0
2005(a)	3.270	3.131	6.401	51,1	48,9	100,0
2006(a)	3.174	3.257	6.431	49,4	50,6	100,0
2007 - DATI PROVINCIALI (a)						
Imperia	422	424	846	49,9	50,1	100,0
Savona	516	573	1.089	47,4	52,6	100,0
Genova	1.729	1.869	3.598	48,1	51,9	100,0
La Spezia	419	446	865	48,4	51,6	100,0
<b>LIGURIA</b>	<b>3.086</b>	<b>3.312</b>	<b>6.398</b>	<b>48,2</b>	<b>51,8</b>	<b>100,0</b>
<b>ITALIA</b>	<b>162.562</b>	<b>87.484</b>	<b>250.046</b>	<b>65,0</b>	<b>35,0</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Istat, Rilevazione sui matrimoni

(a) Dati provvisori secondo gli atti dello stato civile.

**Tavola 2.13 Bilancio demografico della popolazione straniera residente per provincia - Anno 2007**

PROVINCE	POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE ALL'INIZIO DELL'ANNO	Iscritti			Altri iscritti	Totali iscritti	Cancellati				Altri cancellati	Totale cancellati	POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE ALLA FINE DELL'ANNO
		per nascita	da altri comuni	da l'estero			per altri comuni	per morte	per l'estero	per acquisiz. cittad			
2004	53.194	1.169	4.164	12.002	843	18.178	124	3.114	423	617	1.100	5.378	65.994
2005	65.994	1.217	4.567	7.261	2.434	15.479	123	3.075	543	785	1.901	7.057	74.416
2006	74.416	1.272	4.932	7.422	259	13.885	144	4.019	459	1.086	1.858	7.566	80.735
2007 - DATI PROVINCIALI													
Imperia	13.198	232	919	2.427	61	3.639	28	866	92	227	177	1.390	15.447
Savona	13.850	269	1.322	2.721	59	4.371	21	1.217	86	306	233	1.863	16.358
Genova	44.322	800	1.938	4.456	73	7.267	61	1.601	231	919	890	3.702	47.887
La Spezia	9.365	184	683	1.876	17	2.760	13	603	38	141	141	936	11.189
<b>LIGURIA</b>	<b>80.735</b>	<b>1.485</b>	<b>4.862</b>	<b>11.480</b>	<b>210</b>	<b>18.037</b>	<b>123</b>	<b>4.287</b>	<b>447</b>	<b>1.593</b>	<b>1.441</b>	<b>7.891</b>	<b>90.881</b>
<b>ITALIA</b>	<b>2.938.922</b>	<b>64.049</b>	<b>223.646</b>	<b>515.201</b>	<b>19.445</b>	<b>822.341</b>	<b>3.670</b>	<b>214.378</b>	<b>20.316</b>	<b>45.485</b>	<b>44.763</b>	<b>328.612</b>	<b>3.432.651</b>

Fonte: Istat, Movimento e calcolo della popolazione straniera residente

**Tavola 2.14 Popolazione residente straniera per provincia e area geografica di cittadinanza al 31 dicembre 2007**

PROVINCE	Aree geografiche di cittadinanza						Totale	di cui minorenni
	Europa	Africa	Asia	America	Oceania	Apolidi		
Imperia	10.170	2.989	810	1.460	12	6	15.447	2.868
Savona	9.683	3.514	1.018	2.133	10	0	16.358	3.523
Genova	14.964	7.892	4.865	20.131	22	13	47.887	10.215
La Spezia	5.437	2.196	741	2.802	12	1	11.189	2.340
<b>LIGURIA</b>	<b>40.254</b>	<b>16.591</b>	<b>7.434</b>	<b>26.526</b>	<b>56</b>	<b>20</b>	<b>90.881</b>	<b>18.946</b>
<b>ITALIA</b>	<b>1.785.870</b>	<b>797.997</b>	<b>551.985</b>	<b>293.550</b>	<b>2.527</b>	<b>722</b>	<b>3.432.651</b>	<b>767.060</b>

Fonte: Istat, Movimento e calcolo della popolazione straniera residente

Nel corso degli ultimi anni, il Sistema Sanitario Regionale ligure, per razionalizzare le risorse e contenere i costi, pur mantenendo un adeguato standard di servizio, è in perenne evoluzione.

Il numero dei posti letto a degenza ordinaria da 5.645 nel 2006 passa a 5.460 nel 2007, mentre nel contempo aumentano sia i posti letto in regime di day hospital (1.062 nel 2007 a fronte di 1.046 posti letto nel 2006) che i posti letto destinati alla riabilitazione (696 nel 2007 a fronte di 570 nel 2006).

Il personale del Sistema Sanitario Regionale è aumentato nell'ultimo anno complessivamente del 4%, in particolare si evidenzia un notevole incremento del personale dirigente medico e veterinario che passa da 5.049 a 5.860, mentre in contrapposizione nel personale ausiliario si registra una diminuzione di 225 unità.

Nel corso del 2007 sono aumentati i servizi forniti dalle ambulanze convenzionate con il 118 che passano da 190.594 nel 2006 a 219.599 nel 2007, mentre gli accessi al pronto soccorso rilevano complessivamente un lieve calo tranne che in “osservazione breve intensiva” dove si registra un lieve aumento.

I dati inerenti le percentuali di dimissioni classificate sulla base della diagnosi principale confermano per le prime DRG (Diagnosis Related Groups) le frequenze più elevate per le stesse diagnosi riscontrate nel 2006 anche se talvolta con posizione diversa in graduatoria, confermando comunque il “neonato normale” alla prima posizione con un lieve incremento rispetto l'anno precedente.

L'esame dei casi di IVG, evidenzia un calo rispetto l'anno precedente nella misura del 4,7%. Da un'analisi dell'età delle pazienti che nell'anno 2007 hanno fatto ricorso all'IVG, si nota una contrazione dei casi in donne con fascia d'età compresa tra i 20 ed i 44 anni, mentre aumentano i casi in giovani di età inferiore ai 14 anni (8 casi nel 2006, 15 nel 2007) e nelle donne di età superiore ai 45 anni (29 casi a fronte di 25 casi nel 2006). Analizzando il dato in base allo stato civile delle donne che hanno fatto ricorso all'IVG si nota un graduale decremento dei casi di donne coniugate, nubili, separate e divorziate, in contrapposizione raddoppiano i casi di IVG nelle vedove (11 casi nel 2006, 22 nel 2007). La distribuzione dei casi di IVG per titolo di studio vede un aumento di casi in donne laureate e una diminuzione in donne con titoli di studio inferiori, mentre l'esame dei casi in base alla cittadinanza conferma una crescita nel numero degli interventi effettuato da pazienti con cittadinanza estera ed una notevole diminuzione nelle donne residenti in Liguria.

Calano nel 2007 i medici di base ed il numero medio di assistiti per medico riallineandosi ai parametri del 2005 (1.392 medici di base, 1.043 assistiti per medico), rimane invariato il numero di pediatri in Liguria (176) ed aumenta il numero medio di assistiti per pediatra (830). La spesa farmaceutica per abitante continua costantemente a decrescere passando da 234 euro nel 2006 a 209 euro nel 2007. La spesa media netta per l'assistenza farmaceutica per ASL nel 2007, si posiziona tra il valore minimo dell'ASL Imperiese di 182 euro al valore massimo rilevato nell'ASL Genovese pari a 214 euro. Minimo storico per i casi di AIDS in residenti liguri: 47 i casi diagnosticati nel corso del 2007. 3 casi su 4 hanno interessato soggetti maschi, mentre il picco di maggior incidenza si registra nella classe 30-39 anni.

La struttura della mortalità per causa è caratterizzata da una prevalenza dei decessi per malattie tipiche delle età adulte e anziane e, quindi, particolarmente legate allo stile di vita, con al primo posto quelle che interessano il sistema cardiocircolatorio. Al secondo posto si collocano i tumori che nella nostra regione continuano a mantenere una percentuale più elevata rispetto al dato nazionale (3,9 contro il 2,81 su 1.000 persone).

L'attività trasfusionale di raccolta aumenta dell'1% così come il numero dei donatori che passa dai 42.904 del 2006 ai 43.736 nel 2007. Diminuiscono invece i donatori di organi utilizzati per i trapianti che nel 2007 passano da 82 per milione di popolazione contro i 111 del 2006.

Tavola 3.1 Principali indicatori statistici - Anno 2007

ANNI TIPI DI ISTITUTI	Posti letto	Percentuale posti letto day hospital su posti letto a degenza ordinaria	Degenza media	Percentuale ricoverati su totale accessi al pronto soccorso	Personale infermieristico su 100 posti letto
2004	7.344	17,03	9,20	17,2	141
2005	7.204	17,79	9,1	16,7	148
2006	7.062	18,63	9,2	16,1	151
2007 - DATI TERRITORIALI					
<b>Presidi A.S.L.</b>	3.409	19,01	....	15	174
Imperiese	684	16,91	8,30	14,8	174
Savonese	819	21,64	8,72	16,1	157
Genovese	740	20,25	10,63	11,1	218
Chiavarese	454	20,73	9,27	16,1	168
Spezzino	712	15,84	8,81	16,3	151
<b>Aziende ospedaliere</b>	3.031	18,62	....	18,5	133
Santa Corona	488	12,62	8,81	14,6	122
San Martino	1.508	17,69	10,78	22,8	141
Villa Scassi	474	26,07	8,92	17,2	123
Ente Ospedaliero Galliera	479	14,54	9,03	15,6	132
Ospedale Evangelico Inter.	82	61,90	6,04	-	129
<b>Istituti scientifici</b>	549	28,37	....		179
G. Gaslini	453	24,91	6,86	11,9	182
Istituto Scientifico Tumori	96	47,69	6,26	-	163
<b>LIGURIA</b>	<b>6.989</b>	<b>19,58</b>	<b>....</b>	<b>16,1</b>	<b>157</b>

Fonte: Regione Liguria

Nota: degenza media: giornate di degenza relative ai dimessi nell'anno (escluse degenze 1 g)/dimessi nell'anno (escluse degenze 1g)

I posti letto del nido (culle) sono sempre esclusi

I posti letto corrispondono al valore medio rapportato ai giorni di apertura del reparto

**Tavola 3.2 Posti letto, ricoveri e giornate di degenza per tipo di istituto di cura - Anno 2007**

ANNI TIPI DI ISTITUTI	POSTI LETTO			RICOVERI		GIORNATE DI DEGENZA		
	Degenza ordinaria	Day hospital	Riabilitazione	Degenza ordinaria (a)	Day hospital	Degenza ordinaria (a)	Day hospital	Degenza media
2004	5.999	1.022	499	228.017	167.252	1.905.483	484.982	9,20
2005	5.835	1.033	521	214.926	170.378	1.705.526	504.197	9,10
2006	5.645	1.046	570	210.496	153.200	1.671.299	486.034	9,15
<b>Istituti Pubblici</b>								
2007 - DATI TERRITORIALI								
<b>Presidi A.S.L.</b>	<b>2.560</b>	<b>487</b>	<b>363</b>	<b>95.537</b>	<b>60.612</b>	<b>732.697</b>	<b>193.434</b>	....
Imperiese	552	93	38	22.584	13.491	170.328	34.031	8,30
Savonese	608	132	79	24.281	15.732	177.110	60.291	8,72
Genovese	526	107	108	14.897	10.804	129.823	35.213	10,63
Chiavarese	343	71	40	12.818	9.346	105.231	29.760	9,27
Spezzino	530	84	98	20.957	11.239	150.205	34.139	8,81
<b>Aziende ospedaliere</b>	<b>2.402</b>	<b>447</b>	<b>181</b>	<b>86.679</b>	<b>65.498</b>	<b>747.072</b>	<b>241.186</b>	....
Santa Corona	351	44	93	14.822	8.792	108.246	23.626	8,81
San Martino	1.238	219	51	40.686	27.997	389.873	130.020	10,78
Villa Scassi	364	95	16	14.537	14.034	120.301	48.278	8,92
Ente Ospedaliero Galliera	399	58	22	14.707	11.233	117.461	33.290	9,03
Ospedale Evangelico Inter.	51	31	.	1.927	3.442	11.191	5.972	6,04
<b>Istituti scientifici</b>	<b>428</b>	<b>121</b>	<b>-</b>	<b>18.513</b>	<b>21.092</b>	<b>117.172</b>	<b>43.045</b>	....
G. Gaslini	363	90	.	15.763	17.525	101.089	27.665	6,86
Istituto Scientifico Tumori	65	31	.	2.750	3.567	16.083	15.380	6,26
<b>Istituti Privati</b>								
<b>Case di cura accreditate</b>	<b>70</b>	<b>7</b>	<b>152</b>	<b>2.052</b>	<b>1.635</b>	<b>11.080</b>	<b>4.449</b>	....
Villa Azzurra Rapallo	63	0	8	1.839	21	9.742	21	6,98
Cardiovascolare Camogli	.	.	57	.	.	.	.	16,57
ISPRI Maugeri Nervi	.	.	67	.	.	.	.	29,07
Alma Mater	7	7	.	213	1.614	1.338	2.039	6,46
Villa Alfieri	.	.	20	.	.	.	2.389	20,21
<b>LIGURIA</b>	<b>5.460</b>	<b>1.062</b>	<b>696</b>	<b>202.781</b>	<b>148.837</b>	<b>1.608.021</b>	<b>482.114</b>	<b>9,20</b>

Fonte: Regione Liguria

(a) Sono compresi i valori relativi ai ricoveri ed alle giornate di riabilitazione

Nota: degenza media: giornate di degenza relative ai dimessi nell'anno (escluse degenze 1g)/dimessi nell'anno (escluse degenze 1g)

I posti letto del nido (culle) sono sempre esclusi

I posti letto corrispondono al valore medio rapportato ai giorni di apertura del reparto

**Tavola 3.4 Servizi ambulanze e accessi al pronto soccorso per ASL ed Aziende Ospedaliere Anno 2007**

ANNI ASL AZ. OSPEDALIERE	SERVIZI AMBULANZE CONVENZIONATE CON IL 118	ACCESSI AL PRONTO SOCCORSO						TOTALE
		Ricoverati	Non ricoverati	Osservazione Breve Intensiva	Trasferiti	Deceduti	Giunti cadaveri	
2004	181.883	117.217	540.836	17.515	6.794	447	196	683.005
2005	184.412	115.746	541.433	20.750	13.794	534	169	692.426
2006	190.594	113.816	558.715	21.299	14.136	530	147	708.643
2007 - DATI TERRITORIALI								
<b>Presidi A.S.L.</b>								
Imperiese	29.564	15.442	87.089	1.552	393	108	28	104.612
Savonese	44.527	15.769	68.832	6.643	6.575	71	12	97.902
Genovese	-	7.029	52.734	509	3.059	55	10	63.396
Chiavarese	18.911	7.920	38.317	2.733	214	43	8	49.235
Spezzino	28.267	13.508	66.966	1.374	937	52	21	82.858
<b>Aziende Ospedaliere</b>								
Santa Corona	-	7.600	41.811	2.271	214	36	8	51.940
San Martino	98.330	22.645	70.497	5.985	250	61	25	99.463
Villa Scassi	-	8.621	36.574	4.412	552	54	9	50.222
Ente Osp. Galliera	-	7.679	38.512	2.774	287	37	6	49.295
Istituto G. Gaslini	-	4.611	32.411	1.762	120	-	1	38.905
<b>LIGURIA</b>	<b>219.599</b>	<b>110.824</b>	<b>533.743</b>	<b>30.015</b>	<b>12.601</b>	<b>517</b>	<b>128</b>	<b>687.828</b>

Fonte: Regione Liguria

**Tavola 3.5 Dimissioni, giornate di degenza e degenza media per MDC(Major Diagnostic Categories) (a) Anno 2007**

MDC (Major Diagnostic Categories) (b)	DIMISSIONI		GIORNATE DI DEGENZA	DEGENZA MEDIA (c)
	Numero	Percentuale		
Malattie e disturbi dell'apparato cardiocircolatorio	28.768	13,32	210.753	8,05
Malattie e disturbi dell'apparato muscoloscheletrico e del tessuto connettivo	23.366	10,82	196.224	9,2
Malattie e disturbi del sistema nervoso	20.597	9,54	178.199	9,51
Malattie e disturbi dell'apparato digerente	19.993	9,26	156.054	8,58
Malattie e disturbi dell'apparato respiratorio	19.864	9,20	192.203	10,3
Gravidanza, parto, puerperio	16.264	7,53	61.777	4,14
Malattie e disturbi del rene e delle vie urinarie	13.519	6,26	103.759	8,35
Malattie e disturbi del periodo neonatale	11.722	5,43	50.987	4,42
Malattie e disturbi epatobiliari e del pancreas	9.946	4,60	92.256	9,67
Malattie e disturbi mentali	8.283	3,83	89.017	12,09
Malattie e disturbi dell'apparato riproduttivo femminile	5.743	2,66	28.919	5,58
Malattie e disturbi della pelle, del tessuto sottocutaneo e della mammella	5.225	2,42	31.675	6,99
Malattie e disturbi mieloproliferativi e neoplasie scarsamente differenziate	4.955	2,29	47.722	10,24
Malattie e disturbi dell'orecchio, del naso e della gola	4.770	2,21	19.602	4,79
Malattie e disturbi endocrini, metabolici e nutrizionali	4.220	1,95	25.376	6,4
Malattie e disturbi dell'apparato riproduttivo maschile	3.284	1,52	20.330	7,02
Malattie infettive e parassitarie (sistemiche o di sedi non specifiche)	3.112	1,44	32.969	11,63
Malattie e disturbi dell'occhio	2.589	1,20	9.634	4,29
Malattie e disturbi del sangue e degli organi ematopoietici e disturbi del sistema immunitario	2.514	1,16	22.728	9,57
Fattori influenzanti lo stato di salute e il ricorso ai servizi sanitari	2.008	0,93	9.220	5,4
Traumatismi, avvelenamenti ed effetti tossici dei farmaci	1.728	0,80	9.852	7,6
Pre-MDC (d)	894	0,41	34.521	38,66
Uso di alcool o farmaci e disturbi mentali organici indotti da alcool o farmaci	861	0,40	3.689	7,19
Infezioni da h.i.v.	597	0,28	8.576	15
Mdc non assegnabile	477	0,22	5.386	11,98
Traumi multipli significativi	372	0,17	5.650	16,57
Ustioni	314	0,15	4.986	17,81
<b>TOTALE</b>	<b>215.985</b>	<b>100,00</b>	<b>1.652.064</b>	<b>8,37</b>

Fonte: Regione Liguria

(a) Ricoveri per acuti in regime ordinario

(b) Maggior quota di dimissioni dai reparti di assistenza per acuti con riferimento alla casistica diagnostica

(c) Rapporto tra giornate di degenza relative ai dimessi nell'anno (escluse degenze 1 g) e dimessi nell'anno (escluse degenze 1g)

(d) DRG attribuiti sulla base della presenza di trapianti indipendentemente dalla diagnosi principale (trapianto di fegato, midollo osseo, polmone, simultaneo pancreas/rene, pancreas, tracheostomia)

**Tavola 3.6 Dimissioni, giornate di degenza e degenza media per DRG (Diagnosis Related Groups): primi 30 DRG per numerosità delle dimissioni (a) - Anno 2007**

DRG (Diagnosis Related Groups) (b)	DIMISSIONI		GIORNATE DI DEGENZA	DEGENZA MEDIA (c)
	Numero	Percentuale		
Neonato normale	8.307	3,85%	26.370	3,19
Parto vaginale no diagnosi complicanti	7.401	3,43%	25.068	3,41
Insufficienza cardiaca e shock	6.801	3,15%	59.853	9,32
Edema polmonare/insufficienza respiratoria	5.189	2,40%	50.319	10,49
Psicosi	4.978	2,30%	64.898	14,13
Interventi su articolazioni maggiori e reimpianti	4.682	2,17%	54.603	11,67
Malattie cerebrovascolari eccetto attacco ischemico	4.492	2,08%	50.317	11,8
Insufficienza renale	3.899	1,81%	38.989	10,73
Parto cesareo senza cc	3.610	1,67%	18.095	5,02
Interventi su utero e annessi non per neoplasie senza cc	2.847	1,32%	13.473	4,89
Esofag/gastroent/miscellan. età >17 no	2.432	1,13%	11.222	5,71
Malattia polmonare cronica ostruttiva	2.200	1,02%	17.907	8,43
Neoplasie dell'apparato respiratorio	2.033	0,94%	22.742	11,79
Malattie degenerative sistema nervoso	1.983	0,92%	18.844	9,94
Interventi maggiori su intestino crasso e tenue, con cc	1.742	0,81%	31.319	18,15
Colecistectomia laparoscopica no cc	1.716	0,79%	7.675	4,55
Intervento su arto inferiore e omero eccetto anca, piede età >17 senza cc	1.700	0,79%	14.011	8,39
Polmonite semplice/pleurite, età >17 con cc	1.691	0,78%	19.491	11,95
Neonati altre affezioni significative	1.632	0,76%	6.734	4,17
Affezioni mediche del dorso	1.611	0,75%	10.754	7,39
Malattie cerebrovascolari aspecifiche cc	1.609	0,74%	16.843	10,76
Esofag/gastroent/miscellan. Età >17 cc	1.443	0,67%	10.589	8,16
Cirrosi e epatite alcolica	1.414	0,65%	15.160	11,2
Neoplasie maligne epatobiliare/pancreas	1.381	0,64%	14.102	10,79
Interventi cardiovascolari percutanea con stent senza IMA	1.374	0,64%	6.778	4,96
Altri fattori influenzanti la salute	1.339	0,62%	4.622	4,11
Interventi cardiovascolari percutanea con IMA	1.307	0,61%	8.633	6,73
Intervento anca/femore, senza arti maggiori età >17 senza cc	1.304	0,60%	19.110	14,68
Emorragia gastrointestinale, con cc	1.286	0,60%	11.756	9,42
Esofag/gastroent/miscellanea età <18	1.256	0,58%	4.473	4,03
<b>Totale (primi 30 DRG)</b>	<b>84.659</b>	<b>39,20%</b>	<b>674.750</b>	<b>8,33</b>
<b>TOTALE</b>	<b>215.985</b>	<b>100,00%</b>	<b>1.652.064</b>	<b>8,37</b>

Fonte: Regione Liguria

(a) Ricoveri per acuti in regime ordinario

(b) Classificazione della casistica ospedaliera basata sulla diagnosi principale di dimissione del paziente e su interventi chirurgici e terapie effettuate nel corso del ricovero

(c) Rapporto tra giornate di degenza relative ai dimessi nell'anno (escluse degenze 1 g) e dimessi nell'anno (escluse degenze 1g)

**Tavola 3.7 Posti letto, giornate di degenza, degenza media, ricoveri, percentuale occupazione posto letto, intervallo di turn-over per disciplina ospedaliera - Anno 2007**

DISCIPLINE	Posti letto		Giornate degenza ordinaria	Degenza media (a)	Ricoveri		Percentuale occupazione posto letto	Intervallo turn over	
	Degenza ordinaria	Day hospital			Degenza ordinaria	Day hospital			
Allergologia	-	4	-	-	-	643	-	-	
Day Hospital multispecialistico	-	58	-	-	-	4.578	-	-	
Cardiochirurgia infantile	16	1	-	4.593	9,33	796	361	79,9	1,45
Cardiochirurgia	43	-	-	13.345	12,29	2.316	-	85,03	1,01
Cardiologia	141	18	2	47.702	6,06	10.841	2.769	97,33	0,12
Chirurgia generale	598	122	11	172.180	8,23	27.033	16.297	79,78	1,61
Chirurgia maxillo facciale	23	2	-	4.775	5,6	950	390	56,07	3,94
Chirurgia pediatrica	49	11	-	11.318	5,9	2.488	906	67,43	2,2
Chirurgia plastica	36	8	2	11.412	8,91	1.604	1.824	87,46	1,02
Chirurgia toracica	51	3	2	15.879	11,87	1.641	835	85,87	1,59
Chirurgia vascolare	89	14	2	24.069	9,67	3.233	1.933	73,82	2,64
Ematologia	52	28	-	17.042	16,89	1.143	1.648	89,79	1,7
Malattie endocrine ricambio e nutr.	15	18	-	4.973	9,83	577	4.184	90,83	0,87
Immunologia	-	1	-	-	-	-	149	-	-
Geriatrics	55	5	1	19.553	13,26	1.800	645	97,4	0,29
Malattie infettive e tropicali	134	21	-	44.619	11,73	4.580	1.573	87,64	1,37
Medicina del lavoro	24	1	-	2.727	22,01	163	7	93,9	1,09
Medicina generale	1.198	118	5	372.804	10,1	43.649	13.485	91,89	0,75
Unità spinale	26	1	-	8.447	60,23	182	239	89,01	5,73
Nefrologia	53	13	1	17.085	12,25	1.825	1.509	88,6	1,2
Neurochirurgia	64	2	-	18.384	8,67	2.931	303	79,22	1,65
Nido	193	-	-	34.132	3,4	11.078	.	48,53	3,27
Neurologia	331	26	2	110.383	11,07	11.644	4.946	91,34	0,9
Neuropsichiatria infantile	18	4	-	4.553	7,33	730	1.096	72,99	2,31
Oculistica	39	61	1	7.139	3,58	2.282	4.365	52,67	2,81
Odontoiatria e stomatologia	1	3	-	46	4	16	815	12,6	19,94
Ortopedia e traumatologia	562	76	7	164.880	9,21	21.045	13.161	81,48	1,78
Ostetricia e ginecologia	344	54	7	88.135	4,42	21.887	13.730	70,28	1,7
Otorinolaringoiatria	66	39	1	15.650	5,85	3.492	6.234	66,08	2,3
Pediatria	132	40	1	31.576	4,93	7.657	11.465	66,47	2,08
Psichiatria	222	15	-	72.016	12,75	6.646	830	88,88	1,36
Urologia	195	38	5	54.993	7,03	9.838	6.217	77,46	1,63
Grandi ustionati	13	-	-	4.367	20,99	344	-	90,85	1,28
Nefrologia (abil. trapianto di rene)	31	4	-	9.056	13,14	844	520	80,4	2,62
Terapia intensiva	175	3	-	45	18,62	7.305	640	71,77	2,45
Unità coronarica	102	3	-	24.329	5,4	7.528	325	68,02	1,52
Astanteria	59	1	-	23.163	3,15	16.996	31	108,11	-0,1
Dermatologia	27	30	-	5.613	12,65	487	4.559	56,96	8,71
Recupero e riabilitazione funzionale	562	40	2	173.173	18,83	9.644	1.607	85,28	3,1
Gastroenterologia	93	16	-	28.186	9,48	3.331	3.167	98,47	0,13
Medicina nucleare	4	2	-	540	2,34	231	385	36,99	3,98
Neonatologia	29	6	-	8.256	7,62	1.224	854	77,36	1,97
Oncologia	40	108	-	12.858	10,03	1.465	8.101	88,07	1,19
Oncoematologia pediatrica	22	10	-	6.641	10,15	839	1.260	82,7	1,66
Pensionanti	25	-	25	2.721	7,59	458	98	35,03	11,02
Pneumologia	181	38	2	57.851	10,43	6.689	5.597	94,93	0,46
Radiologia	-	5	-	-	-	-	758	-	-
Radioterapia	-	3	-	-	-	-	19	-	-
Reumatologia	13	16	-	4.407	11,75	414	2.508	90,78	1,08
Terapia intensiva neonatale	41	-	-	9.406	9,1	1.218	-	62,85	4,56
Neuroriabilitazione	66	-	1	12.813	29	506	-	59,24	17,43
Neurochirurgia pediatrica	19	2	-	6.741	10,17	861	903	97,2	0,23
Nefrologia pediatrica	20	6	-	5.508	5,98	1.017	1.093	76,1	1,7
Detenuti	11	-	-	1.102	17,78	93	-	27,45	31,32
Day Surgery	-	8	-	-	-	-	1.121	-	-

Fonte: Regione Liguria

(a) Giornate di degenza relative ai dimessi nell'anno (escluse degenze 1 g)/dimessi nell'anno (escluse degenze 1g)

Nota: eventuali valori >100 per l'occupazione posto letto o valori negativi per l'intervallo di turn-over possono essere determinati da situazioni di ipersaturazione della struttura o da imprecisa valutazione dei posti letto e giornate di degenza  
I posti letto a degenza ordinaria comprendono anche eventuali posti letto per riabilitazione

**Tavola 3.9 Interruzioni volontarie di gravidanza per età della donna e provincia di residenza Anno 2007**

ANNI PROVINCE	<= 14	15 - 19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	>=45	TOTALE
2004	9	358	598	840	835	702	285	31	3.658
2005	11	277	614	698	724	690	322	32	3.368
2006	8	296	615	706	763	652	296	25	3.361
2007 - DATI PROVINCIALI									
Imperia	3	29	78	84	95	61	27	4	381
Savona	1	29	68	97	115	102	46	4	462
Genova	10	213	338	416	410	357	165	17	1.926
La Spezia	1	29	73	72	86	83	48	4	396
<b>LIGURIA</b>	<b>15</b>	<b>300</b>	<b>557</b>	<b>669</b>	<b>706</b>	<b>603</b>	<b>286</b>	<b>29</b>	<b>3.165</b>

Fonte: Regione Liguria

**Tavola 3.12 Medici di base e spesa farmaceutica per ASL - Anno 2007**  
(Spesa farmaceutica in Euro)

ANNI ASL	N. medici di base	N. medio di assistiti per medico	N. pediatri	N. medio di assistiti per pediatra	Spesa farmaceutica per abitante
2004	1.414	1.017	177	784	236
2005	1.390	1.043	178	790	230
2006	1.410	1.025	175	810	234
2007 - DATI PER AZIENDE SANITARIE LOCALI					
Imperiese	176	1.086	24	840	182
Savonese	237	1.077	26	870	215
Genovese	661	996	85	794	214
Chiavarese	124	1.056	16	789	208
Spezzino	194	998	25	858	212
<b>LIGURIA</b>	<b>1.392</b>	<b>1.043</b>	<b>176</b>	<b>830</b>	<b>209</b>

Fonte: Regione Liguria

**Tavola 3.14 Casi di AIDS in residenti liguri per sesso e fasce di età - Anni 2005 - 2007**

Classi di età	2005			2006			2007		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
0-12	16	14	30	16	14	30	16	14	30
13-19	4	-	4	7	-	7	7	-	7
20-29	374	210	584	376	211	587	379	212	591
30-39	1.099	382	1.481	1.123	394	1.517	1.123	397	1.520
40-49	361	93	454	389	102	491	397	107	504
>=50	163	37	200	180	40	220	183	41	224
<b>TOTALE</b>	<b>2.017</b>	<b>736</b>	<b>2.753</b>	<b>2.091</b>	<b>761</b>	<b>2.852</b>	<b>2.105</b>	<b>771</b>	<b>2.876</b>

Fonte: Regione Liguria

### Tavola 3.16 Morti per causa e provincia di residenza – Maschi e Femmine – Anno 2003

CAUSE DI MORTE	PROVINCE				LIGURIA	ITALIA
	Imperia	Savona	Genova	La Spezia		
Malattie infettive e parassitarie	32	59	164	34	289	7.373
Tubercolosi	1	2	9	1	13	498
Infezione meningococcica	-	-	-	-	-	24
AIDS (malattia da HIV)	8	9	40	5	62	1.268
Epatite virale	13	12	27	7	59	1.576
Tumore	816	1.062	3.572	854	6.304	167.144
Tumori maligni	769	995	3.358	813	5.935	159.016
<i>Tumori maligni delle labbra, cavità orale e faringe</i>	11	23	44	14	92	2.746
<i>Tumori maligni dell'esofago</i>	14	14	37	17	82	1.888
<i>Tumori maligni dello stomaco</i>	30	40	200	53	323	11.023
<i>Tumori maligni del colon</i>	70	72	293	51	486	12.891
<i>Tumori maligni del retto e dell'ano</i>	30	33	99	28	190	4.364
<i>Tumori maligni del fegato e dei dotti biliari intraepatici</i>	39	41	146	37	263	9.841
<i>Tumori maligni del pancreas</i>	42	62	182	50	336	8.777
<i>Tumori maligni della laringe e della trachea/bronchi/polm.</i>	159	199	693	176	1.227	34.143
<i>Tumori maligni della cute</i>	6	6	35	9	56	1.491
<i>Tumori maligni del seno</i>	67	83	267	50	467	11.589
<i>Tumori maligni della cervice uterina</i>	5	2	2	3	12	364
<i>Tumori maligni di altre parti dell'utero</i>	9	16	48	10	83	2.321
<i>Tumori maligni dell'ovaio</i>	11	15	60	11	97	3.038
<i>Tumori maligni della prostata</i>	33	50	166	31	280	7.707
<i>Tumori maligni del rene</i>	12	19	57	20	108	2.906
<i>Tumori maligni della vescica</i>	17	48	109	27	201	5.116
<i>Tumori maligni del tessuto linfatico/ematopoietico</i>	68	99	302	79	548	13.548
Mal. del sangue e degli organi ematop. ed alc. dist. imm.	13	16	61	12	102	2.376
Malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche	141	170	483	113	907	24.027
Diabete mellito	110	131	357	82	680	19.759
Disturbi psichici e comportamentali	64	83	307	56	510	9.302
Abuso di alcool (compresa psicosi alcolica)	1	3	3	3	10	240
Dipendenza da droghe, tossicomania	-	1	-	4	5	406
Malattie del sistema nervoso e degli organi di senso	140	166	637	77	1.020	19.378
Meningite	-	2	2	2	6	135
Malattie del sistema circolatorio	1.115	1.775	4.930	1.271	9.091	241.756
Malattie ischemiche del cuore	324	608	1.426	449	2.807	82.058
Altre malattie del cuore	268	460	1.254	249	2.231	47.676
Malattie cerebrovascolari	330	431	1.246	374	2.381	68.927
Malattie del sistema respiratorio	199	250	769	250	1.468	40.852
Influenza	6	11	21	2	40	963
Polmonite	33	71	181	44	329	7.915
Malattie croniche delle basse vie respiratorie	106	119	396	144	765	23.325
<i>Asma</i>	5	5	10	4	24	803
Malattie dell'apparato digerente	126	156	485	127	894	24.008
Ulcera dello stomaco, duodeno e digiuno	7	4	27	6	44	1.197
Malattie epatiche croniche	42	44	127	37	250	9.742
Malattie della pelle e del tessuto sottocutaneo	4	6	25	8	43	896
Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo	27	27	95	17	166	3.093
Artrite reumatoide e osteoartrite	6	10	25	2	43	971
Malattie del sistema genitourinario	44	63	198	39	344	9.226
Malattie del rene e dell'uretere	40	56	173	34	303	8.110
Complicazioni della gravidanza, del parto e del puerperio	-	-	1	-	1	28
Alcune condizioni che hanno origine nel periodo perinatale	6	3	12	7	28	1.188
Malformazioni congenite e anomalie cromosomiche	4	12	36	4	56	1.798
Malformazioni congenite del sistema nervoso	-	1	6	-	7	195
Malformazioni congenite del sistema circolatorio	1	4	9	1	15	639
Sintomi, segni, risultati anomali e cause mal definite	98	116	510	54	778	10.768
Sindrome della morte improvvisa nell'infanzia	-	1	-	-	1	19
Cause sconosciute e non specificate	26	36	419	17	498	2.179
Cause esterne di traumatismo e avvelenamento	127	173	377	114	791	25.684
Accidenti	97	137	346	91	671	19.751
<i>Accidenti di trasporto</i>	15	28	45	16	104	6.810
<i>Cadute accidentali</i>	13	28	76	34	151	2.780
<i>Avvelenamento accidentale</i>	2	1	8	-	11	244
Suicidio e autolesione intenzionale	21	23	7	14	65	4.075
Omicidio, aggressione	2	1	2	3	8	648
Eventi di intento indeterminato	1	2	7	-	10	171
<b>Totale</b>	<b>2.956</b>	<b>4.137</b>	<b>12.662</b>	<b>3.037</b>	<b>22.792</b>	<b>588.897</b>

Fonte: Istat

**Tavola 3.17 Donatori ed attività trasfusionale di raccolta per servizio immunotrasfusionale Anno 2007**

ANNI SERVIZI IMMUNOTRASFUSIONALI	DONATORI	DONAZIONI						Totale
		Unità di sangue intero	Plasma aferesi	Piastrino aferesi	Plasma piastrino aferesi	Leuco aferesi	Cellule staminali	
2004	39.364	65.666	7.550	2.247	1.598	30	1.413	78.504
2005	41.321	66.568	5.728	21	3.638	22	33	76.010
2006	42.904	68.749	5.967	20	3.425	52	282	78.495
2007 - DATI PER SERVIZIO IMMUNOTRASFUSIONALE								
Osp. Civile - Imperia	3.821	6.019	210	2	101	-	-	6.332
A.O. S.Corona - Pietra Ligure	3.133	5.770	201	-	89	-	-	6.060
Osp. S.Paolo - Savona	3.642	6.517	1.115	-	241	-	-	7.873
ASL 3 Genovese	2.291	4.275	998	-	0	-	-	5.273
A.O. Villa Scassi - Genova	2.645	4.415	331	-	60	-	-	4.806
E.O. Galliera - Genova	5.178	8.175	927	-	17	-	2	9.121
A.O. San Martino - Genova	12.360	17.997	-	-	2.276	25	234	20.532
Ist. G.Gaslini - Genova	3.073	4.119	856	-	776	-	28	5.779
Osp. Riuniti - Lavagna	3.922	5.926	757	-	2	-	-	6.685
Osp. S.Andrea - La Spezia	3.671	6.268	403	-	12	-	-	6.683
<b>TOTALE</b>	<b>43.736</b>	<b>69.481</b>	<b>5.798</b>	<b>2</b>	<b>3.574</b>	<b>25</b>	<b>264</b>	<b>79.144</b>

Fonte: Centro Regionale di Coordinamento e Compensazione - Regione Liguria  
Nota: i dati sono rilevati dal Registro Nazionale del Sangue

**Tavola 3.18 Donatori e trapianti - Anni 1998-2007**

ANNI	DONATORI UTILIZZATI (pmp)	TRAPIANTI						TOTALE	di cui da donatori viventi
		Fegato	Rene			Rene e			
			Adulto	Pediatrico	Doppio	Pancreas	Fegato		
1998	19,4	45	44	29	7	5	1	131	7
1999	19,4	47	41	16	5	2	-	111	-
2000	24,6	47	43	20	4	-	2	116	3
2001	21,0	51	49	14	4	4	-	122	2
2002	20,6	33	36	22	5	1	-	97	4
2003	25,6	44	51	18	2	2	1	118	3
2004	28,0	49	54	13	12	3	-	131	12
2005	37,6	50	51	12	7	2	-	122	2
2006	33,8	42	46	11	11	-	1	111	9
2007	26,7	28	39	8	6	1	-	82	9
<b>TOTALE</b>	<b>....</b>	<b>436</b>	<b>454</b>	<b>163</b>	<b>63</b>	<b>20</b>	<b>5</b>	<b>1.141</b>	<b>51</b>

Fonte: Regione Liguria  
Nota: I donatori viventi si riferiscono ai trapianti di reni  
Pmp: per milione di popolazione



Nell'anno scolastico 2007/2008 il numero degli studenti iscritti alle scuole liguri aumenta di quasi 400 unità rispetto all'anno precedente che corrispondono, analizzando il dettaglio provinciale, a una diminuzione in provincia di Genova superiore alle 400 unità e ad un aumento in tutte le altre tre province liguri. La distribuzione della popolazione scolastica nelle province liguri è comunque piuttosto stabile rispetto agli anni scorsi: il 55% degli studenti risiede in provincia di Genova, il 14% nelle province di Imperia e della Spezia e il 17% in quella di Savona.

Anche la distribuzione degli iscritti alla scuola non statale non subisce grosse variazioni, la maggior parte degli iscritti alla scuola non statale è sempre in provincia di Genova, alla scuola dell'infanzia (55%), mentre nel complesso dei diversi ordini di scuola dell'intera regione è il 15% degli studenti che sceglie scuole non statali.

Anche per quanto riguarda la scelta della scuola superiore i trend rilevati gli scorsi anni vengono confermati con i dati dell'anno scolastico 2007/2008: tendono ad aumentare le percentuali degli studenti che si iscrivono ai Licei Scientifici e Classici, mentre tendono a contrarsi i valori inerenti gli Istituti tecnici. La variazione assoluta tra i dati relativi all'anno scolastico 2003/2004 e quelli inerenti l'anno 2007/2008 per gli Istituti Tecnici rappresenta una contrazione superiore alle 360 unità, per i Licei scientifici un aumento superiore alle 2.100 unità, mentre per i Licei Classici un aumento superiore alle 780 unità.

La presenza di alunni stranieri nell'ultimo triennio è aumentata in tutti gli ordini di scuola, in particolare: nella scuola dell'infanzia l'aumento è stato superiore al 46%, nella scuola primaria poco più del 30%, nella scuola secondaria di I grado si arriva quasi al 35% ma è nella secondaria di II grado che si ha l'aumento più elevato, raggiungendo quasi il 77% di iscritti stranieri in più. In valore assoluto il maggior numero di studenti con cittadinanza non italiana, dato determinato anche dal numero di anni del corso di studi, si ha nella scuola primaria, con 5.945 studenti stranieri.

All'Università degli Studi di Genova, dopo la contrazione delle immatricolazioni registrata nell'Anno Accademico 2006/2007, nell'Anno Accademico 2007/2008 se ne è registrata una variazione positiva del 3%. Nell'ultimo triennio variazione negativa sia per gli immatricolati all'Ateneo Genovese, che sono diminuiti in misura superiore al 6%, che per gli iscritti in complesso, diminuiti dell'1%, si registra invece un aumento del numero di iscritti stranieri, che passano da 1.494 a 2.163, con un aumento percentuale del 45%. Tenendo conto del dettaglio di genere si evidenzia come tra gli Immatricolati il 55% sia rappresentato da femmine, come sono femmine il 56% degli iscritti in complesso ed il 61% degli iscritti stranieri. I dati a livello di singola facoltà mettono in rilievo come, nell'anno accademico 2007/2008, quella di Economia sia la facoltà scelta dal maggior numero di immatricolati, seguita da Ingegneria e da Giurisprudenza, inoltre la variazione degli immatricolati sull'anno precedente per Economia è superiore al 17%, anche se, non considerando i corsi interfacoltà, i cui iscritti aumentano del 24%, la variazione più elevata risulta quella a Scienze Matematiche Fisiche e Naturali, superiore al 20%.

Nell'anno in considerazione il maggior numero di laureati è stato fornito dalla facoltà di Ingegneria (16%), seguita da Medicina e Chirurgia (10%). L'analisi per genere evidenzia tra i laureati in complesso il 58% di femmine; percentuale che, a livello di facoltà, scende sotto il 50% solo ad Ingegneria (20%).

**Tavola 4.1 Principali indicatori statistici della scuola - Anno Scolastico 2007/2008**

Indicatori	Imperia	Savona	Genova	La Spezia	LIGURIA
Studenti	27.441	33.968	106.999	26.771	<b>195.179</b>
Percentuale studenti iscritti a scuole non statali:					
- scuola dell'infanzia	28,5	35,1	55,2	37,7	<b>45,6</b>
- scuola primaria	8,9	5,2	12,4	8,4	<b>10,1</b>
- scuola secondaria di I grado	6,4	3,6	8,0	1,9	<b>6,2</b>
- scuola secondaria di II grado	2,0	2,7	9,2	-	<b>5,8</b>
- totale	9,9	9,8	18,6	10,1	<b>14,7</b>
Percentuale iscritti su totale iscritti alla scuola secondaria di II grado:					
- licei artistici	-	2,7	4,0	4,6	<b>3,3</b>
- licei classici	12,3	11,0	10,2	20,0	<b>12,0</b>
- licei linguistici	0,1	-	2,7	-	<b>1,5</b>
- licei scientifici	19,1	23,9	28,0	10,7	<b>23,7</b>
- istituti d'arte	4,4	-	1,0	-	<b>1,2</b>
- istituti magistrali	12,6	11,2	7,0	8,8	<b>8,7</b>
- istituti professionali	22,3	20,8	19,6	18,0	<b>19,9</b>
- istituti tecnici	29,1	30,4	27,7	37,9	<b>29,8</b>
Percentuale femmine su studenti iscritti alle scuole secondarie di II grado:					
	49,5	48,1	49,1	48,4	<b>48,9</b>
Tasso di scolarità: iscritti scuola secondaria di II grado su popolazione 14-18 anni (a) (b)					
	93,4	98,9	95,3	94,7	<b>95,5</b>

Fonte: Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria

(a) Popolazione al 31.12.2006

(b) Valori superiori a 100 possono essere causati da anticipi scolastici o alunni ripetenti

**Tavola 4.2 Principali indicatori statistici dell'università - Anno Accademico 2007/2008**

FACOLTA'	Percentuale immatricolati	Percentuale femmine su immatricolati	Percentuale stranieri su totale iscritti	Variazione percentuale immatricolati anno precedente	Percentuale laureati (a)	Percentuale femmine su laureati	Studenti per professore	Studenti per docente	Percentuale femmine su totale docenti
Architettura	5,3	62,9	2,9	-7,5	5,4	68,0	52,6	31,6	37,6
Economia	13,3	45,3	5,9	17,2	11,4	49,7	67,2	43,0	50,6
Farmacia	3,8	66,9	6,4	-9,6	1,8	77,7	26,0	18,6	43,3
Giurisprudenza	11,2	67,3	2,4	0,4	8,7	59,8	87,8	55,8	33,8
Ingegneria	12,8	20,1	3,8	6,5	16,1	20,2	21,7	15,7	17,3
Interfacoltà	4,3	54,2	31,1	24,4	1,7	50,0	-	-	-
Lettere e Filosofia	6,9	61,3	1,1	0,7	10,0	62,4	34,5	21,7	47,0
Lingue e Lett. Straniere	7,5	78,7	10,3	7,1	6,8	89,5	78,9	37,2	52,9
Medicina e Chirurgia	10,5	61,3	6,2	-15,7	14,0	65,4	20,5	12,1	24,3
Scienze della Formaz.	9,4	81,7	1,3	2,7	10,8	83,5	118,1	59,0	54,5
Scienze Mat. Fis. Nat.	10,3	47,4	2,5	20,8	7,9	53,9	14,6	9,4	36,0
Scienze Politiche	4,7	43,0	9,7	-12,5	5,2	60,0	55,2	35,2	46,6
<b>TOTALE</b>	<b>100,0</b>	<b>55,5</b>	<b>5,7</b>	<b>2,8</b>	<b>100,0</b>	<b>58,1</b>	<b>36,5</b>	<b>23,0</b>	<b>33,9</b>

Fonte: Università degli Studi di Genova

(a) Anno 2007

**Tavola 4.3 Scuole, sezioni, alunni e personale docente delle scuole dell'infanzia per provincia Anno scolastico 2007/2008**

ANNI SCOLASTICI PROVINCE	SCUOLE	SEZIONI	ALUNNI			PERSONALE DOCENTE (a)
			Totale	di cui con handicap	di cui stranieri	
2004/2005	588	1.557	36.372	372	2.135	2.711
2005/2006	582	1.597	36.983	397	2.258	2.951
2006/2007	586	1.589	37.074	419	2.667	....
2007/2008 - DATI PROVINCIALI						
Imperia	98	230	5.090	52	475	....
Savona	111	274	6.482	56	476	....
Genova	287	861	20.108	258	1.865	....
La Spezia	85	211	4.975	44	303	....
<b>LIGURIA</b>	<b>581</b>	<b>1.576</b>	<b>36.655</b>	<b>410</b>	<b>3.119</b>	<b>....</b>

Fonte: Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria  
(a) Personale con contratto a tempo indeterminato

**Tavola 4.4 Scuole, classi, alunni e personale docente delle scuole primarie per provincia Anno scolastico 2007/2008**

ANNI SCOLASTICI PROVINCE	SCUOLE	CLASSI	ALUNNI					PERSONALE DOCENTE
			Maschi	Femmine	di cui con handicap	di cui stranieri	Totale	
2004/2005 (a)	504	3.337	30.910	29.069	1.339	4.550	59.979	5.716
2005/2006 (a)	504	3.433	31.252	29.186	1.375	4.673	60.438	5.840
2006/2007	493	3.377	31.796	29.591	1.527	5.165	61.387	....
2007/2008 - DATI PROVINCIALI								
Imperia	87	488	4.505	4.166	233	902	8.671	1.082
Savona	94	605	5.495	5.265	227	1.077	10.760	1.163
Genova	228	1.777	17.327	16.363	777	3.263	33.690	4.017
La Spezia	78	476	4.328	4.118	214	703	8.446	939
<b>LIGURIA</b>	<b>487</b>	<b>3.346</b>	<b>31.655</b>	<b>29.912</b>	<b>1.451</b>	<b>5.945</b>	<b>61.567</b>	<b>7.201</b>

Fonte: Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria  
(a) Personale con contratto a tempo indeterminato

**Tavola 4.5 Alunni per anno di corso delle scuole primarie per provincia Anno scolastico 2007/2008**

ANNI SCOLASTICI PROVINCE	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO	TOTALE
2004/2005	12.005	12.216	12.095	11.692	11.971	59.979
2005/2006	12.058	12.109	12.291	12.142	11.841	60.441
2006/2007	12.453	12.098	12.214	12.364	12.258	61.387
2007/2008 - DATI PROVINCIALI						
Imperia	1.703	1.732	1.758	1.714	1.764	8.671
Savona	2.097	2.224	2.122	2.135	2.182	10.760
Genova	6.786	6.745	6.690	6.726	6.743	33.690
La Spezia	1.659	1.731	1.652	1.665	1.739	8.446
<b>LIGURIA</b>	<b>12.245</b>	<b>12.432</b>	<b>12.222</b>	<b>12.240</b>	<b>12.428</b>	<b>61.567</b>

Fonte: Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria

**Tavola 4.6 Scuole, classi, alunni e personale docente delle scuole secondarie di 1° grado per provincia - Anno scolastico 2007/2008**

ANNI SCOLASTICI PROVINCE	SCUOLE	CLASSI	ALUNNI				PERSONALE DOCENTE	
			Maschi	Femmine	di cui con handicap	di cui stranieri		Totale
2004/2005(a)	181	1.778	20.257	18.420	1.263	2.984	38.677	3.861
2005/2006(a)	181	1.809	20.193	17.864	1.301	3.164	38.057	3.877
2006/2007	175	1.781	19.654	17.918	1.309	3.566	37.572	....
2007/2008 - DATI PROVINCIALI								
Imperia	25	250	2.863	2.546	221	613	5.409	601
Savona	35	307	3.317	3.077	176	630	6.394	644
Genova	89	936	10.913	9.848	633	2.290	20.761	2.057
La Spezia	28	266	2.688	2.598	181	482	5.286	587
<b>LIGURIA</b>	<b>177</b>	<b>1.759</b>	<b>19.781</b>	<b>18.069</b>	<b>1.211</b>	<b>4.015</b>	<b>37.850</b>	<b>3.889</b>

Fonte: Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria  
(a) Personale con contratto a tempo indeterminato

**Tavola 4.7 Alunni per anno di corso delle scuole secondarie di 1° grado per provincia Anno scolastico 2007/2008**

ANNI SCOLASTICI PROVINCE	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	TOTALE
2004/2005	12.823	13.027	12.827	38.677
2005/2006	12.360	12.722	12.975	38.057
2006/2007	12.414	12.468	12.690	37.572
2007/2008 - DATI PROVINCIALI				
Imperia	1.825	1.790	1.794	5.409
Savona	2.159	2.116	2.119	6.394
Genova	7.075	6.859	6.827	20.761
La Spezia	1.837	1.720	1.729	5.286
<b>LIGURIA</b>	<b>12.896</b>	<b>12.485</b>	<b>12.469</b>	<b>37.850</b>

Fonte: Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria

**Tavola 4.8 Scuole, classi, alunni e personale docente delle scuole secondarie di 2° grado per provincia - Anno scolastico 2007/2008**

ANNI SCOLASTICI PROVINCE	SCUOLE	CLASSI	ALUNNI				PERSONALE DOCENTE	
			Maschi	Femmine	di cui con handicap	di cui stranieri		Totale
2004/2005 (a)	178	3.416	29.291	26.659	787	2.530	55.950	5.583
2005/2006 (a)	178	3.313	29.397	27.566	794	3.201	56.963	5.592
2006/2007	163	2.868	30.107	28.647	851	3.770	58.754	...
2007/2008 - DATI PROVINCIALI								
Imperia	25	421	4.176	4.095	142	551	8.271	806
Savona	31	535	5.363	4.969	182	616	10.332	1.028
Genova	83	1.520	16.519	15.921	369	2.814	32.440	3.075
La Spezia	20	391	4.161	3.903	173	494	8.064	791
<b>LIGURIA</b>	<b>159</b>	<b>2.867</b>	<b>30.219</b>	<b>28.888</b>	<b>866</b>	<b>4.475</b>	<b>59.107</b>	<b>5.700</b>

Fonte: Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria  
(a) Personale con contratto a tempo indeterminato

**Tavola 4.9 Alunni per anno di corso delle scuole secondarie di 2° grado per provincia  
Anno scolastico 2007/2008**

ANNI SCOLASTICI PROVINCE	1° ANNO		2° ANNO		3° ANNO		4° ANNO		5° ANNO		TOTALE
2004/2005	13.617		12.157		11.518		9.782		8.876		55.950
2005/2006	14.187		12.032		11.582		10.355		8.807		56.963
2006/2007	14.947		12.418		11.718		10.301		9.370		58.754
2007/2008 - DATI PROVINCIALI											
Imperia	2.154		1.784		1.629		1.442		1.262		8.271
Savona	2.554		2.249		1.994		1.822		1.713		10.332
Genova	7.831		7.090		6.520		5.702		5.297		32.440
La Spezia	1.929		1.729		1.603		1.456		1.347		8.064
<b>LIGURIA</b>	<b>14.468</b>		<b>12.852</b>		<b>11.746</b>		<b>10.422</b>		<b>9.619</b>		<b>59.107</b>

Fonte: Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria

**Tavola 4.10 Alunni per anno di corso e tipologia di istituto delle scuole secondarie di 2° grado  
per provincia - Anno scolastico 2007/2008**

ANNI SCOLASTICI PROVINCE	TECNICO			D'ARTE			MAGISTRALE			PROFESSIONALE		
	Anni		Totale	Anni		Totale	Anni		Totale	Anni		Totale
	1°	5°		1°	5°		1°	5°		1°	5°	
2004/2005	4.062	3.053	17.623	181	77	683	1.161	722	4.584	3.006	1.622	11.258
2005/2006	4.129	2.937	17.643	198	96	718	1.281	677	4.858	3.095	1.447	11.064
2006/2007	4.422	3.082	17.822	150	115	699	1.268	809	5.100	3.385	1.545	11.618
2007/2008 - DATI PROVINCIALI												
Imperia	607	374	2.409	93	78	368	243	180	1.045	591	191	1.843
Savona	786	555	3.138	-	-	-	254	214	1.158	605	298	2.152
Genova	2.185	1.550	8.984	70	44	314	506	397	2.256	1.684	894	6.343
La Spezia	718	514	3.054	-	-	-	160	114	708	410	166	1.452
<b>LIGURIA</b>	<b>4.296</b>	<b>2.993</b>	<b>17.585</b>	<b>163</b>	<b>122</b>	<b>682</b>	<b>1.163</b>	<b>905</b>	<b>5.167</b>	<b>3.290</b>	<b>1.549</b>	<b>11.790</b>

Fonte: Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria

**Tavola 4.11 Alunni per anno di corso e tipologia di liceo delle scuole secondarie di 2° grado  
per provincia - Anno scolastico 2007/2008**

ANNI SCOLASTICI PROVINCE	SCIENTIFICO			CLASSICO			ARTISTICO			LINGUISTICO		
	Anni		Totale	Anni		Totale	Anni		Totale	Anni		Totale
	1°	5°		1°	5°		1°	5°		1°	5°	
2004/2005	3.002	1.966	12.377	1.492	1.095	6.419	507	142	2.031	206	199	975
2005/2006	3.147	2.179	13.085	1.593	1.055	6.672	555	225	2.007	189	191	916
2006/2007	3.421	2.239	13.684	1.612	1.182	6.969	525	226	1.981	164	172	881
2007/2008 - DATI PROVINCIALI												
Imperia	390	265	1.580	230	174	1.015	-	-	-	-	-	11
Savona	586	390	2.472	262	199	1.134	61	57	278	-	-	-
Genova	2.127	1.494	9.070	684	622	3.301	399	133	1.302	176	163	870
La Spezia	178	148	861	392	318	1.615	71	87	374	-	-	-
<b>LIGURIA</b>	<b>3.281</b>	<b>2.297</b>	<b>13.983</b>	<b>1.568</b>	<b>1.313</b>	<b>7.065</b>	<b>531</b>	<b>277</b>	<b>1.954</b>	<b>176</b>	<b>163</b>	<b>881</b>

Fonte: Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria

**Tavola 4.12 Studenti italiani e stranieri immatricolati, iscritti al 1° anno ed altri percorsi formativi all'Università degli Studi di Genova per facoltà - Anno Accademico 2007/2008**

ANNI ACCADEMICI FACOLTA'	IMMATRIC. (a)	ISCRITTI AL 1° ANNO	ALTRI PERCORSI FORMATIVI	TOTALE	
				Totale	di cui stranieri (b)
2004/2005	6.902	10.391	574	38.504	1.494
2005/2006	6.510	10.444	582	38.022	1.653
2006/2007	6.293	11.307	774	38.165	1.950
2007/2008 - DATI PER FACOLTA'					
Architettura	345	546	-	2.685	79
Economia	859	1.330	-	3.829	225
Farmacia	245	309	-	1.118	72
Giurisprudenza	724	1.049	-	4.300	102
Ingegneria	831	1.369	-	4.635	176
Interfacoltà	275	542	711	1.921	598
Lettere e Filosofia	447	934	-	3.552	38
Lingue e Letteratura Straniere	483	769	-	2.604	267
Medicina e Chirurgia	682	1.126	-	4.564	284
Scienze della Formazione	606	1.135	-	3.897	51
Scienze Matematiche Fisic. e Naturali	663	956	-	2.910	73
Scienze Politiche	307	545	-	2.044	198
<b>TOTALE</b>	<b>6.467</b>	<b>10.610</b>	<b>711</b>	<b>38.059</b>	<b>2.163</b>

Fonte: Università degli Studi di Genova

(a) Per studenti immatricolati devono intendersi gli studenti iscritti per la prima volta al sistema universitario nazionale.

(b) Tra gli studenti stranieri sono compresi anche studenti che partecipano a progetti con Università estere (ERASMUS, ecc)

Nota: Gli immatricolati ed iscritti si riferiscono ai Corsi di Laurea, Corsi di Diploma, Scuole Dirette a Fini Speciali, Corso finalizzato al conseguimento della Laurea (per la sola Facoltà di Medicina - ex ISEF), Laurea Triennale, Laurea Specialistica a Ciclo Unico e Laurea Specialistica.

**Tavola 4.13 Studenti iscritti all'Università degli Studi di Genova per tipo di corso e facoltà Anno Accademico 2007/2008**

ANNI ACCADEMICI FACOLTA'	Corso di Laurea di Laurea	Corso di Laurea Triennale	Corso di Laurea Specialistica (ciclo unico)		Corso finalizzato al conseg. della Laurea Nuovo Ordinamento	Corsi di Diploma	Scuole dirette a fini speciali	Altri percorsi formativi	Corso di Laurea Magistr. (ciclo unico)	TOTALE
			Vecchio Ordinamento	Special.						
2004/2005	10.830	22.254	2.683	1.682	246	223	12	574	-	38.504
2005/2006	7.538	23.566	3.098	3.104	-	132	2	582	-	38.022
2006/2007	5.397	22.617	3.405	4.267	181	78	1	774	1.445	38.165
2007/2008 - DATI PER FACOLTA'										
Architettura	377	1.098	1.052	150	-	8	-	-	-	2.685
Economia	289	2.946	-	581	-	13	-	-	-	3.829
Farmacia	137	226	755	-	-	-	-	-	-	1.118
Giurisprudenza	550	1.622	-	335	-	9	-	-	1.784	4.300
Ingegneria	408	2.980	188	1.046	-	13	-	-	-	4.635
Interfacoltà	-	778	-	370	62	-	-	711	-	1.921
Lettere e Filosofia	517	2.407	-	628	-	-	-	-	-	3.552
Lingue e Lett. Straniere	188	2.081	-	333	-	2	-	-	-	2.604
Medicina e Chirurgia	237	2.406	1.660	259	-	2	-	-	-	4.564
Scienze della Formaz.	787	2.638	-	472	-	-	-	-	-	3.897
Scienze Mat. Fis. Nat.	204	2.181	-	524	-	1	-	-	-	2.910
Scienze Politiche	326	1.522	-	194	-	2	-	-	-	2.044
<b>TOTALE</b>	<b>4.020</b>	<b>22.885</b>	<b>3.655</b>	<b>4.892</b>	<b>62</b>	<b>50</b>	<b>0</b>	<b>711</b>	<b>1.784</b>	<b>38.059</b>

Fonte: Università degli Studi di Genova

**Tavola 4.14 Studenti iscritti a corsi post-laurea all'Università degli Studi di Genova per tipo di corso e facoltà - Anno Accademico 2007/2008**

ANNI ACCADEMICI FACOLTA'	Dottorato di ricerca	Corso di perfezionamento	Scuola di specializzazione	Master Universitario di 1° livello	Master Universitario di 2° livello	Corso di formazione	TOTALE
2004/2005	741	207	1.605	179	94	203	3.029
2005/2006	800	355	1.362	188	141	119	2.965
2006/2007	923	283	1.231	277	150	72	2.936
2007/2008 - DATI PER FACOLTA'							
Architettura	9	-	21	-	-	-	30
Economia	13	-	-	10	-	-	23
Farmacia	6	-	-	-	-	-	6
Giurisprudenza	19	21	70	7	-	4	121
Ingegneria	88	-	-	2	13	48	151
Interfacoltà	716	-	333	45	42	14	1.150
Lettere e Filosofia	29	13	62	9	22	-	135
Lingue e Lett. Straniere	12	30	-	30	-	-	72
Medicina e Chirurgia	61	81	722	210	53	18	1.145
Scienze della Formaz.	-	59	-	9	-	-	68
Scienze Mat. Fis. Nat.	38	-	-	-	12	-	50
Scienze Politiche	4	-	-	50	-	-	54
<b>TOTALE</b>	<b>995</b>	<b>204</b>	<b>1.208</b>	<b>372</b>	<b>142</b>	<b>84</b>	<b>3.005</b>

Fonte: Università degli Studi di Genova

**Tavola 4.15 Studenti dell'Università degli Studi di Genova per provincia di residenza e facoltà Anno Accademico 2007/2008**

ANNI ACCADEMICI FACOLTA'	IMPERIA	SAVONA	GENOVA	LA SPEZIA	LIGURIA	ALTRE PROVINCE	RESIDENTI ALL'ESTERO	TOTALE
2004/2005	2.663	5.575	25.531	1.449	<b>35.218</b>	6.060	255	41.533
2005/2006	2.689	5.469	24.730	1.522	<b>34.410</b>	6.302	275	40.987
2006/2007	2.773	5.381	24.405	1.586	<b>34.145</b>	6.649	307	41.101
2007/2008 - DATI PER FACOLTA'								
Architettura	155	277	1.569	160	<b>2.161</b>	530	24	2.715
Economia	351	531	2.541	73	<b>3.496</b>	337	19	3.852
Farmacia	85	171	657	28	<b>941</b>	176	7	1.124
Giurisprudenza	552	715	2.645	102	<b>4.014</b>	394	13	4.421
Ingegneria	183	749	2.890	225	<b>4.047</b>	715	24	4.786
Interfacoltà	108	249	1.363	197	<b>1.917</b>	938	216	3.071
Lettere e Filosofia	343	499	2.119	93	<b>3.054</b>	622	11	3.687
Lingue e Lett. Straniere	155	279	1.512	128	<b>2.074</b>	576	26	2.676
Medicina e Chirurgia	353	717	3.263	251	<b>4.584</b>	1.065	60	5.709
Scienze della Formaz.	260	575	2.347	190	<b>3.372</b>	587	6	3.965
Scienze Mat. Fis. Nat.	223	362	1.846	79	<b>2.510</b>	439	11	2.960
Scienze Politiche	94	230	1.441	90	<b>1.855</b>	216	27	2.098
<b>TOTALE</b>	<b>2.862</b>	<b>5.354</b>	<b>24.193</b>	<b>1.616</b>	<b>34.025</b>	<b>6.595</b>	<b>444</b>	<b>41.064</b>

Fonte: Università degli Studi di Genova

**Tavola 4.16 Studenti italiani e stranieri dell'Università degli Studi di Genova Diplomati e Laureati per facoltà e sesso - Anno 2007**

ANNI FACOLTA'	DIPLOMATI				LAUREATI			
	Maschi	Femmine	Totale	di cui stranieri	Maschi	Femmine	Totale	di cui stranieri
2004	69	117	186	2	2.297	3.098	5.395	54
2005	37	56	93	-	2.457	3.267	5.724	105
2006	15	22	37	-	2.502	3.333	5.835	125
2007/2008 - DATI PER FACOLTA'								
Architettura	-	2	2	-	98	208	306	2
Economia	3	6	9	-	323	319	642	15
Farmacia	-	-	-	-	23	80	103	11
Giurisprudenza	1	-	1	-	198	295	493	5
Ingegneria	2	-	2	-	725	184	909	8
Interfacoltà	2	-	2	-	49	49	98	2
Lettere e Filosofia	-	-	-	-	213	354	567	8
Lingue e Letteratura Straniere	2	1	3	1	40	342	382	17
Medicina e Chirurgia	-	-	-	-	274	519	793	21
Scienze della Formazione	-	-	-	-	101	510	611	10
Scienze Matematiche Fisic. e Naturali	-	-	-	-	207	242	449	5
Scienze Politiche	-	-	-	-	118	177	295	17
<b>TOTALE</b>	<b>10</b>	<b>9</b>	<b>19</b>	<b>1</b>	<b>2.369</b>	<b>3.279</b>	<b>5.648</b>	<b>121</b>

Fonte: Università degli Studi di Genova

**Tavola 4.17 Personale di 1° e 2° fascia, ricercatori e personale tecnico amministrativo dell'Università degli Studi di Genova per facoltà al 31/12/2007**

ANNI FACOLTA'	I FASCIA		II FASCIA			RICERCATORI		ALTRO (a)	TOTALE PERSONALE DOCENTE	PERSONALE TECNICO AMM.VO (b)
	Ordinari	Straordinari	Associati confermati	Associati non confermati	Associati fuori ruolo a tempo pieno	Confermati	Non confermati			
2004	433	97	434	122	-	457	71	56	1.614	1.302
2005	444	130	412	144	-	446	133	52	1.709	1.294
2006	446	111	410	129	-	445	145	47	1.686	1.281
2007/2008 - DATI PER FACOLTA'										
Architettura	18	5	20	8	-	28	5	1	85	35
Economia	33	4	18	2	-	14	14	4	89	44
Farmacia	18	2	19	3	1	12	5	-	60	24
Giurisprudenza	34	5	8	2	-	18	7	3	77	38
Ingegneria	101	6	85	22	-	56	22	3	295	164
Lettere e Filosofia	44	14	38	7	-	47	14	-	164	56
Lingue e Lett. Straniere	11	7	11	4	-	11	6	20	70	18
Medicina e Chirurgia	90	19	91	23	-	126	26	3	378	237
Scienze della Formaz.	11	3	14	5	-	24	6	3	66	33
Scienze Mat. Fis. Nat.	88	8	92	12	-	93	17	1	311	158
Scienze Politiche	14	-	18	5	-	17	3	1	58	36
Amministrazione centrale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	446
<b>TOTALE</b>	<b>462</b>	<b>73</b>	<b>414</b>	<b>93</b>	<b>1</b>	<b>446</b>	<b>125</b>	<b>39</b>	<b>1.653</b>	<b>1.289</b>

Fonte: Università degli Studi di Genova

(a) Comprende gli assistenti ordinari (a tempo pieno e a tempo definito), i collaboratori linguistici, i lettori incaricati, ecc.

(b) Il personale tecnico - amministrativo si riferisce al personale assunto con contratto a tempo indeterminato

I delitti<sup>1</sup> denunciati all'Autorità giudiziaria dalle Forze dell'Ordine costituiscono un importante riferimento per lo studio della criminalità; forniscono indicazioni sull'andamento della cosiddetta criminalità "apparente": quella che emerge dalle denunce dei cittadini e dall'operato delle forze di polizia.

Nel corso del 2006 i *delitti denunciati* sono stati 108.162 (+11% sul periodo precedente). Un quoziente di criminalità (delitti denunciati ogni 100.000 abitanti) pari a 6.722 (+10%) pone la regione sensibilmente al di sopra della media nazionale (4.702 e +6,8% sul 2005). In termini assoluti Genova è la provincia con il più elevato numero di *delitti* (70.198, +14,5%), seguono: Savona (15.593, +5%), Imperia (12.299, +0,5%) e La Spezia (9.988, +11%). Nel considerare questi valori bisogna tuttavia tener sempre presente la differente dimensione demografica delle diverse province. Sotto questo profilo, Genova con 7.896 (+13,8% sull'anno precedente) sopravanza Imperia (5.663, +0,1%) e risulta la provincia con il maggior quoziente di criminalità; seguono Savona con 5.512 (+4,7%) e La Spezia con 4.541 (+10,7%). La significatività di questi indicatori aggregati di criminalità territoriale non va comunque esasperata; occorre sempre valutare che questi non considerano la diversa gravità dei delitti e, inoltre, trascurano le disparità nella quota di delitti attribuiti ad autori ignoti (si va, infatti, dal 72% di Savona all'82% di Genova).

Alla fine del 2007 l'indice di affollamento regionale delle carceri<sup>2</sup> risulta pari al 1.068 per mille (+46% sul 2006); negli Istituti di prevenzione e di pena per adulti della Liguria si contavano 1.218 detenuti (+46%) tra i quali, però, solo il 34% scontava una pena definitiva. Nel confrontare questi dati con i corrispondenti dell'anno precedente occorre però ricordare il provvedimento di indulto<sup>3</sup>, concesso con legge 31 luglio 2006, che liberò oltre un terzo dei detenuti; a quasi due anni di distanza la situazione sta velocemente tornando ai livelli precedenti anche perché ai flussi normali si aggiunge il rientro di una buona parte degli scarcerati, tornati a delinquere e riarrestati.

Stranieri e criminalità: torna a crescere anche il numero di detenuti stranieri; a fine 2007 costituivano il 56% dell'intera popolazione carceraria <presente> (la media nazionale è del 38%). Nel corso dello stesso anno su 2.684 persone <entrate dallo stato di libertà> più della metà (55,6%) erano straniere (la media nazionale è del 48,5%). Da sottolineare anche l'alta velocità di *turn over* carcerario relativo agli stranieri: arresti sempre più frequenti per piccoli reati, spesso giudicati per direttissima con pene basse provocano, infatti, scarcerazioni quasi immediate.

Piuttosto alta la percentuale di tossicodipendenti tra i reclusi nelle carceri regionali: 38% contro una media nazionale del 28%.

Alla fine del 2006 le separazioni sono state 3.068 e i divorzi 2.076; rispetto alla precedente rilevazione, per ambedue i procedimenti si accentuano le flessioni già osservate nel 2005 (-0,8% per le prime e -0,3% per i secondi): mentre le separazioni decrescono del 5,8%, nello stesso periodo si osserva una diminuzione dei divorzi pari al 12%.

Questa dinamica delle separazioni e dei divorzi può essere in parte riconducibile alla contrazione del numero di matrimoni celebrati nell'ultimo decennio (meno 10%) e, in parte, anche alla difficile congiuntura economica che può aver reso ancor più problematica una scelta già difficile. La propensione a ricorrere alla separazione o al divorzio non è uniforme sul territorio nazionale; rapportando il numero di separazioni e divorzi al numero di coppie coniugate si ottengono dei tassi generici di diffusione dei due fenomeni presso la popolazione: nel 2006 al Nord si rilevano 6 separazioni e 4,2 divorzi ogni 1.000 coppie coniugate contro 4,3 separazioni e 2,1 divorzi nel Mezzogiorno. A livello regionale, i valori massimi si raggiungono proprio in Liguria: 7,5 separazioni e 5,1 divorzi ogni 1.000 coppie coniugate, dati che corrispondono a 374 separazioni (272 la media nazionale) e 253 divorzi (167 la media nazionale) ogni 100mila coniugati.

1) In senso esteso. Dal Codice di procedura penale: "Il reato per il quale è prevista la pena principale della reclusione e della multa e una serie di pene accessorie (es.: interdizione dai Pubblici Uffici)".

2) Rapporto tra il numero di detenuti presenti e i posti letto a disposizione (capienza regolamentare); vedere Tavv. 10.13 e 11.6 annuario statistiche giudiziarie.

3) Per tutti i reati (esclusi i colpevoli di alcuni reati previsti dal codice penale) commessi fino al 2 maggio 2006 puniti entro i tre anni di pena detentiva e con pene pecuniarie non superiori a 10.000 euro, sole o congiunte a pene detentive. Previsto, inoltre, uno sconto di tre anni per coloro che sono stati condannati a una pena detentiva di maggiore durata e abbiano commesso il fatto precedentemente alla data sopraindicata.

Affidamento dei figli minori: la legge n. 54/2006 ha introdotto l'istituto dell'affidamento condiviso dei figli: l'affidamento dei figli ad entrambi i genitori non è più un'evenienza secondaria (come nella disciplina precedente), ma diviene la regola mentre l'affidamento esclusivo ad un genitore costituisce l'eccezione a cui ricorrere (con provvedimento motivato) nel caso la condivisione della potestà genitoriale sia ritenuta pregiudizievole per l'interesse del minore. In Liguria, (dati 2006) l'affidamento condiviso dei figli minori è stato applicato nel 57,4% degli affidamenti (38,8% la media nazionale) a seguito di separazione e nel 35,7% (28% la media nazionale) in quelli relativi ai divorzi; è però importante sottolineare che i dati 2006 comprendono soltanto i primi nove mesi di applicazione della legge 54; se si analizzassero solamente i procedimenti conclusi successivamente all'entrata in vigore le percentuali di affidamento condiviso salirebbero ancor più significativamente. Un altro aspetto di rilievo ancora sulla 54/2006: pure se ha abbattuto le percentuali di affidamento esclusivo alla madre (70,3% nel 2005 contro il 40,1% del 2006) non ha influito sugli affidamenti esclusivi al padre (2,2 nel 2005 contro l'1,8% del 2006); tuttavia si è osservato che più aumenta l'età dei figli, maggiori sono i casi in cui i ragazzi rimangono con il padre (già nei divorzi, ad esempio, la quota di affidamento esclusivo ai padri sale mediamente al 3,1%).

Sempre meno i fallimenti dichiarati in Liguria: sono stati solo 112 nel 2007; un dato corrispondente ad un decremento di quasi 59 punti percentuali rispetto all'anno precedente. I dati disaggregati evidenziano nel *commercio e pubblici esercizi* il settore dove si concentra il maggior numero di fallimenti (32%).

**Tavola 5.1 Procedimenti di separazione personale dei coniugi per modalità di esaurimento, per provincia - Anno 2006**

ANNI PROVINCE (a)	Esauriti senza separazione				Esauriti con separazione			Esauriti in totale
	per conciliazione	per cambiamento di rito	per per archiviazione, cancellazione estinzione	Totale	per omologazione (consensuali)	per accoglimento (giudiziali)	Totale	
2003	3	19	249	271	3.185	256	3.441	3.712
2004	2	7	226	235	3.049	235	3.284	3.519
2005	3	4	170	177	2.999	259	3.25	3.435
2006 - DATI PROVINCIALI								8
Imperia	1	8	5	14	390	51	441	455
Savona	-	-	21	21	484	25	509	530
Genova	-	14	132	146	1.587	109	1.696	1.842
La Spezia	-	1	34	35	357	65	422	457
<b>LIGURIA</b>	<b>1</b>	<b>23</b>	<b>192</b>	<b>216</b>	<b>2.818</b>	<b>250</b>	<b>3.068</b>	<b>3.284</b>
<b>ITALIA</b>	<b>150</b>	<b>367</b>	<b>6.739</b>	<b>7.256</b>	<b>68.820</b>	<b>11.587</b>	<b>80.407</b>	<b>87.663</b>

Fonte: ISTAT, Separazioni personali dei coniugi

(a) nelle quali i Tribunali hanno emesso il provvedimento di separazione dei coniugi.

**Tavola 5.2 Procedimenti di scioglimento e cessazione degli effetti civili del matrimonio per modalità di esaurimento, per provincia - Anno 2006**

ANNI PROVINCE	Esauriti senza sentenza di scioglimento e cessazione degli effetti civili				Esauriti con sentenza di scioglimento e cessazione degli effetti civili			Esauriti in totale
	per conciliazione	per cambiamento di rito	per per archiviazione, cancellazione estinzione	Totale	Scioglimento del matrimonio (rito civile)	Cessazione degli effetti civili (rito religioso)	Totale	
2003	3	-	36	39	502	1.672	2.174	2.213
2004	8	-	33	41	481	1.880	2.361	2.402
2005	2	-	33	35	509	1.845	2.354	2.389
2006 - DATI PROVINCIALI								
Imperia	-	1	-	1	79	267	346	347
Savona	-	-	2	2	91	255	346	348
Genova	2	-	12	14	271	835	1.106	1.120
La Spezia	-	-	7	7	44	234	278	285
<b>LIGURIA</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>21</b>	<b>24</b>	<b>485</b>	<b>1.591</b>	<b>2.076</b>	<b>2.100</b>
<b>ITALIA</b>	<b>71</b>	<b>80</b>	<b>1.436</b>	<b>1.587</b>	<b>10.529</b>	<b>39.005</b>	<b>49.534</b>	<b>51.121</b>

Fonte: ISTAT, Scioglimenti e cessazioni degli effetti civili del matrimonio

**Tavola 5.3 Titoli di credito protestati - Anno 2007 (ammontare in migliaia di euro)**

ANNI PROVINCE	Pagherò, vaglia cambiari e tratte accettate		Tratte non accettate		Assegni bancari		Totale	
	N.	Ammontare	N.	Ammontare	N.	Ammontare	N.	Ammontare
2004	18.831	21.315,62	2.082	2.981,82	4.835	20.343,42	25.748	44.640,85
2005	17.866	32.517,51	1.993	2.840,64	4.508	27.897,68	24.367	63.255,83
2006	15.039	18.186.506	1.000	1.504.311	4.660	22.918.452	20.699	42.609.269
2007 - DATI PROVINCIALI								
Imperia	2.646	3.013.298	110	127.612	790	2.294.443	3.546	5.435.353
Savona	2.737	3.186.655	22	23.554	738	3.389.023	3.497	6.599.232
Genova	6.826	8.262.738	294	389.559	2.253	7.506.394	9.373	16.158.691
La Spezia	2.274	2.768.852	226	254.173	659	2.900.013	3.159	5.923.038
<b>LIGURIA</b>	<b>14.483</b>	<b>17.231.543</b>	<b>652</b>	<b>794.898</b>	<b>4.440</b>	<b>16.089.873</b>	<b>19.575</b>	<b>34.116.314</b>
<b>ITALIA</b>	<b>864.217</b>	<b>1.371.853.855</b>	<b>83.480</b>	<b>217.292.437</b>	<b>546.844</b>	<b>2.327.014.943</b>	<b>1.494.541</b>	<b>3.916.161.235</b>

Fonte: ISTAT, Protesti

**Tavola 5.4 Fallimenti dichiarati per anno di attività economica, per provincia - Anno 2007**

ANNI ATTIVITA' ECONOMICA	Imperia	Savona	Genova	La Spezia	LIGURIA
2004	45	59	200	50	354
2005	53	49	201	90	393
2006	35	40	167	29	271
2007 - DATI PER RAMO DI ATTIVITA ECONOMICA					
Agricoltura, caccia, silvicoltura e pesca	-	-	-	-	-
Attività manifatturiere, industria estrattiva, energia elettrica, gas, acqua	-	6	8	8	22
Costruzioni	5	5	8	4	22
Commercio, pubblici esercizi	4	12	14	6	36
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	-	5	2	2	9
Altre	6	7	9	1	23
<b>TOTALE</b>	<b>15</b>	<b>35</b>	<b>41</b>	<b>21</b>	<b>112</b>

Fonte: Camere di Commercio - Infocamere, Fallimenti dichiarati di impresa

**Tavola 5.5.1 Adozioni: provvedimenti emessi dai tribunali per minorenni per tipo e distretto di corte di appello - Anno 2006**

DISTRETTO DI CORTE DI APPELLO	Adozioni nazionali legittimanti	Adozioni nazionali in casi particolari	Adozioni di minori stranieri	Totale
2003	33	20	74	127
2004	19	27	195	241
2005	25	20	124	169
ANNO 2006				
<b>Genova</b>	<b>22</b>	<b>26</b>	<b>122</b>	<b>170</b>
<b>ITALIA</b>	<b>984</b>	<b>587</b>	<b>2.460</b>	<b>4.031</b>

Fonte: Commissione per le adozioni internazionali, Le adozioni internazionali

(a) Il "Distretto di Corte di appello di Genova", riferimento territoriale di questa tavola, comprende i seguenti Circondari: Imperia, Sanremo, Savona, Genova Chiavari, La Spezia e Massa (tutta la Liguria più la provincia di Massa Carrara).

**Tavola 5.6 Provvedimenti esecutivi di sfratto, richieste di esecuzione, sfratti eseguiti - Anno 2007**

ANNI PROVINCE	Provvedimenti esecutivi di sfratto emessi						TOTALE	Richieste di esecuzione (*)	Sfratti eseguiti (**)
	necessità locatore		finita locazione		morosità/altra causa				
	comune capoluogo	altri comuni	comune capoluogo	altri comuni	comune capoluogo	altri comuni			
2004	4	-	370	71	1.284	229	1.958	3.726	1.139
2005	-	-	281	89	1.351	261	1.982	3.671	1.196
2006	-	-	361	116	1.454	366	2.297	3.461	1.166
2007 - DATI PER PROVINCIA									
Imperia	-	-	2	53	17	194	266	483	164
Savona	47	-	56	9	100	-	212	278	95
Genova	-	-	321	22	968	65	1.376	2.345	785
La Spezia	-	-	18	17	93	67	195	204	158
<b>LIGURIA</b>	<b>-</b>	<b>47</b>	<b>397</b>	<b>101</b>	<b>1.178</b>	<b>326</b>	<b>2.049</b>	<b>3.310</b>	<b>1.202</b>
<b>ITALIA</b>	<b>296</b>	<b>376</b>	<b>5.453</b>	<b>3.742</b>	<b>16.311</b>	<b>17.561</b>	<b>43.739</b>	<b>109.095</b>	<b>22.398</b>

Fonte: Ministero dell'Interno, Andamento delle procedure di rilascio di immobili ad uso abitativo

(\*) presentate all'Ufficio Giudiziario

(\*\*) con l'intervento dell'Ufficiale Giudiziario

**Tavola 5.9 Separazioni personali per durata del matrimonio al momento dell'iscrizione a ruolo del procedimento di separazione - Anno 2006**

	Durata del matrimonio (anni) (a)											
	Meno di 1	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
2003	60	103	156	188	195	162	138	160	156	167	140	127
2004	51	112	161	172	171	134	147	153	146	134	130	107
2005	48	114	13	152	166	166	139	143	116	134	124	112
ANNO 2006												
Liguria	45	100	5	135	132	155	126	145	104	133	118	117
ITALIA	1.118	2.514	133	3.750	3.761	3.967	3.636	3.345	3.326	3.168	3.022	2.945
			3.203									

	Durata del matrimonio (anni) (a)											Durata media del matrimonio
	12	13	14	15	16	17	18	19	20-24	Oltre 24	Totale	
2003	134	163	110	105	90	82	88	75	315	527	3.441	13
2004	120	128	175	117	92	70	76	82	302	504	3.284	14
2005	156	134	165	99	94	83	88	81	306	503	3.258	14
ANNO 2006												
Liguria	116	90	154	104	94	97	82	94	302	492	3.068	14
ITALIA	3.038	3.361	3.736	3.127	2.602	2.385	2.198	1.956	7.801	12.448	80.407	14

Fonte: Istat, Separazioni personali dei coniugi

(a) La durata del matrimonio è calcolata in anni compiuti come differenza tra la data di iscrizione a ruolo del procedimento di separazione e la data di matrimonio.

**Tavola 5.13 Delitti denunciati all'Autorità Giudiziaria dalle Forze di polizia, per provincia(a) Anno 2006**

ANNI PROVINCE	DELITTI											Totale
	Omicidi volontari	Lesioni dolose	totale	Furti				Rapine	Incendi	Truffe e frodi informatiche	Altri delitti	
				di cui strappo e destrezza	in appartamenti	in esercizi comm.li	di autoveic.					
2004	14	1.641	52.398	6.268	4.265	1.635	3.533	863	253	2.076	32.814	90.271
2005	12	1.728	54.315	9.047	3.819	2.679	3.483	873	307	3.256	36.787	97.479
ANNO 2006 - DATI PROVINCIALI												
Imperia	2	317	5.718	549	595	506	195	75	119	383	5.685	12.299
Savona	4	343	8.076	890	1.239	783	302	123	88	835	6.124	15.593
Genova	6	932	41.241	10.472	2.285	2.839	2.811	761	105	1.927	25.226	70.198
La Spezia	2	178	5.308	483	519	401	277	84	49	426	3.941	9.988
LIGURIA	14	1.771	60.385	12.394	4.639	4.531	3.585	1.044	361	3.575	41.012	108.162
ITALIA	621	59.143	1.585.201	177.854	141.601	101.122	182.524	50.270	3.688	109.059	963.508	2.771.490

Fonte: Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Banca dati Interforze - SSD - Mod. StatDel2

(a) I dati relativi ai delitti denunciati nell'anno 2004 non sono omogenei rispetto a quelli degli anni precedenti, per profonde modificazioni nel sistema di rilevazione, nonché per variazioni nell'universo di rilevazione: dal 2004 vengono infatti considerati, oltre ai delitti denunciati all'Autorità giudiziaria da Polizia di Stato, Arma dei carabinieri e Guardia di finanza (che alimentavano il modello cartaceo 165 in uso fino all'anno 2003), anche quelli denunciati dal Corpo forestale dello Stato, dalla Polizia penitenziaria, dalla Direzione investigativa antimafia e da altri uffici (Servizio Interpol, Guardia costiera, Polizia venatoria ed altre Polizie locali). Ulteriori differenze derivano da una diversa definizione di alcune tipologie di delitto e da una più esatta determinazione del periodo e del luogo del commesso delitto. Per tali ragioni, ogni analisi in ottica di confronto deve essere improntata ad una estrema prudenza. La somma dei delitti distinti per provincia può non coincidere con il totale della regione, e quella delle regioni con il totale Italia, a causa della mancata precisazione, per alcuni delitti, del luogo ove sono stati commessi (o dell'indicazione della regione del commesso delitto ma non della provincia).

**Tavola 5.14.1 Delitti per i quali l'Autorità giudiziaria ha iniziato l'azione penale, per provincia  
Anno 2006**

DELITTI	Imperia	Savona	Genova	La Spezia	LIGURIA
<b>Contro la persona</b>	<b>1.715</b>	<b>2.051</b>	<b>6.468</b>	<b>1.681</b>	<b>11.915</b>
Contro la vita	35	63	214	73	385
Contro l'incolumità e la libertà individuale	1.234	1.465	4.852	1.195	8746
Percosse	77	69	194	44	384
Lesioni personali volontarie	378	429	1.174	320	2301
Lesioni personali colpose	205	323	1.684	373	2585
Rissa, abbandono d'incapace, ecc.	16	26	52	41	135
Violenza privata, minaccia, ecc.	529	578	1.630	395	3132
Violenze sessuali	17	27	77	10	131
Atti sessuali con minorenne	4	4	4	5	17
Corruzione di minorenne	2	1	5	0	8
Pornografia minorile, ecc.	6	8	32	7	53
Ingiurie e diffamazioni	446	523	1.402	413	2784
<b>Contro La famiglia, la moralità pubblica, il buon costume ed il sentimento per gli animali</b>	<b>104</b>	<b>153</b>	<b>270</b>	<b>47</b>	<b>574</b>
Contro la famiglia	75	103	163	26	367
Violazione obblighi assistenza familiare	56	67	127	14	264
Maltrattamenti in famiglia	17	29	26	11	83
Bigamia, incesto, ecc.	2	7	10	1	20
Contro la moralità pubblica ed il buon costume	24	34	84	14	156
Istigazione, sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione	11	16	29	7	63
Atti osceni	13	16	50	7	86
Pubblicazioni e spettacoli osceni	0	2	5	0	7
Contro il sentimento per gli animali	5	15	21	7	48
Interruzione della gravidanza	0	1	2	0	3
<b>Contro il patrimonio</b>	<b>9.321</b>	<b>12.048</b>	<b>56.036</b>	<b>8.042</b>	<b>85.447</b>
Furto	6.653	7.717	38.266	5.526	58162
Rapina	77	145	888	99	1209
Estorsione	7	22	74	18	121
Sequestro di persona a scopo di estorsione	0	1	0	0	1
Danni a cose, animali, terreni, ecc.	1.746	2.495	13.056	1.549	18846
Truffa ed altre frodi	838	1.668	3.752	850	7108
Truffa, ecc.	352	994	1.945	418	3709
Appropriazione indebita	62	117	271	64	514
Ricettazione, ecc.	387	449	1.332	335	2503
Insolvenza fraudolenta, ecc.	37	108	204	33	382
<b>Contro l'economia e la fede pubblica</b>	<b>2.373</b>	<b>1.753</b>	<b>3.571</b>	<b>1.173</b>	<b>8.870</b>
Contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio	12	56	181	103	352
Frode nell'esercizio del commercio	3	8	10	4	25
Vendita di sostanze alimentari non genuine	0	0	0	1	1
Arbitraria invasione di aziende, ecc.	2	15	64	12	93
Bancarotta	7	33	107	84	231
Contro l'incolumità pubblica	662	353	1.210	420	2645
di cui: produzione, spaccio di stupefacenti	130	144	571	291	1136
Contro la fede pubblica	1.699	1.344	2.180	650	5873
<b>Contro lo Stato, le altre istituzioni sociali e l'ordine pubblico</b>	<b>250</b>	<b>469</b>	<b>1.283</b>	<b>274</b>	<b>2.276</b>
Contro la personalità dello Stato	2	3	10	2	17
Contro la pubblica amministrazione	125	263	792	164	1344
<i>Violenza, resistenza, oltraggio, ecc.</i>	95	180	620	116	1011
<i>Peculato, malversazione, ecc.</i>	5	12	29	3	49
<i>Omissione di atti d'ufficio, ecc.</i>	25	71	143	45	284
Contro l'amministrazione della giustizia	116	192	455	98	861
Contro il sentimento religioso, ecc.	2	3	2	2	9
Contro l'ordine pubblico	5	8	24	8	45
di cui: associazione per delinquere	3	7	20	8	38
di cui: associazione di tipo mafioso	0	0	1	0	1
<b>Altri delitti</b>	<b>1.043</b>	<b>665</b>	<b>3.207</b>	<b>535</b>	<b>5.450</b>
<b>Totale</b>	<b>14.806</b>	<b>17.139</b>	<b>70.835</b>	<b>11.752</b>	<b>114.532</b>

Fonte: Istat, Delitti denunciati per i quali l'autorità giudiziaria ha iniziato l'azione penale.

**Tavola 5.14.2 Persone per le quali l'Autorità giudiziaria ha iniziato l'azione penale, per provincia Anno 2006**

DELITTI	Imperia		Savona		Genova		La Spezia		LIGURIA	
	totale	<18 anni	totale	<18 anni	totale	<18 anni	totale	<18 anni	totale	<18 anni
<b>Contro la persona</b>	<b>914</b>	<b>136</b>	<b>1.163</b>	<b>176</b>	<b>2.461</b>	<b>362</b>	<b>727</b>	<b>105</b>	<b>5.265</b>	<b>779</b>
Contro la vita	26	3	37	5	71	6	19	0	153	14
<i>Omicidio volontario consumato</i>	2	1	5	0	6	1	0	0	13	2
<i>Omicidio volontario tentato</i>	0	0	0	0	10	5	1	0	11	5
<i>Omicidio preterintenzionale</i>	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0
<i>Omicidio colposo</i>	23	2	32	5	55	0	18	0	128	7
Contro l'incolumità e la libertà individuale	598	105	746	133	1.558	277	422	86	3.324	601
<i>Percosse</i>	28	2	15	1	44	7	11	1	98	11
<i>Lesioni personali volontarie</i>	296	41	321	45	733	128	198	22	1.548	236
<i>Lesioni personali colpose</i>	93	17	154	13	290	16	49	2	586	48
<i>Rissa, abbandono d'incapace, ecc.</i>	24	20	63	32	66	36	15	9	168	97
<i>Violenza privata, minaccia, ecc.</i>	151	22	155	26	383	72	139	50	828	170
<i>Violenze sessuali</i>	3	2	22	7	32	16	3	1	60	26
<i>Atti sessuali con minorenne</i>	1	0	3	1	0	0	2	1	6	2
<i>Corruzione di minorenne</i>	0	0	0	0	1	0	0	0	1	0
<i>Pornografia minorile, ecc.</i>	2	1	13	8	9	2	5	0	29	11
Ingiurie e diffamazioni	290	28	380	38	832	79	286	19	1.788	164
<b>Contro La famiglia, la moralità pubblica, il buon costume ed il sentimento per gli animali</b>	<b>96</b>	<b>22</b>	<b>110</b>	<b>19</b>	<b>193</b>	<b>37</b>	<b>37</b>	<b>7</b>	<b>436</b>	<b>85</b>
Contro la famiglia	73	13	78	10	142	25	25	3	318	51
<i>Violazione obblighi assistenza familiare</i>	55	5	52	2	117	15	14	3	238	25
<i>Maltrattamenti in famiglia</i>	18	8	21	4	18	7	11	0	68	19
<i>Bigamia, incesto, ecc.</i>	0	0	5	4	7	3	0	0	12	7
Contro la moralità pubblica ed il buon costume	18	9	27	9	47	11	7	2	99	31
<i>Istigazione, sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione</i>	8	5	13	5	14	5	1	1	36	16
<i>Atti osceni</i>	10	4	12	4	33	6	6	1	61	15
<i>Pubblicazioni e spettacoli osceni</i>	0	0	2	0	0	0	0	0	2	0
Contro il sentimento per gli animali	5	0	5	0	3	0	5	2	18	2
Interruzione della gravidanza	0	0	0	0	1	1	0	0	1	1
<b>Contro il patrimonio</b>	<b>741</b>	<b>297</b>	<b>1.314</b>	<b>458</b>	<b>3.434</b>	<b>1.487</b>	<b>740</b>	<b>284</b>	<b>6.229</b>	<b>2.526</b>
Furto	204	75	429	186	1.245	596	252	102	2.130	959
Rapina	25	11	82	38	326	183	50	31	483	263
Estorsione	3	0	24	10	60	5	8	3	95	18
Sequestro di persona a scopo di estorsione	0	0	1	0	0	0	0	0	1	0
Danni a cose, animali, terreni, ecc.	102	22	152	17	244	78	57	12	555	129
Truffa ed altre frodi	407	189	626	207	1.559	625	373	136	2.965	1.157
<i>Truffa, ecc.</i>	71	3	108	5	228	26	45	2	452	36
<i>Appropriazione indebita</i>	46	3	96	7	147	12	36	1	325	23
<i>Ricettazione, ecc.</i>	267	180	325	186	1.072	573	265	128	1.929	1.067
<i>Insolvenza fraudolenta, ecc.</i>	23	3	97	9	112	14	27	5	259	31
<b>Contro l'economia e la fede pubblica</b>	<b>513</b>	<b>181</b>	<b>658</b>	<b>179</b>	<b>1.558</b>	<b>699</b>	<b>333</b>	<b>160</b>	<b>3.062</b>	<b>1.219</b>
Contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio	21	2	68	6	206	8	39	3	334	19
<i>Frode nell'esercizio del commercio</i>	0	0	9	1	2	0	5	0	16	1
<i>Vendita di sostanze alimentari non genuine</i>	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0
<i>Arbitraria invasione di aziende, ecc.</i>	1	0	2	2	55	3	10	2	68	7
<i>Bancarotta</i>	20	2	57	3	149	5	21	1	247	11
<i>Emissione di assegni a vuoto</i>	0	0	0	0	0	0	2	0	2	0
Contro l'incolumità pubblica	271	79	218	65	702	384	170	85	1.361	613
<i>di cui: produzione, spaccio di stupefacenti</i>	223	77	188	62	677	381	157	85	1.245	605
Contro la fede pubblica	221	100	372	108	650	307	124	72	1.367	587
<i>Falsità in monete</i>	4	1	6	3	12	3	5	2	27	9
<i>Falsità in sigilli</i>	29	24	5	4	53	41	4	3	91	72
<i>Falsità in atti e persone</i>	188	75	361	101	585	263	115	67	1.249	506
<b>Contro lo Stato, le altre istituzioni sociali e l'ordine pubblico</b>	<b>200</b>	<b>59</b>	<b>388</b>	<b>68</b>	<b>1.123</b>	<b>350</b>	<b>215</b>	<b>67</b>	<b>1.926</b>	<b>544</b>
Contro la personalità dello Stato	0	0	0	0	4	0	1	0	5	0
Contro la pubblica amministrazione	96	45	195	50	698	246	119	43	1.108	384
<i>Violenza, resistenza, oltraggio, ecc.</i>	80	43	140	42	521	229	98	40	839	354
<i>Peculato, malversazione, ecc.</i>	3	0	10	0	112	7	7	0	132	7
<i>Omissione di atti d'ufficio, ecc.</i>	13	2	45	8	65	10	14	3	137	23
Contro l'amministrazione della giustizia	103	13	182	18	375	101	90	24	750	156
Contro il sentimento religioso, ecc.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Contro l'ordine pubblico	1	1	11	0	46	3	5	0	63	4
<i>di cui: associazione per delinquere</i>	1	1	10	0	22	2	5	0	38	3
<i>di cui: associazione di tipo mafioso</i>	0	0	0	0	19	1	0	0	19	1
<b>Altri delitti</b>	<b>619</b>	<b>453</b>	<b>300</b>	<b>93</b>	<b>2.164</b>	<b>1.338</b>	<b>370</b>	<b>180</b>	<b>3.453</b>	<b>2.064</b>
<b>Totale</b>	<b>3.083</b>	<b>1.148</b>	<b>3.933</b>	<b>993</b>	<b>10.933</b>	<b>4.273</b>	<b>2.422</b>	<b>803</b>	<b>20.371</b>	<b>7.217</b>

Fonte: Istat, Delitti denunciati per i quali l'autorità giudiziaria ha iniziato l'azione penale.

**Tavola 5.15** Condannati definitivi detenuti in Liguria secondo la pena inflitta  
 Situazione al 31.12.2007

ANNI LIGURIA	durata della pena (anni) (a)												Totale	
	fino a 1	da 1 a 2	da 2 a 3	da 3 a 4	da 4 a 5	da 5 a 6	da 6 a 7	da 7 a 8	da 8 a 9	da 9 a 10	da 10 a 20	oltre ergastolo 20		
al 31.12.2004	142	141	123	126	80	49	37	29	20	18	50	18	5	838
al 31.12.2005	132	120	125	166	95	54	37	25	18	19	65	19	5	880
al 31.12.2006	47	25	21	26	24	18	13	14	6	6	39	12	6	25
situazione al 31 dicembre 2007														
														7
<b>LIGURIA</b>	<b>99</b>	<b>81</b>	<b>54</b>	<b>37</b>	<b>27</b>	<b>20</b>	<b>11</b>	<b>15</b>	<b>11</b>	<b>4</b>	<b>42</b>	<b>11</b>	<b>7</b>	<b>419</b>
<b>ITALIA</b>	<b>2.061</b>	<b>2.128</b>	<b>1.881</b>	<b>1.659</b>	<b>1.358</b>	<b>1.041</b>	<b>825</b>	<b>713</b>	<b>645</b>	<b>541</b>	<b>3.206</b>	<b>1.614</b>	<b>1.357</b>	<b>19.029</b>

Fonte: Ministero della Giustizia, Movimento dei detenuti e internati in istituti di prevenzione e pena

(a) Nel caso in cui un soggetto sia condannato in via definitiva per alcuni fatti ed imputato per altri la durata della pena è stata calcolata tenendo conto delle sole pene inflitte con condanna definitiva

**Tavola 5.17.1** Capienza, presenti al 31 dicembre negli Istituti penitenziari per cittadinanza e sesso  
 (di cui: tossicodipendenti, alcooldipendenti), costo medio giornaliero a detenuto  
 Anno 2007

	Detenuti presenti														Costo medio <sup>(b)</sup> giornal. a detenuto (euro)	
	Capienza regolamentare		Personale amm.ne penitenz.	Totale						Tossicodipendenti(a)				Alcool-dipendenti (a)		
	MF	F		MF	F	di cui nati estero		MF	F	di cui nati estero		MF	F			
						MF	F			MF	F					
2004	1.121	52	....	1.413	85	618	42	533	32	134	-	49	2	124,00		
2005	1.121	52	....	1.460	65	723	34	551	28	80	5	75	1	120,00		
2006	1.140	52	....	833	34	438	19	379	13	67	2	80	-	149,00		
ANNO 2007																
<b>LIGURIA</b>	<b>1.140</b>	<b>52</b>	<b>....</b>	<b>1.218</b>	<b>54</b>	<b>676</b>	<b>22</b>	<b>459</b>	<b>31</b>	<b>26</b>	<b>-</b>	<b>58</b>	<b>2</b>	<b>-</b>		
<b>ITALIA</b>	<b>43.186</b>	<b>2.371</b>	<b>48.230</b>	<b>48.693</b>	<b>2.175</b>	<b>18.252</b>	<b>1.040</b>	<b>13.424</b>	<b>429</b>	<b>3.756</b>	<b>73</b>	<b>1.198</b>	<b>31</b>	<b>176,00</b>		

Fonte: Ministero della Giustizia, Movimento dei detenuti e internati in istituti di prevenzione e pena

(a) L'indagine che ha per oggetto i detenuti tossicodipendenti e alcooldipendenti non rileva i dati relativi alle Case Mandamentali.

(b) calcolato dividendo il bilancio delle previsioni delle spese dell'Amm.ne Penitenziaria per la presenza media di detenuti ed il tutto suddiviso per 365 giorni all'anno)

**Tavola 5.20 Movimento dei procedimenti civili (a) per ufficio giudiziario, grado di giudizio e distretto di corti di appello - Anno 2006**

DISTRETTI DI CORTE DI APPELLO	Tribunali				Pendenti alla fine dell'anno	Sezioni distaccate di tribunale				Pendenti alla fine dell'anno	Corti di appello				Pendenti alla fine dell'anno
	Sopravvenuti	Esauriti				Sopravvenuti	Esauriti				Sopravvenuti	Esauriti			
		Con sentenza	Senza sentenza	Totale			Con sentenza	Senza sentenza	Totale			Con sentenza	Senza sentenza	Totale	
<b>PRIMO GRADO</b>															
Torino	41.795	19.110	24.261	43.371	48.345	3.177	1.345	1.533	2.878	6.725	83	55	26	81	149
Milano	56.684	22.585	33.750	56.335	92.008	6.618	2.956	4.114	7.070	13.156	168	58	76	134	329
Brescia	17.399	7.927	11.865	19.792	33.877	2.337	1.307	1.170	2.477	6.497	58	40	15	55	150
Trento	2.393	1.206	1.205	2.411	3.349	599	367	259	626	1.266	38	29	5	34	53
Bolzano (sez.)	2.456	1.060	1.610	2.670	4.117	1.105	517	667	1.184	2.299	12	7	6	13	25
Venezia	31.778	14.108	20.552	34.660	70.611	6.610	2.863	3.539	6.402	20.474	132	74	20	94	414
Trieste	9.879	4.276	5.630	9.906	17.527	563	221	242	463	2.258	38	24	14	38	66
Genova	20.782	11.749	12.502	24.251	43.680	2.249	975	1.030	2.005	7.629	74	27	4	31	83
Bologna	31.303	13.143	17.834	30.977	77.175	3.381	1.511	1.961	3.472	9.390	115	87	31	118	401
Firenze	29.259	15.686	14.682	30.368	65.697	5.556	2.551	2.951	5.502	15.879	105	101	227	328	316
Perugia	8.340	3.725	4.134	7.859	21.037	1.378	425	528	953	5.304	25	9	10	19	62
Ancona	14.481	8.381	7.968	16.349	32.577	3.018	1.339	1.330	2.669	10.152	48	24	8	32	191
Roma	103.187	64.736	40.907	105.643	213.652	7.099	3.766	2.731	6.497	21.424	372	182	64	246	1.015
L'Aquila	17.200	13.033	7.136	20.169	41.276	2.074	723	690	1.413	7.065	59	21	6	27	186
Campobasso	6.219	2.350	2.428	4.778	10.880	424	217	151	368	1.476	63	5	55	60	31
Napoli	120.592	77.868	63.269	141.137	296.746	15.995	4.967	5.203	10.170	52.634	1.958	549	245	794	7.800
Salerno	23.030	16.807	8.392	25.199	70.205	3.043	761	937	1.698	14.243	123	47	1	48	141
Bari	70.833	30.085	16.345	46.430	252.505	8.214	2.334	3.932	6.266	32.638	125	91	48	139	279
Lecce	14.732	10.414	4.509	14.923	51.693	4.385	1.472	1.893	3.365	16.270	58	35	10	45	142
Taranto (sez.)	13.920	8.923	3.042	11.965	54.143	1.495	581	608	1.189	5.684	21	8	1	9	56
Potenza	11.480	6.383	4.407	10.790	39.220	....	....	....	....	....	39	14	16	30	129
Catanzaro	28.761	17.373	9.571	26.944	87.942	1.717	860	389	1.249	6.772	449	161	16	177	622
Reggio di Calabria	13.477	10.809	4.762	15.571	44.142	1.157	478	304	782	3.721	78	26	15	41	265
Palermo	23.286	16.756	9.570	26.326	59.258	3.137	1.611	1.090	2.701	8.334	130	108	31	139	186
Messina	19.161	11.039	7.813	18.852	64.101	1.623	528	645	1.173	6.727	66	21	26	47	306
Caltanissetta	5.364	3.410	2.063	5.473	17.574	-	-	-	-	-	41	36	11	47	114
Catania	22.945	11.729	10.150	21.879	54.180	4.811	1.836	1.375	3.211	15.006	42	20	24	44	358
Cagliari	10.490	5.539	4.716	10.255	30.508	913	346	361	707	3.500	45	25	11	36	185
Sassari (sez.)	5.190	2.836	2.864	5.700	14.938	953	484	302	786	3.153	21	4	3	7	44
<b>Italia</b>	<b>776.416</b>	<b>433.046</b>	<b>357.937</b>	<b>790.983</b>	<b>1.912.963</b>	<b>93.631</b>	<b>137.341</b>	<b>39.935</b>	<b>77.276</b>	<b>299.676</b>	<b>4.586</b>	<b>1.888</b>	<b>1.025</b>	<b>2.913</b>	<b>14.098</b>
<b>GRADO DI APPELLO</b>															
Torino	352	292	19	311	533	20	9	5	14	21	3.923	3.783	850	4.633	5.625
Milano	484	313	109	422	879	71	59	15	74	99	6.216	3.827	1.771	5.598	15.098
Brescia	191	60	32	92	639	36	12	9	21	57	2.621	1.501	372	1.873	5.904
Trento	41	18	4	22	33	4	4	1	5	10	395	366	58	424	336
Bolzano/Bozen (sez.)	18	8	1	9	23	25	13	3	16	25	315	292	45	337	333
Venezia	336	185	72	257	827	116	70	21	91	270	3.957	2.517	449	2.966	13.423
Trieste	121	88	7	95	219	18	4	2	6	52	1.116	761	318	1.079	2.495
Genova	139	70	75	145	729	57	22	9	31	97	3.338	2.410	425	2.835	8.224
Bologna	477	445	154	599	1.277	96	45	9	54	137	3.451	1.901	493	2.394	13.899
Firenze	360	213	50	263	834	95	71	9	80	132	4.652	3.319	698	4.017	13.582
Perugia	80	32	328	360	396	26	18	6	24	63	1.635	1.285	270	1.555	3.837
Ancona	142	91	18	109	502	83	33	14	47	176	2.454	1.088	248	1.336	6.853
Roma	1.146	929	223	1.152	2.844	225	170	18	188	422	18.188	13.035	2.098	15.133	62.964
L'Aquila	239	180	31	211	422	49	18	16	34	109	3.279	1.998	732	2.730	8.110
Campobasso	121	43	5	48	178	4	1	3	4	10	779	816	79	895	1.891
Napoli	6.190	2.344	1.036	3.380	10.264	7.124	1.356	477	1.833	8.607	15.735	11.978	3.413	15.391	53.169
Salerno	1.089	668	107	775	2.083	4.805	357	5	362	7.260	3.289	2.426	184	2.610	6.438
Bari	413	171	108	279	1.288	550	122	53	175	1.234	6.255	3.425	1.505	4.930	14.563
Lecce	87	51	234	285	716	219	183	42	225	583	4.839	3.264	418	3.682	7.724
Taranto (sez.)	147	335	278	613	300	73	29	21	50	286	929	464	94	558	2.380
Potenza	1.486	213	412	625	2.177	....	....	....	....	....	1.873	1.250	220	1.470	4.582
Catanzaro	5.504	2.505	179	2.684	9.833	2.967	737	12	749	7.372	4.112	2.691	871	3.562	12.909
Reggio di Calabria	284	155	33	188	425	392	444	7	451	1.499	2.171	1.073	258	1.331	12.015
Palermo	401	260	75	335	798	147	74	37	111	228	4.605	2.932	757	3.689	11.984
Messina	58	82	16	98	119	73	12	21	33	126	3.325	1.554	313	1.867	9.335
Caltanissetta	345	156	97	253	563	-	-	-	-	-	824	900	94	994	1.949
Catania	172	138	44	182	603	173	83	27	110	445	2.103	1.005	289	1.294	11.409
Cagliari	145	101	26	127	121	15	7	1	8	49	1.299	976	119	1.095	2.559
Sassari (sez.)	51	51	18	69	188	7	14	2	16	18	862	417	63	480	1.917
<b>Italia</b>	<b>20.619</b>	<b>10.197</b>	<b>3.791</b>	<b>13.988</b>	<b>39.813</b>	<b>17.470</b>	<b>3.967</b>	<b>845</b>	<b>4.812</b>	<b>29.387</b>	<b>108.540</b>	<b>73.254</b>	<b>17.504</b>	<b>90.758</b>	<b>315.507</b>

Fonte: Elaborazioni Istat su dati del Ministero della giustizia - Movimento dei procedimenti civili presso gli uffici di corti di appello (aggiornati a ottobre 2007)

(a) I dati della tavola riguardano il complesso dei procedimenti di cognizione ordinaria, dei procedimenti in materia di lavoro, di previdenza e assistenza obbligatorie e delle controversie agrarie presso i tribunali, le sezioni distaccate di tribunale, le corti di appello.

**Tavola 5.22 Movimento dei procedimenti penali. Anno giudiziario 2005-2006. Dati circondariali relativi alle Procure della Repubblica del distretto di Genova (a)**

Ufficio	Materia		Soprav- venuti	Esauriti totali	Pendenti finali	Esauriti in altro modo	Richieste di archi- viazione	Inizio azione penale	
Tribunale di CHIAVARI	Procura presso il Tribunale	Movimento dei procedimenti noti e ignoti	Movimento dei procedimenti noti	4.384	3.660	5.478	---	---	
		Attività di definizione noti	Movimento dei procedimenti ignoti	1.726	1.237	1.248	---	---	
			Invio al GdP	---	---	---	26	415	352
			Invio al GIP	---	---	---	---	817	759
		Attività di definizione ignoti	Altre attività di definizione	---	---	---	200	---	---
			Citazione diretta a giudizio	---	---	---	---	---	965
			Invio al GIP	---	---	---	---	1.044	---
Tribunale di GENOVA	Procura presso il Tribunale	Movimento dei procedimenti noti e ignoti	Movimento dei procedimenti noti	22.826	23.122	24.534	---	---	
		Attività di definizione noti	Movimento dei procedimenti ignoti	52.068	52.798	23.639	---	---	
			Invio al GdP	---	---	---	31	4.771	1.091
			Invio al GIP	---	---	---	---	6.083	3.919
		Attività di definizione ignoti	Altre attività di definizione	---	---	---	1.319	---	---
			Citazione diretta a giudizio	---	---	---	---	---	5.042
			Invio al GIP	---	---	---	---	50.958	---
Tribunale di IMPERIA	Procura presso il Tribunale	Movimento dei procedimenti noti e ignoti	Movimento dei procedimenti noti	2.642	3.413	1.802	---	---	
		Attività di definizione noti	Movimento dei procedimenti ignoti	2.943	2.878	612	---	---	
			Invio al GdP	---	---	---	20	277	240
			Invio al GIP	---	---	---	---	561	390
		Attività di definizione ignoti	Altre attività di definizione	---	---	---	248	---	---
			Citazione diretta a giudizio	---	---	---	---	---	464
			Invio al GIP	---	---	---	---	2.569	---
Tribunale di LA SPEZIA	Procura presso il Tribunale	Movimento dei procedimenti noti e ignoti	Movimento dei procedimenti noti	7.519	7.644	6.262	---	---	
		Attività di definizione noti	Movimento dei procedimenti ignoti	7.401	7.096	5.457	---	---	
			Invio al GdP	---	---	---	20	1.220	496
			Invio al GIP	---	---	---	---	2.439	1.106
		Attività di definizione ignoti	Altre attività di definizione	---	---	---	704	---	---
			Citazione diretta a giudizio	---	---	---	---	---	1.773
			Invio al GIP	---	---	---	---	6.454	---
Tribunale di MASSA	Procura presso il Tribunale	Movimento dei procedimenti noti e ignoti	Movimento dei procedimenti noti	4.250	4.007	1.851	---	---	
		Attività di definizione noti	Movimento dei procedimenti ignoti	2.672	2.391	564	---	---	
			Invio al GdP	---	---	---	10	206	524
			Invio al GIP	---	---	---	---	1.096	981
		Attività di definizione ignoti	Altre attività di definizione	---	---	---	317	---	---
			Citazione diretta a giudizio	---	---	---	---	---	713
			Invio al GIP	---	---	---	---	1.991	---
Tribunale di SANREMO	Procura presso il Tribunale	Movimento dei procedimenti noti e ignoti	Movimento dei procedimenti noti	6.308	6.150	13.406	---	---	
		Attività di definizione noti	Movimento dei procedimenti ignoti	3.665	3.309	2.431	---	---	
			Invio al GdP	---	---	---	12	739	190
			Invio al GIP	---	---	---	---	2.246	1.881
		Attività di definizione ignoti	Altre attività di definizione	---	---	---	277	---	---
			Citazione diretta a giudizio	---	---	---	---	---	817
			Invio al GIP	---	---	---	---	3.179	---
Tribunale di SAVONA	Procura presso il Tribunale	Movimento dei procedimenti noti e ignoti	Movimento dei procedimenti noti	9.255	9.507	7.314	---	---	
		Attività di definizione noti	Movimento dei procedimenti ignoti	12.449	13.053	5.109	---	---	
			Invio al GdP	---	---	---	39	1.845	557
			Invio al GIP	---	---	---	---	2.668	2.413
		Attività di definizione ignoti	Altre attività di definizione	---	---	---	548	---	---
			Citazione diretta a giudizio	---	---	---	---	---	1.411
			Invio al GIP	---	---	---	---	11.985	---
		Altre attività di definizione	---	---	---	968	---	---	

Fonte: Ministero della Giustizia, Movimento dei procedimenti penali.

(a) Il "Distretto di Corte di appello di Genova" comprende i Circondari di: Imperia, Sanremo, Savona, Genova Chiavari, La Spezia e Massa.

Tavola 5.27.1 Condannati per delitti commessi in Liguria (a) - Serie: 1996-2006

ANNI	Condannati per delitti commessi in					
	Liguria			Italia		
	Totale	di cui: stranieri	% stranieri su totale	Totale	di cui: stranieri	% stranieri su totale
1996	10.066	2.725	27,1	302.666	39.806	13,2
1997	11.278	2.426	21,5	292.980	27.687	9,5
1998	9.557	2.815	29,5	245.422	32.296	13,2
1999	8.379	2.639	31,5	278.660	39.475	14,2
2000	12.170	3.144	25,8	308.300	58.829	19,1
2001	10.313	4.861	47,1	239.174	63.505	26,6
2002	9.388	3.064	32,6	221.190	38.011	17,2
2003	10.232	4.129	40,4	219.679	47.107	21,4
2004	11.404	4.625	40,6	239.391	62.236	26,0
2005	8.887	3.124	35,2	221.381		21,9
2006	7.046	2.139	30,4	198.263	48.525	26,2
					52.015	

Fonte: Istat, Condannati per delitto con sentenza irrevocabile

(a) dati si riferiscono alle iscrizioni che vengono effettuate, nel corso dell'anno di riferimento, presso il Casellario giudiziale centrale e risentono, pertanto, del volume di attività svolto.



Il corpo elettorale della regione Liguria al 31.12.2007 risulta diminuito rispetto all'anno precedente di circa 1.650 unità, consolidano invece l'andamento in crescita, già rilevato da alcuni anni, sia la componente diciottenni che gli elettori all'estero.

L'analisi dei dati nel dettaglio di genere mette in rilievo, come nel caso del corpo elettorale in complesso la componente femminile (53%) superi decisamente quella maschile (47%), mentre nel caso delle componenti diciottenni ed elettori all'estero, i maschi (51%) superino le femmine (49%).

La distribuzione degli elettori nelle province liguri è, come prevedibile, in linea con quella della popolazione residente: il 55% risiede in provincia di Genova, il 18% in provincia di Savona, mentre rispettivamente il 14 ed il 13% vivono nelle province della Spezia e di Imperia.

Nelle elezioni politiche del 13 e 14 aprile u.s. in Liguria hanno votato il 78% degli elettori, la partecipazione al voto per sesso ha evidenziato un maggior coinvolgimento dei maschi, dei quali ha votato l'80% degli aventi diritto, mentre la partecipazione delle femmine si è fermata al 76% delle elettrici. A livello provinciale i dati sono abbastanza simili, le province dove si è votato di più sono quelle di Savona e della Spezia, entrambe con l'81% degli elettori, quella dove si è votato meno è Imperia con il 76% degli aventi diritto al voto. I voti non validi e le schede bianche sono stati rispettivamente pari al 2 e all'1% dei votanti sia a livello regionale che per tutte le province liguri. I dati sopra commentati si riferiscono all'elezione del Senato della Repubblica, ma quelli inerenti l'elezione della Camera dei Deputati non sono molto dissimili.

In Liguria i voti validi nell'elezione del Senato della Repubblica sono andati per il 44% alla coalizione Popolo della Libertà-Lega Nord, mentre per il 43% alla coalizione Partito Democratico-Di Pietro Italia dei valori, mentre il restante 13% si è suddiviso tra le forze politiche minori. In realtà la distribuzione dei voti validi non è stata omogenea in tutte le province: nelle province di Genova e della Spezia la coalizione Pd-Idv ha ricevuto rispettivamente il 47 ed il 46%, mentre quella Pdl-Lega Nord ha ricevuto in entrambe le province il 40%. Nelle province di Imperia e di Savona la coalizione Pdl-Lega Nord ha ricevuto rispettivamente il 57 ed il 49% dei consensi, mentre quella Pd-Idv ha ottenuto rispettivamente il 31 ed il 39% dei voti validi. Anche in questo caso le valutazioni sono riferite all'elezione del Senato della Repubblica, ma le differenze con la distribuzione dei voti validi per la Camera dei Deputati sono veramente minime.

Il numero di seggi assegnato alla Liguria nell'elezione del Senato della Repubblica è stato pari a 8, di cui 5 sono andati alla coalizione Pdl-Lega Nord e 3 alla coalizione Pd-Idv.

Nell'elezione della Camera dei Deputati i seggi assegnati alla Liguria sono stati 17, di cui 9 alla coalizione Pdl-Lega Nord, 7 a quella Pd-Idv ed 1 all'Unione di Centro.

**Tavola 6.1** Voti validi, votanti, voti non validi, schede bianche nelle elezioni del Presidente e del Consiglio regionale dal 1970 al 2005

ANNI	VOTI VALIDI	VOTANTI		VOTI NON VALIDI		DI CUI SCHEDE BIANCHE	
		Valore assoluto	Percentuale (a)	Valore assoluto	Percentuale (b)	Valore assoluto	Percentuale (b)
1970	1.225.485	1.279.359	92,7	53.874	4,2	37.521	2,9
1975	1.304.240	1.352.284	93,0	48.044	3,6	32.397	2,4
1980	1.231.777	1.316.993	89,0	85.216	6,5	44.913	3,4
1985	1.232.274	1.309.850	88,0	77.576	5,9	38.165	2,9
1990	1.162.648	1.261.862	84,8	99.214	7,9	46.767	3,7
1995 (c)	1.052.233	1.177.354	79,6	125.121	10,6	44.579	3,8
2000 (c)	946.095	1.012.539	70,5	66.444	6,6	17.098	1,7
2005 (c)	935.281	979.780	69,6	44.499	4,5	11.242	1,1

Fonte: Ministero dell'Interno  
 (a) Percentuale calcolata sugli elettori  
 (b) Percentuale calcolata sui votanti  
 (c) Dati riferiti alla quota maggioritaria

**Tavola 6.2** Corpo elettorale per provincia al 31.12.2007

ANNI PROVINCE	POPOLAZ. AL CENSIMENTO	SEZIONI		ELETTORI			DI CUI DICHIOTTENNI (a)			DI CUI ELETTORI ALL'ESTERO		
		Totale	di cui ospedaliere	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
2004	1.571.783	1.796	28	574.441	647.640	1.222.081	2.595	2.295	4.890	32.464	29.876	62.340
2005	1.571.783	1.798	26	666.871	749.232	1.416.103	3.121	2.913	6.034	34.474	32.115	66.589
2006	1.571.783	1.799	23	663.593	744.907	1.408.500	3.087	2.958	6.045	35.181	32.739	67.920
2007 - DATI PROVINCIALI												
Imperia	205.238	260	2	89.774	98.648	188.422	450	430	880	5.955	5.049	11.004
Savona	272.528	305	1	117.609	131.810	249.419	546	526	1.072	6.628	6.445	13.073
Genova	878.082	972	17	363.241	410.946	774.187	1.661	1.643	3.304	19.663	18.962	38.625
La Spezia	215.935	262	3	92.428	102.395	194.823	441	419	860	4.833	4.554	9.387
<b>LIGURIA</b>	<b>1.571.783</b>	<b>1.799</b>	<b>23</b>	<b>663.052</b>	<b>743.799</b>	<b>1.406.851</b>	<b>3.098</b>	<b>3.018</b>	<b>6.116</b>	<b>37.079</b>	<b>35.010</b>	<b>72.089</b>

Fonte: Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali - Direzione Centrale dei Servizi Elettorali.  
 (a) Iscritti 18° anno dal 01.01.2008 al 30.06.2008

**Tavola 6.3** Voti validi alle liste nella elezione del Senato della Repubblica del 13 -14 aprile 2008 per provincia

LISTE	IMPERIA		SAVONA		GENOVA		LA SPEZIA		LIGURIA		
	Voti	%	Voti	%	Voti	%	Voti	%	Voti	% Seggi	
IL POPOLO DELLA LIBERTA'	58.606	48,36	70.705	40,87	175.455	34,35	48.194	35,71	<b>352.960</b>	<b>37,55</b>	<b>4</b>
LEGA NORD	10.784	8,90	13.560	7,84	31.191	6,11	6.258	4,64	<b>61.793</b>	<b>6,57</b>	<b>1</b>
<i>Totale coalizione</i>	<i>69.390</i>	<i>57,26</i>	<i>84.265</i>	<i>48,70</i>	<i>206.646</i>	<i>40,45</i>	<i>54.452</i>	<i>40,35</i>	<b>414.753</b>	<b>44,12</b>	<b>5</b>
PARTITO DEMOCRATICO	32.980	27,22	59.722	34,52	211.813	41,46	55.770	41,32	<b>360.285</b>	<b>38,33</b>	<b>3</b>
DI PIETRO ITALIA DEI VALORI	4.540	3,75	7.549	4,36	26.905	5,27	5.675	4,20	<b>44.669</b>	<b>4,75</b>	<b>-</b>
<i>Totale coalizione</i>	<i>37.520</i>	<i>30,96</i>	<i>67.271</i>	<i>38,88</i>	<i>238.718</i>	<i>46,73</i>	<i>61.445</i>	<i>45,53</i>	<b>404.954</b>	<b>43,08</b>	<b>3</b>
UNIONE DI CENTRO	4.868	4,02	6.358	3,67	19.536	3,82	4.752	3,52	<b>35.514</b>	<b>3,78</b>	<b>-</b>
LA SINISTRA L'ARCOBALENO	2.685	2,22	5.374	3,11	19.640	3,84	5.366	3,98	<b>33.065</b>	<b>3,52</b>	<b>-</b>
LA DESTRA-FIAMMA TRIC.	3.201	2,64	3.945	2,28	10.355	2,03	3.776	2,80	<b>21.277</b>	<b>2,26</b>	<b>-</b>
PART. COMUNISTA DEI LAV.	726	0,60	1.715	0,99	4.461	0,87	1.028	0,76	<b>7.930</b>	<b>0,84</b>	<b>-</b>
PARTITO SOCIALISTA	764	0,63	1.292	0,75	3.121	0,61	1.837	1,36	<b>7.014</b>	<b>0,75</b>	<b>-</b>
SINISTRA CRITICA	563	0,46	771	0,45	2.769	0,54	819	0,61	<b>4.922</b>	<b>0,52</b>	<b>-</b>
PER IL BENE COMUNE	523	0,43	762	0,44	2.029	0,40	490	0,36	<b>3.804</b>	<b>0,40</b>	<b>-</b>
PART. LIBERALE ITALIANO	580	0,48	728	0,42	1.847	0,36	598	0,44	<b>3.753</b>	<b>0,40</b>	<b>-</b>
UN. DEM. CONSUMATORI	363	0,30	537	0,31	1.702	0,33	398	0,29	<b>3.000</b>	<b>0,32</b>	<b>-</b>
TOTALE VOTI VALIDI	121.183		173.018		510.824		134.961		<b>939.986</b>		<b>8</b>

Fonte: Ministero dell'Interno - Dati provvisori

**Tavola 6.4** Voti validi alle liste nella elezione della Camera dei Deputati del 13 - 14 aprile 2008 per provincia

LISTE	IMPERIA		SAVONA		GENOVA		LA SPEZIA		LIGURIA		
	Voti	%	Voti	%	Voti	%	Voti	%	Voti	%	Seggi
IL POPOLO DELLA LIBERTA'	61.836	47,87	73.299	39,88	181.922	33,50	50.312	34,96	<b>367.369</b>	<b>36,74</b>	<b>7</b>
LEGA NORD	11.721	9,07	15.156	8,25	34.639	6,38	6.863	4,77	<b>68.379</b>	<b>6,84</b>	<b>2</b>
<i>Totale coalizione</i>	<i>73.557</i>	<i>56,94</i>	<i>88.455</i>	<i>48,13</i>	<i>216.561</i>	<i>39,88</i>	<i>57.175</i>	<i>39,73</i>	<b>435.748</b>	<b>43,58</b>	<b>9</b>
PARTITO DEMOCRATICO	34.284	26,54	62.126	33,80	221.009	40,70	58.388	40,57	<b>375.807</b>	<b>37,58</b>	<b>6</b>
DI PIETRO ITALIA DEI VALORI	4.958	3,84	8.293	4,51	29.713	5,47	6.283	4,37	<b>49.247</b>	<b>4,93</b>	<b>1</b>
<i>Totale coalizione</i>	<i>39.242</i>	<i>30,38</i>	<i>70.419</i>	<i>38,31</i>	<i>250.722</i>	<i>46,17</i>	<i>64.671</i>	<i>44,94</i>	<b>425.054</b>	<b>42,51</b>	<b>7</b>
UNIONE DI CENTRO	5.149	3,99	6.785	3,69	20.851	3,84	5.045	3,51	<b>37.830</b>	<b>3,78</b>	<b>1</b>
LA SINISTRA L'ARCOBALENO	3.027	2,34	5.865	3,19	22.023	4,06	5.973	4,15	<b>36.888</b>	<b>3,69</b>	-
LA DESTRA-FIAMMA TRIC.	3.956	3,06	5.083	2,77	12.935	2,38	4.924	3,42	<b>26.898</b>	<b>2,69</b>	-
PART. COMUNISTA DEI LAV.	840	0,65	1.948	1,06	5.050	0,93	1.145	0,80	<b>8.983</b>	<b>0,90</b>	-
PARTITO SOCIALISTA	945	0,73	1.539	0,84	3.925	0,72	2.194	1,52	<b>8.603</b>	<b>0,86</b>	-
SINISTRA CRITICA	638	0,49	929	0,51	3.327	0,61	957	0,67	<b>5.851</b>	<b>0,59</b>	-
ASS. DIFESA DELLA VITA	545	0,42	925	0,50	2.522	0,46	550	0,38	<b>4.542</b>	<b>0,45</b>	-
PER IL BENE COMUNE	526	0,41	860	0,47	2.281	0,42	565	0,39	<b>4.232</b>	<b>0,42</b>	-
UN. DEM. CONSUMATORI	366	0,28	525	0,29	1.739	0,32	408	0,28	<b>3.038</b>	<b>0,30</b>	-
PART. LIBERALE ITALIANO	382	0,30	458	0,25	1.124	0,21	302	0,21	<b>2.266</b>	<b>0,23</b>	-
TOTALE VOTI VALIDI	129.173		183.791		543.060		143.909		<b>999.933</b>		<b>17</b>

Fonte: Ministero dell'Interno - Dati provvisori

**Tavola 6.5** Voti non validi, schede bianche, votanti ed elettori nell'elezione del Senato della Repubblica del 13 -14 aprile 2008 per provincia

VOTI	IMPERIA		SAVONA		GENOVA		LA SPEZIA		LIGURIA	
	Voti	%	Voti	%	Voti	%	Voti	%	Voti	%
Voti non validi	2.979	2,38	4.294	2,40	9.850	1,88	2.906	2,09	<b>20.029</b>	<b>2,07</b>
di cui schede bianche	1.078	0,86	1.704	0,95	3.425	0,65	957	0,69	<b>7.164</b>	<b>0,74</b>
voti contestati	7	0,01	13	0,01	48	0,01	9	0,01	<b>77</b>	<b>0,01</b>
Votanti maschi	59.965	77,73	85.715	83,19	250.696	79,14	67.806	83,68	<b>464.182</b>	<b>80,31</b>
Votanti femmine	65.282	74,85	93.314	79,24	273.451	74,67	71.027	77,68	<b>503.074</b>	<b>75,92</b>
Votanti totale	125.247	76,20	179.029	81,08	524.147	76,74	138.833	80,50	<b>967.256</b>	<b>77,97</b>
Elettori maschi	77.143		103.030		316.791		81.027		<b>577.991</b>	
Elettori femmine	87.222		117.762		366.197		91.440		<b>662.621</b>	
Elettori totale	164.365		220.792		682.988		172.467		<b>1.240.612</b>	

Fonte: Ministero dell'Interno - Dati provvisori

**Tavola 6.6** Voti non validi, schede bianche, votanti ed elettori nell'elezione della Camera dei Deputati del 13 -14 aprile 2008 per provincia

VOTI	IMPERIA		SAVONA		GENOVA		LA SPEZIA		LIGURIA	
	Voti	%	Voti	%	Voti	%	Voti	%	Voti	%
Voti non validi	4.263	3,19	6.338	3,33	14.611	2,62	4.215	2,85	<b>29.427</b>	<b>2,86</b>
di cui schede bianche	1.033	0,77	1.628	0,86	3.541	0,63	1.031	0,70	<b>7.233</b>	<b>0,70</b>
Votanti maschi	64.133	77,31	91.391	83,05	267.487	78,87	72.570	83,74	<b>495.581</b>	<b>80,09</b>
Votanti femmine	69.320	74,80	98.745	79,49	290.229	74,96	75.561	77,97	<b>533.855</b>	<b>76,16</b>
Votanti totale	133.453	75,98	190.136	81,17	557.716	76,79	148.131	80,69	<b>1.029.436</b>	<b>78,00</b>
Elettori maschi	82.956		110.037		339.159		86.665		<b>618.817</b>	
Elettori femmine	92.677		124.221		387.153		96.905		<b>700.956</b>	
Elettori totale	175.633		234.258		726.312		183.570		<b>1.319.773</b>	

Fonte: Ministero dell'Interno - Dati provvisori



## Famiglia

Il modello tradizionale di coppia con figli è sempre nettamente prevalente e raccoglie la maggioranza delle famiglie che costituiscono in Italia il 56,8% dei nuclei familiari, nel Nord Italia il 52,7% e in Liguria solo il 46,8%.

La famiglia ligure resta caratterizzata dallo scarso numero medio di componenti: 2,1 nel 2007 rispetto ai 2,5 dell'Italia. Questo minor numero di componenti per famiglia dipende oltre dal fatto che in Liguria vi sono meno coppie con figli anche dalla presenza di più famiglie single (il 35,4% a fronte di un 26,4% nazionale), e di famiglie con 5 e più componenti (2,5% rispetto al 6,2%).

La Liguria con il suo 15,7% occupa il primo posto anche nella graduatoria delle regioni con il carico maggiore di nuclei monogenitori contro il 12,6% del nord d'Italia e il 12,7% nazionale.

## Consumi

Il minor numero di componenti, l'elevata presenza di anziani e la tipologia familiare sono caratteristiche demografiche che influenzano notevolmente i comportamenti di spesa delle famiglie, determinando le diverse scelte di allocazione del budget familiare. La Liguria, per le caratteristiche strutturali delle famiglie, risulta diversa da tutte le altre regioni italiane.

Nel 2007 secondo i dati dell'indagine sui consumi delle famiglie, in Liguria la spesa media mensile risulta pari 2.236 euro, evidenziando una contrazione di 27 euro in meno rispetto all'anno precedente (-1,2%). In Italia si registra, invece, un aumento dei consumi di 19 euro rispetto al 2006 (+0,8%).

La Liguria guida la classifica per la quota più consistente delle spese per l'abitazione: 31,1% del bilancio familiare totale contro il 27,7% rilevato al Nord d'Italia e il 26,7% in campo nazionale. In Liguria emerge la significativa crescita di tale spesa: un incremento del 16,8% in due anni, solo nel 2005 era il 26,5% del totale.

La spesa per generi alimentari registra una variazione negativa del 3,6% (da 470 a 453 euro); destinando a tale spesa oltre il 20% del totale, la Liguria si conferma su un livello superiore rispetto alla media delle altre regioni del nord (16,1%) e dell'Italia (18,8%).

## Salute

Il 71,9% dei liguri valuta in generale “buono” il proprio stato di salute, nonostante il 40,4% abbia poi dichiarato di essere affetto da almeno una delle principali patologie croniche e il 23,2% da almeno due malattie croniche; entrambe le percentuali sono superiori alla media nazionale.

La diffusione delle patologie cronic-degenerative costituisce un importante indicatore di salute. In Liguria, dove è presente un tasso di invecchiamento della popolazione molto più elevato rispetto alle altre regioni, le malattie croniche più diffuse tra la popolazione, rilevate nel 2007, sono: l'artrosi/artrite (21,5%) l'ipertensione arteriosa (16,1%) e l'osteoporosi (9,3%). Una considerazione particolare riguarda l'abitudine al fumo: la Liguria si distingue negativamente per l'aumento del 19% degli “amanti della sigaretta”: nel 2007 sono 23,2 ogni 100 residenti sopra i 14 anni (erano 19,5 nel 2006).

## Condizione abitativa delle famiglie

In Liguria, come nel resto d'Italia, la maggior parte delle famiglie vive in abitazioni di proprietà (69,8%); ciò nonostante, le famiglie che occupano un'abitazione in affitto, seppur in diminuzione rispetto all'anno passato, rappresentano una quota molto rilevante del totale delle famiglie (22,5%) rispetto sia alla media nazionale (18,5%) sia all'Italia nord occidentale (20,6%).

## Trasporti

Le percentuali di utilizzo dei servizi ferroviari e quelli di autobus-filobus-tram sono le maggiori in Italia (41% per il treno e 48,1% per autobus-filobus-tram). Scolari e studenti si spostano a piedi nel 29,4% dei

# FAMIGLIA E SOCIETÀ

casi e il mezzo di trasporto più utilizzato come passeggeri, anche se in diminuzione rispetto al 2006, è l'automobile (27,1%).

## **Vacanze**

Nel 2007 con il suo 6,1% la Liguria è tra le regioni più visitate d'Italia: sono 5 milioni 682 mila i viaggi con pernottamento per un totale di 29 milioni 924 mila notti trascorse in viaggio. Il 95,8% dei viaggi è stato per motivi di vacanza e i trimestri caratterizzati da un significativo flusso turistico sono quello invernale raccogliendo il 7,0% delle vacanze di lunga durata e quello primaverile con il 10,4% delle vacanze brevi.

**Tavola 7.1 Principali indicatori statistici - Anno 2007**

INDICATORI STATISTICI	LIGURIA	ITALIA NORD- OCCIDENTALE	ITALIA
Famiglie di single (per 100 famiglie della stessa zona) (a)	35,4	28,8	26,4
Coppie con 1 solo figlio (per 100 coppie con figli della stessa zona) (a)	60,1	53,5	46,8
Coppie senza figli (per 100 nuclei familiari della stessa zona) (a)	37,5	34,6	30,6
Nuclei monogenitori (per 100 nuclei familiari della stessa zona) (a)	15,7	12,6	12,7
Spesa media mensile familiare			
Totale	2.236,0	2796,0 (b)	2.480,0
Percentuale per alimentari e bevande sul totale	20,3	16,1	18,8
Percentuale per abitazione sul totale	31,1	27,7	26,7
Famiglie per titolo di godimento dell'abitazione in cui vivono (per 100 famiglie della stessa zona)	69,8	72,3	72,9
Proprietà	22,5	20,6	18,5
Affitto			

Fonte: Istat - Indagine multiscopo sulle famiglie - Indagine sui Consumi delle Famiglie .

(a) Media 2006-2007

(b) i dati si riferiscono a tutto il Nord Italia

**Tavola 7.2 Famiglie e persone per alcune tipologie - Medie 2003/2005 - 2006/2007 (per 100 famiglie della stessa zona)**

	LIGURIA			ITALIA NORD-OCCIDENTALE			ITALIA		
	2003- 2005	2005- 2006	2006- 2007	2003- 2005	2005- 2006	2006- 2007	2003- 2005	2005- 2006	2006- 2007
Famiglie di "single" (a)	35,9	35,6	35,4	29,2	29,0	28,8	25,9	26,1	26,4
"Single" di 60 anni e più									
Maschi(b)	40,5	40,8	36,4	34,9	35,5	33,2	34,6	35,0	34,7
Femmine(b)	69,3	70,2	73,3	71,2	71,1	69,5	72,0	71,8	71,1
Totale(b)	58,7	59,3	58,3	57,1	57,1	55,2	58,1	57,8	57,2
Famiglie di 5 componenti e più(a)	2,9	3,1	2,5	3,9	3,8	3,8	6,5	6,5	6,2
Famiglie con aggregati o più nuclei(a) (c)	4,8	3,9	3,6	3,6	3,4	3,5	5,1	4,9	4,8
Nuclei famigliari									
Coppie con figli(d)	47,6	46,7	46,8	53,9	53,3	52,7	57,6	57,2	56,8
Coppie senza figli(d)	38,1	38,3	37,5	33,7	33,8	34,6	30,2	30,2	30,6
Monogenitori(d)	14,3	15,0	15,7	12,4	12,8	12,6	12,3	12,6	12,7
Figli celibi o nubili 18-30 anni(e)	69,6	71,0	76,0	71,6	71,2	69,3	72,7	72,9	72,8
Numero medio di componenti familiari	2,2	2,2	2,1	2,4	2,4	2,4	2,6	2,5	2,5

Fonte: Istat .

(a) Per 100 famiglie della stessa zona.

(b) Per 100 single della stessa zona.

(c) Famiglie composte da due o più nuclei o da un nucleo familiare con altre persone aggregate.

(d) Per 100 nuclei familiari della stessa zona.

(e) Per 100 giovani di 18-30 anni della stessa zona.

**Tavola 7.3 Giovani da 18 a 34 anni celibi e nubili che vivono con almeno un genitore per classe di età e per condizione - Anni 2005-2007 (per 100 giovani della stessa classe di età e zona)**

CLASSI DI ETÀ' CONDIZIONE	LIGURIA			ITALIA NORD-OCCIDENTALE			ITALIA		
	2005	2006	2007	2005	2006	2007	2005	2006	2007
Classi di età (a)									
18-24	87,1	91,3	90,4	92,3	91,6	89,1	90,6	91,0	90,1
25-34	38,5	47,9	40,9	40,7	40,6	37,7	43,3	43,7	42,7
Totale	52,1	62,6	56,3	57,2	57,0	54,1	59,5	60,1	59,1
Condizione (b)									
Occupati	57,2	48,0	49,1	63,0	60,2	60,8	47,7	46,7	47,4
In cerca di occupazione	11,8	13,8	10,9	7,7	8,2	8,8	16,5	18,5	18,2
Casalinghe	1,3	0,8	-	0,4	0,3	0,1	1,4	1,0	0,9
Studenti	28,6	36,0	38,5	27,1	29,9	28,3	31,9	31,7	31,6
Altra condizione	1,1	1,3	1,6	1,9	1,4	2,0	2,4	2,1	1,8

Fonte: Istat - Indagine multiscopo sulle famiglie "Aspetti della Vita Quotidiana".

(a) per 100 giovani da 18 a 34 anni celibi e nubili della stessa classe di età

(b) per 100 giovani da 18 a 34 anni celibi e nubili che vivono con almeno un genitore della stessa zona

**Tavola 7.4 Coppie con figli per numero di figli - Medie 2003/2005 - 2006/2007**  
(per 100 coppie con figli della stessa zona)

NUMERO FIGLI	LIGURIA			ITALIA NORD-OCCIDENTALE			ITALIA		
	2003-05	2005-06	2006-07	2003-05	2005-06	2006-07	2003-05	2005-06	2006-07
Uno	57,9	57,3	60,1	53,7	54,1	53,5	45,8	46,0	46,8
Due	36,8	36,8	34,3	28,6	38,2	38,7	42,9	42,8	42,3
Tre e più	5,3	5,9	5,6	7,7	7,7	7,8	11,2	11,2	10,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Istat - Indagine multiscopo sulle famiglie "Aspetti della Vita Quotidiana".

**Tavola 7.6 Persone di 14 anni e più, per consumo di vino e birra - Anni 2005-2007**  
(per 100 persone della stessa zona)

	LIGURIA			ITALIA NORD-OCCIDENTALE			ITALIA		
	2005	2006	2007	2005	2006	2007	2005	2006	2007
Consuma Vino	60,7	59,8	58,0	60,6	59,1	56,5	57,6	56,5	54,4
Consuma oltre 1/2 litro di vino al giorno	5,2	4,1	4,3	5,3	4,8	4,1	4,6	4,2	4,0
Consuma 1-2 bicchieri di vino al giorno	29,9	30,2	23,4	26,1	26,2	23,9	25,2	24,1	23,0
Consuma vino più raramente	23,1	23,1	27,3	25,8	24,8	24,8	24,3	24,7	23,7
Consuma birra	41,6	42,5	43,9	46,2	45,6	44,2	47,0	46,1	44,9
Consuma birra tutti i giorni	5,8	5,0	6,0	4,4	4,4	4,6	4,8	4,6	4,8
Consuma birra più raramente	22,2	24,3	26,8	27,4	27,1	26,9	26,3	26,4	25,8
Consuma birra solo stagionalmente	13,5	13,1	11,1	14,5	14,1	12,8	16,0	15,2	14,4

Fonte: Istat - Indagine multiscopo sulle famiglie "Aspetti della Vita Quotidiana".

**Tavola 7.8 Persone di 14 anni e più, per abitudine al fumo e numero di sigarette fumate**  
Anni 2005-2007 (per 100 persone della stessa zona)

	LIGURIA			ITALIA NORD-OCCIDENTALE			ITALIA		
	2005	2006	2007	2005	2006	2007	2005	2006	2007
Non fumatori (a)	55,1	55,9	52,4	51,4	52,1	51,7	53,2	52,6	53,2
Ex fumatori (a)	23,1	23,8	23,5	24,0	24,4	24,3	22,4	22,8	22,5
Fumatori (a)	20,6	19,5	23,2	22,4	22,0	22,1	22,0	22,7	22,1
Fumatori di sigarette (b)	95,9	98,0	96,5	96,7	97,7	98,4	97,5	97,9	98,3
Fino a 5 (c)	17,2	19,2	17,3	21,4	20,2	20,4	19,5	18,4	18,4
6 - 10 (c)	30,9	30,9	30,8	31,5	33,6	32,2	30,2	30,7	30,3
11 - 20 (c)	44,5	40,1	43,0	40,0	39,1	40,5	41,9	42,2	42,8
Oltre 20 (c)	7,1	9,6	8,0	6,4	5,7	5,4	7,4	7,5	7,1
Numero medio al giorno (d)	13,8	13,8	13,7	12,7	12,5	12,6	13,3	13,4	13,3

Fonte: Istat - Indagine multiscopo sulle famiglie "Aspetti della Vita Quotidiana".

(a) per 100 persone - (b) per 100 fumatori - (c) per 100 fumatori di sigarette - (d) media calcolata sui fumatori di sigarette

**Tavola 7.9 Popolazione per condizione di salute, alcune malattie croniche e consumo di farmaci negli ultimi due giorni precedenti l'intervista - Anni 2005-2006**  
(per 100 persone della stessa zona)

	LIGURIA			ITALIA NORD-OCCIDENTALE			ITALIA		
	2005	2006	2007	2005	2006	2007	2005	2006	2007
In buona salute (a)	73,1	73,4	71,9	73,9	72,2	72,2	73,4	73,1	73,3
Con almeno una malattia cronica (b)	39,4	36,8	40,4	38,2	35,8	38,5	36,7	36,6	38,4
Con almeno due malattie croniche (b)	20,1	19,8	23,2	18,7	17,9	19,2	19,3	19,6	20,7
Cronici in buona salute (c)	45,1	46,9	45,2	49,7	46,6	48,3	46,9	45,5	47,5
Diabete (b)	4,5	4,3	4,4	3,7	4,1	4,0	4,2	4,5	4,6
Iper-tensione (b)	17,2	15,0	16,1	14,6	13,8	14,5	13,8	14,2	15,3
Bronchite cronica (b) (d)	6,5	4,7	7,8	6,0	5,7	6,4	6,4	6,4	6,7
Artrosi, artrite (b)	19,3	20,3	21,5	16,3	16,1	16,7	18,3	18,3	19,4
Osteo-porosi (b)	8,8	7,9	9,3	6,0	6,4	6,3	6,7	7,2	7,4
Malattie del cuore (b)	4,1	3,5	5,1	3,4	3,6	3,7	3,7	3,9	4,0
Malattie allergiche (b)	7,0	6,5	8,4	10,3	8,8	10,6	9,0	8,7	9,9
Disturbi nervosi (b)	4,7	4,4	6,7	3,2	3,4	4,1	3,7	4,1	4,4
Ulcera gastrica o duo-denale (b)	2,2	1,7	2,8	3,2	2,8	3,2	3,2	3,1	3,3
Consumo di farmaci negli ultimi due giorni	42,8	41,3	43,4	40,4	40,6	41,7	37,3	39,0	39,3

Fonte: Istat - Indagine multiscopo sulle famiglie "Aspetti della Vita Quotidiana".

(a) esprimono un voto 4 o 5 in una scala da 1 a 5, ove 1 è lo stato peggiore e 5 quello migliore, per 100 persone

(b) per 100 persone

(c) per 100 persone affette da almeno una malattia cronica

(d) inclusa asma bronchiale

**Tavola 7.10 Spesa media mensile familiare (in euro) per gruppi e percentuale rispetto alla spesa totale per gruppi e categorie di consumo - Anni 2005-2007**

GRUPPI E CATEGORIE DI CONSUMO	LIGURIA			NORD-ITALIA			ITALIA		
	2005	2006	2007	2005	2006	2007	2005	2006	2007
	VALORI ASSOLUTI								
<b>ALIMENTARI E BEVANDE</b>	456	470	453	454	461	449	456	467	466
<b>NON ALIMENTARI</b>	1.790	1793	1783	2.235	2326	2347	1.941	1994	2014
<b>SPESA MEDIA MENSILE</b>	2.246	2263	2236	2.689	2786	2796	2.398	2461	2480
	COMPOSIZIONE PERCENTUALE RISPETTO ALLA SPESA TOTALE								
<b>ALIMENTARI E BEVANDE</b>	20,3	20,8	20,3	16,9	16,5	16,1	19,0	19,0	18,8
Tabacchi	0,7	0,6	0,7	0,7	0,7	0,7	0,8	0,8	0,9
Abbigliamento e calzature	5,3	5,1	5	5,7	5,8	5,7	6,3	6,4	6,3
Abitazione (principale e secondaria)	26,5	29,0	31,1	26,5	26,5	27,7	25,8	26,0	26,7
Combustibili ed energia	5,0	5,0	5,1	4,9	5,1	4,7	4,9	5,0	4,7
Mobili, elettrodomestici e servizi per la casa	6,5	5,4	4,4	5,9	5,9	5,9	6,1	5,9	5,7
Sanità	4,0	3,7	4,3	4,3	3,7	4,4	3,8	3,5	4,0
Trasporti	12,7	12,7	12,6	14,9	15,7	15,5	14,3	14,7	14,7
Comunicazioni	2,0	1,8	1,8	1,9	1,9	1,9	2,1	2,1	2,0
Istruzione	1,2	0,9	0,8	1,0	1,1	1,0	1,0	1,1	1,0
Tempo libero, cultura e giochi	4,5	4,3	4,2	4,9	4,8	4,7	4,6	4,5	4,4
Altri beni e servizi	11,4	10,6	9,7	12,3	12,4	11,7	11,1	11,1	10,7
<b>NON ALIMENTARI</b>	79,7	79,2	79,7	83,1	83,5	83,9	80,9	81,0	81,2

Fonte: Istat - Indagine "I Consumi delle Famiglie"

**Tavola 7.11 Famiglie che dichiarano di possedere beni durevoli - Anni 2005-2007**  
(per 100 famiglie della stessa zona)

BENI DUREVOLI POSSEDUTI	LIGURIA			ITALIA NORD-OCCIDENTALE			ITALIA		
	2005	2006	2007	2005	2006	2007	2005	2006	2007
Lavastoviglie	35,8	35,2	36,8	43,6	43,9	46,0	37,5	37,3	39,1
Lavatrice	97,9	97,2	96,0	96,3	97,5	97,2	96,0	96,8	97,0
Videoregistratore	64,6	62,4	60,8	67,6	66,1	65,4	66,8	64,3	62,0
Videocamera	22,2	21,9	23,8	24,7	24,5	25,8	25,2	25,3	26,1
Lettore DVD	....	47,7	52,5	....	52,2	57,1	....	51,7	56,7
Impianto hi-fi	56,3	53,7	53,3	59,3	58,4	57,6	57,5	57,1	56,4
Condizionatori, climatizzatori	9,2	9,5	10,5	16,3	17,7	21,1	20,9	22,8	25,4
Biciclette	36,6	38,3	35,2	67,1	66,5	66,6	59,3	58,1	57,3
Motociclette	34,0	32,2	30,3	24,6	24,7	21,1	25,4	23,8	22,6
Almeno un'automobile	73,3	73,6	72,2	79,3	80,4	80,3	79,8	79,9	80,1
Più di una automobile	19,2	21,6	18,4	34,6	33,9	33,1	34,3	33,7	33,4
Consolle per videogiochi, ecc.	13,3	15,5	17,0	18,2	17,4	19,1	17,0	16,8	17,5
Personal computer	37,6	40,2	41,8	44,9	48,3	50,6	43,9	46,1	47,8
Modem	28,5	31,7	30,9	35,4	35,4	38,5	33,6	34,1	36,3
Accesso ad Internet	28,5	31,7	33,2	36,2	38,4	41,8	34,5	35,6	38,8
Segreteria telefonica	12,8	10,6	10,9	17,1	16,6	15,4	13,0	11,3	11,4
Fax	4,4	7,2	7,0	8,3	9,2	9,9	7,0	7,3	7,8
Televisore a colori	96,4	94,7	95,9	95,4	95,5	95,7	95,5	95,8	95,9
Più di un televisore a colori	48,5	46,4	47,5	47,6	50,5	46,6	50,3	50,0	48,0
Antenna parabolica	21,4	25,9	26,8	24,4	25,1	29,3	23,6	25,6	28,6
Decoder per digitale terrestre	....	15,0	15,6	....	15,0	20,7	....	15,5	19,3

Fonte: Istat - Indagine multiscope sulle famiglie "Aspetti della Vita Quotidiana".

**Tavola 7.12 Famiglie per disponibilità di telefono fisso e cellulare - Anni 2005-2007**  
(per 100 famiglie della stessa zona)

	LIGURIA			ITALIA NORD-OCCIDENTALE			ITALIA		
	2005	2006	2007	2005	2006	2007	2005	2006	2007
Famiglie che possiedono telefono:									
Fisso	80,0	81,9	72,0	83,7	80,3	78,0	79,8	76,8	74,0
Cellulare	80,1	78,6	83,9	81,6	82,9	86,0	80,8	82,3	85,0
Solo cellulare	16,4	14,7	24,7	14,0	17,0	19,9	17,1	19,4	23,2

Fonte: Istat - Indagine multiscope sulle famiglie "Aspetti della Vita Quotidiana".

**Tavola 7.13 Famiglie per giudizio sulla situazione economica attuale confrontata con quella dell'anno precedente e sulle risorse economiche negli ultimi 12 mesi - Anni 2005-2007**  
(per 100 famiglie della stessa zona)

	LIGURIA			ITALIA NORD-OCCIDENTALE			ITALIA		
	2005	2006	2007	2005	2006	2007	2005	2006	2007
Situazione economica									
Molto, un po' migliorata	4,4	4,9	5,9	6,5	6,7	7,6	5,9	5,6	6,2
Invariata	48,1	51,2	54,8	48,1	53,3	54,3	46,4	50,1	51,9
Molto, un po' peggiorata	47,1	43,4	38,6	43,7	39,4	37,5	45,9	43,5	41,0
Risorse economiche									
Ottime o adeguate	59,2	60,5	59,9	61,7	62,7	62,7	56,4	56,0	57,0
Scarse	36,2	35,5	35,8	33,1	33,3	32,7	36,3	37,1	36,3
Insufficienti	4,0	3,1	3,0	3,4	3,3	3,7	5,3	5,8	5,6

Fonte: Istat - Indagine multiscope sulle famiglie "Aspetti della Vita Quotidiana".

**Tavola 7.14 Famiglie per caratteristiche dell'abitazione in cui vivono - Anni 2005-2007**  
(per 100 famiglie della stessa zona)

	LIGURIA			ITALIA NORD-OCCIDENTALE			ITALIA		
	2005	2006	2007	2005	2006	2007	2005	2006	2007
L'abitazione dispone di:									
Terrazzo o balcone, giardino	85,4	85,9	82,6	89,5	90,8	90,4	87,4	88,2	88,3
Riscaldamento	97,1	98,0	96,8	97,3	98,5	98,4	90,6	90,9	92,3
Titolo di godimento									
Proprietà	71,6	70,5	69,8	71,9	72,6	72,3	72,1	72,1	72,9
Affitto	22,1	23,9	22,5	20,0	20,1	20,6	18,8	18,8	18,5

Fonte: Istat - Indagine multiscopo sulle famiglie "Aspetti della Vita Quotidiana".

**Tavola 7.15 Bambini dell'asilo e della scuola materna, studenti fino a 34 anni per eventuali mezzi di trasporto usati per andare a scuola o all'Università, tempo impiegato**  
Anni 2005-2007 (per 100 bambini e studenti della stessa zona che escono di casa per andare a scuola o all'Università)

	LIGURIA			ITALIA NORD-OCCIDENTALE			ITALIA		
	2005	2006	2007	2005	2006	2007	2005	2006	2007
Vanno a piedi	35,9	25,1	29,4	24,5	25,3	26,3	26,5	26,1	26,7
Usano mezzi di trasporto	64,1	73,8	70,4	75,4	74,2	73,0	73,0	73,3	72,0
Treno	9,5	12,7	10,6	7,3	7,6	7,4	6,0	5,1	5,9
Tram e bus	20,5	17,0	19,3	13,6	14,9	11,7	13,9	12,7	12,4
Metropolitana	-	1,9	1,4	3,0	5,3	5,1	2,4	2,6	2,8
Pullman, corriere	4,9	9,7	9,3	13,4	12,5	13,7	11,7	12,4	12,1
Pullman scolastico	5,3	4,7	4,1	6,3	4,0	5,0	6,4	5,7	5,8
Auto (come conducente)	3,9	4,2	3,6	5,8	4,3	5,0	5,5	5,3	5,1
Auto (come passeggero)	22,8	29,2	27,1	34,5	35,3	35,9	34,2	35,9	34,2
Moto, ciclomotore	7,5	8,6	6,5	2,0	2,4	1,6	2,7	3,1	2,7
Bicicletta	0,5	1,4	-	2,8	4,0	2,7	2,2	2,6	2,7
Impiegano									
Meno di 15 minuti	62,7	60,9	55,0	61,4	61,3	62,9	61,9	62,3	61,2
31 minuti e più	10,0	18,2	15,5	15,0	16,0	18,7	14,2	14,4	15,8

Fonte: Istat - Indagine multiscopo sulle famiglie "Aspetti della Vita Quotidiana".

**Tavola 7.16 Persone di 14 anni e più che utilizzano autobus, filobus e tram per frequenza nell'uso, grado di soddisfazione relativo ai diversi aspetti del servizio**  
Anni 2005-2007 (per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona)

	LIGURIA			ITALIA NORD-OCCIDENTALE			ITALIA		
	2005	2006	2007	2005	2006	2007	2005	2006	2007
Utilizzano autobus, filobus e tram	39,9	40,8	48,1	26,3	27,6	28,5	23,8	24,0	24,4
Tutti i giorni o qualche volta a settimana	22,9	21,4	25,2	13,1	14,2	13,9	11,2	11,5	11,5
Utenti molto o abbastanza soddisfatti per (a)									
Frequenza corse	56,9	57,5	53,1	57,5	56,4	60,0	53,0	51,9	56,5
Puntualità	60,7	51,0	52,7	55,0	48,7	56,2	51,5	46,7	53,1
Possibilità di trovare posto a sedere	46,4	37,3	40,5	50,6	47,5	51,7	48,4	46,5	50,0
Velocità delle corse	64,2	59,2	59,9	65,4	63,1	64,0	60,9	59,2	61,2
Pulizia delle vetture	47,4	38,8	39,9	46,7	41,0	43,7	45,8	41,7	44,1
Comodità dell'attesa alle fermate	42,1	37,1	33,6	41,2	38,7	44,6	35,1	33,8	39,6
Possibilità collegamento con altri Comuni	60,6	63,3	53,2	63,7	61,4	61,1	55,0	54,3	57,2
Comodità degli orari	52,9	57,5	49,0	59,3	59,1	59,8	52,2	52,1	55,5
Costo del biglietto	39,0	41,5	29,5	33,3	35,9	39,7	34,9	36,6	40,8

Fonte: Istat - Indagine multiscopo sulle famiglie "Aspetti della Vita Quotidiana".

(a) Per 100 utenti.

**Tavola 7.17** Persone di 14 anni e più che utilizzano pullman per frequenza nell'uso, grado di soddisfazione relativo ai diversi aspetti del servizio - Anni 2005-2007 (per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona)

	LIGURIA			ITALIA NORD-OCCIDENTALE			ITALIA		
	2005	2006	2007	2005	2006	2007	2005	2006	2007
Utilizzano il pullman	12,4	15,4	16,9	16,3	17,2	18,1	16,6	16,7	16,6
Tutti i giorni o qualche volta a settimana	3,4	4,5	4,7	4,9	5,3	5,5	4,8	4,9	4,9
Utenti molto o abbastanza soddisfatti per (a)									
Frequenza corse	65,9	63,7	55,5	58,1	58,0	61,0	59,3	57,9	60,9
Puntualità	76,6	70,1	67,0	66,6	66,3	67,2	66,4	64,2	65,4
Possibilità di trovare posto a sedere	70,0	69,6	69,4	67,2	70,0	67,4	67,4	68,1	65,8
Velocità delle corse	78,5	76,3	78,0	70,0	71,8	74,3	70,4	70,1	70,1
Pulizia delle vetture	64,4	57,1	52,8	51,9	52,4	53,3	53,7	49,5	50,6
Comodità dell'attesa alle fermate	48,3	45,1	36,5	39,5	40,4	43,5	37,5	37,1	39,4
Possibilità collegamento con altri Comuni	66,4	70,7	55,6	53,5	57,2	56,1	55,5	55,5	56,8
Comodità degli orari	56,3	58,5	48,8	52,3	54,9	56,5	53,2	52,8	55,7
Costo del biglietto	46,7	39,2	36,4	35,0	37,1	38,6	38,1	38,1	40,6
Informazioni sul servizio	60,5	56,2	55,1	47,5	50,6	49,6	47,1	47,9	49,1

Fonte: Istat - Indagine multiscopo sulle famiglie "Aspetti della Vita Quotidiana".  
(a) Per 100 utenti.

**Tavola 7.18** Persone di 14 anni e più che utilizzano treno per frequenza nell'uso, grado di soddisfazione relativo ai diversi aspetti del servizio - Anni 2005-2007 (per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona)

	LIGURIA			ITALIA NORD-OCCIDENTALE			ITALIA		
	2005	2006	2007	2005	2006	2007	2005	2006	2007
Utilizzano il treno	35,4	39,8	41,0	32,0	35,5	35,5	29,3	29,6	29,9
Tutti i giorni o qualche volta a settimana	4,7	6,5	6,4	3,5	4,4	4,3	2,9	3,2	3,3
Utenti molto o abbastanza soddisfatti per (a)									
Frequenza corse	59,3	43,9	47,1	60,9	58,4	59,1	62,7	58,4	61,5
Puntualità	42,0	21,1	30,1	39,8	32,4	35,8	46,9	37,7	44,2
Possibilità di trovare posto a sedere	68,7	56,6	63,6	57,6	55,2	58,7	62,4	57,0	62,6
Pulizia delle vetture	25,8	12,5	12,5	24,0	16,7	19,0	31,4	20,7	23,5
Comodità degli orari	57,2	41,9	44,8	56,5	53,9	55,6	58,3	53,5	57,0
Costo del biglietto	39,6	30,2	28,4	33,2	32,0	32,3	33,8	31,7	33,5
Informazioni sul servizio	54,5	40,2	43,9	48,6	46,5	49,9	51,8	47,8	51,9

Fonte: Istat - Indagine multiscopo sulle famiglie "Aspetti della Vita Quotidiana".  
(a) Per 100 utenti.

**Tavola 7.19** Persone andate in vacanza negli ultimi 12 mesi per numero di periodi - Anni 2005-2007

	LIGURIA			ITALIA NORD-OCCIDENTALE			ITALIA		
	2005	2006	2007	2005	2006	2007	2005	2006	2007
Persone andate in vacanza (a)	48,1	47,6	49,7	64,5	65,1	66,4	49,9	50,4	50,7
Per un periodo (b)	64,6	69,6	64,2	61,5	62,2	61,6	65,1	66,3	65,3
Per due periodi (b)	21,8	20,2	24,0	22,1	22,0	23,9	21,3	20,5	21,7
Numero medio di periodi	1,6	1,5	1,6	1,8	1,8	1,7	1,7	1,7	1,7

Fonte: Istat - Indagine multiscopo sulle famiglie "Aspetti della Vita Quotidiana".  
(a) Per 100 persone della stessa zona.

(b) Per 100 persone dello stesso sesso e classe di età andate in vacanza per almeno quattro notti consecutive negli ultimi 12 mesi.

**Tavola 7.21** Principali destinazioni nazionali dei viaggi di vacanza per trimestre - Anni 2005-2007  
(composizione percentuali)

		TRIMESTRE					
		Gennaio-Marzo	Aprile-Giugno	Luglio-Settembre	Ottobre-Dicembre		
VACANZA 1-3 NOTTI IN ITALIA (per 100 vacanze di 1-3 notti effettuate in Italia)							
<b>2005</b>							
Lombardia	13,4	Lazio	15,5	Emilia-Romagna	14,0	Lazio	15,7
Lazio	11,8	Emilia-Romagna	13,8	Lombardia	10,9	Lombardia	12,8
Toscana	10,1	Toscana	12,1	Veneto	9,4	Toscana	9,2
Piemonte	9,8	Lombardia	9,0	Lazio	9,0	Veneto	8,2
Veneto	7,9	<b>Liguria</b>	<b>8,8</b>	Toscana	8,7	Piemonte	7,9
<b>2006</b>							
Lombardia	12,3	Toscana	12,9	Emilia-Romagna	13,4	Lombardia	16,0
Lazio	11,3	Emilia-Romagna	11,8	<b>Liguria</b>	<b>12</b>	Toscana	14,5
Toscana	10,8	<b>Liguria</b>	<b>10,5</b>	Toscana	10,5	Lazio	10,2
Piemonte	10,7	Lazio	8,4	Lombardia	8,2	<b>Liguria</b>	<b>9,1</b>
Veneto	9,9	Campania	8,1	Lazio	7,4	Sicilia	6,6
<b>2007</b>							
Toscana	15,5	Lombardia	12,5	Toscana	12,3	Lombardia	14,1
Lazio	11,6	Toscana	12,1	Lombardia	11,6	Lazio	10,6
Lombardia	9,5	<b>Liguria</b>	<b>10,4</b>	Emilia-Romagna	11,4	Toscana	10,2
Emilia-Romagna	9,0	Emilia-Romagna	10,4	Lazio	9,8	Piemonte	9,9
Veneto	7,8	Lazio	10,3	Veneto	7,8	Veneto	9,5
VACANZA DI 4 O PIÙ NOTTI IN ITALIA (per 100 vacanze di 4 o più notti effettuate in Italia)							
<b>2005</b>							
Trentino-Alto Adige	19,2	Emilia-Romagna	17,8	Emilia-Romagna	11,8	Lombardia	11,0
Veneto	10,2	Toscana	12,8	Calabria	9,9	Trentino-Alto Adige	10,1
Lombardia	7,9	Lazio	10,2	Toscana	8,3	Calabria	8,2
Lazio	7,8	Sardegna	10,2	Puglia	7,9	Puglia	7,8
Piemonte	6,7	<b>Liguria</b>	<b>8,6</b>	Sardegna	7,5	Lazio	7,3
<b>2006</b>							
Trentino-Alto Adige	25,2	Emilia-Romagna	15,7	Calabria	10,3	Lombardia	16
Lombardia	12,1	Veneto	12,8	Emilia-Romagna	10	Lazio	13,7
Veneto	7,9	Toscana	11,3	Toscana	9,9	Trentino-Alto Adige	10,5
Piemonte	6,8	<b>Liguria</b>	<b>9,4</b>	Puglia	9,8	Campania	8,1
Calabria	6,2	Puglia	7,0	Sicilia	8,1	Sicilia	7,9
<b>2007</b>							
Trentino-Alto Adige	19,1	Emilia-Romagna	20,6	Toscana	9,6	Lombardia	10,9
Lombardia	13,1	Veneto	10,2	Emilia-Romagna	9,4	Toscana	9,8
Lazio	10,4	Campania	8,3	Sardegna	9,3	Campania	8,9
Toscana	7,1	Toscana	8,2	Puglia	8,2	Trentino-Alto Adige	8,5
<b>Liguria</b>	<b>7,0</b>	Sicilia	7,3	Sicilia	7,5	Emilia-Romagna	8,4

Fonte: Istat - Indagine Multiscopo sulle famiglie "Viaggi e Vacanze"

**Tavola 7.22 Notti in Liguria per tipologia del viaggio - Anni 2005-2007**  
(dati in migliaia e composizione percentuale rispetto al totale Italia)

TIPOLOGIA DI VIAGGIO	2005		2006		2007	
	Dati in migliaia	Percentuale	Dati in migliaia	Percentuale	Dati in migliaia	Percentuale
Vacanza 1-3 notti	5.246	6,7	6.841	9,0	5.924	7,4
Vacanza 4 o più notti	22.441	5,4	23.061	5,0	22.756	5,7
Vacanza	27.687	5,6	.902	5,6	28.680	6,0
Lavoro	1.102	3,1	892	2,6	1.243	2,9
Totale viaggi	28.789	5,4	30.795	5,4	29.924	5,7

Fonte: Istat - Indagine Multiscopo sulle famiglie "Viaggi e Vacanze"

**Tavola 7.23 Viaggi in Liguria per tipologia del viaggio - Anni 2005-2007**  
(dati in migliaia e composizione percentuale rispetto al totale Italia)

TIPOLOGIA DI VIAGGIO	2005		2006		2007	
	Dati in migliaia	Percentuale	Dati in migliaia	Percentuale	Dati in migliaia	Percentuale
Vacanza 1-3 notti	2.681	6,6	3.779	9,4	3.076	6,9
Vacanza 4 o più notti	1.958	5,3	1.778	4,6	2.116	5,8
Vacanza	4.638	6,0	5.558	7,1	5.192	6,4
Lavoro	488	4,3	263	2,4	490	3,9
Totale viaggi	5.126	5,7	5.821	6,5	5.682	6,1

Fonte: Istat - Indagine Multiscopo sulle famiglie "Viaggi e Vacanze"

### **Istituti statali d'antichità e d'arte e Circuiti museali statali**

In Liguria gli Istituti statali d'antichità e d'arte e i relativi Circuiti museali risultano scarsamente frequentati: nel 2007 con 4,83 visitatori ogni 100 abitanti la Liguria è all'ultimo posto in Italia, dove la media è stata di 58,01 visitatori ogni 100 abitanti. I dati della Liguria, analizzati in serie storica, mostrano, inoltre, che il numero di visitatori degli Istituti statali d'antichità e d'arte e dei Circuiti museali statali ed i relativi introiti è costantemente in calo dal 2004 (anno di "Genova Capitale Europea della cultura"): i visitatori totali da 81.760 nel 2005 sono scesi a 79.162 nel 2006 e 77.637 nel 2007 (con un calo del 5,0% in 2 anni). Un calo ancora più consistente si è avuto negli introiti passati dai 93.239,0 € del 2005 ai 78.293,8 € del 2006, fino a ridursi a 77.267,3 € nel 2007 (con una perdita del 17,1 % nel biennio). A causa della non completa disponibilità dei dati che si riferiscono ai "circuiti museali" (in particolare mancano da diversi anni i dati relativi al circuito museale "Museum Card") e alle caratteristiche organizzative degli stessi (i circuiti museali sono insiemi di istituti accessibili al pubblico a seguito dell'emissione di un unico biglietto), la variazione del flusso di visitatori rimane, comunque, un dato da interpretare con cautela.

### **Sport**

Fra il 2001 ed il 2005, in Liguria, il numero dei praticanti tesserati, rilevati biennialmente dal CONI, è costantemente cresciuto, sia in termini assoluti che in termini percentuali (116.654, pari a 7,41/100 abitanti nel 2001; 118.196, pari a 7,51/100 abitanti nel 2003; 128.501, pari a 8,03/100 abitanti nel 2005). La percentuale di tesserati per 100 abitanti è inoltre più elevata rispetto alla media italiana (8,03 nel 2005, a fronte di una media italiana del 6,37%).

### **Intrattenimenti**

Come nel resto d'Italia, nell'ambito degli intrattenimenti, anche gli spettatori liguri preferiscono "il cinema" (nel 2007 ne ha fruito il 48,3% delle persone di 6 anni e più, +2,5% rispetto al 2006), a seguire "musei e mostre" (28,2 % delle persone di 6 anni e più, +7,2% rispetto al 2006) e "spettacoli sportivi" (26,6% delle persone di 6 anni e più, -2,2% rispetto al 2006).

I dati relativi al numero di spettacoli, di ingressi e di introiti per le attività teatrali e musicali, per il cinema e per le manifestazioni sportive, sono forniti dalla SIAE. Per il 2007 la SIAE ha pubblicato dati con dettaglio provinciale, suddivisi per macroaggregati di "genere di manifestazione", dalla cui analisi è possibile rilevare che nel 2007, in Liguria, è aumentata la spesa al botteghino per assistere ad attività "teatrali e concertistiche" (+20,1% rispetto al 2006) e "cinematografiche" (+5,6% rispetto al 2006), mentre è diminuita la spesa per assistere ad attività "sportive" (-11,7% rispetto al 2006).

### **Diffusione carta stampata**

Dai dati diffusi dall'ADS (Accertamenti Diffusione Stampa) risulta che in Liguria, anche nel 2007 la diffusione ogni 100 abitanti di quotidiani (18,1), settimanali (37,9) e mensili (41,7) è superiore ai dati medi italiani (rispettivamente 11,1, 22,6 e 25,5). Si precisa che il dato nazionale non tiene conto di tutti i tipi di vendite non ripartibili regionalmente.

### **Utilizzo di personal computer ed internet**

Negli ultimi anni vi è stata una forte richiesta di dati armonizzati a livello europeo sulla diffusione e sull'uso di computer e internet (tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT)). Anche nel 2007 la Liguria risulta avere una percentuale di utilizzatori di computer (40,9% di Liguri di 3 anni e più) ed internet (35,9 % dei Liguri di 6 anni e più) più bassa sia della media nel Nord Italia (rispettivamente 46,9% e 41,8%) che della media Nazionale (rispettivamente 41,7% e 36,8%).

Tavola 8.1 Principali indicatori statistici per provincia - Anno 2007

PROVINCE	Istituti statali d'antichità e d'arte (musei, monumenti, aree archeologiche) e circuiti museali statali			Attività cinematografica Spesa al botteghino (in € per abitante)	Diffusione carta stampata per 100 abitanti	
	Visitatori paganti	Visitatori totali/ 100 abitanti	Introiti lordi (€)		Quotidiani	Mensili
Imperia	4.927	5,73	9.607,0	10,2	15,2	40,7
Savona	-	-	-	12,2	18,2	50,3
Genova	13.328	4,53	51.500,3	13,8	18,7	40,7
La Spezia	8.393	11,33	16.160,0	15,7	18,1	35,9
<b>LIGURIA</b>	<b>26.648</b>	<b>4,83</b>	<b>77.267,3</b>	<b>13,3</b>	<b>18,1</b>	<b>41,7</b>
<b>ITALIA</b>	<b>16.246.931</b>	<b>58,01</b>	<b>106.033.150,7</b>	<b>11,3</b>	<b>11,1</b>	<b>25,5</b>

Fonte: Ministero per i beni e le attività culturali (Visitatori e introiti di Musei, Monumenti e Aree Archeologiche Statali) - SIAE (Osservatorio dello spettacolo) - ADS (Accertamenti diffusione stampa)

Tavola 8.2 Istituti statali d'antichità e d'arte (musei, monumenti, aree archeologiche) e circuiti museali statali per provincia, tipologia, visitatori ed introiti lordi (valori in euro) - Anno 2007

ANNI PROVINCE	Istituti e circuiti museali			Visitatori			Introiti lordi (€)
	con ingresso a pagamento	con ingresso gratuito	Totale	Paganti	Non paganti	Totale	
2004	6	3	9	46.387	94.671	141.058	155.781,0
2005	6	3	9	30.595	51.165	81.760	93.239,0
2006	6	3	9	26.838	52.324	79.162	78.293,8
2007 - DATI PROVINCIALI							
Imperia	1	-	1	4.927	7.577	12.504	9.607,0
Savona	-	-	-	-	-	-	-
Genova	4	1	5	13.328	26.773	40.101	51.500,3
La Spezia	1	2	3	8.393	16.639	25.032	16.160,0
<b>LIGURIA</b>	<b>6</b>	<b>3</b>	<b>9</b>	<b>26.648</b>	<b>50.989</b>	<b>77.637</b>	<b>77.267,3</b>
<b>ITALIA</b>	<b>258</b>	<b>177</b>	<b>435</b>	<b>16.246.931</b>	<b>18.196.154</b>	<b>34.443.085</b>	<b>106.033.150,7</b>

Fonte: Ministero per i beni e le attività culturali (Visitatori e introiti di Musei, Monumenti e Aree Archeologiche Statali)

Tavola 8.4 Biblioteche per provincia - Anno 2006 (valori assoluti e per 10.000 abitanti) (a)

PROVINCE	Valore assoluto	per 10.000 abitanti
2004	374	2,3
2005	373	2,3
2006 - DATI PROVINCIALI		
Imperia	36	1,7
Savona	69	2,4
Genova	227	2,6
La Spezia	41	1,9
<b>LIGURIA</b>	<b>373</b>	<b>2,3</b>
<b>ITALIA</b>	<b>12.381</b>	<b>2,0</b>

Fonte: ICCU - Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche

(a) I dati presentati nelle tavole riguardano le biblioteche descritte nell'Anagrafe dell'ICCU al 31 Dicembre dell'anno di riferimento

**Tavola 8.5 Società sportive e altri nuclei FSN-DSA per provincia - Anni 2001-2003-2005**

ANNI PROVINCE	FSN		DSA	
	Società sportive	Altri Nuclei	Società sportive	Altri Nuclei
2001	2009	190	230	6
2003	1957	142	176	3
2005 - DATI PROVINCIALI				
Imperia	267	28,0	39	-
Savona	377	46,0	68	1,0
Genova	935	103,0	106	2,0
La Spezia	289	28,0	31	1,0
<b>LIGURIA</b>	<b>1.868</b>	<b>205</b>	<b>244</b>	<b>4</b>
<b>ITALIA</b>	<b>58.302</b>	<b>6.659,0</b>	<b>6.063</b>	<b>145,0</b>

Fonte: CONI (Società, praticanti e operatori delle federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate)

**Tavola 8.6 Praticanti tesserati ed operatori sportivi territoriali FSN-DSA per provincia Anni 2001-2003-2005**

ANNI PROVINCE	Praticanti tesserati		Operatori sportivi territoriali
	Valore assoluto	per 100 abitanti	
2001	116.654	7,41	46.167
2003	118.196	7,51	43.388
2005 - DATI PROVINCIALI			
Imperia	17.543	8,11	5.977
Savona	25.363	8,99	9.060
Genova	66.995	7,58	21.034
La Spezia	18.600	8,47	7.909
<b>LIGURIA</b>	<b>128.501</b>	<b>8,03</b>	<b>43.980</b>
<b>ITALIA</b>	<b>3.734.653</b>	<b>6,37</b>	<b>956.335</b>

Fonte: CONI (Società, praticanti e operatori delle federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate)

**Tavola 8.7** Numero di spettacoli, numero di ingressi e spesa al botteghino (in euro) rilevati nei settori delle attività teatrali e concertistiche, per provincia - Anno 2007

ANNI PROVINCE	Numero spettacoli		Ingressi		Spesa al botteghino		Spesa media per ingresso	
	Attività teatrale	Attività concertistica	Attività teatrale	Attività concertistica	Attività teatrale	Attività concertistica	Attività teatrale	Attività concertistica
2006	3.883	848	764.989	234.968	10.604.328,84	3.973.066,28	13,86	16,91
2007 - DATI PROVINCIALI								
Imperia	303	234	86.851	58.129	1.201.836,65	1.288.522,33	13,84	22,17
Savona	956	93	97.470	28.815	1.316.848,06	318.093,45	13,51	11,04
Genova	1.974	422	545.709	153.782	9.703.927,60	2.381.326,61	17,78	15,49
La Spezia	557	223	81.973	29.441	914.477,50	379.371,29	11,16	12,89
<b>LIGURIA</b>	<b>3.790</b>	<b>972</b>	<b>812.003</b>	<b>270.167</b>	<b>13.137.089,81</b>	<b>4.367.313,68</b>	<b>16,18</b>	<b>16,17</b>
<b>ITALIA</b>	<b>169.226</b>	<b>38.175</b>	<b>24.231.160</b>	<b>11.668.740</b>	<b>396.083.263,09</b>	<b>218.841.789,73</b>	<b>16,35</b>	<b>18,75</b>

Fonte: SIAE (Società Italiana Autori ed Editori)

**Tavola 8.8** Numero di spettacoli, numero di ingressi e spesa al botteghino (valori in euro) rilevati nel settore dell'attività cinematografica, per provincia - Anno 2007

ANNI PROVINCE	Numero spettacoli	Ingressi	Spesa al botteghino	Spesa media per ingresso
2006	46.721	3.515.989	20.280.242,47	5,77
2007 - DATI PROVINCIALI				
Imperia	4.834	439.065	2.219.668,18	5,06
Savona	8.215	600.687	3.464.540,23	5,77
Genova	25.006	2.074.476	12.262.831,37	5,91
La Spezia	8.380	587.518	3.476.023,49	5,92
<b>LIGURIA</b>	<b>46.435</b>	<b>3.701.746</b>	<b>21.423.063,27</b>	<b>5,79</b>
<b>ITALIA</b>	<b>1.266.082</b>	<b>116.429.995</b>	<b>669.613.228,64</b>	<b>5,75</b>

Fonte: SIAE (Società Italiana Autori ed Editori)

**Tavola 8.9** Numero di spettacoli, numero di ingressi e spesa al botteghino (valori in euro) rilevati nel settore dell'attività sportiva, per provincia - Anno 2007

ANNI PROVINCE	Numero spettacoli	Ingressi	Spesa al botteghino	Spesa media per ingresso
2006	4.452	878.256	17.793.570,66	20,26
2007 - DATI PROVINCIALI				
Imperia	305	16.860	83.103,70	4,93
Savona	965	72.174	379.356,10	5,26
Genova	1.656	1.018.381	13.458.601,02	13,22
La Spezia	318	174.215	1.787.364,00	10,26
<b>LIGURIA</b>	<b>3.244</b>	<b>1.281.630</b>	<b>15.708.424,82</b>	<b>12,26</b>
<b>ITALIA</b>	<b>199.984</b>	<b>27.992.853</b>	<b>355.336.624,88</b>	<b>12,69</b>

Fonte: SIAE (Società Italiana Autori ed Editori)

**Tavola 8.10** **Persone di 6 anni e più che hanno fruito nell'ultimo anno dei vari tipi di spettacolo e intrattenimenti. Anni 2005-2007 (per 100 persone di 6 anni e più della stessa zona)**

	LIGURIA			NORD ITALIA			ITALIA		
	2005	2006	2007	2005	2006	2007	2005	2006	2007
Teatro	17,4	18,7	22,1	21,3	21,6	24,1	19,9	20,0	21,0
Cinema	46,5	47,1	48,3	52,1	50,1	50,1	50,7	48,9	48,8
Musei, mostre	25,4	26,3	28,2	33,3	34,2	34,4	27,6	27,7	27,9
Concerti di musica classica, opera	6,8	8,5	10,4	9,9	9,6	10,5	8,9	9,4	9,3
Altri concerti di musica (a)	13,0	16,4	16,1	17,4	18,3	18,9	19,6	19,5	19,2
Spettacoli sportivi	25,2	27,2	26,6	28,1	28,5	27,7	28,0	27,3	26,5
Discoteche, balere, ecc.	19,6	20,7	20,1	25,8	26,0	24,1	25,3	24,8	23,6
Siti archeologici e monumenti	16,4	18,3	19,8	23,6	25,0	26,4	21,2	21,1	21,6

Fonte: ISTAT (Multiscopo Aspetti della vita quotidiana)  
(a) Concerti di musica leggera, eccetera.

**Tavola 8.11** **Diffusione di quotidiani, settimanali e mensili per provincia - Anno 2007**

ANNI PROVINCE	Quotidiani diffusi		Settimanali diffusi		Mensili diffusi	
	Numero	Per 100 abitanti	Numero	Per 100 abitanti	Numero	Per 100 abitanti
2004	296.416	18,7	682.035	43,0	701.964	44,3
2005	285.830	17,9	727.191	45,4	855.233	53,4
2006	201.278	12,5	671.661	41,7	642.015	39,9
2007- DATI PROVINCIALI						
Imperia	33.234	15,2	74.060	33,9	88.771	40,7
Savona	51.833	18,2	120.986	42,6	142.818	50,3
Genova	165.481	18,7	338.508	38,2	360.322	40,7
La Spezia	40.014	18,1	76.467	34,6	79.383	35,9
<b>LIGURIA</b>	<b>290.562</b>	<b>18,1</b>	<b>610.021</b>	<b>37,9</b>	<b>671.294</b>	<b>41,7</b>
<b>ITALIA</b>	<b>6.606.754</b>	<b>11,1</b>	<b>13.401.305</b>	<b>22,6</b>	<b>15.152.176</b>	<b>25,5</b>

Fonte: ADS (Accertamenti Diffusione Stampa)

**Tavola 8.12** **Persone di 14 anni e più che hanno svolto negli ultimi 12 mesi precedenti l'intervista almeno una delle attività sociali indicate e persone di 6 anni e più per frequenza con cui si sono recate in luogo di culto per regione - Anni 2005-2007 (per 100 persone della stessa zona)**

ATTIVITA' SOCIALI	LIGURIA			ITALIA NORD-OCCIDENTALE			ITALIA		
	2005	2006	2007	2005	2006	2007	2005	2006	2007
Riunioni in associazioni ecologiche, per i diritti civili, per la pace (a) (c)	1,1	1,4	0,5	2,1	2,2	1,8	2,1	2,0	1,9
Riunioni in associazioni culturali, ricreative o di altro tipo (a) (c)	6,6	7,0	8,9	9,3	9,6	10,0	9,3	9,0	9,1
Attività gratuita per associazioni volontariato (a) (c)	6,3	7,4	8,5	10,4	11,3	11,7	10,4	8,8	9,2
Attività gratuita per associazioni non di volontariato (a) (c)	1,6	1,8	2,6	4,0	3,6	3,7	4,0	3,2	3,4
Attività gratuita per un sindacato (a) (c)	0,8	1,0	0,7	1,1	0,9	1,0	1,1	1,4	1,3
Soldi versati ad una associazione (a) (c)	16,3	16,7	17,2	22,1	21,0	20,3	22,1	17,1	16,7
Si recano in un luogo di culto almeno una volta a settimana (b)	23,1	25,0	23,6	33,4	33,2	34,1	33,4	33,4	33,3
Non si recano mai in un luogo di culto (b)	28,0	23,6	28,0	19,5	19,1	20,9	19,5	17,2	18,2

Fonte: ISTAT (Multiscopo Aspetti della vita quotidiana)  
(a) per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona  
(b) per 100 persone di 6 anni e più della stessa zona  
(c) almeno una volta l'anno

**Tavola 8.13** Persone di 3 anni e più per frequenza con cui usano un personal computer e persone di 6 anni e più per frequenza con cui usano internet - Anni 2005-2007 (per 100 persone della stessa zona)

USO FREQUENZA	LIGURIA			ITALIA NORD-OCCIDENTALE			ITALIA		
	2005	2006	2007	2005	2006	2007	2005	2006	2007
Uso del personal computer (a)									
Sì	37,1	40,4	40,9	43,7	46,4	46,9	39,9	41,4	41,7
Tutti i giorni	20,4	22,5	23,4	23,9	26,8	28,0	20,6	22,9	23,8
Una o più volte alla settimana	12,6	12,4	12,8	15,3	14,6	13,3	14,3	13,4	12,8
Qualche volta al mese	3,5	3,6	2,3	3,0	3,4	2,8	3,4	3,3	2,3
Qualche volta all'anno	0,7	1,9	2,4	1,6	1,6	2,9	1,5	1,8	2,8
Non usano il pc	61,7	58,4	58,1	53,8	51,6	50,7	57,7	56,3	55,6
Uso di internet (b)									
Sì	30,6	34,3	35,9	35,8	39,0	41,8	31,8	34,1	36,8
Tutti i giorni	11,6	13,6	15,1	13,8	17,5	19,1	11,1	14,1	16,1
Una o più volte alla settimana	12,9	13,3	13,7	14,9	14,3	14,9	13,8	13,2	13,7
Qualche volta al mese	4,1	5,0	3,7	4,6	4,6	4,0	4,7	4,4	3,4
Qualche volta all'anno	2,0	2,3	3,3	2,5	2,7	3,8	2,2	2,3	3,6
Non usano il internet	68,1	64,0	62,4	61,3	58,1	54,9	65,4	63,0	60,0

Fonte: ISTAT (*Multiscopo Aspetti della vita quotidiana*)

(a) Per 100 persone di 3 anni e più della stessa zona.

(b) Per 100 persone di 6 anni e più della stessa zona.

**Tavola 8.14** Spesa media mensile familiare (in euro) per fini culturali e ricreativi - Anni 2005-2007

	LIGURIA			NORD ITALIA			ITALIA		
	2005	2006	2007	2005	2006	2007	2005	2006	2007
<b>Istruzione</b>	27,0	20,4	17,9	26,9	30,6	28,0	24,0	27,1	24,8
% sulla spesa NON ALIMENTARE	1,5	1,1	1,0	1,2	1,3	1,2	1,2	1,4	1,2
%sulla spesa MEDIA MENSILE	1,2	0,9	0,8	1,0	1,1	1,0	1,0	1,1	1,0
<b>Tempo libero, cultura e giochi</b>	101,1	97,3	93,9	131,8	133,7	131,4	110,3	110,7	109,1
% sulla spesa NON ALIMENTARE	5,6	5,4	5,3	5,9	5,7	5,6	5,7	5,6	5,4
%sulla spesa MEDIA MENSILE	4,5	4,3	4,2	4,9	4,8	4,7	4,6	4,5	4,4
<b>SPESA NON ALIMENTARE</b>	1.790	1.793	1.783	2.235	2.326	2.347	1.941	1.994	2.014
<b>SPESA MEDIA MENSILE</b>	2.246	2.263	2.236	2.689	2.786	2.796	2.398	2.461	2.480

Fonte: ISTAT (*Indagine sui consumi delle famiglie*)

La rilevazione campionaria sulle forze di lavoro, condotta dall'Istat a partire dal 1959, costituisce la principale fonte statistica sul mercato del lavoro. Negli anni l'indagine è stata più volte rinnovata per tenere conto, da un lato, delle continue trasformazioni del mercato del lavoro, dall'altro, delle crescenti esigenze conoscitive degli utenti sulla realtà sociale ed economica del nostro paese. L'ultima modifica, in linea con le disposizioni dell'Unione Europea, è avvenuta nel 2004. La nuova Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro (RCFL) si caratterizza per la definizione di nuovi criteri di individuazione degli occupati e delle persone in cerca di lavoro (modificate al fine di assicurare una completa corrispondenza con quelle adottate in Eurostat e raccomandate dal Bureau International du Travail), nonché per la profonda riorganizzazione del processo di produzione dei dati. Colmando un vuoto della precedente indagine, la nuova rilevazione raccoglie informazioni, al momento diffuse per ripartizione geografica, sulle *collaborazioni coordinate e continuative*, sulle *prestazioni d'opera occasionali* e sul *lavoro interinale*.

Tra gli indicatori di sintesi più significativi che si ricavano dall'indagine, i *tassi di occupazione* (63,7%), *disoccupazione* (4,8%) e *di attività* (67%). Quest'ultimo, in particolare, misura la parte di popolazione che partecipa attivamente al mercato del lavoro e considera, pertanto, sia gli occupati che le persone in cerca di lavoro; una crescita di questo indicatore, ci indica che un maggior numero di persone sono presenti sul mercato del lavoro, a prescindere dal fatto che siano occupate oppure in cerca di lavoro.

In Liguria, la lettura degli ultimi dati disponibili in media d'anno (2007) evidenzia una crescita dell'*offerta di lavoro* (occupati più persone in cerca di occupazione) dell'1,9% pari a circa 13 mila unità in più rispetto al 2006; un risultato che riflette gli incrementi intervenuti sia nella componente maschile (+1,0% + 4.000 unità) che, soprattutto, in quella femminile (+3,5%, +9.000 unità).

Il tasso di occupazione (15-64 anni) si attesta al 63,7%, oltre un punto percentuale in più rispetto al 2006 e cinque punti sopra la media nazionale (58,7%). L'aumento dei livelli occupazionali coinvolge entrambi i sessi ma, accentuando una tendenza già manifestatasi nella precedente rilevazione, è la componente femminile a registrare il maggior incremento annuo (+4,1% contro il +0,3% maschile); da sottolineare: il tasso di occupazione delle donne in Liguria (55%) supera di 8,4 punti percentuali la media nazionale.

Sul piano settoriale il comparto dei Servizi (+8.000 unità sul 2006) conferma la sua predominanza con il 76,4% degli occupati della regione, stabile la quota dell'Industria (21,1%), mentre l'Agricoltura può contare sul 2,5% (+2.000 unità). In frenata la crescita dell'occupazione *alle dipendenze* (+1,4%, era +4,8% nel 2006) mentre tornano ad incrementarsi le posizioni lavorative *indipendenti* (+3,4%, erano -2,2% nel 2006).

Il lavoro dipendente *a termine* è cresciuto del 7,1% (+4.000 unità) mentre solo dello 0,5% (+2.000 unità) quello *a tempo indeterminato*.

Nuovamente in aumento (+3,1%), dopo il calo registrato dalla rilevazione 2006, le *persone in cerca di occupazione* (+3,1%); tale rialzo, rimanendo stabile il numero di persone *in cerca di prima occupazione* (in termini assoluti; registra invece variazioni significative nella composizione percentuale del dato di genere), viene anche determinato dall'incremento della disoccupazione maschile (+18% sul 2006, +44% sul 2005), solo in parte compensato dal decremento di quella femminile (-6,7%).

Il *tasso di disoccupazione* regionale si conferma al 4,8%, appena 1,3 punti percentuali sotto la media nazionale (erano 2 nel 2006). Balzo in avanti del tasso di disoccupazione giovanile (15-24) che si attesta al 20,7%; notevoli, in questo indicatore, le differenze di genere: 24,4% tra i maschi (in aumento dal 16% del 2006) appena 16,1% tra le femmine (in discesa, era 16,7% nel 2006).

Il *tasso di attività* in età lavorativa (15-64 anni) sale al 67%, quasi un punto e mezzo percentuale oltre la precedente media annua. Gli *occupati* sono aumentati dell'1,9% (un tasso equivalente all'aumento dell'offerta di lavoro), pari a 12 mila unità in più sulla media precedente.

Orario di lavoro: resta stabile il dato sull'occupazione *a tempo pieno* (540 mila unità) mentre quella *a tempo parziale* (109 mila unità) registra un nuovo incremento (+12,4%).

Le persone inattive (non forze di lavoro) in età lavorativa (15-64 anni) registrano una nuova diminuzione pari al 4,4% (-15.000 unità) in buona parte riconducibile alla componente femminile; il tasso di inattività (33%) decresce di quasi un punto e mezzo percentuale sulla precedente rilevazione.

## LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE

Occorre comunque considerare che tali risultati sono influenzati (oltre che dalle rettifiche anagrafiche post-censuarie) anche dai trend demografici negli anni osservati; interessante analizzare i dati sui *cittadini stranieri* registrati in anagrafe a seguito del processo di regolarizzazione degli immigrati conseguente alla Legge del 30 luglio 2002 cosiddetta *Bossi-Fini* (+10.000 unità rispetto al 2006, +37.500 sul 2003); i permessi di soggiorno per motivi di lavoro validi all'1/1/2007 erano 38.772 (+27,7% sull'anno precedente, +123% sul 2003).

Le pensioni erogate nel 2006 sono state 797.427 (-0,1%) per una spesa pari a 8.428 milioni di euro (+2,7%). La quota maggiore è rappresentata dalle prestazioni di tipo IVS (invalidità, vecchiaia, coniugi superstiti), con 638.068 pensioni (-0,1%) ed una spesa pari a 7.666 milioni di euro (+2,7%); le pensioni indennitarie, cioè quelle corrisposte a seguito di un infortunio sul lavoro, per causa di servizio o malattia professionale, sono 42.639 (-6,3%) con una spesa di 236 milioni di euro (-1,7%); le pensioni assistenziali salgono a 116.720 (+2,0%) e comportano una spesa di 527 milioni di euro (+4,2%). La composizione percentuale mostra che l'80% del numero delle pensioni ed il 91% della spesa sono attribuibili alla tipologia IVS, mentre le pensioni indennitarie e quelle assistenziali rappresentano rispettivamente il 5,3% ed il 14,6% del numero ed il 2,8% e il 6,2% della spesa.

**Tavola 9.1.1 Popolazione per condizione, attività economica degli occupati e sesso  
Anno 2007 (dati in migliaia)**

	2005		2006		2007	
	Totale	di cui maschi	Totale	di cui maschi	Totale	di cui maschi
<b>In età non lavorativa &lt; 15 anni</b>	<b>176</b>	<b>91</b>	<b>178</b>	<b>92</b>	<b>179</b>	<b>92</b>
<b>Forze di lavoro</b>	<b>658</b>	<b>375</b>	<b>669</b>	<b>381</b>	<b>682</b>	<b>385</b>
Occupati	620	363	637	368	649	369
di cui:						
agricoltura	13	8	14	8	16	11
industria	132	111	135	111	137	112
altre attività (servizi, commercio)	474	244	488	250	496	246
Persone in cerca di occupazione	38	12	32	13	33	16
di cui:						
disoccupati	30	9	26	11	27	13
in cerca di 1° occupazione	8	3	6	2	6	3
<b>Non forze di lavoro (15-64)</b>	<b>349</b>	<b>127</b>	<b>343</b>	<b>125</b>	<b>328</b>	<b>120</b>
<b>Non forze di lavoro (&gt;64)</b>	<b>401</b>	<b>158</b>	<b>407</b>	<b>161</b>	<b>408</b>	<b>163</b>
<b>Totale popolazione</b>	<b>1.584</b>	<b>751</b>	<b>1.597</b>	<b>759</b>	<b>1.597</b>	<b>760</b>

Fonte: Istat, Rilevazione sulle forze di lavoro

**Tavola 9.1.2 Popolazione di 15 anni e oltre per condizione, provincia e sesso - Anno 2007**

ANNI PROVINCE	forze di lavoro			non forze di lavoro			Totale Popolazione (15 anni e oltre)
	Occupati	Persone in cerca occup.	Totale	in età lavorativa 15-64 anni	In età non lavorativa 65 e oltre	Totale	
<b>MASCHI</b>							
2004	353	15	368	129	156	285	623
2005	363	12	375	127	158	285	661
2006	368	13	381	125	161	286	668
2007 - DATI PROVINCIALI							
Imperia	52	2	91	14	22	49	91
Savona	65	2	118	22	29	67	118
Genova	199	8	367	70	90	210	367
La Spezia	53	4	92	14	22	48	92
<b>LIGURIA</b>	<b>369</b>	<b>16</b>	<b>668</b>	<b>120</b>	<b>163</b>	<b>375</b>	<b>668</b>
<b>ITALIA</b>	<b>14.057</b>	<b>722</b>	<b>24.350</b>	<b>4.984</b>	<b>4.587</b>	<b>13.850</b>	<b>24.350</b>
<b>FEMMINE</b>							
2004	254	22	276	227	238	465	741
2005	257	26	282	222	242	465	747
2006	268	19	287	218	246	464	751
2007 - DATI PROVINCIALI							
Imperia	37	3	100	28	32	73	100
Savona	51	3	132	36	43	94	132
Genova	155	8	415	117	135	299	415
La Spezia	37	3	103	28	35	75	103
<b>LIGURIA</b>	<b>280</b>	<b>17</b>	<b>750</b>	<b>209</b>	<b>245</b>	<b>541</b>	<b>750</b>
<b>ITALIA</b>	<b>9.165</b>	<b>784</b>	<b>26.203</b>	<b>9.612</b>	<b>6.642</b>	<b>20.303</b>	<b>26.203</b>
<b>MASCHI E FEMMINE</b>							
2004	607	37	644	357	394	750	1.394
2005	620	38	658	349	401	750	1.408
2006	637	32	669	343	407	750	1.419
2007 - DATI PROVINCIALI							
Imperia	90	4	191	43	54	122	191
Savona	116	5	250	58	72	161	250
Genova	354	16	781	186	225	509	781
La Spezia	90	7	195	42	57	123	195
<b>LIGURIA</b>	<b>649</b>	<b>33</b>	<b>1.418</b>	<b>328</b>	<b>408</b>	<b>916</b>	<b>1.418</b>
<b>ITALIA</b>	<b>23.222</b>	<b>1.506</b>	<b>50.553</b>	<b>14.596</b>	<b>11.229</b>	<b>34.152</b>	<b>50.553</b>

Fonte: Istat, Rilevazione sulle forze di lavoro

**Tavola 9.6 Occupati per posizione nella professione, settore di attività economica, e provincia**  
**Media 2007 (in migliaia)**

ANNI PROVINCE	OCCUPATI IN COMPLESSO					OCCUPATI ALLE DIPENDENZE				
	Totale	Agricol- tura	INDUSTRIA			Totale	Agricol- tura	INDUSTRIA		
			Totale	di cui: in senso stretto	Servizi			Totale	di cui: in senso stretto	Servizi
2004	607	12	125	47	470	420	3	91	27	326
2005	620	13	132	49	474	435	4	91	26	340
2006	637	14	135	47	488	456	4	98	29	355
2007 - DATI PROVINCIALI										
Imperia	90	8	20	10	62	54	3	12	6	38
Savona	116	5	21	8	90	72	2	12	2	58
Genova	354	3	77	26	274	266	2	60	17	204
La Spezia	90	..	20	3	70	71	-	16	2	54
<b>LIGURIA</b>	<b>649</b>	<b>16</b>	<b>137</b>	<b>47</b>	<b>496</b>	<b>462</b>	<b>6</b>	<b>101</b>	<b>27</b>	<b>355</b>
<b>ITALIA</b>	<b>23.222</b>	<b>924</b>	<b>7.003</b>	<b>1.955</b>	<b>15.295</b>	<b>17.167</b>	<b>442</b>	<b>5.513</b>	<b>1.229</b>	<b>11.211</b>

Fonte: Istat, Rilevazione sulle forze di lavoro

**Tavola 9.11 Persone in cerca di occupazione per classe di età, durata della ricerca e sesso**  
**Media 2007 (in migliaia)**

ANNI	MASCHI						FEMMINE						TOTALE						
	classi di età		classi di età		classi di età		classi di età		classi di età		classi di età		classi di età		classi di età		classi di età		
	15-24	25 e oltre																	
	di cui: durata																		
	Totale ricerca 12 mesi e oltre																		
2004	3	1	12	4	15	5	4	1	18	10	22	11	7	2	30	15	37	16	
2005	3	1	9	3	12	4	4	1	21	9	26	10	8	2	30	13	38	14	
2006	4	1	9	3	13	4	3	1	16	8	19	9	7	2	25	11	32	13	
2007																			
<b>LIGURIA</b>	<b>6</b>	<b>1</b>	<b>10</b>	<b>4</b>	<b>16</b>	<b>5</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>14</b>	<b>5</b>	<b>17</b>	<b>6</b>	<b>8</b>	<b>1</b>	<b>24</b>	<b>9</b>	<b>33</b>	<b>10</b>	
<b>ITALIA</b>	<b>204</b>	<b>81</b>	<b>519</b>	<b>242</b>	<b>722</b>	<b>324</b>	<b>176</b>	<b>70</b>	<b>607</b>	<b>311</b>	<b>784</b>	<b>381</b>	<b>380</b>	<b>151</b>	<b>1.126</b>	<b>553</b>	<b>1.506</b>	<b>704</b>	
VARIAZIONI % SU ANNO PRECEDENTE																			
<b>LIGURIA(*)</b>	<b>51,0</b>	<b>-14,4</b>	<b>11,7</b>	<b>19,6</b>	<b>22,8</b>	<b>12,3</b>	<b>-0,1</b>	<b>-51,7</b>	<b>-12,3</b>	<b>-35,9</b>	<b>-10,4</b>	<b>-38,0</b>	<b>28,5</b>	<b>-35,1</b>	<b>-3,4</b>	<b>-18,9</b>	<b>3,1</b>	<b>-21,5</b>	
<b>ITALIA(*)</b>	<b>-8,7</b>	<b>-13,7</b>	<b>-10,1</b>	<b>-13,1</b>	<b>-9,8</b>	<b>-13,5</b>	<b>-12,3</b>	<b>-18,8</b>	<b>-9,5</b>	<b>-11,5</b>	<b>-10,2</b>	<b>-12,9</b>	<b>-10,6</b>	<b>-16,1</b>	<b>-9,8</b>	<b>-12,2</b>	<b>-10,0</b>	<b>-13,2</b>	

Fonte: Istat, Rilevazione sulle forze di lavoro  
(\*) calcolate sui valori di riferimento NON arrotondati

**Tavola 9.12.1 Tassi di occupazione per provincia, sesso e classe di età (in percentuale) - Media 2007**

	Maschi							Femmine							Totale						
	15-24	25-34	35-44	45-54	>54	15-64	Totale	15-24	25-34	35-44	45-54	>54	15-64	Totale	15-24	25-34	35-44	45-54	>54	15-64	Totale
2004	26,9	86,4	94,6	87,3	17,3	<b>70,5</b>	54,0	19,0	71,1	70,3	56,5	7,8	<b>50,1</b>	34,2	23,0	78,8	82,5	71,7	11,9	<b>60,2</b>	43,5
2005	30,0	87,2	95,1	88,9	17,8	<b>71,8</b>	55,0	20,5	67,7	69,5	58,5	8,5	<b>50,5</b>	34,3	25,4	77,5	82,4	73,5	12,5	<b>61,0</b>	44,0
2006	29,1	85,7	93,2	91,3	19,0	<b>72,2</b>	55,2	24,0	67,1	72,2	62,1	9,1	<b>52,6</b>	35,7	26,6	76,5	82,8	76,5	13,4	<b>62,4</b>	44,9
2007 - DATI PROVINCIALI																					
Imperia	33,9	89,3	91,1	96,0	24,5	75,8	57,8	15,5	74,6	66,8	64,5	11,2	54,5	37,1	25,3	81,9	79,5	78,5	17,2	65,1	46,9
Savona	27,1	88,8	91,8	89,7	20,5	72,1	54,9	23,4	78,5	75,4	67,2	9,9	56,2	38,3	25,3	83,4	83,8	78,8	14,5	64,1	46,2
Genova	25,6	85,0	92,9	89,2	19,2	71,4	54,3	24,4	75,5	73,4	62,8	9,4	54,9	37,4	25,0	80,3	83,1	75,8	13,6	63,1	45,3
La Spezia	24,7	92,1	93,8	88,9	19,1	74,7	57,0	37,6	57,1	71,8	66,7	9,0	54,3	36,1	31,2	75,4	82,5	78,7	13,2	64,5	46,0
<b>LIGURIA</b>	<b>27,0</b>	<b>87,1</b>	<b>92,6</b>	<b>90,1</b>	<b>20,2</b>	<b>72,6</b>	<b>55,2</b>	<b>24,9</b>	<b>73,5</b>	<b>72,6</b>	<b>64,4</b>	<b>9,6</b>	<b>55,0</b>	<b>37,3</b>	<b>26,0</b>	<b>80,3</b>	<b>82,6</b>	<b>77,1</b>	<b>14,2</b>	<b>63,7</b>	<b>45,8</b>
<b>Nord Ovest</b>	<b>35,8</b>	<b>89,9</b>	<b>95,4</b>	<b>92,6</b>	<i>nd</i>	<b>75,4</b>	61,2	27,3	74,5	75,2	66,6	<i>nd</i>	<b>56,4</b>	<b>41,3</b>	32,5	82,4	85,9	80,4	<i>nd</i>	<b>66,7</b>	<b>51,6</b>
<b>ITALIA</b>	<b>29,6</b>	<b>81,0</b>	<b>91,1</b>	<b>89,3</b>	<b>22,2</b>	<b>70,7</b>	<b>57,7</b>	<b>19,5</b>	<b>59,0</b>	<b>62,3</b>	<b>56,9</b>	<b>8,9</b>	<b>46,6</b>	<b>35,0</b>	<b>24,7</b>	<b>70,1</b>	<b>76,8</b>	<b>72,9</b>	<b>14,8</b>	<b>58,7</b>	<b>45,9</b>

Fonte: Istat, Rilevazione sulle forze di lavoro

**Tavola 9.12.2 Tassi di disoccupazione per provincia, sesso e classe di età (in percentuale)**  
**Media 2007**

ANNI PROVINCE	Maschi			Femmine			Totale		
	15-24	>24	Totale	15-24	>24	Totale	15-24	>24	Totale
2004	16,1	3,3	4,0	26,1	7,0	8,1	20,5	4,9	5,8
2005	15,4	2,4	3,2	26,0	8,1	9,1	20,0	4,9	5,8
2006	16,7	2,6	3,4	16,7	5,9	6,6	16,7	4,0	4,8
2007 - DATI PROVINCIALI									
Imperia	21,5	2,1	3,6	39,5	4,4	6,3	27,7	3,1	4,8
Savona	9,5	2,9	3,3	11,1	5,3	5,6	10,2	4,0	4,3
Genova	24,9	2,7	3,9	15,7	4,3	4,9	20,8	3,4	4,4
La Spezia	40,1	4,4	6,6	6,4	8,4	8,2	23,2	6,0	7,3
<b>LIGURIA</b>	<b>24,4</b>	<b>2,9</b>	<b>4,2</b>	<b>16,1</b>	<b>5,0</b>	<b>5,7</b>	<b>20,7</b>	<b>3,8</b>	<b>4,8</b>
<b>ITALIA</b>	<b>18,2</b>	<b>3,8</b>	<b>4,9</b>	<b>23,3</b>	<b>6,6</b>	<b>7,9</b>	<b>20,3</b>	<b>4,9</b>	<b>6,1</b>

Fonte: Istat, Rilevazione sulle forze di lavoro

**Tavola 9.12.3 Tasso di disoccupazione di lunga durata per sesso, classe di età e regione.**  
**Media 2007 (valori percentuali)**

REGIONI	Maschi			Femmine			Totale		
	15-24	>24	Totale	15-24	>24	Totale	15-24	>24	Totale
2004	3,1	1,2	1,3	6,0	4,0	4,1	4,4	2,4	2,5
2005	5,3	0,9	1,2	3,3	3,5	3,5	4,4	2,0	2,2
2006	4,3	1,0	1,1	6,7	2,9	3,1	5,4	1,8	2,0
ANNO 2007									
<b>LIGURIA</b>	<b>3,5</b>	<b>1,1</b>	<b>1,3</b>	<b>3,1</b>	<b>1,8</b>	<b>1,9</b>	<b>3,4</b>	<b>1,4</b>	<b>1,5</b>
<b>ITALIA</b>	<b>7,3</b>	<b>1,8</b>	<b>2,2</b>	<b>9,3</b>	<b>3,4</b>	<b>3,8</b>	<b>8,1</b>	<b>2,4</b>	<b>2,8</b>

Fonte: Istat, Rilevazione sulle forze di lavoro

**Tavola 9.12.4 Tassi di attività (15-64) per provincia e sesso - Media 2007**

REGIONI	Maschi			Femmine			Totale
2004	73,5			54,5			63,9
2005	74,2			55,6			64,8
2006	74,8			56,4			65,6
2007 - DATI PROVINCIALI							
Imperia	78,7			58,2			68,4
Savona	74,5			59,6			67,0
Genova	74,4			57,8			66,0
La Spezia	80,1			59,2			69,6
<b>LIGURIA</b>	<b>75,8</b>			<b>58,3</b>			<b>67,0</b>
<b>Nord Ovest</b>	<b>77,8</b>			<b>59,3</b>			<b>68,6</b>
<b>ITALIA</b>	<b>74,4</b>			<b>50,7</b>			<b>62,5</b>

Fonte: Istat, Rilevazione sulle forze di lavoro

**Tavola 9.12.5 Tassi di inattività per sesso e classe di età (in percentuale) - Media 2007**

	Maschi							Femmine							Totale						
	15-24	25-34	35-44	45-54	>54	15-64	Totale	15-24	25-34	35-44	45-54	>54	15-64	Totale	15-24	25-34	35-44	45-54	>54	15-64	Totale
2004	68,0	8,9	2,9	10,8	82,0	26,5	43,7	74,3	22,2	24,6	39,4	91,9	45,5	62,8	71,1	15,5	13,7	25,3	87,6	36,1	53,8
2005	64,5	9,3	3,3	9,2	81,7	25,8	43,2	72,3	24,0	24,1	38,0	91,0	44,4	62,2	68,3	16,6	13,7	23,8	87,0	35,2	53,3
2006	65,1	10,2	4,4	7,4	80,7	25,2	42,9	71,2	26,3	23,5	35,0	90,5	43,6	61,8	68,1	18,1	13,9	21,4	86,3	34,4	52,9
2007 - DATI PROVINCIALI																					
Imperia	56,8	7,3	6,6	3,0	75,2	21,3	40,0	74,3	21,5	29,4	32,2	88,8	41,8	60,3	65,1	14,5	17,5	19,2	82,7	31,6	50,7
Savona	70,1	8,8	7,6	6,5	78,1	25,5	43,2	73,7	13,9	20,8	29,6	90,0	40,4	59,4	71,8	11,5	14,1	17,7	84,9	33,0	51,8
Genova	65,9	11,1	4,6	8,9	80,6	25,6	43,5	71,0	19,4	23,2	35,4	90,4	42,2	60,7	68,4	15,3	14,0	22,3	86,2	34,0	52,6
La Spezia	58,7	3,3	2,2	6,5	80,3	19,9	38,9	59,9	24,5	24,7	31,5	91,0	40,8	60,7	59,3	13,4	13,7	18,0	86,5	30,4	50,4
<b>LIGURIA</b>	<b>64,3</b>	<b>9,2</b>	<b>5,2</b>	<b>7,3</b>	<b>79,4</b>	<b>24,2</b>	<b>42,4</b>	<b>70,3</b>	<b>19,4</b>	<b>23,8</b>	<b>33,4</b>	<b>90,2</b>	<b>41,7</b>	<b>60,4</b>	<b>67,2</b>	<b>14,3</b>	<b>14,5</b>	<b>20,4</b>	<b>85,5</b>	<b>33,0</b>	<b>51,9</b>
<b>ITALIA</b>	<b>63,9</b>	<b>13,2</b>	<b>5,9</b>	<b>8,5</b>	<b>77,3</b>	<b>25,6</b>	<b>39,3</b>	<b>74,5</b>	<b>34,1</b>	<b>33,4</b>	<b>40,7</b>	<b>91,0</b>	<b>49,3</b>	<b>62,0</b>	<b>69,1</b>	<b>23,5</b>	<b>19,5</b>	<b>24,7</b>	<b>84,9</b>	<b>37,5</b>	<b>51,1</b>

Fonte: Istat, Rilevazione sulle forze di lavoro

**Tavola 9.14 Cassa Integrazione Guadagni: ore autorizzate per interventi ordinari e straordinari a favore di operai e impiegati per settore di attività e per provincia - Anno 2007**

CLASSI DI ATTIVITA' ECONOMICA	Imperia	Savona	Genova	La Spezia	LIGURIA	ITALIA
2003	290.886	591.502	1.623.492	1.091.804	3.597.684	227.158.255
2004	239.507	1.167.490	1.588.494	1.647.997	4.643.488	227.592.585
2005	178.804	657.721	1.482.053	860.852	3.179.430	244.900.612
2006	199.684	715.815	2.489.742	422.901	3.827.602	229.947.262
2007 - DATI PROVINCIALI						
<b>Gestione ordinaria e straordinaria</b>	<b>86.130</b>	<b>593.321</b>	<b>2.142.735</b>	<b>496.972</b>	<b>3.319.158</b>	<b>148.635.226</b>
Attività agricole	-	2.436	442	-	2.878	203.332
Estrattive	-	-	-	-	-	218.570
Legno	-	-	1.750	-	1.750	2.629.762
Alimentari	-	3.296	8.470	-	11.766	4.656.403
Metallurgiche	-	-	1.330.370	6.443	1.336.813	4.391.314
Meccaniche	8.421	27.656	438.581	352.194	826.852	58.366.277
Tessili	715	-	-	-	715	23.094.565
Vestiaro, abbigliam. e arred.	-	-	-	26.680	26.680	9.231.819
Chimiche	-	486.085	6.282	-	492.367	11.031.982
Pelli e cuoio	-	-	-	-	-	5.057.332
Trasformazione minerali	25	10.709	57	14	10.805	4.646.885
Carta e poligrafiche	-	4.160	1.520	-	5.680	4.650.087
Edilizia	13.498	4.261	70.415	103.254	191.428	7.931.889
Energia elettrica e gas	-	-	-	-	-	19.990
Trasporti e comunicazioni	63.471	36.897	230.206	8.387	338.961	5.553.508
Varie	-	1.243	6.218	-	7.461	1.789.145
Tabacchicoltura	-	-	-	-	-	430.970
Commercio	-	16.578	48.424	-	65.002	4.731.396
<b>Gestione edilizia</b>	<b>156.296</b>	<b>194.459</b>	<b>392.435</b>	<b>179.164</b>	<b>922.354</b>	<b>30.520.823</b>
Industria edile	118.508	105.396	225.018	93.542	542.464	20.032.685
Artigianato edile	37.487	87.769	165.075	77.830	368.161	9.132.028
Lapidei	301	1.294	2.342	7.792	11.729	1.356.110
<b>Totale</b>	<b>242.426</b>	<b>787.780</b>	<b>2.535.170</b>	<b>676.136</b>	<b>4.241.512</b>	<b>179.156.049</b>
TENDENZIALE						
% su anno precedente	21,4	10,1	1,8	59,9	10,8	-22,1
% 2006 su 2005	11,7	8,8	68,0	-50,9	20,4	-6,1

Fonte: INPS - Ore autorizzate dall'INPS ai fini delle integrazioni salariali gestite dalla Cassa integrazione guadagni

**Tavola 9.15 Cassa Integrazione Guadagni: ore autorizzate per interventi ordinari e straordinari a favore di operai e impiegati per settore di attività - Anni 2004:2007**

CLASSI DI ATTIVITA' ECONOMICA	2004	2005	2006	2007
<b>Gestione ordinaria e straordinaria</b>	<b>3.153.335</b>	<b>2.004.157</b>	<b>2.679.003</b>	<b>3.319.158</b>
Attività agricole	-	-	-	2.878
Estrattive	-	-	2	-
Legno	1.304	1.560	2.672	1.750
Alimentari	19.558	13.424	36.063	11.766
Metallurgiche	15.396	5.040	988.892	1.336.813
Meccaniche	1.765.023	840.940	505.033	826.852
Tessili	-	3.308	-	715
Vestiaro, abbigliam. e arred.	13.086	55.235	38.647	26.680
Chimiche	514.342	288.553	384.004	492.367
Pelli e cuoio	-	-	-	-
Trasformazione minerali	41.956	127.794	69.707	10.805
Carta e poligrafiche	25.461	26.320	8.762	5.680
(3N) Edilizia	414.828	229.284	208.927	191.428
Energia elettrica e gas	68	108	-	-
Trasporti e comunicazioni	244.838	340.927	329.676	338.961
Varie	27.430	20.765	31.325	7.461
Tabacchicoltura	-	-	-	-
Commercio	70.045	50.899	75.293	65.002
<b>Gestione edilizia</b>	<b>1.490.153</b>	<b>1.175.273</b>	<b>1.148.599</b>	<b>922.354</b>
<b>Totale</b>	<b>4.643.488</b>	<b>3.179.430</b>	<b>3.827.602</b>	<b>4.241.512</b>
% su anno precedente	29,1	-31,5	20,4	10,8

Fonte: INPS - Ore autorizzate dall'INPS ai fini delle integrazioni salariali gestite dalla Cassa integrazione guadagni

**Tavola 9.16 Movimenti previsti dei dipendenti delle imprese nel 2008 e relativi tassi per provincia**

ANNI PROVINCE	MOVIMENTI PREVISTI			TASSI PREVISTI (a)		
	Entrate	Uscite	Saldo	Entrate	Uscite	Saldo
2005	17.630	14.920	2710	7,1	6,0	1,1
2006	19.750	16.270	3480	7,5	6,2	1,3
2007	23.780	22.020	1760	8,7	8,1	0,6
2008 - DATI PROVINCIALI						
Imperia	3.270	3.200	70	11,0	10,8	0,2
Savona	6.420	6.060	350	14,2	13,4	0,8
Genova	14.100	12.750	1.360	8,2	7,4	0,8
La Spezia	4.950	4.390	560	13,5	11,9	1,5
<b>LIGURIA</b>	<b>28.740</b>	<b>26.400</b>	<b>2.340</b>	<b>10,1</b>	<b>9,3</b>	<b>0,8</b>
<b>ITALIA</b>	<b>1.079.480</b>	<b>969.470</b>	<b>110.000</b>	<b>9,5</b>	<b>8,5</b>	<b>1,0</b>

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro - Sistema Informativo Excelsior, 2008  
(a) il calcolo dei tassi viene effettuato sul numero di dipendenti al 31 dicembre

**Tavola 9.17 Assunzioni previste dalle imprese con dipendenti per settore di attività dell'impresa e per provincia (a) - Anno 2008**

	TOTALE ASSUNZIONI PREVISTE	SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA					
		Industria			Servizi		
		Totale	di cui: Costruzioni	Totale	di cui: Commercio	di cui: Turismo	di cui: Studi Professionali
2005	17.630	4.660	1.940	12.970	4.310	2.820	390
2006	19.750	5.510	2.370	14.250	3.830	4.550	370
2007	23.780	6.160	2.320	17.620	4.760	5.560	330
ASSUNZIONI 2008							
Imperia	3.270	640	430	2.630	540	1.100	...
Savona	6.420	1.100	400	5.320	1.050	2.260	...
Genova	14.100	3.040	1.070	11.060	2.660	2.000	...
La Spezia	4.950	1.120	400	3.830	690	2.000	...
<b>LIGURIA</b>	<b>28.740</b>	<b>5.900</b>	<b>2.300</b>	<b>22.840</b>	<b>4.940</b>	<b>7.360</b>	<b>360</b>
<b>ITALIA</b>	<b>1.079.480</b>	<b>381.390</b>	<b>130.910</b>	<b>698.090</b>	<b>167.450</b>	<b>195.480</b>	<b>13.080</b>

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro - Sistema Informativo Excelsior, 2008  
(a) a livello provinciale i dati riferiti agli studi professionali non vengono rilevati

**Tavola 9.21.1 Infortuni sul lavoro(a) denunciati all'INAIL per provincia e gestione - Anno 2007**

ANNI PROVINCE	Infortuni per gestione						Totale Infortuni	
	Agricoltura		Industria e Servizi		Conto Stato(b)		Totale	di cui: mortalità
	Totale	di cui: mortalità	Totale	di cui: mortalità	Totale	di cui: mortalità		
2003	1.162	-	30.858	23	878	-	32.898	223
2004	1.005	1	29.799	37	958	-	31.762	38
2005	1.022	1	28.307	37	974	-	30.303	38
2006	1.005	-	28.063	37	922	-	29.990	36
2007 - DATI PROVINCIALI								
Imperia	439	-	3.617	2	117	-	4.173	2
Savona	254	-	5.224	2	150	1	5.628	3
Genova	92	-	15.119	7	481	-	15.692	7
La Spezia	60	-	3.812	3	195	-	4.067	3
<b>LIGURIA</b>	<b>845</b>	<b>-</b>	<b>27.772</b>	<b>14</b>	<b>943</b>	<b>1</b>	<b>29.560</b>	<b>15</b>
<b>ITALIA</b>	<b>57.155</b>	<b>98</b>	<b>826.312</b>	<b>1.058</b>	<b>29.148</b>	<b>14</b>	<b>912.615</b>	<b>1.170</b>

Fonte: INAIL, Casi di infortuni sul lavoro denunciati mensilmente all'Inail (elaborazione)

(a) i dati sono raggruppati per le gestioni assicurative dell'Agricoltura non industriale, dell'Industria e Servizi e del Conto Stato.  
(b) infortuni la cui tutela assicurativa non compete all'INAIL che, comunque, tratta le relative pratiche per conto delle rispettive amministrazioni di appartenenza sulla base di leggi (in particolare DM del 10.10.1985) o di specifiche convenzioni.

**Tavola 9.22 Pensioni e relativo importo annuo per tipo e regione.**  
**Anno 2006 (importo in migliaia di euro)**

REGIONI	lvs		Indennitarie		Assistenziali		Totale	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
Piemonte	1.616.643	18.543.607	63.943	281.894	216.779	972.196	1.897.365	19.797.696
Valle d'Aosta	45.345	478.903	4.538	33.089	5.356	23.817	55.239	535.809
Lombardia	3.105.701	37.002.037	118.657	503.042	451.507	2.023.712	3.675.865	39.528.791
Trentino-Alto Adige	308.165	3.337.966	17.631	81.006	41.250	190.363	367.046	3.609.335
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>144.210</i>	<i>1.565.615</i>	<i>8.498</i>	<i>38.528</i>	<i>19.118</i>	<i>87.264</i>	<i>171.826</i>	<i>1.691.407</i>
<i>Trento</i>	<i>163.955</i>	<i>1.772.352</i>	<i>9.133</i>	<i>42.477</i>	<i>22.132</i>	<i>103.099</i>	<i>195.220</i>	<i>1.917.928</i>
Veneto	1.464.163	15.887.757	74.960	307.350	247.160	1.098.815	1.786.283	17.293.923
Friuli-Venezia Giulia	451.540	5.148.787	24.013	97.694	77.415	349.410	552.968	5.595.891
<b>Liguria</b>	<b>638.068</b>	<b>7.665.976</b>	<b>42.639</b>	<b>235.659</b>	<b>116.720</b>	<b>526.644</b>	<b>797.427</b>	<b>8.428.279</b>
Emilia-Romagna	1.613.673	17.534.125	88.283	338.411	243.628	1.101.719	1.945.584	18.974.254
Toscana	1.292.979	14.460.022	101.781	453.992	234.251	1.052.563	1.629.011	15.966.576
Umbria	318.977	3.332.707	32.905	116.156	83.848	375.466	435.730	3.824.329
Marche	551.819	5.355.232	45.716	159.203	110.656	483.587	708.191	5.998.022
Lazio	1.487.608	19.848.582	57.370	239.279	397.348	1.768.066	1.942.326	21.855.927
Abruzzo	410.872	3.930.774	33.529	158.029	115.624	501.182	560.025	4.589.984
Molise	105.434	898.841	6.712	24.206	24.036	99.949	136.182	1.022.996
Campania	1.241.416	12.956.240	63.349	242.095	502.295	2.189.043	1.807.060	15.387.378
Puglia	1.026.047	10.771.376	63.973	256.156	306.715	1.313.544	1.396.735	12.341.076
Basilicata	175.120	1.532.274	9.433	37.467	43.706	186.283	228.259	1.756.025
Calabria	524.960	4.896.270	30.060	132.268	188.418	830.987	743.438	5.859.525
Sicilia	1.165.576	11.940.315	74.572	353.103	441.285	1.882.687	1.681.433	14.176.106
Sardegna	442.274	4.745.849	32.432	173.116	147.985	631.538	622.691	5.550.504
<b>ITALIA</b>	<b>17.986.380</b>	<b>200.267.641</b>	<b>986.496</b>	<b>4.223.215</b>	<b>3.995.982</b>	<b>17.601.571</b>	<b>22.968.858</b>	<b>222.092.427</b>
<b>Nord</b>	<b>9.243.298</b>	<b>105.599.159</b>	<b>434.664</b>	<b>1.878.144</b>	<b>1.399.815</b>	<b>6.286.675</b>	<b>11.077.777</b>	<b>113.763.979</b>
<b>Centro</b>	<b>3.651.383</b>	<b>42.996.543</b>	<b>237.772</b>	<b>968.630</b>	<b>826.103</b>	<b>3.679.682</b>	<b>4.715.258</b>	<b>47.644.855</b>
<b>Mezzogiorno</b>	<b>5.091.699</b>	<b>51.671.939</b>	<b>314.060</b>	<b>1.376.441</b>	<b>1.770.064</b>	<b>7.635.214</b>	<b>7.175.823</b>	<b>60.683.593</b>
Estero	533.370	1.494.082	5.022	22.209	5.619	16.415	544.011	1.532.706
Non ripartibili	317	3.730	5	37	70	181	392	3.948
<b>TOTALE</b>	<b>18.520.067</b>	<b>201.765.453</b>	<b>991.523</b>	<b>4.245.461</b>	<b>4.001.671</b>	<b>17.618.167</b>	<b>23.513.261</b>	<b>223.629.081</b>

Fonte: Archivio statistico dei trattamenti pensionistici (R)

Secondo le stime preliminari attualmente disponibili nel 2007 il prodotto interno lordo ligure ha raggiunto in termini nominali circa 42.845 milioni di euro e registrato in termini reali un aumento di circa il 2,3% rispetto all'anno precedente, una variazione superiore a quella nazionale (circa 1,5%). Poiché fra il 2006 ed il 2007 le unità di lavoro complessivamente impiegate in Liguria sono cresciute di circa il 2%, la variazione del prodotto interno lordo per unità di lavoro intervenuta nello stesso periodo risulta pari allo 0,2%, il che significa che la produttività del lavoro è cresciuta ad un tasso sostanzialmente modesto.

Gli altri aggregati macroeconomici sono attualmente disponibili a livello regionale con un riferimento temporale che si ferma al 2006. Dai dati 2006 si evince che la composizione degli impieghi in Liguria è leggermente diversa da quella osservata a livello nazionale. In Liguria i consumi finali interni rappresentavano nel 2006 circa l'83% della domanda aggregata, gli investimenti fissi lordi circa il 16%, mentre le restanti componenti degli impieghi (variazione delle scorte ed oggetti di valore) avevano un peso marginale. A livello nazionale gli investimenti fissi avevano un peso maggiore (circa il 21% della domanda aggregata), mentre era relativamente minore quello dei consumi finali interni (quasi il 79%). Questa differenza nella composizione della domanda aggregata (il minor peso relativo in Liguria degli investimenti fissi lordi) non si limita al 2006 ma si ritrova sistematicamente anche negli anni precedenti e sembra quindi avere un carattere strutturale.

Analizzando il sistema produttivo ligure da un punto di vista settoriale, si osserva che i servizi rappresentavano nel 2006 circa l'80,7% del valore aggiunto regionale (28,2% la branca "commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni", 30,6% la branca che raggruppa l'intermediazione monetaria/finanziaria e le attività immobiliari ed imprenditoriali", 22,2% la branca delle "altre attività di servizi", dove sono inclusi i servizi forniti dal settore pubblico); l'industria contava circa per il 17,6% del valore aggiunto regionale (il peso maggiore, 11,6%, proveniva dall' "industria in senso stretto", il 6% dal settore delle costruzioni), mentre agricoltura, silvicoltura e pesca considerate insieme costituivano il restante 1,7%.

Per quanto riguarda la distribuzione geografica della produzione regionale, gli ultimi dati attualmente disponibili a livello provinciale sono relativi al 2005 ed espressi a prezzi correnti. Da questi si evince che nel 2005 circa il 57% del valore aggiunto regionale era generato in provincia di Genova, mentre le altre province seguivano distanziate (il 17,6% Savona, il 13,7% La Spezia, l'11,8% Imperia). Nel 2005 Genova era anche la provincia con il valore aggiunto pro-capite più alto (circa 23.067 euro), un valore più alto del 3% della media regionale; il valore aggiunto per abitante di Savona (22.388 euro) e La Spezia (22.376 euro) era di poco superiore a quello regionale (22.372 euro), mentre Imperia presentava il valore più basso (19.510 euro, circa solo l'87% del valore aggiunto pro-capite regionale).

**Tavola 10.1 Conto economico delle risorse e degli impieghi - Anni 2000-2007**  
Valori ai prezzi correnti (milioni di euro)

AGGREGATI	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
<b>LIGURIA</b>								
Prodotto interno lordo	33.669,8	35.534,7	36.053,6	37.218,6	38.660,6	39.672,7	41.002,2	42.845,1
Importazioni nette	2.955,7	2.670,1	2.962,6	3.537,1	2.468,5	2.722,0	3.016,4	....
<b>Totale</b>	<b>36.625,5</b>	<b>38.204,8</b>	<b>39.016,3</b>	<b>40.755,7</b>	<b>41.129,1</b>	<b>42.394,6</b>	<b>44.018,5</b>	....
Consumi finali interni	30.379,8	31.511,0	32.373,5	33.504,7	34.607,1	35.537,2	36.655,2	....
Spesa per consumi finali delle famiglie	23.685,7	24.253,2	24.902,6	25.640,7	26.398,8	27.006,8	28.065,1	28.987,7
Spesa per consumi finali delle Isp	83,1	88,4	94,9	100,0	112,3	99,4	110,1	....
Spesa per consumi finali delle AaPp	6.611,0	7.169,4	7.376,0	7.764,0	8.096,0	8.431,0	8.480,0	....
Investimenti fissi lordi	6.087,0	6.545,9	6.589,7	7.196,2	6.468,4	6.872,6	7.242,8	....
Variazione delle scorte e oggetti di valore	158,7	147,9	53,1	54,8	53,6	-15,2	120,5	....
<b>ITALIA</b>								
Prodotto interno lordo	1.191.057,0	1.248.648,1	1.295.225,7	1.335.353,7	1.391.530,2	1.428.375,4	1.479.981,1	1.535.540,4
Importazioni nette	6.234,5	-449,9	2.980,5	6.722,4	5.897,6	15.670,5	28.470,2	....
<b>Totale</b>	<b>1.197.291,5</b>	<b>1.248.198,2</b>	<b>1.298.206,2</b>	<b>1.342.076,1</b>	<b>1.397.427,8</b>	<b>1.444.046,0</b>	<b>1.508.451,2</b>	....
Consumi finali interni	950.801,3	991.223,9	1.024.527,9	1.066.090,2	1.108.010,3	1.147.522,6	1.189.692,8	....
Spesa per consumi finali delle famiglie	727.204,7	750.249,5	771.277,4	798.455,0	826.693,9	851.365,2	884.817,9	916.170,9
Spesa per consumi finali delle Isp	3.868,6	4.117,4	4.467,5	4.693,2	5.078,4	5.339,4	5.800,9	....
Spesa per consumi finali delle AaPp	219.728,0	236.857,0	248.783,0	262.942,0	276.238,0	290.818,0	299.074,0	....
Investimenti fissi lordi	242.029,3	253.779,3	270.889,9	271.777,1	285.466,8	295.888,6	311.158,1	....
Variazione delle scorte e oggetti di valore	4.460,9	3.195,0	2.788,4	4.208,8	3.950,7	634,8	7.600,3	....

Fonte: Istat - Conti economici territoriali; anno 2007: stime provvisorie

**Tavola 10.3 Conto economico delle risorse e degli impieghi - Anni 2000-2007**  
Valori concatenati con anno di riferimento 2000 (a) (milioni di euro)

AGGREGATI	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
<b>LIGURIA</b>								
Prodotto interno lordo	33.669,8	34.520,1	33.889,2	33.807,9	34.007,1	33.997,8	34.779,0	35.562,5
Importazioni nette	....	....	....	....	....	....	....	....
<b>Totale</b>	<b>36.625,5</b>	<b>37.135,2</b>	<b>36.919,5</b>	<b>37.570,8</b>	<b>36.952,1</b>	<b>37.361,8</b>	<b>37.873,8</b>	....
Consumi finali interni	30.379,8	30.562,4	30.576,7	30.750,9	30.967,2	31.263,8	31.503,0	....
Spesa per consumi finali delle famiglie	23.685,7	23.633,4	23.509,2	23.540,7	23.576,2	23.692,9	23.922,2	24.151,6
Spesa per consumi finali delle Isp	83,1	84,0	88,4	88,5	95,5	96,1	103,5	....
Spesa per consumi finali delle AaPp	6.611,0	6.845,0	6.976,4	7.119,2	7.292,5	7.472,6	7.475,3	....
Investimenti fissi lordi	6.087,0	6.414,3	6.279,3	6.756,3	5.909,5	6.093,1	6.261,1	....
Variazione delle scorte e oggetti di valore	....	....	....	....	....	....	....	....
<b>ITALIA</b>								
Prodotto interno lordo	1.191.057,0	1.212.713,3	1.218.219,6	1.218.013,5	1.236.671,3	1.243.524,8	1.266.419,7	1.284.867,7
Importazioni nette	....	....	....	....	....	....	....	....
<b>Totale</b>	<b>1.197.291,5</b>	<b>1.214.744,2</b>	<b>1.228.452,2</b>	<b>1.235.681,4</b>	<b>1.253.251,5</b>	<b>1.262.338,2</b>	<b>1.285.610,0</b>	....
Consumi finali interni	950.801,3	963.156,8	968.145,4	977.248,9	989.410,9	999.781,6	1.011.265,0	....
Spesa per consumi finali delle famiglie	727.204,7	730.818,8	730.038,9	734.494,3	741.027,3	746.596,7	755.806,2	765.870,2
Spesa per consumi finali delle Isp	3.868,6	3.965,0	4.180,3	4.276,2	4.579,5	4.688,2	4.984,6	....
Spesa per consumi finali delle AaPp	219.728,0	228.373,0	233.879,4	238.414,5	243.703,3	248.361,5	250.360,7	....
Investimenti fissi lordi	242.029,3	248.562,6	257.855,5	254.702,3	260.441,0	262.216,5	268.683,8	....
Variazione delle scorte e oggetti di valore	....	....	....	....	....	....	....	....

Fonte: Istat - Conti economici territoriali; anno 2007: stime provvisorie

(a) L'utilizzo degli indici a catena comporta la perdita di additività delle componenti concatenate espresse in termini monetari. Infatti la somma dei valori concatenati delle componenti di un aggregato non è uguale al valore concatenato dell'aggregato stesso.

Il concatenamento attraverso gli indici di tipo Laspeyres garantisce tuttavia la proprietà di additività per l'anno di riferimento e per l'anno seguente.

**Tavola 10.4 Conto della distribuzione del prodotto interno lordo - Anni 2000-2007**  
Valori ai prezzi correnti (milioni di euro)

AGGREGATI	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
<b>LIGURIA</b>								
Prodotto interno lordo	33.669,8	35.534,7	36.053,6	37.218,6	38.660,6	39.672,7	41.002,2	42.845,1
<b>Totale</b>	<b>33.669,8</b>	<b>35.534,7</b>	<b>36.053,6</b>	<b>37.218,6</b>	<b>38.660,6</b>	<b>39.672,7</b>	<b>41.002,2</b>	....
Redditi da lavoro dipendente	12.959,1	13.429,8	13.933,1	14.072,5	14.264,9	14.931,1	15.775,9	16.280,0
Imposte indirette nette	4.927,0	4.919,9	4.857,8	4.769,4	5.057,0	5.130,1	5.598,9	....
Risultato lordo di gestione	15.783,6	17.185,0	17.262,7	18.376,6	19.338,7	19.611,5	19.627,4	....
<b>ITALIA</b>								
Prodotto interno lordo	1.191.057,0	1.248.648,1	1.295.225,7	1.335.353,7	1.391.530,2	1.428.375,4	1.479.981,1	1.535.540,4
<b>Totale</b>	<b>1.191.057,0</b>	<b>1.248.648,1</b>	<b>1.295.225,7</b>	<b>1.335.353,7</b>	<b>1.391.530,2</b>	<b>1.428.375,4</b>	<b>1.479.981,1</b>	....
Redditi da lavoro dipendente	467.392,8	493.295,0	516.009,9	536.230,1	555.485,9	581.995,7	608.974,8	630.440,2
Imposte indirette nette	161.762,8	162.984,1	169.728,1	171.221,0	179.787,0	188.292,4	205.882,0	....
Risultato lordo di gestione	561.901,3	592.369,0	609.487,7	627.902,6	656.257,2	658.087,3	665.124,3	....

Fonte: Istat - Conti economici territoriali; anno 2007: stime provvisorie

**Tavola 10.5 Valori medi dei principali aggregati - Anni 2000-2007**

AGGREGATI	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
<b>LIGURIA</b>								
Popolazione residente (migliaia)	1.583,4	1.574,5	1.571,1	1.574,8	1.584,9	1.601,2	1.609,0	1.608,9
Unità di lavoro totali (migliaia)	655,5	666,4	660,7	644,2	640,1	645,8	659,5	673,0
Unità di lavoro dipendenti (migliaia)	447,5	450,8	454,8	437,5	429,8	436,3	452,5	459,6
VALORI PRO CAPITE (in euro correnti)								
Pil ai prezzi di mercato per abitante	21.264,2	22.568,9	22.948,0	23.633,8	24.393,1	24.776,8	25.483,0	26.630,1
Pil ai prezzi di mercato per unità di lavoro	51.365,0	53.323,4	54.568,8	57.774,9	60.397,8	61.431,8	62.171,6	63.662,8
Consumi finali interni per abitante	19.186,4	20.013,3	20.605,6	21.275,5	21.835,5	22.194,1	22.781,4	....
Redditi da lavoro dipendente per unità di lavoro dip.	28.958,9	29.791,0	30.635,7	32.165,7	33.189,6	34.222,1	34.863,9	35.422,1
<b>ITALIA</b>								
Popolazione residente (migliaia)	56.942,1	56.977,2	57.157,4	57.604,7	58.175,3	58.607,0	58.941,5	59.375,3
Unità di lavoro totali (migliaia)	23.412,3	23.828,6	24.132,2	24.282,9	24.373,0	24.411,6	24.825,8	25.070,6
Unità di lavoro dipendenti (migliaia)	16.279,2	16.653,8	16.958,3	16.992,3	17.042,9	17.306,9	17.672,1	17.945,2
VALORI PRO CAPITE (in euro correnti)								
Pil ai prezzi di mercato per abitante	20.917,0	21.914,9	22.660,7	23.181,3	23.919,6	24.372,1	25.109,3	25.861,6
Pil ai prezzi di mercato per unità di lavoro	50.873,1	52.401,2	53.672,1	54.991,5	57.093,1	58.512,2	59.614,6	61.248,6
Consumi finali interni per abitante	16.697,7	17.396,9	17.924,7	18.507,0	19.046,1	19.580,0	20.184,3	....
Redditi da lavoro dipendente per unità di lavoro dip.	28.711,0	29.620,6	30.428,2	31.557,2	32.593,4	33.628,0	34.459,7	35.131,4

Fonte: Istat - Conti economici territoriali; anno 2007: stime provvisorie

**Tavola 10.6 Valore aggiunto ai prezzi base per branca e prodotto interno lordo - Anni 2000-2007**  
*Valori ai prezzi correnti (milioni di euro)*

ATTIVITA' ECONOMICHE	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	631,1	609,5	629,6	648,5	611,9	634,0	609,6	611,1
Agricoltura, caccia e silvicoltura	597,3	565,7	584,2	588,9	552,3	572,9	552,3	....
Pesca, piscicoltura e servizi connessi	33,8	43,8	45,4	59,6	59,6	61,1	57,3	....
INDUSTRIA	5.587,3	6.112,0	5.920,2	5.756,0	6.025,8	6.136,6	6.439,7	6.888,3
<b>Industria in senso stretto</b>	<b>4.293,8</b>	<b>4.428,0</b>	<b>4.184,0</b>	<b>3.807,4</b>	<b>3.880,7</b>	<b>4.076,0</b>	<b>4.240,5</b>	....
Estrazione di minerali	37,0	70,8	66,4	57,4	60,2	72,1	47,4	....
Industria manifatturiera	3.543,4	3.611,6	3.450,0	3.165,4	3.271,1	3.454,5	3.643,0	....
<i>Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco</i>	430,6	425,5	438,0	432,1	428,7	447,4	443,4	....
<i>Industrie tessili e dell'abbigliamento</i>	71,6	71,1	68,4	67,1	59,4	62,3	56,0	....
<i>Industrie conciarie, fabbricazione di prodotti in cuoio, pelle e similari</i>	2,9	7,1	5,2	5,4	4,2	4,7	4,0	....
<i>Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta; stampa ed editoria</i>	197,1	185,7	167,0	135,6	136,0	136,6	157,0	....
<i>Cokerie, raffinerie, chimiche, farmaceutiche</i>	415,4	377,3	336,1	329,0	382,8	445,8	56,9	....
<i>Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi</i>	229,2	246,0	248,6	213,0	224,0	236,2	240,0	....
<i>Produzione di metallo e fabbricazione di prodotti in metallo</i>	488,2	531,5	485,2	440,3	419,9	453,7	483,5	....
<i>Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, elettrici ed ottici; mezzi di trasporto</i>	1.375,1	1.428,8	1.377,5	1.256,0	1.321,3	1.367,2	1.508,1	....
<i>Industria del legno, della gomma, della plastica e altre manifatturiere</i>	333,1	338,6	323,9	287,0	294,9	300,7	294,1	....
Produzione e distribuzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua	713,4	745,5	667,6	584,6	549,5	549,4	550,2	....
<b>Costruzioni</b>	<b>1.293,6</b>	<b>1.684,0</b>	<b>1.736,3</b>	<b>1.948,6</b>	<b>2.145,1</b>	<b>2.060,6</b>	<b>2.199,1</b>	....
SERVIZI	23.630,5	25.079,4	25.751,9	27.137,2	28.081,8	28.923,3	29.555,4	30.847,8
<b>Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni</b>	<b>8.683,5</b>	<b>9.260,3</b>	<b>9.329,8</b>	<b>9.496,1</b>	<b>10.198,3</b>	<b>10.373,4</b>	<b>10.324,5</b>	....
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli, motocicli e di beni personali e per la casa	3.949,4	4.250,4	4.098,7	4.086,3	4.231,2	4.225,0	4.144,0	....
Alberghi e ristoranti	1.693,8	1.769,3	1.801,2	1.756,2	1.967,3	1.939,4	2.004,7	....
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	3.040,3	3.240,5	3.430,0	3.653,6	3.999,8	4.209,0	4.175,8	....
<b>Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoriali</b>	<b>8.574,8</b>	<b>8.930,1</b>	<b>9.439,2</b>	<b>10.120,7</b>	<b>10.111,4</b>	<b>10.555,3</b>	<b>11.192,8</b>	....
Intermediazione monetaria e finanziaria	1.722,5	1.735,2	1.726,5	1.713,8	1.673,9	1.769,7	1.845,5	....
Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, altre attività professionali ed imprenditoriali	6.852,3	7.194,9	7.712,8	8.406,9	8.437,5	8.785,6	9.347,3	....
<b>Altre attività di servizi</b>	<b>6.372,2</b>	<b>6.889,1</b>	<b>6.982,8</b>	<b>7.520,3</b>	<b>7.772,1</b>	<b>7.994,7</b>	<b>8.038,1</b>	....
Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	2.154,6	2.304,1	2.391,9	2.663,2	2.788,1	2.812,6	2.786,5	....
Istruzione	1.245,2	1.352,3	1.391,2	1.523,0	1.450,0	1.506,3	1.500,6	....
Sanità e altri servizi sociali	1.806,9	1.980,9	2.019,9	2.084,5	2.262,8	2.403,4	2.399,7	....
Altri servizi pubblici, sociali e personali	882,9	967,6	869,7	961,1	986,4	966,6	1.020,6	....
Servizi domestici presso famiglie e convivenze	282,6	284,2	310,2	288,6	284,9	305,8	330,8	....
<b>Valore aggiunto a prezzi base</b>	<b>29.849,0</b>	<b>31.800,9</b>	<b>32.301,7</b>	<b>33.541,6</b>	<b>34.719,5</b>	<b>35.693,9</b>	<b>36.604,8</b>	<b>38.347,2</b>
Iva, imposte indirette nette sui prodotti e imposte sulle importazioni	3.820,8	3.733,7	3.751,9	3.677,0	3.941,1	3.978,7	4.397,4	4.497,9
<b>PRODOTTO INTERNO LORDO</b>	<b>33.669,8</b>	<b>35.534,7</b>	<b>36.053,6</b>	<b>37.218,6</b>	<b>38.660,6</b>	<b>39.672,7</b>	<b>41.002,2</b>	<b>42.845,1</b>
<b>Ai PREZZI DI MERCATO</b>	<b>33.669,8</b>	<b>35.534,7</b>	<b>36.053,6</b>	<b>37.218,6</b>	<b>38.660,6</b>	<b>39.672,7</b>	<b>41.002,2</b>	<b>42.845,1</b>

Fonte: Istat - Conti economici territoriali; anno 2007: stime provvisorie

**Tavola 10.8 Valore aggiunto ai prezzi base e prodotto interno lordo - Anni 2000-2007**  
*Valori concatenati con anno di riferimento 2000 (a) (milioni di euro)*

ATTIVITA' ECONOMICHE	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	631,1	581,5	574,8	572,7	561,5	534,2	529,0	520,6
Agricoltura, caccia e silvicoltura	597,3	554,8	550,1	533,7	530,3	514,9	517,6	....
Pesca, piscicoltura e servizi connessi	33,8	26,7	25,3	33,8	28,7	22,1	18,8	....
<b>INDUSTRIA</b>	<b>5.587,3</b>	<b>5.915,6</b>	<b>5.624,5</b>	<b>5.291,5</b>	<b>5.265,2</b>	<b>5.095,5</b>	<b>5.248,4</b>	<b>5.396,1</b>
<b>Industria in senso stretto</b>	<b>4.293,8</b>	<b>4.325,7</b>	<b>4.041,3</b>	<b>3.590,0</b>	<b>3.543,0</b>	<b>3.610,8</b>	<b>3.697,0</b>	....
Estrazione di minerali	37,0	68,6	62,7	54,1	56,9	64,5	42,4	....
Industria manifatturiera	3.543,4	3.556,0	3.340,6	2.989,4	2.971,2	3.046,0	3.172,6	....
<i>Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco</i>	<i>430,6</i>	<i>397,1</i>	<i>381,2</i>	<i>370,7</i>	<i>366,3</i>	<i>397,6</i>	<i>403,2</i>	....
<i>Industrie tessili e dell'abbigliamento</i>	<i>71,6</i>	<i>68,8</i>	<i>64,4</i>	<i>62,3</i>	<i>55,4</i>	<i>58,7</i>	<i>53,7</i>	....
<i>Industrie conciarie, fabbricazione di prodotti in cuoio, pelle e similari</i>	<i>2,9</i>	<i>6,0</i>	<i>4,3</i>	<i>4,3</i>	<i>3,3</i>	<i>3,7</i>	<i>3,2</i>	....
<i>Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta; stampa ed editoria</i>	<i>197,1</i>	<i>178,9</i>	<i>146,5</i>	<i>121,6</i>	<i>121,8</i>	<i>124,7</i>	<i>145,3</i>	....
<i>Cokerie, raffinerie, chimiche, farmaceutiche</i>	<i>415,4</i>	<i>418,5</i>	<i>410,9</i>	<i>364,0</i>	<i>344,7</i>	<i>318,4</i>	<i>306,6</i>	....
<i>Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi</i>	<i>229,2</i>	<i>235,7</i>	<i>227,9</i>	<i>193,7</i>	<i>201,7</i>	<i>213,6</i>	<i>217,7</i>	....
<i>Produzione di metallo e fabbricazione di prodotti in metallo</i>	<i>488,2</i>	<i>527,8</i>	<i>481,5</i>	<i>424,7</i>	<i>394,9</i>	<i>414,3</i>	<i>430,3</i>	....
<i>Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, elettrici ed ottici; mezzi di trasporto</i>	<i>1.375,1</i>	<i>1.400,6</i>	<i>1.322,1</i>	<i>1.176,4</i>	<i>1.201,2</i>	<i>1.229,2</i>	<i>1.334,7</i>	....
<i>Industria del legno, della gomma, della plastica e altre manifatturiere</i>	<i>333,1</i>	<i>322,7</i>	<i>303,8</i>	<i>270,6</i>	<i>277,4</i>	<i>280,4</i>	<i>278,3</i>	....
Produzione e distribuzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua	713,4	701,1	638,8	547,6	516,1	500,8	481,2	....
<b>Costruzioni</b>	<b>1.293,6</b>	<b>1.589,9</b>	<b>1.580,8</b>	<b>1.687,0</b>	<b>1.705,5</b>	<b>1.492,0</b>	<b>1.554,9</b>	....
SERVIZI	23.630,5	24.177,4	24.006,7	24.287,0	24.462,4	24.762,8	25.330,3	25.947,5
<b>Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni</b>	<b>8.683,5</b>	<b>8.940,6</b>	<b>8.744,5</b>	<b>8.752,4</b>	<b>9.155,5</b>	<b>9.316,4</b>	<b>9.307,9</b>	....
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli, motocicli e di beni personali e per la casa	3.949,4	4.100,8	3.866,7	3.734,8	3.815,2	3.781,3	3.733,2	....
Alberghi e ristoranti	1.693,8	1.669,9	1.630,5	1.541,4	1.659,5	1.589,9	1.627,9	....
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	3.040,3	3.169,9	3.249,4	3.483,1	3.687,8	3.963,9	3.962,0	....
<b>Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoriali</b>	<b>8.574,8</b>	<b>8.708,4</b>	<b>8.821,3</b>	<b>9.003,2</b>	<b>8.734,4</b>	<b>8.868,5</b>	<b>9.331,5</b>	....
Intermediazione monetaria e finanziaria	1.722,5	1.697,0	1.640,7	1.534,0	1.571,6	1.655,6	1.760,5	....
Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, altre attività professionali ed imprenditoriali	6.852,3	7.011,4	7.180,4	7.466,1	7.160,5	7.216,2	7.576,8	....
<b>Altre attività di servizi</b>	<b>6.372,2</b>	<b>6.528,5</b>	<b>6.443,4</b>	<b>6.533,4</b>	<b>6.586,3</b>	<b>6.595,0</b>	<b>6.695,0</b>	....
Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	2.154,6	2.151,6	2.105,0	2.097,2	2.089,0	2.108,6	2.105,9	....
Istruzione	1.245,2	1.270,3	1.294,1	1.348,2	1.324,1	1.306,0	1.315,3	....
Sanità e altri servizi sociali	1.806,9	1.920,2	1.975,4	2.016,3	2.082,4	2.118,1	2.156,1	....
Altri servizi pubblici, sociali e personali	882,9	904,4	779,7	813,2	845,1	802,0	843,0	....
Servizi domestici presso famiglie e convivenze	282,6	281,9	293,2	263,8	257,0	271,0	290,1	....
<b>Valore aggiunto a prezzi base</b>	<b>29.849,0</b>	<b>30.674,5</b>	<b>30.206,9</b>	<b>30.158,0</b>	<b>30.297,1</b>	<b>30.402,7</b>	<b>31.118,9</b>	<b>31.876,9</b>
Iva, imposte indirette nette sui prodotti e imposte sulle importazioni	3.820,8	3.845,6	3.676,1	3.642,5	3.706,5	3.582,7	3.646,5	3.673,0
<b>PRODOTTO INTERNO LORDO</b>								
<b>AI PREZZI DI MERCATO</b>	<b>33.669,8</b>	<b>34.520,1</b>	<b>33.889,2</b>	<b>33.807,9</b>	<b>34.007,1</b>	<b>33.997,8</b>	<b>34.779,0</b>	<b>35.562,5</b>

Fonte: Istat - Conti economici territoriali; anno 2007: stime provvisorie

(a) L'utilizzo degli indici a catena comporta la perdita di additività delle componenti concatenate espresse in termini monetari. Infatti la somma dei valori concatenati delle componenti di un aggregato non è uguale al valore concatenato dell'aggregato stesso.

Il concatenamento attraverso gli indici di tipo Laspeyres garantisce tuttavia la proprietà di additività per l'anno di riferimento e per l'anno seguente.

**Tavola 10.9 Spese per consumi finali per settore istituzionale e categoria di beni e servizi**  
**Anni 2000-2007 - Valori ai prezzi correnti (milioni di euro)**

CAPITOLI E FUNZIONI DI SPESA	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
<b>TOTALE PER SETTORE ISTITUZIONALE</b>								
Spesa delle famiglie	23.685,7	23.633,4	23.509,2	23.540,7	23.576,2	23.692,9	23.922,2	224.151,6
<i>Beni durevoli</i>	2.161,6	2.103,9	2.081,2	2.083,2	2.196,5	2.269,8	2.360,1	....
<i>Beni non durevoli</i>	9.623,3	9.568,9	9.555,4	9.567,9	9.486,3	9.539,2	9.548,7	....
<i>Servizi</i>	11.900,8	11.960,6	11.872,8	11.889,7	11.898,9	11.898,1	12.036,0	....
Spesa delle lsp	83,1	84,0	88,4	88,5	95,5	96,1	103,5	....
Spesa delle AaPp	6.611,0	6.845,0	6.976,4	7.119,2	7.292,5	7.472,6	7.475,3	....
<b>Totale spesa sul territorio economico</b>	<b>30.379,8</b>	<b>30.562,4</b>	<b>30.576,7</b>	<b>30.750,9</b>	<b>30.967,2</b>	<b>31.263,8</b>	<b>31.503,0</b>	....
<b>SPESA DELLE FAMIGLIE PER CAPITOLI DI SPESA</b>								
Generi alimentari e bevande non alcoliche	3.574,2	3.546,9	3.511,3	3.530,8	3.522,2	3.581,3	3.654,6	....
Bevande alcoliche, tabacco, narcotici	658,2	638,4	660,3	644,8	630,3	614,3	616,9	....
Vestitario e calzature	1.692,2	1.680,4	1.649,1	1.616,1	1.567,9	1.573,5	1.572,3	....
Spese per l'abitazione, elettricità, gas ed altri combustibili	4.815,3	4.780,1	4.807,8	4.855,5	4.836,1	4.877,4	4.809,3	....
Mobili, elettrodomestici, articoli vari e servizi per la casa	1.650,9	1.618,3	1.594,6	1.557,2	1.564,4	1.592,8	1.616,4	....
Spese sanitarie	728,8	738,8	756,4	763,6	777,6	799,7	811,3	....
Trasporti	3.231,6	3.224,2	3.270,4	3.315,8	3.330,1	3.299,5	3.265,9	....
Comunicazioni	665,7	735,9	782,1	822,8	934,9	1.007,0	1.071,9	....
Ricreazione e cultura	1.662,7	1.642,8	1.621,3	1.617,9	1.695,9	1.678,5	1.731,9	....
Istruzione	208,1	208,5	204,6	208,7	204,0	195,4	203,6	....
Alberghi e ristoranti	2.713,4	2.730,3	2.643,0	2.616,4	2.533,8	2.446,8	2.520,9	....
Beni e servizi vari	2.084,6	2.088,8	2.012,5	2.000,0	2.010,5	2.079,8	2.124,9	....
<b>Totale</b>	<b>23.685,7</b>	<b>23.633,4</b>	<b>23.509,2</b>	<b>23.540,7</b>	<b>23.576,2</b>	<b>23.692,9</b>	<b>23.922,2</b>	....
<b>SPESE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER FUNZIONE</b>								
Servizi generali	927,0	947,0	959,5	964,7	962,2	978,2	952,1	....
Difesa	361,0	367,0	372,7	379,6	383,4	388,5	385,7	....
Ordine pubblico e sicurezza	649,0	658,0	667,0	675,1	680,9	689,3	684,7	....
Affari economici	602,0	619,0	627,8	637,3	653,5	672,0	671,0	....
Protezione dell'ambiente	144,0	160,0	163,3	168,8	177,7	181,0	181,0	....
Abitazioni e assetto territoriale	167,0	169,0	170,0	170,9	170,9	171,8	170,0	....
Sanità	2.127,0	2.235,0	2.283,1	2.351,9	2.496,2	2.601,1	2.631,0	....
Attività ricreative, culturali e di culto	145,0	145,0	147,8	141,6	142,4	148,0	148,8	....
Istruzione	1.106,0	1.147,0	1.184,6	1.226,0	1.229,9	1.244,4	1.253,8	....
Protezione sociale	383,0	398,0	401,4	405,7	403,2	408,4	411,3	....
<b>Totale</b>	<b>6.611,0</b>	<b>6.845,0</b>	<b>6.976,4</b>	<b>7.119,2</b>	<b>7.292,5</b>	<b>7.472,6</b>	<b>7.475,3</b>	....

Fonte: Istat - Conti economici territoriali; anno 2007: stime provvisorie

**Tavola 10.11 Spese per consumi finali per settore istituzionale e categoria di beni e servizi**  
**Anni 2000-2007 - Valori concatenati con anno di riferimento 2000 (milioni di euro)**

CAPITOLI E FUNZIONI DI SPESA	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
<b>TOTALE PER SETTORE ISTITUZIONALE</b>								
Spesa delle famiglie	23.685,7	24.253,2	24.902,6	25.640,7	26.398,8	27.006,8	28.065,1	28.987,7
<i>Beni durevoli</i>	2.161,6	2.120,8	2.119,1	2.133,1	2.187,7	2.225,6	2.279,6	....
<i>Beni non durevoli</i>	9.623,3	9.766,8	9.952,7	10.262,4	10.500,8	10.801,0	11.030,9	....
<i>Servizi</i>	11.900,8	12.365,6	12.830,8	13.245,2	13.710,3	13.980,2	14.754,6	....
Spesa delle Isp	83,1	88,4	94,9	100,0	112,3	99,4	110,1	....
Spesa delle AaPp	6.611,0	7.169,4	7.376,0	7.764,0	8.096,0	8.431,0	8.480,0	....
<b>Totale spesa sul territorio economico</b>	<b>30.379,8</b>	<b>31.511,0</b>	<b>32.373,5</b>	<b>33.504,7</b>	<b>34.607,1</b>	<b>35.537,2</b>	<b>36.655,2</b>	....
<b>SPESA DELLE FAMIGLIE PER CAPITOLI DI SPESA</b>								
Generi alimentari e bevande non alcoliche	3.574,2	3.680,8	3.762,5	3.906,6	4.017,6	4.105,6	4.235,6	....
Bevande alcoliche, tabacco, narcotici	658,2	655,5	695,2	724,7	757,1	781,5	813,8	....
Vestiaro e calzature	1.692,2	1.726,4	1.750,5	1.756,6	1.739,2	1.759,6	1.767,3	....
Spese per l'abitazione, elettricità, gas ed altri combustibili	4.815,3	5.007,2	5.254,3	5.504,4	5.853,0	6.102,0	6.479,0	....
Mobili, elettrodomestici, articoli vari e servizi per la casa	1.650,9	1.649,4	1.672,2	1.660,2	1.695,7	1.744,9	1.779,9	....
Spese sanitarie	728,8	701,5	747,9	770,0	792,5	813,6	812,2	....
Trasporti	3.231,6	3.250,1	3.314,0	3.434,7	3.521,8	3.620,4	3.700,1	....
Comunicazioni	665,7	721,2	756,9	784,8	828,4	843,9	859,6	....
Ricreazione e cultura	1.662,7	1.691,9	1.721,8	1.743,0	1.850,7	1.840,2	1.898,4	....
Istruzione	208,1	213,4	214,1	230,9	238,4	232,4	246,1	....
Alberghi e ristoranti	2.713,4	2.817,9	2.915,3	2.991,5	2.986,3	2.922,9	3.041,6	....
Beni e servizi vari	2.084,6	2.137,9	2.097,9	2.133,3	2.118,1	2.239,8	2.431,5	....
<b>Totale</b>	<b>23.685,7</b>	<b>24.253,2</b>	<b>24.902,6</b>	<b>25.640,7</b>	<b>26.398,8</b>	<b>27.006,8</b>	<b>28.065,1</b>	....
<b>SPESE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER FUNZIONE</b>								
Servizi generali	927,0	986,0	1.094,0	1.146,0	1.208,0	1.241,0	1.212,0	....
Difesa	361,0	387,0	432,0	496,0	529,0	547,0	537,0	....
Ordine pubblico e sicurezza	649,0	657,0	660,0	694,0	729,0	743,0	761,0	....
Affari economici	602,0	636,0	594,0	667,0	637,0	681,0	682,0	....
Protezione dell'ambiente	144,0	194,0	268,0	189,0	160,0	139,0	141,0	....
Abitazioni e assetto territoriale	167,0	176,0	176,0	190,0	202,0	194,0	198,0	....
Sanità	2.127,0	2.350,4	2.322,0	2.478,0	2.714,0	2.959,0	2.952,0	....
Attività ricreative, culturali e di culto	145,0	153,0	165,0	163,0	178,0	188,0	187,0	....
Istruzione	1.106,0	1.160,0	1.200,0	1.264,0	1.275,0	1.316,0	1.368,0	....
Protezione sociale	383,0	470,0	465,0	477,0	464,0	423,0	442,0	....
<b>Totale</b>	<b>6.611,0</b>	<b>7.169,4</b>	<b>7.376,0</b>	<b>7.764,0</b>	<b>8.096,0</b>	<b>8.431,0</b>	<b>8.480,0</b>	....

Fonte: Istat - Conti economici territoriali; anno 2007: stime provvisorie

**Tavola 10.12 Investimenti fissi lordi per branca proprietaria - Anni 2000-2006**
*Valori ai prezzi correnti (milioni di euro)*

ATTIVITA' ECONOMICHE	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	61,8	60,8	121,4	79,5	87,6	80,2	87,6
Agricoltura, caccia e silvicoltura	54,5	49,4	107,7	65,5	72,7	67,5	....
Pesca, piscicoltura e servizi connessi	7,3	11,4	13,7	14,0	14,9	12,7	....
<b>INDUSTRIA</b>	<b>1.317,8</b>	<b>1.577,6</b>	<b>1.139,2</b>	<b>1.127,6</b>	<b>1.204,9</b>	<b>1.336,7</b>	<b>1.566,2</b>
<b>Industria in senso stretto</b>	<b>1.120,0</b>	<b>1.112,8</b>	<b>955,1</b>	<b>969,5</b>	<b>992,6</b>	<b>1.133,7</b>	<b>1.289,5</b>
Estrazione di minerali	14,4	8,8	7,9	9,2	14,5	16,9	....
Industria manifatturiera	853,1	825,1	753,1	727,5	791,1	799,2	....
<i>Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco</i>	<i>136,1</i>	<i>139,6</i>	<i>100,5</i>	<i>109,4</i>	<i>97,5</i>	<i>94,2</i>	<i>....</i>
<i>Industrie tessili e dell'abbigliamento</i>	<i>6,8</i>	<i>11,3</i>	<i>8,0</i>	<i>6,9</i>	<i>5,5</i>	<i>3,8</i>	<i>....</i>
<i>Industrie conciarie, fabbricazione di prodotti in cuoio, pelle e similari</i>	<i>0,5</i>	<i>0,7</i>	<i>0,4</i>	<i>0,8</i>	<i>0,6</i>	<i>0,5</i>	<i>....</i>
<i>Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta; stampa ed editoria</i>	<i>34,2</i>	<i>37,4</i>	<i>42,4</i>	<i>40,0</i>	<i>36,3</i>	<i>16,6</i>	<i>....</i>
<i>Cokerie, raffinerie, chimiche, farmaceutiche</i>	<i>131,0</i>	<i>100,6</i>	<i>70,0</i>	<i>74,0</i>	<i>135,3</i>	<i>210,2</i>	<i>....</i>
<i>Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi</i>	<i>54,4</i>	<i>38,7</i>	<i>76,7</i>	<i>59,6</i>	<i>72,9</i>	<i>64,2</i>	<i>....</i>
<i>Produzione di metallo e fabbricazione di prodotti in metallo</i>	<i>215,2</i>	<i>194,4</i>	<i>101,8</i>	<i>133,6</i>	<i>114,0</i>	<i>126,8</i>	<i>....</i>
<i>Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, elettrici ed ottici; mezzi di trasporto</i>	<i>222,4</i>	<i>214,3</i>	<i>286,3</i>	<i>252,2</i>	<i>261,3</i>	<i>217,5</i>	<i>....</i>
<i>Industria del legno, della gomma, della plastica e altre manifatturiere</i>	<i>52,5</i>	<i>88,1</i>	<i>67,0</i>	<i>51,0</i>	<i>67,7</i>	<i>65,4</i>	<i>....</i>
Produzione e distribuzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua	252,5	278,9	194,1	232,8	187,0	317,6	....
<b>Costruzioni</b>	<b>197,8</b>	<b>464,8</b>	<b>184,1</b>	<b>158,1</b>	<b>212,3</b>	<b>203,0</b>	<b>276,7</b>
<b>SERVIZI</b>	<b>4.707,4</b>	<b>4.907,5</b>	<b>5.329,1</b>	<b>5.989,1</b>	<b>5.175,9</b>	<b>5.455,7</b>	<b>5.589,0</b>
<b>Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni</b>	<b>2.274,3</b>	<b>2.273,7</b>	<b>2.464,1</b>	<b>3.039,4</b>	<b>2.048,3</b>	<b>1.885,8</b>	<b>2.316,6</b>
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli, motocicli e di beni personali e per la casa	388,3	477,5	454,4	459,4	495,1	409,0	....
Alberghi e ristoranti	122,5	156,5	189,8	89,8	271,9	91,8	....
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	1.763,5	1.639,7	1.819,9	2.490,2	1.281,3	1.385,0	....
<b>Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoriali</b>	<b>1.583,7</b>	<b>1.689,4</b>	<b>1.822,4</b>	<b>1.817,6</b>	<b>1.956,1</b>	<b>2.442,5</b>	<b>2.292,6</b>
Intermediazione monetaria e finanziaria	134,7	153,6	164,5	132,8	144,3	150,7	....
Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, altre attività professionali ed imprenditoriali	1.449,0	1.535,8	1.657,9	1.684,8	1.811,8	2.291,8	....
<b>Altre attività di servizi</b>	<b>849,4</b>	<b>944,4</b>	<b>1.042,6</b>	<b>1.132,1</b>	<b>1.171,5</b>	<b>1.127,4</b>	<b>979,8</b>
Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	505,6	588,9	703,3	675,7	743,4	685,2	....
Istruzione	48,1	69,6	67,4	40,2	42,9	74,9	....
Sanità e altri servizi sociali	110,0	113,0	100,7	154,2	165,6	153,1	....
Altri servizi pubblici, sociali e personali	185,7	172,9	171,2	262,0	219,6	214,2	....
Servizi domestici presso famiglie e convivenze	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	....
<b>Totale</b>	<b>6.087,0</b>	<b>6.545,9</b>	<b>6.589,7</b>	<b>7.196,2</b>	<b>6.468,4</b>	<b>6.872,6</b>	<b>7.242,8</b>

*Fonte: Istat - Conti economici territoriali; anno 2006: stime provvisorie*

**Tavola 10.14 Investimenti fissi lordi per branca proprietaria - Anni 2000-2006**  
*Valori concatenati con anno di riferimento 2000 (milioni di euro)*

ATTIVITA' ECONOMICHE	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	61,8	59,4	115,3	74,6	80,0	71,4	75,7
Agricoltura, caccia e silvicoltura	54,5	48,1	101,7	61,0	65,8	59,6	....
Pesca, piscicoltura e servizi connessi	7,3	11,3	13,5	13,8	14,3	11,9	....
<b>INDUSTRIA</b>	<b>1.317,8</b>	<b>1.543,7</b>	<b>1.087,4</b>	<b>1.064,8</b>	<b>1.112,9</b>	<b>1.206,0</b>	<b>1.374,2</b>
<b>Industria in senso stretto</b>	<b>1.120,0</b>	<b>1.088,4</b>	<b>911,0</b>	<b>915,1</b>	<b>916,2</b>	<b>1.022,6</b>	<b>1.130,0</b>
Estrazione di minerali	14,4	8,6	7,6	8,7	13,2	15,1	....
Industria manifatturiera	853,1	806,2	717,1	686,0	731,0	721,5	....
<i>Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco</i>	<i>136,1</i>	<i>136,3</i>	<i>95,6</i>	<i>102,8</i>	<i>89,9</i>	<i>85,0</i>	<i>....</i>
<i>Industrie tessili e dell'abbigliamento</i>	<i>6,8</i>	<i>11,1</i>	<i>7,7</i>	<i>6,5</i>	<i>5,1</i>	<i>3,4</i>	<i>....</i>
<i>Industrie conciarie, fabbricazione di prodotti in cuoio, pelle e similari</i>	<i>0,5</i>	<i>0,7</i>	<i>0,4</i>	<i>0,8</i>	<i>0,5</i>	<i>0,4</i>	<i>....</i>
<i>Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta; stampa ed editoria</i>	<i>34,2</i>	<i>36,6</i>	<i>40,4</i>	<i>37,7</i>	<i>33,7</i>	<i>15,1</i>	<i>....</i>
<i>Cokerie, raffinerie, chimiche, farmaceutiche</i>	<i>131,0</i>	<i>98,2</i>	<i>66,5</i>	<i>69,7</i>	<i>123,8</i>	<i>186,7</i>	<i>....</i>
<i>Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi</i>	<i>54,4</i>	<i>37,8</i>	<i>73,1</i>	<i>56,3</i>	<i>67,5</i>	<i>58,2</i>	<i>....</i>
<i>Produzione di metallo e fabbricazione di prodotti in metallo</i>	<i>215,2</i>	<i>189,7</i>	<i>96,8</i>	<i>125,5</i>	<i>104,9</i>	<i>114,1</i>	<i>....</i>
<i>Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, elettrici ed ottici; mezzi di trasporto</i>	<i>222,4</i>	<i>209,7</i>	<i>273,1</i>	<i>238,8</i>	<i>243,2</i>	<i>198,6</i>	<i>....</i>
<i>Industria del legno, della gomma, della plastica e altre manifatturiere</i>	<i>52,5</i>	<i>86,1</i>	<i>63,8</i>	<i>48,0</i>	<i>62,5</i>	<i>59,0</i>	<i>....</i>
Produzione e distribuzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua	252,5	273,6	186,1	220,4	171,8	285,3	....
<b>Costruzioni</b>	<b>197,8</b>	<b>455,3</b>	<b>176,2</b>	<b>149,4</b>	<b>196,4</b>	<b>183,0</b>	<b>243,8</b>
SERVIZI	4.707,4	4.811,2	5.077,2	5.617,5	4.718,4	4.818,3	4.816,7
<b>Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni</b>	<b>2.274,3</b>	<b>2.229,2</b>	<b>2.360,2</b>	<b>2.878,0</b>	<b>1.895,9</b>	<b>1.704,0</b>	<b>2.053,2</b>
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli, motocicli e di beni personali e per la casa	388,3	468,3	433,7	431,5	453,9	365,5	....
Alberghi e ristoranti	122,5	153,5	181,5	84,9	251,8	82,8	....
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	1.763,5	1.607,4	1.745,0	2.362,4	1.188,2	1.254,7	....
<b>Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoriali</b>	<b>1.583,7</b>	<b>1.656,6</b>	<b>1.727,7</b>	<b>1.684,9</b>	<b>1.753,3</b>	<b>2.107,4</b>	<b>1.923,1</b>
Intermediazione monetaria e finanziaria	134,7	151,2	156,7	125,5	133,5	137,6	....
Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, altre attività professionali ed imprenditoriali	1.449,0	1.505,4	1.571,0	1.559,3	1.619,8	1.969,0	....
<b>Altre attività di servizi</b>	<b>849,4</b>	<b>925,4</b>	<b>989,3</b>	<b>1.057,2</b>	<b>1.061,8</b>	<b>990,9</b>	<b>837,4</b>
Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	505,6	576,5	665,9	628,0	668,2	593,6	....
Istruzione	48,1	68,3	64,1	37,6	39,0	66,3	....
Sanità e altri servizi sociali	110,0	111,3	96,2	145,8	154,0	139,6	....
Altri servizi pubblici, sociali e personali	185,7	169,3	162,9	246,3	200,8	191,8	....
Servizi domestici presso famiglie e convivenze	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	....
<b>Totale</b>	<b>6.087,0</b>	<b>6.414,3</b>	<b>6.279,3</b>	<b>6.756,3</b>	<b>5.909,5</b>	<b>6.093,1</b>	<b>6.261,1</b>

Fonte: Istat - Conti economici territoriali; anno 2006: stime provvisorie

**Tavola 10.15 Redditi interni da lavoro dipendente - Anni 2000-2007**
*Valori ai prezzi correnti (milioni di euro)*

ATTIVITA' ECONOMICHE	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	71,6	70,2	73,3	60,1	66,8	74,9	74,3	80,7
Agricoltura, caccia e silvicoltura	45,9	45,7	47,8	39,4	45,3	48,9	49,1	....
Pesca, piscicoltura e servizi connessi	25,7	24,5	25,5	20,7	21,5	26,0	25,2	....
INDUSTRIA	2.732,4	2.842,4	2.823,2	2.817,0	2.917,9	2.972,5	3.245,7	3.498,4
<b>Industria in senso stretto</b>	<b>2.142,8</b>	<b>2.204,0</b>	<b>2.149,2</b>	<b>2.083,9</b>	<b>2.130,9</b>	<b>2.182,4</b>	<b>2.379,8</b>	....
Estrazione di minerali	20,7	27,5	28,7	23,7	22,9	24,4	22,8	....
Industria manifatturiera	1.927,2	1.984,1	1.932,9	1.885,6	1.940,6	1.985,3	2.179,1	....
<i>Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco</i>	145,2	144,8	141,4	140,7	155,7	162,3	174,6	....
<i>Industrie tessili e dell'abbigliamento</i>	31,2	30,9	31,6	29,1	30,2	28,8	29,5	....
<i>Industrie conciarie, fabbricazione di prodotti in cuoio, pelle e similari</i>	1,2	1,9	1,6	1,8	1,7	1,6	1,8	....
<i>Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta; stampa ed editoria</i>	92,0	92,9	87,3	80,7	78,9	79,0	81,9	....
<i>Cokerie, raffinerie, chimiche, farmaceutiche</i>	193,8	193,4	189,2	184,4	181,3	191,5	203,3	....
<i>Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi</i>	109,7	111,2	100,9	97,8	98,7	106,3	116,3	....
<i>Produzione di metallo e fabbricazione di prodotti in metallo</i>	328,2	336,0	332,8	320,4	307,8	302,4	336,2	....
<i>Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, elettrici ed ottici; mezzi di trasporto</i>	886,3	924,6	902,1	889,2	946,0	972,1	1.089,9	....
<i>Industria del legno, della gomma, della plastica e altre manifatturiere</i>	139,6	148,4	146,0	141,5	140,3	141,3	145,6	....
Produzione e distribuzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua	194,9	192,4	187,6	174,6	167,4	172,7	177,9	....
<b>Costruzioni</b>	<b>589,6</b>	<b>638,4</b>	<b>674,0</b>	<b>733,1</b>	<b>787,0</b>	<b>790,1</b>	<b>865,9</b>	....
SERVIZI	10.155,1	10.517,2	11.036,6	11.195,4	11.280,2	11.883,7	12.455,9	12.700,9
<b>Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni</b>	<b>3.551,4</b>	<b>3.617,3</b>	<b>3.872,6</b>	<b>3.803,4</b>	<b>3.794,0</b>	<b>4.063,8</b>	<b>4.342,1</b>	....
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli, motocicli e di beni personali e per la casa	1.186,1	1.243,9	1.320,2	1.268,7	1.256,8	1.370,7	1.467,9	....
Alberghi e ristoranti	723,0	731,5	774,4	800,1	813,9	848,2	913,5	....
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	1.642,3	1.641,9	1.778,0	1.734,6	1.723,3	1.844,9	1.960,7	....
<b>Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoriali</b>	<b>2.024,3</b>	<b>2.043,9</b>	<b>2.172,5</b>	<b>2.112,8</b>	<b>2.056,3</b>	<b>2.208,8</b>	<b>2.426,7</b>	....
Intermediazione monetaria e finanziaria	1.083,1	1.008,5	1.039,6	970,7	920,5	972,3	1.056,0	....
Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, altre attività professionali ed imprenditoriali	941,2	1.035,4	1.132,9	1.142,1	1.135,8	1.236,5	1.370,7	....
<b>Altre attività di servizi</b>	<b>4.579,4</b>	<b>4.856,0</b>	<b>4.991,5</b>	<b>5.279,2</b>	<b>5.429,9</b>	<b>5.611,1</b>	<b>5.687,1</b>	....
Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1.550,6	1.674,7	1.735,6	1.937,9	2.039,9	2.025,7	1.987,7	....
Istruzione	1.042,1	1.090,8	1.139,6	1.219,2	1.145,3	1.221,2	1.239,9	....
Sanità e altri servizi sociali	1.337,0	1.418,2	1.400,9	1.417,6	1.541,1	1.610,8	1.645,1	....
Altri servizi pubblici, sociali e personali	367,1	388,1	405,2	415,9	418,7	447,6	483,6	....
Servizi domestici presso famiglie e convivenze	282,6	284,2	310,2	288,6	284,9	305,8	330,8	....
<b>Totale</b>	<b>12.959,1</b>	<b>13.429,8</b>	<b>13.933,1</b>	<b>14.072,5</b>	<b>14.264,9</b>	<b>14.931,1</b>	<b>15.775,9</b>	<b>16.280,0</b>

*Fonte: Istat - Conti economici territoriali; anno 2007: stime provvisorie*

**Tavola 10.18 Unità di lavoro dipendenti per branca - Anni 2000-2007 (media annua in migliaia)**

ATTIVITA' ECONOMICHE	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	4,6	4,4	4,6	3,5	3,9	4,3	4,2	4,5
Agricoltura, caccia e silvicoltura	2,8	2,7	2,8	2,1	2,4	2,6	2,6	...
Pesca, piscicoltura e servizi connessi	1,8	1,7	1,8	1,4	1,5	1,7	1,6	...
INDUSTRIA	87,4	90,1	87,0	85,1	85,4	85,9	91,4	96,0
<b>Industria in senso stretto</b>	<b>65,4</b>	<b>65,1</b>	<b>61,9</b>	<b>58,7</b>	<b>57,9</b>	<b>58,5</b>	<b>62,1</b>	...
Estrazione di minerali	0,6	0,8	0,8	0,6	0,6	0,7	0,6	...
Industria manifatturiera	60,4	60,2	57,3	54,7	54,0	54,3	58,0	...
<i>Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco</i>	5,7	5,5	5,2	5,1	5,6	5,6	5,8	...
<i>Industrie tessili e dell'abbigliamento</i>	1,6	1,5	1,5	1,4	1,4	1,3	1,3	...
<i>Industrie conciarie, fabbricazione di prodotti in cuoio, pelle e similari</i>	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	...
<i>Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta; stampa ed editoria</i>	2,9	2,8	2,6	2,4	2,3	2,2	2,2	...
<i>Cokerie, raffinerie, chimiche, farmaceutiche</i>	4,6	4,5	4,2	3,9	3,6	3,7	3,8	...
<i>Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi</i>	3,6	3,6	3,3	3,1	3,0	3,1	3,3	...
<i>Produzione di metallo e fabbricazione di prodotti in metallo</i>	11,0	11,1	10,8	10,3	9,6	9,3	9,7	...
<i>Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, elettrici ed ottici; mezzi di trasporto</i>	25,3	25,4	24,2	23,4	23,6	24,4	27,1	...
<i>Industria del legno, della gomma, della plastica e altre manifatturiere</i>	5,6	5,7	5,4	5,0	4,8	4,6	4,7	...
Produzione e distribuzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua	4,4	4,1	3,8	3,4	3,3	3,5	3,5	...
<b>Costruzioni</b>	<b>22,0</b>	<b>25,0</b>	<b>25,1</b>	<b>26,4</b>	<b>27,5</b>	<b>27,4</b>	<b>29,3</b>	...
SERVIZI	355,5	356,3	363,2	348,9	340,5	346,1	356,9	359,1
<b>Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni</b>	<b>131,8</b>	<b>131,8</b>	<b>136,8</b>	<b>131,1</b>	<b>126,4</b>	<b>130,8</b>	<b>136,9</b>	...
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli, motocicli e di beni personali e per la casa	47,5	47,8	49,3	45,5	43,3	44,7	47,4	...
Alberghi e ristoranti	35,6	35,2	36,5	36,7	35,9	36,5	38,2	...
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	48,7	48,8	51,0	48,9	47,2	49,6	51,3	...
<b>Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoriali</b>	<b>52,3</b>	<b>53,5</b>	<b>56,0</b>	<b>52,4</b>	<b>50,7</b>	<b>52,8</b>	<b>57,0</b>	...
Intermediazione monetaria e finanziaria	19,6	19,0	19,3	17,5	16,9	17,3	17,6	...
Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, altre attività professionali ed imprenditoriali	32,7	34,5	36,7	34,9	33,8	35,5	39,4	...
<b>Altre attività di servizi</b>	<b>171,4</b>	<b>171,0</b>	<b>170,4</b>	<b>165,4</b>	<b>163,4</b>	<b>162,5</b>	<b>163,0</b>	...
Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	57,0	56,1	53,8	51,0	49,5	48,4	44,4	...
Istruzione	32,6	32,3	32,9	33,3	32,8	32,6	33,0	...
Sanità e altri servizi sociali	40,4	40,9	41,2	41,5	42,2	40,8	41,4	...
Altri servizi pubblici, sociali e personali	15,0	15,5	15,6	15,5	15,4	15,5	16,8	...
Servizi domestici presso famiglie e convivenze	26,4	26,2	26,9	24,1	23,5	25,2	27,4	...
<b>Totale</b>	<b>447,5</b>	<b>450,8</b>	<b>454,8</b>	<b>437,5</b>	<b>429,8</b>	<b>436,3</b>	<b>452,5</b>	<b>459,6</b>

Fonte: Istat - Conti economici territoriali; anno 2007: stime provvisorie

**Tavola 10.20 Unità di lavoro totali per branca - Anni 2000-2007 (media annua in migliaia)**

ATTIVITA' ECONOMICHE	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	24,1	24,7	23,3	21,0	21,4	22,2	23,4	22,9
Agricoltura, caccia e silvicoltura	21,7	22,4	20,9	19,1	19,3	20,0	21,3	....
Pesca, piscicoltura e servizi connessi	2,4	2,3	2,4	1,9	2,1	2,2	2,1	....
INDUSTRIA	125,0	128,6	124,0	121,2	121,0	126,1	128,3	133,1
<b>Industria in senso stretto</b>	<b>82,9</b>	<b>81,8</b>	<b>77,7</b>	<b>73,5</b>	<b>71,7</b>	<b>74,2</b>	<b>77,1</b>	....
Estrazione di minerali	0,7	0,9	0,9	0,7	0,7	0,8	0,7	....
Industria manifatturiera	77,8	76,8	73,0	69,4	67,7	69,9	72,9	....
<i>Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco</i>	10,4	9,7	9,4	9,4	9,5	9,8	9,9	....
<i>Industrie tessili e dell'abbigliamento</i>	2,6	2,5	2,4	2,3	2,2	2,2	2,1	....
<i>Industrie conciarie, fabbricazione di prodotti in cuoio, pelle e similari</i>	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	....
<i>Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta; stampa ed editoria</i>	4,1	4,0	3,7	3,4	3,3	3,4	3,4	....
<i>Cokerie, raffinerie, chimiche, farmaceutiche</i>	4,9	4,8	4,4	4,1	3,8	3,9	4,0	....
<i>Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi</i>	4,4	4,4	4,1	3,8	3,6	3,8	3,9	....
<i>Produzione di metallo e fabbricazione di prodotti in metallo</i>	13,7	13,8	13,2	12,5	11,6	11,8	12,2	....
<i>Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, elettrici ed ottici; mezzi di trasporto</i>	28,9	28,9	27,4	26,3	26,3	27,5	30,1	....
<i>Industria del legno, della gomma, della plastica e altre manifatturiere</i>	8,6	8,5	8,2	7,4	7,2	7,3	7,1	....
Produzione e distribuzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua	4,4	4,1	3,8	3,4	3,3	3,5	3,5	....
<b>Costruzioni</b>	<b>42,1</b>	<b>46,8</b>	<b>46,3</b>	<b>47,7</b>	<b>49,3</b>	<b>51,9</b>	<b>51,2</b>	....
SERVIZI	506,4	513,1	513,4	502,0	497,7	497,5	507,8	517,0
<b>Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni</b>	<b>220,3</b>	<b>223,4</b>	<b>223,2</b>	<b>219,0</b>	<b>215,2</b>	<b>214,4</b>	<b>219,9</b>	....
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli, motocicli e di beni personali e per la casa	105,5	107,8	105,5	102,8	100,7	98,0	100,2	....
Alberghi e ristoranti	55,9	56,4	56,7	57,5	57,5	57,2	58,7	....
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	58,9	59,2	61,0	58,7	57,0	59,2	61,0	....
<b>Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoriali</b>	<b>89,2</b>	<b>90,9</b>	<b>93,5</b>	<b>90,6</b>	<b>91,0</b>	<b>92,9</b>	<b>97,8</b>	....
Intermediazione monetaria e finanziaria	22,5	22,0	22,0	20,1	19,7	20,0	20,5	....
Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, altre attività professionali ed imprenditoriali	66,7	68,9	71,5	70,5	71,3	72,9	77,3	....
<b>Altre attività di servizi</b>	<b>196,9</b>	<b>198,8</b>	<b>196,7</b>	<b>192,4</b>	<b>191,5</b>	<b>190,2</b>	<b>190,1</b>	....
Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	57,0	56,1	53,8	51,0	49,5	48,4	44,4	....
Istruzione	36,7	37,3	37,4	38,3	38,1	38,0	38,3	....
Sanità e altri servizi sociali	49,3	50,5	50,3	51,0	52,1	50,7	50,6	....
Altri servizi pubblici, sociali e personali	27,5	28,7	28,3	28,0	28,3	27,9	29,4	....
Servizi domestici presso famiglie e convivenze	26,4	26,2	26,9	24,1	23,5	25,2	27,4	....
<b>Totale</b>	<b>655,5</b>	<b>666,4</b>	<b>660,7</b>	<b>644,2</b>	<b>640,1</b>	<b>645,8</b>	<b>659,5</b>	<b>673,0</b>

Fonte: Istat - Conti economici territoriali; anno 2007: stime provvisorie

**Tavola 10.21 Occupati dipendenti per branca - Anni 2000-2007 (media annua in migliaia)**

ATTIVITA' ECONOMICHE	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	5,0	4,7	4,8	3,7	4,2	4,8	4,7	4,9
Agricoltura, caccia e silvicoltura	2,8	2,7	2,8	2,1	2,5	2,8	2,8	....
Pesca, piscicoltura e servizi connessi	2,2	2,0	2,0	1,6	1,7	2,0	1,9	....
INDUSTRIA	91,8	93,5	90,9	89,0	89,7	89,9	95,9	100,3
<b>Industria in senso stretto</b>	<b>67,1</b>	<b>67,3</b>	<b>64,2</b>	<b>61,0</b>	<b>60,4</b>	<b>60,7</b>	<b>64,7</b>	....
Estrazione di minerali	0,8	0,8	0,8	0,7	0,7	0,7	0,6	....
Industria manifatturiera	61,6	62,1	59,2	56,5	56,1	56,5	60,5	....
<i>Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco</i>	6,0	5,8	5,5	5,4	5,9	6,0	6,3	....
<i>Industrie tessili e dell'abbigliamento</i>	1,7	1,6	1,6	1,4	1,4	1,4	1,4	....
<i>Industrie conciarie, fabbricazione di prodotti in cuoio, pelle e similari</i>	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	....
<i>Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta; stampa ed editoria</i>	3,0	2,9	2,6	2,4	2,3	2,3	2,3	....
<i>Cokerie, raffinerie, chimiche, farmaceutiche</i>	4,7	4,6	4,3	4,0	3,9	3,9	4,0	....
<i>Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi</i>	3,7	3,8	3,4	3,2	3,1	3,3	3,5	....
<i>Produzione di metallo e fabbricazione di prodotti in metallo</i>	11,1	11,3	11,0	10,5	9,8	9,5	10,4	....
<i>Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, elettrici ed ottici; mezzi di trasporto</i>	25,5	26,1	25,1	24,2	24,6	25,1	27,5	....
<i>Industria del legno, della gomma, della plastica e altre manifatturiere</i>	5,8	5,9	5,6	5,3	5,0	4,9	5,0	....
Produzione e distribuzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua	4,7	4,4	4,2	3,8	3,6	3,5	3,6	....
<b>Costruzioni</b>	<b>24,7</b>	<b>26,2</b>	<b>26,7</b>	<b>28,0</b>	<b>29,3</b>	<b>29,2</b>	<b>31,2</b>	....
SERVIZI	363,6	366,2	374,9	363,4	353,2	365,9	380,8	383,9
<b>Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni</b>	<b>122,9</b>	<b>125,1</b>	<b>128,4</b>	<b>122,4</b>	<b>117,8</b>	<b>124,4</b>	<b>132,8</b>	....
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli, motocicli e di beni personali e per la casa	51,9	52,5	53,8	50,3	48,1	51,1	54,2	....
Alberghi e ristoranti	26,5	28,0	28,5	28,0	27,2	28,7	32,3	....
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	44,5	44,6	46,1	44,1	42,5	44,6	46,3	....
<b>Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoriali</b>	<b>57,3</b>	<b>59,8</b>	<b>62,8</b>	<b>59,2</b>	<b>57,4</b>	<b>59,9</b>	<b>64,4</b>	....
Intermediazione monetaria e finanziaria	20,2	19,8	20,4	18,5	17,8	18,1	18,5	....
Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, altre attività professionali ed imprenditoriali	37,1	40,0	42,4	40,7	39,6	41,8	45,9	....
<b>Altre attività di servizi</b>	<b>183,4</b>	<b>181,3</b>	<b>183,7</b>	<b>181,8</b>	<b>178,0</b>	<b>181,6</b>	<b>183,6</b>	....
Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	57,3	56,4	54,2	51,5	50,0	48,9	44,9	....
Istruzione	33,1	32,8	33,3	33,7	33,1	33,6	34,1	....
Sanità e altri servizi sociali	41,3	42,0	42,5	42,5	42,5	43,7	44,3	....
Altri servizi pubblici, sociali e personali	15,7	16,3	16,5	16,2	15,8	16,8	18,2	....
Servizi domestici presso famiglie e convivenze	36,0	33,8	37,2	37,9	36,6	38,6	42,1	....
<b>Totale</b>	<b>460,4</b>	<b>464,4</b>	<b>470,6</b>	<b>456,1</b>	<b>447,1</b>	<b>460,6</b>	<b>481,4</b>	<b>489,1</b>

Fonte: Istat - Conti economici territoriali; anno 2007: stime provvisorie

**Tavola 10.23 Occupati totali per branca - Anni 2000-2007 (media annua in migliaia)**

ATTIVITA' ECONOMICHE	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	17,1	18,4	16,6	14,3	15,7	16,6	17,9	17,3
Agricoltura, caccia e silvicoltura	14,4	15,9	14,2	12,3	13,6	14,3	15,7	....
Pesca, piscicoltura e servizi connessi	2,7	2,5	2,4	2,0	2,1	2,3	2,2	....
INDUSTRIA	125,8	128,1	124,3	122,1	122,7	126,9	129,5	134,2
<b>Industria in senso stretto</b>	<b>84,2</b>	<b>83,8</b>	<b>79,4</b>	<b>75,6</b>	<b>74,1</b>	<b>76,1</b>	<b>79,3</b>	....
Estrazione di minerali	0,9	0,9	0,9	0,8	0,8	0,8	0,7	....
Industria manifatturiera	78,6	78,5	74,3	71,0	69,7	71,8	75,0	....
<i>Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco</i>	10,6	10,0	9,6	9,6	9,8	10,1	10,3	....
<i>Industrie tessili e dell'abbigliamento</i>	2,7	2,6	2,5	2,3	2,2	2,3	2,2	....
<i>Industrie conciarie, fabbricazione di prodotti in cuoio, pelle e similari</i>	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	....
<i>Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta; stampa ed editoria</i>	4,2	4,1	3,7	3,4	3,2	3,5	3,4	....
<i>Cokerie, raffinerie, chimiche, farmaceutiche</i>	4,9	4,9	4,5	4,2	4,1	4,1	4,2	....
<i>Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi</i>	4,5	4,6	4,2	3,9	3,7	4,0	4,1	....
<i>Produzione di metallo e fabbricazione di prodotti in metallo</i>	13,8	13,9	13,3	12,7	11,8	11,9	12,8	....
<i>Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, elettrici ed ottici; mezzi di trasporto</i>	29,0	29,5	28,2	27,0	27,2	28,1	30,3	....
<i>Industria del legno, della gomma, della plastica e altre manifatturiere</i>	8,7	8,7	8,1	7,7	7,5	7,6	7,5	....
Produzione e distribuzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua	4,7	4,4	4,2	3,8	3,6	3,5	3,6	....
<b>Costruzioni</b>	<b>41,6</b>	<b>44,3</b>	<b>44,9</b>	<b>46,5</b>	<b>48,6</b>	<b>50,8</b>	<b>50,2</b>	....
SERVIZI	497,4	506,2	507,9	499,1	493,0	500,5	515,1	524,8
<b>Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni</b>	<b>200,5</b>	<b>205,9</b>	<b>203,8</b>	<b>198,9</b>	<b>195,3</b>	<b>196,9</b>	<b>205,1</b>	....
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli, motocicli e di beni personali e per la casa	106,9	109,4	107,2	104,7	102,6	101,9	104,5	....
Alberghi e ristoranti	42,1	44,9	44,2	44,0	44,0	44,6	48,5	....
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	51,5	51,6	52,4	50,2	48,7	50,4	52,1	....
<b>Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoriali</b>	<b>90,4</b>	<b>93,4</b>	<b>96,3</b>	<b>93,5</b>	<b>93,8</b>	<b>96,4</b>	<b>101,3</b>	....
Intermediazione monetaria e finanziaria	22,6	22,3	22,6	20,7	20,1	20,3	20,9	....
Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, altre attività professionali ed imprenditoriali	67,8	71,1	73,7	72,8	73,7	76,1	80,4	....
<b>Altre attività di servizi</b>	<b>206,5</b>	<b>206,9</b>	<b>207,8</b>	<b>206,7</b>	<b>203,9</b>	<b>207,2</b>	<b>208,7</b>	....
Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	57,3	56,4	54,2	51,5	50,0	48,9	44,9	....
Istruzione	36,9	37,6	37,6	38,5	38,2	38,8	39,2	....
Sanità e altri servizi sociali	49,3	50,7	50,8	51,2	51,6	52,7	52,7	....
Altri servizi pubblici, sociali e personali	27,0	28,4	28,0	27,6	27,5	28,2	29,8	....
Servizi domestici presso famiglie e convivenze	36,0	33,8	37,2	37,9	36,6	38,6	42,1	....
<b>Totale</b>	<b>640,3</b>	<b>652,7</b>	<b>648,8</b>	<b>635,5</b>	<b>631,4</b>	<b>644,0</b>	<b>662,5</b>	<b>676,3</b>

Fonte: Istat - Conti economici territoriali; anno 2007: stime provvisorie

Il valore della produzione del settore agricolo, silvicolo e della pesca è risultato, nel 2007 in Liguria pari a circa 838 milioni di euro a prezzi correnti. Il contributo maggiore è dato dal settore delle coltivazioni agricole con 748 milioni di euro, seguito dal settore della pesca con 84 milioni di euro e infine dal settore della selvicoltura con 6 milioni di euro circa.

Si sottolinea come sia proseguita l'elaborazione delle stime dei conti nazionali da parte dell'Istat, in ottemperanza alla regolamentazione comunitaria; pertanto anche nella branca agricoltura, i dati dei conti nazionali vengono sottoposti sia a revisioni annuali che straordinarie con la conseguente variazione dei valori presenti nelle serie storiche nelle tavole 11.9 e 11.10 rispetto ai valori presenti nelle stesse tavole dell'anno precedente.

Al 31 dicembre 2007, le aziende agricole autorizzate all'esercizio dell'agriturismo in Liguria sono 368, (al 31 dicembre 2006 erano 343). Gli esercizi agrituristici sono rappresentati in maggior numero nella Provincia di Imperia, con 115 unità e nella Provincia di La Spezia con 96 unità, seguono Savona e Genova rispettivamente con 82 e 75 agriturismi autorizzati. La superficie agricola utilizzata maggiormente risulta in Provincia di Genova con ettari 1.072,82, segue la Provincia della Spezia con una Sau di ettari 974,94. I dati riferibili a questo settore sono aggiornati a ottobre 2007; rispetto al 2006 le variazioni del numero complessivo delle attività agrituristiche risulta nell'ordine del +6,8%, mentre l'incremento raggiunge il +7,6% per quanto riguarda il numero dei posti letto a disposizione presso le aziende agrituristiche.

All'interno della categoria delle coltivazioni floricole si evidenzia l'aumento progressivo del numero di piante da vaso di crisantemo, coltivato in piena aria, che ha raggiunto nell'annata agraria 2006-2007 i 1.760.3000 numero di pezzi con un incremento del 43% dal 2004 al 2006. Per questa ragione tale specie è stata introdotta nella tavola 11.5 presente nel cd allegato nel capitolo agricoltura.

Quest'anno vengono presentati i dati congiunturali Istat provinciali, aggiornati al 31 dicembre 2007, relativi alle aziende e imprese coinvolte nella produzione e/o trasformazione e/o elaborazione di olii extravergini d'oliva DOP e IGP. Tali informazioni di natura amministrativa sono ottenute dagli Organismi di controllo autorizzati alla certificazione delle produzioni di ogni singolo produttore che trasforma o elabora prodotti di qualità riconosciuti ufficialmente dalla UE come prodotti di qualità. Il totale delle aziende liguri che trasformano il prodotto olio sono circa un centinaio, rappresentate soprattutto nella provincia di Imperia con un totale di 79 imprese di trasformazione di cui 44 molitori e 72 imbottiglieri (si rammenta che una azienda trasformatrice può comprendere sia l'attività di molitura delle olive che di imbottigliamento dell'olio prodotto).

Un'altra novità del capitolo è rappresentata dai dati relativi alla caccia, che vengono rilevati dagli Uffici caccia delle Province e che risultano ancora in forma provvisoria. Dai dati rappresentati in tabella si evince come la regione Liguria occupi le prime posizioni tra le regioni del nord come numero assoluto di cacciatori (23.603), rappresentando nel contempo la maggiore densità venatoria e vigilanza venatoria del Paese. In termini di vigilanza venatoria sul territorio cacciabile, per la regione Liguria risultano 4,7 agenti per 1000 ha di sau, rispetto a 1,0 agente per 1000 ha di sau del dato nazionale.

Per quello che riguarda il settore forestale relativamente alle utilizzazioni forestali e fuori foresta, i risultati pubblicati sono aggiornati all'anno 2007. Le informazioni riguardano esclusivamente i prelievi legnosi e le tipologie assortimentali interessate dalle utilizzazioni forestali

Nel 2007 il volume totale dei prelievi legnosi in foresta e fuori foresta in relazione agli assortimenti considerati, ha raggiunto i 109.282 mc., di cui 105.238 mc. in foresta e 4.044 mc. fuori foresta; sul volume totale l'assortimento maggiormente interessato dalle utilizzazioni forestali risulta la legna da ardere.

Nel 2007 si verifica una inversione di tendenza rispetto all'anno precedente, con un decremento dell'attività di utilizzazione pari al 15,7% circa di produzione per tutte le categorie di prodotti legnosi sia in foresta che fuori foresta. Nella fattispecie i due assortimenti che hanno fatto registrare i maggiori decrementi in termini percentuali sono il legname per pasta e pannelli (-19,6% circa rispetto al 2006), la legna da ardere (-2,3% circa rispetto al 2006) e il tondame da sega e da trancia (-41% circa rispetto al 2006).

**Tavola 11.1 Superficie in produzione, olive raccolte, olive oleificate e olio prodotto per provincia**  
**Annata agraria 2007 (superficie in ettari e produzione in quintali)**

ANNI PROVINCE	Superficie in produzione		Olive raccolte	Olive oleificate	Olio prodotto
2004	12.497		302.346	289.746	55.273
2005	12.767		236.014	230.507	40.624
2006	12.765		217.206	211.906	33.578
2007 - DATI PROVINCIALI					
Imperia	6.460		23.256	19.256	3.851
Savona	2.300		27.600	25.600	4.352
Genova	2.000		98.050	97.810	14096
La Spezia	2.000		10.000	10.000	1500
<b>LIGURIA</b>	<b>12.760</b>		<b>158.906</b>	<b>152.666</b>	<b>23.799</b>

Fonte: Regione Liguria

**Tavola 11.2 Superficie in produzione, uva raccolta, uva vinificata e vino prodotto per provincia**  
**Annata agraria 2007 (superficie in ettari, produzione uva in q.li, produzione vino in hl)**

ANNI PROVINCE	Superficie in produzione	Uva raccolta	Uva vinificata	Vino prodotto	
					di cui Doc
2004	2.319	185.066	156.360	105.790	26.657
2005	2.311	155.059	132.330	91.130	33.777
2006	2.314	143.631	116.688	51.046	36.349
2007 - DATI PROVINCIALI					
Imperia	585	22.113	22.113	15.169	6.826
Savona	512	30.720	30.540	21.377	9.632
Genova	185	15.900	13.200	9.255	3.050
La Spezia	1.055	54.000	54.000	25.200	15.120
<b>LIGURIA</b>	<b>2.337</b>	<b>122.733</b>	<b>119.853</b>	<b>71.001</b>	<b>34.628</b>

Fonte: Regione Liguria

**Tavola 11.3 Piante intere da vaso, fiori recisi, fronde, in serra e in piena aria per provincia**  
**Annata agraria 2006 (fiori recisi in migliaia di pezzi)**

ANNI PROVINCE	Piante intere da vaso		Fiori recisi		Fronde	
	in serra	in piena aria	in serra	in piena aria	in serra	in piena aria
2003	28.570.550	30.401.600	395.614	312.543	54.050	927.136
2004	18.980.100	47.877.300	384.594	308.400	60.600	873.548
2005	32.009.000	62.286.300	381.404	310.399	60.850	781.952
2006 - DATI PROVINCIALI						
Imperia	8.846.833	300.000	359.118	223.916	30.600	679.600
Savona	24.185.000	73.060.000	58.340	8.010	-	2.088
Genova	820.100	438.500	5.148	5.453	250	4.080
La Spezia	395.000	47.800	677	-	800	11.000
<b>LIGURIA</b>	<b>34.246.933</b>	<b>73.846.300</b>	<b>423.283</b>	<b>237.379</b>	<b>31.650</b>	<b>696.768</b>

Fonte: Regione Liguria

Nota: l'elenco delle specie appartenenti alle tre categorie (da vaso, per fiori e fronde) è compreso nel modello Istat delle stime delle superfici e produzioni delle coltivazioni floricole. Le fronde comprendono le categorie verdi, da frutto, da fiore, da foglia.

**Tavola 11.9 Produzione, consumi intermedi e valore aggiunto dell'agricoltura, selvicoltura e pesca**  
Anni 2003-2007 (migliaia di euro correnti)

ANNI	Produzione	Consumi intermedi	Valore aggiunto
COLTIVAZIONI AGRICOLE			
2003	759.328	177.694	586.362
2004	727.688	182.920	549.993
2005	756.646	191.550	570.453
2006	737.774	196.706	547.257
2007	747.729	205.589	549.168
SELVICOLTURA			
2003	3.164	651	2.513
2004	2.916	580	2.336
2005	2.908	496	2.412
2006	6.580	1.546	5.034
2007	6.385	1.661	4.724
PESCA			
2003	84.419	24.056	59.579
2004	87.954	27.522	59.599
2005	91.064	28.999	61.147
2006	83.321	25.246	57.337
2007	84.208	26.324	57.204

Fonte: Istat

**Tavola 11.10 Produzione dell'agricoltura, per singole categorie di coltivazioni agricole**  
Anni 2003-2007 (migliaia di euro correnti)

ANNI	Coltivazioni erbacee	Fiori e piante da vaso	Prodotti vitivinicoli	Prodotti dell'olivicoltura
2003	584.795	538.434	8.089	24.231
2004	534.356	493.120	8.287	35.790
2005	573.257	531.565	6.507	29.245
2006	556.195	514.141	6.464	23.802
2007	553.026	511.560	6.198	29.910

Fonte: Istat

**Tavola 11.11 Utilizzazioni forestali per assortimento e provincia - Anno 2007 (quantità in mc.)**

ANNI PROVINCE	Tondame da sega e da trancia	Pasta e pannelli	Paleria	Ardere	Altri assortimenti
2004	10.223	5.138	6.718	40.631	6.037
2005	6.418	3.408	4.665	37.155	6.011
2006	12.144	28.082	8.345	65.504	6.794
2007 - DATI PROVINCIALI					
Imperia	452	-	-	18.809	-
Savona	4.117	20.702	2.167	20.257	-
Genova	1.583	530	520	18.508	123
La Spezia	2.446	2.236	2.170	9.508	1.110
<b>LIGURIA</b>	<b>8.598</b>	<b>23.468</b>	<b>4.857</b>	<b>67.082</b>	<b>1.233</b>

Fonte: ISTAT - dati provvisori

**Tavola 11.12 Utilizzazioni legnose fuori foresta per assortimento e provincia - Anno 2007 (quantità in mc.)**

ANNI PROVINCE	Tondame da sega e da trancia	Pasta e pannelli	Paleria	Ardere	Altri assortimenti
2004	1.370	247	215	7.658	1.708
2005	246	87	90	2.785	1.557
2006	2.104	249	153	2.629	453
2007 - DATI PROVINCIALI					
Imperia	-	-	-	20	425
Savona	1.975	30	55	635	10
Genova	6	6	3	123	-
La Spezia	54	29	89	523	61
<b>LIGURIA</b>	<b>2.035</b>	<b>65</b>	<b>147</b>	<b>1.301</b>	<b>496</b>

Fonte: ISTAT - dati provvisori

**Tavola 11.13 Numero aziende agrituristiche, superficie agricola utilizzata, superficie totale, autorizzate solo alla ristorazione e all'alloggio, numero coperti, camere e posti letto per provincia al 31.12.2007**

ANNI PROVINCE	AZIENDE AGRITURISTICHE							
	Totale	Superficie agricola utilizzata	Superficie totale	Di cui autorizzate solo alla ristorazione	Coperti autorizzati giornalieri	Di cui autorizzate all'alloggio	Numero camere	Numero posti letto
2004 (a)	308	1.761,36	2.732,61	72	4.866	268	1.302	3.047
2005	324	1.828,35	3.044,68	96	4.649	258	1.452	2.828
2006	343	1.915,93	3.177,11	67	4.714	271	1.466	2.999
2007 - DATI PROVINCIALI								
Imperia	115	366,28	325,71	42	791	101	572	1.267
Savona	82	962,00	370,79	50	1.255	67	333	708
Genova	75	1.072,82	906,41	62	2.848	53	238	468
La Spezia	96	974,94	447,74	69	1.437	80	415	804
<b>LIGURIA</b>	<b>368</b>	<b>3.376,04</b>	<b>2.050,65</b>	<b>223</b>	<b>6.331</b>	<b>301</b>	<b>1.558</b>	<b>3.247</b>

Fonte: Regione Liguria

(a) La superficie totale non comprende la provincia di Imperia

**Tavola 11.14 Produttori e trasformatori di olii extravergine d'oliva DOP e IGP per provincia e regione al 31 dicembre 2007**

ANNI PROVINCE	AZIENDE AGRICOLE (1)		TRASFORMATORI (1) (2)		
	Numero	Superficie	Totale	di cui molitori	di cui imbottigliatori
2004	1.007	1.512,13	60	37	53
2005	748	1.586,08	58	36	52
2006	893	1.757,50	79	44	72
2007 - DATI PROVINCIALI					
Imperia	773	1.631,30	66	45	21
Savona	75	86,47	15	5	10
Genova	34	61,48	12	6	6
La Spezia	56	66,83	6	6	-
<b>LIGURIA</b>	<b>938</b>	<b>1.846,08</b>	<b>99</b>	<b>62</b>	<b>37</b>

Fonte: ISTAT

Note: (1) - Le aziende agricole e i trasformatori sono suddivisi per provincia ove è ubicata la superficie e/o l'impianto di trasformazione.

(2) - Un trasformatore può svolgere sia una sola sia entrambe le attività di trasformazione.

**Tavola 11.15 Principali indicatori sulla caccia per la regione Liguria - Anno 2006**

ANNI PROVINCE	Superficie territoriale ha (a)	Superficie aziendale agro - forestale ha (b)	Cacciatori N°	Densità venatoria per 1000 ha (c)	Agenti venatori N° (d)	Guardie volontarie N°(e)	Vigilanza venatoria: N° agenti e/o guardie per 1000 h (f)
2003	542.155	183.477	27.673	150,8	96	642	4,0
2004	542.155	183.477	26.339	143,6	96	631	4,0
2005	542.155	148.852	24.934	167,5	106	562	4,5
2006	<b>542.155</b>	<b>148.852</b>	<b>23.603</b>	<b>159</b>	<b>103</b>	<b>599</b>	<b>4,7</b>

Note: (a) I valori in ettari della superficie sono basati sulle misurazioni degli uffici provinciali dell'Agenzia del territorio al 31/12/2002

(b) La superficie aziendale agro - forestale è quella del V° Censimento dell'Agricoltura

(c) Rapporto tra il numero dei cacciatori e la superficie agraria e forestale espressa in migliaia di ettari

(d) Agenti di polizia giudiziaria e di pubblica sicurezza, dipendenti dagli Enti locali delegati dalle Regioni, ai sensi dell'art. 27 c.1-a L157/92

(e) Guardie volontarie giurate ai sensi del testo unico leggi di pubblica sicurezza ex R.D. 773/31, come previsto dall'art. 27 c.1-b L. 157/92

(f) definito come il rapporto tra la somma del numero degli agenti venatori e delle guardie volontarie e la superficie agro-forestale in migliaia di ettari.

Continua a diminuire sensibilmente il numero di imprese industriali in Liguria: nel corso del 2007 la consistenza delle imprese attive si è ridotta dello 0,6%, passando da 14.060 a 13.979, mentre a livello nazionale la contrazione è stata maggiore (-1,2%).

Crescono le iscrizioni, che ammontano a 694 unità (+7,4% rispetto al 2006) ma anche le cessazioni, che salgono a 1.128 (+19,6%) con un saldo negativo di 434 unità; il tasso di natalità cresce di 3 decimi di punto rispetto al 2006 salendo a 4,2% (4,0% il valore nazionale) e il tasso di mortalità sale a 6,8%, 1 punto in più (6,9% il dato Italia); il tasso di sviluppo continua a restare di segno negativo, -2,6%, perdendo quasi un punto sull'anno precedente.

All'interno delle attività manifatturiere, che contano 13.799 imprese (-0,6%), i comparti numericamente più rappresentativi sono l'alimentare (3.307 imprese, in aumento dell'1,8%), la fabbricazione e la lavorazione di prodotti in metallo (2.142 imprese, in calo dello 0,5%) e la fabbricazione di mobili (1.173 imprese, -2,6%).

Tra i settori in crescita si segnala, oltre all'alimentare (con 57 imprese in più), la fabbricazione di altri mezzi di trasporto (+46 imprese).

Nella provincia di Genova, dove è localizzato quasi il 55% delle imprese industriali, operano 7.661 imprese (-0,3%), a Savona 2.500 (36 in meno rispetto al 2006), a Imperia 1.746 (+0,1%) e infine alla Spezia 2.072 imprese (-1,2%).

Nonostante i dati segnalino un rallentamento generale delle attività produttive e una situazione di incertezza per il futuro, l'industria ligure presenta anche deboli segnali di ripresa (riduzione dell'indebitamento bancario da parte delle imprese, crescita degli occupati nel settore industriale) grazie soprattutto allo sfruttamento di nicchie fortemente specializzate: elettronica, robotica, automazione, ICT.

Anche le indagini congiunturali svolte sul territorio (Banca d'Italia, Confindustria, ecc.) fanno intravedere scenari di ripresa per il futuro, soprattutto per le imprese ad alto contenuto tecnologico, grazie anche ad alcuni progetti legati allo sviluppo dell'hi-tech (IIT e Technology Village) e ad alcune importanti riconversioni di aree industriali dimesse (nel genovese e nel savonese).

L'indagine sulla produzione industriale, condotta dall'Istat, riguarda un campione di imprese con 3-19 addetti e tutte quelle con oltre 20 addetti; le informazioni raccolte osservano le principali voci del bilancio di produzione (fabbricazione, reimpieghi, vendite, ecc.) e si riferiscono alle unità statistiche rispondenti non riportate all'universo; integrando, le mancate risposte totali, con le unità presenti e rispondenti negli anni immediatamente precedenti. La produzione e il valore delle vendite, di queste ultime, sono state rivalutate: rispettivamente con l'indice mensile della produzione industriale e con l'indice mensile del fatturato.

I codici dei prodotti (a otto cifre) presenti nella tabella sono quelli riportati sulla lista ProdCom, mentre negli anni precedenti i codici facevano riferimento ai repertori nazionali a 9 cifre.

Per la tutela del segreto statistico, nella tabella, sono stati pubblicati solo quei prodotti dove erano presenti almeno tre unità statistiche, infatti come si può notare la numerosità dei prodotti può essere differente rispetto all'anno precedente, e per molti di essi, pur essendo presenti in entrambi gli anni, il confronto temporale non è praticabile a causa della diversa numerosità e disomogeneità delle unità, pertanto le quantità prodotte, vendute, ed il valore delle vendite, possono essere non coerenti e non confrontabili fra i due anni.

Dall'anno di rilevazione 2005, le voci relative ai servizi industriali presentano solo il valore della produzione commercializzata intesa come ammontare del fatturato per manutenzioni, riparazioni e installazioni.

Di seguito sono riportati alcuni esempi di prodotti che nei due anni, pur avendo mantenuto lo stesso numero di unità, hanno subito variazioni nelle altre variabili prese in esame:

- Ghiaia, sassi, ciotoli e selci. Pietre frantumate per calcestruzzo (cod. 14211210): la produzione passa dalle 890.626 tonnellate del 2004 alle 1.316.916 del 2005 con un incremento pari 47,9%, mentre il valore delle vendite, tra i due anni presi in considerazione, ha una flessione dell'1,9%.
- Bottiglioni, bottiglie, flaconi e oggetti simili di materie plastiche, capacità non superiore a 2 litri . (cod. 25221450) il valore delle vendite tra i due anni ha avuto un forte incremento pari al 92,5%, passando dai 5.066 euro del 2004 ai 9.752 del 2005, mentre la produzione è rimasta pressoché invariata rispetto all'anno precedente (+1,0%).
- Fabbricazione di imballaggi in legno - Palette di carico semplici, spalliere di palette (cod. 20401133): la produzione, nel periodo preso in esame, ha avuto un incremento del 13,4% (272.636 pezzi nel 2004, 309.092 pezzi nel 2005), mentre il valore delle vendite ha avuto una forte diminuzione pari al 19,3%.

**Tavola 12.1 Principali indicatori statistici per provincia - Anno 2007**

Indicatori	Imperia	Savona	Genova	La Spezia	LIGURIA	ITALIA
Imprese industriali attive (a)	1.746	2.500	7.661	2.072	<b>13.979</b>	<b>635.837</b>
Imprese iscritte	105	136	348	105	<b>694</b>	<b>30.501</b>
Imprese cessate	121	194	590	223	<b>1.128</b>	<b>52.267</b>
Variazione % 2006/2007	0,1	-1,4	-0,3	-1,2	<b>-0,6</b>	<b>-1,2</b>
% delle imprese industriali attive sul totale delle imprese	7,2	8,8	11,0	11,8	<b>10,0</b>	<b>12,3</b>
% delle imprese industriali attive sul totale regionale	12,5	17,9	54,8	14,8	<b>100,0</b>	
Imprese industriali attive per 1000 abitanti	8,0	8,8	8,7	9,4	<b>8,7</b>	<b>10,7</b>
Tasso di natalità	5,4	5,0	3,7	4,2	<b>4,2</b>	<b>4,0</b>
Tasso di mortalità	6,2	7,1	6,3	8,8	<b>6,8</b>	<b>6,9</b>
Tasso di sviluppo	-0,8	-2,1	-2,6	-4,7	<b>-2,6</b>	<b>-2,9</b>

Fonte: Infocamere - Istat  
(a) Consistenza al 31.12

**Tavola 12.2 Movimento anagrafico delle imprese industriali (a) per provincia (b) - Anno 2007**

ANNI PROVINCE	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate
2004	16.584	14.092	616	894
2005	16.589	14.075	597	930
2006	16.579	14.060	646	943
2007 - DATI PROVINCIALI				
Imperia	1.947	1.746	105	121
Savona	2.688	2.500	136	194
Genova	9.301	7.661	348	590
La Spezia	2.471	2.072	105	223
<b>LIGURIA</b>	<b>16.407</b>	<b>13.979</b>	<b>694</b>	<b>1.128</b>
<b>ITALIA</b>	<b>745.366</b>	<b>635.837</b>	<b>30.501</b>	<b>52.267</b>

Fonte: Infocamere  
(a) Sezioni ATECO 2002: C,D,E  
(b) Registrate e attive: consistenza al 31.12

**Tavola 12.3 Movimento anagrafico delle imprese industriali per sezioni e divisioni di attività economica (a) - Anni 2006 e 2007**

SEZIONI E DIVISIONI DI ATTIVITA' ECONOMICA	2006				2007			
	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate
<b>Estrazione di minerali</b>	<b>123</b>	<b>91</b>	<b>1</b>	<b>4</b>	<b>124</b>	<b>87</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Estraz.carbon fossile e lignite-estraz.torba	0	0	0	0	0	0	0	0
Estraz.petrolio greggio e gas naturale	2	2	0	0	2	1	0	0
Estraz.minerali di uranio e di torio	0	0	0	0	0	0	0	0
Estraz.di minerali metalliferi	3	1	0	0	3	1	0	0
Altre industrie estrattive	118	88	1	4	119	85	0	0
<b>Attività manifatturiere</b>	<b>16.356</b>	<b>13.882</b>	<b>644</b>	<b>931</b>	<b>16.176</b>	<b>13.799</b>	<b>693</b>	<b>1.126</b>
Industrie alimentari e delle bevande	3.652	3.250	176	216	3.709	3.307	216	248
Industrie del tabacco	0	0	0	0	0	0	0	0
Industrie tessili	354	289	15	25	341	282	15	34
Confezioni articoli vestiario	705	577	41	56	702	577	49	58
Industrie conciarie	151	122	4	9	146	117	2	6
Industria del legno	1.046	984	34	77	997	936	38	83
Produzione di carta	107	72	1	7	104	68	3	7
Editoria e stampa	992	784	27	50	973	776	32	75
Fabbricaz.coke, raffinerie, combust.nucl.	12	6	0	1	11	6	0	1
Fabbricaz.prodotti chimici e fibre sintetiche	302	196	3	14	291	190	1	16
Fabbricaz.articoli in gomma e materie plast.	256	190	11	14	241	181	4	22
Fabbricaz.prodotti lavoraz.min.non metallif.	656	559	15	32	648	556	18	33
Produzione di metalli e loro leghe	97	56	1	1	91	53	0	9
Fabbricaz.e lavoraz.prod.metallo, escl.macch.	2.622	2.153	96	128	2.587	2.142	104	170
Fabbricazione macchine	1.034	858	38	52	1.031	856	33	51
Fabbricaz.macchine per ufficio, elaboratori	106	88	7	7	99	82	1	12
Fabbricaz.macchine e apparati elettr.	487	377	13	24	461	358	8	40
Fabbricaz.appar. radiotel.e per comunic.	178	142	4	8	171	139	5	16
Fabbricazione appar.medicali	1.012	945	27	47	987	921	22	55
Fabbricazione autoveicoli	70	50	1	3	71	53	3	5
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	1.094	893	74	50	1.124	939	81	93
Fabbricazione mobili	1.322	1.204	55	108	1.290	1.173	57	90
Recupero e preparaz.per il riciclaggio	101	87	1	2	101	87	1	2
<b>Prodוז.e distribuz.energia el., gas e acqua</b>	<b>100</b>	<b>87</b>	<b>1</b>	<b>8</b>	<b>107</b>	<b>93</b>	<b>1</b>	<b>2</b>
Prodוז.energia elettrica, gas e acqua	61	54	1	5	68	60	1	1
Raccolta, depuraz.e distribuz.acqua	39	33	0	3	39	33	0	1
<b>Totale</b>	<b>16.579</b>	<b>14.060</b>	<b>646</b>	<b>943</b>	<b>16.407</b>	<b>13.979</b>	<b>694</b>	<b>1.128</b>

Fonte: Infocamere

(a) Registrate e attive: consistenza al 31.12

**Tavola 12.3.1 Movimento anagrafico delle imprese industriali per sezioni e divisioni di attività economica in provincia di Imperia (a) - Anni 2006 e 2007**

SEZIONI E DIVISIONI DI ATTIVITA' ECONOMICA	2006				2007			
	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate
<b>Estrazione di minerali</b>	<b>13</b>	<b>7</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>13</b>	<b>7</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Estraz.carbon fossile e lignite-estraz.torba	0	0	0	0	0	0	0	0
Estraz.petrolio greggio e gas naturale	0	0	0	0	0	0	0	0
Estraz.minerali di uranio e di torio	0	0	0	0	0	0	0	0
Estraz.di minerali metalliferi	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre industrie estrattive	13	7	0	0	13	7	0	0
<b>Attività manifatturiere</b>	<b>1.923</b>	<b>1.725</b>	<b>85</b>	<b>115</b>	<b>1.918</b>	<b>1.727</b>	<b>105</b>	<b>119</b>
Industrie alimentari e delle bevande	540	466	28	37	528	462	32	47
Industrie del tabacco	0	0	0	0	0	0	0	0
Industrie tessili	28	24	1	1	27	24	1	3
Confezioni articoli vestiario	73	69	9	10	77	73	13	8
Industrie conciarie	22	16	0	1	22	16	0	0
Industria del legno	186	178	3	13	182	174	11	13
Produzione di carta	12	8	0	1	13	9	1	0
Editoria e stampa	95	77	1	4	94	76	2	6
Fabbricaz.coke, raffinerie, combust.nucl.	0	0	0	0	0	0	0	0
Fabbricaz.prodotti chimici e fibre sintetiche	25	17	0	0	26	17	1	0
Fabbricaz.articoli in gomma e materie plast.	14	14	2	2	14	14	0	1
Fabbricaz.prodotti lavoraz.min.non metallif.	100	88	6	4	101	90	6	5
Produzione di metalli e loro leghe	1	0	0	0	1	0	0	0
Fabbricaz.e lavoraz.prod.metallo, escl.macch.	297	278	15	13	306	285	17	9
Fabbricazione macchine	101	88	3	5	93	82	1	8
Fabbricaz.macchine per ufficio, elaboratori	7	7	1	2	7	6	0	0
Fabbricaz.macchine e apparati elettr.	27	25	0	0	26	24	0	1
Fabbricaz.appar. radiotel.e per comunic.	13	10	1	0	12	10	0	2
Fabbricazione appar.medicali	102	100	3	2	100	98	3	5
Fabbricazione autoveicoli	2	2	0	0	2	2	0	0
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	72	69	5	2	80	76	8	3
Fabbricazione mobili	195	178	7	18	196	178	9	8
Recupero e preparaz.per il riciclaggio	11	11	0	0	11	11	0	0
<b>Prodוז.e distribuz.energia el., gas e acqua</b>	<b>17</b>	<b>13</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>16</b>	<b>12</b>	<b>0</b>	<b>2</b>
Prodוז.energia elettrica, gas e acqua	6	5	1	0	6	5	0	1
Raccolta, depuraz.e distribuz.acqua	11	8	0	0	10	7	0	1
<b>Totale</b>	<b>1.953</b>	<b>1.745</b>	<b>86</b>	<b>115</b>	<b>1.947</b>	<b>1.746</b>	<b>105</b>	<b>121</b>

Fonte: Infocamere

(a) Registrate e attive: consistenza al 31.12

**Tavola 12.3.2 Movimento anagrafico delle imprese industriali per sezioni e divisioni di attività economica in provincia di Savona (a) - Anni 2006 e 2007**

SEZIONI E DIVISIONI DI ATTIVITA' ECONOMICA	2006				2007			
	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate
<b>Estrazione di minerali</b>	<b>12</b>	<b>12</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>12</b>	<b>11</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Estraz.carbon fossile e lignite-estraz.torba	0	0	0	0	0	0	0	0
Estraz.petrolio greggio e gas naturale	0	0	0	0	0	0	0	0
Estraz.minerali di uranio e di torio	0	0	0	0	0	0	0	0
Estraz.di minerali metalliferi	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre industrie estrattive	12	12	1	0	12	11	0	0
<b>Attività manifatturiere</b>	<b>2.689</b>	<b>2.504</b>	<b>125</b>	<b>145</b>	<b>2.654</b>	<b>2.468</b>	<b>136</b>	<b>194</b>
Industrie alimentari e delle bevande	738	719	41	38	752	730	53	47
Industrie del tabacco	0	0	0	0	0	0	0	0
Industrie tessili	31	28	1	3	30	28	2	3
Confezioni articoli vestiario	87	78	5	4	85	76	3	5
Industrie conciarie	19	17	0	1	19	17	1	0
Industria del legno	218	208	8	19	205	194	9	19
Produzione di carta	12	7	0	0	12	7	1	1
Editoria e stampa	119	110	2	9	120	112	8	9
Fabbricaz.coke, raffinerie, combust.nucl.	1	1	0	0	1	1	0	0
Fabbricaz.prodotti chimici e fibre sintetiche	27	24	2	3	27	24	0	3
Fabbricaz.articoli in gomma e materie plast.	30	20	0	1	26	18	0	3
Fabbricaz.prodotti lavoraz.min.non metallif.	140	131	2	3	137	129	4	7
Produzione di metalli e loro leghe	9	6	0	0	9	5	0	0
Fabbricaz.e lavoraz.prod.metallo, escl.macch.	494	450	22	18	484	437	24	38
Fabbricazione macchine	137	125	8	10	138	125	7	6
Fabbricaz.macchine per ufficio, elaboratori	15	14	1	0	15	14	0	2
Fabbricaz.macchine e apparati elettr.	58	45	1	5	53	42	2	8
Fabbricaz.appar. radiotel.e per comunic.	19	18	0	0	19	19	0	1
Fabbricazione appar.medicali	142	140	7	7	141	139	1	5
Fabbricazione autoveicoli	11	9	0	0	10	8	0	1
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	148	133	12	5	153	138	12	14
Fabbricazione mobili	214	201	13	18	198	185	8	22
Recupero e preparaz.per il riciclaggio	20	20	0	1	20	20	1	0
<b>Produz.e distribuz.energia el., gas e acqua</b>	<b>21</b>	<b>20</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>22</b>	<b>21</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Produz.energia elettrica, gas e acqua	12	11	0	0	13	12	0	0
Raccolta, depuraz.e distribuz.acqua	9	9	0	0	9	9	0	0
<b>Totale</b>	<b>2.722</b>	<b>2.536</b>	<b>126</b>	<b>145</b>	<b>2.688</b>	<b>2.500</b>	<b>136</b>	<b>194</b>

Fonte: Infocamere

(a) Registrate e attive: consistenza al 31.12

**Tavola 12.3.3 Movimento anagrafico delle imprese industriali per sezioni e divisioni di attività economica in provincia di Genova (a) - Anni 2006 e 2007**

SEZIONI E DIVISIONI DI ATTIVITA' ECONOMICA	2006				2007			
	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate
<b>Estrazione di minerali</b>	<b>74</b>	<b>54</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>75</b>	<b>52</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Estraz.carbon fossile e lignite-estraz.torba	0	0	0	0	0	0	0	0
Estraz.petrolio greggio e gas naturale	2	2	0	0	2	1	0	0
Estraz.minerali di uranio e di torio	0	0	0	0	0	0	0	0
Estraz.di minerali metalliferi	3	1	0	0	3	1	0	0
Altre industrie estrattive	69	51	0	1	70	50	0	0
<b>Attività manifatturiere</b>	<b>9.247</b>	<b>7.584</b>	<b>310</b>	<b>503</b>	<b>9.168</b>	<b>7.559</b>	<b>347</b>	<b>590</b>
Industrie alimentari e delle bevande	1.893	1.628	85	113	1.938	1.673	108	121
Industrie del tabacco	0	0	0	0	0	0	0	0
Industrie tessili	240	193	11	15	230	186	10	23
Confezioni articoli vestiario	467	366	22	38	463	363	26	36
Industrie conciari	100	83	2	6	94	77	1	5
Industria del legno	495	457	12	32	472	436	15	38
Produzione di carta	76	52	1	5	73	48	1	5
Editoria e stampa	668	504	19	32	658	500	20	46
Fabbricaz.coke, raffinerie, combust.nucl.	9	4	0	1	8	4	0	1
Fabbricaz.prodotti chimici e fibre sintetiche	228	140	1	8	218	136	0	12
Fabbricaz.articoli in gomma e materie plast.	179	131	9	10	169	125	3	15
Fabbricaz.prodotti lavoraz.min.non metallif.	264	227	4	16	264	231	5	11
Produzione di metalli e loro leghe	74	46	0	0	71	44	0	5
Fabbricaz.e lavoraz.prod.metallo, escl.macch.	1.337	1.065	33	59	1.329	1.065	43	70
Fabbricazione macchine	631	508	19	29	639	516	19	27
Fabbricaz.macchine per ufficio, elaboratori	72	57	5	5	66	53	1	9
Fabbricaz.macchine e apparati elettr.	316	235	8	14	301	223	6	25
Fabbricaz.appar. radiotel.e per comunic.	122	92	3	7	117	89	4	11
Fabbricazione appar.medicali	657	601	13	32	642	586	17	37
Fabbricazione autoveicoli	43	27	0	3	46	32	3	3
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	591	464	40	23	601	485	37	44
Fabbricazione mobili	737	662	22	55	722	646	28	45
Recupero e preparaz.per il riciclaggio	48	42	1	0	47	41	0	1
<b>Prodוז.e distribuz.energia el., gas e acqua</b>	<b>52</b>	<b>45</b>	<b>0</b>	<b>7</b>	<b>58</b>	<b>50</b>	<b>1</b>	<b>0</b>
Prodוז.energia elettrica, gas e acqua	39	34	0	4	45	39	1	0
Raccolta, depuraz.e distribuz.acqua	13	11	0	3	13	11	0	0
<b>Totale</b>	<b>9.373</b>	<b>7.683</b>	<b>310</b>	<b>511</b>	<b>9.301</b>	<b>7.661</b>	<b>348</b>	<b>590</b>

Fonte: Infocamere

(a) Registrate e attive: consistenza al 31.12

**Tavola 12.3.4 Movimento anagrafico delle imprese industriali per sezioni e divisioni di attività economica in provincia della Spezia (a) - Anni 2006 e 2007**

SEZIONI E DIVISIONI DI ATTIVITA' ECONOMICA	2006				2007			
	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate
<b>Estrazione di minerali</b>	<b>24</b>	<b>18</b>	<b>0</b>	<b>3</b>	<b>24</b>	<b>17</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Estraz.carbon fossile e lignite-estraz.torba	0	0	0	0	0	0	0	0
Estraz.petrolio greggio e gas naturale	0	0	0	0	0	0	0	0
Estraz.minerali di uranio e di torio	0	0	0	0	0	0	0	0
Estraz.di minerali metalliferi	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre industrie estrattive	24	18	0	3	24	17	0	0
<b>Attività manifatturiere</b>	<b>2.497</b>	<b>2.069</b>	<b>124</b>	<b>168</b>	<b>2.436</b>	<b>2.045</b>	<b>105</b>	<b>223</b>
Industrie alimentari e delle bevande	481	437	22	28	491	442	23	33
Industrie del tabacco	0	0	0	0	0	0	0	0
Industrie tessili	55	44	2	6	54	44	2	5
Confezioni articoli vestiario	78	64	5	4	77	65	7	9
Industrie conciarie	10	6	2	1	11	7	0	1
Industria del legno	147	141	11	13	138	132	3	13
Produzione di carta	7	5	0	1	6	4	0	1
Editoria e stampa	110	93	5	5	101	88	2	14
Fabbricaz.coke, raffinerie, combust.nucl.	2	1	0	0	2	1	0	0
Fabbricaz.prodotti chimici e fibre sintetiche	22	15	0	3	20	13	0	1
Fabbricaz.articoli in gomma e materie plast.	33	25	0	1	32	24	1	3
Fabbricaz.prodotti lavoraz.min.non metallif.	152	113	3	9	146	106	3	10
Produzione di metalli e loro leghe	13	4	1	1	10	4	0	4
Fabbricaz.e lavoraz.prod.metallo, escl.macch.	494	360	26	38	468	355	20	53
Fabbricazione macchine	165	137	8	8	161	133	6	10
Fabbricaz.macchine per ufficio, elaboratori	12	10	0	0	11	9	0	1
Fabbricaz.macchine e apparati elettr.	86	72	4	5	81	69	0	6
Fabbricaz.appar. radiotel.e per comunic.	24	22	0	1	23	21	1	2
Fabbricazione appar.medicali	111	104	4	6	104	98	1	8
Fabbricazione autoveicoli	14	12	1	0	13	11	0	1
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	283	227	17	20	290	240	24	32
Fabbricazione mobili	176	163	13	17	174	164	12	15
Recupero e preparaz.per il riciclaggio	22	14	0	1	23	15	0	1
<b>Produz.e distribuz.energia el., gas e acqua</b>	<b>10</b>	<b>9</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>11</b>	<b>10</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Produz.energia elettrica, gas e acqua	4	4	0	1	4	4	0	0
Raccolta, depuraz.e distribuz.acqua	6	5	0	0	7	6	0	0
<b>Totale</b>	<b>2.531</b>	<b>2.096</b>	<b>124</b>	<b>172</b>	<b>2.471</b>	<b>2.072</b>	<b>105</b>	<b>223</b>

Fonte: Infocamere

(a) Registrate e attive: consistenza al 31.12

**Tavola 12.4 Produzione e vendite dei principali prodotti industriali - PRODCOM - Anno 2005**  
(Valore in migliaia di Euro)

Codici	Prodotti - PRODUZIONE COMUNITARIA	Unità di misura	N. Unità produttive	Quantità			Valore della produzione commercializzata
				Produzione	Produzione c/terzi	Produzione commercializzata	
<b>ESTRAZIONE DI ARDESIA</b>							
14131000	Ardesia, greggia, sgrossata, o semplicemente segata o altrimenti tagliata in blocchi o lastre di forma quadrata o rettangolare	ton.	16	60.546	0	52.857	12.820
<b>ESTRAZIONE DI GHIAIA E SABBIA</b>							
14211230	Sabbie da costruzione (escluse le sabbie metallifere)	ton.	4	290.782	0	278.653	2.946
14211210	Ghiaia, sassi, ciotoli e selci	ton.	4	1.316.916	0	1.317.988	6.069
14211190	Pietre frantumate per calcestruzzo, massicciate stradali ed altre costruzioni	ton.	5	1.061.158	0	1.055.284	11.114
<b>PRODUZIONE DI PRODOTTI A BASE DI CARNE</b>							
15131130	Carni suine: pancette (ventresche) e loro pezzi, secche, salate o affumicate	ton.	3	43	0	43	222
15131215	Salsicce, salami e prodotti simili, eccetto salsicce di fegato; preparazioni alimentari a base di tali prodotti	ton.	4	601	0	594	3.053
<b>LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DI FRUTTA E ORTAGGI E LEGUMI N.A.C.</b>							
15331466	Olive, conservate ma non nell'aceto o acido acetico, non congelate	ton.	3	190	0	201	965
<b>FABBRICAZIONE DI OLI GRASSI GREZZI</b>							
15411230	Olio di oliva vergine e sue frazioni, non modificato chimicamente	ton.	9	2.044	12	1.985	9.061
<b>FABBRICAZIONE DI OLI GRASSI RAFFINATI</b>							
15421131	Olio di oliva raffinato e sue frazioni, non modificato chimicamente	ton.	3	1.038	0	1.071	3.812
<b>TRATTAMENTO IGIENICO, CONSERVAZIONE E TRASFORMAZIONE DEL LATTE</b>							
15511133	Latte e crema di latte, avente tenore di materie grasse inferiore o uguale a 1%, non concentrati e senza aggiunta di zuccheri o altri dolcificanti, in imballaggi immediati di contenuto netto minore o uguale a 2 litri	ton.	3	1.108	0	1.094	512
15511142	Latte e crema di latte, con tenore di materie grasse superiore all'1% ma inferiore o uguale al 6%, non concentrati e senza aggiunta di zuccheri o altri dolcificanti, in imballaggi immediati di contenuto netto minore o uguale a 2 litri	ton.	3	35.943	0	35.896	18.158
15511148	Latte e crema di latte, con tenore di materie grasse superiore all'1% ma inferiore o uguale al 6%, non concentrati e senza aggiunta di zuccheri o altri dolcificanti, in imballaggi immediati di contenuto netto superiore a 2 litri	ton.	3	52.128	0	52.76	17.603
<b>FABBRICAZIONE DI GELATI</b>							
15521000	Gelati, anche contenenti cacao	litri	3	252.021	0	240.176	1.490
<b>FABBRICAZIONE DI PRODOTTI DI PANETTERIA E DI PASTICCERIA FRESCA</b>							
15811100	Pane fresco senza aggiunta di miele, uova, formaggio o frutta	ton.	12	1.384	0	1.375	3.730
15811200	Altri prodotti da forno e pasticceria senza aggiunta di dolcificanti	ton.	10	1.188	0	1.204	4.037
<b>FABBRICAZIONE DI FETTE BISCOTTATE E BISCOTTI; FABBRICAZ. DI PROD. DI PASTICCERIA CONSERVATI</b>							
15821340	Biscotti senza aggiunta di dolcificanti	ton.	3	1.605	42	1.633	9.841
15821390	Altri prodotti da forno e pasticceria senza aggiunta di dolcificanti	ton.	13	8.521	0	8.314	30.406
<b>FABBRICAZIONE DI PASTE ALIMENTARI, DI CUSCUS E DI PRODOTTI FARINACEI E SIMILI</b>							
15851130	Paste alimentari non cotte né farcite contenenti uova	ton.	7	133	0	128	415
15851150	Altri paste alimentari non cotte né farcite	ton.	7	2.947	390	2.429	4.220
15851233	Paste alimentari cotte o farcite	ton.	6	406	0	417	2.274

**Tavola 12.4 Segue Produzione e vendite dei principali prodotti industriali - PRODCOM - Anno 2005**  
(Valore in migliaia di Euro)

Codici	Prodotti - PRODUZIONE COMunitaria	Unità di misura	N. Unità produttive	Quantità			Valore della produzione commercializzata
				Produzione	Produzione c/terzi	Produzione commercializzata	
<b>LAVORAZIONE DEL TE' E DEL CAFFE'</b>							
15861150	Caffè torrefatto, non decaffeinizzato	ton.	6	7.439	4	7.358	44.043
<b>FABBRICAZIONE DI SALSE E CONDIMENTI</b>							
15871270	Preparazioni per salse e salse preparate; condimenti composti non nominati altrove	ton.	10	1.899	0	1.879	8.091
<b>FABBRICAZIONE DI PULLOVER, CARDIGAN ED ALTRI ARTICOLI SIMILI, A MAGLIA</b>							
17721032	Maglie, magliette, bluse, giubbotti e giacche, di lana o di peli fini (escluse le maglie e magliette che contengono più del 50% di lana e pesano più di 600 grammi) per donna o ragazza	n. pezzi	4	27.456	4.000	23.460	2.860
<b>TAGLIO, PIALLATURA E TRATTAMENTO DEL LEGNO</b>							
20104005	Segatura	Kg	6	9.873.675	0	12.361.289	341
20104009	Avanzi e cascami di legno (anche agglomerati)	Kg	6	1.989.344	0	1.944.526	46
<b>FABBRICAZIONE DI IMBALLAGGI IN LEGNO</b>							
20401133	Palette di carico semplici, spalliere di palette	n. pezzi	4	309.092	0	291.362	1.371
20401135	Palette-casse ed altre piattaforme di carico	n. pezzi	3	831.510	0	855.321	549
20401213	Casse, cassette, gabbie, cilindri ed imballaggi simili, in legno	Kg	3	1.055.387	0	1.102.219	1.177
<b>EDIZIONI DI GIORNALI</b>							
22121100	Giornali e pubblicazioni periodiche, con almeno 4 edizioni settimanali	n. pezzi	4	57.394.192	1.027	55.596.332	27.923
<b>EDIZIONE DI RIVISTE E PERIODICI</b>							
22131100	Giornali e pubblicazioni periodiche, con meno di 4 edizioni settimanali	n. pezzi	7	3.401.033	562.124	2.552.742	4.373
<b>STAMPA E ATTIVITA' DEI SERVIZI CONNESSI ALLA STAMPA - ALTRE STAMPE DI ARTI GRAFICHE</b>							
22221230	Cataloghi commerciali						
	Altro materiale pubblicitario stampato e simili (esclusi i cataloghi commerciali e simili)	migl. EURO	6	1.717	513	1.204	1.204
	Altri articoli stampati non altrove classificati	migl. EURO	8	11.222	1.668	9.554	9.554
22221250	Altri articoli stampati, n.c.a.	migl. EURO	5	3.030	1.981	1.049	1.049
22223220	Giornali e pubblicazioni periodiche stampate meno di 4 volte la settimana	migl. EURO	4	0	0	0	3.223
22223250	Stampa di calendari di ogni genere, stampati compresi i blocchi di calendari da sfogliare	migl. EURO	5	0	0	0	575
22223290	Altre stampe n.c.a. (inclusa la stampa di etichette di plastica, sacchi di plastica, pannelli di vetro ect.), esclusa la stampa di tessuti	migl. EURO	3	0	0	0	2.737
	Rilegatura di libri stampati, giornali, opuscoli, riviste, cataloghi e disegni e altri prodotti						
22231030	dell'industria della stampa	migl. EURO	3	0	0	0	10
22241000	Servizi di composizione e stereotipie	migl. EURO	3	0	0	0	151
22251000	Alti servizi grafici	migl. EURO	3	0	0	0	1.165
<b>FABBRICAZIONE DI PITTURE, VERNICI E SMALTI, INCHIOSTRI DA STAMPA E MASTICI</b>							
24301150	Pitture e vernici a base di polimeri acrilici vinilici, in mezzo acquoso	ton.	6	1.702.732	0	1.714.874	416.276
24301170	Altre pitture e vernici disperse o disciolte	ton.	5	101.834	0	116.815	59.644
24301270	Altre pitture e vernici a base di polimeri sintetici o naturali: proporzione del solvente >50% del peso della soluzione	ton.	3	205	0	196	854
24301290	Altre pitture e vernici a base di polimeri sintetici o naturali: altre	ton.	4	52.514	0	52.644	338.674
24302279	Altri solventi e diluenti organici composti	ton.	3	2.287	0	2.664	5.809
<b>FABBRICAZIONE DI MEDICINALI E PREPARATI FARMACEUTICI</b>							
24421180	Medicamenti contenenti altri antibiotici, condizionati per la vendita al minuto	migl. EURO	4	6.114	259	8.656	8.656
24421380	Altri medicinali contenenti prodotti miscelati o meno, condizionati per la vendita al minuto	migl. EURO	5	30.827	6.647	25.822	25.822

**Tavola 12.4** Segue **Produzione e vendite dei principali prodotti industriali - PRODCOM - Anno 2005**  
(Valore in migliaia di Euro)

Codici	Prodotti - PRODUZIONE COMUNITARIA	Unità di misura	N. Unità produttive	Quantità			Valore della produzione commercializzata
				Produzione	Produzione c/terzi	Produzione commercializzata	
<b>FABBRICAZIONE DI SAPONI, DETERSIVI E DETERGENTI, DI PRODOTTI PER LA PULIZIA E LUCIDATURA</b>							
24513120	Saponi e prodotti organici tensioattivi in barre, pani o pezzi	ton.	3	1.585	1.486	82	688
<b>FABBRICAZIONE DI PROFUMI E PRODOTTI PER TOILETTA</b>							
24521300	Preparazioni per manicure o pedicure	1000 pezzi	4	284	0	294	316
24521500	Altri prodotti di bellezza	1000 pezzi	6	710	28	663	2.724
24521700	Preparazioni per capelli, esclusi gli shampoo, lacche e preparazioni per ondulazione	1000 pezzi	3	273	0	254	832
24521970	Sali profumati ed altre preparazioni da bagno	1000 pezzi	4	144	8	122	1.632
24521990	Altre preparazioni	1000 pezzi	3	36	0	34	218
<b>FABBRICAZIONE DI LASTRE, FOGLI TUBI, E PROFILATI IN MATERIE PLASTICHE</b>							
25212270	Accessori per tubi, di materie plastiche	ton.	5	3.575	0	3.540	57.872
<b>FABBRICAZIONE IMBALLAGGI IN MATERIE PLASTICHE</b>							
25221450	Bottiglioni, bottiglie, flaconi e oggetti simili di materie plastiche, capacità non superiore a 2 ln.	pezzi	3	40.180.363	0	41.228.557	9.752
<b>FABBRICAZIONE DI ALTRI ARTICOLI IN MATERIE PLASTICHE</b>							
25242700	Oggetti per l'ufficio o per la scuola, di materie plastiche	ton.	3	1.999	0	1.989	9.457
25249025	Parti di materie plastiche per apparecchi elettrodomestici: lucidatrici, mescolatori, asciugacapelli, ferri da stiro, friggitorici, scaldatori ad immersione, radiatori, forni, cucine, ecc.	migl. EURO	3	3.281	0	3.246	3.246
25249060	Parti di materie plastiche per veicoli terrestri, compresi accessori, rinforzate o non rinforzate con fibre	migl. EURO	3	3.361	0	3.361	3.361
<b>PRODUZIONE DI CALCESTRUZZO PRONTO PER L'USO</b>							
26631000	Calcestruzzo pronto per la gettata	ton.	4	203.323	0	193.210	5.836
<b>TAGLIO, MODELLATURA E FINITURA DI PIETRE ORNAMENTALI E PER L'EDILIZIA</b>							
26701100	Marmo, travertino, alabastro, tagliato/segato, superficie piana, altrimenti lavorato	ton.	7	39.615	24.829	14.650	2.405
26701260	Granito, tagliato/segato, superficie piana e altrimenti lavorato	ton.	4	267	0	253	249
26701280	Granito, tagliato/segato superficie piana, altrimenti lavorato	ton.	3	43	0	43	41
26701290	Ardesia lavorata e articoli di ardesia agglomerata	ton.	7	4.105	146	4.210	2.459
<b>FABBRICAZIONE DI STRUTTURE METALLICHE E DI PARTI DI STRUTTURE</b>							
28111030	Costruzioni prefabbricate di ferro o di acciaio	migl. EURO	6	12.503	124	13.009	13.009
28112350	Altre costruzioni unicamente o principalmente di lamiera	ton.	6	3.146	586	3.349	6.906
28112360	Altre strutture di ferro e acciaio	ton.	4	16.324	0	16.716	11.248
28119100	Installazione in loco di strutture metalliche da parte di ditte costruttrici	migl. EURO	8	0	0	0	162.855
<b>FABBRICAZIONE DI PORTE E FINESTRE IN METALLO</b>							
28121030	Porte, finestre e loro intelaiature, stipiti e soglie di ferro o di acciaio	n. pezzi	6	5.721	0	6.455	1.748
28121050	Porte, finestre e loro intelaiature, stipiti e soglie di alluminio	n. pezzi	10	10.523	148	10.421	4.335
<b>FABBRICAZIONE DI CISTERNE, SERBATOI E CONTENITORI IN METALLO, RADIATORI E CALDAIE PER IL RISCALDAMENTO CENTRALE</b>							
28211130	Serbatoi, cisterne di ferro o di acciaio per materie liquide, altre	ton.	4	1.662	0	1.654	5.807
28219200	Riparazione e manutenzione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo	migl. EURO	4	0	0	0	4.004

**Tavola 12.4 Segue Produzione e vendite dei principali prodotti industriali - PRODCOM - Anno 2005**  
(Valore in migliaia di Euro)

Codici	Prodotti - PRODUZIONE COMunitaria	Unità di misura	N. Unità produttive	Quantità			Valore della produzione commercializzata
				Produzione	Produzione c/terzi	Produzione commercializzata	
<b>LAVORI DI MECCANICA GENERALE</b>							
28521003	Tornitura di parti metalliche per macchinari ed apparecchi meccanici	migl. EURO	7	15.696	4.672	11.194	11.194
28521005	Tornitura di parti metalliche per veicoli terrestri (escl. Parti di locomotive o materiale rotabile ottenute per fusione, fucinatura, torchiatura, stampa, laminatura o metallurgia delle polveri)	migl. EURO	3	4.338	0	5.042	5.042
28521011	Tornitura di parti metalliche per strumenti ed apparecchiature ottiche, fotografiche, cinematografiche, di misurazione, controllo o precisione	migl. EURO	3	2.061	234	1.744	1.744
<b>FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI METALLICI</b>							
28752749	Altri lavori di ferro o di acciaio	ton.	5	2.284	0	2.251	6.174
<b>FABBRICAZIONE E INSTALLAZIONE DI TURBINE IDRAULICHE E TERMICHE ED ALTRE MACCHINE CHE PRODUCONO ENERGIA MECCANICA, COMPRESI PARTI E ACCESSORI, MANUTENZIONI E RIPARAZIONI</b>							
29119200	Riparazione e manutenzione di motori e turbine (esclusi i motori per aeromobili, veicoli e cicli)	migl. EURO	5	0	0	0	32.669
<b>FABBRICAZIONE DI MACCHINE E APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO E MOVIMENTAZIONE</b>							
29221650	Altri ascensori e montacarichi	n. pezzi	3	37	0	39	1.761
29229200	Riparazione e manutenzione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione	migl. EURO	7	0	0	0	8.001
<b>FABBRICAZIONE DI ATTREZZATURE, DI USO NON DOMESTICO, PER LA REFRIGERAZIONE E LA VENTILAZIONE</b>							
29239100	Installazione di attrezzature, di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione	migl. EURO	4	0	0	0	7.071
<b>FABBRICAZIONE DI ALTRE MACCHINE UTENSILI</b>							
29439200	Riparazione e manutenzione di macchine utensili	migl. EURO	3	0	0	0	910
<b>FABBRICAZIONE DI MOTORI, GENERATORI E TRASFORMATORI ELETTRICI</b>							
31105035	Convertitori per corrente continua	n. pezzi	3	9.315	0	8.920	4.194
31105070	Altri convertitori statici	n. pezzi	5	4.773	0	4.794	3.995
31106100	Parti riconoscibili come destinate ai motori e generatori elettrici, ai gruppi elettrogeni e ai convertitori rotanti elettrici	migl. EURO	4	36.166	0	36.166	36.166
31109100	Installazione di motori, generatori e trasformatori elettrici	migl. EURO	3	0	0	0	1.035
31109200	Riparazione e manutenzione di motori, generatori e trasformatori elettrici	migl. EURO	5	0	0	0	3.916
<b>FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE PER LA DISTRIBUZIONE E IL CONTROLLO DELL'ELETTRICITA'</b>							
31203170	Altri supporti per il comando o la distribuzione elettrica: tensione non superiore a 1000 V	n. pezzi	3	13.659	0	13.343	14.652
31204090	Altre parti di quadri, banchi, armadi ed altri supporti	migl. EURO	7	29.460	0	29.460	29.460
31209100	Installazione di apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricità	migl. EURO	6	0	0	0	21.649
<b>FABBRICAZIONE DI ALTRI APPARECCHI ELETTRICI NON ALTROVE CLASSIFICATI</b>							
31629100	Installazione di altre apparecchiature elettriche, escluse apparecchiature di segnalazione elettrica per autostrade, strade e aeroporti	migl. EURO	4	0	0	0	6.457
31629200	Riparazione e manutenzione di altre apparecchiature elettriche n.c.a.	migl. EURO	3	0	0	0	2.923
<b>FABBRICAZIONE DI PROTESI DENTARIE</b>							
33101759	Altri oggetti ed apparecchi di protesi dentarie (esclusi i denti artificiali)	migl. EURO	3	618	0	618	618

**Tavola 12.4** Segue **Produzione e vendite dei principali prodotti industriali - PRODCOM - Anno 2005**  
(Valore in migliaia di Euro)

Codici	Prodotti - PRODUZIONE COMUNITARIA	Unità di misura	Unità produttive	Quantità			Valore della produzione commercializzata
				Produzione	Produzione c/terzi	Produzione commercializzata	
<b>FABBRICAZIONE DI STRUMENTI E APPARECCHI DI MISURAZIONE, CONTROLLO, PROVA, NAVIGAZIONE E SIMILI, ESCLUSE LE APPARECCHIATURE DI CONTROLLO DEI PROCESSI INDUSTRIALI</b>							
33209200	Riparazione e manutenzione di strumenti e apparecchi di misurazione, controllo, prova, navigazione e simili	migl. EURO	3	0	0	0	5.934
<b>FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE PER IL CONTROLLO DEI PROCESSI INDUSTRIALI</b>							
33301000	Progettazione e montaggio di attrezzature per il controllo dei processi industriali e per l'automazione	migl. EURO	4	0	0	0	315.620
<b>FABBRICAZIONE DI PARTI ED ACCESSORI PER AUTOVEICOLI E PER I LORO MOTORI</b>							
34302090	Altre parti ed accessori degli autoveicoli	migl. EURO	7	26.548	0	26.548	26.548
<b>COSTRUZIONI DI NAVI E RIPARAZIONI DI NAVI - CANTIERI NAVALI</b>							
35119100	Riparazioni navali	migl. EURO	25	0	0	0	92.592
<b>COSTRUZIONE E RIPARAZIONE DI IMBARCAZIONI DA DIPORTO E SPORTIVE</b>							
35121330	Imbarcazioni a motore, diverse dai fuoribordo: lunghezza >12 m, per la navigazione marittima	n. pezzi	4	27	10	17	30.407
35121397	Altri panfili, navi e imbarcazioni da diporto e da sport: peso >100 kg, lunghezza >7,5 m	n. pezzi	3	8	0	8	10.772
35129000	Riparazione e manutenzione di imbarcazioni da diporto e sportive	migl. EURO	20	0	0	0	28.231
<b>FABBRICAZIONE DI ALTRI MOBILI</b>							
36148000	Arredamenti navali	migl. EURO	3	4.792	0	4.792	4.792

Fonte: Istat - Rilevazione annuale della produzione industriale.

Prosegue il consolidamento del settore artigiano, il cui peso percentuale sul totale delle imprese sale da 32,6% a 32,9% (l'incidenza a livello nazionale si ferma a 28,6%).

Nel 2007 le imprese artigiane attive sono state 46.187, in aumento dell'1,4% rispetto all'anno precedente, a fronte di una crescita delle iscrizioni pari al 14,3% e delle cessazioni pari all'8,9%; a livello nazionale l'incremento è stato pari allo 0,8%.

Il tasso di natalità aumenta di 1,1 punto percentuale rispetto al 2006, passando da 8,6% a 9,7%, il tasso di mortalità cresce di 0,6 e il tasso di sviluppo (il rapporto % tra il saldo delle imprese e le imprese registrate ad inizio periodo) passa da 0,9% a 1,4%.

Le imprese di produzione, che rappresentano il 68,6% del totale, salgono da 30.847 a 31.700 unità (+2,8%), mentre quelle di servizi (31,2% sul totale) continuano a ridimensionarsi passando da 14.630 a 14.413 (-1,5%).

Tra le sezioni numericamente più rappresentative si registra, a livello regionale, una crescita nelle costruzioni (+4,4%), nelle industrie alimentari (+2,7%) e nelle attività immobiliari, noleggio, informatica e ricerca (+2,5%); in calo i trasporti (-5,0%), il commercio (-2,3%) e la fabbricazione di prodotti in metallo, escluse macchine (-1,0%).

Tutte e quattro le province liguri hanno registrato un trend positivo: è sempre Imperia a risultare la provincia più dinamica, con un aumento delle imprese attive rispetto al 2006 pari a 3,9% (da 7.543 a 7.837) e il tasso di sviluppo più alto (+3,9%); Savona con 9.546 imprese artigiane (+1,5% rispetto all'anno precedente) ha registrato un tasso di sviluppo pari a 1,5%; Genova, che concentra la metà delle imprese artigiane liguri, ha incrementato il numero di imprese attive dello 0,9% (stesso valore per il tasso di sviluppo) e infine La Spezia ha registrato una situazione stazionaria, +0,2% sia la variazione delle imprese attive rispetto al 2006 che il tasso di sviluppo.

Nel capoluogo ligure, su un totale di 23.027 imprese artigiane attive, le imprese di produzione (il 67,1% del totale) aumentano del 2,0% mentre quelle di servizi (il 32,9% del totale) si riducono dell'1,3%; a Imperia si registra la più alta percentuale di imprese di produzione sul totale provinciale (71,5%), in aumento del 5,9% rispetto al 2006, mentre quelle di servizi diminuiscono dell'1,3%; in provincia di Savona le imprese di produzione, che rappresentano il 71,4% del totale, crescono del 2,7% mentre risultano in lieve calo quelle relativi ai servizi (-1,2%); infine in provincia della Spezia, su un totale di 5.777 imprese, quelle di produzione (il 66,4 % del totale) crescono dell'1,8% mentre quelle di servizi calano del 3,2%.

Le imprese di costruzioni, che rappresentano a livello regionale il 45,7% del totale delle imprese artigiane attive, incidono percentualmente in maniera più incisiva a Imperia (52,6% sul totale provinciale) dove peraltro si è registrato il saldo più alto tra imprese iscritte e cessate, +302.

L'analisi della congiuntura del comparto artigiano nel 2007, promossa dalla Regione Liguria e condotta da Unioncamere Liguria in collaborazione con le Associazioni regionali Confartigianato e CNA, ha evidenziato in avvio d'anno una situazione di stabilità, dopo le performance favorevoli osservate nel corso del 2006, con una decisa accelerazione in corrispondenza dei mesi centrali dell'anno. L'intensificarsi delle tensioni inflazionistiche, nonché il rallentamento generale dell'economia italiana che si è accompagnato ad un deterioramento del clima di fiducia dei consumatori, hanno causato una significativa flessione degli ordinativi nell'ultimo trimestre, che non ha, comunque, inficiato del tutto la valutazione positiva sull'intero anno: le prime indicazioni per il 2008 confermano un diffuso clima di incertezza che induce a moderare l'ottimismo sulle future dinamiche. A livello provinciale tutte e quattro le province hanno mostrato una diffusa dinamica congiunturale espansiva, caratterizzata da un picco positivo nel secondo trimestre; le uniche difficoltà segnalate durante l'anno hanno riguardato Genova, con un indebolimento del fatturato nel primo e nel terzo trimestre, e La Spezia che ha tuttavia prontamente recuperato dopo un avvio d'anno difficile.

Le indicazioni complessive riflettono andamenti mediamente favorevoli per tutti i settori, con la sola eccezione del commercio/riparazioni che, comunque, ha mostrato lievi segnali di attenuazione della flessione congiunturale in atto.

**Tavola 13.1 Principali indicatori statistici per provincia - Anno 2007**

Indicatori	Imperia	Savona	Genova	La Spezia	LIGURIA	ITALIA
Imprese artigiane attive (a)	7.837	9.546	23.027	5.777	<b>46.187</b>	<b>1.482.452</b>
Imprese iscritte	880	1.036	2.021	548	<b>4.485</b>	<b>137.304</b>
Imprese cessate	581	895	1.813	538	<b>3.827</b>	<b>126.475</b>
Variazione % 2006/2007	3,9	1,5	0,9	0,2	<b>1,4</b>	<b>0,8</b>
% delle imprese artigiane attive sul totale delle imprese	32,2	33,5	33,0	32,9	<b>32,9</b>	<b>28,6</b>
% delle imprese artigiane attive sul totale regionale	17,0	20,7	49,9	12,5	<b>100,0</b>	
% delle imprese di produzione	71,5	71,4	67,1	66,4	<b>68,6</b>	<b>67,4</b>
% delle imprese di servizi	28,5	28,6	32,9	33,6	<b>31,4</b>	<b>32,6</b>
Imprese artigiane per 1000 abitanti	35,8	33,5	26,1	26,2	<b>28,7</b>	<b>24,9</b>
% delle società di capitale	1,2	1,6	1,8	3,4	<b>1,9</b>	<b>2,7</b>
% delle società di persone	14,4	18,2	17,3	18,5	<b>17,2</b>	<b>18,3</b>
% delle ditte individuali	84,1	80,0	80,8	76,7	<b>80,7</b>	<b>78,9</b>
Tasso di natalità	11,5	11,0	8,7	9,4	<b>9,7</b>	<b>9,3</b>
Tasso di mortalità	7,6	9,5	7,8	9,3	<b>8,3</b>	<b>8,5</b>
Tasso di sviluppo	3,9	1,5	0,9	0,2	<b>1,4</b>	<b>0,7</b>

Fonte: Infocamere - Istat

(a) Consistenza al 31.12

**Tavola 13.2 Imprese artigiane attive per settore e per provincia al 31.12.2007**

ANNI PROVINCE	PRODUZIONE		SERVIZI		NON CLASSIFICATE	TOTALE
	Valore assoluto	%	Valore assoluto	%		
2004	29.417	66,0	14.984	33,6	200	44.601
2005	30.292	67,1	14.802	32,8	51	45.147
2006	30.847	67,7	14.630	32,1	54	45.531
2007 - DATI PROVINCIALI						
Imperia	5.603	71,5	2.197	28,0	37	7.837
Savona	6.820	71,4	2.722	28,5	4	9.546
Genova	15.439	67,0	7.568	32,9	20	23.027
La Spezia	3.838	66,4	1.926	33,3	13	5.777
<b>LIGURIA</b>	<b>31.700</b>	<b>68,6</b>	<b>14.413</b>	<b>31,2</b>	<b>74</b>	<b>46.187</b>
<b>ITALIA</b>	<b>1.007.195</b>	<b>67,9</b>	<b>472.702</b>	<b>31,9</b>	<b>2.555</b>	<b>1.482.452</b>

Fonte: Infocamere

**Tavola 13.3 Movimento anagrafico delle imprese artigiane per provincia (a) - Anno 2007**

ANNI PROVINCE	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate
2004	45.054	44.601	4.098	3.190
2005	45.618	45.147	3.945	3.381
2006	46.025	45.531	3.924	3.517
2007 - DATI PROVINCIALI				
Imperia	7.952	7.837	880	581
Savona	9.580	9.546	1.036	895
Genova	23.338	23.027	2.021	1.813
La Spezia	5.813	5.777	548	538
<b>LIGURIA</b>	<b>46.683</b>	<b>46.187</b>	<b>4.485</b>	<b>3.827</b>
<b>ITALIA</b>	<b>1.494.517</b>	<b>1.482.452</b>	<b>137.304</b>	<b>126.475</b>

Fonte: Infocamere

(a) Registrate e attive: consistenza al 31.12

**Tavola 13.4 Movimento anagrafico delle imprese artigiane per sezioni e divisioni di attività economica (a) - Anni 2006 e 2007**

SEZIONI E DIVISIONI DI ATTIVITA' ECONOMICA	2006				2007			
	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate
Agricoltura, caccia e pesca	714	710	93	61	723	721	79	71
Estrazione di minerali	26	26	1	0	27	27	1	0
Industrie alimentari e del tabacco	2.862	2.822	279	226	2.944	2.897	337	226
Industrie tessili e abbigliamento	726	708	64	68	725	709	71	69
Industrie conciarie	94	90	3	6	92	88	2	3
Industria del legno	914	904	37	68	879	869	41	67
Produzione di carta, editoria e stampa	498	483	20	32	490	473	31	40
Prodotti chimici e fibre sintetiche	74	70	4	4	68	64	1	6
Gomma e materie plastiche	112	109	14	9	104	101	6	12
Lavoraz. minerali non metalliferi	443	436	26	28	440	434	19	20
Produzione di metalli e loro leghe	19	19	0	0	18	18	0	2
Fabbricaz.prodotti metallo, escl. macchine	1.676	1.639	111	113	1.658	1.622	108	123
Fabbricazione macchine	569	561	43	33	567	557	38	37
Fabbricaz. macchine per ufficio, elaboratori	39	38	3	2	38	37	2	3
Fabbricaz.macchine e apparati elettr.	239	236	13	14	225	222	11	22
Fabbricaz. appar. radiotel. e per comunic.	86	85	9	5	84	83	6	8
Fabbricazione appar. medicali	798	793	34	39	779	775	25	43
Fabbricazione autoveicoli	24	23	2	1	28	27	5	1
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	570	565	74	44	591	587	81	61
Fabbricazione mobili	1.023	1.011	68	103	1.006	994	65	78
Recupero e riciclaggio	44	44	0	2	43	42	2	3
Energia elettrica, gas e acqua	1	1	0	0	1	1	0	0
Costruzioni	20.350	20.184	2.243	1.625	21.239	21.073	2.684	1.785
Commercio	3.194	3.159	154	261	3.118	3.088	137	272
Alberghi e ristoranti	37	35	0	8	33	31	1	16
Trasporti	3.940	3.889	170	256	3.743	3.693	119	297
Intermediazione monetaria e finanziaria	0	0	0	2	0	0	0	0
Attività immob., noleggio, informatica, ricerca	2.155	2.132	173	187	2.211	2.185	263	218
Istruzione	44	44	4	5	43	43	3	5
Sanità e altri servizi sociali	13	12	0	1	12	11	1	2
Altri servizi	4.675	4.649	253	296	4.664	4.641	299	311
Imprese non classificate	66	54	29	18	90	74	47	26
<b>Totale</b>	<b>46.025</b>	<b>45.531</b>	<b>3.924</b>	<b>3.517</b>	<b>46.683</b>	<b>46.187</b>	<b>4.485</b>	<b>3.827</b>

Fonte: Infocamere

(a) Registrate e attive: consistenza al 31.12

**Tavola 13.4.1 Movimento anagrafico delle imprese artigiane per sezioni e divisioni di attività economica in provincia di Imperia (a) - Anni 2006 e 2007**

SEZIONI E DIVISIONI DI ATTIVITA' ECONOMICA	2006				2007			
	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate
Agricoltura, caccia e pesca	159	158	22	19	155	155	15	17
Estrazione di minerali	3	3	0	0	3	3	0	0
Industrie alimentari e del tabacco	397	388	44	42	402	390	46	34
Industrie tessili e abbigliamento	80	79	10	11	86	85	16	9
Industrie conciarie	13	11	0	1	13	11	0	0
Industria del legno	166	164	4	14	168	166	11	9
Produzione di carta, editoria e stampa	60	58	1	1	57	56	4	7
Prodotti chimici e fibre sintetiche	4	4	0	0	4	4	0	0
Gomma e materie plastiche	10	10	2	2	9	9	0	0
Lavoraz. minerali non metalliferi	79	75	6	2	82	78	5	2
Fabbricaz.prodotti metallo, escl. macchine	262	255	19	13	271	264	21	11
Fabbricazione macchine	72	71	5	5	68	67	2	5
Fabbricaz. macchine per ufficio, elaboratori	4	4	1	1	4	4	0	0
Fabbricaz.macchine e apparati elettr.	19	19	0	0	19	19	0	0
Fabbricaz. appar. radiotel. e per comunic.	8	8	0	0	7	7	0	1
Fabbricazione appar. medicali	92	92	3	2	91	91	3	4
Fabbricazione autoveicoli	2	2	0	0	2	2	0	0
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	55	55	5	3	61	60	8	4
Fabbricazione mobili	167	163	11	18	168	164	13	11
Recupero e riciclaggio	8	8	0	0	8	8	0	0
Costruzioni	3.873	3.822	507	276	4.172	4.115	584	282
Commercio	556	555	35	60	543	541	23	57
Alberghi e ristoranti	4	4	0	2	4	4	0	3
Trasporti	442	432	9	20	413	401	10	35
Attività immob., noleggio, informatica, ricerca	291	287	27	25	303	300	37	33
Istruzione	6	6	1	1	6	6	0	0
Sanità e altri servizi sociali	4	3	0	1	4	4	1	1
Altri servizi	789	779	51	54	792	786	58	55
Imprese non classificate	28	28	3	0	37	37	23	1
<b>Totale</b>	<b>7.653</b>	<b>7.543</b>	<b>766</b>	<b>573</b>	<b>7.952</b>	<b>7.837</b>	<b>880</b>	<b>581</b>

Fonte: Infocamere

(a) Registrate e attive: consistenza al 31.12

**Tavola 13.4.2 Movimento anagrafico delle imprese artigiane per sezioni e divisioni di attività economica in provincia di Savona (a) - Anni 2006 e 2007**

SEZIONI E DIVISIONI DI ATTIVITA' ECONOMICA	2006				2007			
	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate
Agricoltura, caccia e pesca	199	197	30	12	201	200	23	23
Estrazione di minerali	2	2	0	0	2	2	0	0
Industrie alimentari e del tabacco	656	655	66	46	672	671	80	51
Industrie tessili e abbigliamento	101	99	5	6	97	96	4	8
Industrie conciarie	15	15	0	0	15	15	0	0
Industria del legno	195	194	12	16	182	181	9	19
Produzione di carta, editoria e stampa	79	79	2	7	83	83	10	6
Prodotti chimici e fibre sintetiche	14	14	1	2	12	12	0	2
Gomma e materie plastiche	9	9	1	2	9	9	0	0
Lavoraz. minerali non metalliferi	113	113	6	4	109	109	4	6
Produzione di metalli e loro leghe	5	5	0	0	5	5	0	0
Fabbricaz.prodotti metallo, escl. macchine	376	373	30	21	358	355	20	36
Fabbricazione macchine	99	99	7	6	101	101	8	3
Fabbricaz. macchine per ufficio, elaboratori	11	11	2	0	11	11	1	1
Fabbricaz.macchine e apparati elettr.	29	29	1	2	26	26	1	5
Fabbricaz. appar. radiotel. e per comunic.	7	7	0	0	7	7	0	0
Fabbricazione appar. medicali	117	117	7	5	114	114	1	4
Fabbricazione autoveicoli	4	4	1	0	4	4	0	0
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	104	104	13	8	105	105	10	11
Fabbricazione mobili	184	183	11	17	167	166	6	20
Recupero e riciclaggio	13	13	0	1	14	14	1	0
Energia elettrica, gas e acqua	1	1	0	0	1	1	0	0
Costruzioni	4.533	4.521	534	375	4.744	4.733	691	468
Commercio	627	623	33	70	617	613	28	43
Alberghi e ristoranti	8	7	0	1	6	5	0	5
Trasporti	585	583	31	51	543	541	12	51
Attività immob., noleggio, informatica, ricerca	367	366	43	35	373	373	59	55
Istruzione	3	3	1	1	3	3	0	0
Sanità e altri servizi sociali	5	5	0	0	4	4	0	1
Altri servizi	970	970	47	56	983	983	68	55
Imprese non classificate	8	2	0	17	12	4	0	22
<b>Totale</b>	<b>9.439</b>	<b>9.403</b>	<b>884</b>	<b>761</b>	<b>9.580</b>	<b>9.546</b>	<b>1.036</b>	<b>895</b>

Fonte: Infocamere

(a) Registrate e attive: consistenza al 31.12

**Tavola 13.4.3 Movimento anagrafico delle imprese artigiane per sezioni e divisioni di attività economica in provincia di Genova (a) - Anni 2006 e 2007**

SEZIONI E DIVISIONI DI ATTIVITA' ECONOMICA	2006				2007			
	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate
Agricoltura, caccia e pesca	229	228	20	16	245	244	30	16
Estrazione di minerali	16	16	1	0	17	17	1	0
Industrie alimentari e del tabacco	1.415	1.387	132	101	1.466	1.436	169	109
Industrie tessili e abbigliamento	457	443	39	41	459	446	46	42
Industrie conciarie	61	59	1	5	58	56	1	3
Industria del legno	457	449	16	31	411	404	17	28
Produzione di carta, editoria e stampa	270	259	13	19	294	279	15	22
Prodotti chimici e fibre sintetiche	47	43	2	1	44	40	1	4
Gomma e materie plastiche	81	78	11	4	75	72	5	9
Lavoraz. minerali non metalliferi	181	179	8	13	179	178	7	9
Produzione di metalli e loro leghe	12	12	0	0	10	10	0	2
Fabbricaz.prodotti metallo, escl. macchine	785	762	40	52	785	763	46	48
Fabbricazione macchine	311	304	21	16	311	302	20	21
Fabbricaz. macchine per ufficio, elaboratori	18	17	0	1	18	17	1	1
Fabbricaz.macchine e apparati elettr.	142	139	9	10	133	130	8	13
Fabbricaz. appar. radiotel. e per comunic.	56	55	7	4	56	55	5	5
Fabbricazione appar. medicali	498	493	17	28	488	484	19	28
Fabbricazione autoveicoli	9	8	0	1	14	13	5	0
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	273	270	38	22	284	281	39	25
Fabbricazione mobili	534	527	32	48	532	525	32	34
Recupero e riciclaggio	14	14	0	0	13	13	0	1
Costruzioni	9.718	9.623	985	779	10.010	9.918	1.106	818
Commercio	1.612	1.584	66	108	1.578	1.555	70	134
Alberghi e ristoranti	14	13	0	3	13	12	1	7
Trasporti	2.463	2.431	115	156	2.373	2.343	85	165
Intermediazione monetaria e finanziaria	0	0	0	2	0	0	0	0
Attività immob., noleggio, informatica, ricerca	1.210	1.195	86	101	1.247	1.228	139	101
Istruzione	19	19	1	2	19	19	1	2
Sanità e altri servizi sociali	3	3	0	0	3	3	0	0
Altri servizi	2.205	2.190	105	139	2.179	2.164	141	164
Imprese non classificate	20	17	22	1	24	20	11	2
<b>Totale</b>	<b>23.130</b>	<b>22.817</b>	<b>1.787</b>	<b>1.704</b>	<b>23.338</b>	<b>23.027</b>	<b>2.021</b>	<b>1.813</b>

Fonte: Infocamere

(a) Registrate e attive: consistenza al 31.12

**Tavola 13.4.4 Movimento anagrafico delle imprese artigiane per sezioni e divisioni di attività economica in provincia della Spezia (a) - Anni 2006 e 2007**

SEZIONI E DIVISIONI DI ATTIVITA' ECONOMICA	2006				2007			
	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate
Agricoltura, caccia e pesca	127	127	21	14	122	122	11	15
Estrazione di minerali	5	5	0	0	5	5	0	0
Industrie alimentari e del tabacco	394	392	37	37	404	400	42	32
Industrie tessili e abbigliamento	88	87	10	10	83	82	5	10
Industrie conciarie	5	5	2	0	6	6	1	0
Industria del legno	126	126	7	9	118	118	4	11
Produzione di carta, editoria e stampa	59	58	2	3	56	55	2	5
Prodotti chimici e fibre sintetiche	9	9	1	1	8	8	0	0
Gomma e materie plastiche	12	12	0	1	11	11	1	3
Lavoraz. minerali non metalliferi	70	69	6	9	70	69	3	3
Produzione di metalli e loro leghe	2	2	0	0	3	3	0	0
Fabbricaz.prodotti metallo, escl. macchine	253	249	22	27	244	240	21	28
Fabbricazione macchine	87	87	10	6	87	87	8	8
Fabbricaz. macchine per ufficio, elaboratori	6	6	0	0	5	5	0	1
Fabbricaz.macchine e apparati elettr.	49	49	3	2	47	47	2	4
Fabbricaz. appar. radiotel. e per comunic.	15	15	2	1	14	14	1	2
Fabbricazione appar. medicali	91	91	7	4	86	86	2	7
Fabbricazione autoveicoli	9	9	1	0	8	8	0	1
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	138	136	18	11	141	141	24	21
Fabbricazione mobili	138	138	14	20	139	139	14	13
Recupero e riciclaggio	9	9	0	1	8	7	1	2
Costruzioni	2.226	2.218	217	195	2.313	2.307	303	217
Commercio	399	397	20	23	380	379	16	38
Alberghi e ristoranti	11	11	0	2	10	10	0	1
Trasporti	450	443	15	29	414	408	12	46
Attività immob., noleggio, informatica, ricerca	287	284	17	26	288	284	28	29
Istruzione	16	16	1	1	15	15	2	3
Sanità e altri servizi sociali	1	1	0	0	1	0	0	0
Altri servizi	711	710	50	47	710	708	32	37
Imprese non classificate	10	7	4	0	17	13	13	1
<b>Totale</b>	<b>5.803</b>	<b>5.768</b>	<b>487</b>	<b>479</b>	<b>5.813</b>	<b>5.777</b>	<b>548</b>	<b>538</b>

Fonte: Infocamere

(a) Registrate e attive: consistenza al 31.12

**Tavola 13.5 Incidenza delle imprese artigiane attive per provincia al 31.12.2007**

ANNI PROVINCE	Imprese artigiane	Totale imprese	Incidenza % sul totale
2004	44.601	137.826	32,4
2005	45.147	138.805	32,5
2006	45.531	139.715	32,6
2007 - DATI PROVINCIALI			
Imperia	7.837	24.324	32,2
Savona	9.546	28.519	33,5
Genova	23.027	69.855	33,0
La Spezia	5.777	17.542	32,9
<b>LIGURIA</b>	<b>46.187</b>	<b>140.240</b>	<b>32,9</b>
<b>ITALIA</b>	<b>1.482.452</b>	<b>5.174.921</b>	<b>28,6</b>

Fonte: Infocamere

**Tavola 13.6 Imprese artigiane attive per forma giuridica e per provincia al 31.12.2007**

ANNI PROVINCE	Società di capitale	Società di persone	Ditte individuali	Altre forme	Totale
2004	496	7.827	36.096	182	44.601
2005	632	7.845	36.492	178	45.147
2006	743	7.859	36.751	178	45.531
2007 - DATI PROVINCIALI					
Imperia	90	1.125	6.594	28	7.837
Savona	149	1.732	7.639	26	9.546
Genova	421	3.976	18.595	35	23.027
La Spezia	198	1.069	4.428	82	5.777
<b>LIGURIA</b>	<b>858</b>	<b>7.902</b>	<b>37.256</b>	<b>171</b>	<b>46.187</b>
<b>ITALIA</b>	<b>39.760</b>	<b>270.366</b>	<b>1.168.539</b>	<b>3.787</b>	<b>1.482.452</b>

Fonte: Infocamere

**Tavola 13.7 Tassi demografici delle imprese artigiane per provincia - Anno 2007**

ANNI PROVINCE	Natalità	Mortalità	Sviluppo
2004	9,3	7,2	2,1
2005	8,8	7,5	1,3
2006	8,7	7,8	0,9
2007 - DATI PROVINCIALI			
Imperia	11,5	7,6	3,9
Savona	11,0	9,5	1,5
Genova	8,7	7,8	0,9
La Spezia	9,4	9,3	0,2
<b>LIGURIA</b>	<b>9,7</b>	<b>8,3</b>	<b>1,4</b>
<b>ITALIA</b>	<b>9,3</b>	<b>8,5</b>	<b>0,7</b>

Fonte: Infocamere

**Tavola 13.9 Artigiani iscritti all'INPS per sesso e posizione professionale - Anno 2007**

ANNI PROVINCE	Titolari			Collaboratori familiari			Totale		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
2004	9.398	43.507	52.905	2.283	2.929	5.212	11.681	46.436	58.117
2005	8.718	42.505	51.223	2.156	2.759	4.915	10.874	45.264	56.138
2006	8.703	43.012	51.715	2.149	2.751	4.900	10.852	45.763	56.615
2007 - DATI PROVINCIALI									
Imperia	1.302	7.380	8.682	292	558	850	1.594	7.938	9.532
Savona	1.982	9.563	11.545	589	820	1.409	2.571	10.383	12.954
Genova	4.295	22.228	26.523	1.129	1.299	2.428	5.424	23.527	28.951
La Spezia	1.421	5.494	6.915	295	384	679	1.716	5.878	7.594
<b>LIGURIA</b>	<b>9.000</b>	<b>44.665</b>	<b>53.665</b>	<b>2.305</b>	<b>3.061</b>	<b>5.366</b>	<b>11.305</b>	<b>47.726</b>	<b>59.031</b>

Fonte: INPS



Il dati presenti nel capitolo 14 sono il frutto di una rilevazione statistica sui permessi di costruire effettuata mensilmente dall'Istat. Il capitolo vuole offrire una piccola sintesi dei principali dati pubblicati nel volume stampato dall'Istat "Statistiche sui permessi di costruire"; eventuali approfondimenti sono visibili anche sul sito [www.istat.it](http://www.istat.it) dove la pubblicazione è accessibile gratuitamente.

L'indagine tiene conto della realizzazione di un nuovo fabbricato o di un ampliamento di volume di un fabbricato preesistente e riguarda sia i fabbricati residenziali sia quelli non residenziali. Nel capitolo sono analizzati i dati relativi agli anni dal 2004 al 2006, distinguendo le tabelle nella componente residenziale (distinguendo tra i nuovi fabbricati e ampliamenti), e la componente non residenziale (distinguendo tra i nuovi fabbricati e ampliamenti).

Nel triennio preso in esame in Liguria il numero dei fabbricati residenziali nuovi aumentano nel 2005 di 96 unità rispetto al 2004, ma nel 2006 subiscono una flessione di 110 unità rispetto al 2005; la superficie utile abitabile delle abitazioni segue una traiettoria simile; i volumi dei fabbricati sono sostanzialmente stabili. Analizzando la distribuzione per destinazione economica dei permessi di costruire nuovi fabbricati non residenziali, si osserva che negli anni 2004, 2005, 2006 in Liguria i fabbricati nel campo dell'agricoltura subiscono un'impennata nell'anno 2005 ma tendono a scendere nel 2006; invece nel settore dell'industria, a parte l'anno 2004, i dati sono sostanzialmente stabili; anche per il commercio e le attività turistiche più o meno il dato è sostanzialmente lo stesso per gli anni presi in esame. Se guardiamo il dato ligure in rapporto con l'Italia, possiamo affermare che la Liguria segue in generale le tendenze osservate a livello nazionale.

**Tavola 14.1 Permessi di costruire in Italia. Fabbricati residenziali nuovi e relative abitazioni per classe di comuni - Anni 2004-2006**

CLASSI DI COMUNI	Fabbricati			Abitazioni			
	Numero	Volume	Superficie totale	Numero	Superficie utile abitabile	Stanze	Accessori
ANNO 2004							
COMUNI CAPOLUOGHI							
Oltre 500.000 abitanti	1.368	6.010.473	1.914.158	115.032	945.377	45.389	34.626
250.001-500.000	226	1.773.143	531.494	3.693	274.722	11.970	10.229
100.001-250.000	2.050	6.387.302	1.985.706	15.264	1.080.451	49.346	44.296
Fino a 100.000	1.765	4.964.743	1.585.430	11.562	881.650	38.867	33.537
COMUNI NON CAPOLUOGHI							
Oltre 50.000 abitanti	1.562	4.815.257	1.524.630	10.689	810.157	37.183	29.117
20.001-50.000	6.513	15.976.646	5.044.845	36.470	2.702.375	124.045	104.277
10.001-20.000	10.048	22.903.172	7.190.456	53.260	3.976.032	182.981	158.312
5.001-10.000	12.053	24.812.085	7.865.136	58.383	4.316.420	200.570	175.233
2.501-5.000	9.577	16.313.271	5.160.667	37.648	2.849.063	132.224	115.857
1.001-2.500	5.818	8.331.208	2.653.338	18.717	1.473.712	67.365	59.920
Fino a 1.000	2.509	3.282.628	1.038.286	7.667	588.659	26.940	23.572
<b>ITALIA</b>	<b>53.489</b>	<b>115.569.928</b>	<b>36.494.146</b>	<b>268.385</b>	<b>19.898.618</b>	<b>916.880</b>	<b>788.976</b>
ANNO 2005							
COMUNI CAPOLUOGHI							
Oltre 500.000 abitanti	1.268	5.619.095	1.880.135	13.814	865.400	39.321	32.569
250.001-500.000	234	1.871.603	591.667	4.315	318.974	13.594	13.097
100.001-250.000	1.722	5.565.401	1.743.548	14.161	964.060	44.215	39.663
Fino a 100.000	2.082	6.390.311	2.020.243	15.309	1.131.750	51.607	43.675
COMUNI NON CAPOLUOGHI							
Oltre 50.000 abitanti	1.732	5.469.418	1.772.833	12.769	956.574	43.543	37.446
20.001-50.000	6.576	16.480.021	5.135.272	38.502	2.795.963	127.762	111.042
10.001-20.000	9.783	23.240.481	7.247.109	54.752	4.007.605	185.962	159.876
5.001-10.000	12.437	25.226.099	7.929.058	59.765	4.414.092	204.374	179.570
2.501-5.000	9.918	16.782.069	5.261.225	38.688	2.957.115	135.422	117.811
1.001-2.500	5.923	8.374.840	2.672.423	19.342	1.513.650	69.066	60.763
Fino a 1.000	2.407	3.026.603	958.528	7.185	553.844	25.153	21.880
<b>ITALIA</b>	<b>54.082</b>	<b>118.045.941</b>	<b>37.212.041</b>	<b>278.602</b>	<b>20.479.027</b>	<b>940.019</b>	<b>817.392</b>
ANNO 2006							
COMUNI CAPOLUOGHI							
Oltre 500.000 abitanti	1.240	6.972.705	2.109.116	16.189	1.001.371	45.935	39.273
250.001-500.000	214	1.360.406	408.603	3.142	223.312	8.815	8.292
100.001-250.000	1.648	5.678.281	1.789.057	13.069	900.166	41.575	36.178
Fino a 100.000	2.309	6.173.298	1.957.503	14.571	1.104.993	50.289	41.442
COMUNI NON CAPOLUOGHI							
Oltre 50.000 abitanti	1.540	4.828.321	1.511.477	11.255	808.440	36.759	30.633
20.001-50.000	6.433	16.773.530	5.246.236	39.504	2.818.492	131.573	112.243
10.001-20.000	9.498	20.949.921	6.528.231	49.543	3.611.168	166.763	147.856
5.001-10.000	11.845	22.443.580	7.013.163	53.068	3.991.205	184.610	162.183
2.501-5.000	9.764	15.544.844	4.900.599	36.950	2.779.057	129.576	112.757
1.001-2.500	5.547	7.708.834	2.434.225	17.361	1.372.021	62.639	55.604
Fino a 1.000	2.386	2.989.539	965.576	6.803	533.562	24.083	20.824
<b>ITALIA</b>	<b>52.424</b>	<b>111.423.259</b>	<b>34.863.786</b>	<b>261.455</b>	<b>19.143.787</b>	<b>882.617</b>	<b>767.285</b>

Fonte: Istat - Rilevazione statistica dei permessi di costruire

**Tavola 14.2 Permessi di costruire. Fabbricati residenziali nuovi e relative abitazioni per provincia**  
Anni 2004-2006 (volume in m<sup>3</sup> v/p e superfici in m<sup>2</sup>)

PROVINCE	Fabbricati			Abitazioni			
	Numero	Volume	Superficie totale	Numero	Superficie utile abitabile	Stanze	Accessori
ANNO 2004							
Imperia	324	352.727	112.912	743	62.140	2.759	2.230
Savona	225	402.553	121.592	1.098	70.851	3.291	2.677
Genova	145	209.632	66.047	549	40.489	1.856	1.538
La Spezia	106	182.438	58.478	430	34.157	1.604	1.235
<b>Liguria</b>	<b>800</b>	<b>1.147.350</b>	<b>359.029</b>	<b>2.820</b>	<b>207.637</b>	<b>9.510</b>	<b>7.680</b>
<b>ITALIA</b>	<b>53.489</b>	<b>115.569.928</b>	<b>36.494.146</b>	<b>268.385</b>	<b>19.898.618</b>	<b>916.880</b>	<b>788.976</b>
ANNO 2005							
Imperia	324	376.659	115.578	863	63.082	2.840	2.169
Savona	240	341.592	105.925	908	58.912	2.813	2.244
Genova	184	216.672	67.965	554	42.475	1.800	1.544
La Spezia	148	274.623	87.159	783	58.444	2.722	2.070
<b>Liguria</b>	<b>896</b>	<b>1.209.546</b>	<b>376.627</b>	<b>3.108</b>	<b>222.913</b>	<b>10.175</b>	<b>8.027</b>
<b>ITALIA</b>	<b>54.082</b>	<b>118.045.941</b>	<b>37.212.041</b>	<b>278.602</b>	<b>20.479.027</b>	<b>940.019</b>	<b>817.392</b>
ANNO 2006							
Imperia	256	217.575	72.277	541	41.539	1.830	1.411
Savona	146	227.508	69.246	586	36.206	1.718	1.471
Genova	192	233.166	73.180	597	42.724	1.857	1.546
La Spezia	192	355.455	111.433	829	63.712	2.986	2.433
<b>Liguria</b>	<b>786</b>	<b>1.033.704</b>	<b>326.136</b>	<b>2.553</b>	<b>184.181</b>	<b>8.391</b>	<b>6.861</b>
<b>ITALIA</b>	<b>52.424</b>	<b>111.423.259</b>	<b>34.863.786</b>	<b>261.455</b>	<b>19.143.787</b>	<b>882.617</b>	<b>767.285</b>

Fonte: Istat - Rilevazione statistica dei permessi di costruire

**Tavola 14.3 Permessi di costruire. Abitazioni in fabbricati residenziali nuovi per classe di superficie utile abitabile e provincia - Anni 2004-2006**

PROVINCE	Abitazioni per classe di superficie utile abitabile (m <sup>2</sup> )						Totale		
	<=45	46-75	76-95	96-110	111-130	Oltre 130	Abitazioni	Stanze	Accessori
ANNO 2004									
Imperia	92	265	156	95	80	55	743	2.759	2.230
Savona	377	385	211	46	34	45	1.098	3.291	2.677
Genova	63	285	101	53	24	23	549	1.856	1.538
La Spezia	36	180	117	36	44	17	430	1.604	1.235
<b>Liguria</b>	<b>568</b>	<b>1.115</b>	<b>585</b>	<b>230</b>	<b>182</b>	<b>140</b>	<b>2.820</b>	<b>9.510</b>	<b>7.680</b>
<b>ITALIA</b>	<b>43.271</b>	<b>119.255</b>	<b>55.184</b>	<b>23.710</b>	<b>13.082</b>	<b>13.883</b>	<b>268.385</b>	<b>916.880</b>	<b>788.976</b>
ANNO 2005									
Imperia	183	304	168	110	66	32	863	2.840	2.169
Savona	254	431	138	35	25	25	908	2.813	2.244
Genova	84	210	140	47	31	42	554	1.800	1.544
La Spezia	124	328	160	72	56	43	783	2.722	2.070
<b>Liguria</b>	<b>645</b>	<b>1.273</b>	<b>606</b>	<b>264</b>	<b>178</b>	<b>142</b>	<b>3.108</b>	<b>10.175</b>	<b>8.027</b>
<b>ITALIA</b>	<b>42.250</b>	<b>128.384</b>	<b>57.602</b>	<b>24.114</b>	<b>13.139</b>	<b>13.113</b>	<b>278.602</b>	<b>940.019</b>	<b>817.392</b>
ANNO 2006									
Imperia	104	195	88	88	37	29	541	1.830	1.411
Savona	188	265	60	35	22	16	586	1.718	1.471
Genova	53	327	118	51	22	26	597	1.857	1.546
La Spezia	83	344	233	78	50	41	829	2.986	2.433
<b>Liguria</b>	<b>428</b>	<b>1.131</b>	<b>499</b>	<b>252</b>	<b>131</b>	<b>112</b>	<b>2.553</b>	<b>8.391</b>	<b>6.861</b>
<b>ITALIA</b>	<b>41.579</b>	<b>120.830</b>	<b>51.791</b>	<b>22.254</b>	<b>12.522</b>	<b>12.479</b>	<b>261.455</b>	<b>882.617</b>	<b>767.285</b>

Fonte: Istat - Rilevazione statistica dei permessi di costruire

**Tavola 14.4 Permessi di costruire. Ampliamenti di fabbricati residenziali per provincia  
Anni 2004-2006**

PROVINCE	Ampliamenti con abitazioni						Altri ampliamenti		Totale ampliamenti	
	Volume	Superficie totale	Abitazioni	Superficie utile abitabile	Stanze	Accessori	Volume	Superficie totale	Volume	Superficie totale
ANNO 2004										
Imperia	48.110	15.171	179	11.692	505	415	12.897	4.479	61.007	19.650
Savona	58.581	18.037	187	13.042	565	447	23.867	7.712	82.448	25.749
Genova	31.050	9.850	85	7.193	312	228	23.848	8.382	54.898	18.232
La Spezia	28.582	9.145	93	7.134	291	233	7.328	2.648	35.910	11.793
<b>Liguria</b>	<b>166.323</b>	<b>52.203</b>	<b>544</b>	<b>39.061</b>	<b>1.673</b>	<b>1.323</b>	<b>67.940</b>	<b>23.221</b>	<b>234.263</b>	<b>75.424</b>
<b>ITALIA</b>	<b>10.272.832</b>	<b>3.253.341</b>	<b>28.113</b>	<b>2.219.000</b>	<b>94.307</b>	<b>80.463</b>	<b>2.941.331</b>	<b>955.030</b>	<b>13.214.163</b>	<b>4.208.371</b>
ANNO 2005										
Imperia	37.450	11.778	116	8.923	367	314	12.189	3.673	49.639	15.451
Savona	55.456	18.250	212	14.780	651	507	12.933	4.289	68.389	22.539
Genova	40.963	13.177	115	10.080	417	324	12.594	4.078	53.557	17.255
La Spezia	37.206	12.423	126	10.574	475	358	6.993	2.113	44.199	14.536
<b>Liguria</b>	<b>171.075</b>	<b>55.628</b>	<b>569</b>	<b>44.357</b>	<b>1.910</b>	<b>1.503</b>	<b>44.709</b>	<b>14.153</b>	<b>215.784</b>	<b>69.781</b>
<b>ITALIA</b>	<b>10.197.524</b>	<b>3.215.999</b>	<b>27.104</b>	<b>2.169.149</b>	<b>93.087</b>	<b>79.469</b>	<b>2.599.537</b>	<b>834.724</b>	<b>12.797.061</b>	<b>4.050.723</b>
ANNO 2006										
Imperia	36.865	10.972	102	8.305	339	275	6.509	2.077	43.374	13.049
Savona	32.662	10.943	127	8.782	375	275	16.965	6.159	49.627	17.102
Genova	50.385	16.234	162	12.886	504	417	19.349	6.355	69.734	22.589
La Spezia	46.275	14.589	123	10.093	449	308	7.443	2.334	53.718	16.923
<b>Liguria</b>	<b>166.187</b>	<b>52.738</b>	<b>514</b>	<b>40.066</b>	<b>1.667</b>	<b>1.275</b>	<b>50.266</b>	<b>16.925</b>	<b>216.453</b>	<b>69.663</b>
<b>ITALIA</b>	<b>10.662.461</b>	<b>3.367.538</b>	<b>28.436</b>	<b>2.272.912</b>	<b>96.319</b>	<b>83.574</b>	<b>2.920.777</b>	<b>937.113</b>	<b>13.583.238</b>	<b>4.304.651</b>

Fonte: Istat - Rilevazione statistica dei permessi di costruire

**Tavola 14.5 Permessi di costruire in Italia. Fabbricati non residenziali nuovi e relative abitazioni per classe di comuni - Anni 2004-2006**

CLASSI DI COMUNI	Fabbricati			Abitazioni		
	Numero	Volume	Superficie totale	Numero	Stanze	Accessori
ANNO 2004						
COMUNI CAPOLUOGHI						
Oltre 500.000 abitanti	152	2.590.510	555.776	11	39	29
250.001-500.000	71	1.669.519	254.260	23	77	47
100.001-250.000	560	5.838.042	907.195	180	617	519
Fino a 100.000	721	8.739.910	1.362.287	228	696	516
COMUNI NON CAPOLUOGHI						
Oltre 50.000 abitanti	641	7.967.214	1.634.326	114	414	316
20.001-50.000	2.559	19.626.538	3.298.218	727	2.062	1.622
10.001-20.000	3.517	24.914.079	4.172.281	691	2.204	1.909
5.001-10.000	4.322	25.532.020	4.444.686	878	2.820	2.281
2.501-5.000	4.457	22.857.372	3.663.939	837	2.748	2.227
1.001-2.500	2.863	12.182.047	1.974.588	393	1.442	1.129
Fino a 1.000	1.228	4.586.750	843.769	147	551	446
<b>ITALIA</b>	<b>21.091</b>	<b>136.504.001</b>	<b>23.111.325</b>	<b>4.229</b>	<b>13.670</b>	<b>11.041</b>
ANNO 2005						
COMUNI CAPOLUOGHI						
Oltre 500.000 abitanti	175	3.545.647	664.961	10	32	31
250.001-500.000	84	1.088.446	198.036	13	44	35
100.001-250.000	434	4.238.887	754.523	226	610	531
Fino a 100.000	646	8.272.689	1.174.856	335	731	699
COMUNI NON CAPOLUOGHI						
Oltre 50.000 abitanti	540	4.248.140	646.455	95	339	286
20.001-50.000	2.405	17.212.098	2.844.706	813	2.448	2.152
10.001-20.000	3.334	21.158.623	3.565.104	711	2.305	1.946
5.001-10.000	4.177	23.199.413	3.824.650	794	2.620	2.100
2.501-5.000	4.127	19.034.581	3.215.567	770	2.459	2.078
1.001-2.500	2.631	9.908.916	1.698.709	370	1.282	1.016
Fino a 1.000	1.204	4.578.826	747.387	145	521	419
<b>ITALIA</b>	<b>19.757</b>	<b>116.486.266</b>	<b>19.334.954</b>	<b>4.282</b>	<b>13.391</b>	<b>11.293</b>
ANNO 2006						
COMUNI CAPOLUOGHI						
Oltre 500.000 abitanti	202	4.755.369	951.222	66	141	118
250.001-500.000	92	2.461.205	372.113	69	105	134
100.001-250.000	511	5.672.114	877.666	358	863	716
Fino a 100.000	706	5.419.419	979.422	191	679	543
COMUNI NON CAPOLUOGHI						
Oltre 50.000 abitanti	502	5.171.171	799.185	137	484	367
20.001-50.000	2.289	14.300.317	2.458.126	651	1.918	1.566
10.001-20.000	3.204	20.351.600	3.325.159	653	2.273	1.823
5.001-10.000	4.302	22.160.838	3.573.366	1.031	2.949	2.265
2.501-5.000	3.917	15.018.235	2.666.953	778	2.533	2.082
1.001-2.500	2.522	12.715.021	1.979.977	455	1.583	1.189
Fino a 1.000	1.104	3.969.751	671.480	152	552	418
<b>ITALIA</b>	<b>19.351</b>	<b>111.995.040</b>	<b>18.654.669</b>	<b>4.541</b>	<b>14.080</b>	<b>11.221</b>

Fonte: Istat - Rilevazione statistica dei permessi di costruire

**Tavola 14.6 Permessi di costruire. Fabbricati non residenziali nuovi e relative abitazioni per provincia - Anni 2004-2006**

PROVINCE	Fabbricati			Abitazioni		
	Numero	Volume	Superficie totale	Numero	Stanze	Accessori
ANNO 2004						
Imperia	87	304.910	42.447	16	55	45
Savona	67	284.989	53.676	40	121	86
Genova	79	487.430	90.943	5	20	16
La Spezia	32	136.109	28.438	1	5	4
<b>Liguria</b>	<b>265</b>	<b>1.213.438</b>	<b>215.504</b>	<b>62</b>	<b>201</b>	<b>151</b>
<b>ITALIA</b>	<b>21.091</b>	<b>136.504.001</b>	<b>23.111.325</b>	<b>4.229</b>	<b>13.670</b>	<b>11.041</b>
ANNO 2005						
Imperia	76	280.007	55.496	5	20	13
Savona	67	242.051	53.477	48	133	102
Genova	95	471.561	105.079	8	34	17
La Spezia	51	146.497	33.526	5	17	12
<b>Liguria</b>	<b>289</b>	<b>1.140.116</b>	<b>247.578</b>	<b>66</b>	<b>204</b>	<b>144</b>
<b>ITALIA</b>	<b>19.757</b>	<b>116.486.266</b>	<b>19.334.954</b>	<b>4.282</b>	<b>13.391</b>	<b>11.293</b>
ANNO 2006						
Imperia	79	347.620	68.050	13	50	38
Savona	52	394.926	46.141	8	32	19
Genova	78	216.993	38.561	3	12	10
La Spezia	40	287.719	48.306	8	38	20
<b>Liguria</b>	<b>249</b>	<b>1.247.258</b>	<b>201.058</b>	<b>32</b>	<b>132</b>	<b>87</b>
<b>ITALIA</b>	<b>19.351</b>	<b>111.995.040</b>	<b>18.654.669</b>	<b>4.541</b>	<b>14.080</b>	<b>11.221</b>

Fonte: Istat - Rilevazione statistica dei permessi di costruire

**Tavola 14.7 Permessi di costruire. Fabbricati non residenziali nuovi per destinazione economica e provincia - Anni 2004-2006 (volume in m<sup>3</sup> v/p e superficie in m<sup>2</sup>)**

PROVINCE	Agricoltura			Industria e artigianato			Commercio e attività turistiche			Altro			Totale		
	Volume	Fabbricati	Superficie totale	Fabbricati	Volume	Superficie totale	Fabbricati	Volume	Superficie totale	Fabbricati	Volume	Superficie totale	Fabbricati	Volume	Superficie totale
ANNO 2004															
Imperia	55	68.296	14.528	18	125.848	15.383	6	104.677	10.500	8	6.089	2.036	87	304.910	42.447
Savona	30	31.335	6.864	16	186.430	25.597	8	44.749	13.605	13	22.475	7.610	67	284.989	53.676
Genova	15	7.019	1.873	27	222.414	29.727	4	26.629	4.569	33	231.368	54.774	79	487.430	90.943
La Spezia	11	20.698	4.205	10	60.774	9.189	4	11.079	3.509	7	43.558	11.535	32	136.109	28.438
<b>Liguria</b>	<b>111</b>	<b>127.348</b>	<b>27.470</b>	<b>71</b>	<b>595.466</b>	<b>79.896</b>	<b>22</b>	<b>187.134</b>	<b>32.183</b>	<b>61</b>	<b>303.490</b>	<b>75.955</b>	<b>265</b>	<b>1.213.438</b>	<b>215.504</b>
<b>ITALIA</b>	<b>9.406</b>	<b>16.337.063</b>	<b>3.438.269</b>	<b>6.173</b>	<b>81.241.511</b>	<b>12.023.648</b>	<b>2.435</b>	<b>23.843.989</b>	<b>4.482.556</b>	<b>3.077</b>	<b>15.081.438</b>	<b>3.166.852</b>	<b>21.091</b>	<b>136.504.001</b>	<b>23.111.325</b>
ANNO 2005															
Imperia	41	52.125	13.000	20	203.583	37.828	5	11.580	2.222	10	12.719	2.446	76	280.007	55.496
Savona	35	34.252	7.721	14	124.843	19.668	10	38.984	8.152	8	43.972	17.936	67	242.051	53.477
Genova	28	19.835	5.135	15	249.663	45.010	8	22.094	7.214	44	179.969	47.720	95	471.561	105.079
La Spezia	34	28.074	6.671	9	57.533	13.391	1	688	259	7	60.202	13.205	51	146.497	33.526
<b>Liguria</b>	<b>138</b>	<b>134.286</b>	<b>32.527</b>	<b>58</b>	<b>635.622</b>	<b>115.897</b>	<b>24</b>	<b>73.346</b>	<b>17.847</b>	<b>69</b>	<b>296.862</b>	<b>81.307</b>	<b>289</b>	<b>1.140.116</b>	<b>247.578</b>
<b>ITALIA</b>	<b>9.170</b>	<b>14.305.022</b>	<b>2.980.328</b>	<b>5.628</b>	<b>69.962.209</b>	<b>10.290.165</b>	<b>2.156</b>	<b>20.064.290</b>	<b>3.776.026</b>	<b>2.803</b>	<b>12.154.745</b>	<b>2.288.435</b>	<b>19.757</b>	<b>116.486.266</b>	<b>19.334.954</b>
ANNO 2006															
Imperia	38	49.393	9.930	15	271.661	51.128	6	20.384	5.280	20	6.182	1.712	79	347.620	68.050
Savona	16	12.720	3.024	16	182.341	24.837	3	13.682	1.975	17	186.183	16.305	52	394.926	46.141
Genova	19	5.232	1.235	10	140.414	17.324	11	20.708	6.566	38	50.639	13.436	78	216.993	38.561
La Spezia	13	34.976	6.026	15	213.402	33.478	5	16.438	2.901	7	22.903	5.901	40	287.719	48.306
<b>Liguria</b>	<b>86</b>	<b>102.321</b>	<b>20.215</b>	<b>56</b>	<b>807.818</b>	<b>126.767</b>	<b>25</b>	<b>71.212</b>	<b>16.722</b>	<b>82</b>	<b>265.907</b>	<b>37.354</b>	<b>249</b>	<b>1.247.258</b>	<b>201.058</b>
<b>ITALIA</b>	<b>9.299</b>	<b>11.547.743</b>	<b>2.560.017</b>	<b>5.009</b>	<b>64.151.770</b>	<b>9.371.881</b>	<b>2.210</b>	<b>21.269.646</b>	<b>4.030.797</b>	<b>2.833</b>	<b>15.025.881</b>	<b>2.691.974</b>	<b>19.351</b>	<b>111.995.040</b>	<b>18.654.669</b>

Fonte: Istat - Rilevazione statistica dei permessi di costruire

**Tavola 14.8 Permessi di costruire. Ampliamenti di fabbricati non residenziali nuovi e relative abitazioni per provincia - Anni 2004-2006**

PROVINCE	Ampliamenti		Abitazioni		
	Volume	Superficie totale	Numero	Stanze	Accessori
ANNO 2004					
Imperia	77.958	13.395	3	9	10
Savona	127.332	19.269	2	8	7
Genova	81.347	16.414	2	8	8
La Spezia	4.011	911	-	-	-
<b>Liguria</b>	<b>290.648</b>	<b>49.989</b>	<b>7</b>	<b>25</b>	<b>25</b>
<b>ITALIA</b>	<b>35.015.610</b>	<b>6.120.532</b>	<b>831</b>	<b>2.978</b>	<b>2.629</b>
ANNO 2005					
Imperia	31.981	6.123	-	-	-
Savona	20.941	4.288	1	5	4
Genova	72.272	12.435	-	-	-
La Spezia	84.509	12.765	-	-	-
<b>Liguria</b>	<b>209.703</b>	<b>35.611</b>	<b>1</b>	<b>5</b>	<b>4</b>
<b>ITALIA</b>	<b>33.904.526</b>	<b>5.802.959</b>	<b>990</b>	<b>3.007</b>	<b>2.418</b>
ANNO 2006					
Imperia	43.607	7.678	1	6	4
Savona	71.749	12.449	1	3	3
Genova	17.068	5.029	1	2	4
La Spezia	38.358	5.888	0	0	0
<b>Liguria</b>	<b>170.782</b>	<b>31.044</b>	<b>3</b>	<b>11</b>	<b>11</b>
<b>ITALIA</b>	<b>33.145.370</b>	<b>5.503.600</b>	<b>769</b>	<b>2614</b>	<b>2104</b>

Fonte: Istat - Rilevazione statistica dei permessi di costruire



Sulla base dei dati forniti dal Ministero dello Sviluppo Economico, a fine 2007 gli esercizi commerciali al dettaglio in sede fissa sono passati da 25.276 a 25.124 unità, con un calo dello 0,6% rispetto al 2006 (+0,2% l'aumento a livello nazionale), a conferma di un ristagno del settore determinato in larga parte da una contrazione dei consumi.

Si ricorda che le consistenze riportate nelle tavole si riferiscono ai soli esercizi attivi, siano essi localizzati nella sede dell'impresa o in unità locali (non comprendono quindi sedi di impresa esclusivamente amministrative, né sedi o unità locali inattive o sospese) e che fra sedi e unità locali non esiste rapporto di dipendenza nel senso che entrambe vengono conteggiate solo in quanto presso di esse sia attivo un esercizio commerciale: ad esempio una unità locale localizzata in provincia diversa da quella dell'impresa da cui dipende, viene conteggiata nella provincia in cui esercita l'attività.

Dall'analisi della rete di vendita secondo la specializzazione merceologica, si osserva una situazione sostanzialmente stazionaria nel settore non alimentare, che (escludendo carburanti, farmacie e tabacchi annoverati tra le categorie "speciali") assorbe oltre il 60% dell'intero comparto: unici incrementi nella categoria degli articoli medicali e ortopedici (+18,9%), negli esercizi despecializzati (+4,8%), nell'abbigliamento (+0,3%) e nei mobili e casalinghi (+0,1%). Il settore alimentare accusa una flessione generale che tocca un po' tutte le categorie, compresi gli esercizi despecializzati (-1,1%) che rappresentano il 12% della rete commerciale al dettaglio.

A Genova sono localizzati 12.994 esercizi commerciali al dettaglio (-0,6%), a Savona 5.088 (-0,6%), a Imperia 3.699 (-0,7%) e alla Spezia 3.343 (-0,5%).

Per l'analisi dei flussi nel dettaglio in sede fissa vengono utilizzate le informazioni contenute nei modelli COM relativi all'apertura, cessazione e variazione dei negozi, in vigore per la denuncia al Registro delle Imprese presso le Camere di Commercio; il sistema opera ancora con modalità sperimentali in quanto l'attività di caricamento della modulistica non è ancora completa su tutto il territorio nazionale, soprattutto per quanto riguarda le cancellazioni.

Le aperture di nuove attività commerciali al dettaglio subiscono una battuta d'arresto, -10,9% a livello regionale: gli esercizi di vicinato aperti nel 2007, che rappresentano il 98% del totale, sono stati 284 in meno rispetto al 2006.

Il numero di esercizi per 1.000 abitanti si mantiene stabile a 15,6, mentre la media nazionale perde 1 decimo di punto, scendendo a 13,1.

Anche il commercio all'ingrosso rimane stazionario, passando da 5.750 a 5.756 esercizi (+0,1%) mentre la consistenza degli intermediari del commercio regredisce dell'1,2%, in particolare nel settore despecializzato (-4,9%) e nel tessile, abbigliamento e calzature (-2,2%).

Nel settore auto, stabile anch'esso rispetto al 2006, l'unica voce di rilievo riguarda il commercio di autoveicoli, in crescita del 6%.

La struttura della Grande Distribuzione si è estesa: in particolare quella Despecializzata conta complessivamente 508 punti vendita (+4,8%), nonostante un lieve ridimensionamento di Grandi Magazzini e Supermercati che ha determinato una contrazione del numero di addetti (-1,2%) e quella Specializzata guadagna 5 esercizi passando da 26 a 31 punti vendita, con una superficie totale pari a 83.128 mq. (+11,5%) e 1.210 occupati (+13,5%).

In aumento di 45 unità locali il commercio ambulante: nello specifico quello a posteggio mobile cresce del 4,1% mentre continua a decrescere quello a posteggio fisso (-2,1%).

Tra le forme speciali di vendita in crescita quelle per corrispondenza (+5,0%), stabili le vendite presso domicilio e in aumento il commercio per mezzo di distributori automatici (+4,7%).

L'indice generale nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) è cresciuto dell'1,9%, quello per le famiglie di operai e impiegati (FOI) dell'1,7% (calcolati entrambi al netto del consumo dei tabacchi) e l'indice generale armonizzato per i Paesi dell'UE (IPCA) del 2,1%.

## COMMERCIO INTERNO

Dall'analisi delle vendite al dettaglio, promossa dal Ministero dello Sviluppo Economico e curata dall'Istituto Tagliacarne, nel corso del 2007 in Liguria si è verificata una crescita tendenziale rispetto al 2006 pari a +1,7% (+0,6% a livello nazionale): con riferimento alle singole categorie merceologiche si riscontra una dinamica più positiva nelle vendite alimentari (+3,0%, il valore più alto tra le regioni del Nord Italia superato a livello nazionale solo dalla Campania) rispetto a quelle non alimentari (+0,8%) e riguardo alla forma distributiva gli esercizi della grande distribuzione organizzata registrano una variazione delle vendite pari a +2,5% contro +1,4% degli esercizi tradizionali.

**Tavola 15.1 Principali indicatori statistici per provincia - Anno 2007**

Indicatori	Imperia	Savona	Genova	La Spezia	LIGURIA	ITALIA
Consistenza delle attività commerciali al dettaglio in sede fissa	3.699	5.088	12.994	3.343	<b>25.124</b>	<b>778.534</b>
Aperture delle attività commerciali al dettaglio in sede fissa	269	649	1.032	362	<b>2.312</b>	<b>60.404</b>
Attività commerciali al dettaglio in sede fissa per 1000 abitanti	16,9	17,9	14,7	15,1	<b>15,6</b>	
Grandi magazzini (a)	6	6	16	5	<b>33</b>	<b>1.292</b>
Superficie vendita (mq)	7.423	7.346	25.673	19.730	<b>60.172</b>	<b>2.025.893</b>
Supermercati (a)	37	43	85	31	<b>196</b>	<b>8.814</b>
Superficie vendita (mq)	36.197	34.968	64.387	22.472	<b>158.024</b>	<b>7.746.637</b>
Ipermercati (a)	0	2	2	2	<b>6</b>	<b>520</b>
Superficie vendita (mq)	0	10.871	14.300	11.145	<b>36.316</b>	<b>3.184.253</b>
Minimercati (a)	28	55	167	23	<b>273</b>	<b>5.183</b>
Superficie vendita (mq)	8.333	15.271	46.593	6.400	<b>76.597</b>	<b>1.532.019</b>
Indice generale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (base 1995=100) - Media annuale	108,6 (c)	130,1	127,3	137,9	<b>n.c.</b>	<b>130,0</b>

Fonte: Infocamere - Istat - Ministero Sviluppo Economico

(a) Consistenza al 1° gennaio 2008

(c) l'indice è in base dicembre 2002=100. La media 2007 è calcolata su 9 mesi

**Tavola 15.2 Aperture delle attività commerciali al dettaglio in sede fissa per provincia - Anno 2007**

ANNI PROVINCE	VICINATO		MEDIE STRUTTURE		GRANDI STRUTTURE		TOTALE	
	Numero	Superficie	Numero	Superficie	Numero	Superficie	Numero	Superficie
2004	2.528	137.406	52	32.833	13	43.934	2.593	214.173
2005	2.323	130.323	68	47.058	8	34.457	2.399	211.838
2006	2.550	150.947	45	25.933	1	1.500	2.596	178.380
2007 - DATI PROVINCIALI								
Imperia	260	14.989	9	4.355	-	-	269	19.344
Savona	631	29.224	17	8.840	1	1.400	649	39.464
Genova	1.021	51.367	11	5.072	-	-	1.032	56.439
La Spezia	357	25.333	4	1.969	1	4.300	362	31.602
<b>Liguria</b>	<b>2.269</b>	<b>120.913</b>	<b>41</b>	<b>20.236</b>	<b>2</b>	<b>5.700</b>	<b>2.312</b>	<b>146.849</b>
<b>ITALIA</b>	<b>58.399</b>	<b>4.052.692</b>	<b>1.874</b>	<b>1.299.322</b>	<b>131</b>	<b>382.907</b>	<b>60.404</b>	<b>5.734.921</b>

Fonte: Ministero Sviluppo Economico - Osservatorio Nazionale del Commercio

Nota: il Sistema Statistico Informativo per il Monitoraggio della Rete Distributiva utilizza informazioni contenute nella modulistica per l'apertura, la cessazione, la variazione dei negozi al dettaglio fisso in vigore per la denuncia al registro delle Imprese presso le Camere di Commercio (art. 10, comma 5 del D.Lgs. 114/1998).

**Tavola 15.3 Commercio al dettaglio in sede fissa: esercizi per categoria di attività economica prevalente e per provincia al 31.12.2007**

CATEGORIA DI ATTIVITA' ECONOMICA	Imperia	Savona	Genova	La Spezia	LIGURIA	ITALIA
Carburanti	98	131	297	94	<b>620</b>	<b>24.226</b>
Non specializzati	5	3	25	8	<b>41</b>	<b>1.649</b>
Non specializzati preval. alimentare	527	626	1.364	468	<b>2.985</b>	<b>89.859</b>
Non specializzati preval. non alimentare	19	56	231	47	<b>353</b>	<b>12.642</b>
Frutta e verdura	94	155	674	101	<b>1.024</b>	<b>21.209</b>
Carne e prodotti a base di carne	157	251	706	140	<b>1.254</b>	<b>35.949</b>
Pesci, crostacei, molluschi	33	74	263	42	<b>412</b>	<b>8.404</b>
Pane, pasticceria, dolci	79	64	118	76	<b>337</b>	<b>12.609</b>
Bevande (vini, olii, birra e altre)	42	57	65	21	<b>185</b>	<b>5.390</b>
Tabacco e altri generi di monopolio	117	182	516	151	<b>966</b>	<b>28.216</b>
Altri esercizi specializz. alimentari	64	103	334	69	<b>570</b>	<b>18.508</b>
Farmacie	92	117	320	82	<b>611</b>	<b>18.397</b>
Articoli medicali e ortopedici	18	48	71	20	<b>157</b>	<b>5.157</b>
Cosmetici e articoli di profumeria	92	146	400	108	<b>746</b>	<b>23.215</b>
Prodotti tessili e biancheria	117	130	349	100	<b>696</b>	<b>24.040</b>
Abbigliamento e accessori, pellicceria	603	918	1.955	569	<b>4.045</b>	<b>129.534</b>
Calzature e articoli in cuoio	157	212	504	92	<b>965</b>	<b>27.675</b>
Mobili, casalinghi, illuminazione	231	288	729	201	<b>1.449</b>	<b>52.011</b>
Elettrodomestici, radio-tv, dischi strum. musicali	80	87	283	46	<b>496</b>	<b>17.891</b>
Ferramenta, vernici, giardinaggio, sanitari	153	228	554	136	<b>1.071</b>	<b>39.954</b>
Libri, giornali, cartoleria	207	317	991	200	<b>1.715</b>	<b>44.847</b>
Altri esercizi specializz. non alimentari	678	865	2.063	529	<b>4.135</b>	<b>132.979</b>
Articoli di seconda mano	36	30	182	43	<b>291</b>	<b>4.173</b>
<b>Totale</b>	<b>3.699</b>	<b>5.088</b>	<b>12.994</b>	<b>3.343</b>	<b>25.124</b>	<b>778.534</b>

Fonte: Ministero Sviluppo Economico - Osservatorio Nazionale del Commercio

**Tavola 15.3.1 Commercio al dettaglio in sede fissa: nuove aperture e cessazioni per provincia (a) gennaio-giugno 2008**

PROVINCE	NUOVE ISCRIZIONI			CANCELLAZIONI			SALDO		
	Sede	Unità locale	Totale	Sede	Unità locale	Totale	Sede	Unità locale	Totale
Imperia	99	69	168	138	66	204	-39	3	-36
Savona	168	113	281	165	93	258	3	20	23
Genova	360	212	572	429	199	628	-69	13	-56
La Spezia	94	55	149	108	55	163	-14	0	-14
<b>LIGURIA</b>	<b>721</b>	<b>449</b>	<b>1.170</b>	<b>840</b>	<b>413</b>	<b>1.253</b>	<b>-119</b>	<b>36</b>	<b>-83</b>
<b>ITALIA</b>	<b>21.597</b>	<b>13.217</b>	<b>34.814</b>	<b>24.488</b>	<b>11.497</b>	<b>35.985</b>	<b>-2.891</b>	<b>1.720</b>	<b>-1.171</b>

Fonte: Infocamere

(a) E' ripresa dal 2007 la funzione di calcolo della nati-mortalità delle imprese commerciali: i dati nella tavola si riferiscono alle nuove aperture e cessazioni di esercizi attivi nel periodo di riferimento.

**Tavola 15.3.2 Commercio al dettaglio in sede fissa: aperture e cessazioni per variazioni per provincia (a) - gennaio-giugno 2008**

PROVINCE	ISCRIZIONI PER VARIAZIONE			CANCELLAZIONI PER VARIAZIONE			SALDO		
	Sede	Unità locale	Totale	Sede	Unità locale	Totale	Sede	Unità locale	Totale
Imperia	20	3	23	24	3	27	-4	0	-4
Savona	26	9	35	32	8	40	-6	1	-5
Genova	49	33	82	96	22	118	-47	11	-36
La Spezia	21	6	27	35	6	41	-14	0	-14
<b>LIGURIA</b>	<b>116</b>	<b>51</b>	<b>167</b>	<b>187</b>	<b>39</b>	<b>226</b>	<b>-71</b>	<b>12</b>	<b>-59</b>
<b>ITALIA</b>	<b>3.849</b>	<b>1.854</b>	<b>5.703</b>	<b>4.888</b>	<b>864</b>	<b>5.752</b>	<b>-1.039</b>	<b>990</b>	<b>-49</b>

Fonte: Infocamere

(a) I dati nella tavola si riferiscono alle aperture e cessazioni per variazione di codice attività o di stato di attività avvenute nel periodo di riferimento.

**Tavola 15.4 Commercio all'ingrosso: consistenza per specializzazione merceologica e per provincia al 31.12.2007**

SPECIALIZZAZIONE MERCEOLOGICA	Imperia	Savona	Genova	La Spezia	<b>LIGURIA</b>	<b>ITALIA</b>
Macchinari e attrezzature	93	114	486	121	<b>814</b>	<b>32.307</b>
Materie prime agricole e animali vivi	247	49	87	16	<b>399</b>	<b>11.369</b>
Prodotti intermedi non agricoli, rottami e cascami	115	159	586	178	<b>1.038</b>	<b>48.971</b>
Prodotti alimentari, bevande, tabacco	179	264	719	194	<b>1.356</b>	<b>48.831</b>
Altri prodotti di consumo finale	205	257	1.186	210	<b>1.858</b>	<b>89.582</b>
Altri prodotti	13	24	222	32	<b>291</b>	<b>8.724</b>
<b>Totale</b>	<b>852</b>	<b>867</b>	<b>3.286</b>	<b>751</b>	<b>5.756</b>	<b>239.784</b>

Fonte: Ministero Sviluppo Economico - Osservatorio Nazionale del Commercio

**Tavola 15.4.1 Intermediari del commercio: consistenza per specializzazione merceologica e per provincia al 31.12.2007**

SPECIALIZZAZIONE MERCEOLOGICA	Imperia	Savona	Genova	La Spezia	<b>LIGURIA</b>	<b>ITALIA</b>
Materie prime agricole, tessili, semilavorati, animali vivi	17	12	36	2	<b>67</b>	<b>5.285</b>
Combustibili, minerali, metalli, prodotti chimici	26	35	141	20	<b>222</b>	<b>9.085</b>
Legname, materiali da costruzione	37	92	165	58	<b>352</b>	<b>17.159</b>
Macchinari, impianti industriali, navi, aereomobili	38	59	255	72	<b>424</b>	<b>19.364</b>
Mobili, articoli per la casa, ferramenta	36	66	237	40	<b>379</b>	<b>18.553</b>
Tessili, abbigliamento, calzature, articoli in cuoio	22	67	321	31	<b>441</b>	<b>21.608</b>
Alimentari, bevande, tabacco	253	319	742	247	<b>1.561</b>	<b>40.331</b>
Specializzato di altri prodotti n.c.a.	150	292	1.228	180	<b>1.850</b>	<b>68.230</b>
Despecializzato	32	54	419	24	<b>529</b>	<b>32.088</b>
Auto e motocicli, compresi parti e accessori	16	64	136	26	<b>242</b>	<b>10.198</b>
Non specificato	17	14	925	58	<b>1.014</b>	<b>10.830</b>
<b>Totale</b>	<b>644</b>	<b>1.074</b>	<b>4.605</b>	<b>758</b>	<b>7.081</b>	<b>252.731</b>

Fonte: Ministero Sviluppo Economico - Osservatorio Nazionale del Commercio

**Tavola 15.4.2 Settore auto: consistenza per specializzazione merceologica e per provincia al 31.12.2007**

SPECIALIZZAZIONE MERCEOLOGICA	Imperia	Savona	Genova	La Spezia	LIGURIA	ITALIA
Commercio di autoveicoli	76	107	405	82	670	28.675
Manutenzione e riparazione di autoveicoli	428	470	1.336	301	2.535	101.076
Commercio di parti e accessori di autoveicoli	35	59	192	41	327	14.590
Commercio di motocicli e ciclomotori	30	19	127	21	197	4.487
Commercio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori	6	7	39	3	55	1.118
Riparazione di motocicli e ciclomotori	43	46	152	24	265	4.385
Non specificato	6	2	21	2	31	732
<b>Totale</b>	<b>624</b>	<b>710</b>	<b>2.272</b>	<b>474</b>	<b>4.080</b>	<b>155.063</b>

Fonte: Ministero Sviluppo Economico - Osservatorio Nazionale del Commercio

**Tavola 15.5 Grande Distribuzione Despecializzata: consistenza, superficie e addetti per provincia al 1° gennaio 2008 (superficie in metri quadrati)**

ANNI PROVINCE	GRANDI MAGAZZINI			SUPERMERCATI		
	Numero	Sup.vendita	Addetti	Numero	Sup.vendita	Addetti
2004	35	66.822	774	176	133.975	4.425
2005	33	66.190	808	177	136.318	4.523
2006	38	72.830	856	200	154.431	4.989
2007 - DATI PROVINCIALI						
Imperia	6	7.423	90	37	36.197	963
Savona	5	7.346	64	43	34.968	934
Genova	16	25.673	375	85	64.387	2.123
La Spezia	6	19.730	166	31	22.472	629
<b>LIGURIA</b>	<b>33</b>	<b>60.172</b>	<b>695</b>	<b>196</b>	<b>158.024</b>	<b>4.649</b>
<b>ITALIA</b>	<b>1.292</b>	<b>2.025.893</b>	<b>25.522</b>	<b>8.814</b>	<b>7.746.637</b>	<b>157.898</b>

ANNI PROVINCE	IPERMERCATI			MINIMERCATI		
	Numero	Sup.vendita	Addetti	Numero	Sup.vendita	Addetti
2004	5	30.760	1.308	188	53.739	1.193
2005	5	31.716	1.338	220	63.186	1.371
2006	5	31.716	1.320	242	68.708	1.736
2007 - DATI PROVINCIALI						
Imperia	-	-	-	28	8.333	228
Savona	2	10.871	366	55	15.271	389
Genova	2	14.300	612	167	46.593	1.208
La Spezia	2	11.145	467	23	6.400	181
<b>Liguria</b>	<b>6</b>	<b>36.316</b>	<b>1.445</b>	<b>273</b>	<b>76.597</b>	<b>2.006</b>
<b>ITALIA</b>	<b>520</b>	<b>3.184.253</b>	<b>81.588</b>	<b>5.183</b>	<b>1.532.019</b>	<b>30.500</b>

Fonte: Ministero Sviluppo Economico - Osservatorio Nazionale del Commercio

**Tavola 15.6 Grandi Superfici Specializzate (a): consistenza, superficie e occupati per provincia al 1° gennaio 2008 (superficie in metri quadrati)**

ANNI PROVINCE	Numero	Sup.vendita	Occupati
2004	23	64.810	541
2005	21	61.862	928
2006	26	74.535	1.066
2007 - DATI PROVINCIALI			
Imperia	10	22.778	180
Savona	6	11.373	119
Genova	11	41.156	820
La Spezia	4	7.821	91
<b>Liguria</b>	<b>31</b>	<b>83.128</b>	<b>1.210</b>
<b>ITALIA</b>	<b>1.400</b>	<b>4.028.096</b>	<b>42.922</b>

Fonte: Ministero Sviluppo Economico - Osservatorio Nazionale del Commercio  
(a) non inferiori a 1.500 mq. di superficie vendita

**Tavola 15.7 Unità locali del commercio ambulante e delle forme speciali di vendita per provincia al 31.12.2007**

TIPOLOGIA COMMERCIALE		Imperia	Savona	Genova	La Spezia	LIGURIA	ITALIA
COMMERCIO AMBULANTE A POSTEGGIO FISSO	Alimentare	102	116	369	180	767	30.494
	Articoli di occasione nuovi e usati	3	-	10	10	23	410
	Calzature e pelletterie	54	18	48	4	124	4.823
	Mobili e articoli di uso domestico	14	14	36	11	75	3.523
	Abbigliamento e tessuti	314	183	323	117	937	33.539
	Altri articoli	102	61	179	65	407	14.593
	Non specificata	54	38	144	42	278	13.665
<b>Totale</b>	<b>643</b>	<b>430</b>	<b>1.109</b>	<b>429</b>	<b>2.611</b>	<b>101.047</b>	
COMMERCIO AMBULANTE A POSTEGGIO MOBILE	Alimentare	27	29	68	49	173	9.151
	Abbigliamento e tessuti	85	147	664	97	993	30.648
	Altri articoli	43	65	426	64	598	21.020
	<b>Totale</b>	<b>155</b>	<b>241</b>	<b>1.158</b>	<b>210</b>	<b>1.764</b>	<b>60.819</b>
COMMERCIO PER CORRISPONDENZA	Alimentare	8	3	4	2	17	173
	Via Internet alimentare	2	2	5	1	10	330
	Via Internet non alimentare	11	9	38	18	76	3.417
	Non alimentare	6	7	7	3	23	1.033
	Non specificata	18	-	41	5	64	2.065
	<b>Totale</b>	<b>45</b>	<b>21</b>	<b>95</b>	<b>29</b>	<b>190</b>	<b>7.018</b>
VENDITA PRESSO DOMICILIO	Alimentare	3	3	23	6	35	867
	Non alimentare	8	6	30	5	49	6.602
	Non specificata	3	4	10	4	21	731
	<b>Totale</b>	<b>14</b>	<b>13</b>	<b>63</b>	<b>15</b>	<b>105</b>	<b>8.200</b>
COMMERCIO PER MEZZO DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI	Alimentare	8	5	25	11	49	1.691
	Non alimentare	2	1	1	1	5	221
	Non specificata	-	2	8	3	13	682
	<b>Totale</b>	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>34</b>	<b>15</b>	<b>67</b>	<b>2.594</b>
NON SPECIFICATA	Totale	23	10	462	45	540	12.188
<b>TOTALE</b>		<b>890</b>	<b>723</b>	<b>2.921</b>	<b>743</b>	<b>5.277</b>	<b>191.866</b>

Fonte: Ministero Sviluppo Economico - Osservatorio Nazionale del Commercio

**Tavola 15.8 Indice generale (al netto dei tabacchi) dei prezzi al consumo per l'intera collettività Media 2004-2007 (base 1998=100)**

ANNI	Imperia (a)		Savona		Genova		La Spezia		Italia (b)	
	Indice	Variaz. % rispetto all'anno preced.	Indice	Variaz. % rispetto all'anno preced.	Indice	Variaz. % rispetto all'anno preced.	Indice	Variaz. % rispetto all'anno preced.	Indice	Variaz. % rispetto all'anno preced.
2004	104,7	3,1	115,3	1,8	113,8	1,7	120,3	1,8	124,5	2,1
2005	106,7	1,9	117,0	1,5	115,6	1,6	122,0	1,4	126,7	1,8
2006	107,8	1,0	118,9	1,6	118,0	2,1	123,9	1,6	129,3	2,1
2007	108,7	n.c.	121,1	1,9	120,3	2,0	125,5	1,3	131,7	1,9

Fonte: Istat - Rilevazione dei prezzi al consumo.

(a) base 2002=100. Nel 2007 la base è 2000=100 e la media è calcolata su 9 mesi.

(b) base 1995=100

**Tavola 15.9 Indice generale (al netto dei tabacchi) dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati - Media 2004-2007 (base 1995=100)**

ANNI	Imperia (a)		Savona		Genova		La Spezia		Italia	
	Indice	Variaz. % rispetto all'anno preced.	Indice	Variaz. % rispetto all'anno preced.	Indice	Variaz. % rispetto all'anno preced.	Indice	Variaz. % rispetto all'anno preced.	Indice	Variaz. % rispetto all'anno preced.
2004	104,7	3,1	124,3	1,6	120,6	1,7	132,3	1,8	123,2	2,0
2005	106,5	1,7	126,0	1,4	122,3	1,4	134,2	1,4	125,3	1,7
2006	107,7	1,1	127,7	1,4	124,8	2,0	136,2	1,5	127,8	2,0
2007	108,6	n.c.	130,1	1,9	127,3	2,0	137,9	1,3	130,0	1,7

Fonte: Istat - Rilevazione dei prezzi al consumo.  
(a) base 2002=100. Nel 2007 la base è 2000=100 e la media è calcolata su 9 mesi.

**Tavola 15.10 Indice generale nazionale armonizzato dei prezzi al consumo per i Paesi dell'Unione Europea (comprensivo delle riduzioni temporanee di prezzo) Media 2002-2007 (base 2005=100)**

ANNI	Indice	Variaz. % rispetto all'anno precedente
2002	93,1	2,6
2003	95,7	2,8
2004	97,8	2,3
2005	100,0	2,2
2006	102,2	2,2
2007	104,3	2,1

Fonte: Istat - Rilevazione dei prezzi al consumo.

**Tavola 15.19 Commercianti iscritti all'INPS per sesso e posizione professionale - Anno 2007**

ANNI PROVINCE	Titolari			Collaboratori familiari			Totale		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
2004	25.362	38.532	63.894	6.421	4.064	10.485	31.783	42.596	74.379
2005	23.094	37.121	60.215	5.988	3.783	9.771	29.082	40.904	69.986
2006	23.582	37.855	61.437	5.975	3.736	9.711	29.557	41.591	71.148
2007 - DATI PROVINCIALI									
Imperia	3.599	5.700	9.299	1.002	642	1.644	4.601	6.342	10.943
Savona	5.766	7.788	13.554	1.804	1.192	2.996	7.570	8.980	16.550
Genova	11.319	20.739	32.058	2.877	1.791	4.668	14.196	22.530	36.726
La Spezia	3.671	4.717	8.388	747	452	1.199	4.418	5.169	9.587
<b>Liguria</b>	<b>24.355</b>	<b>38.944</b>	<b>63.299</b>	<b>6.430</b>	<b>4.077</b>	<b>10.507</b>	<b>30.785</b>	<b>43.021</b>	<b>73.806</b>

Fonte: INPS



Nel 2007 gli scambi internazionali dell'Italia hanno registrato un saldo negativo di circa 9,5 miliardi di euro; la dimensione del disavanzo commerciale è circa meno della metà di quello dell'anno precedente, come effetto di una maggiore dinamica annuale delle esportazioni rispetto alle importazioni (le prime sono aumentate di circa l'8 % rispetto al 2006, le seconde del 4,4%).

La ripresa delle esportazioni provenienti dalla Liguria nel 2007 è stata ancor più vigorosa che a livello nazionale: un aumento del 11,3%, a fronte di una crescita delle importazioni del 4,9%; il saldo delle transazioni internazionali in beni e servizi che coinvolgono la Liguria resta comunque largamente negativo per oltre 5 miliardi di euro.

Quando si sceglie al dettaglio provinciale, il quadro si presenta alquanto eterogeneo. Dal lato delle importazioni si è osservata nel 2007 una forte riduzione in provincia di Imperia (-18,2%), ed una leggera flessione in provincia di Savona (-0,5%); le importazioni registrate a Genova e La Spezia sono invece cresciute di circa il 10% rispetto all'anno precedente. Le esportazioni originate dalle province di Imperia e Savona sono aumentate ad un tasso contenuto (rispettivamente 2,5% e 3,7%), decisamente inferiore a quello di Genova (10,8%) e soprattutto La Spezia (35,4%). Genova resta la provincia in cui si concentra la maggior parte degli scambi internazionali (ben il 49% delle esportazioni ed importazioni complessive regionali), seguita da Savona (32,5%) e a maggiore distanza da La Spezia (14%) ed Imperia (4,4%).

Per quanto riguarda la composizione settoriale dei flussi commerciali internazionali della Liguria, i prodotti trasformati ed i manufatti continuano a rappresentare la voce merceologica di maggiore importanza (il 56% delle importazioni e l'89% delle esportazioni). I minerali energetici e non energetici costituiscono una quota rilevante (38%) delle importazioni complessive; agricoltura, caccia e silvicoltura rappresentano oltre il 3% delle importazioni e quasi il 6% delle esportazioni, mentre le restanti voci hanno un peso marginale.

Gran parte degli scambi internazionali avvengono con paesi europei (oltre il 41% delle importazioni e quasi il 57% delle esportazioni nel 2007). Il secondo continente per importanza degli scambi è l'Asia; i paesi asiatici sono origine del 29% delle importazioni liguri e destinazione del 19% delle esportazioni che partono dalla Liguria. Dall'Africa proviene oltre un quinto delle importazioni regionali come conseguenza soprattutto degli acquisti di risorse energetiche (in effetti la Libia è il paese che in assoluto ha generato nel 2007 la quota più consistente delle importazioni della Liguria, circa il 10% del totale); il peso dei paesi africani dal lato delle esportazioni è invece decisamente minore (circa del 5%). L'America ha perso progressivamente rilevanza come partner commerciale nel corso degli ultimi anni: nel 2007 ha generato poco meno dell'8% delle importazioni complessive liguri (il 4,3% dall'America Settentrionale), ricevendo l'11% delle esportazioni regionali.

Gli investimenti diretti esteri (IDE) effettuati dalle imprese liguri nel resto del mondo nel corso del 2007 ammontavano ad oltre 725.000 euro (quando calcolati al netto dei relativi flussi di disinvestimento), un valore molto più alto (di quasi il 60%) rispetto a quello dell'anno precedente. Gli investimenti provenienti in Liguria dal resto del mondo presentano invece una dinamica decisamente contrastante; i dati del 2007 (circa 912.710 euro il saldo fra investimenti e disinvestimenti) implicano che vi sia stata una lieve contrazione (-0,7%) dei flussi di IDE provenienti dall'estero.

**Tavola 16.1 Importazioni ed esportazioni per provincia - Anni 2005-2007 (migliaia di euro)**

PROVINCE	2005		2006		2007 (a)	
	Importazioni	Esportazioni	Importazioni	Esportazioni	Importazioni	Esportazioni
Imperia	423.912	505.824	329.914	360.348	269.793	369.427
Savona	3.085.051	843.651	3.680.492	984.146	3.660.405	1.020.663
Genova	3.802.423	2.433.565	4.019.215	2.377.374	4.436.886	2.634.933
La Spezia	1.101.050	449.568	1.227.752	487.984	1.348.401	660.569
<b>Liguria</b>	<b>8.412.437</b>	<b>4.232.608</b>	<b>9.257.372</b>	<b>4.209.853</b>	<b>9.715.486</b>	<b>4.685.591</b>
<b>ITALIA</b>	<b>309.292.049</b>	<b>299.923.416</b>	<b>352.464.683</b>	<b>332.012.885</b>	<b>368.080.376</b>	<b>358.633.068</b>

Fonte: Istat, Statistiche del commercio con l'estero  
(a) Dati provvisori

**Tavola 16.2 Importazioni ed esportazioni per settore merceologico - Anni 2005-2007 (migliaia di euro)**

SETTORE	2005		2006		2007 (a)	
	Importazioni	Esportazioni	Importazioni	Esportazioni	Importazioni	Esportazioni
Agricoltura, caccia e silvicoltura	400.822	296.078	365.993	275.173	318.279	278.552
Pesca e piscicoltura	50.354	1.522	51.095	1.888	43.624	1.565
Minerali energetici e non energetici	3.075.541	5.896	3.716.608	6.721	3.724.941	10.987
Prodotti trasformati e manufatti	4.550.699	3.767.151	5.073.201	3.774.567	5.454.682	4.172.634
Energia elettrica, gas e acqua	322.644	0	37.348	5.445	164.881	4.001
Attività informatiche, professionali e imprenditoriali	10.050	1.736	9.632	1.418	1.129	302
Altri servizi pubblici, sociali e personali	1.064	1.513	856	1.617	7.390	2.282
Altre merci (b)	1.263	158.713	2.639	143.023	560	215.268
<b>TOTALE</b>	<b>8.412.437</b>	<b>4.232.608</b>	<b>9.257.372</b>	<b>4.209.853</b>	<b>9.715.486</b>	<b>4.685.591</b>

Fonte: Istat, Statistiche del commercio con l'estero  
(a) Dati provvisori  
(b) Mercii dichiarate come provviste di bordo, merci nazionali di ritorno e respinte, merci varie.

**Tavola 16.3 Importazioni ed esportazioni per settore merceologico e provincia - Anno 2007 (a) (migliaia di euro)**

PROVINCE	Agricoltura caccia silvicoltura	Pesca	Minerali	Prodotti trasform.	Energia elettrica gas e acqua	Servizi alle imprese	Altri servizi	Altre merci (b)	Totale
Imperia	40.174	9.646	52	219.706	0	19	186	9	269.793
Savona	149.662	3.901	2.964.379	542.154	0	22	261	26	3.660.405
Genova	122.008	27.524	666.044	3.448.390	164.881	1.081	6.437	522	4.436.886
La Spezia	6.435	2.554	94.465	1.244.433	0	7	505	3	1.348.401
<b>LIGURIA</b>	<b>318.279</b>	<b>43.624</b>	<b>3.724.941</b>	<b>5.454.682</b>	<b>164.881</b>	<b>1.129</b>	<b>7.390</b>	<b>560</b>	<b>9.715.486</b>
<b>ITALIA</b>	<b>9.308.237</b>	<b>840.958</b>	<b>54.281.852</b>	<b>293.977.766</b>	<b>2.053.771</b>	<b>155.510</b>	<b>654.714</b>	<b>6.807.567</b>	<b>368.080.376</b>
<b>Esportazioni</b>									
Imperia	136.771	1.359	126	226.253	0	1	637	4.278	369.427
Savona	84.789	51	3.661	927.425	0	7	46	4.683	1.020.663
Genova	56.728	144	4.779	2.399.408	4.001	282	1.545	168.045	2.634.933
La Spezia	263	11	2.421	619.547	0	12	53	38.261	660.569
<b>LIGURIA</b>	<b>278.552</b>	<b>1.565</b>	<b>10.987</b>	<b>4.172.634</b>	<b>4.001</b>	<b>302</b>	<b>2.282</b>	<b>215.268</b>	<b>4.685.591</b>
<b>ITALIA</b>	<b>4.622.447</b>	<b>225.615</b>	<b>1.295.370</b>	<b>345.219.007</b>	<b>99.467</b>	<b>40.582</b>	<b>405.964</b>	<b>6.724.617</b>	<b>358.633.068</b>

Fonte: Istat, Statistiche del commercio con l'estero  
(a) Dati provvisori  
(b) Mercii dichiarate come provviste di bordo, merci nazionali di ritorno e respinte, merci varie.

**Tavola 16.4.1 Importazioni ed esportazioni per aree geografiche - Anni 2005-2007 (migliaia di euro)**

AREE	2005		2006		2007 (a)	
	Importazioni	Esportazioni	Importazioni	Esportazioni	Importazioni	Esportazioni
EUROPA	3.471.485	2.334.488	3.631.158	2.584.845	4.010.918	2.746.718
Unione Europea (27 paesi)	2.630.919	2.080.389	2.839.135	2.285.201	3.089.793	2.423.551
Altri paesi europei	840.565	254.099	792.024	299.645	921.124	323.167
AFRICA	1.626.875	241.861	2.091.015	209.653	2.051.342	234.327
Africa settentrionale	1.035.815	171.226	1.348.875	143.227	1.310.534	142.611
Altri paesi africani	591.059	70.636	742.140	66.426	740.808	91.717
AMERICA	824.015	657.670	725.369	509.281	745.920	515.026
America settentrionale	323.475	361.500	390.601	340.572	416.164	364.672
America centro meridionale	500.540	296.171	334.768	168.708	329.756	150.354
ASIA	2.387.671	792.819	2.715.541	719.512	2.806.590	900.708
Medio Oriente	1.139.300	488.617	1.375.513	347.617	1.393.254	470.745
Asia centrale	202.979	80.041	163.531	110.503	101.146	169.289
Asia orientale	1.045.393	224.162	1.176.497	261.393	1.312.191	260.674
OCEANIA	101.998	65.971	93.863	64.596	100.393	109.028
ALTRI TERRITORI E DESTINAZIONI	393	139.798	426	121.965	323	179.784
<b>TOTALE</b>	<b>8.412.437</b>	<b>4.232.608</b>	<b>9.257.372</b>	<b>4.209.853</b>	<b>9.715.486</b>	<b>4.685.591</b>

Fonte: Istat, Statistiche del commercio con l'estero

(a) Dati provvisori

**Tavola 16.4.2 Importazioni: principali paesi di origine - Anno 2007 (a)**

Paesi di origine	Valori in euro	incidenza % sulle importazioni totali
Libia	980.405.267	10,1
Germania	957.043.789	9,9
Cina	830.726.224	8,6
Azerbaijan	602.858.683	6,2
Francia	570.047.364	5,9
Russia	401.089.955	4,1
Spagna	392.742.462	4,0
Stati Uniti	356.439.240	3,7
Nigeria	353.706.509	3,6
Paesi Bassi	347.447.353	3,6
Iran	282.425.709	2,9
Tunisia	239.948.616	2,5
Siria	238.958.743	2,5
Regno Unito	209.901.559	2,2
Svizzera	199.979.335	2,1
Camerun	189.491.815	2,0
Arabia Saudita	179.191.679	1,8
Danimarca	130.385.333	1,3
Indonesia	118.691.789	1,2
Norvegia	113.486.024	1,2

Fonte: Istat, Statistiche del commercio con l'estero

(a) Dati provvisori

**Tavola 16.4.3 Esportazioni: principali paesi di destinazione - Anno 2007 (a)**

Paesi di origine	Valori in euro	incidenza % sulle importazioni totali
Francia	691.630.593	14,8
Germania	408.024.468	8,7
Stati Uniti	340.522.796	7,3
Spagna	309.534.286	6,6
Paesi Bassi	194.214.416	4,1
Iran	184.803.876	3,9
Regno Unito	157.898.078	3,4
India	143.438.301	3,1
Belgio	126.877.992	2,7
Svizzera	111.037.873	2,4
Australia	97.474.112	2,1
Cina	78.756.212	1,7
Russia	78.069.185	1,7
Polonia	77.082.310	1,6
Emirati Arabi Uniti	76.949.285	1,6
Turchia	72.476.115	1,5
Grecia	69.799.726	1,5
Giappone	64.548.184	1,4
Oman	61.086.444	1,3
Austria	55.623.718	1,2

Fonte: Istat, Statistiche del commercio con l'estero  
(a) Dati provvisori

**Tavola 16.5.1 Investimenti diretti all'estero (IDE) dell'Italia e della Liguria - Anni 2005-2007**  
(migliaia di euro)

PROVINCE	2005		2006		2007	
	LIGURIA	ITALIA	LIGURIA	ITALIA	LIGURIA	ITALIA
Investimenti	103.489	30.523.484	603.958	65.027.138	849.982	73.453.120
Disinvestimenti	188.080	14.801.790	147.026	36.999.103	124.315	26.095.617
Saldo	-84.591	15.721.694	456.932	28.028.035	725.667	47.357.503

Fonte: Banca d'Italia  
NB Dati di flusso; non comprendono i crediti commerciali e le transazioni del settore bancario.

**Tavola 16.5.2 Investimenti diretti esteri (IDE) in Italia e in Liguria - Anni 2005-2007**  
(migliaia di euro)

PROVINCE	2005		2006		2007	
	LIGURIA	ITALIA	LIGURIA	ITALIA	LIGURIA	ITALIA
Investimenti	619.756	135.116.479	1.074.358	160.356.902	1.095.907	202.976.480
Disinvestimenti	95.798	119.107.441	155.220	135.758.222	183.193	178.360.878
Saldo	523.958	16.009.038	919.138	24.598.680	912.714	24.615.602

Fonte: Banca d'Italia  
NB Dati di flusso; non comprendono i crediti commerciali e le transazioni del settore bancario.

I dati inerenti l'andamento turistico in Liguria nel 2007, sia che si consideri il movimento complessivo che il solo reparto alberghiero, fanno rilevare un incremento generale degli arrivi, maggiormente evidente nel numero di turisti stranieri piuttosto che nell'insieme dei turisti italiani. Le presenze degli italiani, rispetto al precedente anno, calano nel complesso di oltre 70 mila giornate, compensate in parte da un incremento di 40 mila giornate di presenze straniere. Come si evince dalla tabella riguardante il movimento alberghiero e dai dati storici (riportati nelle tabelle su CD), nel 2007, per la prima volta in 19 anni, i turisti stranieri hanno superato il milione di arrivi sul territorio ligure.

E' ormai consuetudine rilevare il costante calo del numero degli alberghi in Liguria: crescono di poco gli alberghi 4 e 5 stelle e quelli a 1 stella, ma calano maggiormente le strutture alberghiere di media ospitalità (2 e 3 stelle e RTA), pur rimanendo queste ultime le strutture maggiormente frequentate, seguite da quelle di categoria superiore (4 e 5 stelle). Di riflesso crescono le strutture ricettive complementari, sia alloggi agrituristici che alloggi in affitto. Il reparto complementare riguardante gli altri esercizi (es. Bed&Breakfast) aumenta il numero delle strutture, portandone il numero totale oltre 2 mila unità, con più di 86 mila posti letto.

I mesi da aprile a settembre sono quelli con maggior afflusso turistico, i lombardi e i piemontesi, come sempre, movimentano quasi il 70% delle presenze, seguiti dagli stessi liguri, e dai turisti provenienti dall'Emilia Romagna e dal Lazio.

I tedeschi restano i primi turisti stranieri per numero di presenze, producendone oltre il doppio rispetto ai secondi in classifica (Svizzera e Liechtenstein), seppur entrambi in diminuzione rispetto all'anno precedente. La graduatoria per numerosità delle affluenze prosegue con Paesi Bassi, Francia, U.S.A., Regno Unito, Austria e Belgio, questi rappresentano gli 8 paesi che producono in Liguria valori superiori alle 100 mila presenze annue e poco meno del 70% delle presenze totali.

I turisti stranieri che visitano la nostra regione prediligono la provincia di Genova, che infatti ha il numero più elevato di arrivi dall'estero, le province di Imperia e Savona producono oltre un milione di presenze, attestandosi poco al di sotto delle presenze nel territorio genovese. Gli italiani invece soggiornano di più nella provincia di Savona, che detiene il maggior numero di alberghi; al secondo posto in graduatoria si trova Genova per gli arrivi, Imperia per il numero di pernottamenti.

Gli indicatori calcolati evidenziano trend analoghi a quelli rilevati l'anno passato, Savona risulta la prima provincia ligure per i turisti italiani, Genova per gli stranieri, per la totalità dei turisti e per gli alberghi 3 stelle e RTA, nei dati inerenti le strutture. Le permanenze medie sono più elevate nelle province liguri orientali, guidate dalla provincia di Savona (con 5,04); Genova e La Spezia invece non raggiungono i 3 giorni. Osservando la distribuzione percentuale delle presenze il 48% degli italiani soggiorna e pernotta a Savona, come quasi il 60% delle presenze alberghiere viene prodotta dalla fascia di alberghi 3 stelle e RTA.

Va ricordato che i dati sul turismo di seguito riportati e le ulteriori tabelle all'interno del CD sono da intendersi provvisori, in particolare, al momento, a seguito di alcune difficoltà avvenute durante la rilevazione dei flussi turistici sul territorio, sussistono alcune incongruenze tra i dati di dettaglio rispetto a quelli riepilogativi, che comunque non inficiano i risultati nel complesso.

**Tavola 17.1 Principali indicatori statistici - Anno 2007**

ANNI PROVINCE	Indice di utilizzazione lorda (a)			Permanenza media alberghiera			Composizione % presenze alb.		
	Italiani	Stranieri	Totale	Italiani	Stranieri	Totale	Italiani	Stranieri	Totale
2007 - DATI PROVINCIALI									
Imperia	24,4	11,5	36,0	3,67	3,34	3,56	21,32	23,64	22,01
Savona	31,6	7,2	38,8	5,29	4,17	5,04	48,00	25,90	41,41
Genova	24,7	15,9	40,6	2,32	2,43	2,36	23,11	35,17	26,71
La Spezia	19,9	17,1	36,9	2,49	2,62	2,55	7,57	15,29	9,87
<b>LIGURIA</b>	<b>27,0</b>	<b>11,5</b>	<b>38,4</b>	<b>3,59</b>	<b>2,98</b>	<b>3,38</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>
2007 - DATI PER CATEGORIA ALBERGHIERA - LIGURIA									
5 e 4 stelle	22,3	18,6	40,9	2,18	2,63	2,36	16,39	32,06	21,06
3 stelle e R.T.A.	31,2	11,5	42,7	4,11	3,22	3,83	61,82	53,60	59,37
2 e 1 stella	21,9	6,1	28,0	4,08	3,03	3,79	21,79	14,34	19,57

Fonte: Istat dati provvisori

(a) Rapporto tra le presenze registrate negli esercizi e la disponibilità di letti alberghieri espressa in termini di giornate-letto.

**Tavola 17.2 Consistenza degli esercizi alberghieri per categoria e provincia - Anno 2007**

ANNI PROVINCE	5 STELLE (a)		4 STELLE		3 STELLE E R.T.A.(b)		2 STELLE		1 STELLA		TOTALE	
	Num.	Letti	Num.	Letti	Num.	Letti	Num.	Letti	Num.	Letti	Num.	Letti
2004	6	1.067	97	12.214	697	37.886	449	13.419	391	7.958	1.640	72.544
2005	6	1.144	98	12.277	695	38.650	453	13.249	383	7.428	1.635	72.748
2006	5	1.072	102	12.478	695	38.457	445	12.869	356	6.770	1.603	71.646
2007 - DATI PROVINCIALI												
Imperia	2	464	20	2.811	150	10.311	69	1.824	71	1.434	312	16.844
Savona	-	-	24	2.539	331	17.850	200	6.356	128	2.606	683	29.351
Genova	4	760	48	6.567	127	6.121	96	2.811	105	1.846	380	18.105
La Spezia	-	-	12	1.024	84	4.005	58	1.509	56	818	210	7.356
<b>LIGURIA</b>	<b>6</b>	<b>1.224</b>	<b>104</b>	<b>12.941</b>	<b>692</b>	<b>38.287</b>	<b>423</b>	<b>12.500</b>	<b>360</b>	<b>6.704</b>	<b>1.585</b>	<b>71.656</b>

Fonte: Istat

(a) i dati comprendono la categoria 5 stelle lusso

(b) R.T.A. : Residenze Turistico Alberghiere

**Tavola 17.3 Consistenza degli esercizi ricettivi complementari per tipologia e provincia - Anno 2007**

ANNI PROVINCE	CAMPEGGI E VILLAGGI		ALLOGGI IN AFFITTO (a)		ALLOGGI AGRITURISTICI		ALTRI ESERCIZI		TOTALE	
	Numero	Posti letto	Numero	Letti	Numero	Letti	Numero	Letti	Numero	Posti letto
2004	160	61.542	536	8.868	218	2.172	448	6.176	1.362	78.758
2005	160	61.504	621	9.215	257	2.443	628	8.055	1.666	81.217
2006	158	60.830	651	9.478	320	3.164	748	10.414	1.877	83.886
2007 - DATI PROVINCIALI										
Imperia	37	11.608	88	3.404	119	1.305	153	2.517	397	18.834
Savona	59	23.782	168	3.744	76	769	162	5.922	465	34.217
Genova	33	13.982	79	943	63	406	296	3.214	471	18.545
La Spezia	25	9.516	423	2.432	81	885	291	1.787	820	14.620
<b>LIGURIA</b>	<b>154</b>	<b>58.888</b>	<b>758</b>	<b>10.523</b>	<b>339</b>	<b>3.365</b>	<b>902</b>	<b>13.440</b>	<b>2.153</b>	<b>86.216</b>

Fonte: Istat

(a) Affitto in forma imprenditoriale

**Tavola 17.6 Arrivi, presenze e permanenza media italiani e stranieri negli esercizi ricettivi complessivi per provincia - Anno 2007**

ANNI PROVINCE	ITALIANI			STRANIERI			TOTALE		
	Arrivi	Presenze	Perm. media	Arrivi	Presenze	Perm. media	Arrivi	Presenze	Perm. media
2004	2.363.879	10.370.747	4,39	1.120.090	3.821.178	3,41	3.483.969	14.191.925	4,07
2005	2.339.187	10.112.540	4,32	1.105.386	3.720.900	3,37	3.444.573	13.833.440	4,02
2006	2.404.848	10.247.916	4,26	1.187.669	3.999.109	3,37	3.592.517	14.247.025	3,97
2007 - DATI PROVINCIALI									
Imperia	511.940	2.343.625	4,58	259.978	1.003.631	3,86	771.918	3.347.256	4,34
Savona	826.010	4.800.684	5,81	234.642	1.092.786	4,66	1.060.652	5.893.470	5,56
Genova	782.798	2.143.306	2,74	474.954	1.176.662	2,48	1.257.752	3.319.968	2,64
La Spezia	298.004	882.864	2,96	258.635	770.633	2,98	556.639	1.653.497	2,97
<b>LIGURIA</b>	<b>2.418.752</b>	<b>10.170.479</b>	<b>4,20</b>	<b>1.228.209</b>	<b>4.043.712</b>	<b>3,29</b>	<b>3.646.961</b>	<b>14.214.191</b>	<b>3,90</b>

Fonte: Istat - Dati provvisori

**Tavola 17.7 Arrivi, presenze e permanenza media negli esercizi alberghieri per categoria e provincia - Anno 2007**

ANNI PROVINCE	4 - 5 STELLE (a)			3 STELLE E R.T.A.(b)			1 - 2 STELLE		
	Arrivi	Presenze	Perm. media	Arrivi	Presenze	Perm. media	Arrivi	Presenze	Perm. media
2005	806.784	1.946.919	2,41	1.530.162	6.168.032	4,03	558.482	2.201.098	3,94
2006	792.020	1.899.377	2,40	1.511.924	5.936.533	3,93	534.779	2.074.175	3,88
2007	860.900	2.109.747	2,45	1.558.821	6.040.525	3,88	526.626	2.021.446	3,84
2007 - DATI PROVINCIALI									
Imperia	128.066	384.383	3,00	417.615	1.517.067	3,63	75.384	309.818	4,11
Savona	108.573	363.623	3,35	535.093	2.931.691	5,48	182.079	864.636	4,75
Genova	566.960	1.169.756	2,06	385.190	949.674	2,47	184.259	563.227	3,06
La Spezia	91.568	198.026	2,16	220.689	565.564	2,56	76.754	227.926	2,97
<b>LIGURIA</b>	<b>895.167</b>	<b>2.115.788</b>	<b>2,36</b>	<b>1.558.587</b>	<b>5.963.996</b>	<b>3,83</b>	<b>518.476</b>	<b>1.965.607</b>	<b>3,79</b>

Fonte: Istat - Dati provvisori

(a) i dati comprendono la categoria 5 stelle lusso

(b) R.T.A. : Residenze Turistico Alberghiere

**Tavola 17.8 Arrivi, presenze e permanenza media negli esercizi ricettivi complementari per tipologia e provincia - Anno 2007**

ANNI PROVINCE	CAMPEGGI E VILLAGGI			ALLOGGI IN AFFITTO (a)			ALLOGGI AGRITURISTICI			ALTRI ESERCIZI		
	Arrivi	Presenze	Perm. media	Arrivi	Presenze	Perm. media	Arrivi	Presenze	Perm. media	Arrivi	Presenze	Perm. media
2004	363.843	2.384.808	6,55	76.541	663.021	8,66	19.781	78.452	3,97	128.376	749.622	5,84
2005	357.662	2.344.029	6,55	91.853	679.882	7,40	23.688	103.567	4,37	132.645	793.835	5,98
2006	368.130	2.384.991	6,48	102.905	720.504	7,00	28.322	119.587	4,22	146.813	850.225	5,79
2007 - DATI PROVINCIALI												
Imperia	76.792	568.720	7,41	31.489	278.312	8,84	9.204	53.732	5,84	33.368	235.224	7,05
Savona	140.051	986.638	7,04	29.261	280.794	9,60	6.652	27.913	4,20	58.943	438.175	7,43
Genova	67.605	381.917	5,65	14.678	65.984	4,50	2.599	6.098	2,35	36.499	314.014	8,60
La Spezia	81.088	395.876	4,88	44.150	138.559	3,14	11.833	39.014	3,30	30.557	88.532	2,90
<b>LIGURIA</b>	<b>365.536</b>	<b>2.333.151</b>	<b>6,38</b>	<b>119.578</b>	<b>763.649</b>	<b>6,39</b>	<b>30.288</b>	<b>126.757</b>	<b>4,19</b>	<b>159.367</b>	<b>1.075.945</b>	<b>6,75</b>

Fonte: Istat - Dati provvisori

(a) affitto in forma imprenditoriale

**Tavola 17.10 Presenze negli esercizi ricettivi complessivi per mese e provincia - Anno 2007**

MESI	2004	2005	2006	2007				LIGURIA
				Imperia	Savona	Genova	La Spezia	
GENNAIO	704.767	716.819	652.751	191.891	285.985	137.822	33.312	<b>649.010</b>
FEBBRAIO	709.602	644.753	610.238	186.002	271.364	143.428	29.276	<b>630.070</b>
MARZO	751.184	877.504	732.085	210.575	297.182	181.039	56.908	<b>745.704</b>
APRILE	1.050.256	867.696	1.251.592	286.344	488.369	303.143	150.435	<b>1.228.291</b>
MAGGIO	1.264.150	1.178.614	1.194.573	267.267	460.877	303.699	161.202	<b>1.193.045</b>
GIUGNO	1.788.239	1.791.759	1.827.650	380.348	819.054	339.674	209.307	<b>1.748.383</b>
LUGLIO	2.291.757	2.270.302	2.302.339	510.987	1.059.582	465.339	269.454	<b>2.305.362</b>
AGOSTO	2.776.447	2.687.353	2.739.692	622.398	1.206.203	527.740	318.500	<b>2.674.841</b>
SETTEMBRE	1.496.325	1.434.066	1.485.014	344.250	628.467	344.672	209.514	<b>1.526.903</b>
OTTOBRE	674.572	679.971	680.905	135.916	157.829	272.945	120.546	<b>687.236</b>
NOVEMBRE	291.518	293.136	324.325	70.472	70.216	157.966	55.681	<b>354.335</b>
DICEMBRE	394.522	384.178	445.949	117.879	139.611	139.316	39.362	<b>436.168</b>

Fonte: Istat - Dati provvisori

**Tavola 17.14 Presenze italiani negli esercizi complessivi per regione di provenienza e provincia Anno 2007**

REGIONI	2004	2005	2006	2007				LIGURIA
				Imperia	Savona	Genova	La Spezia	
Piemonte	2.712.008	2.673.198	2.783.936	782.582	1.682.802	237.739	101.702	<b>2.804.825</b>
Valle d'Aosta	75.254	66.021	74.228	16.121	42.817	7.065	3.180	<b>69.183</b>
Lombardia	4.294.576	4.202.616	4.210.621	874.420	2.404.539	635.795	290.909	<b>4.205.663</b>
Trentino A.A.	74.677	65.883	66.777	13.564	15.863	21.199	11.712	<b>62.338</b>
<i>Bolzano</i>	35.235	30.555	29.953	5.257	7.500	8.244	5.949	<b>26.950</b>
<i>Trento</i>	39.442	35.328	36.824	8.307	8.363	12.955	5.763	<b>35.388</b>
Veneto	331.707	305.208	304.572	70.750	76.344	107.322	50.172	<b>304.588</b>
Friuli V. G.	70.246	65.337	73.170	10.251	11.263	37.864	10.095	<b>69.473</b>
<b>LIGURIA</b>	<b>626.795</b>	<b>659.417</b>	<b>682.194</b>	<b>96.468</b>	<b>185.948</b>	<b>287.866</b>	<b>82.156</b>	<b>652.438</b>
Emilia R.	603.146	543.428	547.242	113.250	159.895	148.179	105.548	<b>526.872</b>
Toscana	252.301	246.575	248.819	55.682	39.229	87.096	55.712	<b>237.719</b>
Umbria	44.418	45.573	45.095	10.819	7.687	18.554	7.344	<b>44.404</b>
Marche	66.823	61.759	58.624	12.746	8.387	27.002	9.774	<b>57.909</b>
Lazio	435.877	420.561	395.824	79.582	37.549	226.803	70.386	<b>414.320</b>
Abruzzo	51.254	47.728	53.663	14.282	10.139	18.358	6.610	<b>49.389</b>
Molise	13.520	12.086	13.032	3.868	1.277	3.856	1.136	<b>10.137</b>
Campania	280.680	280.440	264.733	81.730	43.725	100.697	30.266	<b>256.418</b>
Puglia	138.358	135.947	140.450	37.264	22.850	52.818	19.354	<b>132.286</b>
Basilicata	22.315	23.053	19.146	4.532	3.946	7.876	2.367	<b>18.721</b>
Calabria	66.715	61.317	64.217	18.554	11.110	23.070	6.799	<b>59.533</b>
Sicilia	154.472	144.728	153.557	38.331	26.138	71.333	12.122	<b>147.924</b>
Sardegna	55.605	50.557	48.016	8.829	9.176	22.814	5.520	<b>46.339</b>
<b>TOTALE</b>	<b>10.370.747</b>	<b>10.111.432</b>	<b>10.247.916</b>	<b>2.343.625</b>	<b>4.800.684</b>	<b>2.143.306</b>	<b>882.864</b>	<b>10.170.479</b>

Fonte: I Istat - Dati provvisori

**Tavola 17.17 Presenze italiani negli esercizi complessivi per regione di provenienza e mese  
Anno 2007**

REGIONI	GEN.	FEB.	MAR.	APR.	MAG.	GIU.	LUG.	AGO.	SET.	OTT.	NOV.	DIC.
Piemonte	102.836	87.642	96.722	230.278	166.193	415.810	550.536	748.100	266.781	51.168	42.885	62.149
Valle d'Aosta	3.967	3.612	2.354	5.269	6.472	10.615	10.827	10.302	11.580	1.694	1.222	1.179
Lombardia	298.203	262.386	278.592	389.556	300.916	555.743	628.296	895.700	324.639	90.227	73.766	166.418
Trentino A.A.	3.312	3.814	4.768	9.262	6.936	6.759	6.985	7.058	5.494	3.970	2.596	1.934
<i>Bolzano</i>	<i>1.508</i>	<i>1.817</i>	<i>2.279</i>	<i>3.740</i>	<i>2.967</i>	<i>2.588</i>	<i>3.185</i>	<i>3.262</i>	<i>2.597</i>	<i>1.641</i>	<i>1.163</i>	<i>647</i>
<i>Trento</i>	<i>1.804</i>	<i>1.997</i>	<i>2.489</i>	<i>5.522</i>	<i>3.969</i>	<i>4.171</i>	<i>3.800</i>	<i>3.796</i>	<i>2.897</i>	<i>2.329</i>	<i>1.433</i>	<i>1.287</i>
Veneto	15.742	18.879	25.200	35.419	26.526	29.747	33.183	55.526	24.134	19.266	13.139	11.433
Friuli V. G.	4.270	4.449	5.449	9.109	7.813	5.773	5.810	8.843	5.259	6.383	3.684	2.898
<b>LIGURIA</b>	<b>25.363</b>	<b>23.543</b>	<b>26.338</b>	<b>36.989</b>	<b>40.038</b>	<b>68.639</b>	<b>143.350</b>	<b>209.149</b>	<b>48.460</b>	<b>23.790</b>	<b>20.272</b>	<b>22.967</b>
Emilia R.	71.174	53.512	30.982	40.965	30.526	51.870	62.503	91.448	37.169	22.719	16.019	23.287
Toscana	14.577	12.018	17.780	21.890	17.908	21.081	25.971	46.262	21.144	18.011	11.900	13.522
Umbria	2.896	2.429	3.703	5.189	4.467	3.700	4.576	8.083	3.045	3.278	1.936	1.613
Marche	2.558	2.587	3.721	8.230	4.716	5.189	4.528	9.942	5.325	6.062	3.034	2.461
Lazio	21.822	24.055	35.818	41.002	34.475	33.281	40.989	65.359	32.746	43.683	25.730	20.675
Abruzzo	2.553	2.221	3.760	6.648	5.036	4.359	4.883	8.117	4.721	3.764	1.770	1.909
Molise	286	523	533	1.506	1.314	640	1.187	1.807	1.076	654	295	292
Campania	12.174	12.965	22.129	30.687	25.502	18.957	24.089	50.919	18.921	22.956	11.267	10.457
Puglia	6.352	6.795	11.390	13.723	11.395	11.598	15.521	22.546	12.356	10.673	5.871	5.466
Basilicata	1.162	1.133	1.799	1.838	2.049	1.553	2.248	2.755	1.337	1.314	852	970
Calabria	3.142	3.462	5.279	7.664	6.586	4.862	6.088	6.696	5.147	5.422	3.044	2.542
Sicilia	9.381	9.534	12.618	14.205	15.249	12.867	15.963	19.562	10.736	15.685	7.053	6.531
Sardegna	3.049	2.942	3.761	4.727	4.055	3.554	4.048	4.797	5.094	5.348	2.766	2.439
<b>TOTALE</b>	<b>604.819</b>	<b>538.501</b>	<b>592.696</b>	<b>914.156</b>	<b>718.172</b>	<b>1.266.597</b>	<b>1.591.581</b>	<b>2.272.971</b>	<b>845.164</b>	<b>356.067</b>	<b>249.101</b>	<b>361.142</b>

Fonte: Istat - Dati provvisori

**Tavola 17.20 Presenze stranieri negli esercizi complessivi per paese di provenienza e provincia  
Anno 2007**

PAESE	2004	2005	2006	2007				LIGURIA
				Imperia	Savona	Genova	La Spezia	
<i>UNIONE EUROPEA</i>								
<i>(U.E. 25)</i>								
Finlandia	25.615	23.336	21.300	5.191	4.196	10.320	2.384	<b>22.091</b>
Svezia	87.832	71.337	85.372	30.294	25.692	21.023	13.132	<b>90.141</b>
Danimarca	66.021	77.128	77.178	23.757	26.848	14.658	12.121	<b>77.384</b>
Irlanda	29.872	25.067	24.732	4.812	3.634	8.231	4.412	<b>21.089</b>
Regno Unito	267.036	232.155	246.262	94.840	29.805	91.086	44.292	<b>260.023</b>
Paesi Bassi	287.738	314.943	326.879	77.590	123.627	48.391	85.278	<b>334.886</b>
Belgio	97.345	84.876	99.909	33.085	29.922	26.670	17.439	<b>107.116</b>
Lussemburgo	8.195	8.414	7.006	1.686	1.914	2.064	1.120	<b>6.784</b>
Germania	1.048.934	952.740	1.003.821	285.271	355.536	159.057	135.143	<b>935.007</b>
Francia	275.550	287.944	310.746	87.366	61.977	111.966	68.246	<b>329.555</b>
Austria	146.509	123.843	121.676	37.130	32.566	27.567	21.422	<b>118.685</b>
Estonia	....	....	1.987	....	1.139	1.327	310	<b>2.776</b>
Lettonia	....	....	1.143	....	664	731	240	<b>1.635</b>
Lituania	....	....	4.004	....	1.316	2.394	580	<b>4.290</b>
Polonia	36.515	37.527	39.653	10.040	16.096	12.637	5.211	<b>43.984</b>
Repubblica Ceca	18.694	17.674	19.876	5.110	9.537	4.744	2.452	<b>21.843</b>
Slovacchia	5.956	4.461	4.035	1.004	2.980	1.011	302	<b>5.297</b>
Ungheria	33.155	29.339	30.584	9.864	11.467	7.980	1.941	<b>31.252</b>
Slovenia	10.233	9.160	11.360	4.628	2.579	4.939	3.071	<b>15.217</b>
Spagna	77.977	66.188	69.743	16.385	12.600	35.536	10.007	<b>74.528</b>
Portogallo	15.989	24.338	23.361	12.317	2.862	8.702	1.910	<b>25.791</b>
Grecia	12.909	16.273	18.733	2.369	2.485	12.132	2.116	<b>19.102</b>
Malta	....	....	2.203	....	320	1.653	422	<b>2.395</b>
Cipro	....	....	452	....	136	440	48	<b>624</b>
<b>TOTALE</b>	<b>2.552.075</b>	<b>2.406.743</b>	<b>2.542.226</b>	<b>742.739</b>	<b>756.323</b>	<b>608.714</b>	<b>431.999</b>	<b>2.539.775</b>
<i>ALTRI PAESI EUROPEI</i>								
<i>Svizzera</i>								
e Liechtenstein	429.204	402.803	403.787	91.153	160.486	92.133	51.748	<b>395.520</b>
Norvegia	58.316	61.533	70.281	14.253	16.015	18.735	14.065	<b>63.068</b>
Islanda	1.831	1.584	2.871	345	189	1.710	897	<b>3.141</b>
Croazia	9.618	15.704	18.822	6.765	9.733	5.342	1.814	<b>23.654</b>
Russia	53.073	58.095	74.555	31.833	16.250	26.557	3.024	<b>77.664</b>
Turchia	7.544	6.905	8.744	1.648	772	11.223	654	<b>14.297</b>
Altri Paesi Europei	121.951	72.914	180.906	43.159	72.231	74.674	20.342	<b>210.406</b>
<b>TOTALE</b>	<b>681.537</b>	<b>619.538</b>	<b>759.966</b>	<b>189.156</b>	<b>275.676</b>	<b>230.374</b>	<b>92.544</b>	<b>787.750</b>
<i>PAESI EXTRAEUROPEI</i>								
U.S.A.	254.172	262.314	289.756	17.425	13.533	122.640	124.141	<b>277.739</b>
Canada	36.841	45.940	51.471	5.386	3.105	20.113	29.846	<b>58.450</b>
America Latina	60.219	64.549	73.262	11.696	11.166	48.702	9.410	<b>80.974</b>
Australia	57.205	64.310	74.843	4.296	2.710	31.211	48.533	<b>86.750</b>
Giappone	24.679	22.908	24.973	1.649	837	14.604	4.173	<b>21.263</b>
Altri paesi	154.477	233.664	182.612	31.284	29.436	100.304	29.987	<b>191.011</b>
<b>TOTALE</b>	<b>587.593</b>	<b>693.685</b>	<b>696.917</b>	<b>71.736</b>	<b>60.787</b>	<b>337.574</b>	<b>246.090</b>	<b>716.187</b>
<b>TOTALE PAESI ESTERI</b>	<b>3.821.205</b>	<b>3.719.966</b>	<b>3.999.109</b>	<b>1.003.631</b>	<b>1.092.786</b>	<b>1.176.662</b>	<b>770.633</b>	<b>4.043.712</b>

Fonte: Istat - Dati provvisori

Note: dato regionale non rilevabile o parziale per i seguenti Paesi UE: Estonia, Lettonia, Lituania, Polonia, Malta e Cipro

**Tavola 17.23 Presenze stranieri negli esercizi ricettivi complessivi per paese di provenienza e mese Anno 2007**

PAESE	GEN.	FEB.	MAR.	APR.	MAG.	GIU.	LUG.	AGO./SET. (a)	OTT.	NOV.	DIC.
<i>UNIONE EUROPEA (U.E. 20)</i>											
Finlandia	320	350	757	1.422	1.766	4.128	5.773	5.295	1.385	543	401
Svezia	700	609	2.066	5.046	7.854	14.123	30.586	21.633	4.920	1.568	894
Danimarca	417	439	1.140	2.403	2.937	3.539	32.315	12.119	2.883	677	337
Irlanda	1.329	2.437	5.520	7.160	13.418	15.473	16.305	33.208	11.302	1.522	3.246
Regno Unito	4.457	7.650	19.760	43.868	64.933	56.878	54.688	145.024	39.518	7.426	5.182
Paesi Bassi	1.048	2.819	3.664	7.815	26.983	34.373	100.393	104.109	8.299	1.860	1.465
Belgio	808	1.474	2.809	4.926	6.206	7.859	27.339	32.764	3.605	1.707	1.225
Lussemburgo	28	40	80	604	950	454	858	3.350	262	94	55
Germania	4.796	13.558	29.181	68.019	117.842	87.696	87.716	239.520	59.463	11.102	6.018
Francia	8.074	10.992	13.535	28.346	32.750	24.798	46.972	119.304	25.816	14.675	10.957
Austria	1.065	4.451	4.802	15.338	21.172	13.013	15.311	30.722	9.412	1.834	1.909
Polonia	1.936	1.265	1.506	2.397	4.154	4.574	8.433	13.835	3.027	2.020	1.429
Repubblica Ceca	341	232	419	624	2.271	3.024	5.817	7.253	1.118	446	215
Slovacchia	270	344	334	268	614	434	1.230	1.478	203	80	82
Ungheria	469	498	648	1.093	2.337	3.385	8.607	11.514	1.555	679	421
Slovenia	370	401	652	2.308	1.960	1.749	1.597	2.465	2.476	704	352
Spagna	2.095	3.454	5.175	5.230	5.000	5.182	9.245	25.519	5.355	3.026	2.492
Portogallo	742	772	1.073	1.448	1.732	1.307	1.713	4.059	1.352	1.176	818
Grecia	682	843	1.384	1.605	2.633	2.806	13.651	10.862	4.852	785	611
<b>TOTALE</b>	<b>29.947</b>	<b>52.628</b>	<b>94.505</b>	<b>199.920</b>	<b>317.512</b>	<b>284.795</b>	<b>468.549</b>	<b>824.033</b>	<b>186.803</b>	<b>51.924</b>	<b>38.109</b>
<i>ALTRI PAESI EUROPEI</i>											
Svizzera e Liechtenstein	4.692	5.692	11.477	37.315	52.866	45.475	77.433	104.818	42.961	6.108	5.038
Norvegia	567	436	878	4.817	4.389	7.005	25.211	13.524	4.149	962	369
Islanda	15	52	70	42	261	502	369	1.335	97	42	10
Croazia	1.240	2.454	3.094	2.378	2.436	1.040	963	3.081	3.165	2.712	1.117
Russia	1.377	1.107	1.648	2.129	5.189	8.197	16.683	36.115	3.180	1.769	2.316
Turchia	405	343	1.207	2.108	2.599	1.728	1.528	2.258	1.593	463	232
Altri Paesi Europei	4.592	5.223	5.280	6.981	9.932	9.635	14.835	28.792	7.504	5.136	3.859
<b>TOTALE</b>	<b>12.888</b>	<b>15.307</b>	<b>23.654</b>	<b>55.770</b>	<b>77.672</b>	<b>73.582</b>	<b>137.022</b>	<b>189.923</b>	<b>62.649</b>	<b>17.192</b>	<b>12.941</b>
<i>PAESI EXTRAEUROPEI</i>											
U.S.A.	4.073	3.457	8.580	20.656	38.494	47.030	44.101	60.075	31.312	9.407	3.670
Canada	660	621	1.506	3.523	8.411	8.075	8.805	17.132	6.599	1.663	714
America Latina	2.862	2.824	4.131	6.316	7.846	7.897	11.639	21.640	7.351	5.215	3.130
Australia	2.109	731	1.487	5.068	11.358	12.488	11.254	23.785	11.335	2.745	2.139
Giappone	826	1.654	1.286	1.353	2.257	2.024	3.643	4.650	1.969	974	862
Altri paesi	12.869	14.347	19.318	25.080	29.827	30.149	37.877	79.329	23.727	16.247	13.628
<b>TOTALE</b>	<b>23.399</b>	<b>23.634</b>	<b>36.308</b>	<b>61.996</b>	<b>98.193</b>	<b>107.663</b>	<b>117.319</b>	<b>206.611</b>	<b>82.293</b>	<b>36.251</b>	<b>24.143</b>
<b>TOTALE PAESI ESTERI</b>	<b>66.234</b>	<b>91.569</b>	<b>154.467</b>	<b>317.686</b>	<b>493.377</b>	<b>466.040</b>	<b>722.890</b>	<b>1.220.567</b>	<b>331.745</b>	<b>105.367</b>	<b>75.193</b>

Fonte: Istat - Dati provvisori

Note: dato regionale non rilevabile per i seguenti Paesi UE: Estonia, Lettonia, Lituania, Polonia, Malta e Cipro

(a) il dato sui flussi turistici di agosto e settembre non è fornibile singolarmente



Gli indicatori relativi alla movimentazione merci dei porti liguri evidenziano nel complesso il 2007 come un anno positivo. La movimentazione di Teus aumenta del 12% a Genova, del 5% e 4% rispettivamente a Savona e alla Spezia. Nell'ambito dei traffici marittimi in Liguria il primato del porto di Genova della movimentazione merci non viene insidiato neanche nel 2007, qui vengono movimentati il 56% dei Teus e più del 60% delle merci che transitano nei porti liguri.

L'anno 2007 è stato positivo anche per il movimento passeggeri ed aeromobili dell'Aeroporto di Genova, i primi aumentati, rispetto all'anno precedente, del 5% ed i secondi del 7%. Si è registrata invece una contrazione nella movimentazione di merci e di posta. Il traffico nell'Aeroporto di Villanova d'Albenga rileva una diminuzione degli aeromobili del 5% ed un contemporaneo aumento del 26% dei passeggeri.

I dati inerenti il trasporto ferroviario regionale ed interregionale nel 2007 forniti da Trenitalia registrano una diminuzione nel numero di treni (-2%), nel numero di corse (-5%) e dei posti offerti (-7%), ma un contemporaneo aumento dei viaggiatori del 3%. Relativamente alla ferrovia Genova-Casella si rileva una diminuzione dei passeggeri del 6%.

Per quanto riguarda il traffico autostradale l'indicatore veicoli/km, rispetto all'anno 2006, risulta negativo per tutti i tratti autostradali che attraversano il territorio ligure, i valori variano in genere tra il 2 e 3%, eccetto per le tratte Genova-Savona e Genova-Sestri Levante, dove la diminuzione è contenuta all'1%. Sono diminuiti notevolmente anche gli incidenti: le diminuzioni più elevate si rilevano nelle tratte Torino-Savona con un valore superiore al 25% e Ventimiglia-Savona superiore al 20%; l'unica tratta autostradale dove si verifica un aumento degli incidenti è la Savona-Genova (3%).

Relativamente alle strade provinciali e statali i dati riguardanti la lunghezza sul territorio ligure non evidenziano particolari variazioni, solo pochissimi km in più. Nell'anno 2006 gli incidenti stradali, che, dopo alcuni anni di diminuzione, già nel 2005 avevano fatto registrare un aumento, sono ulteriormente aumentati dell'8%, come sono aumentate sia le persone morte (13%), che quelle ferite (7%).

Il diporto nautico in Liguria nel 2006 conferma il trend di sviluppo già in atto da alcuni anni, i posti barca in complesso sono aumentati del 4%. E' cambiata la distribuzione per tipologia: sono aumentati i posti barca nei porti turistici del 71%, negli approdi turistici del 16%, mentre sono diminuiti del 73% quelli nei punti di ormeggio. I dati per classi di lunghezza fanno registrare una contrazione dei posti barca fino a 10 m o non specificati, che comunque rappresentano sempre il 78% dei posti barca in Liguria, mentre aumentano quelli in tutte le altre classi di lunghezza. Nell'offerta di posti barca a livello nazionale, la Liguria mantiene sempre il suo primato con più del 17% dei posti barca totali. Aumentano altresì le unità da diporto iscritte negli uffici marittimi liguri, sia a vela che a motore; come aumentano leggermente le patenti rilasciate per la prima volta.

**Tavola 18.1 Principali indicatori statistici - Anno 2007**

INDICATORI	VARIAZIONE PERCENTUALE ANNO 2007 SU ANNO 2006							
	PORTI				AEROPORTI		FERROVIE	
	Imperia	Savona-Vado	Genova	La Spezia	C. Colombo	Villanova d'Albenga	Trenitalia	Genova-Casella
Teus (a)	....	4,9	11,9	4,4	-	-	-	-
Containerizzato (b)	..	3,7	13,4	8,0	-	-	-	-
Convenzionale e rotabile (b)	..	6,6	9,7	15,5	-	-	-	-
Rinfuse liquide (b)	..	-4,1	-0,8	-24,3	-	-	-	-
Rinfuse solide (b)	..	-6,6	-11,8	-2,0	-	-	-	-
Totale (b)	10,1	2,7	4,0	0,6	-	-	-	-
Aerei	-	-	-	-	7,4	-4,6	-	-
Passeggeri	-	-	-	-	4,5	25,9	-	-
Merci	-	-	-	-	-1,6	-	-	-
Posta	-	-	-	-	-16,5	-	-	-
Treni	-	-	-	-	-	-	....	0,3
Passeggeri	-	-	-	-	-	-	....	-5,9

Fonte: Autorità portuali liguri, Compagnia L. Maresca, Aeroporto di Genova S.p.A., Aeroporto di Villanova d'Albenga S.p.A., Trenitalia, Ferrovia Ge-Casella s.r.l.  
 (a) Teus: Twenty Equivalent Unit  
 (b) Migliaia di tonnellate; la voce totale di Genova, La Spezia e Savona non comprende i bunkers.

**Tavola 18.1 segue Principali indicatori statistici - Anno 2007**

INDICATORI	VARIAZIONE PERCENTUALE ANNO 2007 SU ANNO 2006							
	Torino-Savona	Ge-Voltri Gravellona Toce (tratto Voltri-Alessandria)	Genova-Serravalle	Parma-La Spezia	Ventimiglia-Savona	Savona-Genova	Genova-Sestri Levante	Sestri Levante Livorno
Veicoli-km	-2,3	-2,7	-2,2	-2,4	-1,9	-0,9	-1,3	-2,4
Incidenti	-25,3	-8,3	-18,8	-10,0	-20,2	3,2	-15,2	-6,7
Interventi dell'assistenza stradale	-6,0	-1,0	-1,0	-1,5	-2,7	-1,0	-0,9	10,1

Fonte: AISCAT

**Tavola 18.2 Rete stradale per tipo di strada - Anno 2007 (in chilometri)**

TIPO DI STRADA	IDENTIFICATIVO	LUNGHEZZA
AUTOSTRADE	A6 - Torino-Savona (tratta di competenza)	33,3
	A7 - Genova-Serravalle (tratta di competenza)	40,3
	A10 - Ventimiglia-Savona	113,2
	A10 - Genova-Savona	45,5
	A12 - Genova-Sestri Levante	48,7
	A12 - Sestri Levante-Livorno (tratta di competenza)	60,4
	A12 dir - Fornola-La Spezia	7,9
	A15 - Parma-La Spezia (tratta di competenza)	2,0
	A26 - Voltri-Alessandria (tratta di competenza)	23,9
	<b>Totale</b>	<b>375,2</b>
	STRADE STATALI	1dir Dei Balzi Rossi
NSA 306 - Nuova Aurelia di San Remo		1,649
20 del Colle di Tenda e di Valle Roja (tratta di comp.)		17,068
28 del Colle di Nava (tratta di competenza)		43,761
NSA 305 - Nuova Aurelia di Vado Ligure		1,2
NSA 142 - Albenga - Alassio		6,986
NSA 293 del Torrente Bisagno		1,750
45 della Val Trebbia		42,909
NSA 303 - Nuova Aurelia di La Spezia		3,200
<b>Totale</b>	<b>121,928</b>	
STRADE PROVINCIALI	Imperia	827,610
	Savona	844,790
	Genova	1.125,265
	La Spezia	671,977
	<b>Totale</b>	<b>3.469,642</b>

Fonte: AISCAT, ANAS, Province

**Tavola 18.3 Incidenti stradali e persone infortunate secondo la conseguenza per provincia Anno 2006**

ANNI PROVINCE	TOTALE INCIDENTI			DI CUI INCIDENTI MORTALI		
	Numero	Persone infortunate		Numero	Persone infortunate	
		Morte	Ferite		Morte	Ferite
2003	9.153	123	11.963	112	123	74
2004	9.133	119	11.851	116	119	91
2005	9.321	104	12.296	96	104	50
2006 - DATI PROVINCIALI						
Imperia	1.155	24	1.417	23	24	13
Savona	2.020	30	2.746	27	30	26
Genova	5.944	47	7.677	43	47	33
La Spezia	966	17	1.326	15	17	12
<b>LIGURIA</b>	<b>10.085</b>	<b>118</b>	<b>13.166</b>	<b>108</b>	<b>118</b>	<b>84</b>
<b>ITALIA</b>	<b>238.124</b>	<b>5.669</b>	<b>332.955</b>	<b>5.178</b>	<b>5.669</b>	<b>4.189</b>

Fonte: Istat

**Tavola 18.5 Lunghezza, veicoli effettivi medi giornalieri e veicoli su km per autostrada - Anno 2007**

AUTOSTRADE	LUNGHEZZA (km)	VEICOLI EFFETTIVI MEDI GIORNALIERI			VEICOLI-KM (in milioni)			
		Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Variazione percentuale
Torino-Savona	130,9	43.573	10.191	53.764	794,7	176,0	970,7	2,3%
Ge-Voltri /Gravellona Toce (tratto Voltri-Alessandria)	83,7	49.802	14.765	64.567	860,2	264,0	1.124,2	2,8%
Genova-Serravalle	50,0	117.426	23.832	141.258	513,7	132,8	646,5	2,3%
Parma-La Spezia	101,0	32.690	9.510	42.200	663,2	219,4	882,6	2,4%
Ventimiglia-Savona	113,3	67.385	13.300	80.685	1.058,3	300,4	1.358,7	2,0%
Savona-Genova	45,5	125.940	26.177	152.117	770,6	171,4	942,0	0,9%
Genova-Sestri Levante	48,7	90.772	15.019	105.791	803,0	154,7	957,7	1,3%
Sestri Levante -Livorno	133,4	99.210	22.875	122.085	1.456,1	404,0	1.860,1	2,5%

Fonte: AISCAT

Nota: I dati tengono conto anche dei tratti non liguri delle autostrade

La variazione percentuale è calcolata rispetto all'anno precedente sul totale veicoli-km

**Tavola 18.9 Lunghezza della rete ferroviaria, tipo di binario e trazione - Anno 2007 (in chilometri)**

LINEA	TRATTA	LUNGHEZZA	BINARIO	TRAZIONE
<b>TRENITALIA</b>				
Torino - Genova	Confine regionale – Genova (Via Isola C. – Busalla)	37,4	doppio	elettrica
Arquata - Ronco Scrivia (diretta)	Confine regionale - Ronco Scrivia	5,4	doppio	elettrica
Ronco Scrivia - Genova P.P.	Succursale	25,3	doppio	elettrica
Genova - Ovada - Acqui Terme	Genova Sampierdarena - Confine regionale	30,7	singolo	elettrica
Genova Voltri - Genova Borzoli	Genova Voltri - Posto passaggio Corvi	8,6	doppio	elettrica
Genova Voltri - Genova Borzoli	Posto passaggio Corvi - Borzoli	2,4	singolo	elettrica
Genova – Ventimiglia - Francia	Genova Sampierdarena – Finale Ligure	58,4	doppio	elettrica
Genova – Ventimiglia - Francia	Finale Ligure - Loano	9,0	singolo	elettrica
Genova – Ventimiglia - Francia	Loano – Albenga	8,9	doppio	elettrica
Genova – Ventimiglia - Francia	Albenga – Posto passaggio S. Lorenzo	33,8	singolo	elettrica
Genova – Ventimiglia - Francia	Posto passaggio S. Lorenzo - Ventimiglia	31,0	doppio	elettrica
Savona - Carmagnola	Savona - Confine regionale (Via Ferrania)	31,0	singolo	elettrica
Savona - S. Giuseppe di Cairo	(Via Altare)	23,3	singolo	elettrica
Genova P.P. - La Spezia		87,0	doppio	elettrica
La Spezia - Pisa	La Spezia - Confine regionale	22,5	doppio	elettrica
Ventimiglia - Cuneo	Ventimiglia - Confine nazionale	14,7	singolo	termica
Parma - Vezzano Ligure	Confine regionale - Vezzano Ligure	5,8	singolo	elettrica
S. Stefano Magra - Sarzana		7,1	singolo	elettrica
S. Giuseppe Cairo - Acqui Terme	S. Giuseppe di Cairo - Confine regionale	16,1	singolo	elettrica
<b>FERROVIA GENOVA CASELLA</b>				
Genova - Casella	Genova - Casella (scartamento 1000 mm)	24,318	singolo	elettrica

Fonte: Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., Ferrovia Genova Casella s.r.l.

**Tavola 18.10 Totale trasporto ferroviario: Treni per km, viaggiatori per km, numero delle corse, composizione media dei treni, posti per km offerti, velocità commerciale - Anni 2003-2007**

ANNI	Treni - km. (a)	Viaggiatori - km. (a)	Numero delle corse	Composizione media dei treni	Posti - km offerti (b)	Velocità commerciale (da orario)
2003	7.033	1.453.573	88.485	5,84	4,624	44,57
2004	7.219	1.304.348	90.648	5,51	4,297	44,38
2005	7.248	1.315.249	90.125	6,44	5,041	44,32
2006	7.480	1.308.343	102.057	5,86	4,928	41,97
<b>2007</b>	<b>7.327</b>	<b>1.344.637</b>	<b>96.804</b>	<b>5,11</b>	<b>4,599</b>	<b>40,80</b>

Fonte: Trenitalia

Nota: Dati rilevati dal monitoraggio Contratto di Servizio Regione Liguria - Trenitalia

(a) Valore espresso in migliaia

(b) Valore espresso in milioni

**Tavola 18.11 Movimento treni, passeggeri e merci linea Genova Casella - Anni 1998-2007**  
(merci in tonnellate)

ANNI	Passeggeri	Passeggeri/km	Treni ordinari	Treni speciali	Passeggeri treni speciali	Passeggeri treni speciali/Km	Merci	Merci/Km
1998	264.005	4.752.090	....	31	2.590	62.384	134	3.259
1999	257.890	4.642.020	....	36	3.957	96.226	72	1.751
2000	237.640	4.277.520	....	45	4.617	112.276	207	5.034
2001	207.737	3.739.266	....	21	1.941	47.201	27	657
2002	198.036	3.564.548	6.863	28	3.657	88.931	130	3.161
2003	185.550	3.285.000	6.943	26	3.062	55.000	63	1.532
2004	187.216	3.370.000	6.945	45	4.241	76.338	86	2.091
2005	180.048	3.241.000	6.902	55	5.372	96.696	11	267
2006	180.428	3.248.000	6.894	46	4.830	86.940	164	3.988
<b>2007</b>	<b>170.441</b>	<b>3.068.000</b>	<b>6.920</b>	<b>41</b>	<b>3.924</b>	<b>70.632</b>	<b>17</b>	<b>414</b>

Fonte: Ferrovia Genova Casella s.r.l.

**Tavola 18.12 Traffico commerciale marittimo per tipologia di traffico e porto - Anni 1998-2007**

ANNI	Teus (a)	Containerizzato (b)	Convenzionale e rotabile (b)	Rinfuse liquide (b)	Rinfuse solide (b)	Totale (b)
IMPERIA						
1998	....	..	..	..	..	135
1999	....	..	..	..	..	125
2000	....	..	..	..	..	98
2001	....	..	..	..	..	105
2002	....	..	..	..	..	126
2003	....	..	..	..	..	133
2004	....	..	..	..	..	165
2005	....	..	..	..	..	122
2006	....	..	..	..	..	99
<b>2007</b>	....	..	..	..	..	<b>109</b>
SAVONA - VADO						
1998	14.495	75	1.390	7.722	3.556	12.743
1999	25.004	133	1.188	7.945	3.139	12.405
2000	36.905	262	1.634	7.635	3.667	13.198
2001	50.092	336	1.474	7.684	3.772	13.266
2002	54.796	368	1.569	7.631	3.585	13.153
2003	53.543	410	1.526	7.208	4.267	13.411
2004	83.891	710	1.432	7.694	4.526	14.362
2005	219.876	2.534	1.187	8.039	4.396	16.156
2006	231.489	2.612	1.152	8.497	4.241	16.502
<b>2007</b>	<b>242.720</b>	<b>2.708</b>	<b>1.228</b>	<b>8.152</b>	<b>3.963</b>	<b>16.051</b>
GENOVA						
1998	1.265.593	12.280	6.360	17.125	9.107	44.872
1999	1.233.817	11.884	7.247	17.554	9.183	45.868
2000	1.500.632	14.271	7.668	18.378	10.487	50.804
2001	1.526.526	14.070	8.186	18.915	9.006	50.177
2002	1.531.254	14.152	8.539	20.172	8.886	51.749
2003	1.605.946	15.071	9.349	20.456	8.837	53.713
2004	1.628.594	15.914	9.583	21.020	9.320	55.837
2005	1.624.964	16.075	9.449	21.464	8.201	55.189
2006	1.657.113	16.547	9.985	21.641	6.797	54.970
<b>2007</b>	<b>1.855.026</b>	<b>18.772</b>	<b>10.949</b>	<b>21.475</b>	<b>5.993</b>	<b>57.189</b>
LA SPEZIA						
1998	731.882	7.322	1.029	3.465	2.068	13.884
1999	843.233	8.860	747	3.842	1.836	15.285
2000	909.962	8.904	956	4.896	1.765	16.521
2001	974.646	9.572	971	3.879	1.426	15.848
2002	975.005	11.461	804	3.942	1.996	18.203
2003	1.006.641	12.051	887	4.764	2.091	19.793
2004	1.040.438	12.466	878	2.926	2.164	18.434
2005	1.024.455	11.726	851	3.055	1.530	17.162
2006	1.136.664	12.454	1.070	4.127	1.641	19.292
<b>2007</b>	<b>1.187.040</b>	<b>13.446</b>	<b>1.236</b>	<b>3.125</b>	<b>1.609</b>	<b>19.416</b>

Fonte: Autorità Portuali di Genova, La Spezia e Savona; Compagnia L.Maresca S.C.A.R.L. (Porto di Imperia)

(a) Teus: Twenty Equivalent Unit

(b) Migliaia di tonnellate; la voce totale di Genova, La Spezia e Savona non comprende i bunkers.

**Tavola 18.14** Numero di navi, tonnellate di stazza netta, merci e passeggeri trasportati nel complesso della navigazione per porto di sbarco e imbarco - Anno 2006  
(Passeggeri in migliaia - stazza netta e merci in migliaia di tonnellate)

ANNI PORTI	NAVI ARRIVATE		MERCİ			PASSEGGERI		
	Numero	Tonnellate di stazza netta	Sbarchi	Imbarchi	Totale	Sbarchi	Imbarchi	Totale
2003	11.060	108.817	56.245	17.629	73.874	1.737	1.732	3.469
2004	10.424	110.014	55.683	17.518	73.201	1.623	1.613	3.236
2005	...	....	52.564	18.117	70.681	1.605	1.616	3.221
2006 - DATI PER PORTO								
Savona - Vado	....	....	13.653	1.708	15.361	188	196	383
Genova	....	....	33.384	11.041	44.425	1.161	1.159	2.320
La Spezia	....	....	9.231	5.970	15.201	-	-	-
<b>LIGURIA</b>	....	....	<b>56.268</b>	<b>18.719</b>	<b>74.987</b>	<b>1.349</b>	<b>1.355</b>	<b>2.703</b>
<b>ITALIA</b>	....	....	<b>358.109</b>	<b>162.076</b>	<b>520.185</b>	<b>42.969</b>	<b>43.015</b>	<b>85.984</b>

Fonte: Istat

Nota: Le eventuali differenze nei totali di riga e di colonna sono dovute alla procedura di arrotondamento

**Tavola 18.15** Merci e passeggeri trasportati in navigazione internazionale per porto di sbarco e imbarco Anno 2006 (merci in migliaia di tonnellate - passeggeri in migliaia)

ANNI PORTI	MERCİ			PASSEGGERI		
	Sbarchi	Imbarchi	Totale	Sbarchi	Imbarchi	Totale
2003	44.947	12.385	57.332	349	345	694
2004	44.631	12.052	56.683	469	394	863
2005	40.588	12.429	53.017	456	393	849
2006 - DATI PER PORTO						
Savona - Vado	12.890	1.325	14.214	180	179	358
Genova	23.451	6.719	30.170	128	131	259
La Spezia	7.841	5.342	13.183	-	-	-
<b>LIGURIA</b>	<b>44.182</b>	<b>13.386</b>	<b>57.567</b>	<b>308</b>	<b>310</b>	<b>617</b>
<b>ITALIA</b>	<b>279.077</b>	<b>83.083</b>	<b>362.160</b>	<b>2.755</b>	<b>2.789</b>	<b>5.544</b>

Fonte: Istat

Nota: Le eventuali differenze nei totali di riga e di colonna sono dovute alla procedura di arrotondamento

**Tavola 18.16** Merci e passeggeri trasportati in navigazione di cabotaggio per porto di sbarco e imbarco Anno 2006 (merci in migliaia di tonnellate - passeggeri in migliaia)

ANNI PORTI	MERCİ			PASSEGGERI		
	Sbarchi	Imbarchi	Totale	Sbarchi	Imbarchi	Totale
2003	11.297	5.243	16.540	1.388	1.388	2.776
2004	11.051	5.466	16.517	1.154	1.218	2.372
2005	11.978	5.688	17.666	1.149	1.223	2.372
2006 - DATI PER PORTO						
Savona - Vado	763	384	1147	8	17	25
Genova	9.933	4.322	14.255	1.033	1.028	2.061
La Spezia	1.390	627	2.018	-	-	-
<b>LIGURIA</b>	<b>12.086</b>	<b>5.333</b>	<b>17.420</b>	<b>1.041</b>	<b>1.045</b>	<b>2.086</b>
<b>ITALIA</b>	<b>79.032</b>	<b>78.993</b>	<b>158.025</b>	<b>40.214</b>	<b>40.226</b>	<b>80.440</b>

Fonte: Istat

Nota: Le eventuali differenze nei totali di riga e di colonna sono dovute alla procedura di arrotondamento

**Tavola 18.17 Posti barca per capitaneria di porto e tipologia di struttura - Anno 2006**

ANNI PORTI	PORTO TURISTICO	APPRODO TURISTICO	PUNTO DI ORMEGGIO	TOTALE
2003	7.433	7.382	7.765	22.580
2004	7.853	6.832	7.652	22.337
2005	8.186	7.307	8.225	23.718
2006 - DATI PROVINCIALI				
Imperia	1.304	2.179	138	3.621
Savona	3.055	80	-	3.135
Genova	5.956	3.218	20	9.194
La Spezia	3.674	3.006	2.028	8.708
<b>LIGURIA</b>	<b>13.989</b>	<b>8.483</b>	<b>2.186</b>	<b>24.658</b>
<b>ITALIA</b>	<b>65.684</b>	<b>60.882</b>	<b>14.990</b>	<b>141.556</b>

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
 Nota: Dati per compartimento marittimo di iscrizione

**Tavola 18.20 Unità da diporto iscritte negli uffici marittimi per tipo al 31.12.2006**

ANNI PROVINCE	A VELA (a)	A MOTORE	NAVI	TOTALE UNITA'
2003	4.025	14.504	43	18.572
2004	4.198	14.285	55	18.538
2005	4.378	14.815	61	19.254
2006 - DATI PROVINCIALI				
Imperia	1.410	1.225	12	2.647
Savona	607	1.911	5	2.523
Genova	2.042	10.892	28	12.962
La Spezia	545	882	19	1.446
<b>LIGURIA</b>	<b>4.604</b>	<b>14.910</b>	<b>64</b>	<b>19.578</b>
<b>ITALIA</b>	<b>15.961</b>	<b>59.044</b>	<b>198</b>	<b>75.203</b>

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
 Nota: Dati per compartimento marittimo di iscrizione  
 (a) con o senza motore ausiliario

**Tavola 18.24 Movimento commerciale nell'aeroporto "Cristoforo Colombo" - Anni 1998-2007**  
 (aerei e passeggeri in numero, posta e merci in quintali)

ANNI	AEREI	PASSEGGERI	MERCİ			POSTA
			Via aerea	Via superficie	Totale	
1998	26.837	937.732	20.472	25.523	45.995	34.938
1999	30.816	1.060.634	14.117	30.208	44.325	15.357
2000	29.574	1.063.146	13.305	33.217	46.522	16.027
2001	26.756	1.001.494	12.212	32.181	44.393	16.146
2002	28.751	1.040.442	6.407	32.751	39.158	14.385
2003	29.041	1.057.625	11.403	36.998	48.401	16.735
2004	25.209	1.074.888	6.073	43.265	49.338	14.090
2005	25.022	1.013.879	10.016	43.397	53.413	11.885
2006	27.349	1.080.001	3.785	44.490	48.275	11.942
<b>2007</b>	<b>29.383</b>	<b>1.128.399</b>	<b>4.268</b>	<b>43.238</b>	<b>47.506</b>	<b>9.974</b>

Fonte: Aeroporto di Genova S.p.A.

**Tavola 18.25 Movimento aeromobili per tipologia nell'aeroporto "Cristoforo Colombo" - Anni 1998-2007**

ANNI	DI LINEA	CHARTER	VARI (a)	AVIAZIONE GENERALE (b)	TOTALE
1998	18.080	222	1.046	7.489	26.837
1999	21.214	489	7.973	1.140	30.816
2000	20.273	165	8.128	1.008	29.574
2001	16.925	172	1.212	8.447	26.756
2002	19.604	195	1.102	7.850	28.751
2003	19.250	232	1.554	8.005	29.041
2004	16.264	332	974	7.639	25.209
2005	15.974	362	1.005	7.681	25.022
2006	17.050	287	1.033	8.979	27.349
<b>2007</b>	<b>17.267</b>	<b>308</b>	<b>1.097</b>	<b>10.711</b>	<b>29.383</b>

Fonte: Aeroporto di Genova S.p.A.

(a) Sono compresi: scali tecnici, voli di trasferimento, rientri

(b) Sono compresi: voli privati, aerotaxi, voli per soccorso

**Tavola 18.26 Movimento passeggeri per tipologia nell'aeroporto "Cristoforo Colombo" - Anni 1998-2007**

ANNI	DI LINEA			CHARTER	DIROTTATI	VOLI DI STATO	AVIAZIONE GENERALE (a)	TOTALE
	Nazionali	Internazionali	Totale					
1998	635.538	258.759	894.297	22.959	13.447	-	7.029	937.732
1999	666.862	335.914	1.002.776	35.393	10.595	-	11.870	1.060.634
2000	612.594	415.821	1.028.415	14.483	8.596	-	11.652	1.063.146
2001	547.780	407.744	955.524	14.240	17.868	2.566	11.296	1.001.494
2002	604.659	378.465	983.124	14.977	34.761	-	7.580	1.040.442
2003	635.628	376.443	1.012.071	18.798	19.691	-	7.065	1.057.625
2004	659.042	365.964	1.025.006	25.527	16.390	-	7.965	1.074.888
2005	642.542	318.333	960.875	31.219	12.673	481	8.631	1.013.879
2006	688.094	339.803	1.027.897	28.675	13.478	513	9.438	1.080.001
<b>2007</b>	<b>767.900</b>	<b>302.229</b>	<b>1.070.129</b>	<b>28.906</b>	<b>16.041</b>	<b>1.135</b>	<b>12.188</b>	<b>1.128.399</b>

Fonte: Aeroporto di Genova S.p.A.

(a) Sono compresi: voli privati, aerotaxi, voli di soccorso

**Tavola 18.27 Movimento aeromobili nell'aeroporto di Villanova d'Albenga - Anni 1998-2007**

ANNI	MOVIMENTO NAZIONALE		MOVIMENTO INTERNAZIONALE				MOVIMENTO PRIVATO				ATTIV. LOCALE		TOTALE AEREI		
	Arrivi	Partenze	BAND. ITALIANA		BAND. ESTERA		NAZIONALE		INTERNAZIONALE		Arrivi	Partenze	Arrivi	Partenze	Totale
			Arrivi	Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi	Partenze					
1998	177	162	125	141	60	60	813	796	394	403	1.884	1.885	3.457	3.451	6.908
1999	391	389	133	138	77	77	736	716	376	389	1.730	1.730	3.443	3.441	6.884
2000	367	361	163	168	26	27	827	832	451	451	1.784	1.784	3.618	3.623	7.241
2001	215	237	145	124	40	40	848	852	474	483	1.691	1.691	3.413	3.427	6.840
2002	385	384	150	151	23	23	777	761	435	426	1.924	1.924	3.694	3.669	7.363
2003	295	278	175	193	42	43	1.018	1.003	499	503	1.925	1.925	3.954	3.945	7.899
2004	509	508	143	144	33	31	842	827	396	412	1.563	1.563	3.486	3.485	6.971
2005	667	661	130	135	80	82	858	849	440	443	1.144	1.144	3.319	3.314	6.633
2006	573	576	112	108	73	74	887	885	508	493	1.279	1.279	3.432	3.415	6.847
<b>2007</b>	<b>558</b>	<b>547</b>	<b>55</b>	<b>65</b>	<b>108</b>	<b>107</b>	<b>828</b>	<b>841</b>	<b>522</b>	<b>506</b>	<b>1.196</b>	<b>1.196</b>	<b>3.267</b>	<b>3.262</b>	<b>6.529</b>

Fonte: Aeroporto di Villanova d'Albenga S.p.A.

**Tavola 18.28 Movimento passeggeri nell'aeroporto di Villanova d'Albenga - Anni 1998-2007**

ANNI	MOVIMENTO NAZIONALE		MOVIMENTO INTERNAZIONALE				MOVIMENTO PRIVATO				ATTIV. LOCALE		TOTALE AEREI			
	Arrivi	Partenze	BAND. ITALIANA		BAND. ESTERA		NAZIONALE		INTERNAZIONALE		Arrivi	Partenze	Paracad.	Arrivi	Partenze	Totale
			Arrivi	Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi	Partenze						
1998	489	468	284	344	135	163	772	737	551	598	755	757	1.167	2.986	3.477	6.463
1999	1.510	2.032	338	313	161	242	731	732	759	785	831	831	175	4.330	4.279	8.609
2000	2.207	2.653	359	323	36	38	810	834	931	1.044	680	680	344	5.023	5.236	10.259
2001	349	473	277	233	68	71	846	834	809	902	840	840	39	3.189	2.552	5.741
2002	2.402	2.540	303	276	37	45	706	710	899	840	789	789	802	5.136	5.200	11.138
2003	445	457	285	331	50	106	905	863	824	838	768	768	320	3.277	3.363	6.960
2004	5.351	5.733	272	243	41	58	745	741	581	628	711	711	1.107	7.701	8.114	16.922
2005	5.201	5.549	240	239	113	175	735	709	711	744	446	446	1	7.446	7.862	15.309
2006	6.035	6.387	227	225	102	146	791	857	787	726	650	650	-	8.592	8.991	17.583
<b>2007</b>	<b>8.494</b>	<b>8.595</b>	<b>133</b>	<b>136</b>	<b>194</b>	<b>180</b>	<b>808</b>	<b>880</b>	<b>793</b>	<b>795</b>	<b>565</b>	<b>565</b>	<b>-10.987</b>	<b>11.151</b>	<b>22.138</b>	

Fonte: Aeroporto di Villanova d'Albenga S.p.A.

I prestiti bancari, a fine 2007, ammontano a 27.973 milioni di euro (+9,8%), in crescita in tutte le province liguri; dal punto di vista settoriale l'incremento ha interessato sia le imprese (+11,6%) che le famiglie (+10,7%), seppur queste ultime mostrino un andamento di crescita a velocità ridotta rispetto al trend degli ultimi anni e registrino, per la prima volta dal 2002, un aumento percentuale inferiore a quello delle imprese, risentendo in maniera più evidente delle difficoltà di carattere sociale legate alle tensioni sui prezzi e alla perdita di potere d'acquisto registrata nel corso dell'anno.

Tale dato, infatti, è stato condizionato in larga parte dalla minore richiesta di accensione di mutui immobiliari, principale motivazione di ricorso al finanziamento da parte delle famiglie.

Dall'analisi per comparto di attività si evince che i prestiti verso i settori produttivi (società non finanziarie e famiglie produttrici) sono stati pari a 16.677 milioni, il 59,6% del totale dei crediti erogati nella regione, mentre le famiglie consumatrici ricorrono a prestiti per 9.830 milioni; gli impieghi verso le Amministrazioni Pubbliche si sono ridotti dell'8,9% scendendo a 998 milioni, come pure quelli verso le società finanziarie e assicurative che, con uno stock di impieghi molto più limitato, hanno registrato una riduzione del 25,8%, passando da 414 a 307 milioni di euro.

I liguri confermano la loro tradizione di risparmiatori oculati, accentuando nel 2007 tale tendenza.

La raccolta bancaria (intesa come depositi a risparmio liberi e vincolati, buoni fruttiferi, certificati di deposito, conti correnti liberi e vincolati) è infatti cresciuta del 2,9%, raggiungendo a fine dicembre 19.146 milioni di euro: i risparmi delle famiglie consumatrici, che costituiscono il 68,3% del totale, sono saliti dell'1,2%, mentre quelli delle imprese del 3,9%, ma con un trend in decelerazione per entrambi.

Tutte e quattro le province liguri incrementano il volume dei prestiti, anche se in misura più ridimensionata rispetto agli anni precedenti, con in testa Genova (+11,3%); sul fronte della raccolta è La Spezia la provincia più "risparmiosa" con la più alta variazione dei depositi, +7,5%.

Il numero degli sportelli bancari è cresciuto di 16 unità, di cui soltanto 2 di banche aventi sede in Liguria, attestandosi a 975 con una crescita tendenziale pari all'1,7%. Ne è derivata un'ulteriore lieve riduzione della quota dei depositi di clientela ligure detenuta dalle banche regionali.

E' rimasta stabile e ampiamente inferiore alla media nazionale la percentuale dei comuni liguri con almeno una succursale bancaria (57,4%).

In provincia di Genova sono operativi 529 sportelli, 7 in più rispetto al 2006 (+1,4%), 5 in più a Savona che raggiunge 189 unità (+2,7%), 136 a La Spezia, 3 in più (+2,3%) e 121 a Imperia con un aumento di 1 unità (+0,8%). La copertura territoriale rimane ferma a 135 comuni.

La rete di tipo tradizionale è affiancata da 1.220 sportelli automatici (ATM), in crescita del 7,0% rispetto al 2006, come pure il numero di apparecchi POS installati presso esercizi commerciali liguri, quasi 33.800.

E' proseguita anche la crescita dell'utilizzo dei servizi bancari a distanza, soprattutto da parte delle famiglie (+14,5%), i cui rapporti rappresentano oltre l'85,0% del mercato bancario telematico.

**Tavola 19.1 Principali indicatori statistici per provincia - Anno 2007 (a)**

Indicatori	Imperia	Savona	Genova	La Spezia	LIGURIA	ITALIA
Numero sportelli bancari	121	189	529	136	975	33.225
ATM	163	240	635	182	1.220	43.840
POS	5.740	7.077	16.189	4.787	33.793	1.179.400
Impieghi (mln di euro)	2.955	4.805	16.480	3.733	27.973	1.500.679
% banche maggiori e grandi	33,2	35,8	44,8	31,0	40,2	44,6
% banche medie	42,1	30,8	38,8	33,6	37,0	25,8
% banche piccole e minori	24,7	33,4	16,4	35,4	22,8	29,6
Depositi (mln di euro)	1.942	2.848	12.131	2.225	19.146	749.400
% banche maggiori e grandi	39,5	33,5	44,2	24,9	39,9	44,8
% banche medie	40,6	29,6	42,9	21,2	38,2	23,6
% banche piccole e minori	19,9	36,9	12,9	53,9	21,9	31,6
Sofferenze	130	202	597	110	1.039	47.026
Rapporto % sofferenze/impieghi	4,4	4,2	3,6	3,0	3,7	3,1

Fonte: Banca d'Italia  
(a) Consistenze al 31.12

**Tavola 19.2 Distribuzione delle banche e sportelli per gruppi istituzionali di banche e per provincia Dicembre 2007**

ANNI PROVINCE	BANCHE S.p.A.		BANCHE POPOLARI		BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO		FILIALI DI BANCHE ESTERE		TOTALE	
	Banche	Sportelli	Banche	Sportelli	Banche	Sportelli	Banche	Sportelli	Banche	Sportelli
2004	5	809	-	85	1	17	1	2	7	914
2005	5	829	-	85	1	17	1	2	7	933
2006	5	852	-	85	1	20	1	2	7	959
2007 - DATI PROVINCIALI										
Imperia	-	110	-	2	-	9	-	-	-	121
Savona	1	181	-	-	-	8	-	-	1	189
Genova	3	520	-	5	1	2	1	2	5	529
La Spezia	1	134	-	-	-	2	-	-	1	136
<b>LIGURIA</b>	<b>5</b>	<b>945</b>	<b>-</b>	<b>7</b>	<b>1</b>	<b>21</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>7</b>	<b>975</b>
<b>ITALIA</b>	<b>248</b>	<b>26.272</b>	<b>39</b>	<b>2.876</b>	<b>440</b>	<b>3.922</b>	<b>79</b>	<b>155</b>	<b>806</b>	<b>33.225</b>

Fonte: Banca d'Italia

**Tavola 19.3 Distribuzione delle infrastrutture telematiche - Dicembre 2007**

ANNI PROVINCE	ATM (Automated teller machines)	POS (Point of sale)
2004	1.075	32.771
2005	1.092	32.082
2006	1.140	33.463
2007 - DATI PROVINCIALI		
Imperia	163	5.740
Savona	240	7.077
Genova	635	16.189
La Spezia	182	4.787
<b>LIGURIA</b>	<b>1.220</b>	<b>33.793</b>
<b>ITALIA</b>	<b>43.840</b>	<b>1.179.400</b>

Fonte: Banca d'Italia

**Tavola 19.4 Distribuzione degli impieghi per localizzazione della clientela e grandi raggruppamenti di banche - Dicembre 2007 (in milioni di euro)**

ANNI PROVINCE	Intero sistema	Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori
2004	21.656	9.228	7.424	5.004
2005	22.401	9.432	7.460	5.508
2006	25.476	11.024	8.909	5.543
2007 - DATI PROVINCIALI				
Imperia	2.955	981	1.243	731
Savona	4.805	1.721	1.479	1.605
Genova	16.480	7.381	6.388	2.710
La Spezia	3.733	1.155	1.255	1.323
<b>LIGURIA</b>	<b>27.973</b>	<b>11.238</b>	<b>10.365</b>	<b>6.369</b>
<b>ITALIA</b>	<b>1.500.679</b>	<b>669.832</b>	<b>386.496</b>	<b>444.352</b>

Fonte: Banca d'Italia

**Tavola 19.5 Distribuzione degli impieghi per localizzazione e comparti di attività economica della clientela - Dicembre 2007 (in milioni di euro)**

ANNI PROVINCE	Intero sistema	Amministrazioni pubbliche	Imprese finanziarie e assicurative	Società e quasi società non finanziarie	Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici
2004	21.656	1.087	404	11.439	1.668	6.935
2005	22.401	1.021	121	11.625	1.758	7.746
2006	25.476	1.095	414	13.003	1.942	8.876
2007 - DATI PROVINCIALI						
Imperia	2.995	65	23	1.262	377	1.215
Savona	4.805	58	4	2.384	555	1.786
Genova	16.480	720	275	8.934	879	5.554
La Spezia	3.733	156	5	2.012	273	1.275
<b>LIGURIA</b>	<b>27.973</b>	<b>998</b>	<b>307</b>	<b>14.592</b>	<b>2.085</b>	<b>9.830</b>
<b>ITALIA (a)</b>	<b>1.537.612</b>	<b>58.357</b>	<b>168.447</b>	<b>809.079</b>	<b>89.645</b>	<b>367.491</b>

Fonte: Banca d'Italia

(a) totale nazionale + estero per C.R.

**Tavola 19.6 Distribuzione dei depositi per localizzazione della clientela e grandi raggruppamenti di banche - Dicembre 2007 (in milioni di euro)**

ANNI PROVINCE	Intero sistema	Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori
2004	16.942	6.939	6.407	3.596
2005	18.054	7.403	6.544	4.107
2006	18.607	8.001	6.558	4.048
2007 - DATI PROVINCIALI				
Imperia	1.942	767	790	386
Savona	2.848	954	843	1.051
Genova	12.131	5.364	5.209	1.558
La Spezia	2.225	555	471	1.199
<b>LIGURIA</b>	<b>19.146</b>	<b>7.640</b>	<b>7.312</b>	<b>4.194</b>
<b>ITALIA</b>	<b>749.400</b>	<b>335.839</b>	<b>177.135</b>	<b>236.426</b>

Fonte: Banca d'Italia

**Tavola 19.7 Distribuzione dei depositi per localizzazione e comparti di attività economica della clientela Dicembre 2007 (in milioni di euro)**

ANNI PROVINCE	Intero sistema	Amministrazioni pubbliche	Imprese finanziarie e assicurative	Società e quasi società non finanziarie	Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici
2004	16.942	316	571	2.520	898	11.820
2005	18.054	396	516	2.900	967	12.488
2006	18.607	442	425	2.998	1.026	12.932
2007 - DATI PROVINCIALI						
Imperia	1.942	54	9	222	165	1.412
Savona	2.848	85	5	356	221	2.059
Genova	12.131	419	434	2.262	486	8.030
La Spezia	2.225	54	42	336	133	1.585
<b>LIGURIA</b>	<b>19.146</b>	<b>613</b>	<b>490</b>	<b>3.176</b>	<b>1.006</b>	<b>13.086</b>
<b>ITALIA (a)</b>	<b>762.996</b>	<b>29.710</b>	<b>64.385</b>	<b>162.333</b>	<b>39.638</b>	<b>420.927</b>

Fonte: Banca d'Italia  
(a) totale nazionale + estero per C.R.

**Tavola 19.8 Distribuzione delle sofferenze per localizzazione della clientela - Dicembre 2007 (in milioni di euro)**

ANNI PROVINCE	Numero affidati	Sofferenze	di cui assistite da garanzia reale
2004	17.220	1.366	409
2005	14.450	1.104	....
2006	15.494	1.097	....
2007 - DATI PROVINCIALI			
Imperia	2.471	130	....
Savona	2.850	202	....
Genova	10.194	597	....
La Spezia	2.137	110	....
<b>LIGURIA</b>	<b>17.652</b>	<b>1.039</b>	<b>....</b>
<b>ITALIA</b>	<b>663.484</b>	<b>47.026</b>	<b>....</b>

Fonte: Banca d'Italia

La dinamica imprenditoriale registra una variazione positiva pari allo 0,4% (rispetto al 2006), di poco superiore a quella registrata a livello nazionale (+0,3%), passando da 139.715 a 140.240 imprese attive, con una densità imprenditoriale pari a 87,1 imprese per 1.000 abitanti.

Il saldo tra imprese iscritte, 11.962 (+1,4%) e cessate, 12.150 (+13,1%), contrassegnato da segno positivo per molti anni, inverte la tendenza con -188 imprese. Tale dato, però, non deriva dal reale andamento economico della congiuntura demografica bensì da interventi amministrativi: sono stati infatti introdotti nuovi criteri e procedure per le cancellazioni d'ufficio che hanno determinato una riduzione dello stock e conseguentemente del tasso di crescita delle imprese. Al netto delle cancellazioni d'ufficio, che ammontano a 475, le cancellazioni scendono a 11.675 e il saldo risulta positivo, +287.

Il tasso di natalità resta fermo a 7,1%, quello di mortalità sale da 6,5% a 7,3% (7,0% al netto delle cancellazioni d'ufficio) e il tasso di sviluppo perde 7 decimi di punto scendendo da 0,6% a -0,1% (quasi stessa dinamica a livello nazionale, che passa da 0,8% a -0,1%); il calo si riduce a 4 decimi di punto se si escludono le cancellazioni d'ufficio (da 0,6% a 0,2%).

Analizzando i dati a livello settoriale, continua a calare il numero di imprese agricole che passano da 14.601 a 14.154 (-3,1%), il comparto industriale (industria in senso stretto e costruzioni) conta 39.195 imprese e cresce del 2,3% (incide del 28,0% sul totale) mentre i servizi con 86.577 imprese, che rappresentano il 61,7% del totale, non registrano variazioni di rilievo.

Entrando nel dettaglio delle attività, sale il peso percentuale delle imprese che operano nel commercio e che rappresentano il 37,1% del totale delle imprese, pur risultando in leggera flessione (-0,4%); le costruzioni, che incidono per il 18,0%, aumentano la consistenza del 3,9%, le attività immobiliari e professionali in genere crescono del 2,9%, le attività manifatturiere perdono lo 0,6%, alberghi e ristoranti crescono dell'1,7% e i trasporti decrescono del 3,2%.

Dal punto di vista della forma giuridica, sale a 11,9% l'incidenza delle società di capitale sul totale (+4,8% rispetto al 2006), resta invariata quella delle società di persone, 21,6% (+0,4%), mentre si riduce ulteriormente quella delle ditte individuali che passa dal 65,3% al 64,7% (la consistenza si riduce dello 0,5%).

In provincia di Genova sono localizzate 69.855 imprese attive (+0,5% rispetto al 2006), il saldo tra imprese iscritte e cessate è di -148 unità (che si riduce a -139 al netto delle cancellazioni d'ufficio) e il tasso di sviluppo scende a -0,2%, il più basso fra le province liguri. In provincia della Spezia sono attive 17.542 imprese (+0,4%), il saldo è pari a -205 unità e il tasso di crescita al -1,0% (il saldo sale a +50 e il tasso di crescita a +0,2% se si escludono le cancellazioni d'ufficio). Imperia conta 24.324 imprese attive e risulta essere la provincia con la situazione più stazionaria rispetto all'anno precedente. E' la provincia di Savona, con 28.519 imprese attive ((+0,4% rispetto al 2006), ad avere registrato il più alto tasso di sviluppo, +0,5% (che sale a +0,6% al netto delle cancellazioni d'ufficio) e l'unico saldo positivo tra iscrizioni e cancellazioni, +166 unità.

Le imprese femminili operative scendono da 36.657 a 36.573 (-0,2%) e rappresentano il 26,1% del totale delle imprese (a livello nazionale la quota rosa incide per il 24,0%). Il commercio, settore in cui predomina la presenza delle donne, con 12.584 imprese segna una flessione dell'1,6%, assieme all'agricoltura (-3,8%) e agli alberghi e ristoranti (-0,2%); in crescita le attività immobiliari (+3,3%), le attività manifatturiere (+1,3%) e gli altri servizi pubblici e sociali (+0,2%).

La provincia della Spezia supera Savona per la più alta incidenza di imprese femminili, rispettivamente 28,1% e 27,9%, seguite da Imperia (27,5%) e Genova (24,4%).

Gli imprenditori stranieri continuano ad aumentare (+10,8%) passando da 8.846 a 9.799, l'83,2% dei quali di origine extra comunitaria; è Savona a registrare la crescita più consistente, +17,3%; Genova, che ne assorbe il 52,4%, registra una crescita dell'8,7%, Imperia del 14,1% e La Spezia del 5,9%.

**Tavola 20.1 Principali indicatori statistici per provincia - Anno 2007**

Indicatori	Imperia	Savona	Genova	La Spezia	LIGURIA	ITALIA
Imprese attive (a)	24.324	28.519	69.855	17.542	<b>140.240</b>	<b>5.174.921</b>
Imprese iscritte	1.970	2.609	5.779	1.604	<b>11.962</b>	<b>436.025</b>
Imprese cessate	1.971	2.443	5.927	1.809	<b>12.150</b>	<b>440.332</b>
Variazione % 2005/2006	0,1	0,4	0,5	0,4	<b>0,4</b>	<b>0,3</b>
% di imprese attive sul totale regionale	17,4	20,3	49,8	12,5	<b>100,0</b>	
% di imprese agricole sul totale delle imprese	23,4	15,4	4,0	7,5	<b>10,1</b>	<b>17,8</b>
% di imprese industriali sul totale delle imprese	26,0	28,5	28,2	28,9	<b>28,0</b>	<b>27,3</b>
% di imprese di servizi sul totale delle imprese	50,6	56,1	67,8	63,6	<b>61,9</b>	<b>54,9</b>
% di imprese artigiane sul totale delle imprese	32,2	33,5	33,0	32,9	<b>32,9</b>	<b>28,7</b>
Imprese per 1000 abitanti	111,1	100,1	79,0	79,4	<b>87,1</b>	<b>86,8</b>
% delle società di capitale	7,0	7,9	14,4	15,0	<b>11,9</b>	<b>14,6</b>
% delle società di persone	19,5	22,8	22,1	20,8	<b>21,6</b>	<b>17,4</b>
% delle ditte individuali	72,2	67,9	61,7	61,3	<b>64,7</b>	<b>65,9</b>
Tasso di natalità	7,0	8,1	6,7	7,6	<b>7,1</b>	<b>7,1</b>
Tasso di mortalità	7,0	7,6	6,9	8,6	<b>7,3</b>	<b>7,2</b>
Tasso di sviluppo	0,0	0,5	-0,2	-1,0	<b>-0,1</b>	<b>-0,1</b>

Fonte: Infocamere - Istat  
(a) Consistenza al 31.12

**Tavola 20.2 Movimento anagrafico delle imprese per provincia (a) - Anno 2007**

ANNI PROVINCE	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate
2004	165.374	137.826	12.627	10.281
2005	166.678	138.805	12.043	10.809
2006	167.773	139.715	11.800	10.743
2007 - DATI PROVINCIALI				
Imperia	28.268	24.324	1.970	1.971
Savona	32.348	28.519	2.609	2.443
Genova	86.118	69.855	5.779	5.927
La Spezia	20.901	17.542	1.604	1.809
<b>LIGURIA</b>	<b>167.635</b>	<b>140.240</b>	<b>11.962</b>	<b>12.150</b>
<b>ITALIA</b>	<b>6.123.272</b>	<b>5.174.921</b>	<b>436.025</b>	<b>440.332</b>

Fonte: Infocamere  
(a) Registrate e attive: consistenza al 31.12

**Tavola 20.3 Imprese attive per settore e per provincia al 31.12.2007**

ANNI PROVINCE	Agricoltura	Industria	Costruzioni	Commercio e Alberghi	Trasporti	Servizi	Non classificabili	Totale
2004	15.342	14.092	22.454	52.353	6.868	26.014	703	137.826
2005	14.899	14.075	23.498	52.274	6.911	26.863	285	138.805
2006	14.601	14.060	24.274	52.276	6.785	27.482	237	139.715
2007 - DATI PROVINCIALI								
Imperia	5.693	1.746	4.566	7.730	649	3.832	108	24.324
Savona	4.394	2.500	5.617	10.122	840	5.005	41	28.519
Genova	2.757	7.661	12.043	27.357	4.298	15.643	96	69.855
La Spezia	1.310	2.072	2.990	6.852	784	3.465	69	17.542
<b>LIGURIA</b>	<b>14.154</b>	<b>13.979</b>	<b>25.216</b>	<b>52.061</b>	<b>6.571</b>	<b>27.945</b>	<b>314</b>	<b>140.240</b>
<b>ITALIA</b>	<b>922.641</b>	<b>635.837</b>	<b>775.886</b>	<b>1.680.776</b>	<b>189.300</b>	<b>939.083</b>	<b>31.398</b>	<b>5.174.921</b>

Fonte: Infocamere

**Tavola 20.4 Imprese attive per settore e per provincia al 31.12.2007 (valori %)**

ANNI PROVINCE	Agricoltura	Industria	Costruzioni	Commercio e Alberghi	Trasporti	Servizi	Non classificabili	Totale
2004	11,1	10,2	16,3	38,0	5,0	18,9	0,5	100,0
2005	10,7	10,2	16,9	37,7	5,0	19,4	0,2	100,0
2006	10,5	10,1	17,4	37,4	4,9	19,7	0,2	100,0
2007 - DATI PROVINCIALI								
Imperia	23,4	7,2	18,8	31,8	2,7	15,8	0,4	100,0
Savona	15,4	8,8	19,7	35,5	2,9	17,6	0,1	100,0
Genova	4,0	11,0	17,2	39,2	6,1	22,4	0,1	100,0
La Spezia	7,5	11,8	17,0	39,0	4,5	19,8	0,4	100,0
<b>LIGURIA</b>	<b>10,1</b>	<b>10,0</b>	<b>18,0</b>	<b>37,1</b>	<b>4,7</b>	<b>19,9</b>	<b>0,2</b>	<b>100,0</b>
<b>ITALIA</b>	<b>17,8</b>	<b>12,3</b>	<b>15,0</b>	<b>32,5</b>	<b>3,7</b>	<b>18,2</b>	<b>0,6</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Infocamere

**Tavola 20.5 Imprese attive per sezioni di attività economica e per provincia al 31.12.2006 e al 31.12.2007**

SEZIONI DI ATTIVITA' ECONOMICA	Imperia		Savona		Genova		La Spezia		LIGURIA		ITALIA	
	2006	2007	2006	2007	2006	2007	2006	2007	2006	2007	2006	2007
A Agricoltura, caccia e silvicoltura	5.872	5.631	4.407	4.329	2.716	2.627	1.195	1.166	<b>14.190</b>	<b>13.753</b>	<b>935.127</b>	<b>910.952</b>
B Pesca, piscicoltura e servizi connessi	61	62	67	65	131	130	152	144	<b>411</b>	<b>401</b>	<b>11.627</b>	<b>11.689</b>
C Estrazione di minerali	7	7	12	11	54	52	18	17	<b>91</b>	<b>87</b>	<b>4.151</b>	<b>4.012</b>
D Attività manifatturiere	1.725	1.727	2.504	2.468	7.584	7.559	2.069	2.045	<b>13.882</b>	<b>13.799</b>	<b>636.219</b>	<b>628.468</b>
E Prod. e distrib.energ.elett., gas e acqua	13	12	20	21	45	50	9	10	<b>87</b>	<b>93</b>	<b>3.160</b>	<b>3.357</b>
F Costruzioni	4.278	4.566	5.381	5.617	11.696	12.043	2.919	2.990	<b>24.274</b>	<b>25.216</b>	<b>750.324</b>	<b>775.886</b>
G Comm.ingr.e dett.;rip.beni pers. e per la casa	5.915	5.818	7.175	7.097	22.842	22.649	5.266	5.237	<b>41.198</b>	<b>40.801</b>	<b>1.423.804</b>	<b>1.417.277</b>
H Alberghi e ristoranti	1.891	1.912	3.009	3.025	4.609	4.708	1.569	1.615	<b>11.078</b>	<b>11.260</b>	<b>258.849</b>	<b>263.499</b>
I Trasporti, magazzinaggio e comunicaz.	666	649	886	840	4.398	4.298	835	784	<b>6.785</b>	<b>6.571</b>	<b>193.445</b>	<b>189.300</b>
J Intermediaz. monetaria e finanziaria	432	433	612	600	1.852	1.832	416	413	<b>3.312</b>	<b>3.278</b>	<b>101.741</b>	<b>104.337</b>
K Attiv. immob., noleggio, informat., ricerca	2.064	2.128	2.497	2.564	9.653	9.942	1.862	1.913	<b>16.076</b>	<b>16.547</b>	<b>545.343</b>	<b>564.945</b>
M Istruzione	42	43	55	51	247	246	71	75	<b>415</b>	<b>415</b>	<b>18.076</b>	<b>18.578</b>
N Sanità e altri servizi sociali	59	63	97	107	386	398	86	91	<b>628</b>	<b>659</b>	<b>23.276</b>	<b>24.326</b>
O Altri servizi pubblici, sociali e personali	1.179	1.165	1.656	1.683	3.240	3.225	976	973	<b>7.051</b>	<b>7.046</b>	<b>224.896</b>	<b>226.897</b>
NC Imprese non classificate	98	108	28	41	70	96	41	69	<b>237</b>	<b>314</b>	<b>28.240</b>	<b>31.398</b>
<b>TOT TOTALE</b>	<b>24.302</b>	<b>24.324</b>	<b>28.406</b>	<b>28.519</b>	<b>69.523</b>	<b>69.855</b>	<b>17.484</b>	<b>17.542</b>	<b>139.715</b>	<b>140.240</b>	<b>5.158.278</b>	<b>5.174.921</b>

Fonte: Infocamere

**Tavola 20.6 Imprese attive per forma giuridica e per provincia al 31.12.2007**

ANNI PROVINCE	Società di capitale	Società di persone	Ditte individuali	Altre forme	Totale
2004	14.340	29.752	91.312	2.422	137.826
2005	15.114	29.933	91.300	2.458	138.805
2006	15.849	30.183	91.191	2.492	139.715
2007 - DATI PROVINCIALI					
Imperia	1.698	4.746	17.559	321	24.324
Savona	2.237	6.504	19.365	413	28.519
Genova	10.048	15.397	43.078	1.332	69.855
La Spezia	2.630	3.643	10.753	516	17.542
<b>LIGURIA</b>	<b>16.613</b>	<b>30.290</b>	<b>90.755</b>	<b>2.582</b>	<b>140.240</b>
<b>ITALIA</b>	<b>755.187</b>	<b>901.154</b>	<b>3.407.807</b>	<b>110.773</b>	<b>5.174.921</b>

Fonte: Infocamere

**Tavola 20.7 Imprese attive per forma giuridica e per provincia al 31.12.2007 (valori %)**

ANNI PROVINCE	Società di capitale		Società di persone		Ditte individuali		Altre forme		Totale
2004		10,4		21,6		66,3		1,8	100,0
2005		10,9		21,6		65,8		1,8	100,0
2006		11,4		21,6		65,3		1,8	<b>100,0</b>
2007 - DATI PROVINCIALI									
Imperia		7,0		19,5		72,2		1,3	100,0
Savona		7,9		22,8		67,9		1,5	100,0
Genova		14,4		22,1		61,7		1,9	100,0
La Spezia		15,0		20,8		61,3		3,0	100,0
<b>LIGURIA</b>		<b>11,9</b>		<b>21,6</b>		<b>64,7</b>		<b>1,9</b>	<b>100,0</b>
<b>ITALIA</b>		<b>14,6</b>		<b>17,4</b>		<b>65,9</b>		<b>2,2</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Infocamere

**Tavola 20.8 Imprese iscritte e cessate per settore e per provincia - Anno 2007**

ANNI PROVINCE	AGRICOLTURA		INDUSTRIA		COSTRUZIONI		COMMERCIO E ALBERGHI	
	Iscritte	Cessate	Iscritte	Cessate	Iscritte	Cessate	Iscritte	Cessate
2004	621	1.086	616	894	2.391	1.545	3.308	3.991
2005	548	1.038	596	930	2.287	1.718	3.075	4.197
2006	498	846	646	943	2.382	1.880	3.172	4.187
2007 - DATI PROVINCIALI								
Imperia	151	385	105	121	564	320	420	708
Savona	181	272	136	194	677	533	622	780
Genova	104	223	348	590	1.099	1.010	1.449	2.335
La Spezia	72	107	105	223	295	310	469	656
<b>LIGURIA</b>	<b>508</b>	<b>987</b>	<b>694</b>	<b>1.128</b>	<b>2.635</b>	<b>2.173</b>	<b>2.960</b>	<b>4.479</b>
<b>ITALIA</b>	<b>29.548</b>	<b>56.855</b>	<b>30.501</b>	<b>52.267</b>	<b>75.443</b>	<b>67.179</b>	<b>105.379</b>	<b>147.991</b>

ANNI PROVINCE	TRASPORTI		SERVIZI		NON CLASSIFICABILI		TOTALE	
	Iscritte	Cessate	Iscritte	Cessate	Iscritte	Cessate	Iscritte	Cessate
2004	430	447	1.392	1.724	3.869	594	12.627	10.281
2005	346	500	1.393	1.781	3.798	645	12.043	10.809
2006	228	452	1.399	1.879	3.475	556	11.800	10.743
2007 - DATI PROVINCIALI								
Imperia	21	45	203	288	506	104	1.970	1.971
Savona	21	73	267	347	705	244	2.609	2.443
Genova	132	305	750	1.246	1.897	218	5.779	5.927
La Spezia	10	81	157	241	496	191	1.604	1.809
<b>LIGURIA</b>	<b>184</b>	<b>504</b>	<b>1.377</b>	<b>2.122</b>	<b>3.604</b>	<b>757</b>	<b>11.962</b>	<b>12.150</b>
<b>ITALIA</b>	<b>7.492</b>	<b>15.594</b>	<b>56.748</b>	<b>69.518</b>	<b>130.914</b>	<b>30.928</b>	<b>436.025</b>	<b>440.332</b>

Fonte: Infocamere

**Tavola 20.9 Imprese iscritte e cessate per forma giuridica e per provincia - Anno 2007**

ANNI PROVINCE	SOCIETA' DI CAPITALE		SOCIETA' DI PERSONE		DITTE INDIVIDUALI		ALTRE FORME		TOTALE	
	Iscritte	Cessate	Iscritte	Cessate	Iscritte	Cessate	Iscritte	Cessate	Iscritte	Cessate
2004	1.689	695	2.595	1.926	8.127	7.476	216	184	12.627	10.281
2005	1.824	899	2.395	2.028	7.568	7.611	256	271	12.043	10.809
2006	1.754	888	2.421	2.006	7.441	7.717	184	132	11.800	10.743
2007 - DATI PROVINCIALI										
Imperia	192	65	367	469	1.387	1.420	24	17	1.970	1.971
Savona	296	133	507	442	1.765	1.841	41	27	2.609	2.443
Genova	1.038	733	1.064	1.127	3.561	3.871	116	196	5.779	5.927
La Spezia	323	305	272	349	970	1.116	39	39	1.604	1.809
<b>LIGURIA</b>	<b>1.849</b>	<b>1.236</b>	<b>2.210</b>	<b>2.387</b>	<b>7.683</b>	<b>8.248</b>	<b>220</b>	<b>279</b>	<b>11.962</b>	<b>12.150</b>
<b>ITALIA</b>	<b>92.265</b>	<b>46.066</b>	<b>60.598</b>	<b>83.798</b>	<b>271.392</b>	<b>302.373</b>	<b>11.770</b>	<b>8.095</b>	<b>436.025</b>	<b>440.332</b>

Fonte: Infocamere

**Tavola 20.13 Imprese femminili attive per settore e per provincia al 31.12.2007**

ANNI PROVINCE	Agricoltura	Industria	Costruzioni	Commercio e Alberghi	Trasporti	Servizi	Non classificabili	Totale
2004	6.231	2.732	925	16.753	673	8.811	150	36.275
2005	5.970	2.734	994	16.772	718	9.127	56	36.371
2006	5.803	2.790	1.065	16.845	726	9.378	50	36.657
2007 - DATI PROVINCIALI								
Imperia	2.154	353	173	2.507	88	1.382	21	6.678
Savona	1.719	529	284	3.494	90	1.826	10	7.952
Genova	1.159	1.513	543	8.208	450	5.115	21	17.009
La Spezia	556	431	158	2.428	98	1.242	21	4.934
<b>LIGURIA</b>	<b>5.588</b>	<b>2.826</b>	<b>1.158</b>	<b>16.637</b>	<b>726</b>	<b>9.565</b>	<b>73</b>	<b>36.573</b>
<b>ITALIA</b>	<b>268.442</b>	<b>127.576</b>	<b>45.072</b>	<b>479.157</b>	<b>22.939</b>	<b>292.986</b>	<b>7.020</b>	<b>1.243.192</b>

Fonte: Infocamere

**Tavola 20.14 Imprese attive femminili per sezione di attività economica e per provincia al 31.12.2007**

SEZIONE DI ATTIVITA' ECONOMICA	Imperia	Savona	Genova	La Spezia	LIGURIA	ITALIA
A Agricoltura, caccia e silvicoltura	2.153	1.717	1.150	545	5.565	266.950
B Pesca, piscicoltura e servizi connessi	1	2	9	11	23	1.492
C Estrazione di minerali	0	0	10	1	11	456
D Attività manifatturiere	353	526	1.497	428	2.804	126.857
E Prod.e distrib.energ.eletr.,gas e acqua	0	3	6	2	11	263
F Costruzioni	173	284	543	158	1.158	45.072
G Comm.ingr.e dett.-rip.beni pers.e per la casa	1.805	2.411	6.578	1.790	12.584	390.497
H Alberghi e ristoranti	702	1.083	1.630	638	4.053	88.660
I Trasporti,magazzinaggio e comunicaz.	88	90	450	98	726	22.939
J Intermediaz.monetaria e finanziaria	94	146	421	118	779	24.548
K Attiv.immob.,noleggio,informat.,ricerca	666	785	2.688	509	4.648	140.238
M Istruzione	9	14	82	23	128	6.034
N Sanità' e altri servizi sociali	24	43	181	44	292	10.204
O Altri servizi pubblici,sociali e personali	589	838	1.743	548	3.718	111.951
X Imprese non classificate	21	10	21	21	73	7.020
<b>TOTALE</b>	<b>6.678</b>	<b>7.952</b>	<b>17.009</b>	<b>4.934</b>	<b>36.573</b>	<b>1.243.192</b>

Fonte: Infocamere

**Tavola 20.15 Iscrizioni di imprese femminili per sezione di attività economica e per provincia Anno 2007**

SEZIONI DI ATTIVITA' ECONOMICA	Imperia		Savona		Genova		La Spezia		LIGURIA		ITALIA	
	Iscrizioni	Variaz. %	Iscrizioni	Variaz. %	Iscrizioni	Variaz. %	Iscrizioni	Variaz. %	Iscrizioni	Variaz. %	Iscrizioni	Variaz. %
A Agricoltura, caccia e silvicoltura	64	3,2	77	22,2	39	-2,5	31	-3,1	211	7,1	10.603	-7,6
B Pesca, piscicoltura e servizi connessi	0	0,0	0	0,0	0	0,0	1	0,0	1	0,0	151	81,9
C Estrazione di minerali	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	5	-37,5
D Attività manifatturiere	35	9,4	42	10,5	110	25,0	26	-13,3	213	13,3	8.576	3,2
E Prod. e distrib. energ. elettrica, gas e acqua	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	24	-14,3
F Costruzioni	15	66,7	23	9,5	36	-16,3	23	9,5	97	3,2	4.024	15,4
G Comm. ingr. e dett.-rip. beni pers. e per la casa	113	-10,3	186	-6,5	425	-16,3	158	0,0	882	-11,0	31.797	1,7
H Alberghi e ristoranti	48	-20,0	83	-23,2	124	9,7	45	0,0	300	-8,0	6.649	7,8
I Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	4	100,0	3	-25,0	28	-9,7	3	-78,6	38	-25,5	1.453	3,0
J Intermediaz. monetaria e finanziaria	12	71,4	15	-31,8	42	-4,6	14	-12,5	83	-6,8	2.963	11,4
K Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	38	8,6	40	-2,4	176	-2,8	32	-88,5	286	1,1	10.217	8,1
M Istruzione	1	0,0	0	0,0	2	-50,0	1	0,0	4	-20,0	377	5,0
N Sanità e altri servizi sociali	0	-100,0	0	-100,0	4	0,0	0	-100,0	4	-60,0	392	-1,5
O Altri servizi pubblici, sociali e personali	42	16,7	47	51,6	99	30,3	19	-45,7	207	16,3	7.004	7,6
P Servizi domestici presso famiglie e convivenze	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
X Imprese non classificate	106	12,8	138	2,2	401	-6,8	134	0,8	779	-1,7	29.535	-1,5
<b>TOTALE</b>	<b>478</b>	<b>2,8</b>	<b>654</b>	<b>-1,4</b>	<b>1.486</b>	<b>-4,9</b>	<b>487</b>	<b>-5,3</b>	<b>3.105</b>	<b>-3,1</b>	<b>113.770</b>	<b>2,0</b>

Fonte: Infocamere

**Tavola 20.16 Cessazioni di imprese femminili per sezione di attività economica e per provincia Anno 2007**

SEZIONI DI ATTIVITA' ECONOMICA	Imperia		Savona		Genova		La Spezia		LIGURIA		ITALIA	
	Cessa- zioni	Vari- az. %	Cessa- zioni	Vari- az. %	Cessa- zioni	Vari- az. %	Cessa- zioni	Vari- az. %	Cessa- zioni	Vari- az. %	Cessa- zioni	Vari- az. %
A Agricoltura, caccia e silvicoltura	160	22,1	122	10,9	98	0,0	47	51,6	<b>427</b>	<b>15,4</b>	<b>17.538</b>	<b>11,2</b>
B Pesca, piscicoltura e servizi connessi	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	<b>0</b>	<b>0,0</b>	<b>82</b>	<b>-3,5</b>
C Estrazione di minerali	0	0,0	0	0,0	0	-100,0	0	-100,0	<b>0</b>	<b>-100,0</b>	<b>25</b>	<b>-26,5</b>
D Attività manifatturiere	26	-21,2	47	38,2	135	14,4	41	10,8	<b>249</b>	<b>12,2</b>	<b>12.496</b>	<b>13,4</b>
E Prod. e distrib. energ. elettrica, gas e acqua	1	0,0	0	0,0	0	-100,0	0	0,0	<b>1</b>	<b>0,0</b>	<b>23</b>	<b>27,8</b>
F Costruzioni	11	83,3	26	100,0	46	9,5	14	40,0	<b>97</b>	<b>36,6</b>	<b>3.578</b>	<b>28,9</b>
G Comm. ingr. e dett.-rip. beni pers. e per la casa	194	34,7	210	6,6	694	2,2	197	-3,9	<b>1.295</b>	<b>5,7</b>	<b>39.709</b>	<b>11,2</b>
H Alberghi e ristoranti	74	57,5	119	16,7	172	-6,5	66	3,1	<b>431</b>	<b>8,6</b>	<b>8.486</b>	<b>14,7</b>
I Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	6	0,0	3	-57,2	28	-41,7	10	-16,7	<b>47</b>	<b>-35,6</b>	<b>1.983</b>	<b>10,4</b>
J Intermediaz. monetaria e finanziaria	9	50,0	23	130,0	46	2,2	14	7,7	<b>92</b>	<b>24,3</b>	<b>2.766</b>	<b>23,3</b>
K Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	41	-4,7	61	22,0	227	35,1	31	-11,4	<b>360</b>	<b>21,6</b>	<b>11.228</b>	<b>24,2</b>
M Istruzione	0	-100,0	1	-50,0	8	100,0	4	300,0	<b>13</b>	<b>62,5</b>	<b>469</b>	<b>8,8</b>
N Sanità e altri servizi sociali	0	-100,0	0	-100,0	5	-28,6	1	-80,0	<b>6</b>	<b>-62,5</b>	<b>529</b>	<b>15,8</b>
O Altri servizi pubblici, sociali e personali	43	7,5	43	-4,5	125	8,7	29	-32,6	<b>240</b>	<b>-1,2</b>	<b>7.559</b>	<b>12,8</b>
P Servizi domestici presso famiglie e convivenze	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	<b>0</b>	<b>0,0</b>	<b>1</b>	<b>1,0</b>
X Imprese non classificate	22	100,0	55	25,0	39	18,2	41	24,3	<b>157</b>	<b>29,8</b>	<b>6.681</b>	<b>43,2</b>
<b>TOTALE</b>	<b>587</b>	<b>24,9</b>	<b>710</b>	<b>15,3</b>	<b>1.623</b>	<b>5,2</b>	<b>495</b>	<b>1,0</b>	<b>3.415</b>	<b>9,5</b>	<b>113.155</b>	<b>15,3</b>

Fonte: Infocamere

**Tavola 20.20 Imprenditori stranieri per provenienza e per provincia al 31.12 2007**

ANNI PROVINCE	Comunitaria	Extra Comunitaria	Non classificata	Totale
2004	968	6.150	91	7.209
2005	1.000	7.024	89	8.113
2006	1.024	7.737	85	8.846
2007 - DATI PROVINCIALI				
Imperia	483	1.496	7	1.986
Savona	331	1.292	1	1.624
Genova	557	4.506	72	5.135
La Spezia	198	855	1	1.054
<b>LIGURIA</b>	<b>1.569</b>	<b>8.149</b>	<b>81</b>	<b>9.799</b>
<b>ITALIA</b>	<b>63.636</b>	<b>225.408</b>	<b>7.811</b>	<b>296.855</b>

Fonte: Infocamere

I dati presentati in questo capitolo provengono dalle rilevazioni annuali sui risultati economici delle imprese, condotte in base a quanto disposto dal Regolamento UE N. 58/97 per le statistiche strutturali (SBS - Structural Business Statistics) e rappresentano una fonte di informazione per esaminare l'evoluzione del sistema produttivo regionale.

Come può rilevarsi dalle tavole, il fatturato delle singole imprese che rientrano nel campo di osservazione dell'indagine, è stato, in complesso nel 2006, di 68.226.735 migliaia di euro con un aumento del 6,4% rispetto a quello del 2005. Il valore aggiunto, sempre nel 2006, è stato di 18.063.408 migliaia di euro con un aumento del 23,6% rispetto al 2005. Il costo del lavoro ha toccato 8.999.807 migliaia di euro, segnando un incremento pari al 12,1% rispetto al 2005.

Gli investimenti fissi hanno subito un incremento pari al 4,5% passando da 2.541.359 migliaia euro del 2005 a 2.663.668 del 2006. Anche il numero degli occupati è aumentato del 5,6%, passando da 433.596 del 2005 a 458.050. L'occupazione ha avuto un andamento contrastante nell'ambito dei vari settori economici: nella maggior parte di essi si è riscontrato un andamento positivo, mentre per altri, sia per il comparto dell'industria che per quello dei servizi si sono avute delle flessioni. Nel comparto industriale i settori che hanno avuto un incremento dell'occupazione sono risultati: Attività manifatturiere (+15,1%), Produzione di metallo e fabbricazione di prodotti in metallo (+103,5), Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici (+1,7%), Fabbricazione di macchine elettriche e di apparecchiature elettriche ed ottiche (+4,8%), Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua (+80,0%), Costruzioni (+1,8%). Nei servizi i settori che hanno manifestato un andamento positivo sono: il Commercio (+3,0%), gli Alberghi e ristoranti (+4,5%), i Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni (+6,8%), l'Istruzione (+4,7%), la Sanità e altri servizi sociali (+7,6%) e gli altri Servizi pubblici, sociali e personali (+1,2%).

I dati riportati nelle tavole successive mettono in evidenza, secondo parametri particolarmente significativi, la struttura economica dei vari settori di attività.

Per una corretta interpretazione dei dati, sembra tuttavia necessario far rilevare che i rapporti caratteristici e i valori medi contenuti nelle tavole sono stati calcolati per settori industriali piuttosto aggregati; ciò non consente di individuare tutta la gamma dei valori assunti dalle singole attività economiche che compongono i settori stessi, valori che in alcuni casi potrebbero presentare margini di oscillazione più ampi rispetto a quelli ottenuti per comparti più aggregati.

Uno dei più importanti rapporti che figurano nelle tavole è quello del valore aggiunto sul totale del fatturato, che fornisce la misura, in termini percentuali, del contributo dato dall'attività aziendale ai ricavi correnti dell'impresa.

Il rapporto in esame, per il 2006 risulta, per il complesso delle attività, pari a 26,5% con un aumento rispetto al 2005 di 3,7 punti percentuali. Questo rapporto si presenta notevolmente differenziato nelle varie attività economiche.

Un altro parametro molto significativo è quello che si ottiene dal rapporto tra il costo del lavoro ed il valore aggiunto, che fornisce la misura della quota di valore aggiunto distribuita al personale dipendente e pertanto il complemento a 100 di tale percentuale costituisce la parte corrisposta agli altri fattori della produzione (interessi, rendite, ammortamenti di capitali fissi e profitti).

Tra il 2005 ed il 2006 il rapporto è diminuito, passando da 54,9% a 49,8%.

**Tavola 21.1** Principali aggregati strutturali ed economici del complesso delle imprese per sezione, sottosezione e divisione di attività economica (a) - Anno 2006  
(valori in migliaia di euro salvo diversa indicazione)

ATTIVITA' ECONOMICHE	Unità regionalizzate (numero)	Fatturato lordo	Valore aggiunto	Costo del lavoro	Investimenti fissi	Addetti (numero)	Dipendenti (numero)
<b>C ESTRAZIONE DI MINERALI</b>	97	66.488	31.469	14.687	2.884	543	421
<b>CA ESTRAZIONE DI MINERALI ENERGETICI</b>	-	-	-	-	-	-	-
10 ESTRAZIONE DI CARBON FOSSILE, LIGNITE E TORBA	-	-	-	-	-	-	-
11 ESTRAZIONE DI PETROLIO GREGGIO E GAS NATURALE; SERVIZI CONNESSI ALLA ESTRAZIONE, ESCLUSA LA PROSPEZIONE	-	-	-	-	-	-	-
12 ESTRAZIONE DI MINERALI DI URANIO E DI TORIO	-	-	-	-	-	-	-
<b>CB ESTRAZIONE DI MINERALI NON ENERGETICI</b>	97	66.488	31.469	14.687	2.884	543	421
13 ESTRAZIONE DI MINERALI METALLIFERI	-	-	-	-	-	-	-
14 ALTRE INDUSTRIE ESTRATTIVE	97	66.488	31.469	14.687	2.884	543	421
<b>D ATTIVITA' MANIFATTURIERE</b>	12.146	18.412.830	4.739.193	2.601.523	647.470	87.831	72.921
<b>DA INDUSTRIE ALIMENTARI, DELLE BEVANDE E DEL TABACCO</b>	2.954	1.369.192	326.859	182.790	31.272	11.390	7.921
15 INDUSTRIE ALIMENTARI E DELLE BEVANDE	2.954	1.369.192	326.859	182.790	31.272	11.390	7.921
16 INDUSTRIA DEL TABACCO	-	-	-	-	-	-	-
<b>DB INDUSTRIE TESSILI E DELL'ABBIGLIAMENTO</b>	597	*	*	*	*	*	*
17 INDUSTRIE TESSILI	218	62.240	17.298	11.710	997	694	455
18 CONFEZIONI DI ARTICOLI DI VESTIARIO; PREPARAZIONE E TINTURA DI PELLICCE	379	*	*	*	*	*	*
<b>DC INDUSTRIE CONCIARIE, FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN CUOIO, PELLE E SIMILI</b>	65	9.889	3.159	1.053	36	113	47
19 PREPARAZIONE E CONCIA DEL CUOIO; FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DA VIAGGIO, BORSE, ARTICOLI DA CORREGGIAIO, SELLERIA E CALZATURE	65	9.889	3.159	1.053	36	113	47
<b>DD INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO</b>	841	79.088	37.866	14.501	1.937	1.907	754
20 INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO, ESCLUSI I MOBILI; FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DI PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO	841	79.088	37.866	14.501	1.937	1.907	754
<b>DE FABBRICAZ. DELLA PASTA-CARTA DELLA CARTA E DEI PRODOTTI DI CARTA; STAMPA ED EDITORIA</b>	736	799.259	246.098	133.029	19.246	4.047	3.127
21 FABBRICAZIONE DELLA PASTA-CARTA, DELLA CARTA E DEI PRODOTTI DI CARTA	82	303.525	49.414	27.366	4.055	860	754
22 EDITORIA, STAMPA E RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI	654	495.734	196.684	105.663	15.191	3.187	2.373
<b>DF FABBRICAZ. DI COKE, RAFFINERIE DI PETROLIO, TRATTAMENTO DEI COMBUSTIBILI NUCLEARI</b>	14	*	*	*	*	*	*
23 FABBRICAZIONE DI COKE, RAFFINERIE DI PETROLIO, TRATTAMENTO DEI COMBUSTIBILI NUCLEARI	14	*	*	*	*	*	*
<b>DG FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI E DI FIBRE SINTETICHE E ARTIFICIALI</b>	203	1.338.783	251.983	131.275	32.206	3.076	2.851
24 FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI E DI FIBRE SINTETICHE E ARTIFICIALI	203	1.338.783	251.983	131.275	32.206	3.076	2.851
<b>DH FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE</b>	288	439.207	121.108	66.714	24.597	2.316	2.062
25 FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE	288	439.207	121.108	66.714	24.597	2.316	2.062

Fonte: Istat - Rilevazione campionaria sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (PMI, 1-99 addetti) e rilevazione censuaria sul sistema dei conti delle imprese (SCI, imprese con 100 addetti ed oltre).  
(a) unità funzionali delle imprese

**Tavola 21.1** *Segue Principali aggregati strutturali ed economici del complesso delle imprese per sezione, sottosezione e divisione di attività economica (a) - Anno 2006*  
(valori in migliaia di euro salvo diversa indicazione)

ATTIVITA' ECONOMICHE	Unità regionalizzate (numero)	Fatturato lordo	Valore aggiunto	Costo del lavoro	Investimenti fissi	Addetti (numero)	Dipendenti (numero)
<b>DI FABBRICAZIONE DI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI</b>	527	665.791	202.318	112.186	38.642	3.763	3.042
26 FABBRICAZIONE DI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI	527	665.791	202.318	112.186	38.642	3.763	3.042
<b>DJ PRODUZIONE DI METALLO E FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO</b>	1.933	7.734.781	1.754.411	841.501	325.605	28.687	26.557
27 PRODUZIONE DI METALLI E LORO LEGHE	45	6.735.301	1.401.488	608.819	292.802	18.393	18.324
28 FABBRICAZIONE E LAVORAZIONE DEI PRODOTTI IN METALLO, ESCLUSE MACCHINE E IMPIANTI	1.888	999.480	352.923	232.682	32.803	10.294	8.233
<b>DK FABBRICAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHI MECCANICI, COMPRESI L'INSTALLAZIONE, IL MONTAGGIO, LA RIPARAZIONE E LA MANUTENZIONE</b>	741	1.701.404	580.731	370.775	67.989	9.030	7.869
29 FABBRICAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHI MECCANICI, COMPRESI L'INSTALLAZIONE, IL MONTAGGIO, LA RIPARAZIONE E LA MANUTENZIONE	741	1.701.404	580.731	370.775	67.989	9.030	7.869
<b>DL FABBRICAZIONE DI MACCHINE ELETTRICHE E DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED OTTICHE</b>	1.478	1.594.477	631.898	399.522	39.461	10.828	8.941
30 FABBRICAZIONE DI MACCHINE PER UFFICIO, DI ELABORATORI E SISTEMI INFORMATICI	41	*	*	*	*	*	*
31 FABBRICAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHI ELETTRICI N.C.A.	546	436.930	304.699	111.581	16.789	3.406	2.969
32 FABBRICAZIONE DI APPARECCHI RADIOTELEVISIVI E DI APPARECCHIATURE PER LE COMUNICAZIONI	198	653.530	142.827	147.816	10.828	3.196	2.838
33 FABBRICAZIONE DI APPARECCHI MEDICALI E DI PRECISIONE, DI STRUMENTI OTTICI E DI OROLOGI	693	*	*	*	*	*	*
<b>DM FABBRICAZIONE DI MEZZI DI TRASPORTO</b>	778	1.150.467	361.821	226.295	33.899	7.367	6.058
34 FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI	28	197.284	53.979	31.109	8.162	961	909
35 FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO	750	953.183	307.842	195.186	25.737	6.406	5.149
<b>DN ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE</b>	991	351.790	116.606	53.648	14.106	2.803	1.958
36 FABBRICAZIONE DI MOBILI; ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE	924	285.300	97.312	47.237	6.023	2.479	1.740
37 RECUPERO E PREPARAZIONE PER IL RICICLAGGIO	67	66.490	19.294	6.411	8.083	324	218
<b>E PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA</b>	195	3.489.729	654.478	191.536	253.714	4.206	4.119
40 PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA, GAS VAPORE E ACQUA CALDA	137	3.276.774	557.277	135.320	215.307	2.880	2.833
41 RACCOLTA, DEPURAZIONE E DISTRIBUZIONE D'ACQUA	58	212.955	97.201	56.216	38.407	1.326	1.286
<b>F COSTRUZIONI</b>	19.496	3.633.751	1.263.645	710.928	111.530	48.717	24.909
45 COSTRUZIONI	19.496	3.633.751	1.263.645	710.928	111.530	48.717	24.909
<b>G COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI, MOTOCICLI E DI BENI PERSONALI E PER LA CASA</b>	43.420	23.491.708	3.219.639	1.535.787	265.746	101.755	54.196
50 COMMERCIO, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI; VENDITA AL DETTAGLIO DI CARBURANTE PER AUTOTRAZIONE	4.015	3.405.270	267.153	162.186	10.400	12.190	6.538
51 COMMERCIO ALL'INGROSSO E INTERMEDIARI DEL COMMERCIO, AUTOVEICOLI E MOTOCICLI ESCLUSI	11.157	11.413.689	1.440.683	565.051	145.019	28.624	15.595
52 COMMERCIO AL DETTAGLIO, ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI; RIPARAZIONE DI BENI PERSONALI E PER LA CASA	28.248	8.672.749	1.511.803	808.550	110.327	60.941	32.063

Fonte: Istat - Rilevazione campionaria sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (PMI, 1-99 addetti) e rilevazione censuaria sul sistema dei conti delle imprese (SCI, imprese con 100 addetti ed oltre).  
(a) unità funzionali delle imprese

**Tavola 21.1** *Segue Principali aggregati strutturali ed economici del complesso delle imprese per sezione, sottosezione e divisione di attività economica (a) - Anno 2006*  
(valori in migliaia di euro salvo diversa indicazione)

ATTIVITA' ECONOMICHE	Unità regionalizzate (numero)	Fatturato lordo	Valore aggiunto	Costo del lavoro	Investimenti fissi	Addetti (numero)	Dipendenti (numero)
<b>H ALBERGHI E RISTORANTI</b>	10.745	1.967.997	921.293	458.872	40.158	42.733	27.361
55 ALBERGHI E RISTORANTI	10.745	1.967.997	921.293	458.872	40.158	42.733	27.361
<b>I TRASPORTI, MAGAZZINAGGIO E COMUNICAZIONI</b>	6.728	9.674.376	3.263.052	1.774.753	941.757	50.774	44.156
60 TRASPORTI TERRESTRI; TRASPORTI MEDIANTE CONDOTTE	4.495	1.809.883	649.864	545.204	193.115	17.046	13.242
61 TRASPORTI MARITTIMI E PER VIE D'ACQUA	120	3.086.233	728.287	188.413	526.043	5.441	5.305
62 TRASPORTI AEREI	5	980	-807	124	1	7	3
63 ATTIVITA' DI SUPPORTO ED AUSILIARIE DEI TRASPORTI; ATTIVITA' DELLE AGENZIE DI VIAGGIO	1.947	3.083.942	1.134.141	717.315	127.008	19.905	17.388
64 POSTE E TELECOMUNICAZIONI	161	1.693.338	751.567	323.697	95.590	8.375	8.218
<b>K ATTIVITA' IMMOBILIARI, NOLEGGIO, INFORMATICA, RICERCA, ALTRE ATTIVITA' PROFESSIONALI ED IMPRENDITORIALI</b>	33.115	5.138.836	2.722.287	1.141.654	249.071	77.409	42.186
70 ATTIVITA' IMMOBILIARI	5.907	757.562	296.625	29.855	103.349	9.163	1.266
71 NOLEGGIO DI MACCHINARI E ATTREZZATURE SENZA OPERATORE E DI BENI PER USO PERSONALE E DOMESTICO	653	276.502	111.844	19.925	86.791	1.277	594
72 INFORMATICA E ATTIVITA' CONNESSE	2.617	527.831	320.119	191.570	13.811	8.546	5.434
73 RICERCA E SVILUPPO	358	32.310	18.386	18.651	785	726	356
74 ALTRE ATTIVITA' PROFESSIONALI ED IMPRENDITORIALI	23.580	3.544.631	1.975.313	881.653	44.335	57.697	34.536
<b>M ISTRUZIONE</b>	506	62.225	38.487	15.893	3.160	1.685	728
80 ISTRUZIONE	506	62.225	38.487	15.893	3.160	1.685	728
<b>N SANITA' E ALTRI SERVIZI SOCIALI</b>	7.494	800.803	498.413	177.213	6.811	18.481	10.143
85 SANITA' E ALTRI SERVIZI SOCIALI	7.494	800.803	498.413	177.213	6.811	18.481	10.143
<b>O ALTRI SERVIZI PUBBLICI, SOCIALI E PERSONALI</b>	9.830	1.487.992	711.452	376.961	141.367	23.916	13.558
90 SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI, DELLE ACQUE DI SCARICO E SIMILI	194	661.747	279.581	173.116	42.156	4.821	4.622
92 ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E SPORTIVE	4.367	479.775	241.557	124.041	84.954	7.834	4.234
93 ALTRE ATTIVITA' DEI SERVIZI	5.269	346.470	190.314	79.804	14.257	11.261	4.702
<b>Totale</b>	<b>143.772</b>	<b>68.226.735</b>	<b>18.063.408</b>	<b>8.999.807</b>	<b>2.663.668</b>	<b>458.050</b>	<b>294.698</b>

Fonte: Istat - Rilevazione campionaria sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (PMI, 1-99 addetti) e rilevazione censuaria sul sistema dei conti delle imprese (SCI, imprese con 100 addetti ed oltre).  
(a) unità funzionali delle imprese

**Tavola 21.2 Valori medi e rapporti caratteristici del complesso delle imprese per sezione, sottosezione e divisione di attività economica (a) - Anno 2006 (valori medi in migliaia di euro)**

ATTIVITA' ECONOMICHE	VALORI MEDI PER ADDETTO			RAPPORTI CARATTERISTICI %	
	Fatturato	Valore aggiunto	Investimenti fissi	Valore aggiunto sul fatturato	Costo del lavoro sul valore aggiunto
<b>C ESTRAZIONE DI MINERALI</b>	<b>122,45</b>	<b>57,95</b>	<b>5,31</b>	<b>47,33</b>	<b>46,67</b>
<b>CA ESTRAZIONE DI MINERALI ENERGETICI</b>	-	-	-	-	-
10 ESTRAZIONE DI CARBON FOSSILE, LIGNITE E TORBA	-	-	-	-	-
11 ESTRAZIONE DI PETROLIO GREGGIO E GAS NATURALE; SERVIZI CONNESSI ALLA ESTRAZIONE, ESCLUSA LA PROSPEZIONE	-	-	-	-	-
12 ESTRAZIONE DI MINERALI DI URANIO E DI TORIO	-	-	-	-	-
<b>CB ESTRAZIONE DI MINERALI NON ENERGETICI</b>	<b>122,45</b>	<b>57,95</b>	<b>5,31</b>	<b>47,33</b>	<b>46,67</b>
13 ESTRAZIONE DI MINERALI METALLIFERI	-	-	-	-	-
14 ALTRE INDUSTRIE ESTRATTIVE	122,45	57,95	5,31	47,33	46,67
<b>D ATTIVITA' MANIFATTURIERE</b>	<b>209,64</b>	<b>53,96</b>	<b>7,37</b>	<b>25,74</b>	<b>54,89</b>
<b>DA INDUSTRIE ALIMENTARI, DELLE BEVANDE E DEL TABACCO</b>	<b>120,21</b>	<b>28,70</b>	<b>2,75</b>	<b>23,87</b>	<b>55,92</b>
15 INDUSTRIE ALIMENTARI E DELLE BEVANDE	120,21	28,70	2,75	23,87	55,92
16 INDUSTRIA DEL TABACCO	-	-	-	-	-
<b>DB INDUSTRIE TESSILI E DELL'ABBIGLIAMENTO</b>	*	*	*	*	*
17 INDUSTRIE TESSILI	89,68	24,93	1,44	27,79	67,70
18 CONFEZIONI DI ARTICOLI DI VESTIARIO; PREPARAZIONE E TINTURA DI PELLICCE	*	*	*	*	*
<b>DC INDUSTRIE CONCIARIE, FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN CUOIO, PELLE E SIMILI</b>	<b>87,51</b>	<b>27,96</b>	<b>0,32</b>	<b>31,94</b>	<b>33,33</b>
19 PREPARAZIONE E CONCIA DEL CUOIO; FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DA VIAGGIO, BORSE, ARTICOLI DA CORREGGIAIO, SELLERIA E CALZATURE	87,51	27,96	0,32	31,94	33,33
<b>DD INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO</b>	<b>41,47</b>	<b>19,86</b>	<b>1,02</b>	<b>47,88</b>	<b>38,30</b>
20 INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO, ESCLUSI I MOBILI; FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DI PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO	41,47	19,86	1,02	47,88	38,30
<b>DE FABBRICAZ. DELLA PASTA-CARTA DELLA CARTA E DEI PRODOTTI DI CARTA; STAMPA ED EDITORIA</b>	<b>197,49</b>	<b>60,81</b>	<b>4,76</b>	<b>30,79</b>	<b>54,06</b>
21 FABBRICAZIONE DELLA PASTA-CARTA, DELLA CARTA E DEI PRODOTTI DI CARTA	352,94	57,46	4,72	16,28	55,38
22 EDITORIA, STAMPA E RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI	155,55	61,71	4,77	39,68	53,72
<b>DF FABBRICAZ. DI COKE, RAFFINERIE DI PETROLIO, TRATTAMENTO DEI COMBUSTIBILI NUCLEARI</b>	*	*	*	*	*
23 FABBRICAZIONE DI COKE, RAFFINERIE DI PETROLIO, TRATTAMENTO DEI COMBUSTIBILI NUCLEARI	*	*	*	*	*
<b>DG FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI E DI FIBRE SINTETICHE E ARTIFICIALI</b>	<b>435,24</b>	<b>81,92</b>	<b>10,47</b>	<b>18,82</b>	<b>52,10</b>
24 FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI E DI FIBRE SINTETICHE E ARTIFICIALI	435,24	81,92	10,47	18,82	52,10
<b>DH FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE</b>	<b>189,64</b>	<b>52,29</b>	<b>10,62</b>	<b>27,57</b>	<b>55,09</b>
25 FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE	189,64	52,29	10,62	27,57	55,09

Fonte: Istat - Rilevazione campionaria sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (PMI, 1-99 addetti) e rilevazione censuaria sul sistema dei conti delle imprese (SCI, imprese con 100 addetti ed oltre).  
(a) unità funzionali delle imprese

**Tavola 21.2** *Segue Valori medi e rapporti caratteristici del complesso delle imprese per sezione, sottosezione e divisione di attività economica (a) - Anno 2006 (valori medi in migliaia di euro)*

ATTIVITA' ECONOMICHE	VALORI MEDI PER ADDETTO			RAPPORTI CARATTERISTICI %	
	Fatturato	Valore aggiunto	Investimenti fissi	Valore aggiunto sul fatturato	Costo del lavoro sul valore aggiunto
<b>DI FABBRICAZIONE DI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI</b>	<b>176,93</b>	<b>53,77</b>	<b>10,27</b>	<b>30,39</b>	<b>55,45</b>
26 FABBRICAZIONE DI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI	176,93	53,77	10,27	30,39	55,45
<b>DJ PRODUZIONE DI METALLO E FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO</b>	<b>269,63</b>	<b>61,16</b>	<b>11,35</b>	<b>22,68</b>	<b>47,96</b>
27 PRODUZIONE DI METALLI E LORO LEGHE	366,19	76,20	15,92	20,81	43,44
28 FABBRICAZIONE E LAVORAZIONE DEI PRODOTTI IN METALLO, ESCLUSE MACCHINE E IMPIANTI	97,09	34,28	3,19	35,31	65,93
<b>DK FABBRICAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHI MECCANICI, COMPRESI L'INSTALLAZIONE, IL MONTAGGIO, LA RIPARAZIONE E LA MANUTENZIONE</b>	<b>188,42</b>	<b>64,31</b>	<b>7,53</b>	<b>34,13</b>	<b>63,85</b>
29 FABBRICAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHI MECCANICI, COMPRESI L'INSTALLAZIONE, IL MONTAGGIO, LA RIPARAZIONE E LA MANUTENZIONE	188,42	64,31	7,53	34,13	63,85
<b>DL FABBRICAZIONE DI MACCHINE ELETTRICHE E DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED OTTICHE</b>	<b>147,25</b>	<b>58,36</b>	<b>3,64</b>	<b>39,63</b>	<b>63,23</b>
30 FABBRICAZIONE DI MACCHINE PER UFFICIO, DI ELABORATORI E SISTEMI INFORMATICI	*	*	*	*	*
31 FABBRICAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHI ELETTRICI N.C.A.	128,28	89,46	4,93	69,74	36,62
32 FABBRICAZIONE DI APPARECCHI RADIOTELEVISIVI E DI APPARECCHIATURE PER LE COMUNICAZIONI	204,48	44,69	3,39	21,85	103,49
33 FABBRICAZIONE DI APPARECCHI MEDICALI E DI PRECISIONE, DI STRUMENTI OTTICI E DI OROLOGI	*	*	*	*	*
<b>DM FABBRICAZIONE DI MEZZI DI TRASPORTO</b>	<b>156,16</b>	<b>49,11</b>	<b>4,60</b>	<b>31,45</b>	<b>62,54</b>
34 FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI	205,29	56,17	8,49	27,36	57,63
35 FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO	148,80	48,06	4,02	32,30	63,40
<b>DN ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE</b>	<b>125,50</b>	<b>41,60</b>	<b>5,03</b>	<b>33,15</b>	<b>46,01</b>
36 FABBRICAZIONE DI MOBILI; ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE	115,09	39,25	2,43	34,11	48,54
37 RECUPERO E PREPARAZIONE PER IL RICICLAGGIO	205,22	59,55	24,95	29,02	33,23
<b>E PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA</b>	<b>829,70</b>	<b>155,61</b>	<b>60,32</b>	<b>18,75</b>	<b>29,27</b>
40 PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA, GAS VAPORE E ACQUA CALDA	1.137,77	193,50	74,76	17,01	24,28
41 RACCOLTA, DEPURAZIONE E DISTRIBUZIONE D'ACQUA	160,60	73,30	28,96	45,64	57,83
<b>F COSTRUZIONI</b>	<b>74,59</b>	<b>25,94</b>	<b>2,29</b>	<b>34,78</b>	<b>56,26</b>
45 COSTRUZIONI	74,59	25,94	2,29	34,78	56,26
<b>G COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI, MOTOCICLI E DI BENI PERSONALI E PER LA CASA</b>	<b>230,87</b>	<b>31,64</b>	<b>2,61</b>	<b>13,71</b>	<b>47,70</b>
50 COMMERCIO, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI; VENDITA AL DETTAGLIO DI CARBURANTE PER AUTOTRAZIONE	279,35	21,92	0,85	7,85	60,71
51 COMMERCIO ALL'INGROSSO E INTERMEDIARI DEL COMMERCIO, AUTOVEICOLI E MOTOCICLI ESCLUSI	398,75	50,33	5,07	12,62	39,22
52 COMMERCIO AL DETTAGLIO, ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI; RIPARAZIONE DI BENI PERSONALI E PER LA CASA	142,31	24,81	1,81	17,43	53,48

Fonte: Istat - Rilevazione campionaria sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (PMI, 1-99 addetti) e rilevazione censuaria sul sistema dei conti delle imprese (SCI, imprese con 100 addetti ed oltre).

(a) unità funzionali delle imprese

**Tavola 21.2** *Segue* Valori medi e rapporti caratteristici del complesso delle imprese per sezione, sottosezione e divisione di attività economica (a) - Anno 2006 (valori medi in migliaia di euro)

ATTIVITA' ECONOMICHE	VALORI MEDI PER ADDETTO			RAPPORTI CARATTERISTICI %	
	Fatturato	Valore aggiunto	Investimenti fissi	Valore aggiunto sul fatturato	Costo del lavoro sul valore aggiunto
<b>H ALBERGHI E RISTORANTI</b>	<b>46,05</b>	<b>21,56</b>	<b>0,94</b>	<b>46,81</b>	<b>49,81</b>
55 ALBERGHI E RISTORANTI	46,05	21,56	0,94	46,81	49,81
<b>I TRASPORTI, MAGAZZINAGGIO E COMUNICAZIONI</b>	<b>190,54</b>	<b>64,27</b>	<b>18,55</b>	<b>33,73</b>	<b>54,39</b>
60 TRASPORTI TERRESTRI; TRASPORTI MEDIANTE CONDOTTE	106,18	38,12	11,33	35,91	83,90
61 TRASPORTI MARITTIMI E PER VIE D'ACQUA	567,22	133,85	96,68	23,60	25,87
62 TRASPORTI AEREI	140,00	-115,29	0,14	-82,35	-15,37
63 ATTIVITA' DI SUPPORTO ED AUSILIARIE DEI TRASPORTI; ATTIVITA' DELLE AGENZIE DI VIAGGIO	154,93	56,98	6,38	36,78	63,25
64 POSTE E TELECOMUNICAZIONI	202,19	89,74	11,41	44,38	43,07
<b>K ATTIVITA' IMMOBILIARI, NOLEGGIO, INFORMATICA, RICERCA, ALTRE ATTIVITA' PROFESSIONALI ED IMPRENDITORIALI</b>	<b>66,39</b>	<b>35,17</b>	<b>3,22</b>	<b>52,97</b>	<b>41,94</b>
70 ATTIVITA' IMMOBILIARI	82,68	32,37	11,28	39,16	10,06
71 NOLEGGIO DI MACCHINARI E ATTREZZATURE SENZA OPERATORE E DI BENI PER USO PERSONALE E DOMESTICO	216,52	87,58	67,96	40,45	17,81
72 INFORMATICA E ATTIVITA' CONNESSE	61,76	37,46	1,62	60,65	59,84
73 RICERCA E SVILUPPO	44,50	25,33	1,08	56,90	101,44
74 ALTRE ATTIVITA' PROFESSIONALI ED IMPRENDITORIALI	61,44	34,24	0,77	55,73	44,63
<b>M ISTRUZIONE</b>	<b>36,93</b>	<b>22,84</b>	<b>1,88</b>	<b>61,85</b>	<b>41,29</b>
80 ISTRUZIONE	36,93	22,84	1,88	61,85	41,29
<b>N SANITA' E ALTRI SERVIZI SOCIALI</b>	<b>43,33</b>	<b>26,97</b>	<b>0,37</b>	<b>62,24</b>	<b>35,56</b>
85 SANITA' E ALTRI SERVIZI SOCIALI	43,33	26,97	0,37	62,24	35,56
<b>O ALTRI SERVIZI PUBBLICI, SOCIALI E PERSONALI</b>	<b>62,22</b>	<b>29,75</b>	<b>5,91</b>	<b>47,81</b>	<b>52,98</b>
90 SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI, DELLE ACQUE DI SCARICO E SIMILI	137,26	57,99	8,74	42,25	61,92
92 ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E SPORTIVE	61,24	30,83	10,84	50,35	51,35
93 ALTRE ATTIVITA' DEI SERVIZI	30,77	16,90	1,27	54,93	41,93
<b>Totale</b>	<b>148,95</b>	<b>39,44</b>	<b>5,82</b>	<b>26,48</b>	<b>49,82</b>

Fonte: Istat - Rilevazione campionaria sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (PMI, 1-99 addetti) e rilevazione censuaria sul sistema dei conti delle imprese (SCI, imprese con 100 addetti ed oltre).  
(a) unità funzionali delle imprese

**Tavola 21.3 Numeri indice dei principali aggregati strutturali ed economici del complesso delle imprese per sezione, sottosezione e divisione di attività economica (a) - Anno 2006**  
(base 2005=100)

ATTIVITA' ECONOMICHE	Unità locali regionalizzate	Fatturato lordo	Valore aggiunto	Costo del lavoro	Investimenti fissi	Addetti (numero)
<b>C ESTRAZIONE DI MINERALI</b>	<b>136,62</b>	<b>55,75</b>	<b>45,47</b>	<b>60,90</b>	<b>17,04</b>	<b>86,19</b>
<b>CA ESTRAZIONE DI MINERALI ENERGETICI</b>	-	-	-	-	-	-
10 ESTRAZIONE DI CARBON FOSSILE, LIGNITE E TORBA	-	-	-	-	-	-
11 ESTRAZIONE DI PETROLIO GREGGIO E GAS NATURALE; SERVIZI CONNESSI ALLA ESTRAZIONE, ESCLUSA LA PROSPEZIONE	-	-	-	-	-	-
12 ESTRAZIONE DI MINERALI DI URANIO E DI TORIO	-	-	-	-	-	-
<b>CB ESTRAZIONE DI MINERALI NON ENERGETICI</b>	<b>138,57</b>	*	*	*	*	*
13 ESTRAZIONE DI MINERALI METALLIFERI	-	-	-	-	-	-
14 ALTRE INDUSTRIE ESTRATTIVE	138,57	*	*	*	*	*
<b>D ATTIVITA' MANIFATTURIERE</b>	<b>100,44</b>	<b>130,82</b>	<b>133,99</b>	<b>117,20</b>	<b>152,52</b>	<b>115,06</b>
<b>DA INDUSTRIE ALIMENTARI, DELLE BEVANDE E DEL TABACCO</b>	<b>107,97</b>	<b>127,46</b>	<b>105,19</b>	<b>90,21</b>	<b>81,95</b>	<b>99,40</b>
15 INDUSTRIE ALIMENTARI E DELLE BEVANDE	107,97	127,46	105,19	90,21	81,95	99,40
16 INDUSTRIA DEL TABACCO	-	-	-	-	-	-
<b>DB INDUSTRIE TESSILI E DELL'ABBIGLIAMENTO</b>	<b>87,28</b>	*	*	*	*	*
17 INDUSTRIE TESSILI	90,46	117,6	107,39	120,07	183,61	94,68
18 CONFEZIONI DI ARTICOLI DI VESTIARIO; PREPARAZIONE E TINTURA DI PELLICCE	85,55	*	*	*	*	*
<b>DC INDUSTRIE CONCIARIE, FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN CUOIO, PELLE E SIMILI</b>	<b>104,84</b>	*	*	*	*	*
19 PREPARAZIONE E CONCIA DEL CUOIO; FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DA VIAGGIO, BORSE, ARTICOLI DA CORREGGIAIO, SELLERIA E CALZATURE	104,84	*	*	*	*	*
<b>DD INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO</b>	<b>96,00</b>	<b>66,29</b>	<b>82,28</b>	<b>69,03</b>	<b>42,00</b>	<b>95,88</b>
20 INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO, ESCLUSI I MOBILI; FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DI PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO	96,00	66,29	82,28	69,03	42,00	95,88
<b>DE FABBRICAZ. DELLA PASTA-CARTA DELLA CARTA E DEI PRODOTTI DI CARTA; STAMPA ED EDITORIA</b>	<b>89,76</b>	<b>118,11</b>	<b>138,62</b>	<b>106,15</b>	<b>154,75</b>	<b>94,96</b>
21 FABBRICAZIONE DELLA PASTA-CARTA, DELLA CARTA E DEI PRODOTTI DI CARTA	118,84	99,35	86,83	65,24	45,75	75,04
22 EDITORIA, STAMPA E RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI	87,08	133,54	163,04	126,74	425,16	102,28
<b>DF FABBRICAZ. DI COKE, RAFFINERIE DI PETROLIO, TRATTAMENTO DEI COMBUSTIBILI NUCLEARI</b>	<b>87,50</b>	*	*	*	*	*
23 FABBRICAZIONE DI COKE, RAFFINERIE DI PETROLIO, TRATTAMENTO DEI COMBUSTIBILI NUCLEARI	87,50	*	*	*	*	*
<b>DG FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI E DI FIBRE SINTETICHE E ARTIFICIALI</b>	<b>121,56</b>	*	*	*	*	*
24 FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI E DI FIBRE SINTETICHE E ARTIFICIALI	121,56	*	*	*	*	*
<b>DH FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE</b>	<b>122,03</b>	<b>107,17</b>	<b>97,56</b>	<b>96,85</b>	<b>146,67</b>	<b>95,47</b>
25 FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE	122,03	107,17	97,56	96,85	146,67	95,47

Fonte: Istat - Rilevazione campionaria sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (PMI, 1-99 addetti) e rilevazione censuaria sul sistema dei conti delle imprese (SCI, imprese con 100 addetti ed oltre).  
(a) unità funzionali delle imprese

**Tavola 21.3** *Segue* Numeri indice dei principali aggregati strutturali ed economici del complesso delle imprese per sezione, sottosezione e divisione di attività economica (a) - Anno 2006  
(base 2005=100)

ATTIVITA' ECONOMICHE	Unità locali regionalizzate	Fatturato lordo	Valore aggiunto	Costo del lavoro	Investimenti fissi	Addetti (numero)
<b>DI FABBRICAZIONE DI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI</b>	<b>79,85</b>	<b>107,69</b>	<b>109,72</b>	<b>113,86</b>	<b>98,74</b>	<b>98,07</b>
26 FABBRICAZIONE DI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI	79,85	107,69	109,72	113,86	98,74	98,07
<b>DJ PRODUZIONE DI METALLO E FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO</b>	<b>103,04</b>	<b>334,92</b>	<b>249,98</b>	<b>235,95</b>	<b>415,72</b>	<b>203,53</b>
27 PRODUZIONE DI METALLI E LORO LEGHE	77,59	528,09	412,88	453,15	660,10	486,59
28 FABBRICAZIONE E LAVORAZIONE DEI PRODOTTI IN METALLO, ESCLUSE MACCHINE E IMPIANTI	103,85	96,66	97,39	104,68	96,57	99,80
<b>DK FABBRICAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHI MECCANICI, COMPRESI L'INSTALLAZIONE, IL MONTAGGIO, LA RIPARAZIONE E LA MANUTENZIONE</b>	<b>102,35</b>	<b>78,02</b>	<b>116,53</b>	<b>108,80</b>	<b>157,55</b>	<b>101,67</b>
29 FABBRICAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHI MECCANICI, COMPRESI L'INSTALLAZIONE, IL MONTAGGIO, LA RIPARAZIONE E LA MANUTENZIONE	102,35	78,02	116,53	108,80	157,55	101,67
<b>DL FABBRICAZIONE DI MACCHINE ELETTRICHE E DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED OTTICHE</b>	<b>100,34</b>	<b>105,19</b>	<b>114,49</b>	<b>106,19</b>	<b>168,54</b>	<b>104,75</b>
30 FABBRICAZIONE DI MACCHINE PER UFFICIO, DI ELABORATORI E SISTEMI INFORMATICI	95,35	*	*	*	*	*
31 FABBRICAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHI ELETTRICI N.C.A.	135,82	110,69	188,65	113,31	256,95	102,44
32 FABBRICAZIONE DI APPARECCHI RADIOTELEVISIVI E DI APPARECCHIATURE PER LE COMUNICAZIONI	75,86	103,19	86,14	108,25	91,90	110,90
33 FABBRICAZIONE DI APPARECCHI MEDICALI E DI PRECISIONE, DI STRUMENTI OTTICI E DI OROLOGI	90,35	*	*	*	*	*
<b>DM FABBRICAZIONE DI MEZZI DI TRASPORTO</b>	<b>101,17</b>	<b>103,19</b>	<b>74,86</b>	<b>65,36</b>	<b>93,02</b>	<b>75,06</b>
34 FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI	80,00	145,70	130,71	110,19	99,62	110,97
35 FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO	102,18	97,31	69,64	61,38	91,10	71,58
<b>DN ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE</b>	<b>99,70</b>	<b>88,64</b>	<b>93,13</b>	<b>92,76</b>	<b>123,75</b>	<b>96,36</b>
36 FABBRICAZIONE DI MOBILI; ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE	100,22	80,53	86,25	90,59	70,80	95,27
37 RECUPERO E PREPARAZIONE PER IL RICICLAGGIO	93,06	156,21	155,91	112,63	279,50	105,54
<b>E PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA</b>	<b>191,18</b>	<b>76,79</b>	<b>268,30</b>	<b>179,18</b>	<b>132,04</b>	<b>179,97</b>
40 PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA, GAS VAPORE E ACQUA CALDA	391,43	75,55	373,96	252,09	132,07	266,91
41 RACCOLTA, DEPURAZIONE E DISTRIBUZIONE D'ACQUA	86,57	102,70	102,40	105,64	131,83	105,41
<b>F COSTRUZIONI</b>	<b>93,45</b>	<b>83,49</b>	<b>96,32</b>	<b>124,20</b>	<b>15,43</b>	<b>101,80</b>
45 COSTRUZIONI	93,45	83,49	96,32	124,20	15,43	101,80
<b>G COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI, MOTOCICLI E DI BENI PERSONALI E PER LA CASA</b>	<b>98,15</b>	<b>106,55</b>	<b>150,09</b>	<b>114,57</b>	<b>98,38</b>	<b>103,03</b>
50 COMMERCIO, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI; VENDITA AL DETTAGLIO DI CARBURANTE PER AUTOTRAZIONE	90,75	96,22	68,49	91,06	42,44	99,23
51 COMMERCIO ALL'INGROSSO E INTERMEDIARI DEL COMMERCIO, AUTOVEICOLI E MOTOCICLI ESCLUSI	98,35	113,58	429,90	106,97	81,55	103,76
52 COMMERCIO AL DETTAGLIO, ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI; RIPARAZIONE DI BENI PERSONALI E PER LA CASA	99,22	102,53	106,46	127,52	162,80	103,47

Fonte: Istat - Rilevazione campionaria sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (PMI, 1-99 addetti) e rilevazione censuaria sul sistema dei conti delle imprese (SCI, imprese con 100 addetti ed oltre).  
(a) unità funzionali delle imprese

**Tavola 21.3** *Segue* Numeri indice dei principali aggregati strutturali ed economici del complesso delle imprese per sezione, sottosezione e divisione di attività economica (a) - Anno 2006  
(base 2005=100)

ATTIVITA' ECONOMICHE	Unità locali regionalizzate	Fatturato lordo	Valore aggiunto	Costo del lavoro	Investimenti fissi	Addetti (numero)
<b>H ALBERGHI E RISTORANTI</b>	<b>99,46</b>	<b>112,15</b>	<b>173,55</b>	<b>111,11</b>	<b>83,41</b>	<b>104,50</b>
55 ALBERGHI E RISTORANTI	99,46	112,15	173,55	111,11	83,41	104,50
<b>I TRASPORTI, MAGAZZINAGGIO E COMUNICAZIONI</b>	<b>113,00</b>	<b>108,26</b>	<b>101,99</b>	<b>112,66</b>	<b>211,47</b>	<b>106,77</b>
60 TRASPORTI TERRESTRI; TRASPORTI MEDIANTE CONDOTTE	116,03	132,33	115,28	170,09	117,27	123,34
61 TRASPORTI MARITTIMI E PER VIE D'ACQUA	117,65	95,08	82,50	68,65	535,95	85,03
62 TRASPORTI AEREI	83,33	*	*	*	*	*
63 ATTIVITA' DI SUPPORTO ED AUSILIARIE DEI TRASPORTI; ATTIVITA' DELLE AGENZIE DI VIAGGIO	107,87	95,01	95,82	105,51	96,98	101,77
64 POSTE E TELECOMUNICAZIONI	96,41	*	*	*	*	*
<b>K ATTIVITA' IMMOBILIARI, NOLEGGIO, INFORMATICA, RICERCA, ALTRE ATTIVITA' PROFESSIONALI ED IMPRENDITORIALI</b>	<b>104,82</b>	<b>84,35</b>	<b>114,58</b>	<b>96,95</b>	<b>96,07</b>	<b>100,56</b>
70 ATTIVITA' IMMOBILIARI	99,38	166,14	135,11	101,57	84,98	105,06
71 NOLEGGIO DI MACCHINARI E ATTREZZATURE SENZA OPERATORE E DI BENI PER USO PERSONALE E DOMESTICO	107,22	94,48	148,99	101,09	106,73	118,46
72 INFORMATICA E ATTIVITA' CONNESSE	102,03	109,29	127,80	111,19	178,44	103,90
73 RICERCA E SVILUPPO	94,71	38,24	42,88	74,09	15,13	86,95
74 ALTRE ATTIVITA' PROFESSIONALI ED IMPRENDITORIALI	106,72	74,22	110,48	94,70	102,14	99,27
<b>M ISTRUZIONE</b>	<b>97,68</b>	<b>100,59</b>	<b>104,20</b>	<b>84,08</b>	<b>25,53</b>	<b>104,66</b>
80 ISTRUZIONE	97,68	100,59	104,20	84,08	25,53	104,66
<b>N SANITA' E ALTRI SERVIZI SOCIALI</b>	<b>87,50</b>	<b>85,93</b>	<b>87,66</b>	<b>98,80</b>	<b>29,28</b>	<b>107,62</b>
85 SANITA' E ALTRI SERVIZI SOCIALI	87,50	85,93	87,66	98,80	29,28	107,62
<b>O ALTRI SERVIZI PUBBLICI, SOCIALI E PERSONALI</b>	<b>125,18</b>	<b>123,58</b>	<b>118,69</b>	<b>93,26</b>	<b>111,93</b>	<b>101,94</b>
90 SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI, DELLE ACQUE DI SCARICO E SIMILI	97,00	135,99	115,87	90,13	288,74	96,40
92 ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E SPORTIVE	164,48	120,41	110,87	91,28	193,83	105,86
93 ALTRE ATTIVITA' DEI SERVIZI	105,42	108,62	135,67	104,68	21,01	101,82
<b>Totale</b>	<b>100,79</b>	<b>106,41</b>	<b>123,57</b>	<b>112,05</b>	<b>104,81</b>	<b>105,64</b>

Fonte: Istat - Rilevazione campionaria sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (PMI, 1-99 addetti) e rilevazione censuaria sul sistema dei conti delle imprese (SCI, imprese con 100 addetti ed oltre).  
(a) unità funzionali delle imprese

Al 31 dicembre 2003, ultimo anno di cui sono disponibili i dati, il personale effettivo in servizio nel settore delle *Amministrazioni pubbliche* è di 109.444 unità, di cui il 90,0% a tempo indeterminato ed il 9,7% a tempo determinato. Gli occupati nelle Amministrazioni pubbliche rappresentano il 17,6 per cento degli occupati della regione ed il 69,4 per mille della popolazione residente. Considerando la distribuzione per sottosettori istituzionali, le Amministrazioni centrali rappresentano il 54,3 per cento del totale, le Amministrazioni locali il 45,1 per cento, infine gli Enti di previdenza e assistenza sociale il 1,5 per cento.

Nel complesso del settore delle Amministrazioni pubbliche la componente femminile risulta essere prevalente (50,8 per cento), mentre considerando i sottosettori istituzionali il comportamento è differenziato. Negli Enti nazionali di previdenza e assistenza sociale e nelle Amministrazioni locali la componente femminile risulta essere maggiore di quella maschile di, rispettivamente, il 59,5 per cento e 57,0 per cento. Invece nel settore delle Amministrazioni centrali il rapporto tra il personale femminile e quello maschile è del 45,4 per cento.

Rispetto al 2002 si registra un calo del personale effettivo in servizio del 1,2 per cento, dovuto principalmente alla diminuzione registrata nei sottosettori istituzionali degli Enti nazionali di previdenza e assistenza sociale (- 3,5 per cento) e degli Enti locali (- 2,5 per cento).

Considerando in particolare il settore delle Amministrazioni locali, si nota che nel 2003 il personale effettivo in servizio è di 49.361 unità, pari al 7,9 per cento degli occupati totali della regione e del 31,3 per mille della popolazione residente.

Dalla distribuzione del personale delle Amministrazioni locali per provincia si osserva che nel 2003 il 63,1 per cento del personale presta servizio presso amministrazioni della provincia di Genova, il 16,6 per cento presso quelle della provincia di Savona, ed infine il 10,4 ed il 9,9 presso le amministrazioni delle province, rispettivamente, di Imperia e La Spezia.

Considerando i principali flussi finanziari dei bilanci consuntivi delle *Amministrazioni comunali*, le entrate complessive accertate nel corso dell'esercizio 2006, al netto delle partite di giro, sono stimate in 2.355 milioni di euro, a fronte di un volume totale delle riscossioni stimato in 1.534 milioni di euro, con una capacità generale di riscossione, misurata dal rapporto tra le riscossioni di competenza e gli accertamenti, pari al 65,7 per cento (rispetto ad una capacità di riscossione delle Amministrazioni comunali stimata a livello nazionale pari al 63,6 per cento). Dal lato delle spese, l'ammontare complessivo degli impegni di spesa assunti nel corso dell'esercizio 2006 dalle Amministrazioni comunali al netto delle partite di giro è stimato in 2.351 milioni di euro, di cui 1.530 milioni di euro in conto competenza, con una capacità generale di spesa, misurata dal rapporto tra pagamenti di competenza e impegni, pari al 65,1 per cento (rispetto ad una capacità di spesa delle Amministrazioni comunali stimata a livello nazionale pari al 62,9 per cento). Considerando le spese finali impegnate (correnti ed in conto capitale) secondo la classificazione funzionale (come prevista dal DPR n. 194/96), la spesa destinata alla funzione amministrazione generale assorbe la quota più consistente degli impegni finali (31,3 per cento), seguita dalla spesa per la funzione gestione del territorio e dell'ambiente (17,2 per cento) e dalla spesa per le funzioni relative alla viabilità ed al trasporto ( 15,3 per cento).

Il conto delle entrate secondo la classificazione economica delle *Amministrazioni provinciali* registra, al netto delle partite di giro, un volume totale degli accertamenti nel 2006 pari a 413 milioni di euro ed un volume totale delle riscossioni di competenza pari a 290 milioni di euro, con una capacità generale di riscossione pari a 70,3 per cento (rispetto ad una capacità di riscossione delle Amministrazioni provinciali a livello nazionale del 64,5 per cento). Il conto delle spese secondo la classificazione economica registra, al netto delle partite di giro, impegni di spesa per 419 milioni di euro, a fronte di pagamenti di competenza di 246 milioni di euro, con una capacità generale di spesa pari a 58,7 (rispetto ad una capacità di spesa delle Amministrazioni provinciali a livello nazionale del 52,2 per cento). Considerando le spese finali (correnti ed in conto capitale) impegnate dalle Amministrazioni provinciali secondo le funzioni di destinazione, si osserva che la spesa maggiore viene assorbita dalle funzioni generali di amministrazione, gestione e controllo (32,9 per cento), seguita dalla spesa per le funzioni di gestione del territorio (17,7 per cento) e dalla spesa per le funzioni di istruzione (17,2 per cento).

Le entrate complessive accertate dell'*Amministrazione regionale*, al netto delle partite di giro, ammontano nel corso dell'esercizio 2006 a 5.082 milioni di euro, a fronte di un volume totale delle riscossioni di 3.020 milioni di euro, con una capacità di riscossione del 59,4 per cento. Dal lato delle spese, l'ammontare complessivo degli impegni di spesa assunti nel corso dell'esercizio 2006 dall'Amministrazione regionale, al netto delle partite di giro, ammonta a 4.453 milioni di euro, mentre i pagamenti in conto competenza eseguiti nello stesso esercizio ammontano a 3.872 euro, con una capacità di spesa del 86,9 per cento.

**Tavola 22.1 Personale effettivo in servizio nella pubblica amministrazione al 31 dicembre per sottosettore istituzionale - Anno 2003**

ANNI SOTTOSETTORI ISTITUZIONALI	Personale effettivo in servizio			Totale	Personale effettivo in servizio sugli occupati (per cento)	Personale effettivo in servizio sulla popolazione residente (per mille)	Grado di femminilizza- zione (per cento)
	A tempo indeterminato	A tempo determinato	Non attribuibile (a)				
2000	102.758	11.163	634	114.555	19,2	70,7	48,6
2001	100.590	9.131	692	110.413	18,0	70,3	50,1
2002	100.580	9.417	727	110.724	18,2	70,4	50,8
2003 - DATI PER SOTTOSETTORE ISTITUZIONALE							
Amministrazioni centrali	50.305	8.087	-	58.392	9,4	37,0	45,4
Amministrazioni locali	46.483	2.467	411	49.361	7,9	31,3	57,0
Enti nazionali previdenza e assistenza sociale	1.678	13	-	1.691	0,3	1,1	59,5
<b>TOTALE</b>	<b>98.466</b>	<b>10.567</b>	<b>411</b>	<b>109.444</b>	<b>17,6</b>	<b>69,4</b>	<b>50,8</b>

Fonte: Ragioneria Generale dello Stato

(a) Unità di personale di cui non si conosce il tipo di rapporto di lavoro

**Tavola 22.2 Personale effettivo in servizio nelle amministrazioni locali al 31 dicembre per provincia Anno 2003**

ANNI PROVINCE	Personale effettivo in servizio			Totale	Personale effettivo in servizio sugli occupati (per cento)	Personale effettivo in servizio sulla popolazione residente (per mille)	Grado di femminilizza- zione (per cento)
	A tempo indeterminato	A tempo determinato	Non attribuibile (a)				
2000	47.110	2.148	634	49.892	8,4	30,8	55,6
2001	47.508	2.205	692	50.405	8,2	32,1	55,8
2002	47.709	2.215	727	50.651	8,3	32,2	56,1
2003 - DATI PROVINCIALI							
Imperia	4.880	262	-	5.142	5,8	24,7	53,7
Savona	7.655	551	-	8.206	7,5	29,4	57,5
Genova	29.257	1.506	371	31.134	9,0	35,7	57,3
La Spezia	4.690	148	40	4.878	6,3	22,4	57,7
<b>LIGURIA</b>	<b>46.483</b>	<b>2.467</b>	<b>411</b>	<b>49.361</b>	<b>7,9</b>	<b>31,3</b>	<b>57,0</b>
<b>ITALIA</b>	<b>1.369.978</b>	<b>97.657</b>	<b>28.737</b>	<b>1.496.372</b>	<b>6,7</b>	<b>25,8</b>	<b>53,3</b>

Fonte: Ragioneria Generale dello Stato

(a) Unità di personale di cui non si conosce il tipo di rapporto di lavoro

**Tavola 22.7 Accertamenti, riscossioni e capacità di riscossione delle amministrazioni comunali per titolo Anno 2006 (valori in euro)**

TITOLI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI		CAPACITA' DI RISCOSSIONE (a) (per cento)
		in c/competenza	in c/residui	
<b>Entrate correnti</b>	<b>1.765.131.992</b>	<b>1.304.565.217</b>	<b>421.854.031</b>	<b>73,9</b>
Entrate tributarie	1.079.904.638	781.308.674	263.764.254	72,3
Entrate da contributi e trasferimenti	317.656.298	256.806.995	64.174.547	80,8
Entrate extra-tributarie	367.571.056	266.449.548	93.915.230	72,5
<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>345.837.610</b>	<b>147.675.863</b>	<b>181.685.697</b>	<b>42,7</b>
Alienazione di beni patrimoniali	35.192.301	18.757.138	11.170.254	53,3
Trasferimenti	243.299.001	94.316.822	138.347.967	38,8
Riscossione di crediti	67.346.308	34.601.903	32.167.476	51,4
<b>Accensione di prestiti</b>	<b>224.241.553</b>	<b>82.136.571</b>	<b>165.056.724</b>	<b>36,6</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE (b)</b>	<b>2.335.211.155</b>	<b>1.534.377.651</b>	<b>768.596.452</b>	<b>65,7</b>

Fonte: ISTAT, I bilanci consuntivi delle amministrazioni comunali; stime.

(a) La capacità di riscossione è il rapporto percentuale tra le riscossioni in conto competenza e gli accertamenti

(b) Al netto delle partite di giro

**Tavola 22.8 Impegni, pagamenti e capacità di spesa delle amministrazioni comunali per titolo e voce**  
Anno 2006 (valori in euro)

TITOLI E VOCE	IMPEGNI	PAGAMENTI		CAPACITA' DI SPESA (a) (per cento)
		in c/competenza	in c/residui	
<b>Spese correnti</b>	<b>1.614.685.122</b>	<b>1.236.326.610</b>	<b>352.615.627</b>	<b>76,6</b>
Personale	563.826.474	494.895.501	73.071.643	87,8
Acquisto di beni e servizi	645.789.581	435.761.457	195.767.433	67,5
Trasferimenti	232.720.020	165.032.822	44.369.607	70,9
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	96.334.292	91.174.874	10.256.472	94,6
Altre spese correnti (b)	76.014.755	49.461.956	29.150.472	65,1
	<b>554.423.612</b>			
<b>Spese in conto capitale</b>	<b>406.150.737</b>	<b>115.505.066</b>	<b>441.388.170</b>	<b>20,8</b>
Investimenti in opere	19.383.490	36.130.841	390.527.164	8,9
Mobili, attrezzature, etc.	38.113.074	4.433.118	13.916.022	22,9
Trasferimenti di capitale	13.558.065	7.926.732	18.485.672	20,8
Partecipazione e conferimenti	77.218.246	10.417.220	6.633.756	76,8
Altre spese in conto capitale		56.597.155	11.825.556	73,3
	<b>182.284.215</b>			
<b>Rimborso prestiti</b>		<b>177.827.690</b>	<b>890.675</b>	<b>97,6</b>
	<b>2.351.392.949</b>			
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE (c)</b>		<b>1.529.659.366</b>	<b>794.894.472</b>	<b>65,1</b>

Fonte: ISTAT, I bilanci consuntivi delle amministrazioni comunali; stime.

(a) La capacità di spesa è calcolata come rapporto percentuale tra i pagamenti in conto competenza e gli impegni

(b) Comprendono anche gli ammortamenti

(c) Al netto delle partite di giro

**Tavola 22.9 Spese finali delle amministrazioni comunali per funzione e voce.**  
Impegni - Anno 2006 (valori in euro)

FUNZIONI (a)	SPESE CORRENTI					Totale
	Spese di personale	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti	Interessi pass. e oneri finanz.	Altre spese corrent (b)	
Generale:						
amministrazione, gestione e controllo	284.669.406	132.908.012	12.752.846	34.203.280	48.938.306	513.471.850
Giustizia	583.727	8.483.819	-	91.463	123.971	9.282.980
Polizia locale	71.851.534	15.305.527	479.040	140.318	2.295.896	90.072.315
Istruzione pubblica	50.073.921	81.752.306	10.118.824	6.005.056	586.702	148.536.809
Cultura e beni culturali	21.328.786	20.482.491	9.941.785	3.063.700	350.727	55.167.489
Sport e ricreazione	2.360.353	9.679.578	3.964.063	4.872.963	141.572	21.018.529
Turismo	5.948.632	19.321.117	4.992.027	775.541	1.456.424	32.493.741
Viabilità e trasporto	13.179.844	43.975.473	77.451.253	28.920.088	7.967.425	171.494.083
Territorio e tutela ambientale	43.924.306	183.039.333	10.747.345	12.721.359	5.889.418	256.321.761
Protezione sociale	62.358.367	116.034.946	40.491.488	3.753.998	1.602.380	224.241.179
Sviluppo economico	6.080.707	8.091.367	1.878.984	1.294.092	159.158	17.504.308
Servizi produttivi	1.466.891	6.715.612	59.902.365	492.434	6.502.776	75.080.078
<b>TOTALE</b>	<b>563.826.474</b>	<b>645.789.581</b>	<b>232.720.020</b>	<b>96.334.292</b>	<b>76.014.755</b>	<b>1.614.685.122</b>

**Tavola 22.9 Segue Spese finali delle amministrazioni comunali per funzione e voce.**  
Impegni - Anno 2006 (valori in euro)

FUNZIONI (a)	SPESE IN CONTO CAPITALE					Totale	TOTALE SPESE FINALI
	Investimenti in opere	Mobili, attrezzature, etc.	Trasferimenti di capitale	Partecipazione e conferimenti	Altre spese in conto capitale		
Generale:							
amministrazione, gestione e controllo	59.410.042	8.525.641	21.600.753	7.023.846	69.885.254	166.445.536	679.917.386
Giustizia	2.699.138	-	-	-	77.772	2.776.910	12.059.890
Polizia locale	583.404	1.637.831	-	-	38.980	2.260.215	92.332.530
Istruzione pubblica	24.667.824	1.892.359	41.778	26.964	303.765	26.932.690	175.469.499
Cultura e beni culturali	8.118.265	821.281	382.091	91.543	389.504	9.802.684	64.970.173
Sport e ricreazione	22.052.858	313.093	240.780	-	316.897	22.923.628	43.942.157
Turismo	11.752.494	662.800	263.186	1.210.629	20.157	13.909.266	46.403.007
Viabilità e trasporto	150.524.861	1.388.836	5.554.043	764.121	2.186.034	160.417.895	331.911.978
Territorio e tutela ambientale	102.288.496	2.658.746	7.566.051	1.241.991	3.758.405	117.513.689	373.835.450
Protezione sociale	19.404.178	1.404.384	1.728.301	80.098	148.639	22.765.600	247.006.779
Sviluppo economico	2.514.687	33.635	711.121	818	48.393	3.308.654	20.812.962
Servizi produttivi	2.134.490	44.884	24.970	3.118.055	44.446	5.366.845	80.446.923
<b>TOTALE</b>	<b>406.150.737</b>	<b>19.383.490</b>	<b>38.113.074</b>	<b>13.558.065</b>	<b>77.218.246</b>	<b>554.423.612</b>	<b>2.169.108.734</b>

Fonte: ISTAT, I bilanci consuntivi delle amministrazioni comunali; stime.

(a) La classificazione funzionale delle spese finali è quella relativa allo schema previsto dal dpr n.194 del 31/01/1996

(b) Inclusi gli ammortamenti

**Tavola 22.10 Accertamenti, riscossioni e capacità di riscossione delle amministrazioni provinciali per titolo - Anno 2006 (valori in euro)**

TITOLI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI		CAPACITA' DI RISCOSSIONE (a) (per cento)
		in c/competenza	in c/residui	
<b>Entrate correnti</b>	<b>308.815.431</b>	<b>236.056.819</b>	<b>56.984.217</b>	<b>76,4</b>
Entrate tributarie	151.520.864	138.834.914	7.122.541	91,6
Entrate da contributi e trasferimenti	132.551.217	77.887.148	46.286.666	58,8
Entrate extra-tributarie	24.743.350	19.334.757	3.575.010	78,1
				<b>52,0</b>
<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>75.598.317</b>	<b>39.287.275</b>	<b>26.617.601</b>	<b>78,5</b>
Alienazione di beni patrimoniali	1.504.348	1.180.895	1.331.764	28,3
Trasferimenti	36.659.250	10.366.031	18.601.958	74,1
Riscossione di crediti	37.434.719	27.740.349	6.683.879	<b>52,4</b>
				<b>70,3</b>
<b>Accensione di prestiti</b>	<b>28.999.679</b>	<b>15.202.672</b>	<b>9.661.775</b>	
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE (b)</b>	<b>413.413.427</b>	<b>290.546.766</b>	<b>93.263.593</b>	

Fonte: ISTAT, I bilanci consuntivi delle amministrazioni provinciali.

(a) La capacità di riscossione è il rapporto percentuale tra le riscossioni in conto competenza e gli accertamenti

(b) Al netto delle partite di giro

**Tavola 22.11 Impegni, pagamenti e capacità di spesa delle amministrazioni provinciali per titolo e voce Anno 2006 (valori in euro)**

TITOLI E VOCE	IMPEGNI	PAGAMENTI		CAPACITA' DI SPESA (a) (per cento)
		in c/competenza	in c/residui	
<b>Spese correnti</b>	<b>276.136.731</b>	<b>179.572.150</b>	<b>89.151.972</b>	<b>65,0</b>
Personale	74.454.827	67.655.459	9.919.067	90,9
Acquisto di beni e servizi	161.487.449	87.775.884	66.034.969	54,4
Trasferimenti	25.412.594	10.988.429	11.310.515	43,2
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	7.591.565	7.509.847	122.007	98,9
Altre spese correnti (b)	7.190.296	5.642.531	1.765.414	78,5
<b>Spese in conto capitale</b>	<b>127.022.118</b>	<b>50.861.715</b>	<b>62.934.070</b>	<b>40,0</b>
Investimenti in opere	68.752.175	11.457.466	46.775.656	16,7
Mobili, attrezzature, etc.	3.333.969	605.850	3.878.015	18,2
Trasferimenti di capitale	15.084.956	887.145	10.135.511	5,9
Partecipazione e conferimenti	2.552.920	613.156	2.144.888	24,0
Altre spese in conto capitale	37.298.098	37.298.098	-	100,0
<b>Rimborso prestiti</b>	<b>15.517.513</b>	<b>15.517.513</b>	<b>-</b>	<b>100,0</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE (c)</b>	<b>418.676.362</b>	<b>245.951.378</b>	<b>152.086.042</b>	<b>58,7</b>

Fonte: ISTAT, I bilanci consuntivi delle amministrazioni provinciali.

(a) La capacità di spesa è calcolata come rapporto percentuale tra i pagamenti in conto competenza e gli impegni

(b) Comprendono anche gli ammortamenti

(c) Al netto delle partite di giro

**Tavola 22.12 Spese finali delle amministrazioni provinciali per funzione e voce. Impegni - Anno 2006 (valori in euro)**

FUNZIONI (a)	SPESE CORRENTI					Totale
	Spese di personale	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti	Interessi pass. e oneri finanz.	Altre spese correnti	
Generale: amministrazione, gestione e controllo	34.586.374	29.008.409	4.089.559	4.124.938	4.380.621	76.189.901
Istruzione pubblica	5.690.184	41.986.890	10.258.119	902.508	398.684	59.236.385
Cultura e beni culturali	439.170	1.178.636	1.687.458	41.377	24.830	3.371.471
Turismo, sport e tempo libero	748.404	795.129	2.819.921	42.975	29.186	4.435.615
Trasporti	504.433	51.941.537	1.596.798	581.597	71.671	54.696.036
Gestione del territorio	14.089.953	13.056.773	949.951	1.754.817	1.217.895	31.069.389
Tutela ambientale	11.282.522	6.244.756	1.719.680	117.036	643.129	20.007.123
Protezione sociale	419.000	8.872.961	1.239.924	-	29.000	10.560.885
Sviluppo economico	6.694.787	8.402.358	1.051.184	26.317	395.280	16.569.926
<b>TOTALE</b>	<b>74.454.827</b>	<b>161.487.449</b>	<b>25.412.594</b>	<b>7.591.565</b>	<b>7.190.296</b>	<b>276.136.731</b>

**Tavola 22.12 Segue Spese finali delle amministrazioni provinciali per funzione e voce. Impegni - Anno 2006 (valori in euro)**

FUNZIONI (a)	SPESE IN CONTO CAPITALE					Totale	TOTALE SPESE FINALI
	Investimenti in opere	Mobili, attrezzature, etc.	Trasferimenti di capitale	Partecipazione e conferimenti	Altre spese in conto capitale		
Generale:							
amministrazione, gestione e controllo	14.177.854	1.311.485	1.345.791	2.400.253	37.298.098	56.533.481	132.723.382
Istruzione pubblica	9.946.986	119.383	174.021	-	-	10.240.390	69.476.775
Cultura e beni culturali	2.008.227	62.500	-	-	-	2.070.727	5.442.198
Turismo, sport e tempo libero	-	16.524	1.024.545	59.376	-	1.100.445	5.536.060
Trasporti	-	25.000	-	76.291	-	101.291	54.797.327
Gestione del territorio	38.497.437	569.663	1.391.986	-	-	40.459.086	71.528.475
Tutela ambientale	4.071.671	1.018.088	11.018.613	-	-	16.108.372	36.115.495
Protezione sociale	50.000	3.000	30.000	17.000	-	100.000	10.660.885
Sviluppo economico	-	208.326	100.000	-	-	308.326	16.878.252
<b>TOTALE</b>	<b>68.752.175</b>	<b>3.333.969</b>	<b>15.084.956</b>	<b>2.552.920</b>	<b>37.298.098</b>	<b>127.022.118</b>	<b>403.158.849</b>

Fonte: ISTAT, I bilanci consuntivi delle amministrazioni provinciali.

(a) La classificazione funzionale delle spese finali è quella relativa allo schema previsto dal dpr n.194 del 31/01/1996

**Tavola 22.13 Accertamenti, riscossioni e capacità di riscossione dell'amministrazione regionale per titolo - Anno 2006 (valori in euro)**

TITOLI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI		CAPACITA' DI RISCOSSIONE (a) (per cento)
		in c/competenza	in c/residui	
<b>Entrate correnti</b>	<b>4.727.849.687</b>	<b>2.700.920.270</b>	<b>3.131.476.589</b>	<b>57,1</b>
Entrate tributarie	3.052.423.073	2.034.283.096	2.159.058.245	66,6
Entrate da contributi e trasferimenti	1.427.981.607	447.467.027	942.579.889	31,3
Entrate extra-tributarie	247.445.007	219.170.147	29.838.455	88,6
<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>34.956.484</b>	<b>75.796</b>	<b>34.768.701</b>	<b>0,2</b>
Alienazione di beni patrimoniali	-	-	-	-
Trasferimenti	34.906.622	25.934	34.768.701	0,1
Riscossione di crediti	49.862	49.862	-	100,0
<b>Accensione di prestiti</b>	<b>320.000.000</b>	<b>320.000.000</b>	<b>-</b>	<b>100,0</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE (b)</b>	<b>5.082.806.171</b>	<b>3.020.996.066</b>	<b>3.166.245.290</b>	<b>59,4</b>

Fonte: ISTAT, I bilanci consuntivi delle amministrazioni regionali; dati provvisori.

(a) La capacità di riscossione è il rapporto percentuale tra le riscossioni in conto competenza e gli accertamenti

(b) Al netto delle partite di giro

**Tavola 22.14 Impegni, pagamenti e capacità di spesa dell'amministrazione regionale per titolo e voce**  
**Anno 2006 (valori in euro)**

TITOLI E VOCE	IMPEGNI	PAGAMENTI		CAPACITA' DI SPESA (a) (per cento)
		in c/competenza	in c/residui	
<b>Spese correnti</b>	<b>3.885.447.631</b>	<b>3.676.841.021</b>	<b>194.307.214</b>	<b>94,6</b>
Personale	74.831.085	65.719.796	14.121.844	87,8
Acquisto di beni e servizi	55.379.171	29.596.125	20.464.474	53,4
Trasferimenti	3.097.589.145	2.923.947.109	159.605.740	94,4
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	73.716.924	73.716.924	-	100,0
Altre spese correnti (b)	583.931.306	583.861.067	115.156	100,0
<b>Spese in conto capitale</b>	<b>487.970.552</b>	<b>115.308.442</b>	<b>310.833.496</b>	<b>23,6</b>
Investimenti in opere	74.000.590	1.800.804	46.745.284	2,4
Mobili, attrezzature, etc.	20.191.164	2.277.256	7.595.876	11,3
Trasferimenti di capitale	358.944.181	87.878.483	251.963.509	24,5
Partecipazione e conferimenti	3.000.000	1.011.282	4.528.827	33,7
Altre spese in conto capitale	31.834.617	22.340.617	-	70,2
<b>Rimborso prestiti</b>	<b>80.379.350</b>	<b>80.379.350</b>	<b>-</b>	<b>100,0</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE (c)</b>	<b>4.453.797.533</b>	<b>3.872.528.813</b>	<b>505.140.710</b>	<b>86,9</b>

Fonte: ISTAT, I bilanci consuntivi delle amministrazioni regionali; dati provvisori.

(a) La capacità di spesa è calcolata come rapporto percentuale tra i pagamenti in conto competenza e gli impegni

(b) Comprendono anche gli ammortamenti

(c) Al netto delle partite di giro

**Tavola 22.15 Accertamenti, riscossioni e capacità di riscossione delle comunità montane per titoli**  
**Anno 2006 (valori in euro)**

TITOLI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI		CAPACITA' DI RISCOSSIONE (a) (per cento)
		in c/competenza	in c/residui	
<b>Entrate correnti</b>	<b>22.019.666</b>	<b>15.685.500</b>	<b>5.872.898</b>	<b>71,2</b>
Entrate da contributi e trasferimenti	19.327.009	13.586.982	5.012.285	70,3
Entrate extra-tributarie	2.692.657	2.098.518	860.613	77,9
<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>31.792.294</b>	<b>19.180.826</b>	<b>14.442.341</b>	<b>60,3</b>
Alienazione di beni patrimoniali	801	801	-	100,0
Trasferimenti	13.595.410	3.183.808	14.442.333	23,4
Riscossione di crediti	18.196.083	15.996.217	8	87,9
<b>Accensione di prestiti</b>	<b>1.874.967</b>	<b>-</b>	<b>1.892.943</b>	<b>0,0</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE (b)</b>	<b>55.686.927</b>	<b>34.866.326</b>	<b>22.208.182</b>	<b>62,6</b>

Fonte: ISTAT, I bilanci consuntivi delle Comunità montane.

(a) La capacità di riscossione è il rapporto percentuale tra le riscossioni in conto competenza e gli accertamenti

(b) Al netto delle partite di giro

**Tavola 22.16 Impegni, pagamenti e capacità di spesa delle comunità montane per titolo e voce**  
**Anno 2006 (valori in euro)**

TITOLI E VOCE	IMPEGNI	PAGAMENTI		CAPACITA' DI SPESA (a) (per cento)
		in c/competenza	in c/residui	
<b>SPESE CORRENTI</b>	<b>21.245.476</b>	<b>15.135.611</b>	<b>4.209.936</b>	<b>71,2</b>
Personale	7938456	7253598	959375	91,4
Acquisto di beni e servizi	8954260	5740723	1920375	64,1
Trasferimenti	3165290	1071031	1207387	33,8
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	484559	482756	613	99,6
Altre spese correnti	702911	587503	122186	83,6
<b>SPESE IN C/CAPITALE</b>	<b>34.179.534</b>	<b>21.890.311</b>	<b>20.607.709</b>	<b>64,0</b>
Investimenti diretti	3.536.769	605.207	5.754.878	17,1
Trasferimenti di capitale	12.442.578	3.084.917	14.851.096	24,8
Partecipazione e conferimenti	5.200	5.200	1.735	100,0
Concessione di crediti e anticipazioni	18.194.987	18.194.987	-	100,0
<b>SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI</b>	<b>535.324</b>	<b>535.323</b>	<b>6.927</b>	<b>100,0</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE (b)</b>	<b>55.960.334</b>	<b>37.561.245</b>	<b>24.824.572</b>	<b>67,1</b>

Fonte: ISTAT, I bilanci consuntivi delle Comunità montane.

(a) La capacità di spesa è calcolata come rapporto percentuale tra i pagamenti in conto competenza e gli impegni

(b) Al netto delle partite di giro



Nel contesto socio-economico globale in cui ci troviamo, saper innovare è senz'altro uno dei fattori chiave per garantire la crescita e lo sviluppo di un territorio. Questa necessità è ben presente anche a livello politico, basti pensare al Consiglio europeo di Lisbona (marzo 2000), che ha fissato l'obiettivo di fare dell'Europa l'economia basata sulla conoscenza più competitiva e dinamica del mondo, capace di mantenere “una crescita più stabile e duratura e creare nuovi e migliori posti di lavoro”.

L'analisi dei dati liguri fornisce però indicazioni contrastanti sulla effettiva capacità di innovazione della nostra regione. Per alcuni aspetti, infatti, il dato ligure presenta risultati eccellenti a livello nazionale (presentando per diversi indicatori un valore superiore a quello medio nazionale), mentre per altri traspare una minore capacità di mantenere posizioni di avanguardia (che sicuramente in alcuni settori le imprese della regione detengono).

Un indicatore della “dotazione” strutturale in settori innovativi e di personale altamente qualificato è fornito dal peso maggiore rivestito nella nostra regione rispetto alla media nazionale nel caso delle risorse umane (considerando in particolare quella parte della popolazione con livello di istruzione universitario e occupazione collegata ad attività scientifiche e tecnologiche): in Liguria rappresentano il 6,8% del totale della popolazione e il 12,3% della forza lavoro (in Italia rispettivamente il 6,1% e l'11%).

Continua la serie positiva della Bilancia dei pagamenti della tecnologia, che dal 2006 ha invertito rotta (sia a livello regionale che nazionale) rispetto alla serie deficitaria degli anni dal 2001 al 2005.

Sostanzialmente stabili risultano le imprese in attività tecnologiche manifatturiere (che decrescono leggermente: -1%), mentre continua - seppur in maniera meno evidente - quella crescita decisa che si è avuta nel 2005 tra le imprese di servizi (situazione in linea con la particolare connotazione terziaria della nostra regione).

Il 2007 mostra una certa contrazione dei laureati in discipline tecnico-scientifiche rispetto all'anno precedente (-8%), anche se nell'ateneo genovese i laureati di questo tipo aumentano rispetto allo stesso dato del 2001 (+19,1%, con le studentesse che crescono più velocemente rispetto ai colleghi maschi, +19,6% contro +18,7%). Si assesta il tasso di partecipazione all'istruzione secondaria superiore, mentre aumenta leggermente la percentuale degli addetti alla ricerca e sviluppo per 1000 abitanti, arrivando al 3,3%; come già nel 2004, si segnala una riduzione della percentuale del PIL per spesa pubblica in ricerca mentre aumenta, viceversa, quella della spesa privata.

Dopo anni di sostanziale crescita, rallenta il dato della partecipazione di adulti in età lavorativa alla formazione continua dopo il picco del 2006 (2.000 partecipanti in meno nel 2007 rispetto al 2006).

I dati dei brevetti sono incompleti nel caso del 2003 ma indicano il mantenersi di una situazione in cui la situazione regionale presenta rapporti decisamente inferiori a quelli nazionali (sia nel confronto con la forza lavoro che con la popolazione).

**Tavola 23.1 Principali indicatori statistici - Anni 1995-2005**

ANNI	Spese per ricerca e sviluppo delle imprese pubbliche e private in percentuale del PIL (a)	Spese per ricerca e sviluppo (a) della Pubblica Amministrazione e dell'Università (b) in percentuale del PIL	Addetti alla ricerca e sviluppo per 1.000 abitanti (c)	Laureati in discipline tecnico-scientifiche (d) sul totale dei laureati (%) per anno solare	Tasso di partecipazione nell'istruzione secondaria superiore (e)
1995	0,51	0,62	2,9	42,40	91,05
1996	0,44	0,82	2,9	36,77	93,09
1997	0,59	0,73	3,2	34,09	94,54
1998	0,49	0,72	3,1	35,55	94,30
1999	0,53	0,63	3,1	35,48	93,79
2000	0,49	0,60	3,1	35,04	93,65
2001	0,37	0,52	2,9	41,29	95,87
2002	0,65	0,64	3,1	41,51	96,67
2003	0,60	0,51	3,1	44,70	97,24
2004	0,53	0,75	3,0	43,46	97,60
2005	0,68	0,55	3,3	40,86	96,80

Fonte: Istat - Miur

(a) Spese *intra-muros*

(b) Con riferimento all'anno 2005 è stata modificata la procedura di stima della spesa per R&S delle Università.

(c) I consulenti che operano all'interno di imprese, istituzioni pubbliche e istituzioni private non profit e sono impegnati in attività di R&S vengono considerati a tutti gli effetti personale di ricerca. Con riferimento all'anno 2005 è stata modificata la procedura di stima del personale di R&S nelle Università.

In particolare, sono stati inclusi tra i ricercatori 9.936 assegnisti di ricerca non considerati negli anni precedenti.

(d) Sono stati considerati i laureati nelle seguenti facoltà: Ingegneria, Medicina e Chirurgia, Veterinaria, Agraria, Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, Farmacia, Chimica Industriale, Scienze biotecnologiche, Scienze ambientali.

Si fa presente che a seguito delle modifiche introdotte dalla riforma dei cicli, a partire dal 2002, oltre ai laureati dei corsi di laurea tradizionali, sono presenti anche i laureati provenienti dai nuovi corsi di laurea di primo livello, dai corsi di laurea di secondo livello e dai corsi a ciclo unico (architettura, ingegneria edile, farmacia, odontoiatria, veterinaria e medicina).

(e) Il tasso è calcolato rapportando il totale degli iscritti alle scuole superiori, sulla popolazione residente nella classe d'età 14-18 anni;

**Tavola 23.2 Diplomatici e Laureati in discipline tecnico-scientifico per facoltà e sesso - Anno 2007**

ANNI FACOLTA'	DIPLOMATI				LAUREATI			
	Maschi	Femmine	Totale	di cui stranieri	Maschi	Femmine	Totale	di cui stranieri
2001	89	157	246	6	1.037	857	1.894	21
2002	123	166	289	5	1.123	873	1.996	17
2003	280	319	599	4	1.192	1.049	2.241	26
2004	497	550	1.047	16	1.260	1.116	2.376	33
2005	560	597	1.157	36	1.278	1.099	2.377	56
2006	679	657	1.336	24	1.327	1.132	2.459	51
2007	655	531	1.186	22	1.231	1.025	2.256	45
2005 - DATI PER FACOLTA'								
Farmacia	0	7	7	1	28	78	106	2
Ingegneria	314	119	433	6	718	254	972	11
Medicina e Chirurgia	135	366	501	27	264	512	776	39
Scienze Mat. Fis. Nat.	111	105	216	2	268	255	523	4
<b>TOTALE</b>	<b>560</b>	<b>597</b>	<b>1.157</b>	<b>36</b>	<b>1.278</b>	<b>1.099</b>	<b>2.377</b>	<b>56</b>
2006 - DATI PER FACOLTA'								
Farmacia	2	3	5	0	43	81	124	6
Ingegneria	362	101	463	7	773	229	1.002	12
Medicina e Chirurgia	177	390	567	12	257	534	791	26
Scienze Mat. Fis. Nat.	138	163	301	5	254	288	542	7
<b>TOTALE</b>	<b>679</b>	<b>657</b>	<b>1.336</b>	<b>24</b>	<b>1.327</b>	<b>1.132</b>	<b>2.459</b>	<b>51</b>
2007 - DATI PER FACOLTA'								
Farmacia	2	7	9	0	23	80	103	11
Ingegneria	397	81	478	6	727	184	911	8
Medicina e Chirurgia	132	308	440	12	274	519	793	21
Scienze Mat. Fis. Nat.	124	135	259	4	207	242	449	5
<b>TOTALE</b>	<b>655</b>	<b>531</b>	<b>1.186</b>	<b>22</b>	<b>1.231</b>	<b>1.025</b>	<b>2.256</b>	<b>45</b>

Fonte: Miur

**Tavola 23.3 Formazione continua: partecipazione di adulti in età lavorativa (25-64 anni)**  
Anni 1999-2007 (migliaia)

ANNI	LIGURIA	ITALIA	eu25 (a)	eu27 (a)
1999	10,2	437,7	....	
2000	25,7	1.150,6	....	
2001	31,2	1.446,1	....	
2002	29,6	1.420,0	17.883,7	18.053,8
2003	33,7	1.443,5	18.853,4	21.454,7
2004	55,2	2.014,2	19.225,6	21.689,7
2005	50,2	1.881,9	22.122,9	24.586,1
2006	60,0	1.994,8	24.061,2	24.269,3
2007	58,1	2.048,7	24.488,6	24.690,8

Fonte: EUROSTAT  
(a) stime Eurostat

**Tavola 23.4 Consistenza delle imprese manifatturiere e di servizi "tecnologiche" registrate al 31.12**  
Anni 1998-2007

CODICI DI ATTIVITA' TECNOLOGICHE	MANIFATTURIERO					
	DG24 Fabbric. prodotti chimici e fibre sintetiche	DK29 Fabbric. macchine ed appar. mecc., instal.	DL30 Fabbric. macchine per ufficio, elaboratori	DL31 Fabbric.di macchine ed appar. elettr. n.c.a.	DL32 Fabbric. appar. medicali, precis., strum.ottici	DL33 Fabbric. appar. medicali, precis., strum.ottici
1998	366	1.051	54	591	302	1.002
1999	367	1.054	65	599	306	992
2000	362	1.058	68	594	283	989
2001	350	1.070	85	578	272	992
2002	341	1.064	92	570	257	1.004
2003	323	1.039	96	566	237	998
2004	314	1.063	100	505	179	1.013
2005	312	1.038	103	486	175	1.016
2006	302	1.034	106	487	178	1.012
2007	291	1.031	99	461	171	987

**Tavola 23.4 Segue Consistenza delle imprese manifatturiere e di servizi "tecnologiche"**  
registrate al 31.12 - Anni 1998-2007

CODICI DI ATTIVITA' TECNOLOGICHE	MANIFATTURIERO			SERVIZI			TOTALE
	DM34 Fabbric. autoveicoli, rimorchi e semirim.	DM35 Fabbric. di altri mezzi di trasporto	TOTALE	I64 Poste e telecomu- nicazioni	K72 Informatica e attività connesse	K73 Ricerca e sviluppo	
1998	45	854	4.265	72	1.914	111	2.097
1999	48	855	4.286	85	2.002	107	2.194
2000	54	855	4.263	111	2.070	105	2.286
2001	52	905	4.304	143	2.175	107	2.425
2002	54	919	4.301	157	2.236	112	2.505
2003	63	958	4.280	191	2.287	112	2.590
2004	65	986	4.225	334	2.329	118	2.781
2005	68	1.035	4.233	413	2.417	115	2.945
2006	70	1.094	4.283	439	2.419	120	2.978
2007	71	1.124	4.235	449	2.411	121	2.981

Fonte: Infocamere

**Tavola 23.5 Occupati in attività “ tecnologiche” (a) manifatturiere e di servizi - Anni 1994-2006**

ANNI	LIGURIA			ITALIA		
	OCCUPATI ATTIVITA' TECNOLOGICHE			OCCUPATI ATTIVITA' TECNOLOGICHE		
	settore manifatturiero	servizi	complesso settori	settore manifatturiero	servizi	complesso settori
1994	45.802	16.850	568.084	1.435.488	501.386	20.024.265
1995	47.637	19.267	584.893	1.486.785	488.426	19.943.362
1996	43.997	18.076	581.326	1.449.401	523.152	20.013.499
1997	37.263	20.346	575.867	1.448.625	524.029	20.032.076
1998 (b)	45.919	16.593	583.653	1.551.836	521.819	20.357.303
1999	42.322	18.617	592.718	1.570.492	558.978	20.617.630
2000	42.357	21.186	589.996	1.595.750	611.130	20.930.133
2001	40.934	18.577	606.747	1.585.718	652.330	21.373.282
2002	36.474	19.417	615.343	1.602.946	656.743	21.756.780
2003	38.128	21.212	624.463	1.637.182	645.779	22.057.305
2004	35.031	18.670	601.736	1.674.920	687.969	22.437.625
2005	36.079	15.224	617.873	1.669.511	655.305	22.650.805
2006	39.206	19.432	647.152	1.709.120	688.728	23.186.816

Fonte: EUROSTAT  
 (a) alta e media tecnologia  
 (b) interruzione di serie

**Tavola 23.6 Spesa pubblica in ricerca e sviluppo e spesa per R&S intra-muros<sup>(a)</sup> sostenuta dal settore pubblico e privato - Anni 1998-2005 (milioni di euro)**

ANNI	SPESA PUBBLICA R&S			SPESA R&S INTRA-MUTOS SETTORE PRIVATO		
	LIGURIA	ITALIA	eu25 (b)	LIGURIA	ITALIA	eu25 (b)
1998	....	6.169	145779	160	5.512	92.566
1999	....	6.391	156.909	178	5.684	101.700
2000	210	6.251	169.418	172	6.239	109.994
2001	192	6.221	179.629	139	6.661	117.067
2002	242	7.357	186.349	248	7.243	119.951
2003	204	7.582	188.222	241	7.187	120.581
	LIGURIA	ITALIA	eu25 (b)	LIGURIA	ITALIA	eu25 (b)
2004	239	7.960	70.020	248	7.293	123.178
2005	222	7.743	73.949	268	7.856	128.068

Fonte: Istat  
 (a) dal 2002 comprendono le istituzioni no profit  
 (b) stime Eurostat

**Tavola 23.7 Risorse umane in attività scientifiche e tecnologiche (HRST) - Anni 1998-2006**  
(migliaia e valori %)

RISORSE UMANE - EDUCAZIONE (a)							
ANNI	valori assoluti		peso % sul totale				
			Popolazione		Forze di lavoro		
	LIGURIA	ITALIA	LIGURIA	ITALIA	LIGURIA	ITALIA	
1998	100	3.054	6,2	5,4	15,4	13,2	
1999	103	3.298	6,4	5,8	15,5	14,1	
2000	107	3.372	6,7	5,9	16,4	14,4	
2001	127	3.620	7,9	6,3	19,6	15,3	
2002	122	3.758	7,7	6,5	18,7	15,7	
2003	126	3.900	7,9	6,8	18,8	16,1	
2004	151	4.135	9,7	7,2	23,8	17,0	
2005	157	4.415	10,0	7,6	24,3	18,0	
2006	144	4.680	11,9	10,4	17,0	15,0	

RISORSE UMANE - OCCUPAZIONE (b)							
ANNI	valori assoluti		peso % sul totale				
			Popolazione		Forze di lavoro		
	LIGURIA	ITALIA	LIGURIA	ITALIA	LIGURIA	ITALIA	
1998	154	4.813	9,5	8,5	23,7	20,8	
1999	153	5.092	9,5	8,9	23,1	21,8	
2000	164	5.608	10,2	9,8	25,2	23,9	
2001	180	5.864	11,2	10,3	27,8	24,8	
2002	190	6.075	11,9	10,6	29,0	25,3	
2003	196	6.172	12,2	10,8	29,2	25,5	
2004 (c)	227	6.697	14,5	11,7	35,7	27,5	
2005	211	6.665	13,4	11,5	32,6	27,2	
2006	214	7.127	17,7	15,9	32,1	29,0	

RISORSE UMANE - CORE (d)							
ANNI	valori assoluti		peso % sul totale				
			Popolazione		Forze di lavoro		
	LIGURIA	ITALIA	LIGURIA	ITALIA	LIGURIA	ITALIA	
1998	54	1.748	3,3	3,1	8,2	7,5	
1999	55	1.891	3,4	3,3	8,3	8,1	
2000	57	1.993	3,5	3,5	8,7	8,5	
2001	67	2.138	4,2	3,7	10,4	9,0	
2002	69	2.232	4,3	3,9	10,6	9,3	
2003	68	2.269	4,3	4,0	10,1	9,4	
2004 (c)	91	2.514	5,8	4,4	14,2	10,3	
2005	82	2.545	5,2	4,4	12,7	10,4	
2006	82	2.719	6,8	6,1	12,3	11,0	

RISORSE UMANE - COMPLESSO							
ANNI	valori assoluti		peso % sul totale				
			Popolazione		Forze di lavoro		
	LIGURIA	ITALIA	LIGURIA	ITALIA	LIGURIA	ITALIA	
1998	201	6.119	12,4	10,8	30,9	26,4	
1999	201	6.498	12,5	11,4	30,3	27,8	
2000	214	6.987	13,3	12,2	32,9	29,8	
2001	239	7.346	14,9	12,8	37,0	31,1	
2002	244	7.600	15,3	13,2	37,2	31,7	
2003	254	7.804	15,9	13,6	37,8	32,2	
2004 (c)	288	8.318	18,4	14,5	45,3	34,1	
2005	286	8.535	18,1	14,7	44,2	34,9	
2006	276	9.088	22,8	20,3	36,7	32,9	

Fonte: EUROSTAT

(a) Quella parte della popolazione con livello di istruzione universitario

(b) Quella parte della popolazione con lavoro collegato ad attività scientifiche e tecnologiche

(c) Interruzione della serie

(d) Quella parte della popolazione con livello di istruzione universitario e lavoro collegato ad attività scientifiche e tecnologiche

**Tavola 23.9 Bilancia dei pagamenti della tecnologia - Serie storica 1999-2007**

	INCASSI	PAGAMENTI	SALDI
<b>LIGURIA</b>			
2001	5.839	19.520	-13.681
2002	6.974	21.079	-14.105
2003	10.657	15.659	-5.002
2004	7.604	20.743	-13.139
2005	5.541	34.411	-28.870
2006	257.432	62.087	195.345
2007	192.308	76.922	115.386
<b>ITALIA</b>			
2001	2.999.016	3.843.975	-844.959
2002	3.163.707	3.180.422	-16.715
2003	2.754.162	3.362.402	-608.240
2004	3.109.813	3.277.648	-167.835
2005	3.429.716	3.661.359	-231.643
2006	3.960.172	3.180.541	779.631
2007	4.191.921	3.375.053	816.868

Fonte: Ufficio Italiano dei Cambi, La Bilancia dei Pagamenti della Tecnologia

I liguri sentono la difficoltà di parcheggio come problematica principale della propria vita quotidiana con un'intensità decisamente superiore alla media registrata per i propri connazionali (51% rispetto al 39%), seguita dal traffico (ma comunque in misura inferiore alla media dei connazionali - 43,7 casi su 100 contro 45,6) e dalla sporcizia delle strade ritenuta dal 33,5% degli abitanti un problema rilevante (a livello nazionale il dato è del 29,4%).

La regione si connota per un elevato tasso di nuzialità per mille abitanti sia maschile (622 contro 572 a livello nazionale) che femminile (689 contro 630).

La speranza di vita alla nascita dei suoi abitanti è leggermente inferiore alla media nazionale; per i maschi il dato è 78,3 anni a fronte di 78,6 e per le femmine 84 anni contro 84,1.

L'indicatore numero medio di figli per donna colloca la Liguria al quartultimo posto tra le regioni italiane (1,19, con media nazionale 1,34), seguita da Molise e Basilicata (1,12) e Sardegna (1,06).

La struttura demografica fortemente sbilanciata verso la componente anziana determina indicatori di dipendenza decisamente superiori alla media nazionale e a quelli di tutte le altre regioni italiane: dipendenza strutturale 60,9% a fronte di 51,6% e dipendenza degli anziani (43% contro 30,2%).

Il livello di istruzione della popolazione è elevato e superiore alla media italiana, con circa 11 laureati su 100 abitanti di 15 anni e oltre (meno di 10 in Italia) e 29,2 i diplomati (26,9 in Italia).

A conferma dei dati sulla struttura demografica, il numero degli elettori diciottenni ogni 10.000 elettori è il più basso tra le 20 regioni italiane (43 a fronte di 59 della media nazionale), mentre i 72.089 liguri all'estero registrati nel corpo elettorale determinano un valore di 512 per l'indicatore "elettori estero ogni 10.000 abitanti" (a livello nazionale 601).

I movimenti anagrafici delle imprese industriali e artigiane indicano, pur in una situazione generale non facile, che la dinamica imprenditoriale è migliore in regione che in Italia, in presenza di tassi di crescita decisamente diversi (negativo il primo: -2,6 per mille in Liguria e -2,9 per mille in Italia, positivo il secondo: 1,4 per mille e 0,7 per mille rispettivamente). Nel caso dell'artigianato la dinamica regionale del 2007, in forte crescita rispetto al 2006, porta la Liguria al quarto posto tra le venti regioni, con Valle d'Aosta, Lazio e Sardegna ai primi tre.

La regione si situa all'ultimo posto della graduatoria nel caso delle nuove abitazioni costruite rapportate alla popolazione (1,6 per 1000 abitanti) contro una media nazionale pari a 5.

I turisti che giungono nella nostra regione pernottano per una durata uguale a quella registrata nelle strutture ricettive dell'intero Paese: 3,92. Il numero complessivo di presenze turistiche (in esercizi alberghieri e complementari) pari a 14.165.805, fa sì che la regione venga superata da otto regioni: quattro del nord (Lombardia, Trentino Alto Adige, Veneto e Emilia-Romagna), due del centro (Toscana e Lazio) e due del sud (Campania e Sicilia).

**Tavola 24.1 Famiglie per giudizio su alcune caratteristiche della zona in cui abitano e presenza di problemi ambientali per regione - Anno 2008 (per 100 famiglie della stessa zona)**

REGIONI	Sporcizia nelle strade (a)	Difficoltà di parcheggio (a)	Difficoltà di collegamento (a)	Traffico (a)	Inquinamento dell'aria (a)	Rumore (a)	Rischio di criminalità (a)	Irregolarità nell'erogazione dell'acqua	Non si fidano a bere acqua di rubinetto
Piemonte	29,0	38,0	27,3	44,3	41,6	31,8	37,5	7,5	22,9
Valle d'Aosta	16,5	29,5	25,4	29,2	22,2	22,1	18,5	6,2	10,9
Lombardia	27,3	39,5	28,2	46,9	52,5	35,5	42,4	6,0	31,2
Trentino-Alto Adige	15,8	31,9	21,5	39,9	34,8	25,6	11,1	3,4	3,0
Veneto	20,1	28,8	29,1	50,1	44,2	32,1	39,6	6,4	22,9
Friuli-Venezia Giulia	24,9	31,8	24,2	38,3	35,9	27,2	21,5	3,8	18,3
<b>Liguria</b>	<b>33,5</b>	<b>51,0</b>	<b>23,3</b>	<b>43,7</b>	<b>31,4</b>	<b>32,8</b>	<b>28,2</b>	<b>5,0</b>	<b>22,2</b>
Emilia-Romagna	17,1	29,9	25,6	44,9	47,4	34,9	36,0	5,3	33,1
Toscana	23,4	38,2	28,5	41,4	34,0	30,2	31,1	10,5	39,5
Umbria	24,8	29,8	25,1	38,1	29,1	25,7	39,0	10,4	31,9
Marche	15,2	27,7	24,4	37,4	27,6	28,2	26,4	8,1	33,8
Lazio	42,8	49,1	31,5	54,9	43,9	39,8	47,1	12,5	20,8
Abruzzo	21,6	36,3	25,1	36,6	29,2	29,3	28,6	18,1	25,3
Molise	21,7	33,2	19,4	28,3	21,4	25,2	16,8	16,8	40,2
Campania	55,0	52,1	42,3	50,9	52,9	51,3	53,7	16,9	39,3
Puglia	25,9	44,4	29,3	49,4	37,2	43,3	36,5	16,3	39,0
Basilicata	24,7	35,7	29,9	30,4	23,7	26,2	12,0	8,0	15,6
Calabria	32,0	35,5	39,5	34,1	21,2	30,6	30,5	30,9	43,8
Sicilia	30,4	41,6	31,3	44,1	38,2	43,4	27,5	27,9	59,7
Sardegna	26,8	31,5	19,3	39,2	23,3	27,3	20,0	16,0	56,0
<b>ITALIA</b>	<b>29,4</b>	<b>39,3</b>	<b>29,4</b>	<b>45,6</b>	<b>41,4</b>	<b>36,0</b>	<b>36,8</b>	<b>11,7</b>	<b>32,8</b>

Fonte: Istat - Indagine multiscopo "Aspetti della vita quotidiana"  
(a) Percentuale di famiglie che dichiarano il problema molto o abbastanza presente.

**Tavola 24.2 Indicatori demografici per regione - Anno 2007**

REGIONI	Indicatori demografici (a)					Indicatori di struttura della popolazione al 1° gennaio						
	Tasso di nuzialità totale (per mille abitanti)		Speranza di vita alla nascita		Numero medio di figli per donna	Composizioni percentuali			Indici			
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine		0-14 anni	15-54 anni	65 anni e oltre	Vecchiaia	Dipendenza strutturale	Dipendenza degli anziani	Età media
Piemonte (b)	534	601	78,3	84,0	1,30	12,5	64,8	22,7	181,3	54,3	35,0	45,0
Valle d'Aosta (b)	524	596	78,3	84,0	1,43	13,4	66,2	20,5	152,6	51,2	30,9	43,7
Lombardia	496	577	78,7	84,3	1,40	13,8	66,5	19,7	143,1	50,3	29,6	43,1
Trentino-Alto Adige	472	533	79,1	85,0	1,51	16,1	65,9	18,0	111,4	51,7	27,2	41,4
Veneto	508	590	78,9	84,6	1,38	14,0	66,6	19,4	138,9	50,2	29,2	42,9
Friuli-Venezia Giulia	458	539	78,9	84,3	1,29	12,1	65,0	22,9	188,5	53,9	35,2	45,4
<b>Liguria</b>	<b>622</b>	<b>689</b>	<b>78,3</b>	<b>84,0</b>	<b>1,19</b>	<b>11,2</b>	<b>62,1</b>	<b>26,7</b>	<b>239,1</b>	<b>60,9</b>	<b>43,0</b>	<b>47,4</b>
Emilia-Romagna	465	533	78,9	84,4	1,41	12,6	64,6	22,8	180,1	54,8	35,2	44,9
Toscana	568	631	79,3	84,6	1,30	12,3	64,4	23,3	190,5	55,3	36,2	45,3
Umbria	568	617	79,6	84,8	1,33	12,6	64,1	23,4	185,9	56,1	36,5	45,0
Marche	514	572	79,5	85,2	1,30	13,1	64,3	22,6	172,1	55,6	35,2	44,3
Lazio	584	623	78,7	84,1	1,36	13,9	66,7	19,4	139,7	49,9	29,1	42,8
Abruzzo (c)	527	571	78,6	84,6	1,23	13,3	65,4	21,4	161,3	53,0	32,7	43,6
Molise (c)	534	579	78,6	84,6	1,12	13,1	64,8	22,0	167,9	54,2	34,0	43,7
Campania	730	744	77,4	82,9	1,41	17,3	67,2	15,5	89,9	48,8	23,1	39,1
Puglia	624	652	79,2	84,2	1,23	15,5	67,0	17,6	113,3	49,4	26,2	40,9
Basilicata	628	672	78,4	83,7	1,12	14,2	65,8	20,0	141,0	52,1	30,5	42,2
Calabria	643	656	78,8	84,1	1,23	15,0	66,5	18,5	123,1	50,3	27,8	41,2
Sicilia	657	676	78,1	82,9	1,37	15,9	65,9	18,2	114,0	51,7	27,5	40,9
Sardegna	533	582	78,0	84,7	1,06	12,7	69,4	18,0	142,0	44,2	25,9	42,5
<b>ITALIA</b>	<b>572</b>	<b>630</b>	<b>78,6</b>	<b>84,1</b>	<b>1,34</b>	<b>14,1</b>	<b>66,0</b>	<b>19,9</b>	<b>141,7</b>	<b>51,6</b>	<b>30,2</b>	<b>42,8</b>

Fonte: Istat  
(a) Stime  
(b) Il valore della speranza di vita è relativo all'insieme di Piemonte e Valle d'Aosta  
(c) Il valore della speranza di vita è relativo all'insieme di Abruzzo e Molise

**Tavola 24.3 Popolazione residente per condizione di salute, malattia cronica dichiarata, consumo di farmaci negli ultimi due giorni precedenti l'intervista e regione - Anno 2007**  
(per 100 persone della stessa età, sesso e zona)

REGIONI	Stato di buona salute cronica (a)	Con una malattia cronica o più	Con due malattie croniche o più	Cronici in buona salute (b)	Diabete	Iper-tensione	Bronchite cronica, asma bronchiale	Artrosi, artrite	Osteo-porosi	Malattie del cuore	Malattie nervose	Disturbi gastrici	Ulcera e duodenale	Consumo di farmaci nei due giorni precedenti l'intervista
Piemonte	71,6	38,7	19,2	47,6	4,2	15,0	6,7	17,7	5,7	3,8	10,2	4,0	2,9	41,2
Valle d'Aosta	71,3	38,2	22,0	44,3	4,2	17,4	7,5	17,7	6,6	4,8	11,7	4,7	2,7	41,5
Lombardia	72,5	38,2	18,4	49,2	3,9	14,0	6,0	15,5	6,1	3,4	11,1	3,6	3,4	41,6
Trentino-A. Adige	76,2	32,2	13,3	50,0	2,6	10,8	4,4	12,1	4,0	3,5	10,5	2,4	2,0	33,7
Veneto	74,4	37,6	17,5	51,4	4,1	15,3	5,8	15,0	4,9	3,6	9,9	3,1	2,9	42,3
Friuli-V. Giulia	71,5	36,7	18,9	46,7	3,7	14,7	5,3	19,1	5,6	4,3	9,1	3,1	2,8	36,2
<b>Liguria</b>	<b>71,9</b>	<b>40,4</b>	<b>23,2</b>	<b>45,2</b>	<b>4,4</b>	<b>16,1</b>	<b>7,8</b>	<b>21,5</b>	<b>9,3</b>	<b>5,1</b>	<b>8,4</b>	<b>6,7</b>	<b>2,8</b>	<b>43,4</b>
Emilia-Romagna	70,6	44,0	23,8	45,1	4,1	17,1	7,0	23,3	7,7	5,2	10,3	4,6	4,1	45,0
Toscana	71,8	43,5	24,8	46,5	4,9	16,5	7,3	23,9	8,9	5,0	10,9	4,3	3,2	43,5
Umbria	72,8	40,1	23,3	45,9	4,3	18,8	7,9	21,9	8,0	5,1	8,9	5,8	3,5	42,8
Marche	72,4	40,9	23,0	45,8	4,4	16,5	6,8	22,6	8,4	5,0	8,0	5,5	4,1	41,1
Lazio	73,1	35,1	17,8	46,9	4,1	12,9	5,6	17,6	7,3	3,3	9,4	3,8	2,4	34,9
Abruzzo	74,5	39,7	22,5	50,3	4,5	17,8	7,7	22,3	7,2	4,7	10,2	4,9	3,7	40,3
Molise	76,4	38,4	21,4	50,3	5,6	16,0	7,7	19,8	7,6	6,0	8,2	3,4	3,6	38,5
Campania	78,2	36,5	21,8	52,6	6,0	15,2	7,8	20,3	8,2	3,6	10,4	4,5	3,4	32,9
Puglia	76,9	35,5	19,9	47,5	4,9	15,6	6,5	20,1	8,4	3,5	7,9	4,3	2,9	35,3
Basilicata	69,7	42,9	25,7	42,6	5,2	16,9	9,7	26,0	10,5	4,1	10,2	5,3	5,4	43,1
Calabria	67,4	38,9	23,9	38,1	6,3	15,6	7,8	22,8	9,2	4,7	9,4	6,3	4,5	37,6
Sicilia	75,1	36,8	22,0	44,5	6,2	16,2	6,5	20,9	9,0	3,8	9,0	6,0	3,8	36,5
Sardegna	69,1	43,6	25,4	44,0	4,2	16,3	9,2	24,1	11,0	3,4	12,5	4,5	4,2	42,9
<b>ITALIA</b>	<b>73,3</b>	<b>38,4</b>	<b>20,7</b>	<b>47,5</b>	<b>4,6</b>	<b>15,3</b>	<b>6,7</b>	<b>19,4</b>	<b>7,4</b>	<b>4,0</b>	<b>9,9</b>	<b>4,4</b>	<b>3,3</b>	<b>39,3</b>

Fonte: Istat - Indagine multiscopo "Aspetti della vita quotidiana" (R)  
(a) Esprimono un voto 4 o 5 in una scala da 1 a 5 ove 1 indica lo stato peggiore e 5 quello migliore.  
(b) Per 100 persone affette da almeno una malattia cronica.

**Tavola 24.4 Popolazione residente di 15 anni e oltre per titolo di studio, regione e sesso - Anno 2007**  
(valori assoluti in migliaia e composizioni percentuali)

REGIONI	Dottorato, laurea e diploma universitario		Maturità		Qualifica professionale		Licenza media		Licenza elementare, nessun titolo		Totale	
	Valori assoluti	Comp. %	Valori assoluti	Comp. %	Valori assoluti	Comp. %	Valori assoluti	Comp. %	Valori assoluti	Comp. %	Valori assoluti	Comp. %
Piemonte	364	9,6	991	26,2	268	7,1	1.234	32,6	927	24,5	3.784	100,0
Valle d'Aosta	9	8,6	27	25,3	5	4,5	39	36,8	27	24,8	107	100,0
Lombardia	899	11,0	2.201	26,9	638	7,8	2.599	31,7	1.851	22,6	8.189	100,0
Trentino-Alto Adige	77	9,4	189	22,9	106	12,8	276	33,4	177	21,5	825	100,0
Veneto	374	9,2	1.009	24,8	373	9,2	1.266	31,1	1.049	25,8	4.072	100,0
Friuli-Venezia Giulia	110	10,4	287	27,2	83	7,9	334	31,7	241	22,8	1.055	100,0
<b>Liguria</b>	<b>170</b>	<b>12,0</b>	<b>408</b>	<b>28,8</b>	<b>80</b>	<b>5,7</b>	<b>428</b>	<b>30,2</b>	<b>332</b>	<b>23,4</b>	<b>1.418</b>	<b>100,0</b>
Emilia-Romagna	401	10,9	974	26,6	248	6,8	1.041	28,4	1.002	27,3	3.667	100,0
Toscana	351	11,0	818	25,7	126	4,0	935	29,4	949	29,8	3.179	100,0
Umbria	86	11,3	225	29,6	47	6,2	201	26,4	202	26,6	760	100,0
Marche	135	10,1	378	28,4	62	4,7	383	28,8	373	28,0	1.330	100,0
Lazio	667	14,2	1.607	34,3	194	4,1	1.293	27,6	926	19,8	4.687	100,0
Abruzzo	119	10,5	338	29,8	38	3,3	341	30,0	299	26,3	1.134	100,0
Molise	28	10,3	77	27,9	8	3,0	81	29,1	82	29,7	277	100,0
Campania	405	8,5	1.241	25,9	125	2,6	1.688	35,3	1.326	27,7	4.786	100,0
Puglia	286	8,3	880	25,6	95	2,8	1.156	33,7	1.016	29,6	3.433	100,0
Basilicata	45	8,8	142	28,1	19	3,8	147	29,1	153	30,2	505	100,0
Calabria	165	9,7	481	28,3	31	1,8	513	30,3	507	29,9	1.696	100,0
Sicilia	350	8,3	1.105	26,3	63	1,5	1.444	34,3	1.244	29,6	4.206	100,0
Sardegna	122	8,4	363	25,1	35	2,5	536	37,2	387	26,8	1.443	100,0
<b>ITALIA</b>	<b>5.162</b>	<b>10,2</b>	<b>13.741</b>	<b>27,2</b>	<b>2.644</b>	<b>5,2</b>	<b>15.936</b>	<b>31,5</b>	<b>13.069</b>	<b>25,9</b>	<b>50.553</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Istat - Rilevazione sulle forze di lavoro (R)

**Tavola 24.5 Tassi di separazione e divorzio per regione e ripartizione geografica. Anno 2006**  
(per 1.000 coppie coniugate al 31.12.2005)

REGIONI (a)	Tassi di separazione (b)	Tassi di divorzio (b)
Piemonte	6,2	4,6
Valle d'Aosta	6,7	5,6
Lombardia	6,1	4,3
Trentino-Alto Adige	5,1	3,8
<i>Bolzano-Bozen</i>	6,3	4,1
<i>Trento</i>	4,0	3,5
Veneto	5,0	3,2
Friuli-Venezia Giulia	6,4	4,3
<b>Liguria</b>	<b>7,5</b>	<b>5,1</b>
Emilia-Romagna	6,3	4,2
Toscana	5,5	4,2
Umbria	4,7	2,6
Marche	4,7	2,6
Lazio	7,4	3,9
Abruzzo	5,0	2,8
Molise	3,7	1,9
Campania	4,7	1,9
Puglia	3,8	1,8
Basilicata	3,2	1,5
Calabria	3,1	1,8
Sicilia	4,3	2,3
Sardegna	5,2	2,6
<b>Italia</b>	<b>5,4</b>	<b>3,3</b>

Fonte: Istat - Separazioni e divorzi

(a) Regioni e ripartizioni nelle quali i tribunali hanno emesso i provvedimenti di separazione e divorzio

(b) I tassi sono calcolati considerando al denominatore i coniugati derivanti dalla rilevazione Istat "Popolazione residente comunale per sesso, anno di nascita e stato civile"

**Tavola 24.6 Corpo elettorale per regione - Revisione semestrale al 31.12.2007**

REGIONI	Popolazione censimento	SEZIONI		Elettori	di cui:	di cui:	Diciottenni ogni 10.000 elettori	Elettori estero ogni 10.000 elettori
		Totale	(a)		Diciottenni	Elettori estero		
Piemonte	4.214.677	4.828	42	3.669.118	17.626	138.533	48	378
Valle d'Aosta	119.548	150	1	104.433	559	3.171	54	304
Lombardia	9.032.554	9.125	119	7.725.612	39.463	212.502	51	275
Trentino-Alto Adige	940.016	1.014	9	811.479	5.227	45.696	64	563
Veneto	4.527.694	4.721	56	3.964.879	20.828	213.529	53	539
Friuli-Venezia Giulia	1.183.764	1.378	17	1.099.187	4.898	110.153	45	1.002
<b>Liguria</b>	<b>1.571.783</b>	<b>1.799</b>	<b>23</b>	<b>1.406.851</b>	<b>6.116</b>	<b>72.089</b>	<b>43</b>	<b>512</b>
Emilia-Romagna	3.983.346	4.450	52	3.467.364	15.371	96.194	44	277
Toscana	3.497.806	3.954	37	3.040.443	14.272	89.025	47	293
Umbria	825.826	1.023	13	720.089	3.498	23.312	49	324
Marche	1.470.581	1.605	19	1.305.970	6.976	77.055	53	590
Lazio	5.112.413	5.235	71	4.714.506	26.697	264.139	57	560
Abruzzo	1.262.392	1.625	17	1.214.961	6.968	137.092	57	1.128
Molise	320.601	391	5	331.379	1.978	63.864	60	1.927
Campania	5.701.931	5.776	41	4.968.359	40.513	321.062	82	646
Puglia	4.020.707	3.961	53	3.572.434	26.082	243.075	73	680
Basilicata	597.768	681	4	567.622	4.114	79.718	72	1.404
Calabria	2.011.466	2.398	12	1.884.473	13.857	268.762	74	1.426
Sicilia	4.968.991	5.300	46	4.619.560	35.014	507.087	76	1.098
Sardegna	1.631.880	1.796	18	1.478.601	8.972	78.812	61	533
<b>Italia</b>	<b>56.995.744</b>	<b>61.210</b>	<b>655</b>	<b>50.667.320</b>	<b>299.029</b>	<b>3.044.870</b>	<b>59</b>	<b>601</b>

Fonte: Ministero dell'Interno

(a) Sezioni presenti nei presidi ospedalieri

**Tavola 24.7 Indicatori socio-demografici per regione - Anno 2007**

REGIONI	Famiglie di single Media 2006-2007 (a)	Nuclei familiari (b)			Numero medio di componenti familiari Media 2006-2007	Spesa media mensile familiare Anno 2007			
		Coppie con figli Media 2006-2007	Coppie senza figli Media 2006-2007	Monogenitori Media 2006-2007		Totale	Percentuale per abitazione sul totale	Percentuale combustibili ed energia	Percentuale per alimentari e bevande sul totale
Piemonte	30,3	50,5	36,4	13,1	2,3	2.699	25,2	5,3	17,2
Valle d'Aosta	34,8	52,3	34,6	13,1	2,2	2.595	25,9	5,3	17,1
Lombardia	26,6	54,7	33,4	11,9	2,4	2.896	28,4	4,2	16,0
Trentino-Alto Adige	29,3	58,3	28,7	13,0	2,5	2.712	27,6	4,1	15,4
Veneto	24,0	56,6	31,6	11,8	2,5	3.047	26,7	4,7	15,0
Friuli-Venezia Giulia	30,7	50,4	37,9	11,7	2,3	2.503	27,9	5,3	15,7
<b>Liguria</b>	<b>35,4</b>	<b>46,8</b>	<b>37,5</b>	<b>15,7</b>	<b>2,1</b>	<b>2.236</b>	<b>31,1</b>	<b>5,1</b>	<b>20,3</b>
Emilia-Romagna	29,8	50,7	35,5	13,8	2,3	2.762	28,8	4,8	15,1
Toscana	26,0	52,5	34,9	12,6	2,4	2.626	29,5	5,0	17,6
Umbria	27,6	55,3	31,4	13,4	2,5	2.708	24,2	4,6	18,4
Marche	25,8	54,7	32,3	12,9	2,5	2.485	25,5	5,0	20,3
Lazio	28,5	56,9	29,6	13,6	2,5	2.466	30,5	4,4	20,0
Abruzzo	25,2	58,2	30,8	10,9	2,6	2.254	23,6	5,6	20,9
Molise	27,0	61,2	28,2	10,6	2,6	2.458	21,0	4,7	21,1
Campania	20,0	64,9	21,1	14,0	2,9	2.018	24,9	4,4	25,9
Puglia	22,0	61,8	26,9	11,2	2,7	2.016	22,2	4,5	23,8
Basilicata	22,5	60,6	31,0	8,4	2,7	1.942	20,3	5,7	22,8
Calabria	24,5	61,8	24,4	13,8	2,7	1.955	18,8	4,7	25,9
Sicilia	25,5	62,6	25,3	12,2	2,6	1.764	21,8	4,4	25,3
Sardegna	23,7	62,6	25,3	12,1	2,7	2.027	26,2	5,0	21,4
<b>Italia</b>	<b>26,1</b>	<b>56,8</b>	<b>30,6</b>	<b>12,7</b>	<b>2,5</b>	<b>2.480</b>	<b>26,7</b>	<b>4,7</b>	<b>18,8</b>

Fonte: Istat - Indagine multiscopo sulle famiglie

(a) per 100 famiglie della stessa zona

(b) per 100 nuclei familiari della stessa zona

**Tavola 24.8 Indicatori culturali per regione - Anno 2007**

REGIONI	Istituti statali d'antichità e d'arte e Circuiti museali statali				Cinematografo		
	Visitatori		Introiti		Numero di ingressi		Spesa al botteghino (dati in migliaia di euro)
	N	per 100 abitanti	lordi (in euro)	netti (in euro)	(dati in migliaia)	per abitante	
Piemonte	1.163.381	26,58	2.145.270,00	834.607,61	9.456	2,16	49.676
Valle d'Aosta	-	-	-	-	298	2,38	1.552
Lombardia	1.358.950	14,16	3.852.495,33	3.501.325,14	20.584	2,15	127.479
Trentino-Alto Adige	-	-	-	-	946	0,94	5.531
Veneto	985.969	20,53	2.529.542,39	2.052.539,07	8.914	1,86	52.596
Friuli-Venezia Giulia	3.749.453	308,01	544.570,00	475.835,18	2.707	2,22	15.501
<b>Liguria</b>	<b>77.637</b>	<b>4,83</b>	<b>77.267,25</b>	<b>77.267,25</b>	<b>3.702</b>	<b>2,30</b>	<b>21.423</b>
Emilia-Romagna	863.614	20,32	921.109,76	751.052,51	11.677	2,75	67.691
Toscana	6.000.801	164,06	23.058.346,28	19.541.053,48	8.696	2,38	54.332
Umbria	266.566	30,34	414.210,61	374.290,93	1.528	1,74	9.313
Marche	470.397	30,45	703.295,00	610.456,52	3.490	2,26	21.595
Lazio	11.353.667	205,42	42.252.348,35	36.675.737,09	16.437	2,97	94.961
Abruzzo	173.538	13,18	149.111,00	149.111,00	2.957	2,25	16.472
Molise	40.397	12,61	17.464,00	17.464,00	314	0,98	1.791
Campania	6.707.098	115,62	28.198.305,67	25.181.717,60	9.200	1,59	47.146
Puglia	425.262	10,44	440.492,25	430.485,65	5.605	1,38	30.264
Basilicata	244.495	41,36	110.088,25	110.088,25	459	0,78	2.403
Calabria	299.826	14,97	270.696,00	233.903,15	949	0,47	5.334
Sicilia	-	-	-	-	6.328	1,26	32.120
Sardegna	262.034	15,76	348.538,50	339.177,20	2.182	1,31	12.434
<b>Italia</b>	<b>34.443.085</b>	<b>58,01</b>	<b>106.033.150,64</b>	<b>91.356.111,63</b>	<b>116.430</b>	<b>1,96</b>	<b>669.613</b>

**Tavola 24.8 Segue Indicatori culturali per regione - Anno 2007**

REGIONI	Diffusione carta stampata					
	Quotidiani		Settimanali		Mensili	
	N	per 100 abitanti	N	per 100 abitanti	N	per 100 abitanti
Piemonte	418.447	9,6	1.053.687	24,1	1.420.977	32,5
Valle d'Aosta	13.614	10,9	30.259	24,1	44.100	35,2
Lombardia	1.261.115	13,1	3.019.521	31,5	310.6028	32,4
Trentino-Alto Adige	168.589	16,8	264.299	26,4	241.304	24,1
Veneto	565.794	11,8	1.232.192	25,7	1.355.003	28,2
Friuli-Venezia Giulia	184.340	15,1	362.695	29,8	418.243	34,4
<b>Liguria</b>	<b>290.562</b>	<b>18,1</b>	<b>610.021</b>	<b>37,9</b>	<b>671.294</b>	<b>41,7</b>
Emilia-Romagna	619.441	14,6	1.267.385	29,8	1.435.343	33,8
Toscana	524.930	14,4	990.105	27,1	1.117.911	30,6
Umbria	94.007	10,7	174.377	19,8	208.921	23,8
Marche	153.485	9,9	336.564	21,8	413.413	26,8
Lazio	780.613	14,1	1.293.086	23,4	1.493.208	27,0
Abruzzo	122.544	9,3	226.241	17,2	290.580	22,1
Molise	12.569	3,9	33.913	10,6	45.274	14,1
Campania	350.419	6,0	717.779	12,4	835.622	14,4
Puglia	235.786	5,8	486.046	11,9	628.510	15,4
Basilicata	31.396	5,3	74.000	12,5	95.423	16,1
Calabria	141.056	7,0	232.310	11,6	291.481	14,6
Sicilia	363.855	7,2	630.529	12,6	649.988	12,9
Sardegna	274.192	16,5	366.296	22,0	389.553	23,4
<b>Italia</b>	<b>6.606.754</b>	<b>11,1</b>	<b>13.401.305</b>	<b>22,6</b>	<b>15.152.176</b>	<b>25,5</b>

Fonte: Ministero per i beni e le attività culturali (Elaborazione MBE-00003 Visitatori e introiti di Musei, Monumenti e Aree Archeologiche Statali)  
Elaborazione Istat dati SIAE (Osservatorio dello spettacolo) - Elaborazione Istat dati ADS (Accertamenti diffusione stampa)

**Tavola 24.9 Principali indicatori del mercato del lavoro per regione - Anni 2006 e 2007**

REGIONI	Tassi di attività 15-64 anni		Tassi di occupazione 15-64 anni		Tassi di disoccupazione totale	
	2006	2007	2006	2007	2006	2007
Piemonte	67,5	67,8	64,8	64,9	4,0	4,2
Valled'Aosta	69,1	70,4	67,0	68,1	3,0	3,2
Lombardia	69,1	69,2	66,6	66,7	3,7	3,4
TrentinoA.A.	69,5	70,0	67,5	68,0	2,8	2,7
Veneto	68,3	68,1	65,5	65,8	4,0	3,3
FriuliV.Giulia	67,2	67,9	64,8	65,5	3,5	3,4
<b>Liguria</b>	<b>65,6</b>	<b>67,0</b>	<b>62,4</b>	<b>63,7</b>	<b>4,8</b>	<b>4,8</b>
EmiliaRomagna	71,9	72,4	69,4	70,3	3,4	2,9
Toscana	68,1	67,7	64,8	64,8	4,8	4,3
Umbria	66,3	67,7	62,9	64,6	5,1	4,6
Marche	67,5	67,7	64,4	64,8	4,5	4,2
Lazio	64,2	63,8	59,3	59,7	7,5	6,4
Abruzzo	61,7	61,7	57,6	57,8	6,5	6,2
Molise	58,2	58,3	52,3	53,6	10,0	8,1
Campania	50,7	49,3	44,1	43,7	12,9	11,2
Puglia	52,5	52,6	45,7	46,7	12,8	11,2
Basilicata	56,2	54,8	50,3	49,6	10,5	9,5
Calabria	52,4	50,6	45,6	44,9	12,9	11,2
Sicilia	52,1	51,3	45,0	44,6	13,5	13,0
Sardegna	58,7	58,6	52,3	52,8	10,8	9,9
<b>ITALIA</b>	<b>62,7</b>	<b>62,5</b>	<b>58,4</b>	<b>58,7</b>	<b>6,8</b>	<b>6,1</b>

Fonte: Istat - Nuova indagine continua sulle Forze di Lavoro (R)

**Tavola 24.10 Principali indicatori economici territoriali - Anno 2006**

REGIONI	Unità di lavoro (migliaia)	Valori assoluti		Composizioni percentuali sul totale nazionale		
		Prodotto interno lordo (a)	Spesa delle famiglie (a)	Unità di lavoro	Prodotto interno lordo	Consumi finali interni
Piemonte	1.999,3	119.912,5	71.211,5	8,1	8,1	8,0
Valle d'Aosta	61,3	4.077,3	2.681,9	0,2	0,3	0,3
Lombardia	4.591,3	306.885,6	160.495,1	18,5	20,7	18,1
Trentino-Alto Adige	493,1	30.968,6	18.929,4	2,0	2,1	2,1
Veneto	2.298,4	138.391,4	78.330,2	9,3	9,4	8,9
Friuli-Venezia Giulia	577,9	33.962,3	19.640,2	2,3	2,3	2,2
<b>Liguria</b>	<b>659,5</b>	<b>41.002,2</b>	<b>28.065,1</b>	<b>2,7</b>	<b>2,8</b>	<b>3,2</b>
Emilia Romagna	2.135,0	129.159,8	75.657,0	8,6	8,7	8,6
Toscana	1.681,8	99.687,3	61.300,3	6,8	6,7	6,9
Umbria	378,2	20.519,6	12.467,1	1,5	1,4	1,4
Marche	726,4	38.860,2	23.233,2	2,9	2,6	2,6
Lazio	2.388,8	159.921,0	90.077,5	9,6	10,8	10,2
Abruzzo	509,4	27.183,7	16.719,1	2,1	1,8	1,9
Molise	122,8	6.081,1	3.844,3	0,5	0,4	0,4
Campania	1.808,6	94.453,9	64.828,8	7,3	6,4	7,3
Puglia	1.335,1	67.638,3	47.137,1	5,4	4,6	5,3
Basilicata	218,9	10.583,1	6.258,7	0,9	0,7	0,7
Calabria	665,5	33.033,5	23.565,9	2,7	2,2	2,7
Sicilia	1.545,3	83.706,2	59.346,6	6,2	5,7	6,7
Sardegna	618,2	32.586,8	21.028,9	2,5	2,2	2,4
Extra regio	11,0	1.366,6	0,0	0,0	0,1	0,0
<b>Italia</b>	<b>24.825,8</b>	<b>1.479.981,1</b>	<b>884.817,9</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Istat - Conti economici territoriali  
(a) Valori in milioni di euro a prezzi correnti

**Tavola 24.11 Produzione e ricavi complessivi della pesca marittima e lagunare per gruppo di specie, per regione - Anno 2006 (a)**

REGIONI	Pesci/Q.li				Molluschi/Q.li			Crostacei/Q.li	TOTALE	RICAVI mln.euro
	Alici Sarde Sgombri	Tonni	Altri	Totale	Totale	Calamari Polpi Seppie				
Veneto	112.598	1	38.938	151.537	111.129	22.533	8.532	271.198	80,36	
Friuli-Venezia Giulia	8.129	0	15.828	23.957	33.609	7.369	4.418	61.984	29,28	
<b>Liguria</b>	<b>15.849</b>	<b>2.225</b>	<b>23.679</b>	<b>41.753</b>	<b>4.782</b>	<b>2.185</b>	<b>2.517</b>	<b>49.052</b>	<b>44,49</b>	
Emilia-Romagna	157.224	2.343	48.827	208.394	48.725	15.199	18.356	275.475	75,04	
Toscana	60.495	18	28.779	89.292	16.303	9.080	5.398	110.993	49,48	
Marche	65.972	490	81.716	148.178	110.922	13.338	22.016	281.116	129,33	
Lazio	7.611	15	42.155	49.781	13.041	5.233	6.748	69.570	67,54	
Abruzzo	128.059	1.274	33.581	162.914	49.843	2.908	11.450	224.207	66,85	
Molise	495	0	4.318	4.813	3.658	1.029	3.760	12.231	12,51	
Campania	57.230	30.966	56.792	144.988	22.016	11.703	12.009	179.013	93,22	
Puglia	177.646	96.454	172.657	446.756	69.681	30.458	52.899	569.336	237,70	
Calabria (*)	21.240	6.536	79.029	106.805	8.119	3.687	7.617	122.541	61,16	
Sicilia	137.952	48.033	270.423	456.407	69.175	46.680	131.535	657.117	445,92	
Sardegna	253	103	75.666	76.022	28.895	21.873	6.594	111.511	101,87	
<b>ITALIA</b>	<b>950.752</b>	<b>188.458</b>	<b>972.388</b>	<b>2.111.598</b>	<b>589.898</b>	<b>193.274</b>	<b>293.848</b>	<b>2.995.344</b>	<b>1.494,75</b>	

Fonte: Istat-Irepa

(a) Compresa la pesca effettuata nelle acque al di fuori del Mediterraneo

(\*) Comprende i dati della Basilicata

**Tavola 24.12 Movimento anagrafico delle imprese industriali (a) per regione - Anno 2007 (b)**

REGIONI	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Tasso di crescita 2007
Piemonte	56.226	49.397	2.462	4.012	-2,7
Valle d'Aosta	1.170	1.099	52	72	-1,7
Lombardia	145.636	122.531	5.353	10.359	-3,4
Trentino-Alto Adige	10.421	9.805	288	523	-2,2
Veneto	75.547	66.355	3.271	4.845	-2,1
Friuli -Venezia Giulia	15.011	12.433	565	1.017	-3,0
<b>Liguria</b>	<b>16.407</b>	<b>13.979</b>	<b>694</b>	<b>1.128</b>	<b>-2,6</b>
Emilia-Romagna	66.282	57.864	3.276	4.750	-2,2
Toscana	66.205	55.563	3.509	5.461	-2,9
Umbria	11.536	10.042	440	752	-2,7
Marche	28.012	24.379	1.232	2.276	-3,7
Lazio	46.894	36.236	1.751	2.615	-1,8
Abruzzo	17.313	14.967	867	1.251	-2,2
Molise	3.166	2.830	147	222	-2,3
Campania	57.904	47.270	2.467	4.162	-2,9
Puglia	41.699	35.664	1.459	2.856	-3,3
Basilicata	5.908	4.953	171	285	-1,9
Calabria	18.700	16.875	543	1.783	-6,3
Sicilia	44.651	38.413	1.249	2.783	-3,4
Sardegna	16.678	15.152	705	1.115	-2,4
<b>Italia</b>	<b>749.378</b>	<b>631.825</b>	<b>30.501</b>	<b>52.267</b>	<b>-2,9</b>

Fonte: Infocamere

(a) Sezioni ATECO '02: C,D,E

(b) Registrate e attive: consistenza al 31.12

**Tavola 24.13 Nati - mortalità delle imprese artigiane per regione - Anno 2007**

REGIONI	Iscrizioni	Cessazioni		Saldo	Stock al 31.12.07	Tasso di crescita 2007	Tasso di crescita 2006
		Totali	di cui d'ufficio				
Piemonte	13.966	12.699	170	1.267	136.674	0,9	0,8
Valle d'Aosta	419	326	22	93	4.219	2,3	-0,2
Lombardia	28.715	25.187	458	3.528	271.016	1,3	0,7
Trentino-Alto Adige	1.851	2.139	27	-288	27.399	-1,0	0,5
Veneto	12.947	12.555	196	392	147.906	0,3	0,5
Friuli-Venezia Giulia	2.513	2.893	112	-380	31.292	-1,2	-0,1
<b>Liguria</b>	<b>4.485</b>	<b>3.827</b>	<b>45</b>	<b>658</b>	<b>46.683</b>	<b>1,4</b>	<b>0,9</b>
Emilia-Romagna	14.105	14.123	196	-18	148.752	0,0	1,1
Toscana	12.146	11.326	329	820	118.826	0,7	0,7
Umbria	2.120	1.977	46	143	24.933	0,6	0,1
Marche	4.361	4.116	10	245	52.544	0,5	0,9
Lazio	9.551	7.665	30	1.886	101.183	1,9	1,3
Abruzzo	3.267	2.804	44	463	36.524	1,3	1,1
Molise	576	608	6	-32	7.777	-0,4	0,2
Campania	6.311	6.175	62	136	77.808	0,2	-0,3
Puglia	6.413	5.573	81	840	79.819	1,1	-0,5
Basilicata	763	851	6	-88	12.344	-0,7	-0,3
Calabria	2.864	2.909	89	-45	38.267	-0,1	-2,2
Sicilia	6.149	5.860	13	289	87.252	0,3	0,1
Sardegna	3.782	3.132	20	650	43.299	1,5	1,3
<b>Italia</b>	<b>137.304</b>	<b>126.745</b>	<b>1.962</b>	<b>10.559</b>	<b>1.494.517</b>	<b>0,7</b>	<b>0,5</b>

Fonte: Infocamere

**Tavola 24.14 Permessi di costruire. Abitazioni e vani di abitazione in fabbricati residenziali e non residenziali per regione - Anno 2006**

REGIONI	Abitazioni (a)			Vani di abitazioni (b)			Abitazioni per 1.000 abitanti
	In fabbricati residenziali	In fabbricati non residenziali	Totale	Stanze	Accessori	Totale	
Piemonte	15.442	126	15.568	53.762	44.477	98.239	3,6
Valle d'Aosta	708	15	723	2.248	1.905	4.153	5,6
Lombardia	55.234	406	55.640	176.414	159.346	335.760	5,8
Trentino-Alto Adige	6.230	252	6.482	20.535	19.741	40.276	6,5
Veneto	31.680	419	32.099	107.567	114.576	222.143	6,7
Friuli-Venezia Giulia	6.505	45	6.550	23.776	22.019	45.795	5,4
<b>Liguria</b>	<b>2.553</b>	<b>32</b>	<b>2.585</b>	<b>8.391</b>	<b>6.861</b>	<b>15.252</b>	<b>1,6</b>
Emilia-Romagna	27.423	269	27.692	87.719	79.585	167.304	6,6
Toscana	13.051	122	13.173	44.173	35.802	79.975	3,6
Umbria	5.223	94	5.317	18.109	14.163	32.272	6,1
Marche	7.420	67	7.487	24.935	19.861	44.796	4,9
Lazio	24.317	308	24.625	73.394	58.239	131.633	4,5
Abruzzo	6.614	97	6.711	23.086	18.742	41.828	5,1
Molise	1.034	52	1.086	3.917	2.799	6.716	3,4
Campania	9.747	777	10.524	38.265	27.960	66.225	1,8
Puglia	13.882	406	14.288	49.388	39.709	89.097	3,5
Basilicata	2.521	175	2.696	9.557	7.358	16.915	4,6
Calabria	7.967	133	8.100	30.676	25.214	55.890	4,0
Sicilia	12.769	343	13.112	48.726	38.581	87.307	2,6
Sardegna	11.135	403	11.538	37.979	30.347	68.326	7,0
<b>ITALIA</b>	<b>261.455</b>	<b>4.282</b>	<b>265.737</b>	<b>882.617</b>	<b>767.285</b>	<b>1.649.902</b>	<b>5,0</b>

Fonte: Istat - Rilevazione statistica dei permessi di costruire

(a) Compresa quelle ricavate da ampliamenti di fabbricati preesistenti.

(b) Relativi alla parte residenziale e compresi quelli ricavati da ampliamenti di fabbricati preesistenti.

**Tavola 24.15 Consistenza degli esercizi commerciali per regione - Anno 2007 (a)**

REGIONI	Sede	Unità locale	Totale	Esercizi commerciali per 1.000 abitanti
Piemonte	38.552	13.202	51.754	11,8
Valle d'Aosta	1.399	500	1.899	15,1
Lombardia	64.448	25.554	90.002	9,3
Trentino - Alto Adige	6.467	3.933	10.400	10,3
Veneto	36.024	15.792	51.816	10,7
Friuli-Venezia Giulia	9.611	4.169	13.780	11,3
<b>Liguria</b>	<b>18.933</b>	<b>6.191</b>	<b>25.124</b>	<b>15,6</b>
Emilia-Romagna	36.457	13.116	49.573	11,6
Toscana	36.803	13.684	50.487	13,7
Marche	14.381	5.645	20.026	12,9
Umbria	8.887	3.292	12.179	13,8
Lazio	55.151	16.208	71.359	12,8
Abruzzo	14.468	5.117	19.585	14,8
Molise	3.832	1.280	5.112	15,9
Campania	82.578	17.676	100.254	17,3
Puglia	48.616	12.129	60.745	14,9
Basilicata	7.356	2.000	9.356	15,8
Calabria	27.244	6.162	33.406	16,6
Sicilia	59.987	14.288	74.275	14,8
Sardegna	18.919	8.483	27.402	16,4
<b>Italia</b>	<b>590.113</b>	<b>188.421</b>	<b>778.534</b>	<b>13,1</b>

Fonte: Ministero dello Sviluppo Economico - Istat  
(a) Attività commerciale prevalente

**Tavola 24.16 Importazioni ed esportazioni per regione - Anni 2005-2007 (milioni di euro)**

REGIONI	2005		2006		2007 (a)		(Exp. / Imp.) x 100 Anno 2007
	Importazioni	Esportazioni	Importazioni	Esportazioni	Importazioni	Esportazioni	
Piemonte	23.507	32.017	26.722	34.909	28.829	36.964	128,2
Valle d'Aosta	287	493	401	589	542	870	160,4
Lombardia	111.242	85.315	119.103	93.258	133.145	101.296	76,1
Trentino-Alto Adige	4.903	5.208	5.335	5.688	5.873	6.146	104,6
Veneto	32.730	40.647	37.012	46.284	38.361	47.525	123,9
Friuli-Venezia Giulia	5.236	9.643	5.627	11.075	6.649	12.331	185,5
<b>Liguria</b>	<b>8.412</b>	<b>4.233</b>	<b>9.257</b>	<b>4.210</b>	<b>9.715</b>	<b>4.686</b>	<b>48,2</b>
Emilia Romagna	22.483	37.333	25.321	41.364	28.545	45.898	160,8
Toscana	16.871	21.825	18.558	24.580	19.617	26.265	133,9
Umbria	2.336	2.827	2.797	3.246	2.865	3.613	126,1
Marche	4.868	9.524	6.499	11.556	7.251	12.345	170,3
Lazio	24.770	11.076	26.552	12.235	29.324	13.165	44,9
Abruzzo	3.673	6.306	4.038	6.546	4.280	7.316	170,9
Molise	357	607	402	614	421	628	149,4
Campania	8.300	7.579	9.629	8.392	9.856	9.303	94,4
Puglia	6.966	6.781	7.598	6.878	8.383	7.122	85,0
Basilicata	694	1.100	1.038	1.722	1.051	2.096	199,4
Calabria	612	319	605	329	684	428	62,5
Sicilia	18.936	7.267	15.830	7.948	18.112	9.523	52,6
Sardegna	6.280	3.808	7.233	4.336	7.781	4.683	60,2
<b>ITALIA</b>	<b>309.292</b>	<b>299.923</b>	<b>352.465</b>	<b>332.013</b>	<b>368.080</b>	<b>358.633</b>	<b>97,4</b>

Fonte: Istat

(a) Dati provvisori

NB Essendo in alcuni casi impossibile individuare univocamente la provincia cui una data transazione si riferisce, il dato totale per l'Italia differisce dalla somma dei dati delle singole regioni.

**Tavola 24.17 Arrivi, presenze e permanenza media negli esercizi ricettivi per residenza dei clienti e regione - Anno 2007 (a)**

REGIONI	Italiani			Stranieri			Totale		
	Arrivi	Presenze	Permanenza media (b)	Arrivi	Presenze	Permanenza media (b)	Arrivi	Presenze	Permanenza media (b)
Piemonte	2.135.149	5.974.626	2,80	1.216.616	4.342.545	3,57	3.351.765	10.317.171	3,08
Valle d'Aosta	562.843	2.103.057	3,74	278.245	1.003.527	3,61	841.088	3.106.584	3,69
Lombardia	5.677.837	13.846.861	2,44	5.031.306	14.764.632	2,93	10.709.143	28.611.493	2,67
Trentino-Alto Adige	3.909.663	19.492.850	4,99	4.369.256	22.503.541	5,15	8.278.919	41.996.391	5,07
Veneto	5.424.989	25.414.692	4,68	8.728.228	36.114.881	4,14	14.153.217	61.529.573	4,35
Friuli-Venezia Giulia	1.126.493	5.161.334	4,58	792.526	3.572.687	4,51	1.919.019	8.734.021	4,55
<b>Liguria</b>	<b>2.410.862</b>	<b>10.172.605</b>	<b>4,22</b>	<b>1.204.126</b>	<b>3.993.200</b>	<b>3,32</b>	<b>3.614.988</b>	<b>14.165.805</b>	<b>3,92</b>
Emilia-Romagna	6.560.522	29.199.530	4,45	2.084.975	8.949.643	4,29	8.645.497	38.149.173	4,41
Toscana	5.541.844	21.727.931	3,92	5.885.541	19.962.597	3,39	11.427.385	41.690.528	3,65
Umbria	1.556.072	4.096.843	2,63	637.362	2.155.259	3,38	2.193.434	6.252.102	2,85
Marche	1.705.292	10.512.082	6,16	329.642	2.074.535	6,29	2.034.934	12.586.617	6,19
Lazio	3.867.175	10.840.164	2,80	6.952.266	21.267.429	3,06	10.819.441	32.107.593	2,97
Abruzzo	1.368.061	6.373.426	4,66	189.217	986.825	5,22	1.557.278	7.360.251	4,73
Molise	172.714	578.826	3,35	22.414	75.401	3,36	195.128	654.227	3,35
Campania	2.776.974	11.401.321	4,11	1.847.380	8.373.421	4,53	4.624.354	19.774.742	4,28
Puglia	2.189.973	9.056.849	4,14	410.960	1.548.409	3,77	2.600.933	10.605.258	4,08
Basilicata	394.825	1.668.096	4,22	53.721	188.693	3,51	448.546	1.856.789	4,14
Calabria	1.321.584	7.166.993	5,42	239.637	1.520.406	6,34	1.561.221	8.687.399	5,56
Sicilia	2.847.765	8.670.606	3,04	1.766.185	5.920.121	3,35	4.613.950	14.590.727	3,16
Sardegna	1.490.648	7.991.819	5,36	789.525	3.859.394	4,89	2.280.173	11.851.213	5,20
<b>ITALIA</b>	<b>53.041.285</b>	<b>211.450.511</b>	<b>3,99</b>	<b>42.829.128</b>	<b>163.177.146</b>	<b>3,81</b>	<b>95.870.413</b>	<b>374.627.657</b>	<b>3,91</b>

Fonte: Istat - Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi (R)

(a) Dati provvisori.

(b) Il valore della permanenza media è determinato dal rapporto tra le presenze e gli arrivi.

**Tavola 24.18 Merce imbarcata in navigazione di cabotaggio per Regione di origine e destinazione Anno 2006 (migliaia di tonnellate)**

REGIONI DI ORIGINE	REGIONI DI DESTINAZIONE(a)													TOTALE		
	Ven.	Fr.	V. G.	Lig.	E. Rom.	Tosc.	Marc.	Lazio	Abruz.	Mol.	Camp.	Pugl.	Calab.		Sic.	Sard.
Veneto	652	47	7	525	73	111	2	1	—	71	210	308	243	36	24	2.308
Friuli Venezia Giulia	34	551	22	277	154	7	—	25	—	1	63	72	29	5	5	1.247
<b>Liguria</b>	<b>53</b>	<b>33</b>	<b>131</b>	<b>216</b>	<b>735</b>	<b>38</b>	<b>25</b>	<b>3</b>	<b>—</b>	<b>381</b>	<b>525</b>	<b>204</b>	<b>1.364</b>	<b>1.625</b>	<b>0</b>	<b>5.333</b>
Emilia Romagna	63	288	—	—	10	93	1	21	—	13	232	119	100	32	11	982
Toscana	135	4	431	33	735	1	231	—	—	63	329	354	746	2.863	25	5.950
Marche	38	92	—	285	—	1	—	285	—	63	277	125	23	—	—	1.191
Lazio	—	45	186	24	121	—	169	—	—	108	33	10	455	1.263	21	2.434
Abruzzo	24	4	—	7	—	27	—	—	—	—	5	0	8	—	—	76
Molise	—	54	—	10	—	—	—	—	—	—	60	—	—	—	—	124
Campania	—	53	489	17	11	6	584	17	—	1.253	3	145	2.475	285	9	5.348
Puglia	265	1.736	4.303	2.583	738	78	228	278	14	20	391	382	1.043	156	0	12.217
Calabria	141	326	688	125	234	188	40	—	—	434	4	2	602	168	0	2.953
Sicilia	732	3.332	2.750	1.514	1.441	103	2.124	699	—	5.003	1.123	1.005	4.254	899	225	25.203
Sardegna	78	694	3.012	430	3.150	7	1.837	29	—	873	192	226	956	960	123	12.567
Altro(b)	20	307	1	131	55	121	5	72	—	5	53	0	250	39	—	1.060
<b>Italia</b>	<b>2.236</b>	<b>7.566</b>	<b>12.022</b>	<b>6.177</b>	<b>7.458</b>	<b>781</b>	<b>5.246</b>	<b>1.429</b>	<b>14</b>	<b>8.288</b>	<b>3.501</b>	<b>2.952</b>	<b>12.549</b>	<b>8.331</b>	<b>443</b>	<b>78.993</b>

Fonte: Istat

(a) Eventuali incongruenze nei totali sono da attribuirsi alla procedura di arrotondamento

(b) La voce 'Altro' si riferisce a quei porti minori che non hanno un codice esplicito e quindi non sono attribuibili a nessuna regione

**Tavola 24.19 Consistenza degli sportelli bancari per regione - Dicembre 2007**

REGIONI	Banche	Sportelli	N. sportelli per 10.000 abitanti
Piemonte	31	2.665	6,1
Valle d'Aosta	2	97	7,5
Lombardia	190	6.453	6,7
Trentino-Alto Adige	109	952	9,4
Veneto	59	3.551	7,4
Friuli -Venezia Giulia	26	942	7,7
<b>Liguria</b>	<b>7</b>	<b>975</b>	<b>6,1</b>
Emilia-Romagna	58	3.517	8,2
Toscana	63	2.458	6,7
Umbria	10	566	6,4
Marche	31	1.194	7,7
Lazio	65	2.693	4,8
Abruzzo	14	689	5,2
Molise	4	145	4,5
Campania	34	1.638	2,8
Puglia	32	1.425	3,5
Basilicata	7	253	4,3
Calabria	20	534	2,7
Sicilia	39	1.788	3,6
Sardegna	5	690	4,1
<b>Italia</b>	<b>806</b>	<b>33.225</b>	<b>5,6</b>

Fonte: Banca d'Italia - Istat

**Tavola 24.20 Nati-mortalità delle imprese per regione - Anno 2007**

REGIONI	Iscrizioni	Cessazioni		Saldo	Stock al 31.12.07	Tasso di iscrizione 2007	Tasso di cessazione 2007	Tasso di crescita 2007 (a)
		Totale	di cui d'ufficio					
Piemonte	35.155	34.581	2.657	574	468.750	7,5	7,4	0,7
Valle d'Aosta	988	939	22	49	14.758	6,7	6,4	0,5
Lombardia	72.631	78.542	18.383	-5.911	959.567	7,5	8,1	1,3
Trentino-Alto Adige	6.457	6.673	284	-216	110.394	5,8	6,0	0,1
Veneto	35.239	36.323	2.320	-1.084	512.679	6,9	7,1	0,2
Friuli -Venezia Giulia	7.016	9.036	743	-2.020	114.540	6,0	7,8	-1,1
<b>Liguria</b>	<b>11.962</b>	<b>12.150</b>	<b>475</b>	<b>-188</b>	<b>167.635</b>	<b>7,1</b>	<b>7,2</b>	<b>0,2</b>
Emilia-Romagna	35.978	35.512	1.948	466	479.642	7,5	7,4	0,5
Toscana	32.037	32.530	4.860	-493	416.437	7,7	7,8	1,0
Umbria	6.222	6.123	550	99	94.840	6,6	6,5	0,7
Marche	12.497	12.644	659	-147	178.547	7,0	7,1	0,3
Lazio	44.959	34.174	1.648	10.785	578.151	7,9	6,0	2,2
Abruzzo	10.172	10.617	1.057	-445	149.733	6,8	7,1	0,4
Molise	2.066	2.565	345	-499	36.135	5,6	7,0	-0,4
Campania	39.247	40.449	4.727	-1.202	546.291	7,2	7,4	0,6
Puglia	27.093	28.834	4.455	-1.741	395.382	6,8	7,3	0,7
Basilicata	3.117	3.441	93	-324	62.687	4,9	5,5	-0,4
Calabria	12.413	14.456	2.647	-2.043	182.173	6,7	7,9	0,3
Sicilia	29.469	28.494	79	975	481.334	6,1	5,9	0,2
Sardegna	11.307	12.249	2.171	-942	173.597	6,5	7,0	0,7
<b>Italia</b>	<b>436.025</b>	<b>440.332</b>	<b>50.123</b>	<b>-4.307</b>	<b>6.123.272</b>	<b>7,1</b>	<b>7,2</b>	<b>0,7</b>

Fonte: Infocamere

(a) Il tasso di crescita è calcolato al netto delle cancellazioni d'ufficio.

Nota: con il D.p.r. 247 del 23/07/2004 e successiva circolare n. 3585/C del Ministero delle Attività Produttive, sono stati introdotti nuovi criteri e procedure per le cancellazioni d'ufficio, determinando una riduzione dello stock di fine periodo non derivante dall'andamento economico della congiuntura demografica bensì da interventi amministrativi; pertanto eventuali confronti tra stock potranno evidenziare tassi di variazione negativi non corrispondenti al reale andamento delle condizioni economiche.

**Tav. 24.21 Valore aggiunto per ripartizione geografica, attività economica e classe di addetti**  
**Anno 2006** (valori percentuali)

SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA CLASSI DI ADDETTI	Nord-ovest	Nord-est	Centro	Mezzogiorno	Italia
<b>Industria in senso stretto</b>					
1-19	36,5	28,9	18,4	16,2	100,0
20 e oltre	42,0	28,7	16,3	13,1	100,0
Totale	40,6	28,7	16,8	13,9	100,0
<b>Costruzioni</b>					
1-19	28,4	24,9	21,6	25,1	100,0
20 e oltre	33,8	25,6	17,4	23,2	100,0
Totale	30,0	25,1	20,4	24,6	100,0
<b>Servizi</b>					
1-19	35,5	23,4	18,6	22,5	100,0
20 e oltre	38,1	20,1	24,2	17,6	100,0
Totale	36,7	21,9	21,2	20,2	100,0
<b>Totale</b>					
1-19	34,7	24,7	19,0	21,6	100,0
20 e oltre	39,8	24,6	20,0	15,7	100,0
Totale	37,5	24,6	19,5	18,3	100,0

Fonte: Istat - Rilevazione campionaria sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (PMI, 1-99 addetti) e rilevazione censuaria sul sistema dei conti delle imprese (SCI, imprese con 100 addetti ed oltre).

**Tavola 24.22 Indicatori economico-strutturali delle Amministrazioni comunali per regione**  
**Anni 2005 e 2006** (valori percentuali)

REGIONI	Grado di autonomia impositiva (a)		Grado di autonomia finanziaria (b)		Grado di dipendenza erariale (c)		Grado di rigidità strutturale (e)		Incidenza spese personale (f)	
	2005	2006	2005	2006	2005	2006	2005	2006	2005	2006
Piemonte	60,9	61,8	84,2	84,1	10,2	10,2	43,2	44,9	31,7	32,6
Valle d'Aosta	24,0	26,4	40,7	44,0	0,9	1,2	30,7	31,1	26,8	27,0
Lombardia	63,0	62,8	90,4	90,4	5,6	5,2	59,6	37,6	27,6	28,5
Trentino-Alto Adige	19,1	17,4	46,4	46,8	0,7	0,3	39,7	37,9	31,1	27,5
Veneto	63,4	64,4	85,8	86,4	7,4	6,6	41,3	45,6	28,9	29,1
Friuli Veneto Giulia	33,0	31,8	55,2	54,0	2,0	1,8	49,5	39,2	29,7	30,2
<b>Liguria</b>	<b>63,3</b>	<b>61,2</b>	<b>82,5</b>	<b>82,0</b>	<b>10,0</b>	<b>9,6</b>	<b>37,1</b>	<b>42,3</b>	<b>30,1</b>	<b>31,9</b>
Emilia-Romagna	62,0	63,3	89,6	90,5	5,5	5,2	45,5	45,1	32,5	34,1
Toscana	58,3	57,9	86,2	86,4	7,9	7,5	60,9	50,0	31,5	33,0
Umbria	54,2	52,6	73,6	73,2	15,0	14,9	49,5	41,8	30,7	33,1
Marche	55,5	56,7	79,6	81,3	11,3	9,8	45,0	45,8	31,6	32,1
Lazio	56,7	53,3	80,0	84,8	14,1	10,6	48,2	45,0	32,2	29,2
Abruzzo	57,9	59,2	77,8	79,2	16,8	15,7	56,0	47,0	31,3	32,0
Molise	42,6	44,5	60,8	63,9	23,5	21,7	35,9	38,1	30,7	33,0
Campania	44,2	46,2	60,0	62,2	33,8	31,7	48,4	45,8	32,8	34,3
Puglia	55,8	58,3	66,1	68,7	26,1	23,8	61,2	39,6	28,3	28,8
Basilicata	38,7	39,0	53,6	55,1	34,4	32,3	63,9	42,9	32,2	33,5
Calabria	39,7	39,9	59,1	60,2	35,0	34,3	47,3	50,9	32,7	33,6
Sicilia	27,6	27,8	38,9	39,6	37,6	35,9	64,5	71,0	39,5	39,3
Sardegna	33,4	33,5	48,3	46,5	24,2	23,8	36,3	31,1	27,4	27,3
<b>ITALIA</b>	<b>52,5</b>	<b>52,3</b>	<b>74,0</b>	<b>74,8</b>	<b>15,4</b>	<b>14,4</b>	<b>51,0</b>	<b>45,4</b>	<b>31,2</b>	<b>31,6</b>

Fonte: Istat, I bilanci consuntivi delle amministrazioni comunali; stime.

(a) Grado di autonomia impositiva = Entrate tributarie / entrate correnti

(b) Grado di autonomia finanziaria = (entrate tributarie + entrate extra-tributarie) / entrate correnti

(c) Grado di dipendenza erariale = contributi e trasferimenti statali correnti / entrate correnti

(d) Grado di rigidità strutturale = (spese di personale + rimborso prestiti) / entrate correnti

(f) Incidenza spese di personale = spese di personale / entrate correnti

**Tavola 24.23 Indicatori dell'innovazione per regione**

REGIONI	Istruzione post secondaria (a)	Risorse umane in scienze e tecnologie (b)	Formazione continua (c)	Occupazione nel settore manifatturiero di alta tecnologia (d)	Occupazione nel settore dei servizi di alta tecnologia (d)	Spesa pubblica in Ricerca e Sviluppo (f)	Spesa privata in Ricerca e Sviluppo (f)	Brevetti di alta tecnologia depositati (g)	Brevetti depositati (g)
Piemonte	11,3	11,7	5,4	1,5	30,1	0,3	1,4	111,5	80,4
Valle d'Aosta	9,8	9,5 (h)	4,3	(h)	32,5	0,1	0,2	0,2	26,4
Lombardia	12,2	11,7	6,1	1,7	32,5	0,3	0,9	9,4	93,9
<i>Prov. autonoma di Trento</i>	<i>12,4</i>	<i>12,6</i>	<i>9,5</i>	<i>(h)</i>	<i>34,9</i>	<i>0,8</i>	<i>0,3</i>	<i>0,2</i>	<i>33,4</i>
<i>Prov. autonoma di Bolzano</i>	<i>8,9</i>	<i>8,7</i>	<i>7,1</i>	<i>(h)</i>	<i>29,2</i>	<i>0,1</i>	<i>0,3</i>	<i>2,4</i>	<i>48,4</i>
Veneto	10,5	9,8	6,5	2,2	27,5	0,3	0,3	3,1	79,6
Friuli-Venezia Giulia	11,2	11,2	7,7	1,7	30,8	0,6	0,5	3,2	57,7
<b>Liguria</b>	<b>13,3</b>	<b>13,6</b>	<b>6,6</b>	<b>1,2</b>	<b>33,8</b>	<b>0,6</b>	<b>0,7</b>	<b>2,0</b>	<b>40,7</b>
Emilia-Romagna	12,8	11,6	6,4	1,9	28,6	0,5	0,7	3,5	107,6
Toscana	12,3	11,8	6,3	0,9	29,1	0,7	0,4	3,7	45,3
Umbria	12,1	11,0	7,5	(h)	29,9	0,6	0,2	0,1	17,7
Marche	11,7	10,9	5,7	1,2	24,8	0,3	0,2	1,8	43,6
Lazio	15,3	15,6	8,3	1,1	37,9	1,3	0,5	5,7	26,8
Abruzzo	11,6	11,4	6,4	1,0	26,6	0,5	0,5	1,9	25,1
Molise	11,1	11,7	6,5	(h)	27,2	0,4	0,1	-	-
Campania	8,8	11,0	5,1	0,7	29,1	0,7	0,4	1,0	5,8
Puglia	8,9	10,0	5,3	0,5 (h)	27,5	0,5	0,2	0,3	6,9
Basilicata	9,8	11,1	7,0	(h)	30,5	0,3	0,2	1,0	8,7
Calabria	10,6	12,9	6,2	(h)	30,9	0,3	0,0	0,5	0,8
Sicilia	9,2	11,7	4,9	0,6	31,8	0,6	0,2	3,1	7,9
Sardegna	8,7	9,9	6,5	(h)	29,6	0,5	0,0	1,0	4,1
<b>ITALIA</b>	<b>11,3</b>	<b>11,7</b>	<b>6,2</b>	<b>1,3</b>	<b>30,7</b>	<b>0,5</b>	<b>0,6</b>	<b>4,3</b>	<b>46,9</b>

Fonte: EUROSTAT

(a) % di persone in età tra 25 e 64 anni con livello di istruzione universitaria sul totale della popolazione della stessa classe di età - Anno 2007

(b) % di persone con livello di istruzione universitario e lavoro collegato ad attività scientifiche e tecnologiche sul totale delle forze lavoro - Anno 2007

(c) % di persone in età tra 25 e 64 anni partecipanti a programmi di formazione continua sul totale della popolazione della stessa classe di età - Anno 2007

(d) % occupati nelle divisioni di attività economica Nace Rev 1 30, 32 e 33 sul totale dell'occupazione - Anno 2007

(e) % occupati nelle divisioni di attività economica Nace Rev 1 61, 62, 64, 65, 66, 67, 70,71, 72,73,74, 80, 85, 92 (servizi per cui è richiesto un elevato grado di conoscenza e specializzazione) sul totale dell'occupazione - Anno 2007

(f) Fonte: ISTAT; % sul totale del Prodotto Interno Lordo - Anno 2005

(g) Brevetti depositati all'EPO (Ufficio Europeo dei Brevetti) per milione di abitanti - Anno 2003 (dati provvisori)

(h) Dati non rilevabili o incerti

Il 1° gennaio 2007 l'Unione Europea ha ampliato i propri confini con l'adesione formale di due nuovi Stati membri, Bulgaria e Romania, che hanno portato i Paesi aderenti a 27.

Il confronto della Liguria con le regioni europee Nuts2 viene aggiornato quest'anno sulla base di tale ultimo ampliamento. In base al calcolo effettuato con l'algoritmo riferito alle distanze di alcuni indicatori di ciascuna regione dal dato ligure, quest'anno eseguito su sette variabili (densità della popolazione, tasso di variazione della popolazione, tasso di invecchiamento, prodotto interno lordo pro capite, tasso di disoccupazione, tasso di variazione del tasso di disoccupazione, percentuale occupati nel terziario), si sono ottenute 28 regioni con una distanza media dei sette indicatori dai dati liguri inferiore a 0,13.

Tra le 28 regioni non ci sono più Nuts2 tedesche e greche, così come non appare più nell'elenco la Danimarca. Tra le regioni italiane risultano tutte confermate tranne l'Abruzzo, la cui uscita è stata rimpiazzata da due nuove entrate: Marche e Molise.

La popolazione della Liguria si attesta ad inizio 2007 a 1.607.878 abitanti distribuiti su una superficie territoriale pari a 5.422 kmq; tra le 28 regioni considerate si trova al di sotto della mediana dal punto di vista della superficie, collocandosi tra quelle più piccole, viceversa nel caso della popolazione dove supera 16 delle altre 27 regioni. Si tratta quindi di una regione con densità abbastanza elevata (296,5 ab./kmq.), anche se non raggiunge le punte registrate nella regione BE23 in Belgio, e in alcune regioni della Gran Bretagna (UKD4, UKH3, UKJ2). Tra le regioni italiane ha una densità della popolazione inferiore soltanto a quella del Lazio.

La popolazione della regione ha l'età media (47,4 anni) più anziana di tutte quelle per cui è rilevato il dato. Le differenze sono notevoli, in quanto il Friuli Venezia Giulia (prima delle "inseguatrici") si attesta a 45,4 anni (-2 dal dato ligure) e ben 15 regioni presentano una differenza superiore ai cinque anni con un'età media inferiore a 42,4 anni (tra queste tre sono al di sotto dei 40 anni - UKE1, UKL2, UKM3); rispetto al dato complessivo dell'Unione Europea a 27 la differenza è di 7,4 anni.

Per l'indice di vecchiaia il dato ligure è 239,3, che risulta il più elevato tra le 28 regioni seguito a debita distanza da quello di ES12 che risulta anch'esso superiore a 200 (215,0); il dato dell'Unione Europea è pari a 100 (quindi mentre nell'Unione per ogni 100 giovani al di sotto dei 15 anni ci sono altrettanti over65, in Liguria questi ultimi sono 239!).

I dati riferiti alla struttura delle forze di lavoro presentano luci e ombre (generalmente comuni a tutte le regioni italiane) in quanto segnalano ritardi notevoli rispetto alla Strategia di Lisbona per quanto riguarda la popolazione attiva, ma qualche spiraglio fanno intravedere per quanto concerne il tasso di disoccupazione.

Il tasso di attività 15-64 anni è pari al 67% (UE27 = 70,4%, 28 regioni 72,7%) con la regione 25<sup>a</sup> su 28, mentre per la classe di età 65 anni e oltre il dato è 3,5% contro il 6,0% del complesso a 28 regioni e il 4,7% dell'UE27, posizionando la Liguria al 21° posto in graduatoria.

Migliore la situazione per il tasso di disoccupazione, come sopra accennato, che nel 2007 si è attestato al 4,8% (13° posto tra le 28 regioni) inferiore al 5,3% delle 28 regioni in complesso e al 7,2% della media europea; vanno notati i casi dell'Emilia Romagna (2,9%) e del Friuli Venezia Giulia (3,4%) che si situano rispettivamente al 1° e 4° posto della graduatoria.

La situazione italiana (e ligure in particolare) appare invece abbastanza difficile per il tasso di disoccupazione di lunga durata che presenta le regioni del Bel Paese nelle ultime posizioni insieme alle sole BE23 e ES12, anche se occorre segnalare che il 31,5% della Liguria è inferiore al 34% delle 28 regioni e al 43% della media dell'Unione Europea.

Il prodotto interno lordo per abitante del 2005 (pari a 24.107,0 euro a PPA) risulta superiore alla media dell'Unione del 7,6%.

I trasporti marittimi evidenziano traffici merci pari a circa 70 milioni di tonnellate (posizionando nel 2006 la regione al secondo posto su 28 dopo UKE1); il traffico passeggeri è terzo tra le regioni per cui esiste ed è rilevato con circa 2.700mila sbarchi e imbarchi complessivi.

Il dato delle presenze negli esercizi alberghieri con circa 10 milioni di notti trascorse in Liguria nel 2007 rappresenta il 5,7% del totale nelle 28 regioni; i circa tre milioni di turisti arrivati hanno trascorso in media negli alberghi della regione 3,4gg.

**Tavola 25.1 Superficie, popolazione al 1° gennaio e densità - Anno 2007 (kmq, migliaia di abitanti)**

COD. NUTS2	REGIONE	CITTA' PRINCIPALI	NAZIONE	SUPERFICIE (c)	POPOLAZIONE	DENSITA'
BE23	PROV. OOST-VLAANDEREN (a)	GENT	BELGIO	2.982,0	1.389.450	465,9
BE25	PROV. WEST-VLAANDEREN (a)	BRUGES	BELGIO	3.144,0	1.141.866	363,2
ES12	PRINCIPADO DE ASTURIAS	OVIEDO	SPAGNA	10.604,0	1.058.059	99,8
<b>ITC3</b>	<b>LIGURIA</b>	<b>GENOVA</b>	<b>ITALIA</b>	<b>5.422,0</b>	<b>1.607.878</b>	<b>296,5</b>
ITD4	FRIULI-VENEZIA GIULIA	TRIESTE	ITALIA	7.858,0	1.212.602	154,3
ITD5	EMILIA-ROMAGNA	BOLOGNA	ITALIA	22.117,0	4.223.264	191,0
ITE1	TOSCANA	FIRENZE	ITALIA	22.994,0	3.638.211	158,2
ITE3	MARCHE	PESARO	ITALIA	9.694,0	1.536.098	158,5
ITE4	LAZIO	ROMA	ITALIA	17.236,0	5.493.308	318,7
ITF2	MOLISE	CAMPOBASSO	ITALIA	4.438,0	320.074	72,1
SE12	OSTRA MELLANSVERIGE	UPPSALA	SVEZIA	41.415,2	1.524.509	36,8
SE21	SMALAND MED OAMA	OARNA	SVEZIA	35.560,0	802.247	22,6
SE31	NORRA MELLANSVERIGE	KARLSTAD	SVEZIA	69.548,0	824.853	11,9
SE32	MELLERSTA NORRLAND	OSTERSUND	SVEZIA	77.207,0	370.998	4,8
SE33	OVRE NORRLAND	UMEA LULEA	SVEZIA	165.296,0	509.467	3,1
UKC2	NORTHUMBERLAND AND TYNE & WEAR (b)	NEWCASTLE UPON TYNE	GRAN BRETAGNA	5.553,0	1.394.411	251,1
UKD1	CUMBRIA (b)	BARROW	GRAN BRETAGNA	6.768,0	492.306	72,7
UKD4	LANCASHIRE (b)	LANCASTER	GRAN BRETAGNA	3.075,0	1.432.042	465,7
UKE1	EAST YORKSHIRE AND NORTHERN LINCOLNSHIRE (b)	KINGSTON UPON HILL	GRAN BRETAGNA	3.517,0	884.587	251,5
UKH1	EAST ANGLIA (b)	NORWICH IPSWICH	GRAN BRETAGNA	12.561,0	2.228.366	177,4
UKH3	ESSEX (b)	COLCHESTER	GRAN BRETAGNA	3.670,0	1.632.626	444,9
UKJ2	SURREY, EAST AND WEST SUSSEX (b)	CRAWLEY	GRAN BRETAGNA	5.444,0	2.574.197	472,9
UKK4	DEVON (b)	EXETER	GRAN BRETAGNA	6.707,0	1.094.646	163,2
UKL2	EAST WALES (b)	NEWPORT	GRAN BRETAGNA	7.633,0	1.073.479	140,6
UKM2	EASTERN SCOTLAND (b)	EDINBURGH	GRAN BRETAGNA	17.987,1	1.914.335	106,4
UKM3	SOUTH WESTERN SCOTLAND (b)	GLASGOW	GRAN BRETAGNA	13.033,0	2.281.495	175,1
UKM5	NORTH EASTERN SCOTLAND (b)	ABERDEEN	GRAN BRETAGNA	....	1.914.335	....
UKM6	HIGHLANDS AND ISLANDS (b)	INVERNESS	GRAN BRETAGNA	....	2.281.495	....
	<b>COMPLESSO 28 REGIONI</b>			....	....	....
	<b>COMPLESSO UE 27 (b)</b>			<b>4.401.581,5</b>	<b>488.751.251</b>	<b>111,0</b>

Fonte: EUROSTAT

(a) Dato 2006

(b) Dato 2004

(c) i dati della superficie si riferiscono al 2004; per UKM2 e UKM3 al 2003

**Tavola 25.2 Popolazione al 1° gennaio - Anni 1999-2000-2001-2002-2003-2004-2005-2007**  
(migliaia di abitanti)

COD. NUTS2	REGIONE	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
BE23	PROV. OOST-VLAANDEREN	1.359,7	1361,6	1.363,7	1.366,7	1.370,1	1.373,7	1.380,1	1.389,5	....
BE25	PROV. WEST-VLAANDEREN	1.127,1	1128,8	1.130,0	1.132,3	1.133,9	1.135,8	1.138,5	1.141,9	....
ES12	PRINCIPADO DE ASTURIAS	1.067,1	1.063,2	1.063,2	1.061,9	1.060,2	1.060,1	1.059,1	1.058,3	1.058,1
<b>ITC3</b>	<b>LIGURIA</b>	<b>1.598,0</b>	<b>1.587,8</b>	<b>1.579,1</b>	<b>1.570,0</b>	<b>1.572,2</b>	<b>1.577,5</b>	<b>1.592,3</b>	<b>1.610,1</b>	<b>1.607,9</b>
ITD4	FRIULI-VENEZIA GIULIA	1.177,0	1.178,3	1.181,2	1.183,6	1.191,6	1.198,2	1.204,7	1.208,3	1.212,6
ITD5	EMILIA-ROMAGNA	3.927,2	3.945,5	3.966,3	3.984,5	4.030,2	4.080,5	4.151,4	4.187,6	4.223,3
ITE1	TOSCANA	3.490,6	3.491,6	3.495,1	3.497,0	3.516,3	3.566,0	3.598,3	3.619,9	3.638,2
ITE3	MARCHE	1.452,2	1.457,6	1.463,4	1.471,1	1.484,6	1.504,8	1.518,8	1.528,8	1.536,1
ITE4	LAZIO	5.125,7	5.119,3	5.119,2	5.117,1	5.145,8	5.205,1	5.270,0	5.304,8	5.493,3
ITF2	MOLISE	324,1	322,8	321,5	320,5	321,0	321,7	322,0	320,9	320,1
SE12	OSTRA MELLANSVERIGE	1.492,3	1.490,4	1.492,1	1.497,3	1.503,4	1.509,8	1.514,5	1.518,1	1.524,5
SE21	SMALAND MED OAMA	801,9	798,3	797,2	796,5	797,0	798,5	799,7	800,1	802,2
SE31	NORRA MELLANSVERIGE	843,4	837,9	832,5	829,1	827,1	826,9	826,2	825,0	824,9
SE32	MELLERSTA NORRLAND	383,7	380,0	376,5	373,7	372,3	371,8	371,6	670,8	371,0
SE33	OVRE NORRLAND	518,3	514,8	511,9	509,6	508,9	508,8	509,5	509,4	509,5
UKC2	NORTHUMBERLAND AND TYNE & WEAR	1.422,1	1.422,3	1.395,3	1.393,2	1.392,3	1.394,4	....	....	....
UKD1	CUMBRIA	492,4	493,0	487,7	487,8	488,8	492,3	....	....	....
UKD4	LANCASHIRE	1.426,2	1.428,7	1.415,7	1.419,9	1.425,9	1.432,0	....	....	....
UKE1	EAST YORKSHIRE AND NORTHERN LINCOLNSHIRE	882,4	883,8	874,8	876,7	879,7	884,6	....	....	....
UKH1	EAST ANGLIA	2.188,6	2.200,6	2.177,3	2.186,4	2.205,3	2.228,4	....	....	....
UKH3	ESSEX	1.611,6	1.620,9	1.611,9	1.619,6	1.626,3	1.632,6	....	....	....
UKJ2	SURREY, EAST AND WEST SUSSEX	2.576,3	2.599,1	2.554,0	2.560,2	2.566,4	2.574,2	....	....	....
UKK4	DEVON	1.071,7	1.078,1	1.073,8	1.079,4	1.085,0	1.094,6	....	....	....
UKL2	EAST WALES	1.067,8	1.072,5	1.054,7	1.059,3	1.066,7	1.073,5	....	....	....
UKM2	EASTERN SCOTLAND	1.964,3	1.968,5	....	1.904,4	1.905,8	1.914,3	....	....	....
UKM3	SOUTH WESTERN SCOTLAND	2.345,9	2.340,3	....	2.284,8	2.281,0	2.281,5	....	....	....
UKM5	NORTH EASTERN SCOTLAND	....	....	....	....	....	....	....	....	....
UKM6	HIGHLANDS AND ISLANDS	....	....	....	....	....	....	....	....	....
	<b>COMPLESSO 28 REGIONI</b>	....	....	....	....	....	....	....	....	....
	<b>COMPLESSO UE 27</b>	<b>481.870,5</b>	<b>483.051,1</b>	....	<b>484.613,6</b>	<b>486.617,4</b>	<b>488.751,3</b>	....	....	....

Fonte: EUROSTAT

**Tavola 25.4 Popolazione per classe di età e sesso, età media e indice di vecchiaia al 1° gennaio 2007**

COD. NUTS2	REGIONE	0-14 ANNI			15-64 ANNI			65 ANNI E OLTRE			ETA' MEDIA	INDICE DI VECCHIAIA
		M	F	T	M	F	T	M	F	T		
BE23	PROV. OOST-VLAANDEREN (a)	115.265	110.782	226.047	463.276	450.611	913.887	105.255	144.261	249.516	41,1	110,4
BE25	PROV. WEST-VLAANDEREN (a)	92.298	88.492	180.790	373.796	361.680	735.476	96.121	129.479	225.600	42,1	124,8
ES12	PRINCIPADO DE ASTURIAS	54.843	52.077	106.920	357.593	363.767	721.360	93.871	136.031	229.902	45,2	215,0
<b>ITC3</b>	<b>LIGURIA</b>	<b>92.327</b>	<b>87.174</b>	<b>179.501</b>	<b>496.782</b>	<b>502.355</b>	<b>999.137</b>	<b>174.341</b>	<b>255.218</b>	<b>429.559</b>	<b>47,4</b>	<b>239,3</b>
ITD4	FRIULI-VENEZIA GIULIA	75.765	71.376	147.141	399.193	388.971	788.164	111.630	165.913	277.543	45,4	188,6
ITD5	EMILIA-ROMAGNA	275.214	258.676	533.890	1.376.699	1.351.378	2.728.077	403.104	558.901	962.005	44,9	180,2
ITE1	TOSCANA	229.366	216.331	445.697	1.171.795	1.171.583	2.343.378	355.048	494.677	849.725	45,3	190,7
ITE3	MARCHE	104.058	97.568	201.626	496.610	490.800	987.410	147.426	199.837	347.263	44,3	172,2
ITE4	LAZIO	392.672	370.301	762.973	1.802.293	1.862.264	3.664.557	445.462	621.125	1.066.587	42,8	139,8
ITF2	MOLISE	21.559	20.442	42.001	104.570	102.969	207.539	29.805	40.769	70.574	43,7	168,0
SE12	OSTRA MELLANSVERIGE	132.052	125.825	257.877	506.931	490.444	997.375	118.316	151.116	269.432	41,1	104,5
SE21	SMALAND MED OAMA	69.042	65.285	134.327	263.238	250.758	513.996	67.795	86.234	154.029	41,9	114,7
SE31	NORRA MELLANSVERIGE	66.964	63.854	130.818	271.518	256.974	528.492	72.792	92.831	165.623	42,9	126,6
SE32	MELLERSTA NORRLAND	30.061	28.910	58.971	121.847	115.138	236.985	33.160	41.915	75.075	42,9	127,3
SE33	OVRE NORRLAND	41.908	39.774	81.682	172.573	160.670	333.243	42.099	52.475	94.574	41,6	115,8
UKC2	NORTHUMBERLAND AND TYNE & WEAR (b)	123.325	116.771	240.096	453.189	462.225	915.414	100.914	137.996	238.910	40,2	99,5
UKD1	CUMBRIA (b)	43.289	40.612	83.901	157.739	158.553	316.292	39.394	52.729	92.123	41,9	109,8
UKD4	LANCASHIRE (b)	137.157	130.385	267.542	459.570	465.813	925.383	101.163	137.963	239.126	39,8	89,4
UKE1	EAST YORKSHIRE AND NORTHERN LINCOLNSHIRE (b)	82.129	78.650	160.779	286.426	285.272	571.698	65.435	86.681	152.116	40,3	94,6
UKH1	EAST ANGLIA (b)	199.977	190.526	390.503	720.140	716.938	1.437.078	176.306	224.485	400.791	40,9	102,6
UKH3	ESSEX (b)	155.609	146.985	302.594	522.969	530.813	1.053.782	118.006	158.254	276.260	40,2	91,3
UKJ2	SURREY, EAST AND WEST SUSSEX (b)	232.448	220.131	452.579	810.865	829.155	1.640.020	201.163	280.443	481.606	41,3	106,4
UKK4	DEVON (b)	93.492	88.312	181.804	343.957	348.562	692.519	93.503	126.831	220.334	42,4	121,2
UKL2	EAST WALES (b)	101.636	96.375	198.011	346.814	354.873	701.687	74.489	99.304	173.793	39,5	87,8
UKM2	EASTERN SCOTLAND (b)	167.271	160.062	327.333	623.831	651.148	1.274.979	129.025	183.007	312.032	40,0	95,3
UKM3	SOUTH WESTERN SCOTLAND (b)	203.017	193.868	396.885	739.659	778.649	1.518.308	147.910	218.401	366.311	39,7	92,3
UKM5	NORTH EASTERN SCOTLAND (b)	....	....	....	....	....	....	....	....	....	....	....
UKM6	HIGHLANDS AND ISLANDS (b)	....	....	....	....	....	....	....	....	....	....	....
	<b>COMPLESSO 28 REGIONI COMPLESSO</b>	....	....	....	....	....	....	....	....	....	....	....
	<b>UE 27 (a)</b>	<b>41.013.654</b>	<b>38.993.357</b>	<b>80.007.011</b>	<b>164.517.411</b>	<b>164.243.777</b>	<b>328.761.188</b>	<b>32.732.484</b>	....	<b>79.982.683</b>	<b>40,0</b>	<b>100,0</b>

Fonte: EUROSTAT  
(a) Dato 2006  
(b) Dato 2004

**Tavola 25.9 Popolazione attiva per sesso ed età - Anno 2007 (migliaia di abitanti)**

COD. NUTS2	REGIONE	MASCHI			FEMMINE			TOTALE		
		15 anni e oltre	di cui: 25 anni e oltre	di cui: 65 anni e oltre	15 anni e oltre	di cui: 25 anni e oltre	di cui: 65 anni e oltre	15 anni e oltre	di cui: 25 anni e oltre	di cui: 65 anni e oltre
BE23	PROV. OOST-VLAANDEREN	361,2	328,9	3,0	294,4	265,7	1,7	655,6	594,7	4,7
BE25	PROV. WEST-VLAANDEREN	288,0	260,3	4,1	235,7	211,8	1,8	523,7	472,1	5,8
ES12	PRINCIPADO DE ASTURIAS	264,9	242,6	2,1	208,6	191,6	1,5	473,5	434,3	3,6
<b>ITC3</b>	<b>LIGURIA</b>	<b>384,9</b>	<b>362,1</b>	<b>9,9</b>	<b>297,1</b>	<b>279,2</b>	<b>5,0</b>	<b>682,0</b>	<b>641,3</b>	<b>14,9</b>
ITD4	FRIULI-VENEZIA GIULIA	311,4	289,4	6,3	229,3	216,3	2,4	540,7	505,7	8,7
ITD5	EMILIA-ROMAGNA	1.131,0	1.060,4	32,6	879,7	827,9	8,6	2.010,7	1.888,3	41,2
ITE1	TOSCANA	915,9	857,2	25,7	703,3	659,8	9,0	1.619,2	1.516,9	34,7
ITE3	MARCHE	392,0	360,9	11,2	290,0	267,1	3,2	682,0	628,0	14,4
ITE4	LAZIO	1.384,2	1.298,4	28,3	981,8	918,7	7,4	2.366,0	2.217,1	35,6
ITF2	MOLISE	75,4	69,0	1,2	47,0	43,5	0,2	122,4	112,5	1,5
SE12	OSTRA MELLANSVERIGE	412,9	362,5	8,7	374,0	325,5	6,4	786,9	688,1	15,1
SE21	SMALAND MED OAMA	229,4	197,1	6,5	200,0	173,3	2,1	429,4	370,4	8,5
SE31	NORRA MELLANSVERIGE	224,6	196,1	6,8	197,2	170,6	1,6	421,7	366,7	8,4
SE32	MELLERSTA NORRLAND	101,6	88,8	2,2	90,5	78,4	0,6	192,0	167,2	2,8
SE33	OVRE NORRLAND	142,7	124,5	1,3	123,7	106,0	1,5	266,4	230,6	2,9
UKC2	NORTHUMBERLAND AND TYNE & WEAR	351,4	290,1	4,2	310,2	254,8	3,3	661,6	544,9	7,5
UKD1	CUMBRIA	133,0	115,0	6,5	115,0	98,4	2,8	248,0	213,4	9,2
UKD4	LANCASHIRE	380,9	319,3	9,1	320,7	265,9	3,5	701,6	585,1	12,7
UKE1	EAST YORKSHIRE AND NORTHERN LINCOLNSHIRE	229,2	191,8	4,2	202,3	165,4	1,0	431,5	357,2	5,2
UKH1	EAST ANGLIA	618,7	538,1	17,9	534,5	448,2	10,2	1.153,2	986,2	28,1
UKH3	ESSEX	464,4	392,5	15,0	393,0	332,5	7,3	857,4	725,0	22,3
UKJ2	SURREY, EAST AND WEST SUSSEX	711,4	614,7	22,0	643,9	546,8	16,2	1.355,3	1.161,5	38,2
UKK4	DEVON	277,5	229,9	6,6	265,4	221,7	6,4	542,9	451,6	13,0
UKL2	EAST WALES	297,0	250,9	8,3	251,0	215,5	6,1	548,0	466,3	14,3
UKM2	EASTERN SCOTLAND	524,6	443,3	10,3	476,9	401,6	5,9	1.001,5	844,8	16,2
UKM3	SOUTH WESTERN SCOTLAND	557,3	464,6	9,0	507,0	422,1	6,0	1.064,3	886,7	15,0
UKM5	NORTH EASTERN SCOTLAND	126,5	107,4	3,9	110,0	89,3	2,3	236,5	196,7	6,2
UKM6	HIGHLANDS AND ISLANDS	146,7	130,7	5,2	137,7	123,5	2,5	284,4	254,1	7,8
	<b>COMPLESSO 28 REGIONI</b>	<b>11.438,7</b>	<b>10.186,5</b>	<b>272,1</b>	<b>9.419,9</b>	<b>8.321,1</b>	<b>126,5</b>	<b>20.858,4</b>	<b>18.507,4</b>	<b>398,5</b>
	<b>COMPLESSO UE 27</b>	<b>129.868,4</b>	<b>115.352,6</b>	<b>2.388,5</b>	<b>106.022,9</b>	<b>93.971,6</b>	<b>1.432,3</b>	<b>235.891,3</b>	<b>209.324,2</b>	<b>3.820,8</b>

Fonte: EUROSTAT

**Tavola 25.10 Tassi di attività per classe di età e sesso - TOTALE - Anno 2007**

COD. REGIONE NUTS2	15-24 anni	25-34 anni	35-44 anni	45-54 anni	55-64 anni	TOTALE (15-64 anni)	65 anni e oltre	GRAD.
BE23 PROV. OOST-VLAANDEREN	38,3	91,6	91,4	83,6	34,7	70,3	1,9	20
BE25 PROV. WEST-VLAANDEREN	38,0	92,8	92,9	84,5	35,5	69,8	2,6	21
ES12 PRINCIPADO DE ASTURIAS	39,0	83,7	82,7	67,0	39,8	65,3	1,6	26
<b>ITC3 LIGURIA</b>	<b>32,8</b>	<b>85,7</b>	<b>85,5</b>	<b>79,6</b>	<b>36,1</b>	<b>67,0</b>	<b>3,5</b>	<b>25</b>
ITD4 FRIULI-VENEZIA GIULIA	35,7	84,0	88,7	83,5	30,2	67,9	3,2	22
ITD5 EMILIA-ROMAGNA	35,6	87,5	90,8	86,9	38,8	72,4	4,4	18
ITE1 TOSCANA	32,9	82,6	87,6	81,5	36,3	67,7	4,1	23
ITE3 MARCHE	36,7	81,9	85,6	81,3	37,2	67,7	4,2	23
ITE4 LAZIO	27,3	78,1	80,3	76,9	39,2	63,8	3,4	27
ITF2 MOLISE	27,4	71,3	76,2	70,6	35,3	58,3	2,1	28
SE12 OSTRA MELLANSVERIGE	49,8	86,1	90,6	88,0	72,2	77,2	11,1	11
SE21 SMALAND MED OAMA	57,0	91,2	93,7	89,5	75,5	81,4	11,7	1
SE31 NORRA MELLANSVERIGE	52,7	88,2	88,4	90,1	72,3	77,9	10,5	9
SE32 MELLERSTA NORRLAND	58,2	88,1	92,3	90,2	71,6	80,1	7,5	2
SE33 OVRE NORRLAND	55,1	88,1	94,5	88,9	69,4	79,1	5,8	4
UKC2 NORTHUMBERLAND AND TYNE & WEAR	60,7	82,6	83,0	81,6	53,4	72,4	3,4	18
UKD1 CUMBRIA	71,7	90,7	84,9	84,9	55,2	76,8	10,5	12
UKD4 LANCASHIRE	62,5	84,8	86,9	82,7	55,9	74,7	5,7	15
UKE1 EAST YORKSHIRE AND NORTHERN LINCOLNSHIRE	64,0	83,4	87,4	85,1	60,7	76,4	3,8	13
UKH1 EAST ANGLIA	64,1	86,2	85,7	88,2	63,0	77,9	7,1	9
UKH3 ESSEX	67,3	86,5	83,7	88,0	64,8	78,2	8,2	7
UKJ2 SURREY, EAST AND WEST SUSSEX	66,5	88,2	86,1	87,7	64,1	79,1	8,5	4
UKK4 DEVON	61,0	85,8	86,8	86,1	62,8	76,0	6,7	14
UKL2 EAST WALES	56,5	84,1	84,2	83,8	62,5	74,6	8,7	16
UKM2 EASTERN SCOTLAND	64,7	87,3	88,0	87,3	59,1	78,0	5,3	8
UKM3 SOUTH WESTERN SCOTLAND	63,7	85,0	85,2	81,6	53,6	74,6	4,8	16
UKM5 NORTH EASTERN SCOTLAND	72,4	86,9	86,5	88,3	65,8	79,7	8,8	3
UKM6 HIGHLANDS AND ISLANDS	58,2	86,8	92,0	87,8	63,9	78,7	7,0	6
<b>COMPLESSO 28 REGIONI</b>	<b>54,2</b>	<b>85,0</b>	<b>86,7</b>	<b>83,7</b>	<b>54,0</b>	<b>72,7</b>	<b>6,0</b>	
<b>COMPLESSO UE 27</b>	<b>43,9</b>	<b>84,2</b>	<b>86,7</b>	<b>82,0</b>	<b>47,3</b>	<b>70,4</b>	<b>4,7</b>	

Fonte: EUROSTAT

**Tavola 25.11 Occupati per classe di età e sesso - TOTALE - Anno 2007 (migliaia)**

COD. NUTS2	REGIONE	15-24 anni	25-34 anni	35-44 anni	45-54 anni	55-64 anni	65 anni e oltre	TOTALE
BE23	PROV. OOST-VLAANDEREN	52,5	159,7	188,5	162,6	56,0	4,6	623,9
BE25	PROV. WEST-VLAANDEREN	46,9	119,3	150,0	135,7	50,4	5,8	508,1
ES12	PRINCIPADO DE ASTURIAS	31,8	122,7	122,8	100,9	51,6	3,5	433,3
<b>ITC3</b>	<b>LIGURIA</b>	<b>32,2</b>	<b>147,4</b>	<b>210,4</b>	<b>168,6</b>	<b>75,8</b>	<b>14,7</b>	<b>649,1</b>
ITD4	FRIULI-VENEZIA GIULIA	29,9	124,0	173,4	137,5	48,7	8,7	522,2
ITD5	EMILIA-ROMAGNA	109,1	484,0	628,3	491,8	199,2	40,8	1.953,3
ITE1	TOSCANA	88,2	373,5	494,1	392,5	166,8	34,4	1.549,6
ITE3	MARCHE	49,0	160,1	199,1	164,6	66,6	14,3	653,6
ITE4	LAZIO	111,8	551,4	707,8	560,5	248,2	35,3	2.215,1
ITF2	MOLISE	7,5	26,9	34,3	29,8	12,5	1,5	112,4
SE12	OSTRA MELLANSVERIGE	78,9	148,4	182,2	161,5	148,1	14,8	734,0
SE21	SMALAND MED OAMA	49,7	81,7	102,3	89,4	76,1	8,3	407,4
SE31	NORRA MELLANSVERIGE	44,7	69,4	91,9	95,4	85,5	8,3	395,2
SE32	MELLERSTA NORRLAND	19,9	33,3	41,6	43,7	38,5	2,8	179,9
SE33	OVRE NORRLAND	29,0	49,8	60,6	58,9	47,2	2,9	248,3
UKC2	NORTHUMBERLAND AND TYNE & WEAR	99,2	122,7	152,3	154,6	84,7	6,8	620,3
UKD1	CUMBRIA	30,9	47,9	57,8	53,4	40,4	9,2	239,7
UKD4	LANCASHIRE	100,4	122,9	175,8	152,5	97,9	12,6	662,0
UKE1	EAST YORKSHIRE AND NORTHERN LINCOLNSHIRE	62,9	78,5	100,5	96,8	61,5	5,2	405,4
UKH1	EAST ANGLIA	146,5	219,1	281,3	254,6	173,5	27,9	1.103,0
UKH3	ESSEX	115,9	162,2	206,3	171,9	135,7	22,3	814,3
UKJ2	SURREY, EAST AND WEST SUSSEX	170,0	240,8	348,7	301,1	202,9	37,7	1.301,2
UKK4	DEVON	78,7	85,8	126,1	126,8	87,4	12,7	517,4
UKL2	EAST WALES	70,1	111,2	124,5	122,5	79,2	14,2	521,7
UKM2	EASTERN SCOTLAND	132,5	192,7	245,8	230,3	133,2	16,1	950,6
UKM3	SOUTH WESTERN SCOTLAND	154,0	206,5	268,8	237,6	128,5	14,7	1.010,2
UKM5	NORTH EASTERN SCOTLAND	36,6	40,3	52,0	52,7	41,1	5,9	228,6
UKM6	HIGHLANDS AND ISLANDS	27,3	43,9	71,0	74,2	50,5	7,8	274,7
	<b>COMPLESSO 28 REGIONI</b>	<b>2.006,1</b>	<b>4.326,1</b>	<b>5.598,2</b>	<b>4.822,4</b>	<b>2.687,7</b>	<b>393,8</b>	<b>19.834,5</b>
	<b>COMPLESSO UE 27</b>	<b>22.430,8</b>	<b>52.770,4</b>	<b>60.894,6</b>	<b>53.265,2</b>	<b>25.845,3</b>	<b>3.780,4</b>	<b>218.986,7</b>

Fonte: EUROSTAT

**Tavola 25.14 Tassi di disoccupazione per sesso e classe di età - Anno 2007**

COD. NUTS2	REGIONE	MASCHI			FEMMINE			TOTALE			GRAD.
		15-24 anni	25 anni e più	Totale	15-24 anni	25 anni e più	Totale	15-24 anni	25 anni e più	Totale	
BE23	PROV. OOST-VLAANDEREN (a)	12,5	3,5	4,3	15,1	4,4	5,4	13,8	3,9	4,8	13
BE25	PROV. WEST-VLAANDEREN (a)	....	1,9	2,5	10,5	2,8	3,6	9,0	2,3	3,0	2
ES12	PRINCIPADO DE ASTURIAS (a)	16,1	5,5	6,4	22,5	10,1	11,1	18,8	7,5	8,5	28
<b>ITC3</b>	<b>LIGURIA</b>	<b>24,4</b>	<b>2,9</b>	<b>4,2</b>	<b>16,1</b>	<b>5,0</b>	<b>5,7</b>	<b>20,7</b>	<b>3,8</b>	<b>4,8</b>	<b>13</b>
ITD4	FRIULI-VENEZIA GIULIA (a)	11,3	1,8	2,4	20,0	3,8	4,7	14,5	2,6	3,4	4
ITD5	EMILIA-ROMAGNA	8,8	1,6	2,1	13,7	3,3	3,9	10,8	2,3	2,9	1
ITE1	TOSCANA	10,8	2,2	2,8	17,6	5,5	6,3	13,7	3,7	4,3	10
ITE3	MARCHE (a)	7,2	2,3	2,7	12,1	5,6	6,1	9,3	3,7	4,2	9
ITE4	LAZIO	22,7	4,0	5,1	27,9	6,8	8,2	24,9	5,1	6,4	24
ITF2	MOLISE (a)	....	4,9	6,4	....	9,6	10,9	23,8	6,7	8,1	27
SE12	OSTRA MELLANSVERIGE	20,7	4,5	6,5	19,7	5,1	7,0	20,2	4,8	6,7	25
SE21	SMALAND MED OAMA	15,4	3,1	4,8	16,3	3,8	5,5	15,8	3,4	5,1	16
SE31	NORRA MELLANSVERIGE	17,7	4,3	6,0	19,7	4,6	6,6	18,7	4,4	6,3	23
SE32	MELLERSTA NORRLAND	18,6	4,0	5,9	21,4	4,6	6,9	20,0	4,3	6,3	23
SE33	OVRE NORRLAND	20,6	5,6	7,5	17,7	4,0	5,9	19,2	4,9	6,8	26
UKC2	NORTHUMBERLAND AND TYNE & WEAR	16,2	4,7	6,7	13,6	4,0	5,7	15,0	4,4	6,2	22
UKD1	CUMBRIA (a)	....	....	....	....	....	....	....	....	3,3	3
UKD4	LANCASHIRE	15,1	3,9	5,7	12,3	4,2	5,6	13,8	4,0	5,7	20
UKE1	EAST YORKSHIRE AND NORTHERN LINCOLNSHIRE (a)	19,4	4,9	7,3	....	....	4,7	15,3	4,1	6,0	21
UKH1	EAST ANGLIA	13,1	2,8	4,1	11,4	3,3	4,6	12,2	3,0	4,3	10
UKH3	ESSEX	12,1	3,5	4,8	12,9	3,9	5,3	12,5	3,7	5,0	17
UKJ2	SURREY, EAST AND WEST SUSSEX	13,7	2,4	4,0	10,8	2,8	4,0	12,3	2,6	4,0	8
UKK4	DEVON (a)	17,0	....	5,0	....	3,2	4,4	13,9	2,8	4,7	12
UKL2	EAST WALES (a)	14,2	2,9	4,7	....	3,4	4,9	14,2	3,2	4,8	13
UKM2	EASTERN SCOTLAND	14,3	3,2	4,9	16,5	3,2	5,3	15,4	3,2	5,1	17
UKM3	SOUTH WESTERN SCOTLAND	16,3	3,3	5,5	10,0	3,6	4,6	13,3	3,4	5,1	17
UKM5	NORTH EASTERN SCOTLAND (a)	....	....	....	....	....	....	....	....	3,4	4
UKM6	HIGHLANDS AND ISLANDS (a)	....	....	....	....	....	....	....	2,7	3,4	4
	<b>COMPLESSO 28 REGIONI</b>	....	....	....	....	....	....	....	....	<b>5,3</b>	
	<b>COMPLESSO UE 27</b>	<b>15,3</b>	<b>5,5</b>	<b>6,6</b>	<b>15,9</b>	<b>6,8</b>	<b>7,9</b>	<b>15,6</b>	<b>6,1</b>	<b>7,2</b>	

Fonte: EUROSTAT

(a) .... Dati non rilevabili o incerti. BE23, BE25, ES12, ITD4 (PER MASCHI E FEMMINE), ITE3 (M), ITF2 (T) presentano dati incerti nella classe di età 15-24 anni.

**Tavola 25.16 Disoccupati e tasso di disoccupazione di lunga durata - Anni 2003-2007 (migliaia)**

COD. NUTS2	REGIONE	DISOCCUPATI DI LUNGA DURATA					TASSO DI DISOCCUPAZIONE DI LUNGA DURATA					GRAD.
		2003	2004	2005	2006	2007	2003	2004	2005	2006	2007	
BE23	PROV. OOST-VLAANDEREN	11,2	12,4	11,8	12,1	13,2	33,0	37,7	37,1	41,7	41,7	26
BE25	PROV. WEST-VLAANDEREN	6,2	8,0	9,0	8,1	4,9	30,1	35,5	37,3	37,4	31,5	21
ES12	PRINCIPADO DE ASTURIAS	21,4	19,3	18,4	13,7	12,3	44,2	42,9	39,8	31,6	30,5	20
<b>ITC3</b>	<b>LIGURIA</b>	<b>23,1</b>	<b>16,4</b>	<b>14,3</b>	<b>13,4</b>	<b>10,4</b>	<b>58,0</b>	<b>44,3</b>	<b>37,9</b>	<b>42,0</b>	<b>31,6</b>	<b>22</b>
ITD4	FRIULI-VENEZIA GIULIA	4,5	7,2	6,8	7,2	6,3	22,0	35,2	31,3	38,1	33,9	23
ITD5	EMILIA-ROMAGNA	12,2	19,5	21,5	19,2	16,4	21,1	27,4	29,0	28,7	28,5	19
ITE1	TOSCANA	28,6	29,3	28,0	31,4	26,9	39,3	36,0	33,4	40,1	38,6	25
ITE3	MARCHE	8,1	10,7	11,5	10,6	10,1	33,0	30,1	36,8	34,5	35,6	24
ITE4	LAZIO	129,4	92,3	92,2	90,7	77,1	66,1	51,5	52,8	52,3	51,1	28
ITF2	MOLISE	9,8	7,5	6,4	6,7	4,9	64,2	53,4	53,4	55,5	49,3	27
SE12	OSTRA MELLANSVERIGE	8,8	11,4	12,8	10,8	9,9	19,8	22,2	20,5	18,9	18,8	9
SE21	SMALAND MED OAMA	3,4	3,5	3,7	3,1	2,9	19,2	16,2	14,8	12,4	13,0	3
SE31	NORRA MELLANSVERIGE	5,0	5,9	5,9	5,9	3,1	17,0	18,4	16,3	18,2	11,6	2
SE32	MELLERSTA NORRLAND	1,6	2,2	2,2	1,6	1,3	15,8	17,8	14,4	11,9	10,9	1
SE33	OVRE NORRLAND	3,1	3,1	3,1	3,4	2,6	18,4	16,0	13,7	15,3	14,3	4
UKC2	NORTHUMBERLAND AND TYNE & WEAR	7,6	9,8	8,7	10,0	10,8	21,0	26,4	21,7	22,1	26,0	16
UKD1	CUMBRIA	2,6	2,2	2,2	2,6	2,3	21,9	21,2	22,5	25,1	28,1	18
UKD4	LANCASHIRE	4,9	5,5	4,4	7,7	9,4	16,7	18,4	15,3	23,1	23,6	14
UKE1	EAST YORKSHIRE AND NORTHERN LINCOLNSHIRE	6,6	5,9	5,2	6,8	6,7	27,3	23,8	23,7	26,6	25,6	15
UKH1	EAST ANGLIA	7,4	5,8	9,0	9,7	9,8	17,9	14,7	19,3	18,3	19,5	10
UKH3	ESSEX	5,3	4,8	4,3	7,9	11,4	15,7	15,1	13,3	19,9	26,5	17
UKJ2	SURREY, EAST AND WEST SUSSEX	7,3	6,1	7,4	10,0	9,4	16,4	13,9	15,0	18,5	17,3	8
UKK4	DEVON	3,6	3,1	3,7	1,8	3,8	19,0	17,5	18,1	7,5	14,9	5
UKL2	EAST WALES	2,8	3,6	4,2	4,8	5,6	12,2	19,5	22,4	18,3	21,3	11
UKM2	EASTERN SCOTLAND	9,7	8,1	9,1	10,4	11,4	20,4	16,5	18,0	20,2	22,4	13
UKM3	SOUTH WESTERN SCOTLAND	17,5	16,3	17,7	17,0	11,9	24,4	23,4	27,0	27,8	21,9	12
UKM5	NORTH EASTERN SCOTLAND	....	....	....	....	1,2	....	....	....	....	15,2	6
UKM6	HIGHLANDS AND ISLANDS	....	....	....	....	1,5	....	....	....	....	15,2	6
	<b>COMPLESSO 28 REGIONI</b>	....	....	....	....	<b>297,2</b>	....	....	....	....	<b>34,0</b>	
	<b>COMPLESSO UE 27</b>	<b>9.542,4</b>	<b>9.517,7</b>	<b>9.523,8</b>	<b>8.760,2</b>	<b>7.299,6</b>	<b>46,0</b>	<b>45,4</b>	<b>46,1</b>	<b>45,8</b>	<b>43,0</b>	

Fonte: EUROSTAT

**Tavola 25.17 Valore aggiunto lordo ai prezzi base - Anno 2005 Formazione capitale fisso per settore Anno 2005 (milioni di euro)**

COD. NUTS2	REGIONE	VALORE AGGIUNTO LORDO AI PREZZI BASE				FORMAZIONE CAPITALE FISSO			
		Agricoltura e pesca	Industria	Servizi (a)	Complesso	Agricoltura e pesca	Industria	Servizi (a)	Complesso
BE23	PROV. OOST-VLAANDEREN	370,0	9.568,0	21.561,8	31.499,8	102,1	1.804,0	5.252,4	7.158,5
BE25	PROV. WEST-VLAANDEREN	632,9	8.120,6	18.263,0	27.016,5	161,9	1.311,0	5.592,3	7.065,2
ES12	PRINCIPADO DE ASTURIAS (a)	435,0	6.264,2	10.664,9	17.364,2	80,4	858,9	3.875,5	4.814,8
<b>ITC3</b>	<b>LIGURIA</b>	<b>632,5</b>	<b>6.233,6</b>	<b>28.956,4</b>	<b>35.822,6</b>	<b>86,2</b>	<b>1.161,9</b>	<b>5.197,3</b>	<b>6.445,4</b>
ITD4	FRIULI-VENEZIA GIULIA	469,2	7.707,8	21.334,1	29.511,1	329,0	1.890,4	4.613,1	6.832,5
ITD5	EMILIA-ROMAGNA	2.750,7	36.513,8	71.726,0	110.990,5	1.135,9	8.090,0	15.501,9	24.727,8
ITE1	TOSCANA	1.683,3	22.877,5	61.124,7	85.685,5	563,9	4.228,0	12.988,9	17.780,8
ITE3	MARCHE	670,0	10.630,3	21.777,2	33.078,5	740,6	2.110,8	5.415,4	8.266,8
ITE4	LAZIO	1.640,8	20.604,3	118.386,1	140.631,2	440,9	5.077,0	19.610,8	25.128,7
ITF2	MOLISE	205,6	1.348,5	3.635,9	5.189,9	126,0	302,5	1.019,9	1.448,4
SE12	OSTRA MELLANSVERIGE	451,1	11.663,7	24.693,8	36.808,6	358,3	1.913,5	4.302,7	6.606,3
SE21	SMALAND MED OAMA	26,1	7.062,9	12.628,7	19.717,6	215,4	1.065,3	2.310,0	3.609,0
SE31	NORRA MELLANSVERIGE	539,9	6.945,8	12.873,9	20.359,5	181,3	1.382,8	2.005,3	3.587,0
SE32	MELLERSTA NORRLAND	371,1	2.950,7	6.402,3	9.724,1	112,7	572,3	1.384,8	2.079,2
SE33	OVRE NORRLAND	395,8	4.630,8	8.307,5	13.334,1	109,9	678,8	1.592,1	2.392,1
UKC2	NORTHUMBERLAND AND TYNE & WEAR	....	....	....	32.069,3	....	....	....	....
UKD1	CUMBRIA	....	....	....	9.766,0	....	....	....	....
UKD4	LANCASHIRE	....	....	....	30.710,7	....	....	....	....
UKE1	EAST YORKSHIRE AND NORTHERN LINCOLNSHIRE	....	....	....	19.229,3	....	....	....	....
UKH1	EAST ANGLIA	....	....	....	53.445,5	....	....	....	....
UKH3	ESSEX	....	....	....	35.981,3	....	....	....	....
UKJ2	SURREY, EAST AND WEST SUSSEX	....	....	....	70.258,8	....	....	....	....
UKK4	DEVON	....	....	....	22.487,6	....	....	....	....
UKL2	EAST WALES	....	....	....	27.086,9	....	....	....	....
UKM2	EASTERN SCOTLAND	....	....	....	49.105,0	....	....	....	....
UKM3	SOUTH WESTERN SCOTLAND	....	....	....	53.458,6	....	....	....	....
UKM5	NORTH EASTERN SCOTLAND	....	....	....	....	....	....	....	....
UKM6	HIGHLANDS AND ISLANDS	....	....	....	....	....	....	....	....
	<b>COMPLESSO 28 REGIONI</b>	....	....	....	....	....	....	....	....
	<b>COMPLESSO UE 27</b>	....	....	....	....	....	....	....	....

Fonte: EUROSTAT

(a) Formazione capitale fisso - dati anno 2003

**Tavola 25.19 Prodotto interno lordo complessivo e per abitante - Anno 2005**

COD. NUTS2	REGIONE	Pil complessivo (m.ni euro)	Pil complessivo (m.ni PPA) (a)	Pil per abitante (euro)	Pil per abitante (PPA) (a)	Pil per abitante (PPA) N.I. EU27 =100
BE23	PROV. OOST-VLAANDEREN	35.375,6	33.295,2	25.557,6	24.054,6	107,4
BE25	PROV. WEST-VLAANDEREN	30.340,7	28.556,4	26.622,1	25.056,4	111,9
ES12	PRINCIPADO DE ASTURIAS	19.405,4	21.385,3	18.328,9	20.199,0	90,2
<b>ITC3</b>	<b>LIGURIA</b>	<b>39.927,5</b>	<b>38.600,7</b>	<b>24.935,7</b>	<b>24.107,0</b>	<b>107,6</b>
ITD4	FRIULI-VENEZIA GIULIA	32.892,8	31.799,7	27.263,0	26.357,1	117,7
ITD5	EMILIA-ROMAGNA	123.709,0	119.598,0	29.670,3	28.684,3	128,1
ITE1	TOSCANA	95.504,3	92.330,6	26.462,3	25.582,9	114,2
ITE3	MARCHE	36.867,8	35.642,6	24.194,7	23.390,7	104,4
ITE4	LAZIO	156.746,3	151.537,4	29.645,4	28.660,3	127,9
ITF2	MOLISE	5.784,6	5.592,4	17.996,5	17.398,5	77,7
SE12	OSTRA MELLANSVERIGE	42.163,9	35.817,9	27.805,6	23.620,6	105,4
SE21	SMALAND MED OAMA	22.586,4	19.186,9	28.235,3	23.985,6	107,1
SE31	NORRA MELLANSVERIGE	23.321,6	19.811,5	28.246,3	23.995,0	107,1
SE32	MELLERSTA NORRLAND	11.138,9	9.462,4	30.007,0	25.490,7	113,8
SE33	OVRE NORRLAND	15.274,1	12.975,2	29.981,6	25.469,1	113,7
UKC2	NORTHUMBERLAND AND TYNE & WEAR	36.849,9	32.850,2	26.413,9	23.546,9	105,1
UKD1	CUMBRIA	11.221,7	10.003,7	22.652,7	20.193,9	90,2
UKD4	LANCASHIRE	35.288,5	31.458,2	24.415,1	21.765,1	97,2
UKE1	EAST YORKSHIRE AND NORTHERN LINCOLNSHIRE	22.095,8	19.697,5	24.534,4	21.871,4	97,6
UKH1	EAST ANGLIA	61.412,6	54.746,8	27.101,9	24.160,3	107,9
UKH3	ESSEX	41.345,0	36.857,4	24.954,8	22.246,2	99,3
UKJ2	SURREY, EAST AND WEST SUSSEX	80.732,3	71.969,6	31.086,9	27.712,7	123,7
UKK4	DEVON	25.840,1	23.035,4	23.255,4	20.731,2	92,5
UKL2	EAST WALES	31.127,0	27.746,4	28.954,4	25.811,7	115,2
UKM2	EASTERN SCOTLAND	56.425,1	50.300,7	29.175,4	26.008,7	116,1
UKM3	SOUTH WESTERN SCOTLAND	61.427,7	54.760,3	26.910,0	23.989,2	107,1
UKM5	NORTH EASTERN SCOTLAND	....	....	....	....	....
UKM6	HIGHLANDS AND ISLANDS	....	....	....	....	....
	<b>COMPLESSO 28 REGIONI</b>	....	....	....	....	....
	<b>COMPLESSO UE 27</b>	<b>11.018.770,8</b>	<b>11.018.770,8</b>	<b>22.400,2</b>	<b>22.400,2</b>	<b>100,0</b>

Fonte: EUROSTAT

(a) Parità di potere d'acquisto: l'utilizzo dell'unità di Standard di Potere d'Acquisto (SPA) permette di eliminare gli effetti delle differenze del livello dei prezzi e di effettuare confronti in valori reali.

**Tavola 25.21 Indicatori strutturali agricoltura - Anno 2005 (ettari, ESU)(a)**

COD. NUTS2	REGIONE	TOTALE AZIENDE	SUPERFICIE AGRARIA TOTALE	AZIENDE CON SUPERFICIE ARABILE	SUPERFICIE ARABILE	PRODUZIONE LORDA VENDIBILE (ESU)
BE23	PROV. OOST-VLAANDEREN	9.000	153.110,0	7.860	100.040,0	532.900,0
BE25	PROV. WEST-VLAANDEREN	11.160	212.480,0	9.580	152.420,0	792.540,0
ES12	PRINCIPADO DE ASTURIAS	30.930	393.150,0	15.490	16.540,0	202.600,0
<b>ITC3</b>	<b>LIGURIA</b>	<b>23.120</b>	<b>49.080,0</b>	<b>12.250</b>	<b>6.930,0</b>	<b>229.770,0</b>
ITD4	FRIULI-VENEZIA GIULIA	23.840	224.520,0	21.340	160.110,0	417.350,0
ITD5	EMILIA-ROMAGNA	81.480	1.029.920,0	64.410	802.130,0	2.218.550,0
ITE1	TOSCANA	81.840	809.490,0	50.710	524.220,0	1.106.720,0
ITE3	MARCHE	53.320	497.140,0	47.440	384.130,0	506.590,0
ITE4	LAZIO	107.280	684.940,0	52.570	340.510,0	1.132.690,0
ITF2	MOLISE	25.030	212.610,0	20.900	155.470,0	181.730,0
SE12	OSTRA MELLANSVERIGE	13.360	821.780,0	13.190	713.060,0	347.240,0
SE21	SMALAND MED OAMA	11.560	529.820,0	11.480	355.560,0	229.160,0
SE31	NORRA MELLANSVERIGE	9.470	275.020,0	9.370	244.050,0	110.730,0
SE32	MELLERSTA NORRLAND	4.740	114.800,0	4.700	96.500,0	44.170,0
SE33	OVRE NORRLAND	4.640	116.040,0	4.580	111.110,0	53.700,0
UKC2	NORTHUMBERLAND AND TYNE & WEAR	3.130	377.870,0	1.320	124.080,0	151.100,0
UKD1	CUMBRIA	7.990	449.880,0	2.230	76.710,0	246.670,0
UKD4	LANCASHIRE	6.870	213.350,0	1.660	45.350,0	244.700,0
UKE1	EAST YORKSHIRE AND NORTHERN LINCOLNSHIRE	4.180	270.960,0	2.470	241.540,0	358.030,0
UKH1	EAST ANGLIA	15.490	935.720,0	8.400	805.770,0	1.266.130,0
UKH3	ESSEX	4.360	240.710,0	2.170	206.240,0	241.670,0
UKJ2	SURREY, EAST AND WEST SUSSEX	8.380	265.630,0	2.410	121.220,0	301.970,0
UKK4	DEVON	15.710	485.330,0	5.060	152.530,0	347.190,0
UKL2	EAST WALES	12.200	515.470,0	3.840	76.230,0	272.470,0
UKM2	EASTERN SCOTLAND	6.630	1.255.430,0	4.850	376.610,0	492.860,0
UKM3	SOUTH WESTERN SCOTLAND	5.740	770.950,0	3.360	113.130,0	358.080,0
UKM5	NORTH EASTERN SCOTLAND	4.150	450.030,0	3.380	209.160,0	210.030,0
UKM6	HIGHLANDS AND ISLANDS	10.280	2.360.890,0	4.940	137.600,0	201.810,0
	<b>COMPLESSO 28 REGIONI</b>	<b>595.880</b>	<b>14.716.120</b>	<b>391.960</b>	<b>6.848.950</b>	<b>12.799.150</b>
	<b>COMPLESSO UE 27</b>	<b>....</b>	<b>....</b>	<b>....</b>	<b>....</b>	<b>....</b>

Fonte: EUROSTAT

**Tavola 25.22 Trasporti marittimi - merci e passeggeri (sbarco - imbarco e totale) - Anno 2006 (migliaia)**

COD. NUTS2	REGIONE	MERCİ (in tonnellate)			PASSEGGERI		
		Sbarco	Imbarco	Totale	Sbarchi	Imbarchi	Totale
BE23	PROV. OOST-VLAANDEREN	19.090,3	5.015,3	24.105,0	....	....	....
BE25	PROV. WEST-VLAANDEREN	20.703,8	19.858,7	40.562,5	374,8	374,4	749,2
ES12	PRINCIPADO DE ASTURIAS	21.799,3	4.360,9	26.160,3	....	....	....
<b>ITC3</b>	<b>LIGURIA</b>	<b>53.313,3</b>	<b>16.252,7</b>	<b>69.565,9</b>	<b>517,9</b>	<b>539,7</b>	<b>1.057,6</b>
ITD4	FRIULI-VENEZIA GIULIA	44.013,2	4.945,7	48.958,9	....	....	....
ITD5	EMILIA-ROMAGNA	23.562,1	2.889,4	26.451,5	....	....	....
ITE1	TOSCANA	24.717,8	11.213,7	35.931,5	3.220,9	3.261,7	6.482,6
ITE3	MARCHE	6.339,7	2.527,2	8.866,9	745,9	806,8	745,9
ITE4	LAZIO	10.759,9	2.536,2	13.296,1	1.024,7	1.019,4	2.044,1
ITF2	MOLISE	....	....	....	....	....	....
SE12	OSTRA MELLANSVERIGE	8.825,1	4.706,0	13.531,1	....	....	....
SE21	SMALAND MED OAMA	815,1	4.733,3	5.548,4	931,5	929,3	1.860,8
SE31	NORRA MELLANSVERIGE	3.479,6	1.831,5	5.311,1	....	....	....
SE32	MELLERSTA NORRLAND	2.287,2	2.095,6	4.382,8	....	....	....
SE33	OVRE NORRLAND	4.698,8	7.996,3	12.695,1	....	....	....
UKC2	NORTHUMBERLAND AND TYNE & WEAR	3.497,0	1.484,0	4.981,0	324,3	323,9	648,2
UKD1	CUMBRIA	....	....	....	....	....	....
UKD4	LANCASHIRE	2.836,4	2.848,0	5.684,3	175,8	167,9	343,7
UKE1	EAST YORKSHIRE AND NORTHERN LINCOLNSHIRE	71.789,9	19.078,7	90.868,7	525,5	541,0	1.066,5
UKH1	EAST ANGLIA	18.014,5	10.810,0	28.824,5	12,7	11,3	24,0
UKH3	ESSEX	2.589,8	1.586,1	4.176,0	436,3	420,6	856,9
UKJ2	SURREY, EAST AND WEST SUSSEX	2.284,8	558,1	2.842,9	138,2	132,2	270,3
UKK4	DEVON	1.827,9	624,1	2.452,1	277,7	286,7	564,3
UKL2	EAST WALES	2.286,0	587,0	2.873,0	....	....	....
UKM2	EASTERN SCOTLAND	6.271,7	26.486,3	32.758,0	55,1	57,1	112,3
UKM3	SOUTH WESTERN SCOTLAND	13.792,5	5.555,5	19.348,0	1.000,4	1.015,1	2.015,5
UKM5	NORTH EASTERN SCOTLAND	3.053,4	2.556,4	5.609,8	....	....	....
UKM6	HIGHLANDS AND ISLANDS	9.470,6	30.435,1	39.905,7	5,5	5,1	10,7
	<b>COMPLESSO 28 REGIONI</b>	....	....	....	....	....	....
	<b>COMPLESSO UE 27</b>	....	....	....	....	....	....

Fonte: EUROSTAT

**Tavola 25.23 Movimento turistico - Arrivi e presenze (residenti e stranieri) - Anno 2007**

COD. NUTS2	REGIONE	RESIDENTI				STRANIERI			
		ARRIVI		PRESENZE		ARRIVI		PRESENZE	
		Alberghi	Altre strutture ricettive	Alberghi	Altre strutture ricettive	Alberghi	Altre strutture ricettive	Alberghi	Altre strutture ricettive
BE23	PROV. OOST-VLAANDEREN	146.579	106.940	243.015	385.660	356.797	47.287	712.602	145.569
BE25	PROV. WEST-VLAANDEREN	854.571	663.176	1.825.231	2.705.615	1.021.729	239.151	2.144.884	1.026.344
ES12	PRINCIPADO DE ASTURIAS	1.445.764	335.414	3.053.311	1.404.142	171.040	43.681	375.305	134.546
<b>ITC3</b>	<b>LIGURIA (a)</b>	<b>1.968.160</b>	<b>442.702</b>	<b>7.075.826</b>	<b>3.096.779</b>	<b>988.917</b>	<b>215.209</b>	<b>2.966.359</b>	<b>1.026.841</b>
ITD4	FRIULI-VENEZIA GIULIA (a)	769.152	357.341	2.068.821	3.092.513	515.574	276.952	1.557.538	2.015.149
ITD5	EMILIA-ROMAGNA (a)	5.780.289	780.233	23.273.228	5.926.302	1.806.175	278.800	7.033.801	1.915.842
ITE1	TOSCANA (a)	3.911.620	1.630.224	11.387.389	10.340.542	4.428.185	1.457.356	11.558.888	8.403.709
ITE3	MARCHE (a)	1.285.888	419.404	4.810.098	5.701.984	265.041	64.601	1.270.674	803.861
ITE4	LAZIO (a)	3.368.390	498.785	8.041.703	2.798.461	6.363.733	588.533	18.957.044	2.310.385
ITF2	MOLISE (a)	146.902	25.812	352.237	226.589	18.818	3.596	53.108	22.293
SE12	OSTRA MELLANSVERIGE	1.670.000	662.319	2.403.750	2.142.074	212.357	173.216	407.836	359.002
SE21	SMALAND MED OAMA	1.091.991	841.291	1.733.122	2.701.507	153.416	307.529	276.046	754.675
SE31	NORRA MELLANSVERIGE	1.128.481	957.364	1.894.564	3.451.842	160.868	359.832	269.548	1.093.988
SE32	MELLERSTA NORRLAND	673.754	283.284	1.134.298	944.501	95.013	149.983	178.651	432.488
SE33	OVRE NORRLAND	771.530	385.042	1.335.247	1.176.456	148.714	275.663	298.415	741.366
UKC2	NORTHUMBERLAND AND TYNE & WEAR (b)	1.084.699	258.063	2.449.933	1.361.018	208.788	27.539	627.944	457.049
UKD1	CUMBRIA (b)	1.411.805	1.067.530	3.438.832	3.919.895	116.375	57.731	359.848	277.111
UKD4	LANCASHIRE (b)	2.000.244	395.002	4.755.782	1.471.989	96.816	16.024	385.396	346.106
UKE1	EAST YORKSHIRE AND NORTHERN LINCOLNSHIRE (b)	393.623	190.116	841.330	624.237	42.281	2.626	136.280	6.798
UKH1	EAST ANGLIA (b)	1.736.923	1.288.742	3.903.941	5.708.010	311.463	82.624	1.192.781	1.107.041
UKH3	ESSEX (b)	551.466	210.622	775.329	840.728	133.883	49.831	542.794	458.112
UKJ2	SURREY, EAST AND WEST SUSSEX (b)	2.030.051	726.310	4.918.133	2.961.596	617.280	75.137	2.009.445	869.703
UKK4	DEVON (b)	1.714.228	1.155.772	5.098.576	5.899.583	201.952	49.302	555.541	382.281
UKL2	EAST WALES (b)	901.242	246.262	1.900.822	769.759	202.886	51.063	698.751	266.693
UKM2	EASTERN SCOTLAND (b)	2.499.556	534.949	6.319.797	1.850.075	1.237.957	252.458	4.023.597	1.236.476
UKM3	SOUTH WESTERN SCOTLAND (b)	1.930.620	480.357	4.813.606	1.861.716	624.088	96.690	1.974.863	681.634
UKM5	NORTH EASTERN SCOTLAND (b)	541.367	50.925	1.352.998	351.060	123.920	27.533	346.469	97.134
UKM6	HIGHLANDS AND ISLANDS (b)	1.214.535	672.604	3.625.576	2.691.889	705.440	197.322	1.600.704	702.752
<b>COMPLESSO 28 REGIONI</b>		<b>43.023.430</b>	<b>15.666.585</b>	<b>114.826.495</b>	<b>76.406.522</b>	<b>21.329.506</b>	<b>5.467.269</b>	<b>62.515.112</b>	<b>28.074.948</b>
<b>COMPLESSO UE 27</b>		....	....	....	....	....	....	....	....

Fonte: EUROSTAT

(a) dati provvisori

(b) i dati riferiti agli stranieri sono provvisori

## CAPITOLO 1

### LA RILEVAZIONE “DATI AMBIENTALI NELLE CITTÀ”

La rilevazione Istat “Dati ambientali nelle città” è attuata, fin dal 2000, con periodicità annuale sui comuni capoluogo di provincia. L'indagine è stata realizzata con il supporto degli Uffici Regionali Istat e degli uffici di statistica di Trento e Bolzano che, essendo direttamente presenti sui territori interessati ed avendo un contatto più diretto con gli enti fornitori dei dati, hanno consentito di raccogliere le informazioni richieste. La raccolta dei dati avviene online, tramite la compilazione di sette questionari, ognuno dei quali riguarda una specifica tematica ambientale (acqua, inquinamento atmosferico, energia, rifiuti, inquinamento acustico, trasporti e verde urbano), indirizzati ai diversi organismi, pubblici e privati, presenti nel comune. Solo raramente si è fatto ricorso ad un unico ente in grado di fornire i dati per tutti o per molti dei comuni osservati (come, ad esempio, l'ACI per i dati sui veicoli, l'ENEL per i consumi di energia elettrica, l'ENELGAS e l'ITALGAS per i consumi di gas metano), mentre le informazioni strutturali (popolazione residente e superficie territoriale) sono direttamente disponibili presso l'Istat. Produrre un'indagine ambientale a livello urbano comporta rischi e inconvenienti compresi nella complessità dei fenomeni ambientali: molteplicità delle fonti di dati, rilevanza del dettaglio territoriale, assenza di standard uniformi nella realizzazione di banche dati amministrative da parte degli organismi locali fornitori delle informazioni. Queste criticità richiedono una particolare attenzione nel processo di raccolta e analisi dei dati al fine di giungere ad una validazione degli stessi ed offrire un'informazione chiara, confrontabile, di facile interpretazione ed il più possibile rispondente alla realtà. Tali obiettivi sono stati raggiunti con l'utilizzo di opportune metodologie di individuazione di dati anomali e ricostruzione di quelli mancanti e/o anomali. Il controllo dei dati è basato su un criterio di analisi delle variazioni spaziotemporali degli indicatori. Gli indicatori elaborati per ogni tematica ambientale rispondono ai modelli predisposti a livello internazionale. In particolare, all'inizio degli anni novanta l'OCSE ha proposto un insieme preliminare di indicatori per l'ambiente, concepito secondo il modello PSR (Pressure, State, Response) che vede distinti pressione, stato e risposte per ogni singola componente ambientale. In seguito, l'Agenzia Europea per l'Ambiente ed Eurostat hanno introdotto altri due aspetti - le cause primarie o determinanti (Driving forces) e gli effetti sui diversi recettori ambientali (Impacts) - dando vita al modello DPSIR a cinque categorie (Driving forces, Pressures, State, Impacts, Responses), poste in relazione di causalità a più livelli. Secondo lo schema DPSIR l'obiettivo prioritario è lo stato ovvero l'insieme delle qualità chimiche, fisiche e biologiche delle risorse ambientali (aria, acqua, suolo, ecc.). Lo stato è alterato dalle pressioni, costituite da tutto ciò che tende a degradare la situazione ambientale (emissioni atmosferiche, produzioni di rifiuti, scarichi industriali, ecc.) e per lo più originate da attività (drivers) antropiche (industria, agricoltura, trasporti, ecc.). Questa alterazione provoca degli effetti (impacts) sulla salute degli uomini e degli animali, sugli ecosistemi, danni economici, ecc. Per far fronte agli impatti, vengono elaborate le risposte vale a dire contromisure (come leggi, piani di attuazione di nuovi interventi, prescrizioni).

Per saperne di più: <http://www.istat.it/ambiente/ambterr/>

## CAPITOLO 2

### MOVIMENTO E CALCOLO DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE

La popolazione residente è costituita dalle persone, di cittadinanza italiana e straniera, aventi dimora abituale nel territorio nazionale, anche se temporaneamente assenti. Ogni persona avente dimora abituale in Italia deve iscriversi, per obbligo di legge (art. 2 L. 1228/1954), all'anagrafe del comune nel quale ha posto la sua dimora abituale. In seguito ad ogni Censimento della popolazione viene determinata la popolazione legale. A tale popolazione si somma il movimento anagrafico dei periodi successivi, calcolati con riferimento alla fine di ciascun anno solare e si calcola così la popolazione residente in ciascun comune al 31 dicembre di ogni anno. La popolazione residente media è data dalla semisomma della popolazione al 1° gennaio e della popolazione al 31 dicembre.

Il movimento naturale: è costituito dal numero dei nati da residenti in Italia, indipendentemente dal luogo in cui sia avvenuta la nascita (in Italia o all'estero) e dal numero di morti relativi alla popolazione residente anch'essi indipendentemente dal luogo in cui sia verificato l'evento (sia in Italia sia all'estero). Sono quindi esclusi i nati in Italia da genitori non residenti ed i morti non residenti. Sia i nati sia i morti sono conteggiati al momento della trascrizione dell'atto di nascita o di morte dal registro di stato civile a quello anagrafico.

Il movimento migratorio: è costituito dal numero delle iscrizioni e delle cancellazioni anagrafiche della popolazione residente registrate durante l'anno.

Le iscrizioni si distinguono in:

- **Iscrizioni da altro comune:** numero di persone iscritte per trasferimento di residenza da un altro comune italiano.
- **Iscrizioni dall'estero:** numero di persone iscritte per trasferimento di residenza dall'estero.
- **Iscrizioni per altri motivi:** si tratta di iscrizioni dovute non ad un effettivo trasferimento di residenza, ma ad operazioni di rettifica anagrafica. Tra queste sono comprese le iscrizioni di persone erroneamente cancellate per irreperibilità e successivamente ricomparse; le iscrizioni di persone non censite, e quindi non entrate a far parte del computo della popolazione legale, ma effettivamente residenti.

Le cancellazioni si distinguono in:

- **Cancellazioni per altro comune:** numero di persone cancellate per trasferimento di residenza in altro comune italiano.
- **Cancellazioni per l'estero:** numero di persone cancellate per trasferimento di residenza all'estero.
- **Cancellazioni per altri motivi:** si tratta non di effettivi trasferimenti di residenza, ma di cancellazioni dovute a pratiche di rettifica

# NOTE METODOLOGICHE

anagrafica. Tra queste sono comprese le persone cancellate perché non risultano residenti in seguito ad accertamenti anagrafici; le persone censite come aventi dimora abituale, ma che non hanno voluto o potuto (per mancanza di requisiti) iscriversi nel registro anagrafico dei residenti del comune nel quale si erano fatti censire.

Per una corretta interpretazione dei dati dei movimenti naturale e migratorio del periodo 21/10-31/12/2001, in considerazione dell'avvenuto censimento della popolazione, si precisa che:

- a) nei nati vivi e negli iscritti per trasferimento di residenza non sono compresi, in quanto già computati al censimento:
  - 1) i nati prima del 21 ottobre 2001, anche se iscritti in anagrafe successivamente a tale data;
  - 2) le persone immigrate prima del 21 ottobre 2001, anche se iscritte in anagrafe mediante pratiche migratorie perfezionate successivamente alla data del censimento;
- b) nei morti e nei cancellati per trasferimento di residenza non sono comprese, in quanto non computate al censimento:
  - 1) le persone già decedute alla data del censimento, anche se cancellate dall'anagrafe successivamente al 21 ottobre 2001;
  - 2) le persone emigrate prima del 21 ottobre 2001, anche se cancellate dall'anagrafe con pratiche migratorie definite successivamente alla data del censimento.

Per saperne di più: <http://demo.istat.it/> <http://www.istat.it/Popolazione/index.htm>.

## POPOLAZIONE RESIDENTE COMUNALE PER SESSO, ANNO DI NASCITA E STATO CIVILE

Le stime della popolazione per sesso, anno di nascita e stato civile a livello territoriale comunale derivano dalla rilevazione annuale che l'Istat conduce presso le Anagrafi comunali mediante il modello Istat/Posas (o Istat/Strasa per gli stranieri). Il modello di rilevazione viene compilato sulla base del conteggio delle schede individuali di residenza, conservate nell'anagrafe del comune alla data del 31 dicembre. I dati raccolti vengono sottoposti a procedure di controllo e correzione prima di essere validati e rilasciati dall'Istat. In particolare vengono svolti dei controlli di coerenza a livello comunale in modo da garantire la coincidenza con i totali della rilevazione Movimento e calcolo della popolazione residente al 31 dicembre, rilevazione che fornisce la popolazione ufficiale di ciascun Comune (si veda la voce Movimento e calcolo della popolazione residente).

Confrontando le stime di questa rilevazione con i dati riportati negli annuari prodotti da parte di alcuni Uffici di statistica degli enti locali potrebbe accadere di riscontrare alcune differenze.

Per saperne di più: <http://demo.istat.it/> e [http://www.istat.it/dati/catalogo/20061211\\_01/](http://www.istat.it/dati/catalogo/20061211_01/)

## PERMESSI DI SOGGIORNO

A partire dai primi anni '90, l'Istat elabora e diffonde i dati sui cittadini stranieri in possesso di un valido permesso di soggiorno, di fonte Ministero dell'Interno. Scopo del lavoro è quello di pervenire ad una quantificazione della presenza straniera regolare, osservata all'inizio di ciascun anno, mediante l'individuazione dei permessi di soggiorno che alla data di riferimento risultano in vigore e di quelli che, seppure scaduti, vengono successivamente prorogati, che pertanto sono riconducibili a cittadini stranieri da considerare regolarmente presenti.

I dati statistici elaborati dall'Istat offrono una interessante serie di informazioni sulla popolazione straniera, esaminata secondo alcune modalità demografiche (sesso, età, stato civile), nonché in base ai motivi della presenza in Italia, con un'analisi estesa alle singole comunità e con una disaggregazione territoriale limitata alla provincia.

Per saperne di più: [http://demo.istat.it](http://demo.istat.it/), <http://www.istat.it/popolazione/stranieri/>

## CAPITOLO 4

### RIFORMA UNIVERSITARIA

In base alla riforma degli ordinamenti didattici, le Università possono rilasciare tre tipologie di lauree.

- a) **Laurea:** ha l'obiettivo di assicurare allo studente una adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali, nonché l'acquisizione di specifiche conoscenze professionali. Si accede con il diploma di scuola media superiore. Si consegue dopo aver acquisito 180 crediti formativi universitari (CFU), ivi compresi i crediti acquisiti per la conoscenza di una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano e per le abilità informatiche e telematiche, funzionali o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro. Il corso di laurea dura 3 anni.
- b) **Laurea specialistica:** ha l'obiettivo di fornire allo studente una formazione di livello avanzato per l'esercizio di attività di elevata qualificazione in ambiti specifici. Si accede soltanto se in possesso della laurea triennale. Si consegue dopo avere acquisito 300 CFU, che comprendono quelli già acquisiti dallo studente nella laurea triennale e riconosciuti validi per il relativo corso di laurea specialistica. Il corso di laurea specialistica dura 2 anni.
- c) **Laurea specialistica a ciclo unico:** i corsi di laurea in Architettura, Chimica e tecnologia farmaceutiche, Farmacia, Ingegneria edile-architettura, Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e protesi dentaria, già in linea con la normativa europea, non prevedono il rilascio di alcun titolo dopo i primi tre anni, ma soltanto il conseguimento della laurea specialistica al termine dei rispettivi corsi di studio.

L'espressione 3+2 intende rappresentare la nuova architettura delle lauree, sottolineandone oltre alla durata, anche il legame tra i due livelli di studio: infatti per accedere alle lauree specialistiche è indispensabile essere in possesso della laurea triennale.

Per saperne di più: <http://universo.murst.it/presentazione/riforma.html>  
[http://www.informagiovani-italia.com/Riforma\\_universitaria.htm](http://www.informagiovani-italia.com/Riforma_universitaria.htm)

## CAPITOLO 6

### SISTEMA ELETTORALE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI E DEL SENATO DELLA REPUBBLICA

La legge 21 dicembre 2005, n. 270 ha introdotto un sistema elettorale per il parlamento italiano interamente proporzionale, con l'eventuale attribuzione di un premio di maggioranza in ambito nazionale, che sostituisce quello misto precedentemente in vigore. Le circoscrizioni elettorali in Italia sono 27 per la Camera e 20 per il Senato. Per quanto riguarda le modalità di votazione, l'elettore esprime un solo voto per la lista prescelta, non sono previsti voti di preferenza.

I seggi sono ripartiti proporzionalmente in ambito nazionale tra le coalizioni di liste e le liste che abbiano superato le soglie di sbarramento previste dalla legge.

A seguito dell'istituzione della circoscrizione Estero e dell'approvazione della legge relativa all'esercizio del diritto di voto dei cittadini italiani residenti all'estero, sono eletti i parlamentari rappresentanti gli italiani all'estero nell'ambito delle quattro ripartizioni di tale circoscrizione. Le modalità dell'elezione sono stabilite dalla legge n. 459 del 2001 e del relativo regolamento di attuazione (D.P.R. n. 104 del 2003).

*Per saperne di più:* <http://www.parlamento.it/parlam/leggi/052701.htm>

<http://www.parlamento.it/parlam/leggi/eelenium.htm>

## CAPITOLI 7 E 8

### ADS (ACCERTAMENTI DIFFUSIONE STAMPA)

Nell'anno 1975 le Associazioni: UPA (Utenti Pubblicità Associati); FIEG (Federazione Italiana Editori Giornali); FEDERPRO (Federazione Professionale della Pubblicità); FIP (Federazione Italiana Pubblicità); hanno costituito la libera Associazione "Accertamenti Diffusione Stampa, in via breve ADS" con l'intendimento di rendere possibili le certificazioni dei dati di diffusione e di tiratura della stampa quotidiana e periodica di qualunque specie pubblicata in Italia.

Dal 1998, sotto la diretta ed esclusiva responsabilità di ciascun Editore, ADS pubblica ogni mese anche "i dati comunicati dall'Editore su media mobile mensile di dodici mesi", il che permette un sollecito e continuo aggiornamento dei dati e delle informazioni.

*Per saperne di più:* [www.adsnotizie.it](http://www.adsnotizie.it)

## CONI

Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano, denominato "CONI", regolato dal D.lgs. 23 luglio 1999, n. 242, e dalla Carta Olimpica, è autorità di disciplina, regolazione e gestione delle attività sportive, intese come elemento essenziale della formazione fisica e morale dell'individuo e parte integrante dell'educazione e della cultura nazionale. Il CONI è posto sotto la vigilanza del Ministero per i beni e le attività culturali. "I Numeri dello sport" è il nome di una serie di files e di fascicoli che riportano i dati del monitoraggio del CONI su FSN (Federazioni Sportive Nazionali) e DSA (Discipline sportive associate). Si possono così analizzare i principali assetti dell'organizzazione sportiva e le sue trasformazioni nel tempo. I dati hanno come oggetto le società sportive, gli operatori ed i tesserati per le diverse categorie di pratica, e vengono raccolti con criteri standard a partire dalle categorie caratteristiche di ogni FSN. Il monitoraggio considera solo una parte delle categorie di praticanti tesserati (3.7 milioni): meno di metà di tutti i praticanti connessi alle società sportive affiliate FSN-DSA. Le raccolte vengono effettuate dal 1981, con cadenza biennale e dettaglio provinciale.

*Per saperne di più:* [www.coni.it](http://www.coni.it)

### ICCU - Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle Biblioteche Italiane e per le Informazioni Bibliografiche

(D.P.R. 3 dicembre 1975 n. 805, art. 15)

Le informazioni sulle biblioteche pubbliche sono acquisite attraverso la base dati dell'Anagrafe delle biblioteche italiane dell'Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche (ICCU) del Ministero per i beni e le attività culturali (Mibac). La base dati sulle biblioteche è stata realizzata dall'Iccu, in collaborazione con le Regioni e le Università, nell'ambito di un progetto promosso dalla Direzione generale per i beni librari e gli istituti culturali del Mibac. L'Iccu, in particolare cura l'aggiornamento on line dei dati anagrafici, l'interrogazione in modalità *information retrieval*, l'integrazione, il carico e lo scarico dei dati da e verso altri sistemi informativi bibliotecari. Pur non trattandosi di dati esaustivi e rilevati in modo sistematico (le informazioni contenute nella banca dati dell'Anagrafe sono aggiornate sulla base delle indicazioni fornite per iniziativa spontanea dalle singole biblioteche), i dati raccolti permettono di conoscere le principali caratteristiche della realtà bibliotecaria nazionale.

*Per saperne di più:* <http://anagrafe.iccu.sbn.it/index.html>

## INDAGINE CONSUMI DELLE FAMIGLIE

L'indagine campionaria sui Consumi delle Famiglie, eseguita in Italia continuativamente dal 1968, ha subito numerose e sostanziali modifiche nel tempo.

L'indagine ha lo scopo di rilevare la struttura e il livello dei consumi secondo le principali caratteristiche sociali, economiche e territoriali delle famiglie residenti.

# NOTE METODOLOGICHE

Le definizioni e le metodologie risultano armonizzate alle più recenti direttive europee (in particolare alla classificazione COICOP). Grazie al disegno che la caratterizza, l'indagine consente di conoscere e seguire l'evoluzione in senso qualitativo e quantitativo degli standard di vita e dei comportamenti di consumo delle principali tipologie familiari in riferimento ai diversi ambiti territoriali e sociali. Oggetto della rilevazione sono le spese sostenute dalle famiglie residenti per acquistare beni e servizi per il consumo. In tale definizione rientrano anche i beni provenienti dal proprio orto o dalla propria azienda agricola direttamente consumati dalla famiglia (autoconsumi), i beni e servizi forniti dal datore di lavoro ai dipendenti a titolo di salario o per prestazioni di servizio, i fitti stimati delle abitazioni occupate dai proprietari o godute a titolo gratuito. Ogni altra spesa effettuata dalla famiglia per scopo diverso dal consumo è esclusa dalla rilevazione (ad esempio, l'acquisto di una casa e di terreni, il pagamento delle imposte, le spese connesse con attività professionale, eccetera). In particolare, oltre alle notizie che riguardano gli individui che compongono la famiglia, le caratteristiche dell'abitazione, il reddito e il risparmio, sono rilevate le spese per generi alimentari, abitazione, arredamento, abbigliamento e calzature, sanità, trasporti e comunicazioni, tempo libero, spettacoli ed istruzione, altri beni e servizi.

L'indagine rileva l'ammontare complessivo della spesa al momento dell'acquisto del bene o servizio, a prescindere dal momento dell'effettivo consumo o utilizzo e dalle modalità di pagamento (per acquisti a rate o con carta di credito).

E' importante ricordare il ruolo fondamentale che l'indagine ha nella determinazione degli aggregati (trimestrali ed annuali) di Contabilità Nazionale e nelle stime ufficiali della povertà assoluta e relativa.

Per saperne di più: <http://www.istat.it/societa/consumi/>

## INDAGINE MULTISCOPO

A partire dal 1993 l'Istat ha avviato il nuovo Sistema integrato di indagini Multiscopo.

Il sistema è progettato per la produzione di informazioni sugli individui e sulle famiglie che integrabili con quelle desumibili da fonte amministrativa e dalle imprese, contribuiscono a determinare la base informativa del quadro sociale del Paese.

Il sistema di indagini multiscopo si articola su sette indagini campionarie che coprono i più importanti temi di rilevanza sociale: un'indagine a cadenza annuale sugli aspetti della vita quotidiana, una trimestrale sul turismo e cinque indagine tematiche (PROSPETTO A). A queste vanno aggiunte altre indagini di approfondimento che non hanno una pianificazione programmata ma che vengono realizzate a rotazione nell'ambito delle suddette aree tematiche.

L'indagine campionaria "Aspetti della vita quotidiana" coinvolge ogni anno circa 19 mila famiglie ed oltre 49 mila individui, e fornisce un set di indicatori sociali di base sulle principali aree tematiche, che vengono poi sviluppate e approfondite nelle indagini *ad hoc* a cadenza quinquennale. L'unità di rilevazione è costituita dalla *famiglia di fatto*; per famiglia di fatto si intende un insieme di persone dimoranti abitualmente nella stessa abitazione e legate da vincoli di parentela affinità, adozione, tutela, affettività o amicizia.

Negli anni l'indagine è stata più volte rinnovata, l'ultima modifica, in linea con le esigenze maturate in sede internazionale, legate alla necessità di fornire i dati armonizzati necessari al calcolo degli indicatori del Piano di Azione eEurope2005, riguarda lo spostamento del periodo di rilevazione dalle ultime due settimane di novembre a gennaio febbraio. Ciò ha inevitabilmente comportato un "gap" nella serie storica.

PROSPETTO A Sistema di indagini sociali Multiscopo.

TITOLO DELL'INDAGINE	CADENZA
Aspetti della vita quotidiana	Annuale
Viaggi e vacanze	Trimestrale
Condizione di salute e ricorso ai servizi sanitari	Quinquennale
Tempo libero e cultura	Quinquennale
Sicurezza del cittadino	Quinquennale
Famiglie, soggetti sociali e condizione dell'infanzia	Quinquennale
Uso del tempo	Quinquennale

Per saperne di più: <http://www.istat.it/societa/>

## MUSEI, MONUMENTI ED AREE ARCHEOLOGICHE STATALI

La rilevazione riguarda i Visitatori e gli Introiti dei musei, monumenti ed aree archeologiche statali e viene effettuata attraverso l'inserimento dei dati mensili, da parte delle Soprintendenze territorialmente competenti, nel Sistema Informativo dell'Ufficio Statistica. I Musei, Monumenti ed Aree Archeologiche Statali possono essere Gratuiti (senza biglietto d'ingresso) o a Pagamento (con biglietto d'ingresso, rilasciato con o senza corresponsione di denaro). L'ingresso gratuito negli Istituti museali a pagamento è riservato alle persone con età inferiore ai 18 anni e superiore ai 65, nonché agli appartenenti alle categorie previste nel Decreto Ministeriale n. 239 del 20/04/2006.

Gli Introiti sono riportati, generalmente, al lordo della quote spettanti ai concessionari del servizio di biglietteria, ove presenti,

# NOTE METODOLOGICHE

mentre, in talune tavole, compaiono anche gli importi al netto delle medesime quote. I dati presentati per gli istituti a pagamento sono desunti dal numero dei biglietti emessi. I dati per gli istituti gratuiti risultano stimati o rilevati dal registro delle presenze o da un dispositivo contapersone.

Le unità statistiche di riferimento sono i 430 Istituti museali statali visitabili, di cui 30 chiusi per tutto il periodo considerato per inagibilità, o per lavori di restauro, o per mancanza di personale di custodia. In generale, nelle elaborazioni di tipo aggregato (per Regione, per Provincia e per Anno) vengono conteggiati solo gli Istituti museali aperti, mentre nelle elaborazioni per singolo Istituto compaiono anche quelli chiusi che, ovviamente, avranno dati uguali a zero.

I 400 Istituti museali aperti sono così ripartiti:

- 197 Musei (n.141 a pagamento e n.56 gratuiti);
- 203 Monumenti e Aree Archeologiche (n. 82 a pagamento e n.121 gratuiti).

Sono state introdotte, già da alcuni anni, le aggregazioni di Istituti denominate “Circuiti museali” (n.35 al 2007 che includono n.73 unità museali), atte a fornire quantificazione dei dati relativi ai biglietti cumulativi, ovvero biglietti che permettono l'accesso a diverse strutture museali. Questi dati non sono ricompresi in quelli dei singoli Istituti che costituiscono il Circuito, in quanto non è possibile rilevare il passaggio del visitatore, in assenza di un sistema di rilevazione degli accessi. Nei casi in cui i “Circuiti museali” non emettono biglietto cumulativo gratuito, gli Istituti componenti ne emettono e ne conteggiano uno proprio per consentire l'ingresso.

Nei 400 Istituti museali aperti sono, altresì, compresi:

- 10 Istituti aperti, ad ingresso gratuito, per i quali il dato dei visitatori non è rilevabile;
- 1 Istituto aperto per il quale il dato non è rilevabile in quanto accorpato a quello di un altro Istituto cui è associato;
- 24 Istituti aperti per i quali il dato non è rilevabile in quanto esiste il solo biglietto cumulativo;
- 8 Istituti museali aperti compresi in un Complesso Monumentale unico al quale sono stati riferiti i dati.

*Per saperne di più:* <http://www.statistica.beniculturali.it/Index.htm>

## SIAE

La SIAE è la Società Italiana degli Autori ed Editori. La sua funzione istituzionale è la tutela del diritto d'autore. L'“Osservatorio dello Spettacolo” si configura come centro di raccolta dati, di studi, di analisi statistiche e di monitoraggio sull'andamento di tutti i comparti dello spettacolo. L'Osservatorio dello Spettacolo fornisce indicazioni utili per l'interpretazione del fenomeno spettacolistico in tutte le sue manifestazioni (cinema, teatro, lirica, commedie musicali, concerti, ballo, mostre, sport, attrazioni dello spettacolo viaggiante).

*Per saperne di più:* <http://www.siae.it>

## CAPITOLO 10

### a) Dati regionali

Secondo una prassi consolidata, l'Istat rilascia le stime complete dei conti economici regionali per l'anno *t* a distanza di circa 21 mesi, effettuando contestualmente la revisione delle stime dei due anni immediatamente precedenti (*t-1* e *t-2*), così da adeguarle alla base informativa più aggiornata e rialinearle alla versione più recente dei conti nazionali. Le stime dei conti economici regionali pubblicate il 6 ottobre 2008 e qui presentate rispettano questa tempistica. Esse contengono le prime stime complete relative al 2006, la revisione dei dati relativi al 2005 e il riallineamento alle stime nazionali pubblicate ad aprile 2008. Insieme a questi dati vengono rilasciate anche le stime provvisorie relative al 2007 di alcuni aggregati: Pil, spesa delle famiglie per consumi finali, valore aggiunto, occupati interni, unità di lavoro e redditi da lavoro dipendente. Le stime a livello regionale riferite all'ultimo anno vengono così diffuse con anticipo rispetto al consueto differimento di 12 mesi (la motivazione di questa diversa tempistica di rilascio delle stime provvisorie, sta nella necessità da parte dell'Istat di rendere possibile l'avvio anticipato dei lavori che conducono alla stesura della Relazione Economica del Paese).

La base informativa per le stime regionali differite di soli nove mesi è necessariamente meno robusta di quella disponibile per le stime a 12 mesi e, ovviamente, di quelle dei conti completi diffusi a distanza di 21 mesi. Da ciò deriva l'utilizzo di tecniche econometriche per lo sfruttamento di indicatori indiretti, un inevitabile grado di provvisorietà delle stime, nonché un livello di disaggregazione molto contenuto:

- gli aggregati di occupazione, valore aggiunto e redditi da lavoro dipendente relativi all'ultimo anno sono analizzati in sole tre macrobranche (agricoltura, industria e servizi), anziché nelle 6 branche tradizionalmente oggetto di diffusione a 12 mesi di distanza;
- la spesa delle famiglie per consumi finali non contiene la disaggregazione in tre tipologie di prodotti (beni durevoli, beni non durevoli e servizi).

Gli aggregati regionali sono prodotti e pubblicati considerando distintamente le Province Autonome di Bolzano-Bozen e Trento che, ai sensi del Regolamento n. 1059/2003 del Parlamento Europeo, sono considerate al 2° livello della Nomenclatura europea delle unità statistiche territoriali (NUTS), al rango delle altre 19 regioni italiane.

Il set completo dei dati relativi ai conti regionali per il periodo 2000-2006 comprende, oltre al conto delle risorse e degli impieghi e al conto della distribuzione del reddito, le analisi a 24 branche (derivate dalla classificazione NACE Rev.1.1) su

# NOTE METODOLOGICHE

valore aggiunto, redditi da lavoro dipendente, retribuzioni lorde, contributi sociali effettivi e figurativi, investimenti fissi lordi, occupati interni (dipendenti e indipendenti) e corrispondenti unità di lavoro. I consumi delle famiglie sono disaggregati in 12 gruppi di beni e servizi; i consumi delle amministrazioni pubbliche in 10 funzioni di spesa.

Si avverte infine che le somme dei dati regionali e ripartizionali differiscono dal dato riferito al totale nazionale a causa delle attività economiche non attribuibili a specifici territori regionali (es: ambasciate italiane all'estero, piattaforme marine per l'estrazione di idrocarburi). Inoltre nelle tavole non sono utilizzati i normali segni convenzionali, pertanto il valore 0,0 può significare sia che il fenomeno non esiste o presenta valore nullo sia che il dato non raggiunge la metà della cifra dell'ordine minimo considerato. Per effetto degli arrotondamenti in migliaia o in milioni operati direttamente dall'elaboratore, i dati delle tavole possono non coincidere tra loro per qualche unità (di migliaia o di milioni). Tali motivi, inoltre, non sempre hanno consentito la realizzazione della quadratura verticale nell'ambito della stessa tavola.

## **b) Dati provinciali**

Il 29 gennaio 2008 l'Istat ha diffuso le ultime serie attualmente disponibili (e qui riportate) delle stime a livello provinciale per gli anni 2001-2005 relative agli occupati interni, alle unità di lavoro e al valore aggiunto ai prezzi base espresso in valori correnti.

A tal proposito sono necessarie due avvertenze. In primo luogo tali serie non costituiscono semplicemente un aggiornamento delle serie pubblicate fino a dicembre 2005 (riferite al periodo 1995-2003) e non sono con queste confrontabili (l'Istat aveva temporaneamente sospeso la diffusione delle stime a livello provinciale a seguito del processo di revisione generale della contabilità nazionale e territoriale che, a partire dal 2005, ha progressivamente interessato tutte le aggregazioni territoriali, ad iniziare dalle più ampie).

In secondo luogo l'aggiornamento degli aggregati provinciali non è stato ancora completato. Di conseguenza le serie provinciali qui riportate non sono ancora pienamente coerenti con i nuovi valori stimati a livello regionale (il cui aggiornamento è stato diffuso a ottobre 2008), che vengono utilizzati in questa versione dell'Annuario Statistico Regionale, ma con una versione precedente dei conti economici regionali (la cui diffusione è avvenuta il 3 gennaio 2008). Per questo motivo nel capitolo relativo ai conti territoriali di questa edizione dell'Annuario Statistico Regionale le tavole che riportano i dati provinciali (le tavole dalla 10.24 alla 10.32) possono indicare relativamente ad un dato aggregato economico un valore totale regionale (ottenuto come somma dei valori delle quattro province liguri), che può differire da quello riportato per quello stesso aggregato nelle tavole che includono solo i dati regionali (ossia le tavole dalla 10.1 alla 10.23, che appunto si basano sull'ultimo aggiornamento dei conti economici regionali di ottobre 2008).

Per quanto riguarda gli aspetti metodologici, nella stima degli aggregati provinciali di alcuni flussi economici sono stati adottati nuovi criteri di trattamento, nel rispetto di normative europee modificative del Regolamento 2223/96 sul "Sistema Europeo di Conti" (SEC95); inoltre, sono state sfruttate nuove fonti statistiche - rese disponibili negli anni più recenti - e messe a punto più raffinate metodologie di trattamento dei dati di base.

La disaggregazione in 103 province fa riferimento al 3° livello della Nomenclatura delle Unità Territoriali Statistiche (NUTS), in vigore fino a dicembre 2007. Il set completo dei dati provinciali, comprende attualmente le serie 2001-2005 degli occupati interni e delle unità di lavoro dipendenti, indipendenti e totali; il valore aggiunto a prezzi base espresso in valori correnti; i valori medi del valore aggiunto per unità di lavoro. Le analisi disponibili si spingono alle sei branche della classificazione europea delle attività economiche NACE-Rev.1.1. Sono disponibili anche le informazioni relative al valore aggiunto per abitante: le stime dell'occupazione e, conseguentemente, degli aggregati economici, sono coerenti con i livelli di popolazione rilevati dal censimento demografico del 2001 e dalle successive stime annuali.

Per saperne di più: <http://www.istat.it/conti/territoriali/>

## **CAPITOLO 11**

### **DATI ANNUALI SULLA CACCIA**

I dati vengono rilevati dagli Uffici caccia delle Provincie e delle Regioni a statuto speciale e poi diffusi dopo una prima validazione: essi pertanto possono essere soggetti a successive rettifiche.

I dati, anche se non definitivi, forniscono elemento di valutazione sul numero dei cacciatori autorizzati e degli agenti venatori abilitati e sull'estensione delle superfici delle aziende destinate all'attività venatoria.

### **DATI ANNUALI SUI PRODOTTI DI QUALITÀ DOP E IGP**

I dati sono rilevati utilizzando come fonte gli archivi amministrativi degli Organismi di controllo autorizzati alla certificazione delle produzioni di ogni singolo produttore agricolo e/o trasformatore e/o elaboratore di ciascun prodotto di qualità che ha conseguito il riconoscimento ufficiale dell'Unione europea. I dati vengono raccolti presso gli Organismi di controllo dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali che provvede a trasmetterli all'Istat. Tali dati sono il risultato della specifica rilevazione sui prodotti di qualità DOP e IGP svolta con cadenza annuale, con riferimento al 31 dicembre di ogni anno.

### **INDAGINE SULL'AGRITURISMO**

I dati della tabella 11.13, derivano dall'indagine: "Agriturismo al 31 dicembre 2007", la rilevazione è inserita nel Programma statistico nazionale 2007-2009 (codice IST-00697). Per la rilevazione in oggetto l'Istat si avvale, quali organi intermedi, degli Uffici

# NOTE METODOLOGICHE

di statistica delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano costituiti ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. 6 settembre 1989, n. 322, i quali, a loro volta, possono avvalersi degli uffici competenti in materia di agricoltura a livello regionale o provinciale. La rilevazione avviene mediante acquisizione diretta da documenti amministrativi esistenti presso gli Enti territoriali di competenza.

## SEC95

L'adozione del SEC95 è stata stabilita da un regolamento comunitario (il regolamento del Consiglio (CE) n. 2223/96 del 25 giugno 1996) che indicava per la prima trasmissione dei dati all'Unione europea da parte dei paesi membri la data 30 aprile 1999. Si tratta di un passo importante nel processo di armonizzazione degli schemi contabili, dei concetti e delle definizioni tra i paesi comunitari. Rispetto allo schema precedente, il SEC95 permette di fornire una visione più completa dell'economia di un paese, prevedendo anche la redazione di conti patrimoniali e delle variazioni di attività e passività e presentandosi come un sistema aperto all'introduzione di una matrice di contabilità sociale e di conti satellite. Pertanto, l'applicazione completa dei nuovi schemi permetterà di collegare i dati di flusso e quelli di stock e di approfondire i legami tra variabili economiche, ambientali e socio demografiche, aumentando il grado di integrazione e coerenza delle stime di contabilità nazionale.

Uno degli elementi di novità più importanti del nuovo sistema è l'inclusione, nella formazione di capitale, del valore dei prodotti immateriali: il software e le prospezioni minerarie, precedentemente classificati come consumi intermedi; gli originali di opere artistiche, letterarie, di ingegno, che per la prima volta vengono considerati come il risultato di una attività di produzione. Accanto agli investimenti, è prevista dal SEC95 la nuova categoria degli oggetti di valore, vale a dire di quei beni (materiali) che vengono acquistati per costituire una riserva di valore (gioielleria, antichità, ecc.) e che in precedenza venivano prevalentemente inclusi nella spesa per consumi finali: questa categoria di acquisti viene ora evidenziata nel conto economico delle risorse e degli impieghi.

Il nuovo sistema dei conti registra tutti i flussi in base al principio della competenza: ciò vale per la produzione (anche la produzione agricola deve essere registrata nel momento in cui avviene il processo di maturazione e crescita, e non più al momento del raccolto); per l'acquisto o vendita di un'attività, che viene registrata nel momento del passaggio di proprietà e non quando viene effettuato il pagamento; per gli interessi, che vengono registrati quando maturano e non nel momento in cui vengono corrisposti.

Tale principio è stato applicato anche per i flussi che riguardano il conto delle amministrazioni pubbliche, attraverso un complesso lavoro di rielaborazione della base informativa disponibile, effettuato tenendo conto del diverso grado di attendibilità delle fonti.

*Per ulteriori approfondimenti vedi: Nota metodologica sulla Revisione dei Conti Nazionali in Generale e nella branca Agricoltura. Istat 2006*

## STIMA DELLE SUPERFICIE E PRODUZIONI DELLE COLTIVAZIONI AGRICOLE

I dati delle tabelle 11.1, 11.2, 11.3, 11.4, 11.5 e 11.6 derivano dall'indagine: "Stima delle superfici e produzioni delle coltivazioni agricole", che è una rilevazione mensile prevista dal Programma Statistico Nazionale (IST 02049), conformemente al protocollo d'intesa tra Istat, Ministero delle Politiche Agrarie Alimentari e Forestali, Regioni e Province autonome. La rilevazione si basa su una tecnica d'indagine di tipo estimativo, per cui, a partire dai risultati censuari, gli esperti di agricoltura a livello locale forniscono periodicamente una valutazione delle variazioni delle superfici e delle rese, su base provinciale, rispetto all'annata agraria precedente. I dati sono raccolti dalle Regioni e dalle Province Autonome che, compilando dei modelli mensili cadenzati secondo il ciclo vegetativo delle principali coltivazioni agricole, li inviano all'Istat.

I dati raccolti sono utilizzati per ottemperare ai seguenti regolamenti comunitari: CE 357/79, CE 837/90, CE 959/93.

## CAPITOLI 12, 13, 15 E 20

### ANDAMENTO DEMOGRAFICO DELLE IMPRESE

Al fine di interpretare in modo corretto i tassi demografici delle imprese, occorre ricordare che nel calcolo dei medesimi entrano in gioco le variabili che misurano le variazioni di consistenza degli archivi del Registro Imprese. I flussi delle iscrizioni e delle cessazioni indicano, infatti, il numero di operazioni eseguite nel Registro Imprese durante l'anno, indipendentemente dalla data effettiva di inizio o fine attività dell'impresa. Questi tassi risentono delle operazioni di aggiornamento effettuate sugli archivi del Registro Imprese da parte degli operatori camerali. Pertanto, se in una provincia vengono effettuate massicce operazioni di cessazioni d'ufficio delle posizioni non più attive, i tassi di crescita risulteranno decisamente ridotti o addirittura negativi, rispetto ad altre province in cui interventi di questo genere non siano mai stati condotti, o siano stati condotti in precedenza.

*Per saperne di più: <http://www.infocamere.it/movi.htm> [http://www.infocamere.it/movi\\_search.htm](http://www.infocamere.it/movi_search.htm)*

### CLASSIFICAZIONE DELL'ATTIVITA' ECONOMICA (ATECO 2002)

L'Istituto nazionale di statistica ha predisposto una nuova classificazione delle attività economiche (Ateco 2002) da adottare nelle rilevazioni statistiche correnti in sostituzione della precedente (Ateco '91). L'Ateco 2002 è la versione nazionale della classificazione (Nace Rev. 1.1) definita in ambito europeo e approvata con regolamento della Commissione n. 29/2002, pubblicato su Official Journal del 10 gennaio 2002.

# NOTE METODOLOGICHE

L'Ateco 2002 è stata sviluppata dall'Istat, con la collaborazione di esperti delle pubbliche amministrazioni coinvolte nell'attività di classificazione delle unità produttive, di esperti dei principali settori economici e di rappresentanti di numerose associazioni di produttori. L'obiettivo è di tenere conto della specificità della struttura produttiva italiana, rinnovando, rispetto all'Ateco 1991, il dettaglio a livello di "categoria" (quinta cifra della classificazione), utile a individuare attività particolarmente rilevanti nel nostro Paese.

L'Ateco 2002 è stata creata, principalmente, per fini statistici e con essa si intende soddisfare l'esigenza di una comune nomenclatura per la classificazione delle unità di produzione di beni e servizi.

Per saperne di più: <http://www.istat.it/Definizion/index.htm>

## **REGISTRO IMPRESE E REA (Repertorio delle notizie economiche e amministrative)**

Presso ciascuna Camera di Commercio è tenuto il registro delle imprese, secondo il modello approvato con decreto del Ministero dell'industria, ricoprente i soggetti previsti dalla legge e in particolare:

- gli imprenditori di cui all'art. 2195 del codice civile;
- le società di cui all'art. 2200 del codice civile;
- i consorzi di cui all'articolo 2612 del codice civile;
- i gruppi europei di interesse economico di cui al decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240;
- gli enti pubblici che hanno per oggetto esclusivo o principale un'attività commerciale, di cui all'art. 2201 del codice civile;
- le società che sono soggette alla legge italiana ai sensi dell'art. 25 della legge 31 maggio 1995, n. 218;
- gli imprenditori agricoli di cui all'art. 2135 del codice civile;
- i piccoli imprenditori di cui all'art. 2083 del codice civile;
- le società semplici di cui all'art. 2251 del codice civile.

Nel registro imprese sono inoltre iscritti gli atti previsti dalla legge.

I soggetti previsti agli ultimi tre punti elencati sono iscritti, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 558/99, in una sezione speciale del registro imprese. Le persone fisiche, le società e i consorzi iscritti all'albo delle imprese artigiane ex L.8/8/1995 n. 443 sono annotati nella medesima sezione speciale.

In attuazione dell'art. 8, comma 8, lettera d), della legge n. 580 del 1993, presso l'ufficio è istituito il repertorio delle notizie economiche e amministrative (REA). Sono obbligati alla denuncia al REA: gli imprenditori iscritti nel Registro Imprese, gli imprenditori con sede principale all'estero che aprono sul territorio nazionale unità locali; soggetti no profit (associazioni, fondazioni, ecc...) che iniziano a svolgere un'attività economica sia pure non prevalente.

Il numero di iscrizione degli imprenditori nel registro delle imprese o nella sezione speciale dello stesso ed il numero di iscrizione dei soggetti obbligati alla denuncia al REA coincidono con il numero di codice fiscale di cui al D.P.R. 29/9/1973, N. 605 (art. D.P.R. 558/99).

Il REA contiene le notizie economiche ed amministrative per le quali è prevista la denuncia alla Camera di Commercio e la relativa utilizzazione con esclusione di quelle già iscritte o annotate nel Registro Imprese e nelle sue sezioni speciali (regio decreto 20/9/1934, n. 2011; regio decreto 4/1/1925, n. 29; art. 29 decreto legge 28/2/1983 n. 55, convertito, con modificazioni, da legge 26/4/1983, n. 131). Con decreto del Ministro dell'Industria, d'intesa con il Ministro delle risorse agricole, alimentari e forestali per la parte riguardante le imprese agricole, sono indicate le notizie di carattere economico, statistico, amministrativo che l'ufficio può acquisire, invece che dai privati, direttamente dagli archivi di pubbliche amministrazioni e dai concessionari di pubblici servizi secondo le norme vigenti, nonché dall'archivio statistico delle imprese attive costituito a norma del già ricordato regolamento CEE n. 2186 del 22 luglio 1993, purchè non coperte dal segreto statistico. Con lo stesso decreto sono stabilite modalità semplificate per la denuncia delle notizie di carattere economico ed amministrativo da parte dei soggetti iscritti o annotati nelle sezioni speciali.

L'esercente attività agricole deve altresì indicare, qualora non compresi negli archivi di cui al comma 3, i dati colturali, l'estensione e la tipologia dei terreni con i relativi dati catastali, la tipologia degli allevamenti del bestiame, secondo il modello approvato con decreto del Ministro dell'Industria, di concerto con il Ministro delle risorse agricole, alimentari e forestali, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Bolzano e Trento.

Per saperne di più: <http://www.unioncamere.it/registroimprese/>

<http://www.unioncamere.it/registroimprese/Norme/down.htm>

<http://www.infocamere.it/registropro.htm> [http://www.infocamere.it/registro\\_2.htm](http://www.infocamere.it/registro_2.htm)

## **CAPITOLO 16**

Le rilevazioni sull'interscambio commerciale con l'estero hanno per oggetto il valore e la quantità delle merci scambiate dall'Italia con gli altri paesi e sono effettuate, per quanto attiene all'interscambio con i paesi non appartenenti all'Unione Europea, secondo i criteri stabiliti dai Regolamenti (CEE) 1172/95 del Consiglio e 1917/00 della Commissione, per quanto riguarda l'interscambio con i paesi dell'Unione europea, dai Regolamenti (CE) n.638/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio e n.1982/2004 della Commissione. Nel caso di transazioni con i paesi extra-UE, la base informativa è costituita dal

# NOTE METODOLOGICHE

Documento Amministrativo Unico (D.A.U.) che viene compilato dall'operatore in riferimento ad ogni singola transazione commerciale. Per gli scambi con i paesi UE, invece, dal 1° gennaio 1993 il sistema di rilevazione doganale è stato sostituito dal sistema Intrastat, in base al quale le informazioni sono desunte dalle segnalazioni riepilogative dei movimenti effettuati dagli operatori economici agli uffici doganali territorialmente competenti.

Le informazioni sul commercio estero si riferiscono al cosiddetto sistema di commercio speciale che comprende:

a) all'esportazione, le merci nazionali o immesse in libera pratica che sono:

- esportate con destinazione definitiva;
- imbarcate come provviste di bordo di navi o aerei esteri;
- esportate temporaneamente per la fabbricazione di prodotti da reimportare, per subire un complemento di manodopera o una riparazione.

Inoltre, sono considerate come esportazioni anche le riesportazioni di merci estere già importate in via temporanea.

b) all'importazione, le merci di provenienza estera o estratte dai depositi doganali che sono:

- importate con destinazione definitiva;
- importate in via temporanea per la fabbricazione di prodotti da riesportare, per subire un complemento di manodopera o una riparazione.

Inoltre, sono considerate come importazioni anche le reimportazioni di merci nazionali già temporaneamente esportate.

Il sistema del commercio speciale esclude le merci estere introdotte nei depositi doganali e non estratte per consumo o per temporanea importazione, le merci rispediti all'estero e quelle in transito sul territorio nazionale. Oltre al valore ed alla quantità, le principali informazioni contenute nei modelli di rilevazione della merce oggetto di transazione riguardano, il codice merceologico, il paese di origine, il paese di provenienza e di destinazione, le province amministrative di provenienza e di destinazione, il modo di trasporto, le condizioni di consegna, la natura della transazione. La rilevazione degli scambi commerciali con l'estero viene effettuata in relazione al territorio doganale, che si differenzia dal territorio della Repubblica Italiana per le esclusioni dei comuni di Campione d'Italia e di Livigno (tuttavia, a fini statistici, la zona franca di Livigno è compresa nell'interscambio commerciale). Sono, inoltre, esclusi dal territorio doganale i punti ed i depositi franchi. Il valore statistico della merce è definito, in conformità agli accordi internazionali, come valore CIF (cost, insurance and freight, comprendente cioè le spese di trasporto e assicurazione fino alla frontiera nazionale) per le importazioni e come valore FOB (free on board, cioè franco frontiera nazionale) per le esportazioni.

Il paese di importazione è:

a) il paese di origine, per le merci provenienti dai paesi extra-UE e non messe in libera pratica in uno degli altri paesi dell'Unione europea;

b) il paese di provenienza, per le merci originarie dei paesi extra-UE messe in libera pratica in uno dei paesi dell'Unione europea e per quelle originarie dei paesi dell'Unione europea.

Il paese all'esportazione è quello verso il quale le merci sono destinate per essere immesse al consumo o, se esso non è conosciuto dall'esportatore, il paese che costituisce l'ultima destinazione nota all'esportatore stesso.

Per saperne di più: <http://www.istat.it/comest/>

<http://www.coeweb.istat.it/>

## CAPITOLO 17

Negli ultimi due anni gli enti territoriali competenti hanno intensificato il processo di revisione ed aggiornamento degli archivi relativi agli esercizi complementari, soprattutto per quanto riguarda gli "Alloggi in affitto", gli "Alloggi agro-turistici" e le "Altre strutture ricettive". Questo processo può comportare, soprattutto in alcune regioni, sensibili variazioni nel numero di strutture complementari e delle relative presenze nel confronto longitudinale. Inoltre, possono verificarsi alcune incongruenze tra la ricettività e i flussi corrispondenti, dovute alle difficoltà riscontrate nella corretta e completa applicazione delle disposizioni che regolamentano le rilevazioni della capacità ricettiva e del movimento clienti nelle strutture ricettive. In alcuni casi, gli alloggi agro-turistici non vengono rilevati, in quanto tali strutture sono considerate imprese agricole e, quindi, non di competenza degli organi periferici del turismo. Da quest'anno la tipologia "bed and breakfast" è stata rilevata distintamente solo per la capacità ricettiva e non per il movimento dei clienti, ma non tutti gli enti periferici sono stati in grado di indicare tale dettaglio.

La voce "Alloggi in affitto iscritti al REC" dal 2000 è stata denominata "Alloggi in affitto" ed include tutte le tipologie di alloggio in affitto gestite in forma imprenditoriale. Le principali tipologie sono pertanto: le case ed appartamenti per vacanze, gli esercizi di affittacamere, le attività ricettive in esercizi di ristorazione, le unità abitative ammobiliate per uso turistico, i residence, le locande.

Le località di interesse turistico sono quelle rientranti negli ambiti territoriali riconosciuti come turisticamente rilevanti in cui operano gli Enti dell'organizzazione pubblica regionale del turismo (Aziende di Promozione Turistica, Enti Provinciali per il Turismo, Aziende Autonome di Soggiorno, Cura e Turismo). Si fa presente che nel corso degli anni precedenti, a causa della riorganizzazione degli enti, alcune regioni e province hanno aggiornato la classificazione dei comuni secondo la tipologia di località turistica prevalente (Cfr. Statistiche del Turismo Anno 2000 Appendice 1). Pertanto, la comparabilità dei dati per tipologia di località nel corso degli anni deve tenere conto delle suddette variazioni; nel 2001 non è stata apportata alcuna

# NOTE METODOLOGICHE

modifica alla classificazione dei comuni per tipologia di località turistica.

Per la provincia di Genova, in corrispondenza delle tipologie “Alloggi in affitto” e “Altri esercizi ricettivi”, sono stati registrati soltanto gli esercizi, poiché le informazioni relative ai letti non sono al momento disponibili.

## CAPITOLO 18

### TRASPORTI MARITTIMI NUOVA METODOLOGIA

La rilevazione sui trasporti marittimi ha come base normativa la Direttiva n. 95/64 del Consiglio dell'Unione Europea del dicembre 1995, concernente la rilevazione statistica dei trasporti merci e di passeggeri via mare. Questa indagine rientra tra le indagini di interesse pubblico inserite nel Programma Statistico Nazionale (PSN).

L'indagine ha per oggetto la navigazione marittima a scopo di commercio, cioè il trasporto di merci e di passeggeri effettuato a fronte del pagamento del nolo o del prezzo del passaggio. Essa ha carattere censuario e l'unità di rilevazione è la nave mercantile, cioè qualunque imbarcazione atta al trasporto marittimo (escluse le navi da pesca, le navi officina per il trattamento del pesce, le navi di trivellazione e da esplorazione, le navi adibite a servizi portuali, le draghe, le navi per la ricerca e le navi da guerra e le imbarcazioni utilizzate unicamente a fini non commerciali).

L'insieme di tutti gli arrivi e le partenze presso i porti italiani costituisce l'universo di eventi di interesse per la rilevazione

Gli organi periferici di rilevazione sono gli Uffici doganali e gli Uffici marittimi. L'Istat invia annualmente i questionari necessari per la rilevazione agli uffici doganali principali, presenti nei diversi porti, che quindi li distribuiscono ai rispondenti: il capitano della nave o chi per lui (raccomandatario marittimo, agente o spedizioniere).

A partire dal 2000, al fine di adeguare completamente la rilevazione ai criteri fissati in sede comunitaria, sono stati introdotti due importanti cambiamenti:

1. la nuova definizione di merce trasportata considera esclusivamente il peso dei beni comprensivi del loro immediato imballaggio, ma al netto del mezzo di trasporto, sia esso un contenitore, un automezzo o un mezzo trainato, e il peso degli automezzi nuovi e degli animali vivi che non vengono trasportati in automezzo. In particolare sono state escluse le tare degli autoveicoli a seguito dei passeggeri.
2. Per ciò che riguarda i passeggeri che effettuano crociere (croceristi), la nuova definizione include nel totale dei passeggeri trasportati solo quelli che iniziano o finiscono la crociera, escludendo i passeggeri in transito, cioè che scendono dalla nave in porto e risalgono nello stesso dopo una sosta. Dal 2001 si è integrata la parte del questionario relativa alle informazioni sui passeggeri, in modo da rendere ancora più chiara la distinzione tra passeggeri in transito e quelli regolari; pertanto la piena applicazione del cambiamento definitorio ha riguardato tale anno di riferimento. Questo adeguamento alla direttiva ha prodotto un calo di passeggeri su tratte internazionali rispetto agli anni precedenti al 2000 ed ha determinato un ulteriore, limitato, effetto sulla misura della variazione registrata nel 2001.

## CAPITOLO 21

### LE RILEVAZIONI ANNUALI SUI RISULTATI ECONOMICI DELLE IMPRESE

Le rilevazioni annuali sui risultati economici delle imprese sono condotte in base a quanto disposto dal Regolamento UE N. 58/97 per le statistiche strutturali (*SBS - Structural Business Statistics*). Il regolamento *SBS* intende sviluppare un quadro comune per la raccolta, l'elaborazione e la trasmissione dei dati allo scopo di disporre, annualmente, di statistiche armonizzate per valutare la struttura, l'attività e la competitività delle imprese nell'Unione europea. La produzione di dati statistici, con un dettaglio rilevante di variabili economiche, copre le classi della classificazione Nace Rev.1.1 (codici a quattro cifre) per le sezioni da C ad O, ad esclusione delle intermediazioni finanziarie (sezione J) e della Pubblica Amministrazione (sezione L).

A partire dall'anno di riferimento 1998, l'impianto delle rilevazioni statistiche condotte dall'Istat per la stima degli aggregati economici è basato su due rilevazioni integrate: la prima, campionaria, si riferisce alle imprese con 1-99 addetti (rilevazione PMI - Piccole e Medie Imprese ed esercizio di arti e professioni); la seconda, totale, copre tutte le imprese della fascia dimensionale superiore (rilevazione SCI - Sistema dei Conti delle Imprese). L'universo di riferimento è quello fornito annualmente dall'Archivio Statistico delle Imprese Attive (ASIA), che l'Istat realizza partendo da un'ampia base informativa, derivante sia da fonti amministrative sia da rilevazioni statistiche.

La rilevazione PMI, che è condotta mediante autocompilazione di un questionario cartaceo inviato per posta, raccoglie dati dettagliati sui risultati economici delle imprese, sull'occupazione, sul costo del personale, sugli investimenti, nonché informazioni di natura qualitativa e quantitativa su fenomeni specifici o emergenti (quali ad esempio la diffusione di tecnologie dell'informazione e della comunicazione, l'utilizzo del commercio elettronico, l'innovazione, ecc.). L'unità di rilevazione e di analisi è l'impresa. Il disegno di campionamento è ad uno stadio stratificato con selezione con uguale probabilità delle unità; gli strati sono definiti dalla concatenazione delle modalità identificative dei settori di attività economica (codici a 4 cifre della classificazione Nace Rev.1.1), delle classi di addetti e delle regioni di localizzazione delle imprese. La metodologia di riporto dei dati all'universo si basa sugli “stimatori di ponderazione vincolata”, i quali consentono di calcolare pesi finali che, sotto determinate ipotesi, risultano correttivi delle mancate risposte totali e della sottocopertura della lista di riferimento ed assicurano il rispetto dell'uguaglianza fra taluni totali noti dell'universo di riferimento (imprese e addetti) e le stime campionarie.

La rilevazione SCI rileva annualmente le principali variabili economiche di tutte le imprese italiane con 100 addetti e oltre. La rilevazione è condotta mediante autocompilazione del questionario elettronico scaricabile dal Web. Obiettivo della rilevazione è la raccolta di informazioni dettagliate su conto economico e stato patrimoniale delle imprese, sull'occupazione, sul costo del personale, sugli investimenti e su altre caratteristiche rilevanti. Alle imprese con 200 e più addetti che svolgono un'attività secondaria significativa

vengono inviati questionari aggiuntivi specifici per le varie attività al fine di raccogliere le principali informazioni economiche distinte per le diverse attività economiche in cui opera l'impresa.

Le procedure di integrazione dei dati delle indagini sopra menzionate sono particolarmente complesse e hanno come obiettivo la ricostruzione dei dati economici relativi all'universo delle imprese e degli addetti così come determinato nell'ambito dell'archivio ASIA riferito al 2006.

*Per saperne di più:* <http://www.istat.it/Imprese/index.htm>

## CAPITOLO 22

### AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

La definizione del settore pubblico adottata dall'Istat segue la classificazione del Sistema europeo dei conti Sec95. Per classificare l'insieme dei soggetti appartenenti al settore delle Amministrazioni pubbliche il Sec 95, diversamente da quanto definito in ambito legislativo nazionale, utilizza un criterio di classificazione strettamente funzionale, mediante il quale vengono classificati tutti gli operatori del sistema economico.

La principale unità di analisi statistica considerata è l'unità istituzionale definita, secondo i criteri del Sec95, come il “centro elementare di decisione economica, caratterizzato da uniformità di comportamento, da autonomia decisionale nell'esercizio della propria funzione principale e da una contabilità completa (o con la possibilità, dal punto di vista economico e giuridico, di compilare una contabilità completa qualora gliene sia fatta richiesta)”. Per autonomia decisionale si intende che le entità economiche possono essere proprietarie di beni e attività, possono contrarre debiti, nonché intraprendere attività economiche ed effettuare per conto proprio operazioni con altre unità. Operare sulla base di una contabilità completa significa che le entità economiche dispongono “sia di documenti contabili in cui appaiono tutte le loro operazioni, economiche e finanziarie, effettuate nel corso del periodo di riferimento dei conti, sia di un bilancio dei propri attivi e passivi”.

L'impianto classificatorio del Sec95 aggrega le unità istituzionali di tutto il sistema economico in cinque distinti settori istituzionali, alcuni dei quali suddivisi in sottosectori. Ciascuno dei settori e sottosectori riunisce le unità istituzionali che hanno un comportamento economico simile, prendendo in considerazione sia la tipologia di operatori cui esse appartengono, sia la funzione principale.

In particolare il settore Amministrazioni pubbliche (S.13) considera tutte le “unità istituzionali che agiscono da produttori di beni e servizi non destinabili alla vendita, la cui produzione è destinata a consumi collettivi e individuali ed è finanziata in prevalenza da versamenti obbligatori effettuati da unità appartenenti ad altri settori e/o tutte le unità istituzionali la cui funzione principale consiste nella redistribuzione del reddito e della ricchezza del paese”.

Il settore delle Amministrazioni pubbliche è suddiviso in quattro sottosectori: Amministrazioni centrali (S.1311), Amministrazioni di stati federati (S.1312), Amministrazioni locali (S.1313), Enti di previdenza e assistenza sociale (S.1314). Il sottosectore Amministrazioni centrali considera “tutti gli organi amministrativi dello Stato e gli altri enti centrali la cui competenza si estende alla totalità del territorio economico, esclusi gli enti centrali di previdenza e assistenza sociale”. Il sottosectore Amministrazioni di stati federati non risulta, attualmente, utilizzabile. Il sottosectore delle Amministrazioni locali considera “gli enti pubblici territoriali la cui competenza si estende a una parte del territorio economico, esclusi gli enti locali di previdenza e assistenza sociale.” Infine, nel sottosectore Enti di previdenza e assistenza sociale vengono raggruppate tutte le “unità istituzionali centrali, di stati federati e locali, la cui attività principale consiste nell'erogare prestazioni sociali” e che rispondono ai seguenti criteri: 1) acquisiscono partecipazioni ai regimi di protezione sociale o versamenti di contributi da determinati soggetti in forza di disposizioni legislative o regolamentari; 2) la determinazione o l'approvazione dei contributi e delle prestazioni ricade sotto la responsabilità di altre unità istituzionali appartenenti al settore delle Amministrazioni pubbliche, indipendentemente dal loro ruolo di organismo di controllo o di datore di lavoro.

All'interno dei tre sottosectori utilizzati, Amministrazioni centrali, Amministrazioni locali ed Enti di previdenza sociale, è stato introdotto un ulteriore livello di classificazione in sottoclassi allo scopo di far emergere la varietà di forme organizzative che compongono l'insieme delle Amministrazioni pubbliche.

Il motivo principale del ricorso alla classificazione Sec95 per l'individuazione del campo di osservazione della Amministrazioni pubbliche consiste, quindi, nella necessità di utilizzare criteri di inclusione certi, anche se non completamente esaurienti, rispetto all'obiettivo di rendere informazioni statistiche sull'organizzazione e il funzionamento delle Amministrazioni pubbliche. Ciò è particolarmente rilevante nel momento attuale che vede il legislatore impegnato in un processo di riforma amministrativa a seguito del quale stanno rapidamente mutando caratteristiche e posizione giuridica di molte unità istituzionali. Interventi di privatizzazione, trasformazione, fusione hanno modificato e continuano a modificare la natura giuridica, le fonti di finanziamento e le funzioni di numerose amministrazioni. L'applicazione di sistemi di classificazione basati su criteri di tipo giuridico e istituzionale determinerebbe, quindi, una incertezza informativa di fondo derivante dalla mutabilità dei criteri.

Tra i limiti del ricorso alla classificazione del settore Amministrazioni pubbliche prevista dal Sec95 vi è l'esclusione di tutti quegli enti che, per comportamento e finalità assegnate, potrebbero essere assimilati alle Amministrazioni pubbliche, ma che il Sec95 classifica in altri settori dell'economia perché produttori di beni e servizi destinabili alla vendita. L'obiettivo che l'Istat si pone è l'estensione del dominio di riferimento anche a tali amministrazioni.

*Per saperne di più:*

[www.istat.it/strumenti/definizioni/elenco\\_amministrazioni\\_pubbliche/](http://www.istat.it/strumenti/definizioni/elenco_amministrazioni_pubbliche/)

[www.istat.it/dati/catalogo/20070227\\_01/ann0604statistiche\\_amministrazioni\\_pubbliche03.pdf](http://www.istat.it/dati/catalogo/20070227_01/ann0604statistiche_amministrazioni_pubbliche03.pdf).

# NOTE METODOLOGICHE

## FINANZA LOCALE

Le unità istituzionali di cui si riportano i dati relativi ai conti consuntivi sono i Comuni, le Province, la Regione, le Comunità montane e le Camere di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (CCIAA).

Le tavole relative alle risorse finanziarie dei Comuni, Province, e Comunità montane sono state elaborate a partire dai dati provenienti dai certificati del conto di bilancio, documento che ciascun ente è tenuto a redigere ed a trasmettere al Ministero dell'interno secondo il modello di certificazione approvato con decreto ministeriale ogni anno ed entro i termini stabiliti dallo stesso decreto. A partire dal 2005 il ministero, in seguito alle innovazioni adottate nelle modalità di acquisizione dei dati contenuti nei certificati del conto di bilancio, è in grado di fornirli all'Istat con una tempestività sufficiente per le successive elaborazioni a cui tali dati sono sottoposti, tra le quali procedure automatiche di controllo e correzione. Per questi enti, dunque, la raccolta dei dati non viene più curata direttamente dall'Istat, ma dal Ministero dell'interno. Per i dati, invece, relativi ai conti consuntivi dell'Amministrazione regionale e delle CCIAA l'Istat non adotta un particolare modello statistico, ma si serve dei documenti contabili ufficiali inviati dagli stessi Enti.

Il grado di copertura delle indagini di cui si riportano i dati è completo per tutte, ad esclusione della rilevazione dei bilanci consuntivi dei Comuni, per la quale si ha nel 2006 una copertura del 97,02 per cento dei comuni della regione Liguria, pari al 97,64 della popolazione. La stima dei valori dell'universo dei Comuni è stata ottenuta basandosi sulla popolazione residente al 31/12/2006, tramite coefficienti di espansione calcolati per ciascuna classe di ampiezza di popolazione residente.

Le tavole, presentate con un dettaglio regionale e riferite all'esercizio 2006, riportano i dati relativi alle entrate accertate e riscosse ed alle spese impegnate e pagate, sia secondo la classificazione economica che quella funzionale.

*Per saperne di più:* [www.istat.it/istituzioni/pubamm/](http://www.istat.it/istituzioni/pubamm/)

## PERSONALE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

La fonte principale utilizzata per la costruzione delle tavole sulle risorse umane nella pubblica amministrazione è la rilevazione del personale delle amministrazioni del pubblico impiego, realizzata dal Dipartimento della ragioneria generale dello stato del Ministero dell'economia e delle finanze. La rilevazione è compresa nel Programma statistico nazionale ed i risultati sono presentati nel Conto annuale dal Ministero dell'economia e delle finanze.

Tale fonte consente una copertura molto consistente per l'anno 2003, pari al 94,5 per cento dell'universo delle unità istituzionali appartenenti al settore Amministrazioni pubbliche secondo la definizione del Sistema europeo dei conti Sec95 (per la definizione del campo d'osservazione adottato si rimanda alla voce Amministrazioni pubbliche). Fonti supplementari, prevalentemente rilevazioni Istat di natura economico-finanziaria, hanno fornito informazioni utili, anche se parziali, su parte delle unità istituzionali non rilevate dalla Ragioneria. La copertura complessiva si è attestata così al 95,5 per cento.

Le definizioni di personale a cui si fa riferimento nelle tavole sono due: il personale effettivo in servizio e il personale in servizio. Il personale effettivo in servizio rappresenta il personale a tempo indeterminato e determinato, impegnato di fatto all'interno delle amministrazioni, a prescindere dall'amministrazione di appartenenza. Dal computo è escluso, quindi, il personale comandato e/o distaccato presso altre amministrazioni, mentre è compreso il personale comandato e/o distaccato proveniente da altre amministrazioni. Il personale in servizio rappresenta, invece, il personale appartenente all'amministrazione e non considera il movimento connesso ai comandi e distacchi.

I dati relativi al personale effettivo in servizio sono presentati a livello regionale per tutti i sottosettori che compongono le Amministrazioni pubbliche, mentre sono disponibili a livello provinciale solo per il sotto-settore istituzionale delle Amministrazioni locali, a livello di sottoclasse di unità istituzionale.

L'attribuzione del personale delle amministrazioni pubbliche alla regione o alla provincia è avvenuta in base alla localizzazione della sede di lavoro, indipendentemente dalla localizzazione della sede principale dell'unità istituzionale di appartenenza.

*Per saperne di più:*

[www.istat.it/dati/catalogo/20070227\\_01/ann0604statistiche\\_amministrazioni\\_pubbliche03.pdf](http://www.istat.it/dati/catalogo/20070227_01/ann0604statistiche_amministrazioni_pubbliche03.pdf).

## CAPITOLO 23

### INNOVAZIONE

Per la valutazione dell'innovazione la Commissione Europea ha individuato una serie di indicatori, elaborati nell'ambito dell'European Innovation Scoreboard, riconducibili a tre dimensioni chiave e alle relative specifiche. Le tabelle pubblicate si riferiscono alle seguenti tematiche:

1. Qualità delle risorse umane
  - Istruzione secondaria e post secondaria per anno e sesso
  - Diplomati e laureati dell'Università degli Studi di Genova in età compresa tra i 20 e i 29 anni per facoltà e sesso.
  - Formazione continua: partecipazione di adulti in età lavorativa (25-64 anni).
2. Capacità di dar luogo a processi di trasmissione e applicazione di conoscenza e degli output generati dal processo stesso
  - Imprese manifatturiere ad alta e medio alta tecnologia
  - Imprese di servizi ad alta e medio alta tecnologia
  - Occupati in attività "tecnologiche" manifatturiere e di servizi.

# NOTE METODOLOGICHE

### 3. Entità delle risorse impiegate nel processo di creazione della conoscenza

- Spesa pubblica in ricerca e sviluppo.
- Spesa in ricerca e sviluppo sostenuta dal settore privato.
- Brevetti depositati presso EPO (European Patent Office)
- Bilancia dei pagamenti della tecnologia

## CAPITOLO 25

### CLASSIFICAZIONE DELLE REGIONI EUROPEE (NUTS)

Tutte le statistiche regionali sono basate su una divisione geografica del territorio studiato. Eurostat, in collaborazione con gli altri dipartimenti della Commissione, ha sviluppato la Nomenclature of Statistical Territorial Units (NUTS) all'inizio degli anni '70 come un sistema unitario e coerente per dividere il territorio dell'Unione Europea al fine di produrre statistiche regionali per la Comunità.

La classificazione NUTS non ha ancora una base legale, non esistendo alcun regolamento che riporti in dettaglio le regole per la compilazione e l'aggiornamento del sistema. Queste materie sono state regolate a lungo con “gentleman's agreements” tra gli Stati membri ed Eurostat, qualche volta dopo lunghi e difficili negoziati. La nomenclatura NUTS così accordata è stata poi pubblicata da Eurostat (l'ultima edizione risale al 1999).

Nella primavera del 2000 è iniziato un lavoro preparatorio per un regolamento del Consiglio che dà status legale alla NUTS. Il regolamento della NUTS ha lo status di un disegno di testo di legge sottostante alla discussione in Parlamento e in Consiglio. Una volta concluso il processo questo Regolamento diventa a tutti gli effetti legge dell'Unione Europea.

Un importante risultato del Regolamento è di rendere l'inevitabile processo di cambiamento nelle strutture amministrative degli Stati membri più omogeneo possibile, così da rendere minimo l'impatto di tali cambiamenti sulla disponibilità e sulla comparabilità delle statistiche regionali. I previsti allargamenti dell'Unione renderanno questo obiettivo di vitale importanza.

La classificazione NUTS è stata creata e sviluppata sulla base dei seguenti principi:

- privilegiare le divisioni istituzionali, cioè le regioni normative che riflettono voleri politici e le regioni analitiche (o funzionali) che sono invece definite in base a determinati requisiti;
- privilegiare unità generali; vale a dire non vengono considerate regioni che rispondano soltanto a specifici fini e non abbiano valenza generale per tutti i campi;
- si tratta di classificazione gerarchica che suddivide ogni Stato membro in un dato numero di regioni al livello NUTS 1. Ognuna di queste è poi suddivisa nelle regioni al livello NUTS 2 e queste in regioni al livello NUTS 3.

Lasciando a parte il livello locale (comuni, municipalità), le strutture amministrative degli Stati membri sono generalmente basate su due dei tre livelli regionali principali. Queste strutture amministrative esistenti possono essere, ad esempio ai livelli NUTS 1 e NUTS 3 (rispettivamente i Länder e i Kreise in Germania) o ai livelli NUTS 2 e NUTS 3 (régions e départements in Francia, Comunità autonome e provincie in Spagna, regioni e province in Italia).

Per ottenere una completa suddivisione, ad ognuno dei tre livelli NUTS, occorre identificare un livello regionale per ogni Stato membro in aggiunta ai due livelli principali già ricordati. Il livello aggiuntivo allora corrisponde ad una struttura regionale che è usata meno estensivamente per fini amministrativi - o che potrebbe essere istituita ai soli fini statistici, senza avere una qualsivoglia funzione amministrativa. A seconda dei livelli esistenti, il livello aggiuntivo potrebbe essere creato a qualsiasi dei tre livelli NUTS. Così in Francia, in Italia, in Grecia e in Spagna, che presentano le unità funzionali amministrative ai livelli 2 e 3 è stato introdotto il livello aggiuntivo NUTS 1. Al contrario, il livello aggiuntivo “non-amministrativo” è al livello NUTS 2 per la Germania e il Regno Unito e al livello NUTS 3 per il Belgio.

Il regolamento riguardante la NUTS stabilisce la soglia minima e massima per la misura media delle regioni NUTS.

LIVELLO	MINIMO	MASSIMO
NUTS 1	3 MILIONI	7MILIONI
NUTS 2	800.000	3MILIONI
NUTS 3	150.000	800.000

Per saperne di più: [nuts parte 1.pdf](#) [nuts parte 2.pdf](#) [nuts parte 3.pdf](#) [nuts parte 4.pdf](#)

### CONFRONTI REGIONALI NELL'EUROPA DEI 27

La scelta delle regioni da confrontare con la Liguria nel capitolo dedicato ai confronti nell'Unione Europea è stata effettuata utilizzando un semplice metodo legato alle distanze di sette variabili (tre demografiche e quattro economiche) di ognuna delle restanti 272 regioni NUTS 2 a quelle della Liguria.

Le variabili considerate sono: densità delle popolazione, tasso di incremento della popolazione, tasso di invecchiamento, prodotto interno lordo per abitante, tasso di disoccupazione, tasso di incremento del tasso di disoccupazione, percentuale di occupati nel terziario.

I passaggi utilizzati sono i seguenti:

- 1° - Calcolo della distanza delle singole osservazioni dal dato ligure;
- 2° - Calcolo valori assoluti della distanza dal dato ligure;

# NOTE METODOLOGICHE

3° - Standardizzazione e normalizzazione dei valori assoluti delle distanze dal dato figure e calcolo della media di tali valori;

4° - Graduatoria delle regioni in base alla media delle distanze standardizzate delle osservazioni dal dato figure ed individuazione del gruppo con le distanze minori (inferiori o uguali a 0,130);

5° - Introduzione della variabile traffici marittimi rilevati statisticamente (119 regioni NUTS2 presentano il dato).

Le 28 regioni prescelte sono quindi le regioni con traffici marittimi la cui media delle distanze rispetto alla Liguria per le sette variabili considerate risulta minore.

[algoritmo regioni nuts 2 europa 27 7 indicatori.xls](#)

## ISCED 97

La "International Standard Classification of Education" è uno strumento adatto a produrre statistiche sull'istruzione a livello internazionale. Copre variabili a doppia classificazione: livelli e campi di istruzione con dimensioni complementari di orientamento Generale/professionale/pre-professionale e destinazione educativa/mercato del lavoro. La versione corrente, ISCED 97 è stata adottata per la prima volta negli stati dell'Unione Europea per la raccolta di dati a partire dall'anno scolastico 1997/98. La modifica nella classificazione ISCED ha riguardato la comparabilità delle serie cronologiche, specialmente per il livello 3 (istruzione secondaria superiore) e per il livello 5 (educazione terziaria). ISCED 97 ha introdotto un nuovo livello, il livello 4: istruzione post-secondaria non-universitaria (precedentemente inclusa nei livelli ISCED dal 3 al 5). Il livello 6 della ISCED 97 è riferito a studi a livello di Ph.D o di dottorato. L'ISCED 97 distingue sette livelli di istruzione.

Campi ISCED 97 La classificazione comprende 25 campi di istruzione (livello a due cifre) che possono essere ulteriormente specificati nel livello a tre cifre. Si possono distinguere i seguenti nove grandi gruppi (livello a una cifra).

0 Programmi generali	5 Ingegneria e costruzioni
1 Educazione	6 Agricoltura e veterinaria
2 Studi umanitari ed artistici	7 - Salute e welfare
3 Scienze sociali, economiche legge	8 - Servizi
4 Scienze naturali, matematica e informatica	

Livelli ISCED 97 Empiricamente, ISCED utilizza qualsiasi criterio esistente che possa aiutare a distribuire i programmi secondo i livelli di istruzione. A seconda del livello e del tipo di istruzione considerati, è necessario stabilire un sistema gerarchico tra criteri principali ed ausiliari (qualifica tipica d'entrata, minimi richiesti per l'ingresso, età minima, qualificazione dello staff, ecc..).

0 -istruzione pre-scolastica: è definita come lo stadio iniziale dell'istruzione organizzata. E' una scuola o un centro pensato per bambini che abbiano almeno tre anni.

1 - istruzione primaria: questo livello inizia tra i quattro ed i sette anni di età; è obbligatorio in tutte le nazioni e generalmente dura dai cinque ai sei anni.

2 - istruzione secondaria inferiore: continua i programmi di base del primo livello, sebbene l'insegnamento sia tipicamente più focalizzato per materia. In genere, la fine di questo livello coincide con la fine dell'istruzione obbligatoria.

3 - istruzione secondaria superiore: questo livello comincia in genere alla fine dell'istruzione obbligatoria. L'età di ingresso è generalmente 15 o 16 anni. La qualifica di entrata (fine dell'istruzione obbligatoria) e altri requisiti minimi di ingresso sono generalmente necessari. Gli insegnamenti sono spesso più orientati per materia rispetto al livello ISCED 2. In genere la durata del livello ISCED 3 varia da due a tre anni.

4 - istruzione post secondaria non universitaria: questi programmi stanno a cavallo tra l'istruzione secondaria e quella universitaria. Servono per allargare le conoscenze dei diplomati di livello ISCED 3. Esempi tipici sono i programmi pensati per preparare gli studenti per gli studi al livello 5 o programmi disegnati per preparare gli studenti all'entrata diretta nel mercato del lavoro.

5 - Istruzione terziaria (primo stadio): l'accesso a questi programmi di studio richiede normalmente di aver terminato con successo gli studi al livello 3 o 4 dell'ISCED. Questo livello include programmi con indirizzo accademico (tipo A) che sono in gran parte teorici e programmi con indirizzo professionale (tipo B) che sono generalmente più corti di quelli del tipo A e pensati per l'ingresso nel mondo del lavoro.

6 - istruzione terziaria (secondo stadio): questo livello è riservato a studi terziari che conducono ad una qualifica di ricerca avanzata (Ph.D o Dottorato).

Per saperne di più: [http://www.uis.unesco.org/ev\\_en.php?ID=5069\\_201&ID2=DO\\_TOPIC](http://www.uis.unesco.org/ev_en.php?ID=5069_201&ID2=DO_TOPIC)

[http://www.uis.unesco.org/ev\\_en.php?ID=3813\\_201&ID2=DO\\_TOPIC](http://www.uis.unesco.org/ev_en.php?ID=3813_201&ID2=DO_TOPIC)

## REGISTRO STATISTICO ARMONIZZATO PREVISTO DAL REGOLAMENTO EUROPEO (SBS)

Una struttura legale armonizzata: il regolamento del Consiglio stabilisce una struttura legale armonizzata per la raccolta annuale di dati strutturali dalle imprese nell'Unione Europea. Esso definisce quali nomenclature (NACE Rev. 1, NUTS) e quali unità statistiche debbano essere utilizzate, la copertura (senza limiti di soglia), le linee guida comuni e i criteri di qualità che devono essere soddisfatti. Il regolamento copre tutte le attività di mercato (esclusa l'agricoltura) normalmente comprese nei settori: industria, costruzioni, commercio e distribuzione, servizi (Sezioni della NACE Rev.1 dalla C alla K).

La raccolta dei dati è effettuata dagli istituti nazionali di statistica che trasmettono i dati aggregati a Eurostat che calcola i totali

# NOTE METODOLOGICHE

europei. I totali dell'Unione Europea (livelli) sono calcolati soltanto quando sono disponibili i dati di tutti i Paesi e la loro comparabilità accertata.

Un registro statistico delle imprese è l'infrastruttura indispensabile per un moderno sistema statistico perché consente di:

- aggiornare le informazioni sulla mutevole struttura delle unità produttive con maggiore dettaglio territoriale (provinciale, comunale, sezionale) e con frequenza temporale differente (annuale, trimestrale) rispetto alle indagini disponibili;
- disporre di liste aggiornate di imprese e unità locali coerenti con le informazioni strutturali sull'universo
- valorizzare dal punto di vista statistico dati fiscali e amministrativi fino ad oggi non utilizzabili a scopi statistici;
- ridurre al minimo la frequenza e, quindi, i costi delle indagini dirette sia per le imprese, sia per gli istituti statistici;
- analizzare la rapida dinamica demografica delle imprese.

Per questi motivi il regolamento comunitario ha imposto l'istituzione in tutti gli stati membri, entro il 1996, di "registri armonizzati utilizzabili a fini statistici" (art. 1), estesi a tutte le imprese produttive (art. 3) e ne definisce le unità, il campo di osservazione e i caratteri da registrare. Precedenti regolamenti comunitari in tema di classificazione delle attività economiche e di definizione delle unità statistiche, ai quali il citato regolamento esplicitamente si richiama, completano il quadro normativo e concettuale di riferimento (Regolamenti CEE n. 3037/90 e n. 696/93).

Le unità di osservazione del SBS, saranno: "le imprese che esercitano una attività economica e contribuiscono alla formazione del prodotto interno lordo ai prezzi di mercato, le unità giuridiche che ne rispondono, le unità locali che ne dipendono".

Altre tre unità sono poi implicitamente previste nell'allegato II che definisce i caratteri da rilevare: i gruppi di impresa, ricostruibili a partire dai legami tra l'impresa e le eventuali unità di controllo, le unità di attività economica, desumibili dalle attività secondarie dell'impresa e le unità di attività economica locale, desumibili dalle attività secondarie delle unità locali.

Il campo di osservazione si estende a tutte le imprese e alle altre unità di osservazione ad esse legate, senza limitazioni di dimensione, di attività economica o di settore istituzionale.

Le fonti per l'impianto e l'aggiornamento periodico degli archivi armonizzati sono i registri giuridici che svolgono funzioni di pubblicità legale e i registri amministrativi che sono strumento di gestione della riscossione di imposte, tasse e contributi, ai quali le imprese e le unità locali o legali sono per legge obbligate ad iscriversi ed a comunicare i dati relativi a eventi modificativi che le riguardano.

Per la costruzione del registro statistico, di cui si prevede un aggiornamento almeno annuale (art. 5) "ogni istituto nazionale di statistica è autorizzato a raccogliere a fini statistici negli schedari amministrativi o giuridici costituiti nel territorio nazionale le informazioni oggetto del presente regolamento, alle condizioni definite dalla legislazione nazionale" (art. 7).

Il registro statistico si differenzia da quelli giuridici e amministrativi che ne costituiscono la fonte perché le informazioni in esso contenute: 1) sono finalizzate all'analisi economica e non producono effetti giuridici, 2) hanno scopi statistici e non certificativi, 3) sono aggiornate periodicamente e non continuativamente.

In particolare secondo il Regolamento:

- 1) gli archivi interessano solo le imprese, e le relative unità locali e giuridiche, che sono economicamente attive.
- 2) Gli archivi devono assicurare che i caratteri in esso registrati siano attendibili, cioè corrispondenti alla realtà economico-produttiva cui si riferiscono.
- 3) L'aggiornamento degli archivi, infine, può essere effettuato con cadenza periodica (annuale, trimestrale, mensile) mentre quello dei registri amministrativi e dei registri giuridici deve essere continuativo, per tener conto tempestivamente degli eventi modificativi, quali nascite, morti, cambiamenti di indirizzo, attività ecc.. che provocano effetti sulla posizione giuridica dei soggetti: ne consegue che l'aggiornamento del registro statistico non richiede l'impiego, come supporto informatico, delle complesse reti necessarie per il collegamento on line degli uffici periferici degli enti amministrativi e fiscali.

Per saperne di più: <http://www.iue.it/LIB/EResources/E-data/Descriptions/sbs.shtml>

## STRATEGIA EUROPEA PER L'OCCUPAZIONE

La nuova Seo si basa su tre obiettivi strategici che fanno da filo conduttore dei 10 orientamenti specifici cui gli Stati membri dovranno attenersi. Tali obiettivi sono:

- procedere verso la piena occupazione, con obiettivi intermedi per il 2005, quantificati in un tasso di occupazione medio della UE pari al 67%, del 57% per le donne e del 50% per i lavoratori anziani;
- migliorare la qualità e la produttività sul posto di lavoro, attraverso uno sforzo concertato di tutti i soggetti e in particolare attraverso il dialogo sociale;
- rafforzare la coesione e l'integrazione sociale, che comprende la riduzione delle disparità regionali.

Per saperne di più:

<http://www.welfare.gov.it/EuropaLavoro/ComunitaProfessionali/ComitatiEGruppiFSE/ParoleChiaveFSE/Strategiaeuropaoccupazione.htm>

<http://www.europamica.it/database/europamica/europamica.nsf>



# Glossario

## CAPITOLO 1 - AMBIENTE E TERRITORIO

### **C** **COMUNE**

L'entità amministrativa autarchica governata localmente dal sindaco e dalla giunta comunale.

### **CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA**

Rappresentano la somma dell'energia elettrica fatturata dai servizi pubblici (ENEL, aziende municipalizzate, altre imprese) e di quella autoconsumata dagli autoproduttori.

### **CONSUMO PROPRIO DEL SETTORE ELETTRICO**

Comprende l'energia assorbita dai settori ausiliari degli impianti di trasformazione, trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica, dai magazzini e dagli uffici del settore elettrico.

### **D** **DENSITÀ PER KMQ**

Numero di abitanti per chilometro quadrato

### **G** **GIORNO DI PRECIPITAZIONE**

Giorno in cui si registra almeno un millimetro di precipitazione.

### **I** **INCENDIO** **(CAUSE DI)**

- cause naturali, cause indipendenti da qualsiasi intervento umano anche involontario (ad esempio: fulmini);
- cause involontarie, cause imputabili a fatti o circostanze connesse alla attività umana, purché non provocati volontariamente, come le attività ricreative, lavorative forestali, agricole, industriali, bruciatura di rifiuti, sigarette eccetera;
- cause volontarie: cause imputabili a fatti o circostanze determinati volontariamente allo scopo di produrre l'incendio (incendi dolosi);
- cause non classificabili: cause non attribuibili, neanche presuntivamente, ad uno dei gruppi sopraindicati.

### **P** **PRECIPITAZIONE**

La quantità indica il complesso delle precipitazioni (nebbia, pioggia, neve, grandine, eccetera) ridotte in acqua.

### **R** **RACCOLTA DIFFERENZIATA**

La raccolta idonea a raggruppare i rifiuti urbani in frazioni merceologiche omogenee compresa la frazione organica umida, destinate al riutilizzo, al riciclo e al recupero di materia. La frazione organica umida è raccolta separatamente o con contenitori a svuotamento riutilizzabili o con sacchetti biodegradabili certificati. (Direttive n. 91/156/Cee sui rifiuti, n. 91/689/Cee sui rifiuti pericolosi e n. 94/62/Ce sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio, decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, decreto legislativo n. 4 del 16 gennaio 2008).

### **RIFIUTI SPECIALI**

Sono rifiuti speciali: a) i rifiuti da attività agricole e agro-industriali; b) i rifiuti derivanti dalle attività di demolizione, costruzione, nonché i rifiuti pericolosi che derivano dalle attività di scavo, fermo restando quanto disposto dall'articolo 186 del decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006; c) i rifiuti da lavorazioni industriali, fatto salvo quanto previsto dall'art. 185, comma 1, lettera i; d) i rifiuti da lavorazioni artigianali; e) i rifiuti da attività commerciali; f) i rifiuti da attività di servizio; g) i rifiuti derivanti dalla attività di recupero e smaltimento di rifiuti, i fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue e da abbattimento di fumi; h) i rifiuti derivanti da attività sanitarie; i) i macchinari e le apparecchiature deteriorati ed obsoleti; l) i veicoli a motore, rimorchi e simili fuori uso e loro parti; m) il combustibile derivato da rifiuti; n) i rifiuti derivanti dalle attività di selezione meccanica dei rifiuti solidi urbani. (Direttive n. 91/156/Cee sui rifiuti, n. 91/689/Cee sui rifiuti pericolosi e n. 94/62/Ce sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio, decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006).

### **RIFIUTI URBANI**

Sono rifiuti urbani: a) i rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione; b) i rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi da quelli di cui alla lettera a), assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità, ai sensi dell'articolo 198 comma 2, lettera g del decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006; c) i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade; d) i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua; e) i rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, quali giardini, parchi e aree cimiteriali; f) i rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale diversi da quelli di cui alle lettere b), c) ed e); g) i rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione. (Direttive n. 91/156/Cee sui rifiuti, n. 91/689/Cee sui rifiuti pericolosi e n. 94/62/Ce sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio, decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006)

### **RIFIUTI URBANI**

Qualsiasi sostanza od oggetto che rientra nelle categorie riportate nell'allegato A alla parte quarta del decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, e di cui il detentore si disfi o abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsi. (Direttive n. 91/156/Cee sui rifiuti, n. 91/689/Cee sui rifiuti pericolosi e n. 94/62/Ce sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio, decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006.)

---

## **S** SITI DI IMPORTANZA COMUNITARIA (Sic)

Designati ai sensi della direttiva n. 92/43/Cee sulla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali e della flora e della fauna selvatiche (direttiva "Habitat"), sono costituiti da aree naturali, geograficamente definite e con superficie delimitata, nelle quali siano applicate le misure di conservazione necessarie al mantenimento o al ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, degli habitat naturali e/o delle specie della flora e della fauna per cui l'area naturale è designata.

### **SUPERFICIE FORESTALE**

Comprende la superficie forestale boscata e la superficie forestale non boscata, così definita

- boscata: estensione di terreno non inferiore a mezzo ettaro, in cui sono presenti piante forestali legnose, arboree e/o arbusti che producono legno o altri prodotti forestali, determinanti, a maturità, un'area d'insidenza (proiezione sul terreno della chioma delle piante) di almeno il 50 per cento della superficie e suscettibile di avere un ruolo indiretto sul clima e sul regime delle acque.
- non boscata: le superfici non produttive ma necessarie alla produzione (strade forestali, viali parafuoco, depositi di legno) e altre piccole superfici quali terreni rocciosi, terreni paludosi, ruscelli, vivai forestali situati in foresta e destinati al fabbisogno proprio, nonché le abitazioni del personale forestale con i terreni annessi e le relative dipendenze dell'azienda forestale.

---

## **Z** ZONA ALTIMETRICA

La ripartizione del territorio nazionale in zone omogenee derivanti dall'aggregazione di comuni contigui sulla base di valori soglia altimetrici. Si distinguono zone altimetriche di montagna, di collina e di pianura. Le zone altimetriche di montagna e di collina sono state divise, per tener conto dell'azione moderatrice del mare sul clima, rispettivamente, in zone altimetriche di montagna interna e collina interna e di montagna litoranea e collina litoranea, comprendendo in queste ultime i territori, esclusi dalla zona di pianura, bagnati dal mare o in prossimità di esso.

### **ZONA ALTIMETRICA DI COLLINA**

Il territorio caratterizzato dalla presenza di diffuse masse rilevate aventi altitudini, di regola, inferiori a 600 metri nell'Italia settentrionale e 700 metri nell'Italia centro-meridionale e insulare. Eventuali aree di limitata estensione aventi differenti caratteristiche, intercluse, si considerano comprese nella zona di collina.

### **ZONA ALTIMETRICA DI MONTAGNA**

Il territorio caratterizzato dalla presenza di notevoli masse rilevate aventi altitudini, di norma, non inferiori a 600 metri nell'Italia settentrionale e 700 metri nell'Italia centro-meridionale e insulare. Gli anzidetti livelli altitudinali sono suscettibili di spostamento in relazione ai limiti inferiori delle zone fitogeografiche dell'Alpinetum, del Picetum e del Fagetum, nonché in relazione ai limiti superiori delle aree di coltura in massa della vite nell'Italia settentrionale e dell'olivo nell'Italia centro-meridionale e insulare. Le aree intercluse fra le masse rilevate, costituite da valli, altipiani e analoghe configurazioni del suolo, s'intendono comprese nella zona di montagna.

### **ZONE DI PROTEZIONE SPECIALE**

Designate ai sensi della direttiva n. 79/409/Cee, sono costituite da territori idonei per estensione e/o localizzazione geografica alla conservazione delle specie di uccelli di cui all'allegato I della direttiva, concernente la conservazione degli uccelli selvatici.

---

## **CAPITOLO 2 - POPOLAZIONE**

---

### **A** ANAGRAFE DELLA POPOLAZIONE

Il sistema continuo di registrazione della popolazione residente. Viene continuamente aggiornata tramite iscrizioni per nascita da genitori residenti nel Comune, cancellazioni per morte di residenti e iscrizioni/cancellazioni per trasferimento di residenza da/per altro Comune o da/per l'estero.

#### **ANZIANI PER BAMBINO**

Rapporto tra la popolazione di 65 anni di età ed oltre e la popolazione residente da 0 a 5 anni

#### **APOLIDE**

Persona che non ha alcuna cittadinanza, perché priva di quella di origine e non in possesso di un'altra.

---

### **C** CARICO DEI FIGLI PER 100 DONNE IN ETÀ FECONDA (INDICE DI)

Rapporto tra l'ammontare della popolazione residente da 0 a 5 anni e la popolazione femminile da 15 a 49 anni per 100.

#### **CITTADINO STRANIERO RESIDENTE**

Persona con cittadinanza straniera o apolide iscritta in anagrafe.

---

### **D** DIPENDENZA STRUTTURALE (INDICE DI)

Rapporto tra l'ammontare della popolazione da 0 a 14 più l'ammontare della popolazione da 65 anni ed oltre e l'ammontare della popolazione da 15 a 64 anni per 100.

---

### **E** ETÀ MEDIA

E' la media delle età ponderata con l'ammontare della popolazione in ciascuna classe; quando la popolazione è distribuita per classi pluriennali si attribuisce a ciascuna classe l'età centrale della classe (commettendo un errore per eccesso nelle classi più avanzate). L'età media cresce in funzione del grado di invecchiamento della popolazione.

---

### **F** FAMIGLIA

L'insieme delle persone coabitanti legate da vincoli di matrimonio o parentela, affinità, adozione, tutela o affettivi.

---

## **I** INVECCHIAMENTO (INDICE DI)

Rapporto tra l'ammontare della popolazione di 65 anni di età ed oltre e l'ammontare della popolazione residente totale per 100.

### **ISCRIZIONI E CANCELLAZIONI PER MOVIMENTO MIGRATORIO**

Le iscrizioni per trasferimento di residenza (movimento migratorio) si distinguono in:

- **Iscrizioni da altro comune:** numero di persone iscritte per trasferimento di residenza da un altro comune italiano.
- **Iscrizioni dall'estero:** numero di persone iscritte per trasferimento di residenza dall'estero.
- **Iscrizioni per altri motivi:** si tratta di iscrizioni dovute non ad un effettivo trasferimento di residenza, ma ad operazioni di rettifica anagrafica. Tra queste sono comprese le iscrizioni di persone erroneamente cancellate per irreperibilità e successivamente ricomparse; le iscrizioni di persone non censite, e quindi non entrate a far parte del computo della popolazione legale, ma effettivamente residenti.

Le cancellazioni si distinguono in:

- **Cancellazioni per altro comune:** numero di persone cancellate per trasferimento di residenza in altro comune italiano.
- **Cancellazioni per l'estero:** numero di persone cancellate per trasferimento di residenza all'estero.
- **Cancellazioni per altri motivi:** si tratta non di effettivi trasferimenti di residenza, ma di cancellazioni dovute a pratiche di rettifica anagrafica. Tra queste sono comprese le persone cancellate perché non risultano residenti in seguito ad accertamenti anagrafici; le persone censite come aventi dimora abituale, ma che non hanno voluto o potuto (per mancanza di requisiti) iscriversi nel registro anagrafico dei residenti del comune nel quale si erano fatti censire.

### **ISCRIZIONI E CANCELLAZIONI PER TRASFERIMENTO DI RESIDENZA**

Le iscrizioni riguardano le persone trasferitesi nel Comune da altri Comuni o dall'estero; le cancellazioni riguardano le persone trasferitesi in altro Comune o all'estero. I trasferimenti da un Comune ad un altro, mentre decorrono dal giorno di richiesta di iscrizione nel Comune di nuova dimora abituale, vengono rilevati quando la pratica migratoria, di ritorno dal Comune di cancellazione, risulta definita. I movimenti da e per l'estero sono rilevati, rispettivamente, dal Comune di iscrizione e da quello di cancellazione.

### **ISCRIZIONI PER NASCITA E CANCELLAZIONI PER MORTE**

Le iscrizioni riguardano i nati da genitori iscritti nell'anagrafe della popolazione residente del Comune, anche se la nascita è avvenuta in altro Comune o all'estero; le cancellazioni riguardano i morti già iscritti nell'anagrafe della popolazione residente del Comune, anche se il decesso è avvenuto in altro Comune o all'estero e i relativi atti siano pervenuti per la trascrizione.

Per una migliore interpretazione dei dati, si fa presente che gli atti relativi alle nascite e alle morti avvenute all'estero, generalmente pervengono ai Comuni con notevole ritardo; di conseguenza tali eventi sono necessariamente computati in un periodo diverso da quello in cui si sono verificati.

---

## **M** MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE

Il movimento della popolazione residente in base alle risultanze anagrafiche è costituito dal movimento naturale (iscrizioni per nascite e cancellazioni per morte) e dal movimento migratorio (iscrizioni e cancellazioni per trasferimento di residenza) verificatisi nei Comuni durante il periodo considerato.

### **MOVIMENTO MIGRATORIO**

Numero delle iscrizioni e delle cancellazioni anagrafiche della popolazione residente registrate durante l'anno. Le iscrizioni riguardano le persone trasferitesi nel Comune da altri Comuni o dall'estero; le cancellazioni riguardano le persone trasferitesi in altro Comune o all'estero. I trasferimenti da un Comune ad un altro, mentre decorrono dal giorno di richiesta di iscrizione nel Comune di nuova dimora abituale, vengono rilevati quando la pratica migratoria, di ritorno dal Comune di cancellazione, risulta definita. I movimenti da e per l'estero sono rilevati, rispettivamente, dal Comune di iscrizione e da quello di cancellazione.

### **MOVIMENTO NATURALE**

Numero dei nati da residenti in Italia, indipendentemente dal luogo in cui sia avvenuta la nascita (in Italia o all'estero) e dal numero di morti relativi alla popolazione residente anch'essi indipendentemente dal luogo in cui si sia verificato l'evento (sia in Italia sia all'estero). Sono quindi esclusi i nati in Italia da genitori non residenti ed i morti non residenti. Sia i nati sia i morti sono conteggiati al momento della trascrizione dell'atto di nascita o di morte dal registro di stato civile a quello anagrafico.

---

## **N** NATO MORTO

Il decesso fetale che si verifica a partire dal 180° giorno della durata della gestazione.

### **NATO VIVO**

Il prodotto del concepimento che, una volta espulso o completamente estratto dal corpo materno, indipendentemente dalla durata della gestazione, respiri o manifesti altro segno di vita.

### **NUMERO MEDIO DI FIGLI PER DONNA (O TASSO DI FECONDITÀ TOTALE)**

Somma dei quozienti specifici di fecondità calcolati rapportando, per ogni età feconda (tra i 15 e i 49 anni), il numero dei nati vivi all'ammontare medio annuo della popolazione femminile.

---

## **P** POPOLAZIONE IN ETÀ ATTIVA (INDICE DI)

Rapporto tra l'ammontare della popolazione da 15 a 64 anni e l'ammontare della popolazione totale per 100.

### **POPOLAZIONE PRESENTE**

E' costituita dalle persone presenti nel Comune ad una certa data ed aventi dimora abituale, nonché delle persone presenti nel Comune alla stessa data, ma aventi dimora abituale in altro Comune o all'estero.

### **POPOLAZIONE RESIDENTE**

E' costituita dalle persone, di cittadinanza italiana e straniera, aventi dimora abituale nel comune anche se alla data considerata sono assenti, perché temporaneamente presenti in altro comune italiano o all'estero.

## **R** RICAMBIO DELLA POPOLAZIONE IN ETÀ ATTIVA (INDICE DI)

Rapporto tra l'ammontare della popolazione che sta per uscire dall'età attiva (60-64 anni) e l'ammontare della popolazione che è appena entrata (15-19 anni) moltiplicato 100.

## **S** SALDO MIGRATORIO

Differenza tra il numero degli iscritti ed il numero dei cancellati dai registri anagrafici dei residenti.

### **SALDO MIGRATORIO INTERNO**

Differenza tra le iscrizioni e le cancellazioni da/per altro comune.

### **SALDO MIGRATORIO ESTERO**

Differenza tra le iscrizioni e le cancellazioni da/per l'estero.

### **SALDO NATURALE**

Differenza tra il numero dei nati in Italia o all'estero da persone residenti ed il numero dei morti, in Italia o all'estero, ma già residenti in Italia.

### **SALDO TOTALE**

Somma del saldo naturale e del saldo migratorio.

## **T** TASSO DI CRESCITA NATURALE

Differenza tra il tasso di natalità e il tasso di mortalità.

### **TASSO DI CRESCITA TOTALE**

Somma algebrica del tasso di crescita naturale e del tasso migratorio netto.

### **TASSO DI INCREMENTO MIGRATORIO**

Rapporto tra il saldo migratorio nell'anno (iscritti-cancellati) e la popolazione media per 1.000.

### **TASSO DI INCREMENTO NATURALE**

Rapporto tra il saldo naturale (nati-morti) e la popolazione media per 1.000.

### **TASSO DI INCREMENTO TOTALE**

Rapporto tra il saldo totale nell'anno (nati-morti + iscritti-cancellati) e la popolazione media per 1.000.

### **TASSO MIGRATORIO NETTO**

Rapporto tra il saldo migratorio dell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000.

### **TASSO DI MORTALITÀ**

Rapporto tra il numero di morti nell'anno e la popolazione media, moltiplicato per 1.000.

### **TASSO DI NATALITÀ**

Rapporto tra il numero di nati nell'anno e la popolazione media, moltiplicato per 1.000.

### **TASSO DI NUZIALITÀ TOTALE**

Somma dei quozienti specifici di nuzialità degli sposi per singolo anno di età tra i 16 e 49 anni, moltiplicati per 1.000.

### **TIPO DI COMUNE**

I comuni italiani sono suddivisi (sulla base dei dati sul pendolarismo rilevati al Censimento) nelle seguenti classi:

- centri delle aree di grande urbanizzazione: Torino, Milano, Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Bari, Palermo, Catania, Cagliari;
- comuni appartenenti alla periferia delle aree di grande urbanizzazione (costituiscono i comuni delle cinture urbane);
- altri comuni suddivisi per dimensione demografica (fino a 2.000 abitanti, da 2.001 a 10.000, da 10.001 a 50.000, oltre 50.000).

La soglia dei 2.000 abitanti costituisce la dimensione demografica suggerita dagli organismi internazionali per identificare uno stile di vita tipico dei piccoli centri.

## **V** VECCHIAIA (INDICE DI)

Rapporto tra l'ammontare della popolazione di 65 anni di età ed oltre e l'ammontare della popolazione residente di età da 0 a 14 anni per 100.

## **CAPITOLO 3 - SANITÀ**

### **A** AIDS (Acquired Immuno-Deficiency Syndrome)

La sindrome da Immunodeficienza Acquisita, identificata nel 1979 e definita dall'insorgenza di gravi infezioni opportunistiche sostenute da agenti infettivi normalmente controllati dall'immunità cellulare. Il contagio sembra avvenire esclusivamente mediante i liquidi biologici e gli individui maggiormente a rischio sono gli omosessuali, i tossicodipendenti e i politrasfusi.

### **AZIENDA OSPEDALIERA**

Ospedali di rilievo nazionale e di alta specializzazione. Sono individuati come tali, oltre ai policlinici universitari, gli ospedali che rispondono alle seguenti caratteristiche:

- presenza di almeno tre strutture di alta specialità;
- organizzazione funzionalmente accorpata ed unitaria di tipo dipartimentale di tutti i servizi che compongono una struttura di alta specialità.

L'Azienda ospedaliera è dotata di personalità giuridica pubblica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica. Essa ha gli stessi organi previsti per la Azienda Sanitaria Locale nonché il direttore amministrativo, il direttore sanitario e il consiglio dei sanitari. La gestione delle Aziende ospedaliere è informata al principio

dell'autonomia economico-finanziaria e dei preventivi e consuntivi per centri di costo, basati sulle prestazioni effettuate.

### **AZIENDA SANITARIA LOCALE (ASL)**

L'Unità territoriale preposta all'erogazione dei servizi sanitari ai cittadini. Ogni ASL copre una parte del territorio nazionale in molti casi coincidente con la provincia.

---

## **C CENTRI DI SALUTE MENTALE**

I Centri di salute mentale sono strutture presenti in tutte le aziende Usl. Costituiscono il luogo di prima accoglienza per il malato di mente, a disposizione del quale operano equipe pluri-professionali, (che comprendono lo psichiatra, lo psicologo, l'assistente sociale e l'infermiere professionale) in grado di offrire le risposte più adeguate ai problemi presentati dalla famiglia del malato o dallo stesso cittadino bisognoso di cure. Il Centro di salute mentale svolge attività psichiatrica ambulatoriale e domiciliare - visite specialistiche, consulenza, programmazione terapeutica e fa da filtro per i ricoveri; garantisce inoltre un servizio specifico di informazione e di assistenza alle famiglie dei pazienti. E' aperto almeno 12 ore al giorno per 6 giorni alla settimana.

### **COMUNITÀ TERAPEUTICHE**

La Comunità Terapeutica è un luogo di cura nel quale tutte le risorse -dalla struttura muraria, al personale, allo stile organizzativo-sono finalizzati alla terapia di recupero. Tradizionalmente sono state classificate in due grandi categorie, quelle terapeutiche propriamente dette, e quelle "di vita". La legge italiana le distingue in prevalentemente pedagogiche o prevalentemente terapeutiche, quest'ultime più fornite di personale specialistico.

---

## **D DAY-HOSPITAL**

Ricovero ospedaliero in regime di degenza diurna. Tale particolare forma di erogazione dell'assistenza ospedaliera viene effettuata da divisioni, sezioni o servizi ospedalieri per fini diagnostici e/o curativi e /o riabilitativi e risponde a tutte le seguenti caratteristiche funzionali:

- si tratta di ricovero o ciclo di ricoveri programmato/i;
- è limitato ad una sola parte della giornata e non ricopre quindi l'intero arco delle 24 ore dal momento del ricovero;
- fornisce prestazioni multi professionali e/o multi specialistiche, che necessitano di un tempo di esecuzione che si discosta in modo netto da quello necessario per una normale prestazione ambulatoriale.

### **DEGENZA**

Il periodo durante il quale una persona è ricoverata in un istituto di cura.

### **DISABILE**

Chi ha riduzione o perdita di capacità funzionale nel condurre una attività in maniera o nei limiti considerati "normali" per un essere umano (International Classification of Impairments, Disabilities and Handicaps).

L'indagine ISTAT "Condizione di salute e ricorso ai servizi sanitari", utilizza le attività della vita quotidiana (Activities of Daily Living) per la misurazione della disabilità. E' disabile chi ha difficoltà gravi nell'espletare almeno una delle attività della vita quotidiana.

### **DRG (Diagnosis Related Groups)**

La classificazione della casistica ospedaliera basata essenzialmente sulla diagnosi principale di dimissione e degli interventi chirurgici e terapie effettuati nel corso del ricovero. Queste classi costituiscono il sistema D.R.G. che è alla base del nuovo sistema di finanziamento degli istituti di cura, basato su tariffe specifiche associate ai singoli D.R.G.

---

## **I INTERRUZIONE VOLONTARIA DI GRAVIDANZA (IVG)**

L'intervento operativo da parte di uno specialista che va a rimuovere il prodotto del concepimento e dei suoi annessi, interrompendo il periodo di gravidanza. L'IVG deve avvenire sotto precisa volontà della donna ed entro i primi 90 giorni dal concepimento nel caso in cui la prosecuzione della gravidanza, il parto o la maternità comporterebbe serio pericolo per la salute fisica o psichica della donna. L'IVG può avvenire inoltre per motivi di ordine terapeutico dopo i primi 90 giorni quando la gravidanza o il parto comportino un grave pericolo per la vita della donna o in presenza di rilevanti anomalie o malformazioni del nascituro che determinino un grave pericolo per la salute fisica o psichica della donna.

### **ISTITUTO DI CURA**

Struttura residenziale attrezzata per l'accoglienza e l'assistenza a tempo pieno di pazienti per fini diagnostici e/o curativi e/o riabilitativi. E' dotata di personale medico specializzato, di apparecchiature di diagnosi e cura ed eventualmente di servizi di supporto all'assistenza ospedaliera, quali: dipartimento di emergenza, centro di rianimazione, pronto soccorso, centro trasfusionale, centro dialisi, sale operatorie, camere iperbariche, incubatrici, ambulanze, unità mobili di rianimazione. Si definisce anche come l'entità ospedaliera costituita da tutte le divisioni, sezioni e servizi, autonoma o dipendente da una struttura pubblica (ad es. Asl) o privata. Ogni istituto è individuato da un codice ai sensi del D.M. 6.9.1988 del Ministero della Sanità.

Con l'espressione istituto di cura si indica una delle seguenti tipologie specifiche:

- Ospedale a gestione diretta, costituito in azienda ai sensi dell'art. 4, comma 1 del D.L. 502/92 (vedi Azienda ospedaliera);
- Ospedale a gestione diretta, presidio della Asl;
- Policlinico universitario (art. 39 legge 833/78);
- Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (art. 42 legge 833/78);
- Ospedale classificato o assimilato ai sensi dell'articolo 1, ultimo comma, legge 132/68 art. 41 legge 833/78);
- Casa di cura (provvisoriamente accreditata o non);
- Istituto psichiatrico residuale (art. 64 legge 833/78);
- Istituto sanitario privato qualificato presidio Asl (art. 43, comma 2, legge 833/78 e DPCM 20/10/1988);
- Ente di ricerca.

---

**M MDC (Major Diagnostic Categories)**

Il raggruppamento in 25 categorie diagnostiche principali del sistema di classificazione DRG (vedi voce corrispondente); ciascun gruppo comprende tutte le diagnosi correlate ad un determinato criterio di rilevanza clinica (anatomico o eziologico).

**MEDICO**

La persona che ha completato gli studi di medicina a livello universitario.

---

**P PRONTO SOCCORSO**

Unità operativa medica funzionante come primo presidio sanitario per i casi improvvisi ed urgenti.

---

**R REGIME DI RICOVERO**

La particolare forma di erogazione dell'assistenza ospedaliera. Può assumere le modalità di "ricovero ordinario" e di ricovero in "day-hospital".

**RICOVERO ORDINARIO**

L'ammissione in ospedale con pernottamento (il paziente vi trascorre almeno una notte).

**RICOVERO OSPEDALIERO**

L'ammissione in un istituto di cura, vale a dire in una struttura residenziale dotata di medici professionisti e di servizi sanitari per l'assistenza medica e infermieristica, la diagnosi, la cura e la riabilitazione dei degenti.

---

**S SERT, DIPARTIMENTI DELLE DIPENDENZE**

Sono le strutture pubbliche, istituite dalla legge 309/90, predisposte dallo Stato per il trattamento di tutte le forme di tossicodipendenza presenti nel Paese. Dipendono dalle Aziende sanitarie (AUSL) e come tali fruiscono di finanziamenti afferenti dalle Regioni.

**SERVIZIO PSICHIATRICO DI DIAGNOSI E CURA (SPDC)**

Provvede alla cura dei pazienti che necessitano di trattamenti medici con ricovero in ambiente ospedaliero. Si occupa dell'assistenza di pazienti in condizione di emergenza ed è collegato al pronto soccorso.

---

**T TOSSICODIPENDENZA**

Dipendenza da sostanze potenzialmente abusabili. Fenomeno patologico, da tenere distinto dalla dipendenza terapeutica da sostanze medicamentose prescritte.

---

**CAPITOLO 4 - ISTRUZIONE**

---

**D DIPLOMA UNIVERSITARIO**

Il titolo di studio conseguito al termine di un corso di diploma universitario o di una scuola diretta a fini speciali della durata di 2 o 3 anni (anche detta laurea breve).

---

**I ISTRUZIONE SCOLASTICA**

L'istruzione impartita negli istituti che perseguono il fine di educare ed istruire le nuove generazioni.

Essa si suddivide in 6 livelli:

- educazione prescolastica (scuola materna);
- istruzione primaria (scuola elementare);
- istruzione secondaria di primo grado (scuola media inferiore);
- istruzione secondaria di secondo grado (scuola secondaria superiore);
- istruzione post-secondaria non universitaria (istruzione terziaria),
- istruzione universitaria (istruzione terziaria).

**ISTRUZIONE UNIVERSITARIA**

Si articola in 3 livelli:

- corsi di diploma universitario;
- corsi di laurea;
- corsi post-laurea (corsi di perfezionamento, scuole di specializzazione, corsi di dottorato di ricerca).

---

**P POPOLAZIONE CON ISTRUZIONE POST SECONDARIA**

Indicatore generale, non limitato al campo della scienza e delle materie scientifiche, che riguarda l'intera categoria delle persone in età lavorativa. Comprende i soggetti appartenenti alla classe d'età tra i 25 e 64 anni compresi che possiedono una forma di istruzione post secondaria. Notoriamente, il confronto internazionale tra i diversi livelli di istruzione non è semplice, a causa della grande diversità tra i sistemi di istruzione e di accesso agli stessi.

---

**S SEZIONE (SCOLASTICA)**

La classe nella scuola materna.

---

**T TITOLO DI STUDIO POST-LAUREA**

Il titolo di studio rilasciato da una scuola di specializzazione (2-5 anni) e da corsi di dottorato di ricerca.



### **APOLIDE**

Persona che non ha alcuna cittadinanza, perché priva di quella di origine e non in possesso di un'altra.

### **ARCHIVIO NOTARILE**

Fa parte dell'amministrazione degli archivi notarili dipendente dal Ministero della giustizia e ha il compito di conservare gli atti dei notai cessati, il controllo sull'esercizio della funzione notarile, la regolarizzazione degli atti notarili depositati, la pubblicazione dei testamenti, il rilascio delle copie degli atti conservati e la gestione del registro generale dei testamenti. (Ministero della giustizia Ufficio centrale archivi notarili).

### **ARRESTO**

La misura detentiva prevista per gli autori di reati contravvenzionali. (Codice di procedura penale).

### **ATTO NOTARILE**

L'espressione formale di volontà di un singolo o di un gruppo associato, reso dinanzi ad un notaio. Può essere pubblico od autenticato e può contenere una o più convenzioni.

### **AUTORITÀ GIUDIZIARIA**

L'autorità preposta all'amministrazione della giustizia penale, civile e amministrativa.

### **AZIONE PENALE**

L'attività promossa dal pubblico ministero quando non sussistono i presupposti per la richiesta di archiviazione della notizia di reato. (Codice di procedura penale).



### **CITTADINO STRANIERO RESIDENTE**

Persona con cittadinanza straniera o apolide iscritta in anagrafe.

### **CASELLARIO GIUDIZIALE CENTRALE**

L'ufficio che raccoglie e conserva l'estratto dei provvedimenti e le annotazioni di cui è prescritta l'iscrizione sia in materia penale sia in materia civile. (Codice di procedura civile e penale).

### **CENTRI DI PRIMA ACCOGLIENZA (Cpa)**

Le strutture che ospitano i minorenni arrestati o fermati fino all'udienza di convalida. (Codice di procedura penale).

### **CENTRI DIAGNOSTICI TERAPEUTICI**

Le strutture sanitarie operanti presso gli istituti penitenziari.

### **COMUNITÀ TERAPEUTICHE**

La Comunità Terapeutica è un luogo di cura nel quale tutte le risorse -dalla struttura muraria, al personale, allo stile organizzativo- sono finalizzati alla terapia di recupero. Tradizionalmente sono state classificate in due grandi categorie, quelle terapeutiche propriamente dette, e quelle "di vita". La legge italiana le distingue in prevalentemente pedagogiche o prevalentemente terapeutiche, quest'ultime più fornite di personale specialistico.

### **CONDANNATO**

La persona sottoposta a giudizio e condannata con sentenza divenuta definitiva.

### **CONSIGLIO DI STATO**

L'organo giudiziario che ha sede in Roma ed è il supremo organo consultivo sopra le proposte di legge e sugli affari di ogni natura, per i quali sia interrogato dai ministri. Inoltre spetta al Consiglio di Stato in sede giurisdizionale di decidere sui ricorsi per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, contro atti o provvedimenti di un'autorità amministrativa o di un corpo amministrativo deliberante, che abbiano per oggetto: l'interesse di individui o di enti giuridici, quando i ricorsi medesimi non siano di competenza dell'autorità giudiziaria, né si tratti di materia spettante alla giurisdizione o alle attribuzioni contenziose di corpi o collegi speciali.

### **CONTRAVVENZIONE**

Il reato per il quale è prevista la pena principale dell'arresto e dell'ammenda e una serie di pene accessorie (ad esempio sospensione dall'esercizio di una professione o di un'arte). (Codice di procedura penale).

### **CORTE D'APPELLO**

Ha sede in ogni capoluogo di distretto; è organo collegiale e si articola in sezioni civili e penali. Ha competenza in materia civile e penale a giudicare delle impugnazioni avverso le sentenze appellabili del Tribunale. Ha inoltre anche competenza diretta in alcune materie, quali riconoscimento di sentenze straniere, riabilitazioni, ecc.

In ogni Corte di appello è costituita una sezione speciale per i minorenni, che giudica sull'appello delle decisioni dei tribunali dei minorenni sia in sede civile che penale. Un'altra sezione speciale funziona da Corte di assise di appello e giudica sugli appelli avverso le sentenze di Corte di assise.

### **CORTE DEI CONTI**

Giudica, con giurisdizione contenziosa, sui conti dei tesoreri, dei ricevitori, dei cassieri e degli agenti incaricati di riscuotere, di pagare, di conservare e di maneggiare denaro pubblico o di tenere in custodia valori e materie di proprietà dello Stato, e di coloro che si inseriscono anche senza legale autorizzazione negli incarichi attribuiti ai detti agenti. La Corte giudica pure sui conti dei tesoreri e agenti di altre pubbliche amministrazioni, per quanto le spetti a termini di leggi speciali, e in materia di pensioni degli impiegati civili dello Stato e militari, comprese quelle di guerra. Svolge inoltre funzioni di controllo contabile previste dal regolamento di contabilità generale per le spese dello Stato.

### **CORTE DI CASSAZIONE**

È un organo giudiziario collegiale, ha sede in Roma ed è unica per tutto lo Stato italiano. È articolata su sei sezioni, tre competenti in materia civile e tre in materia penale. Giudica, in generale, sui ricorsi avverso sentenze pronunciate in grado di appello ovvero sentenze inappellabili emesse in primo grado. La Corte di cassazione, come organo supremo della giustizia, assicura l'esatta

osservanza e la uniforme interpretazione della legge, l'unità del diritto oggettivo, il rispetto dei limiti delle diverse giurisdizioni e regola i conflitti di competenza e di giurisdizione. Presso la Corte di cassazione è costituita una procura generale.

---

## **D** DELITTO

Il reato per il quale è prevista la pena principale della reclusione e della multa e una serie di pene accessorie (es.: interdizione dai Pubblici Uffici) (Codice di procedura penale).

### **DENUNCIATI PER I QUALI È INIZIATA L'AZIONE PENALE (O INPUTATI)**

Coloro nei confronti dei quali il pubblico ministero avvia l'azione penale formulando formale imputazione e richiesta di rinvio a giudizio.

---

## **E** ENTRATI DALLO STATO DI LIBERTÀ

I condannati, gli internati, gli imputati ed i fermati, cioè tutti coloro che dallo stato di libertà passano ad un qualsiasi regime penitenziario.

---

## **F** FALLIMENTO

La procedura giudiziaria mediante la quale il patrimonio di un imprenditore insolvente viene sottratto alla sua disponibilità e destinato alla soddisfazione paritaria dei creditori, nella misura massima concretamente possibile (R.D. 16 marzo 1942 n. 267).

---

## **I** ISTITUTI DI PREVENZIONE E PENA

I penitenziari dove viene scontata la detenzione sia in custodia cautelare che in esecuzione di pena a seguito di condanna definitiva. (Ordinamento penitenziario)

---

## **L** LEGISLATURA

Il periodo di durata in carica dell'organo parlamentare, fissato in 5 anni. Si ritiene che l'inizio della legislatura corrisponda alla prima riunione della Camera dei deputati cui si riferisce.

---

## **P** PRETURA

L'ufficio giudiziario al quale erano attribuite competenze civili e penali. Con il d.lgs. n. 51 del 19 febbraio 1998 (norme in materia di istituzione del giudice unico di primo grado) la pretura viene soppressa come ufficio giudiziario a partire dal 2 giugno 1999. Presso i tribunali e le sezioni distaccate di tribunale rimane in carica l'ufficio del pretore per i soli procedimenti a esaurimento.

### **PROCEDIMENTO PENALE**

L'insieme di fasi e di atti volti ad accertare e affermare la responsabilità penale in ordine a un determinato comportamento che l'ordinamento giuridico configura come reato. (Codice di procedura penale).

### **PROTESTO**

L'atto formale con il quale viene constatato il rifiuto dell'accettazione della cambiale-tratta da parte del trattario o il mancato pagamento della cambiale o dell'assegno bancario (Codice civile).

---

## **R** REATO

Il delitto o contravvenzione previsto dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia penale (Codice penale).

### **RICORSO**

L'istanza presentata a un'autorità giudiziaria amministrativa da chi ha un interesse diretto e attuale a ottenere l'annullamento, la revoca o la riforma di un atto amministrativo.

---

## **S** SEMILIBERI

I detenuti che usufruiscono della misura della semilibertà che consiste nella concessione di trascorrere parte del giorno fuori dell'istituto penitenziario per partecipare ad attività lavorative, istruttive o comunque utili al reinserimento sociale. (Ordinamento penitenziario).

---

## **T** TASSO DI CRIMINALITÀ

Delitti denunciati ogni 100.000 abitanti

### **TASSO DI LITIGIOSITÀ**

Persone denunciate ogni 100.000 abitanti

### **TRIBUNALE**

È un organo articolato, di regola, in sezioni civili e penali. Prima dell'introduzione della riforma del giudice unico, in materia civile, il tribunale aveva competenza, in primo grado, per le cause inerenti imposte e tasse (salvo quelle rientranti nella giurisdizione delle commissioni tributarie), stato e capacità delle persone (salvo quelle rientranti nella competenza del tribunale per minorenni), diritti onorifici, querela di falso, alcuni casi di contenzioso elettorale e amministrativo, separazioni personali dei coniugi e scioglimenti dei matrimoni, cause di valore indeterminabile. In campo penale il tribunale è competente in primo grado per le cause non di competenza del tribunale per i minorenni e della corte di assise. Il tribunale opera in composizione prevalentemente monocratica, salvo in presenza di alcuni reati, tassativamente previsti dalla legge, per i quali è prevista la composizione collegiale. Una sezione speciale dei tribunali costituisce la corte di assise, organo collegiale cui è attribuita una speciale competenza per i delitti più gravi (strage, attentato, omicidio, spionaggio eccetera). Con il d.lgs. n. 51 del 19 febbraio

1998 (norme in materia di istituzione del giudice unico di primo grado) che ha previsto la soppressione della pretura, il tribunale è diventato ufficio giudiziario unico di primo grado a partire dal 2 giugno 1999. In secondo grado è organo d'appello avverso le sentenze pronunciate dal giudice di pace.

#### **TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE (Tar)**

L'organo di giustizia amministrativa di primo grado, avente sede nei capoluoghi di regione. Il tribunale amministrativo regionale decide in genere sui ricorsi per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge contro atti o provvedimenti emessi dagli organi periferici e centrali dello Stato e dagli enti pubblici, sia con sede nella circoscrizione del tribunale amministrativo regionale, sia a carattere ultraregionale. Le materie vengono definite in particolare dalla legge istitutiva.

#### **TRIBUNALE PER MINORENNI**

L'organo giudiziario costituito in ogni capoluogo di distretto di corte di appello. In materia civile ha competenza esclusiva nell'adozione di minorenni. In materia penale è competente per tutti i reati commessi dai minori di 18 anni.

---

### **U** UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE

L'ufficio giudiziario ha iniziato la sua attività il 1° maggio 1995 con l'entrata in vigore della legge n. 374/91.

Ha competenza per le cause relative a beni mobili di valore non superiore a euro 2.582,28; al risarcimento del danno prodotto dalla circolazione di veicoli e natanti, di valore non superiore a euro 15.493,71; alla misura e alle modalità d'uso dei servizi di condominio di case; all'apposizione di rapporti tra proprietari o detentori di immobili adibiti a civile abitazione per immissioni di fumo o di calore, esalazioni, rumori e simili propagazioni che superino la normale tollerabilità. Con l'entrata in vigore della legge n. 479 del 16 dicembre 1999 (legge Carotti), gli sono state devolute anche le controversie civili iscritte in pretura prima del 30 aprile 1995 non ancora giunte a decisione e attualmente rientranti nella competenza del giudice di pace, con esclusione di quelle già trattenute per la decisione e che non siano state successivamente rimesse in istruttoria. Il d.lgs. n. 507 del 30 dicembre 1999 ha restituito alla competenza del giudice di pace le opposizioni alle ordinanze-ingiunzioni entro il limite di euro 15.493,71. Il d.lgs. n. 274 del 28 agosto 2000 ha previsto, su talune materie riguardanti fatti lievi di valutazione non complessa, una competenza del giudice di pace anche in campo penale, che è entrata in vigore a partire dal gennaio 2002.

#### **UFFICIO DEL PUBBLICO MINISTERO**

L'ufficio giudiziario costituito presso le corti di appello e i tribunali; è rappresentato, rispettivamente, dal procuratore generale della Repubblica e dai procuratori della Repubblica. Il procuratore della Repubblica ha anche la direzione e la vigilanza, in ogni circondario, della polizia giudiziaria. Ricevuta la notizia del reato, ove questa sia fondata, promuove l'azione penale, altrimenti richiede al giudice per le indagini preliminari decreto di archiviazione (salvo contrario avviso del giudice stesso). Il procuratore generale della Repubblica ha la direzione e la vigilanza della polizia giudiziaria del distretto di corte di appello e normalmente svolge, in grado di appello, l'attività spettante in primo grado al procuratore della Repubblica. (Codice di procedura penale).

#### **UFFICIO GIUDIZIARIO**

L'organismo dotato di specifica competenza per grado, materia e territorio in campo giudiziario.

#### **USCITI IN LIBERTÀ**

Coloro che per effetto dei diversi motivi previsti dalla legge passano dalla detenzione in carcere alla libertà. (Ordinamento penitenziario).

---

## **CAPITOLO 6 - ELEZIONI**

---

### **C** COLLEGIO ELETTORALE

Gli elettori compresi in una circoscrizione elettorale.

---

### **E** ELETTORE

Il cittadino, uomo o donna, che ha raggiunto la maggiore età.

---

### **L** LISTA ELETTORALE

L'elenco dei candidati che ciascun partito presenta alle elezioni.

---

### **P** PARLAMENTO EUROPEO

L'organo della Comunità europea i cui membri vengono eletti mediante suffragio universale diretto. Esso esercita un controllo generale sull'attività delle istituzioni comunitarie, esprime il suo parere sui testi legislativi della comunità e adotta il bilancio comunitario presentato dal Consiglio.

---

### **S** SISTEMA ELETTORALE

L'espressione con cui si indicano le diverse tecniche utilizzabili per ricavare dai voti espressi dagli elettori l'indicazione dei candidati che devono essere chiamati a ricoprire i posti cui l'elezione si riferisce.

#### **SISTEMA MAGGIORITARIO UNINOMINALE**

Il sistema elettorale mediante il quale il seggio in palio in una determinata circoscrizione viene assegnato al candidato che abbia riportato il maggior numero di voti anche se questo numero corrisponde soltanto alla maggioranza relativa inferiore cioè al 50% dei voti espressi.

#### **SISTEMA PROPORZIONALE**

Il sistema elettorale attraverso il quale i seggi assegnati ad una determinata circoscrizione sono ripartiti tra le varie liste in rapporto ai voti ottenuti da ciascuna di esse.

---

### **V** VOTANTE

Colui che si presenta al seggio elettorale per votare.

## **VOTO**

La dichiarazione di volontà diretta ad approvare o respingere una proposta sottoposta all'esame deliberativo di un organo collegiale e, secondo l'art. 48 della Costituzione, diritto che compete a tutti i cittadini, uomini e donne che abbiano raggiunto la maggiore età.

## **VOTO NON VALIDO**

La dichiarazione di volontà elettiva, senza il rispetto delle norme.

## **VOTO VALIDO**

La dichiarazione di volontà elettiva, nel pieno rispetto delle norme.

## **CAPITOLO 7 - FAMIGLIA E SOCIETÀ**

### **C CONSUMI DELLE FAMIGLIE**

I beni e i servizi acquistati o autoconsumati dalle famiglie per il soddisfacimento dei propri bisogni. Rientrano i beni che provengono dal proprio orto o azienda agricola, i beni e i servizi forniti dal datore di lavoro ai dipendenti, a titolo di salario, i fitti figurativi (autovalutati dalle famiglie) per le abitazioni godute in proprietà.

### **F FAMIGLIA**

Insieme di persone legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o affettivi, coabitanti ed aventi dimora abituale nello stesso comune (anche se non sono ancora iscritte nell'anagrafe della popolazione residente del comune medesimo). Una famiglia può essere costituita anche da una sola persona. L'assente temporaneo non cessa di appartenere alla propria famiglia sia che si trovi presso altro alloggio (o convivenza) dello stesso comune, sia che si trovi in un altro comune.

### **V VIAGGIO**

Lo spostamento realizzato per turismo, vacanza o per ragioni di lavoro, fuori dal luogo dove si vive abitualmente e che comporta almeno un pernottamento nel luogo visitato. Vengono esclusi i viaggi e gli spostamenti, con soste di uno o più pernottamenti, effettuati nelle località frequentate abitualmente, nonché i viaggi di durata superiore ad un anno. In questi casi, infatti, il viaggio non costituisce flusso turistico poiché la località visitata viene associata al luogo dove si vive.

## **CAPITOLO 8 - CULTURA**

### **A ALTRI NUCLEI SPORTIVI**

Vengono classificate come "altri nuclei" le altre entità organizzative, distinte dalle società "effettive" perché aventi scopi particolari o carattere temporaneo, di cui la Federazione tiene nota a parte (ad esempio: società ricreative FIGC, scuole nuoto...). Sono inserite in questo gruppo anche le "associazioni" provinciali della FICr/Cronometristi e le "sedi" della FMSI/Medici sportivi.

### **AREA ARCHEOLOGICA**

Sito caratterizzato dalla presenza di resti di natura fossile o di manufatti o strutture preistorici o di età antica. (D.lgs. n. 42/2004, art. 101).

### **ATTIVITÀ CINEMATOGRAFICA**

Spettacolo Cinematografico.

### **ATTIVITÀ TEATRALE**

Teatro (Teatro di Prosa, Teatro di Prosa Dialettale, Teatro di Prosa Repertorio Napoletano, Recital Letterario), Lirica (Teatro Lirico, Operetta), Rivista e Commedia Musicale, Balletto (Balletto classico, Concerto di Danza), Burattini e Marionette, Arte Varia (Varietà ed Arte Varia), Circo.

### **ATTIVITÀ CONCERTISTICA**

Concerti Classici (Concerto Classico, Concerto Bandistico, Concerto Corale), Concerti di Musica Leggera, Concerti jazz.

### **ATTIVITÀ SPORTIVA**

Sport Calcio (Calcio Serie A-B e Internazionale, Calcio Serie C ed Inferiore), Sport di Squadra Non Calcio (Pallacanestro, Pallavolo, Rugby, Baseball), Sport Individuali (Pugilato, Ciclismo, Atletica leggera, Tennis, Concorsi Ippici, Automobilismo, Motociclismo, Motonautica, Corse cavalli ingressi-), Altri sport (Nuoto e Pallanuoto, Sport Invernali, Sport Vari), Bowling, Noleggio Go-Kart).

### **B BIBLIOTECA**

Istituto o parte di esso, il cui scopo principale è quello di conservare una raccolta di documenti bibliografici e di facilitarne la fruizione per soddisfare le esigenze di informazione, ricerca, educazione, cultura e svago degli utenti.

### **C CIRCUITO MUSEALE**

Insieme di istituti accessibili al pubblico a seguito dell'emissione di un biglietto unico.

### **CONSUMI DELLE FAMIGLIE**

I beni e i servizi acquistati o autoconsumati dalle famiglie per il soddisfacimento dei propri bisogni. Rientrano i beni che provengono dal proprio orto o azienda agricola, i beni e i servizi forniti dal datore di lavoro ai dipendenti, a titolo di salario, i fitti figurativi delle abitazioni godute in proprietà.

### **D DIFFUSIONE**

Si intende il totale delle copie diffuse in Italia ed all'estero così ripartite: diffusione pagata (totale vendita, abbonamenti a pagamento); vendite in blocco; abbonamenti da quota associativa; diffusione gratuita (coupons gratuiti, abbonamenti gratuiti, omaggi). Si precisa che nell'elaborazione non si è tenuto conto di tutti i tipi di vendite non ripartibili regionalmente.

## **DSA**

Discipline Sportive Associate, quelle riconosciute dal CONI sono:

- Federazione Arrampicata Sportiva Italiana (FASI)
- Federazione Italiana Biliardo Sportivo (FIBiS)
- Federazione Italiana Sport Bowling (FISB)
- Federazione Italiana Gioco Bridge (FIGB)
- Federazione Cricket Italiana (FCrI)
- Federazione Italiana Dama (FID)
- Federazione Italiana Giochi e Sport Tradizionali (FIGEST)
- Federazione Italiana Sport Orientamento (FISO)
- Federazione Italiana Palla Tamburello (FIPT)
- Federazione Italiana Pallapugno (FIPAP)
- Federazione Scacchistica Italiana (FSI)
- Federazione Italiana Canottaggio Sedile Fisso (FICSF)
- Federazione Italiana Wushu-Kung Fu (FIWuK)
- Federazione Italiana Kickboxing (FIKB)
- Federazione Italiana Twirling (FITw)
- Federazione Italiana Turismo Equestre Trec - Ante (FITETREC-ANTE)



## **FAMIGLIA**

Insieme di persone legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o affettivi, coabitanti ed aventi dimora abituale nello stesso comune (anche se non sono ancora iscritte nell'anagrafe della popolazione residente del comune medesimo). Una famiglia può essere costituita anche da una sola persona. L'assente temporaneo non cessa di appartenere alla propria famiglia sia che si trovi presso altro alloggio (o convivenza) dello stesso comune, sia che si trovi in un altro comune

## **FSN**

Federazioni Sportive Nazionali, quelle riconosciute dal CONI sono 45:

- Aero Club d'Italia (AeCI)
- Automobile Club d'Italia (ACI)
- Federazione Italiana Atletica Leggera (FIDAL)
- Federazione Italiana Badminton (FIBa)
- Federazione Italiana Baseball Softball (FIBS)
- Federazione Italiana Bocce (FIB)
- Federazione Italiana Danza Sportiva (FIDS)
- Federazione Italiana Discipline Armi Sportive da Caccia (FIDASC)
- Federazione Italiana Giuoco Calcio (FIGC)
- Federazione Italiana Canoa Kayak (FICK)
- Federazione Italiana Canottaggio (FIC)
- Federazione Ciclistica Italiana (FCI)
- Federazione Italiana Cronometristi (FICr)
- Federazione Ginnastica d'Italia (FGdI)
- Federazione Italiana Golf (FIG)
- Federazione Italiana Giuoco Handball (FIGH)
- Federazione Italiana Giuoco Squash (FIGS)
- Federazione Italiana Hockey (FIH)
- Federazione Italiana Hockey E Pattinaggio (FIHP)
- Federazione Italiana Judo Lotta Karate Arti Marziali (FIJLKAM)
- Federazione Medico Sportiva Italiana (FMSI)
- Federazione Motociclistica Italiana (FMI)
- Federazione Italiana Motonautica (FIM)
- Federazione Italiana Nuoto (FIN)
- Federazione Italiana Pallacanestro (FIP)
- Federazione Italiana Pallavolo (FIPAV)
- Federazione Italiana Pentathlon Moderno (FIPM)
- Federazione Italiana Pesca Sportiva E Attività Subacquee (FIPSAS)
- Federazione Italiana Pesistica E Cultura Fisica (FIPCF)
- Federazione Pugilistica Italiana (FPI)
- Federazione Italiana Rugby (FIR)
- Federazione Italiana Scherma (FIS)
- Federazione Italiana Sci Nautico (FISN)
- Federazione Italiana Sport del Ghiaccio (FISG)
- Comitato Italiano Paralimpico (CIP)
- Federazione Italiana Sport Equestri (FISE)
- Federazione Italiana Sport Invernali (FISI)

- Federazione Italiana Taekwondo (FITA)
- Federazione Italiana Tennis (FIT)
- Federazione Italiana Tennistavolo (FITET)
- Unione Italiana Tiro a Segno (UITS)
- Federazione Italiana Tiro a Volo (FITAV)
- Federazione Italiana Tiro con L'arco (FITARCO)
- Federazione Italiana Triathlon (FITRI)
- Federazione Italiana Vela (FIV)

## **I** INGRESSI (SIAE)

Questa grandezza è il risultato della somma degli ingressi con biglietto + gli ingressi in abbonamento: l'indicatore esprime il numero complessivo dei partecipanti alle manifestazioni per le quali è previsto il rilascio di un titolo di accesso.

## **I**STITUTI STATALI DI ANTICHITÀ E D'ARTE

I dati riguardano esclusivamente gli Istituti statali (musei, gallerie, monumenti, aree archeologiche e circuiti) che dipendono dal Ministero per i beni e le attività culturali.

## **M**ONUMENTO

Opera architettonica o scultorea o area di particolare interesse dal punto di vista artistico, storico, etnologico e/o antropologico (UNESCO Stc/Q/853 del 1984)

## **M**USEO

Struttura permanente che acquisisce, conserva, ordina ed espone beni culturali per finalità di educazione e studio. (Codice dei beni culturali, d.lgs. n. 42/2004, art. 101)

## **N**UMERO DI SPETTACOLI (SIAE)

La rilevazione fa riferimento ad un singolo spettacolo (1 unità di rilevazione: 1 spettacolo); in alcune circostanze specialmente nei concertini la rilevazione ha riguardato un periodo di tempo: in tal caso la rilevazione indica il numero di spettacoli ai quali fa riferimento (1 unità di rilevazione: n spettacoli).

## **O**PERATORI SPORTIVI

Vengono chiamati "operatori" coloro che prestano la loro opera "per far fare sport ad altri", sia come organizzatori e dirigenti di società sportive, sia come tecnici o allenatori, sia come arbitri o giudici. I tesserati alla FICr e alla FMSI sono considerati rispettivamente fra gli ufficiali di gara e tra i tecnici. Dal 1995 viene adottata la distinzione tra operatori "territoriali", (cioè quelli operanti nelle società sportive o che comunque sono riferibili alle singole province) ed "altri" (che non hanno uno specifico riferimento territoriale, o che hanno un campo di azione nazionale o internazionale).

## **P**RATICANTI SPORTIVI TESSERATI

Sono coloro che vengono registrati (in sede nazionale, ma con dettaglio provinciale) dalle FSN e DSA nelle categorie di praticanti seguite dal monitoraggio.

Alcune categorie particolari vengono tenute fuori dai totali tesserati (es: il calcio nella scuola, il minivolley, gli iscritti al tiro a segno nazionale, gli iscritti alle scuole di nuoto ed, in generale, gli iscritti ai centri di avviamento allo sport).

## **S**OCIETÀ SPORTIVE

Entità organizzative affiliate annualmente alla Federazione o alla Disciplina Associata (fanno eccezione FICr e FMSI) secondo le categorie ufficiali di ciascuna. Per distinguerle dagli "Altri Nuclei" vengono talvolta denominate "effettive". Le società polisportive non sono prese in esame come entità a sé stanti, perché si considerano rappresentate dalle singole sezioni monosportive affiliate a ciascuna FSN.

## **S**PESA AL BOTTEGHINO (SIAE)

È la spesa che gli spettatori corrispondono per poter accedere al luogo di spettacolo (spesa per l'acquisto di biglietti ed abbonamenti).

## **S**PESA MEDIA MENSILE

È calcolata dividendo la spesa totale per il numero delle famiglie residenti.

## **CAPITOLO 9 - LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE**

### **A**ADDETTO

Persona occupata in un'unità giuridico-economica, come lavoratore indipendente o dipendente (a tempo pieno, a tempo parziale o con contratto di formazione e lavoro), anche se temporaneamente assente (per servizio, ferie, malattia, sospensione dal lavoro, cassa integrazione guadagni eccetera).

### **A**PPRENDISTA (LAVORATORE DIPENDENTE)

Il rapporto di apprendistato che può essere somministrato ai lavoratori, con un'età compresa tra 15 e 30 anni non compiuti, è disciplinato dal d.lgs. 276 del 2003. È uno speciale rapporto di lavoro in cui il datore di lavoro:

- da un lato si obbliga, oltre che a corrispondere la retribuzione, a impartire, nella sua impresa, all'apprendista l'insegnamento necessario perché questi possa conseguire la capacità tecnica per diventare lavoratore qualificato;
- dall'altro consegue il diritto di utilizzare l'opera dell'apprendista nell'impresa.

## **ASSISTENZA SOCIALE**

Il settore in cui le prestazioni sociali sono legate all'insufficienza delle risorse economiche o a situazioni di disagio (persone con disabilità, abbandono eccetera) e sono finanziate dalla fiscalità generale.

## **ASSUNZIONI DI IMMIGRATI**

Per assunzioni di immigrati si intende l'assunzione di personale di nazionalità non italiana. Le indicazioni di minimo e di massimo sono da intendersi come previsione del numero di immigrati per i quali le imprese hanno già deciso l'assunzione (minimo) e il numero di assunzione di personale immigrato per le quali le imprese non hanno escluso la possibilità, pur senza aver ancora deciso in tal senso (massimo).

## **ASSUNZIONI PREVISTE**

Le assunzioni corrispondono al numero di lavoratori dipendenti (compresi i contratti a termine ed esclusi i lavoratori stagionali, gli interinali, i collaboratori a progetto e gli stage) che le imprese intervistate hanno previsto in entrata nel corso del 2007. Tali previsioni sono state formulate dalle imprese tra gennaio e aprile 2007.

## **ATTIVITÀ ECONOMICA**

Il risultato di una combinazione di differenti risorse, quali attrezzature, lavoro, tecniche di lavorazione, prodotti che dà luogo alla produzione di specifici beni o servizi. Pertanto un'attività è caratterizzata da un input di risorse, da un processo produttivo e da un output di prodotti.

---

## **C CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI (CIG)**

Lo strumento attraverso il quale lo Stato interviene a sostegno delle imprese che a, causa delle situazioni di crisi o difficoltà tipizzata dalla legge, sono costrette, momentaneamente a contrarre o sospendere la propria attività. L'intervento consiste nell'erogazione gestita dall'INPS di una indennità sostitutiva della retribuzione in favore dei dipendenti sospesi dal lavoro o sottoposti a riduzione dell'orario.

## **COLLABORATORE COORDINATO E CONTINUATIVO**

Persona che presta la propria opera presso un'impresa o istituzione con rapporto di lavoro non soggetto a vincolo di subordinazione e che fornisce una prestazione dal contenuto intrinsecamente professionale o artistico, svolta in modo unitario e continuativo per un tempo predeterminato, ricevendo un compenso a carattere periodico e prestabilito.

## **CONDIZIONE LAVORATIVA**

La posizione dell'individuo rispetto al mercato del lavoro.

## **CONDIZIONE NON PROFESSIONALE**

La popolazione in condizione non professionale è costituita da:

- i minori di 15 anni;
- persone in cerca di prima occupazione;
- casalinghe;
- studenti;
- ritirati dal lavoro;
- persone di 15 anni e più non in condizione professionale che non rientrano nelle 4 voci precedenti, compresi gli invalidi al lavoro e coloro che stanno assolvendo gli obblighi di leva.

## **CONDIZIONE PROFESSIONALE**

La condizione della persona che risulta occupata o disoccupata alla ricerca di nuova occupazione.

## **CONFLITTO DI LAVORO**

Vertenza tra i datori di lavoro e i prestatori d'opera che dà luogo a una temporanea sospensione dell'attività lavorativa e/o astensione collettiva dal lavoro provocata da motivi sia inerenti che estranei al rapporto di lavoro.

## **CONTRATTI COLLETTIVI NAZIONALI DI LAVORO (CCNL)**

Gli accordi e i contratti stipulati tra le organizzazioni dei datori di lavoro e le organizzazioni sindacali dei lavoratori, con riferimento ai diversi comparti di attività economica.

## **COSTO DEL LAVORO**

L'ammontare costituito dalle retribuzioni lorde, dai contributi sociali, dalle provvidenze al personale e dagli accantonamenti per il trattamento di fine rapporto.

---

## **D DIPENDENTE (LAVORATORE DIPENDENTE)**

Persona che svolge la propria attività lavorativa in un'unità giuridico-economica e che è iscritta nei libri paga dell'impresa o istituzione, anche se responsabile della sua gestione. Sono considerati lavoratori dipendenti:

- i soci di cooperativa iscritti nei libri paga;
- i dirigenti, i quadri, gli impiegati e gli operai, a tempo pieno o parziale;
- gli apprendisti;
- i lavoratori a domicilio iscritti nei libri paga;
- i lavoratori stagionali;
- i lavoratori con contratto di formazione e lavoro;
- i lavoratori con contratto a termine;
- i lavoratori in cassa integrazione guadagni;
- gli studenti che hanno un impegno formale per contribuire al processo produttivo in cambio di una remunerazione e/o formazione.

•

In alcune fonti viene utilizzata una definizione diversa, che non comprende, ad esempio, i dirigenti.

## **DIPENDENTI (NELLA RILEVAZIONE SU OCCUPAZIONE, ORARI DI LAVORO E RETRIBUZIONI NELLE GRANDI IMPRESE)**

Posizioni lavorative (vedi definizione) alle dipendenze il cui numero comprende anche il personale temporaneamente assente per cause varie quali: ferie, permessi, maternità, cassa integrazione guadagni. I dipendenti che prestano attività all'estero sono inclusi soltanto se sono retribuiti dall'impresa. Sono, invece, esclusi dal numero dei lavoratori dipendenti:

- i dirigenti (vedi definizione) retribuiti principalmente per mezzo di una partecipazione agli utili d'impresa o a forfait, il presidente, l'amministratore delegato, i membri in carica dei consigli di amministrazione della società o dei consigli direttivi delle società di capitale;
- il personale che lavora esclusivamente su commissione nell'industria;
- gli intermediari e il personale dei servizi esterni a carattere commerciale retribuiti integralmente a provvigione per le assicurazioni;
- i coadiuvanti familiari;
- il personale che, pur lavorando presso l'impresa, è dipendente da imprese titolari di lavoro in appalto (ad esempio impresa di pulizia);
- il personale che sta prestando il servizio militare (salvo che non sia stato richiamato per brevi periodi).

---

## **F FORZE DI LAVORO**

Comprendono le persone occupate e quelle in cerca di occupazione (disoccupate).

---

## **G GRANDE IMPRESA**

Nella rilevazione sull'occupazione, gli orari di lavoro e le retribuzioni nelle grandi imprese, è l'impresa che occupa 500 addetti (vedi definizione) e oltre.

---

## **I IMPIEGATO (LAVORATORE DIPENDENTE)**

Il dipendente a cui è assegnata l'esecuzione continuativa e sistematica di un'attività di concetto o di ordine, diretta a sostituire, integrare o comunque coadiuvare quella dell'imprenditore nella funzione dell'organizzazione e controllo per il conseguimento della finalità dell'impresa.

### **IMPRESA**

Unità giuridico-economica che produce beni e servizi destinabili alla vendita e che, in base alle leggi vigenti o a proprie norme statutarie, ha facoltà di distribuire i profitti realizzati ai soggetti proprietari, siano essi privati o pubblici. Tra le imprese sono comprese: le imprese individuali, le società di persone, le società di capitali, le società cooperative, le aziende speciali di comuni o province o regioni. Sono considerate imprese anche i lavoratori autonomi e i liberi professionisti.

### **INATTIVI**

Comprendono le persone che non fanno parte delle forze di lavoro, ovvero quelle non classificate come occupate o in cerca di occupazione.

### **INDICE DELLA POPOLAZIONE IN ETÀ ATTIVA**

Rapporto tra l'ammontare della popolazione da 15 a 64 anni e l'ammontare della popolazione totale per 100.

### **INDIPENDENTE**

Persona che svolge la propria attività lavorativa in un'unità giuridico - economica senza vincoli di subordinazione. Sono considerati lavoratori indipendenti:

- i titolari, soci e amministratori di impresa o istituzione, a condizione che effettivamente lavorino nell'impresa o istituzione, non siano iscritti nei libri paga, non siano remunerati con fattura, non abbiano un contratto di collaborazione coordinata e continuativa;
- i soci di cooperativa che effettivamente lavorano nell'impresa e non sono iscritti nei libri paga;
- i parenti o affini del titolare, o dei titolari, che prestano lavoro senza il corrispettivo di una prefissata retribuzione contrattuale né il versamento di contributi.

---

## **L LAVORATORE AUTONOMO**

Persona che con contratti d'opera "si obbliga a compiere, attraverso corrispettivo, un'opera o un servizio, con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente" (art. 2222 Codice Civile). Le modalità, il luogo e il tempo di esecuzione dell'opera o del servizio sono controllate liberamente dallo stesso lavoratore.

### **LAVORATORE INTERINALE**

Persona assunta da un'impresa di fornitura di lavoro temporaneo (impresa fornitrice) la quale pone uno o più lavoratori a disposizione di un'altra unità giuridico - economica (impresa o istituzione utilizzatrice) per coprire un fabbisogno produttivo a carattere temporaneo.

### **LAVORO (PER OPERA PUBBLICA)**

La parte di un'opera tecnicamente distinta che concorre alla realizzazione di una nuova opera pubblica, di un miglioramento strutturale (potenziamento, ampliamento) e/o di una ripartizione straordinaria di un'opera già esistente o di una parte di essa.

### **LAVORO ESEGUITO (PER OPERA PUBBLICA)**

Il volume della porzione di lavoro realizzato nell'intervallo di tempo corrente tra due stati di avanzamento. La produzione realizzata viene stimata in base all'importo deliberato e alla durata prevista dei lavori.

### **LAVORO INIZIATO (PER OPERA PUBBLICA)**

Il lavoro per il quale sono state espletate le formalità di affidamento per l'esecuzione, anche se questa non ha ancora avuto effettivo inizio.

**O** **OCCUPATI**

Comprendono le persone di 15 anni e più che nella settimana di riferimento:

- hanno svolto almeno un'ora di lavoro in una qualsiasi attività che preveda un corrispettivo monetario o in natura;
- hanno svolto almeno un'ora di lavoro non retribuito nella ditta di un familiare nella quale collaborano abitualmente;
- sono assenti dal lavoro (ad esempio, per ferie o malattia). I dipendenti assenti dal lavoro sono considerati occupati se l'assenza non supera tre mesi, oppure se durante l'assenza continuano a percepire almeno il 50% della retribuzione. Gli indipendenti assenti dal lavoro, ad eccezione dei coadiuvanti familiari, sono considerati occupati se, durante il periodo di assenza, mantengono l'attività. I coadiuvanti familiari sono considerati occupati se l'assenza non supera tre mesi.

**OCCUPATO ALLE DIPENDENZE**

La persona occupata che è legata all'impresa da un contratto di lavoro diretto, sulla base del quale percepisce una retribuzione. Sono da considerarsi tali i dirigenti, i quadri, gli impiegati, gli operai (incluse le categorie speciali e gli intermedi). Tra i lavoratori dipendenti sono convenzionalmente inclusi anche gli apprendisti, sebbene essi non costituiscano sotto il profilo tecnico-giuridico una categoria di lavoratori subordinati. Nel numero dei lavoratori dipendenti è compreso anche il personale temporaneamente assente per cause varie quali: ferie, permessi, maternità, Cassa integrazione guadagni. I dipendenti che prestano attività all'estero sono inclusi soltanto se sono retribuiti dall'impresa. Sono, invece, esclusi dal numero dei lavoratori dipendenti:

- i dirigenti retribuiti principalmente per mezzo di una partecipazione agli utili dell'impresa o a forfait, il Presidente, l'amministratore delegato, i membri in carica dei consigli di amministrazione della società o dei consigli direttivi delle società di capitale;
- il personale che lavora esclusivamente su commissione nell'industria; gli intermediari ed il personale dei servizi esterni a carattere commerciale retribuiti integralmente a provvigione per le assicurazioni;
- i coadiuvanti familiari;
- il personale che pur lavorando presso l'impresa è dipendente da imprese titolari di lavoro in appalto (es.: impresa di pulizia);
- il personale che sta prestando il servizio militare (salvo che non sia stato richiamato per brevi periodi).

**OPERAIO (LAVORATORE DIPENDENTE)**

Tale qualifica comprende i dipendenti adibiti a mansioni prive del requisito della specifica collaborazione propria della categoria impiegatizia, caratterizzate, per contro, dall'inerenza al processo strettamente produttivo dell'impresa anziché a quello organizzativo e tecnico-amministrativo. Nell'ambito della categoria degli operai si possono distinguere gli operai specializzati, gli operai qualificati e gli operai comuni.

La contrattazione collettiva ha inoltre istituito le c.d. categorie speciali o intermedie alle quali appartengono gli operai che:

- esplicano mansioni superiori a quelle degli operai ai quali è attribuita la più elevata qualifica;
- sono adibiti a mansioni di particolare fiducia o responsabilità;
- guidano e controllano il lavoro di altri operai con apporto di competenza tecnico-pratica.

**ORE DI CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI**

Ore complessive di cassa integrazione guadagni, ordinaria e straordinaria, di cui le imprese hanno usufruito nel mese di riferimento dell'indagine.

**ORE EFFETTIVAMENTE LAVORATE**

Le ore di lavoro effettuate dagli occupati con esclusione delle ore di Cassa integrazione guadagni e delle ore non lavorate relative ai giorni di assenza per ferie, festività ed in genere per tutti i giorni non lavorati anche se per essi è stata corrisposta una retribuzione.

**P** **PARTECIPAZIONE ALLA FORMAZIONE CONTINUA**

Indicatore che si riferisce a soggetti di età tra 25 e 64 anni compresi e riguarda la partecipazione a qualsiasi tipo di programma d'insegnamento e corso di formazione durante le quattro settimane antecedenti la rilevazione. I programmi di insegnamento comprendono sia i corsi ai fini dell'occupazione sia quelli di interesse generale, e allo stesso modo, quelli in campo linguistico che artistico. Sono compresi i programmi educativi di base, di istruzione avanzata, la formazione continua ed avanzata, la formazione all'interno dell'azienda, l'apprendistato, la formazione on-the-job, i seminari, la formazione a distanza ed i corsi serali.

**PART-TIME**

E' un contratto di lavoro subordinato, a termine o a tempo indeterminato, caratterizzato da riduzione dell'orario di lavoro. Il rapporto di lavoro a tempo parziale si differenzia dal rapporto di lavoro a tempo pieno solo per la riduzione dell'orario: il lavoratore part-time deve rispettare tutte le norme relative al contratto di lavoro e il datore di lavoro deve riconoscergli tutti i diritti che gli spettano per contratto. Ai lavoratori part-time si applica il Contratto collettivo nazionale di lavoro che disciplina il corrispondente rapporto di lavoro a tempo pieno, e la retribuzione a cui hanno diritto è la stessa dei lavoratori a tempo pieno di pari inquadramento, ridotta però in relazione all'orario di lavoro. Per la rilevazione di Excelsior sono state considerate tutte le forme di lavoro part-time (verticale, orizzontale e misto).

**PENSIONE**

La prestazione in denaro periodica e continuativa erogata individualmente da enti pubblici e privati in seguito a: raggiungimento di una determinata età; maturazione di anzianità di versamenti contributivi; mancanza o riduzione della capacità lavorativa per menomazione congenita e sopravvenuta; morte della persona protetta e particolare benemerita verso il Paese. Il numero delle

pensioni può non coincidere con quello dei pensionati in quanto ogni individuo può beneficiare di più prestazioni. Nel caso di pensioni indirette a favore di più contitolari, si considerano tante pensioni quanti sono i beneficiari della prestazione.

#### **PENSIONE AI SUPERSTITI**

Il trattamento pensionistico erogato ai superstiti di assicurato o pensionato nel contesto dei sistemi previdenziali.

#### **PENSIONE ASSISTENZIALE**

Pensione erogata a cittadini con reddito scarso o insufficiente, indipendentemente dal versamento di contributi, a seguito del raggiungimento del sessantacinquesimo anno di età o pensione sociale per invalidità non derivante dall'attività lavorativa svolta. Sono altresì comprese le pensioni di guerra, gli assegni di medaglia d'oro, gli assegni vitalizi a ex combattenti insigniti dell'Ordine di Vittorio Veneto e gli assegni di medaglia e croce al valor militare.

#### **PENSIONE DI INVALIDITÀ, DI VECCHIAIA E ANZIANITÀ E AI SUPERSTITI (Ivs)**

Pensione corrisposta dai regimi previdenziali di base e complementare in conseguenza dell'attività lavorativa svolta dalla persona protetta al raggiungimento di determinati limiti di età anagrafica, di anzianità contributiva e in presenza di una ridotta capacità di lavoro (pensioni dirette di invalidità, vecchiaia e anzianità). In caso di morte della persona in attività lavorativa o già in pensione tali prestazioni possono essere corrisposte ai superstiti (pensioni indirette).

#### **PENSIONE DI VECCHIAIA**

Il trattamento pensionistico corrisposto ai lavoratori che abbiano raggiunto l'età stabilita dalla legge per la cessazione dell'attività lavorativa nella gestione di riferimento e che siano in possesso dei requisiti contributivi minimi previsti dalla legge.

#### **PENSIONE INDENNITARIA**

Pensione corrisposta a seguito di un infortunio sul lavoro, per causa di servizio e malattia professionale. La caratteristica di queste pensioni è di indennizzare la persona per una menomazione, secondo il livello della stessa, o per morte (in tal caso la prestazione è erogata a superstiti) conseguente a un fatto accaduto nello svolgimento di una attività lavorativa. Un evento dannoso (caso) può dar luogo a più rendite indirette, secondo il numero dei superstiti aventi diritto.

#### **PENSIONI DEL COMPARTO PRIVATO**

Le pensioni agli ex dipendenti di imprese private, ai lavoratori autonomi e ai liberi professionisti. Sono altresì comprese le pensioni assistenziali erogate dall'Inps.

#### **PENSIONI DEL COMPARTO PUBBLICO**

Le pensioni agli ex dipendenti pubblici e le pensioni di guerra erogate dal Ministero del tesoro.

#### **PREVIDENZA SOCIALE**

Il settore in cui le prestazioni sociali sono legate al versamento di un corrispettivo contribuito.

#### **PERSONE IN CERCA DI OCCUPAZIONE**

Comprendono le persone non occupate tra 15 e 74 anni che:

- hanno effettuato almeno un'azione attiva di ricerca di lavoro nei trenta giorni che precedono l'intervista e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive all'intervista;
- oppure, inizieranno un lavoro entro tre mesi dalla data dell'intervista e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive all'intervista, qualora fosse possibile anticipare l'inizio del lavoro.

#### **POSIZIONE LAVORATIVA**

E' definita come un contratto di lavoro, esplicito o implicito, tra una persona e un'unità produttiva residente finalizzata allo svolgimento di una prestazione lavorativa contro corrispettivo di un compenso (che, in senso ampio, include il reddito misto dei lavoratori indipendenti). Le posizioni lavorative rappresentano, quindi, il numero dei posti di lavoro, dati dalla somma delle prime posizioni lavorative e dalle posizioni lavorative plurime, indipendentemente dal numero di ore lavorate.

---

### **Q QUALIFICA (PROFESSIONALE)**

L'inquadramento dei lavoratori dipendenti (subordinati) classificabile nelle seguenti voci: dirigenti, quadri, impiegati, operai (incluse le categorie speciali o intermedi).

---

### **S SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA (CLASSIFICAZIONE ATECO 2002 DEI)**

La classificazione dei settori economici (sezioni di attività economica, indicate nella classificazione Ateco 2002 da una lettera dell'alfabeto) prevede 17 voci in ordine alfabetico dalla A alla Q:

- A Agricoltura, caccia e silvicoltura
- B Pesca, piscicoltura e servizi connessi
- C Estrazione di minerali
- D Attività manifatturiere
- E Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua
- F Costruzioni
- G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli e di beni personali e per la casa
- H Alberghi e ristoranti
- I Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni
- J Attività finanziarie
- K Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, servizi alle imprese
- L Amministrazione Pubblica
- M Istruzione
- N Sanità e assistenza sociale
- O Altri servizi pubblici, sociali e personali
- P Attività svolte da famiglie e convivenze
- Q Organizzazioni ed organismi extraterritoriali

## SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA (CLASSIFICAZIONE ATECO 2007 DEI)

La classificazione dei settori economici (sezioni di attività economica, indicate nella classificazione Ateco 2007 da una lettera dell'alfabeto) prevede 21 voci in ordine alfabetico dalla A alla U:

- A Agricoltura, Silvicultura e Pesca
- B Estrazione di Minerali da Cave e Miniere
- C Attività Manifatturiere
- D Fornitura di Energia Elettrica, Gas, Vapore E Aria Condizionata
- E Fornitura di Acqua; Reti Fognarie, Attività di Gestione dei Rifiuti e Risanamento
- F Costruzioni
- G Commercio all'ingrosso e al Dettaglio; Riparazione di Autoveicoli e Motocicli
- H Trasporto e Magazzinaggio
- I Attività dei Servizi di Alloggio e di Ristorazione
- J Servizi di Informazione e Comunicazione
- K Attività Finanziarie e Assicurative
- L Attività Immobiliari
- M Attività Professionali, Scientifiche e Tecniche
- N Noleggio, Agenzie di Viaggio, Servizi di Supporto alle Imprese
- O Amministrazione Pubblica e Difesa; Assicurazione Sociale Obbligatoria
- P Istruzione
- Q Sanità e Assistenza Sociale
- R Attività artistiche, Sportive, di intrattenimento e divertimento
- S Altre Attività di Servizi
- T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze
- U Organizzazioni ed Organismi Extraterritoriali

---

### **T** TASSO DI ATTIVITÀ

Rapporto tra le persone appartenenti alle forze di lavoro e la corrispondente popolazione di riferimento.

### **TASSO DI DISOCCUPAZIONE**

Rapporto tra le persone in cerca di occupazione e le corrispondenti forze di lavoro.

### **TASSO DI DISOCCUPAZIONE GIOVANILE**

Rapporto tra le persone in età tra i 15 e i 24 anni in cerca di occupazione e le forze di lavoro nella stessa classe di età.

### **TASSO DI DISOCCUPAZIONE DI LUNGA DURATA**

Rapporto tra le persone in cerca di occupazione da dodici mesi e oltre e le forze di lavoro.

### **TASSO DI OCCUPAZIONE**

Rapporto tra gli occupati e la popolazione nelle corrispondenti classi di età.

### **TASSO DI OCCUPAZIONE GIOVANILE**

Rapporto tra gli occupati in età tra i 15 e i 24 anni e la corrispondente popolazione nella stessa classe di età.

### **TASSO DI PENSIONAMENTO**

Rapporto percentuale tra il numero di pensioni e la popolazione residente al 31 dicembre dell'anno.

---

### **U** UNITÀ DI LAVORO (O EQUIVALENTI A TEMPO PIENO)

Quantifica in modo omogeneo il volume di lavoro svolto da coloro che partecipano al processo di produzione realizzato sul territorio economico di un Paese a prescindere dalla loro residenza (occupati interni). Tale calcolo si è reso necessario in quanto la persona può assumere una o più posizioni lavorative in funzione: 1) dell'attività (unica, principale, secondaria); 2) della posizione nella professione (dipendente, indipendente); 3) della durata (continuativa, non continuativa); 4) dell'orario di lavoro (a tempo pieno, a tempo parziale); 5) della posizione contributiva o fiscale (regolare, irregolare). L'unità di lavoro standard rappresenta la quantità di lavoro prestato nell'anno da un occupato a tempo pieno, oppure la quantità di lavoro equivalente prestata da lavoratori a tempo parziale o da lavoratori che svolgono un doppio lavoro. Questo concetto non è più legato alla singola persona fisica, ma risulta ragguagliato ad un numero di ore annue corrispondenti ad un'occupazione esercitata a tempo pieno, numero che può diversificarsi in funzione della differente attività lavorativa. Le unità di lavoro sono dunque utilizzate come unità di misura del volume di lavoro impiegato nella produzione di beni e servizi rientranti nelle stime del Prodotto interno lordo in un determinato periodo di riferimento. (Sistema europeo dei conti, SEC95)

---

## CAPITOLO 10 - CONTABILITÀ NAZIONALE - DATI TERRITORIALI

### **A** AGGREGATI AI PREZZI DELL'ANNO PRECEDENTE

Rappresentano la misura in volume degli aggregati costruiti sulla base dei prezzi dell'anno precedente.

Dal concatenamento delle variazioni annuali calcolate sulle serie ai prezzi dell'anno precedente si ottiene l'indice a catena.

### **AGGREGATI ECONOMICI**

Le grandezze sintetiche che misurano il risultato d'insieme delle operazioni svolte da tutte le unità economiche del sistema; vi sono due tipi di aggregati:

- aggregati legati direttamente alle operazioni del sistema dei conti (la produzione di beni e servizi, i consumi finali, gli investimenti fissi lordi, i redditi da lavoro dipendente, ecc.

- aggregati che rappresentano saldi contabili (il prodotto interno lordo, il risultato lordo di gestione, il risparmio nazionale, ecc.). Gli aggregati che rappresentano saldi possono essere espressi al lordo o al netto degli ammortamenti.

### **AGGREGATI IN LIVELLO CONCATENATI**

I dati relativi alle valutazioni reali ottenute con il metodo del concatenamento vengono presentati attraverso le serie in livello concatenate rispetto all'anno 2000 fissato come quello di riferimento. Queste serie sono ottenute moltiplicando l'indice a catena con anno di riferimento 2000 ( $2000=1$ ) per i valori correnti dell'anno 2000 di ogni singola serie.

### **AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE**

Il settore che raggruppa le unità istituzionali le cui funzioni principali consistono nel produrre per la collettività servizi non destinabili alla vendita e nell'operare una redistribuzione del reddito e della ricchezza del paese. Le principali risorse sono costituite da versamenti obbligatori effettuati direttamente o indirettamente da unità appartenenti ad altri settori. Il settore delle amministrazioni pubbliche è suddiviso in tre sotto-settori:

- Amministrazioni centrali che comprendono l'amministrazione dello Stato in senso stretto (i ministeri) e gli organi costituzionali; gli enti centrali con competenza su tutto il territorio del paese (Cassa depositi e prestiti, Anas, Cri, Coni, Cnr, Cnel, Istat, Isae, ecc.);
- Amministrazioni locali che comprendono gli enti pubblici la cui competenza è limitata ad una sola parte del territorio. Sono compresi: le regioni, le province, i comuni, gli ospedali pubblici ed altri enti locali economici, culturali, di assistenza, le Camere di Commercio, le Università, gli Ept, ecc.);
- Enti di previdenza che comprendono le unità istituzionali centrali e locali la cui attività principale consiste nell'erogare prestazioni sociali finanziate attraverso contributi generalmente a carattere obbligatorio (Inps, Inail, ecc.).

### **AMMORTAMENTO**

Perdita di valore subita dai capitali fissi (macchinari, impianti, mezzi di trasporto ecc.) nel corso dell'anno a causa dell'usura fisica, dell'obsolescenza (perdita di valore economico dei beni capitali per il progresso tecnico incorporato nei nuovi beni) e dei danni accidentali assicurati (incendio, incidente, naufragio eccetera). Il concetto di ammortamento economico differisce da quello fiscale o finanziario in senso lato.

## **C CONSUMI FINALI**

Rappresentano il valore dei beni e servizi impiegati per soddisfare direttamente i bisogni umani, siano essi individuali o collettivi. Sono utilizzati due concetti: la spesa per consumi finali e i consumi finali effettivi. La differenza fra i due concetti sta nel trattamento riservato ad alcuni beni e servizi che sono finanziati dalle amministrazioni pubbliche o dalle istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie, ma che sono forniti alle famiglie come trasferimenti sociali in natura; questi beni sono compresi nel consumo effettivo delle famiglie, mentre sono esclusi dalla loro spesa finale.

### **CONTABILITÀ NAZIONALE**

L'insieme di tutti i conti economici che descrivono l'attività economica di un paese o di una circoscrizione territoriale. Essa ha per oggetto l'osservazione quantitativa e lo studio statistico del sistema economico o dei sub-sistemi che lo compongono a diversi livelli territoriali.

### **CONTI ECONOMICI NAZIONALI**

I quadri sintetici delle relazioni economiche che si hanno tra le differenti unità economiche di una data comunità in un determinato periodo. Essi riportano, in un certo ordine, le cifre sulla situazione economica del paese, sulle risorse disponibili e sul loro uso, sul reddito che si è formato e sulle sue componenti, sul processo di accumulazione e sul suo finanziamento, sulle relazioni con il resto del mondo e su altri fenomeni.

### **CONTO DELLA DISTRIBUZIONE DEL PRODOTTO INTERNO LORDO**

Analizza il modo in cui il valore aggiunto si distribuisce fra i redditi da lavoro dipendente, le imposte indirette al netto dei contributi alla produzione e il risultato lordo di gestione.

### **CONTO ECONOMICO DELLE RISORSE E DEGLI IMPIEGHI**

Pone in evidenza l'equilibrio esistente tra gli elementi dell'offerta (risorse) e quelli della domanda finale (impieghi) così come deriva dalla stima simultanea delle tavole delle risorse e degli impieghi (o "SUT tables: supply and use tables").

### **CONTRIBUTI**

Sono i trasferimenti unilaterali correnti operati dalle amministrazioni pubbliche od alle istituzioni comunitarie dell'Unione europea nel quadro della politica economica e sociale alle unità residenti che producono beni e servizi, allo scopo di influenzare i prezzi e/o di consentire una sufficiente remunerazione dei fattori produttivi. Si articolano in:

- contributi ai prodotti: vengono erogati per singola unità di bene o servizio prodotto o importato. Essi possono consistere in un determinato importo di denaro per una quantità di un bene o servizio oppure possono essere calcolati "ad valorem", nella forma di una determinata percentuale del prezzo per unità. I contributi possono anche essere calcolati quali differenza tra un dato prezzo di riferimento e il prezzo di mercato effettivamente pagato da un acquirente. I contributi ai prodotti sono generalmente concessi allorché i beni e i servizi sono prodotti, venduti o importati. Per convenzione, i contributi ai prodotti riguardano esclusivamente la produzione di beni e servizi destinabili alla vendita o la produzione di beni e servizi per proprio uso finale;
- altri contributi alla produzione: i contributi, diversi dai contributi ai prodotti, che le unità di produzione residenti percepiscono a motivo dell'esercizio dell'attività di produzione.

### **CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI**

Versamenti che i datori di lavoro effettuano agli enti previdenziali o ad altri organismi di assicurazione per coprire i lavoratori dipendenti dai rischi di malattia, maternità, invalidità, vecchiaia e superstiti, disoccupazione, infortuni sul lavoro e malattie professionali e per carichi di famiglia. Essi sono a carico dei datori di lavoro, oppure a carico dei lavoratori dipendenti oppure a carico dei lavoratori indipendenti e delle persone non occupate.

### **CONTRIBUTI SOCIALI FIGURATIVI**

Esborsi effettuati direttamente dai datori di lavoro al fine di garantire ai propri dipendenti il godimento di prestazioni sociali (malattie,

maternità, invalidità, assegni familiari eccetera), senza far ricorso a imprese di assicurazione, fondi pensione o costituzione di fondi speciali o riserve.

## **D** DEFLAZIONE

L'insieme di procedimenti di calcolo con i quali si elimina dai valori espressi intermini correnti l'influenza dovuta alle modificazioni dei prezzi. Le variazioni monetarie degli aggregati possono essere infatti scomposte nelle due componenti di quantità e di prezzo, in presenza dell'equazione tipica  $V$  (valore) =  $P$  (prezzo o deflatore implicito) x  $Q$  (quantità). Questa operazione si applica perfettamente ad aggregati economici che riflettono operazioni su beni e servizi (produzione, consumi, investimenti, importazioni ed esportazioni, variazione delle scorte), mentre il trattamento degli aggregati riflettenti le operazioni di distribuzione e redistribuzione del reddito e le operazioni monetarie e finanziarie presenta notevoli difficoltà, superabili introducendo opportune ipotesi riguardanti la destinazione finale delle grandezze considerate.

## **DIPENDENTE**

Persona che svolge la propria attività lavorativa in un'unità giuridico-economica e che è iscritta nei libri paga dell'impresa o istituzione, anche se responsabile della sua gestione. Sono considerati lavoratori dipendenti:

- i soci di cooperativa iscritti nei libri paga;
  - i dirigenti, i quadri, gli impiegati e gli operai, a tempo pieno o parziale;
  - gli apprendisti;
  - i lavoratori a domicilio iscritti nei libri paga;
  - i lavoratori stagionali;
  - i lavoratori con contratto di formazione e lavoro;
  - i lavoratori con contratto a termine;
  - i lavoratori in cassa integrazione guadagni;
  - gli studenti che hanno un impegno formale per contribuire al processo produttivo in cambio di una remunerazione e/o formazione.
- In alcune fonti viene utilizzata una definizione diversa, che non comprende ad es. i dirigenti.

## **E** ESPORTAZIONI

I trasferimenti di beni (merci) e di servizi da operatori residenti a operatori non residenti (Resto del mondo).

Le esportazioni di beni includono tutti i beni (nazionali o nazionalizzati, nuovi o usati) che, a titolo oneroso o gratuito, escono dal territorio economico del paese per essere destinati al Resto del mondo. Esse sono valutate al valore Fob ("free on board") che corrisponde al prezzo di mercato alla frontiera del Paese esportatore. Questo prezzo comprende: il prezzo "ex fabrica", i margini commerciali, le spese di trasporto internazionale, gli eventuali diritti all'esportazione. Le esportazioni di servizi comprendono tutti i servizi (trasporto, assicurazione, altri) prestati da unità residenti a unità non residenti.

## **I** IMPORTAZIONI

Sono costituite dagli acquisti all'estero (Resto del mondo) di beni (merci) e di servizi, introdotti nel territorio nazionale.

Le importazioni di beni comprendono tutti i beni (nuovi o usati) che, a titolo oneroso o gratuito, entrano nel territorio economico del Paese in provenienza dal Resto del mondo. Esse possono essere valutate al valore Fob, o al valore Cif (costo, assicurazione, nolo) che comprende: il valore Fob dei beni, le spese di trasporto e le attività assicurative tra la frontiera del Paese esportatore e la frontiera del Paese importatore. Le importazioni di servizi includono tutti i servizi (trasporto, assicurazione, altri) prestati da unità non residenti a unità residenti.

## **IMPOSTE**

I prelievi obbligatori unilaterali operati dalle amministrazioni pubbliche. Sono di due specie:

- le imposte dirette, che sono prelevate periodicamente sul reddito e sul patrimonio;
- le imposte indirette, che operano sulla produzione e sulle importazioni di beni e servizi, sull'utilizzazione del lavoro, sulla proprietà e sull'utilizzo di terreni, fabbricati o altri beni impiegati nell'attività di produzione.

## **INDICE DI PREZZO IMPLICITO**

Il rapporto tra un aggregato a prezzi correnti e il corrispondente aggregato in livello concatenato.

## **INDIPENDENTE (LAVORATORE)**

Persona che svolge la propria attività lavorativa in un'unità giuridico - economica senza vincoli di subordinazione. Sono considerati lavoratori indipendenti:

- i titolari, soci e amministratori di impresa o istituzione, a condizione che effettivamente lavorino nell'impresa o istituzione, non siano iscritti nei libri paga, non siano remunerati con fattura, non abbiano un contratto di collaborazione coordinata e continuativa;
- i soci di cooperativa che effettivamente lavorano nell'impresa e non sono iscritti nei libri paga;
- i parenti o affini del titolare, o dei titolari, che prestano lavoro senza il corrispettivo di una prefissata retribuzione contrattuale né il versamento di contributi.

## **INVESTIMENTI FISSI LORDI**

Sono costituiti dalle acquisizioni (al netto delle cessioni) di capitale fisso effettuate dai produttori residenti a cui si aggiungono gli incrementi di valore dei beni materiali non prodotti. Il capitale fisso consiste di beni materiali e immateriali (es. software) prodotti e destinati a essere utilizzati nei processi produttivi per un periodo superiore a un anno.

## **INVESTIMENTI LORDI**

Comprendono: gli investimenti fissi lordi; la variazione delle scorte; le acquisizioni meno le cessioni di oggetti di valore. Gli investimenti lordi includono gli ammortamenti, mentre gli investimenti netti li escludono.

## **O** OCCUPATI

Comprendono le persone di 15 anni e più che nella settimana di riferimento:

- hanno svolto almeno un'ora di lavoro in una qualsiasi attività che preveda un corrispettivo monetario o in natura;
- hanno svolto almeno un'ora di lavoro non retribuito nella ditta di un familiare nella quale collaborano abitualmente;
- sono assenti dal lavoro (ad esempio, per ferie o malattia). I dipendenti assenti dal lavoro sono considerati occupati se l'assenza non supera tre mesi, oppure se durante l'assenza continuano a percepire almeno il 50% della retribuzione. Gli indipendenti assenti dal lavoro, ad eccezione dei coadiuvanti familiari, sono considerati occupati se, durante il periodo di assenza, mantengono l'attività. I coadiuvanti familiari sono considerati occupati se l'assenza non supera tre mesi.

## **P** POSIZIONE LAVORATIVA

È definita come un contratto di lavoro, esplicito o implicito, tra una persona e un'unità produttiva residente finalizzata allo svolgimento di una prestazione lavorativa contro corrispettivo di un compenso (che, in senso ampio, include il reddito misto dei lavoratori indipendenti). Negli schemi di contabilità nazionale le posizioni lavorative rappresentano, quindi, il numero dei posti di lavoro, dati dalla somma delle prime posizioni lavorative e delle posizioni lavorative plurime, indipendentemente dal numero di ore lavorate.

### **PRESTAZIONI SOCIALI**

I trasferimenti correnti, in denaro o in natura, corrisposti alle famiglie al fine di coprire alle stesse gli oneri derivanti dal verificarsi di determinati eventi (malattia, vecchiaia, morte, disoccupazione, assegni familiari, infortuni sul lavoro, ecc.). Le prestazioni sociali comprendono i trasferimenti correnti e forfetari dei sistemi privati di assicurazione sociale con o senza costituzione di riserve; trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche subordinati e non al pagamento di contributi; trasferimenti correnti di istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie.

### **PREZZO**

La quantità di moneta che bisogna cedere per ottenere in cambio l'unità del bene oggetto della transazione. A seconda dell'entità economica interessata, il prezzo assume varie denominazioni: alla produzione (prezzo del prodotto industriale nel primo stadio della commercializzazione sul mercato interno); praticato dai grossisti (prezzo di transazione in cui il contraente è un grossista); al consumo (prezzo riferito alla fase di scambio in cui l'acquirente è un consumatore finale).

### **PREZZO BASE**

Il prezzo che il produttore può ricevere dall'acquirente per un'unità di bene o servizio prodotta, dedotte le eventuali imposte da pagare su quella unità quale conseguenza della sua produzione e della sua vendita (ossia le imposte sui prodotti) ma compreso ogni eventuale contributo da ricevere su quella unità quale conseguenza della sua produzione o della sua vendita (ossia i contributi ai prodotti). Sono escluse le spese di trasporto fatturate separatamente dal produttore mentre sono inclusi i margini di trasporto addebitati dal produttore sulla stessa fattura, anche se indicati come voce distinta.

### **PRODOTTO INTERNO LORDO AI PREZZI DI MERCATO (PIL)**

Il risultato finale dell'attività di produzione delle unità produttrici residenti. Corrisponde alla produzione totale di beni e servizi dell'economia, diminuita dei consumi intermedi e aumentata dell'Iva gravante e delle imposte indirette sulle importazioni. È altresì pari alla somma dei valori aggiunti a prezzi base delle varie branche di attività economica, aumentata delle imposte sui prodotti (compresa l'Iva e le imposte sulle importazioni), al netto dei contributi ai prodotti.

### **PRODUTTIVITÀ**

Rapporto tra la quantità o il valore del prodotto ottenuto e la quantità di uno o più fattori, richiesti per la sua produzione. Può essere calcolata rispetto a uno dei fattori che concorrono alla produzione: lavoro, capitale e input intermedi (produttività parziale), o si può costruire un indicatore che tenga conto contemporaneamente di tutti i fattori utilizzati, della loro combinazione e dei loro legami (produttività globale o totale dei fattori).

### **PRODUTTIVITÀ DEL LAVORO**

Rapporto tra l'intero valore della produzione realizzata e il volume o la quantità del lavoro (unità di lavoro e/o ore lavorate) impiegato nella produzione.

### **PRODUZIONE (DI BENI E SERVIZI)**

Il risultato dell'attività economica svolta nel paese dalle unità residenti in un arco temporale determinato. Esistono diverse nozioni di produzione, che è un aggregato la cui misura statistica non è agevole. Gli schemi standardizzati di contabilità nazionale prevedono la distinzione fra produzione market di beni e servizi destinata alla vendita, che è oggetto di scambio e che dà quindi origine alla formazione di un prezzo di mercato, e produzione non market che non è oggetto di scambio (la produzione per uso finale proprio, i servizi collettivi forniti dall'amministrazione pubblica e dalle istituzioni sociali). La produzione finale (o prodotto lordo), intesa quale risultato finale dell'attività di produzione delle unità residenti, viene calcolata come differenza tra il valore della produzione di beni e servizi conseguita dalle branche produttive e il valore dei beni e servizi intermedi dalle stesse consumati nel periodo considerato.

## **R** REDDITO DA LAVORO DIPENDENTE

Il costo sostenuto dai datori di lavoro a titolo di remunerazione dell'attività prestata alle proprie dipendenze dai lavoratori sia manuali che intellettuali. Il complesso dei redditi da lavoro dipendente comprende sia le retribuzioni lorde che gli oneri sociali.

### **RETRIBUZIONI LORDE**

Comprendono i salari, gli stipendi e le competenze, in denaro e in natura, a lordo delle trattenute erariali e previdenziali, corrisposte ai lavoratori dipendenti dal datore di lavoro. Sono escluse dalle retribuzioni tutti gli esborsi effettuati dal datore di lavoro, non rimborsati dagli enti di previdenza, al fine di garantire ai propri dipendenti il godimento di prestazioni sociali

(malattia, maternità, invalidità, infortuni sul lavoro, licenziamenti eccetera), nonché le spese sostenute dai datori di lavoro a beneficio loro e dei dipendenti perché necessarie per i processi di produzione dei datori di lavoro (ad esempio, indennità e rimborsi per trasferte, spese sostenute per migliorare il comfort sul luogo del lavoro, per esami medici resi necessari dalla natura del lavoro, per la fornitura di indumenti di lavoro indossati esclusivamente o principalmente sul posto di lavoro ecc.).

### **RISULTATO LORDO DI GESTIONE**

Rappresenta (insieme al reddito misto) il saldo del conto della generazione dei redditi primari, cioè la parte del valore aggiunto prodotto destinata a remunerare i fattori produttivi diversi dal lavoro dipendente impiegati nel processo di produzione. Per il settore delle famiglie il risultato di gestione comprende esclusivamente i proventi delle attività legate alla produzione per autoconsumo (valore dei fitti figurativi e delle manutenzioni ordinarie per le abitazioni occupate dal proprietario, il valore dei servizi domestici e di portierato, la produzione agricola per autoconsumo e il valore delle manutenzioni straordinarie effettuate in proprio).

---

## **S** **SETTORI ISTITUZIONALI**

Raggruppamenti di unità istituzionali che hanno un comportamento economico simile (società finanziarie e non finanziarie, famiglie, amministrazioni pubbliche e resto del mondo).

### **SISTEMA EUROPEO DEI CONTI (SEC 95)**

Nel 1970 l'Istituto statistico delle Comunità europee (Eurostat) ha adottato un sistema armonizzato dei conti: il Sec. Nel 1995 tale sistema è stato modificato, coerentemente con il nuovo sistema dei conti nazionali Sna93, redatto dall'Onu e da altre istituzioni internazionali, tra cui lo stesso Eurostat. Il Sec95, approvato come regolamento comunitario (regolamento Ce n. 2223 del 25 giugno 1996), permette una descrizione quantitativa completa e comparabile dell'economia dei paesi membri dell'Unione europea (Ue), attraverso un sistema integrato di conti di flussi e di conti patrimoniali definiti per l'intera economia e per raggruppamenti di operatori economici (settori istituzionali).

### **SPESA PER CONSUMI FINALI**

La spesa per consumi finali è costituita dalla spesa sostenuta dalle unità istituzionali residenti per beni o servizi utilizzati per il diretto soddisfacimento di desideri o bisogni individuali o di bisogni collettivi dei membri della collettività. La spesa per consumi finali può essere sostenuta all'interno del territorio di riferimento (spesa per consumi finali interni) o all'esterno.

---

## **T** **TAVOLE DELLE RISORSE E DEGLI IMPIEGHI**

Le tavole delle risorse e degli impieghi (o "Sut: supply and use tables") sono matrici per branca di attività economica e per branca di produzione omogenea che forniscono un quadro dettagliato dell'offerta di beni e servizi, sia di produzione interna sia di importazione, dell'utilizzo dei beni e servizi per usi intermedi o finali e mostrano, inoltre, il valore aggiunto e tutte le sue componenti generate dalle branche di attività economica. Sono quindi matrici che evidenziano la relazione esistente tra le branche di attività economica e le branche di produzione omogenea attraverso un'accurata descrizione dei processi di produzione interni e delle operazioni sui prodotti dell'economia nazionale. Una tavola supply mostra la disponibilità totale di risorse classificate per prodotto e per branca, distinguendo tra produzione interna e importata ed è usualmente costruita ai prezzi base. Una tavola use presenta gli impieghi dei beni e servizi per prodotto e per tipo di impiego (intermedio e finale), illustra le componenti del valore aggiunto lordo ed è costruita ai prezzi di acquisto. A partire dalle tavole supply and use ai prezzi base si possono costruire tavole input-output simmetriche convertendo le informazioni "prodotto per branca" delle tavole Sut in statistiche "prodotto per prodotto" o "branca per branca" attraverso ulteriori informazioni tecniche e statistiche sulla struttura degli input o basandosi su assunzioni a priori sulle tecnologie produttive.

### **TERRITORIO ECONOMICO**

Si intende l'area entro la quale operano e sviluppano i loro interessi le unità residenti del paese. Può riguardare aree diverse da quelle delimitate geograficamente.

### **TRASFERIMENTI**

Sono operazioni unilaterali con le quali un soggetto devolve a favore di un altro una somma di denaro o un insieme di beni e servizi, senza riceverne in cambio una contropartita. Si distinguono in trasferimenti correnti e trasferimenti in conto capitale.

---

## **U** **UNITÀ DI LAVORO (O EQUIVALENTIA TEMPO PIENO)**

Quantifica in modo omogeneo il volume di lavoro svolto da coloro che partecipano al processo di produzione realizzato sul territorio economico di un paese a prescindere dalla loro residenza (occupati interni). Tale calcolo si è reso necessario in quanto la persona può assumere una o più posizioni lavorative in funzione: dell'attività (unica, principale, secondaria); della posizione nella professione (dipendente, indipendente); della durata (continuativa, non continuativa); dell'orario di lavoro (a tempo pieno, a tempo parziale); della posizione contributiva o fiscale (regolare, irregolare). L'unità di lavoro rappresenta la quantità di lavoro prestato nell'anno da un occupato a tempo pieno, oppure la quantità di lavoro equivalente prestata da lavoratori a tempo parziale o da lavoratori che svolgono un doppio lavoro. Questo concetto non è più legato alla singola persona fisica, ma risulta ragguagliato a un numero di ore annue corrispondenti a un'occupazione esercitata a tempo pieno, numero che può diversificarsi in funzione della differente attività lavorativa. Le unità di lavoro sono dunque utilizzate come unità di misura del volume di lavoro impiegato nella produzione dei beni e servizi rientranti nelle stime del prodotto interno lordo in un determinato periodo di riferimento.

### **UNITÀ ISTITUZIONALE**

Un'unità residente costituisce una unità istituzionale se gode di autonomia di decisione nell'esercizio della propria funzione principale e se dispone di una contabilità completa o ha la possibilità, dal punto di vista economico e giuridico, di compilare una contabilità completa qualora gliene sia fatta richiesta.

## **V** VALORE AGGIUNTO

L'aggregato che consente di apprezzare la crescita del sistema economico in termini di nuovi beni e servizi messi a disposizione della comunità per impieghi finali. È la risultante della differenza tra il valore della produzione di beni e servizi conseguita dalle singole branche produttive e il valore dei beni e servizi intermedi dalle stesse consumati (materie prime e ausiliarie impiegate e servizi forniti da altre unità produttive). Corrisponde alla somma delle remunerazioni dei fattori produttivi. Può essere calcolato a prezzi base o ai prezzi al produttore.

### **VALORE AGGIUNTO AI PREZZI DI BASE**

È il saldo tra la produzione e i consumi intermedi, in cui la produzione è valutata a prezzi base, cioè al netto delle imposte sui prodotti e al lordo dei contributi ai prodotti. La produzione valutata a prezzi base si differenzia da quella valutata al costo dei fattori: quest'ultima, è infatti al netto di tutte le imposte (sia quelle sui prodotti, sia le altre imposte sulla produzione), e al lordo di tutti i contributi (sia i contributi commisurati al valore dei beni prodotti, sia gli altri contributi alla produzione).

### **VALORE AGGIUNTO AI PREZZI AL PRODUTTORE**

È il valore aggiunto ai prezzi di base aumentato delle imposte sui prodotti, IVA esclusa, e al netto dei contributi ai prodotti.

### **VARIAZIONE DELLE SCORTE**

Le scorte comprendono tutti i beni che rientrano negli investimenti lordi ma non nel capitale fisso e che sono posseduti da un dato momento dalle unità produttive residenti; la variazione è misurata come differenza tra il valore delle entrate nel magazzino e quello delle uscite dal magazzino. Comprendono le seguenti categorie: materie prime, prodotti intermedi, prodotti in corso di lavorazione, prodotti finiti, beni per la rivendita.

## **CAPITOLO 11 - AGRICOLTURA E FORESTE**

### **A** AGRICOLTURA BIOLOGICA

Modalità di produzione basata sull'adozione di tecniche di coltivazione e di allevamento a basso impatto ambientale.

I prodotti che si ottengono sono sani, ad alto valore nutrizionale ed esenti da contaminazione, provenienti da aziende polifunzionali ed ottenuti cercando di ridurre al minimo l'utilizzo di energie ausiliarie (fitofarmaci, fertilizzanti), tranne quelle previste dal Reg. CE 2092/91.

### **AGRICOLTURA INTEGRATA**

Modalità di produzione che presuppone l'adozione di tecniche di coltivazione e di allevamento che prevedono l'utilizzo di prodotti naturali e un limitato impiego di prodotti chimici sintetici. Queste tecniche si inseriscono tra l'agricoltura biologica e quella convenzionale.

### **AGRITURISMO**

Per attività agrituristiche si intendono le attività di ricezione e ospitalità esercitate dagli imprenditori agricoli di cui all'articolo 2135 del codice civile, anche nella forma di società di capitali o di persone, oppure associati fra loro, attraverso l'utilizzazione della propria azienda in rapporto di connessione con le attività di coltivazione del fondo, di silvicoltura e di allevamento di animali. Possono essere addetti allo svolgimento dell'attività agriturbistica l'imprenditore agricolo e i suoi familiari ai sensi dell'articolo 230-bis del codice civile, nonché i lavoratori dipendenti a tempo determinato, indeterminato e parziale. Rientrano fra le attività agrituristiche:

- dare ospitalità in alloggi o in spazi aperti destinati alla sosta di campeggiatori;
- somministrare pasti e bevande costituiti prevalentemente da prodotti propri e da prodotti di aziende agricole della zona, ivi compresi i prodotti a carattere alcolico e superalcolico, con preferenza per i prodotti tipici e caratterizzati dai marchi DOP, IGP, IGT, DOC e DOCG;
- organizzare degustazioni di prodotti aziendali, ivi inclusa la mescita di vini;
- organizzare, anche all'esterno dei beni fondiari nella disponibilità dell'impresa, attività ricreative, culturali, didattiche, di pratica sportiva, nonché escursionistiche e di ippoturismo, anche per mezzo di convenzioni con gli enti locali, finalizzate alla valorizzazione del territorio e del patrimonio rurale.
- organizzare, anche all'esterno dei beni fondiari nella disponibilità dell'impresa, attività ricreative, culturali, didattiche, di pratica sportiva, nonché escursionistiche e di ippoturismo, anche per mezzo di convenzioni con gli enti locali, finalizzate alla valorizzazione del territorio e del patrimonio rurale.

### **AREA NATURALE PROTETTA**

Il territorio sottoposto ad uno speciale regime di tutela e di gestione in cui siano presenti formazioni fisiche, geologiche, geomorfologiche e biologiche, o gruppi di esse, che hanno rilevante valore naturalistico e ambientale. In detta area possono essere promosse la valorizzazione e la sperimentazione di attività produttive compatibili. (Legge quadro sulle aree protette, n. 394/1991)

### **C** CLASSIFICAZIONE DEI VINI

La classificazione dei vini in Italia, regolamentata dalla legge 164/1992, suddivide i vini in: vini da tavola, vini Igt, vini Doc, e vini Docg. A livello comunitario i vini Doc e Docg sono denominati V.Q.P.R.D (vini di qualità prodotti in regioni determinate).

### **D** DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA (DOC)

Riconoscimento di qualità attribuito ai vini prodotti in zone limitate, recanti il loro nome geografico. Di norma il nome del vitigno segue quello della Doc e la disciplina di produzione è rigida. Tali vini sono ammessi al consumo solo dopo accurate analisi chimico-sensoriali.

## **DENOMINAZIONE DI ORIGINE PROTETTA (DOP)**

Riconoscimento assegnato ai prodotti agricoli ed alimentari le cui fasi del processo produttivo vengono realizzate in un'area geografica delimitata e risultano essere conformi ad un disciplinare di produzione. Queste caratteristiche sono dovute essenzialmente o esclusivamente all'ambiente geografico, comprensivo dei fattori naturali e umani. Per prodotto DOP si intende un prodotto agricolo o alimentare: originario di una specifica zona geografica; la cui qualità o le cui caratteristiche sono dovute essenzialmente o esclusivamente ad un particolare ambiente geografico, inclusi i fattori naturali e umani; la cui produzione, trasformazione e elaborazione avvengono nella zona geografica delimitata.

## **DENSITÀ VENATORIA**

Per densità venatoria si intende il rapporto tra il numero di cacciatori e la superficie agricola utilizzata; essa è espressa dal seguente rapporto: numero cacciatori/1000 ettari di superficie.

## **DISCIPLINARE DI PRODUZIONE**

Il disciplinare è un insieme di indicazioni e/o prassi operative da rispettare dal produttore relativamente a: il nome del prodotto agricolo o alimentare Dop o Igp; la descrizione del prodotto mediante l'indicazione delle materie prime, se nel caso, delle principali caratteristiche fisiche, chimiche, microbiologiche e organolettiche; la delimitazione della zona geografica e gli elementi che comprovano il legame tra il prodotto e la zona geografica di riferimento; la descrizione del metodo di ottenimento del prodotto; i riferimenti relativi agli organismi di controllo; gli elementi specifici della etichettatura connessi alla dicitura Dop o Igp, a seconda dei casi, o le diciture equivalenti; le eventuali condizioni da rispettare in forza di disposizioni comunitarie e/o nazionali.

---

## **I IMPRESA AGRICOLA**

Secondo il Codice Civile (art. 2135) è imprenditore agricolo chi esercita una delle seguenti attività: coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali e attività connesse. Per coltivazione del fondo, per selvicoltura e per allevamento di animali si intendono le attività dirette alla cura ed allo sviluppo di un ciclo biologico o di una fase necessari al ciclo stesso, di carattere vegetale o animale, che utilizzano o possono utilizzare il fondo, il bosco o le acque dolci, salmastre o marine. Si intendono comunque connesse le attività, esercitate dal medesimo imprenditore agricolo, dirette alla manipolazione, conservazione, trasformazione, commercializzazione e valorizzazione che abbiano ad oggetto prodotti ottenuti prevalentemente dalla coltivazione del fondo o del bosco o dell'allevamento di animali, nonché le attività dirette alla fornitura di beni o servizi mediante l'utilizzazione prevalente di attrezzature o risorse dell'azienda normalmente impiegate nell'attività agricola esercitata, ivi comprese le attività di valorizzazione del territorio e del patrimonio rurale e forestale, ovvero di ricezione ed ospitalità come definite dalla legge.

## **INDICAZIONE GEOGRAFICA PROTETTA (IGP)**

Per prodotto IGP si intende un prodotto agricolo o alimentare: originario di una specifica zona geografica; del quale una determinata qualità, la reputazione o altre caratteristiche possono essere attribuite a uno specifico territorio; la cui produzione e/o trasformazione e/o elaborazione avvengono nella zona geografica delimitata

---

## **L LEGNAME DA LAVORO**

Assortimenti ricavati, sul luogo dell'abbattimento, dalla massa legnosa grezza e destinati ad impieghi industriali.

La quantità è quella effettiva della massa legnosa utilizzata, valutata dopo le operazioni di allestimento ed esbosco.

## **LEGNA PER COMBUSTIBILE**

Assortimenti ricavati, sul luogo dell'abbattimento, dalla massa legnosa grezza e destinati direttamente alla combustione (legna da ardere e fasciname), nonché quelli destinati direttamente alla carbonizzazione (legna da carbone e carbonella). La quantità è quella effettivamente asportata o da asportare, valutata dopo le operazioni di allestimento ed esbosco.

---

## **P PRODOTTO LORDO (O VALORE AGGIUNTO)**

È l'incremento di valore che una impresa apporta con l'impiego dei propri fattori produttivi al valore dei beni e dei servizi ricevuti da altre aziende; esso pertanto corrisponde all'insieme delle remunerazioni corrisposte ai fattori impiegati nel processo produttivo e cioè: lavoro, capitale e attività imprenditoriale.

## **PRODUZIONE (DI BENI E SERVIZI)**

Il risultato dell'attività economica svolta nel paese dalle unità residenti in un arco temporale determinato. Esistono diverse nozioni di produzione, che è un aggregato la cui misura statistica non è agevole. Gli schemi standardizzati di contabilità nazionale prevedono la distinzione fra produzione market di beni e servizi destinata alla vendita, che è oggetto di scambio e che dà quindi origine alla formazione di un prezzo di mercato, e produzione non market che non è oggetto di scambio (la produzione per uso finale proprio, i servizi collettivi forniti dalla Amministrazione pubblica e dalle Istituzioni sociali). La produzione finale (o prodotto lordo), intesa quale risultato finale dell'attività di produzione delle unità residenti, viene calcolata come differenza tra il valore della produzione di beni e servizi conseguita dalle branche produttive e il valore dei beni e servizi intermedi dalle stesse consumati nel periodo considerato. (Sistema europeo dei conti, SEC95)

---

## **S SUPERFICIE AGRARIA NON UTILIZZATA**

L'insieme dei terreni dell'azienda non utilizzati a scopi agricoli per una qualsiasi ragione, di natura economica, sociale od altra, ma suscettibili di essere utilizzati a scopi agricoli mediante l'intervento di mezzi normalmente disponibili presso un'azienda agricola. Comprende gli eventuali terreni abbandonati facenti parte dell'azienda ed esclude i terreni a riposo.

## **SUPERFICIE AGRARIA UTILIZZATA (SAU)**

L'insieme dei terreni investiti a seminativi, orti familiari, prati permanenti e pascoli, coltivazioni legnose agrarie e castagneti da

frutto. Essa costituisce la superficie investita ed effettivamente utilizzata in coltivazioni propriamente agricole, non comprende la superficie investita a funghi in grotte, sotterranei od appositi edifici.

#### **SUPERFICIE FORESTALE**

La somma della superficie forestale boscata e della superficie forestale non boscata.

#### **SUPERFICIE FORESTALE BOSCATO**

L'estensione di terreno non inferiore a mezzo ettaro, in cui sono presenti piante forestali legnose, arboree e/o arbustive che producono legno o altri prodotti forestali, determinanti, a maturità, un'area di insidenza (proiezione sul terreno della chioma delle piante) di almeno il 50% della superficie e suscettibile di avere un ruolo indiretto sul clima e sul regime delle acque.

#### **SUPERFICIE FORESTALE NON BOSCATO**

L'estensione di terreno costituita dalla superficie non produttiva, ma necessaria alla produzione (strade forestali, viali parafuoco, depositi di legno), e da altre piccole superfici quali terreni rocciosi, terreni paludosi, ruscelli, vivai forestali situati in foresta e destinati al fabbisogno proprio, nonché dalle abitazioni del personale forestale con i terreni annessi e le relative dipendenze dell'azienda forestale.

#### **SUPERFICIE TOTALE**

La superficie complessiva dei terreni dell'azienda agricola destinati a colture erbacee e/o legnose agrarie, inclusi i boschi, la superficie agraria non utilizzata ed altra superficie occupata da parchi e giardini ornamentali, fabbricati, stagni, canali, ecc. situati entro il perimetro dei terreni che costituiscono l'azienda. E' compresa la superficie coltivata a funghi in grotte, sotterranei od in appositi edifici.

---

### **U UTILIZZAZIONE LEGNOSA FORESTALE**

Massa legnosa, espressa in metri cubi, ottenuta da abbattimenti e prelievi effettuati in aree definibili come forestali boscate.

#### **UTILIZZAZIONE LEGNOSA FUORI FORESTA**

Massa legnosa, espressa in metri cubi, ottenuta da abbattimenti e prelievi effettuati in aree e colture forestali non boschive definite come di seguito:

- superfici di terreno con piante legnose forestali, di estensione inferiore a mezzo ettaro;
- superfici di terreno non inferiori a mezzo ettaro in cui sono presenti piante legnose forestali che, a maturità, non raggiungono un'area di insidenza (proiezione delle chiome sul terreno) superiore al 50%;
- aree con filari di piante che non raggiungono una larghezza di 10m o che comunque non occupano una superficie di almeno mezzo ettaro;
- aree con piante sparse di essenze forestali.

---

### **V VALORE AGGIUNTO**

E' l'aggregato che consente di apprezzare la crescita del sistema economico in termini di nuovi beni e servizi messi a disposizione della comunità per impieghi finali. E' la risultante della differenza tra la produzione di beni e servizi conseguita dalle singole branche produttive ed il valore dei beni e servizi intermedi dalle stesse consumati (materie prime e ausiliarie impiegate e servizi forniti da altre unità produttive). Corrisponde alla somma delle retribuzioni dei fattori produttivi e degli ammortamenti. Può essere calcolato ai prezzi di base o ai prezzi di mercato. (Sistema europeo dei conti, SEC95)

#### **VALORE AGGIUNTO AI PREZZI DI MERCATO**

E' il valore aggiunto ai prezzi di base aumentato delle imposte sui prodotti, IVA esclusa, e al netto dei contributi ai prodotti. (Sistema europeo dei conti, SEC95)

#### **VIGILANZA VENATORIA**

Per vigilanza venatoria si intende il numero di agenti presenti sul territorio; tale vigilanza viene espressa dal rapporto: n°agenti o guardie venatorie/ 1000 ha di superficie agricola utilizzata.

---

## **CAPITOLO 12 - INDUSTRIA**

---

### **I IMPRESA ATTIVA**

L'impresa che ha denunciato al Registro delle imprese l'inizio di attività. Nei casi previsti dalla legge è necessario il previsto possesso di determinate registrazioni e/o l'ottenimento di determinate autorizzazioni e/o concessioni.

#### **IMPRESA CON ATTIVITÀ SOSPESA**

L'impresa che mantiene l'iscrizione nel Registro Imprese pur in assenza di svolgimento dell'attività e ciò con riferimento a determinate fattispecie e/o periodi temporali delimitati sulla base della specifica normativa di settore (vedi attività commerciali o eventi specifici quali servizio militare, maternità, ecc.).

#### **IMPRESA FALLITA**

Impresa soggetta ad una delle seguenti procedure concorsuali: fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria per le grandi imprese in crisi.

#### **IMPRESA INATTIVA**

La registrazione della società nel Registro delle Imprese, facendo seguito alla stipula dell'atto costitutivo determina particolari effetti giuridici (quali l'acquisizione della personalità giuridica, nel caso delle società di capitali o delle cooperative) che permangono fino all'istanza di cancellazione della società stessa (che determina l'estinzione del soggetto giuridico), indipendentemente dallo svolgimento effettivo dell'attività.

Per le imprese individuali l'obbligo di iscrizione, coincide con l'inizio dell'attività a carattere commerciale (art. 2195 codice civile), mentre la cancellazione dal Registro Imprese consegue alla cessazione dell'attività.

## **IMPRESA IN LIQUIDAZIONE**

Per le imprese a carattere societario la normativa prevede una fase di liquidazione (consistente nella monetizzazione del patrimonio societario). Tale fase è comunque obbligatoria nelle società di capitali e cooperative, mentre non è obbligatoria nelle società di persone, salvo il caso in cui siano presenti debiti e/o crediti nei confronti di terzi.

### **IMPRESE REGISTRATE**

Complesso dei soggetti iscritti al Registro delle Imprese (attive, inattive, sospese, fallite, liquidate, cessate).

---

## **S SEDE UNICA O CENTRALE**

Sede unica di impresa o istituzione

Tipo di unità locale che costituisce il luogo unico nel quale l'unità giuridico-economica svolge la propria attività e nel quale sono anche espletate le attività amministrative e/o direzionali.

Sede centrale di impresa o istituzione plurilocalizzata.

Tipo di unità locale nel quale sono ubicati i principali uffici amministrativi e/o direzionali dell'impresa o istituzione.

Sede non centrale di impresa o istituzione plurilocalizzata

Tipo di unità locale che costituisce un luogo nel quale l'unità giuridico-economica svolge parte delle proprie attività e nel quale possono anche essere espletate alcune attività amministrative dell'impresa o istituzione.

---

## **T TASSO DI CESSAZIONE (IMPRESE)**

Cessazioni (anno)/Imprese Registrate ad inizio periodo (anno) x 100.

### **TASSO DI CRESCITA (IMPRESE)**

(Iscrizioni - Cessazioni) (anno)/Imprese Registrate ad inizio periodo (anno) x 100.

### **TASSO DI ISCRIZIONE (IMPRESE)**

Iscrizioni (anno)/Imprese Registrate ad inizio periodo (anno) x 100.

---

## **CAPITOLO 13 - ARTIGIANATO**

## **I IMPRESA ARTIGIANA**

L'ordinamento italiano a differenza di quelli di altri paesi, non prevede un elenco chiuso di "mestieri artigiani", ma l'impresa artigiana è indicata in base ai "parametri" normativi di cui alla legge quadro 8 agosto 1985 n. 443 che, oltre a prevedere, tra l'altro, la partecipazione prevalente, anche manuale, al lavoro da parte del titolare o dei soci ricomprende tra le imprese artigiane tutte quelle che si occupano della produzione di beni (compresi i semilavorati) e/o servizi con esclusione delle attività agricole, di quelle di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande (quelle cioè che alla manipolazione di cibi uniscono il relativo consumo sul posto: bar ristoranti, ecc..) e delle attività commerciali e di intermediazione nella circolazione di beni o ausiliarie di queste ultime (salvo il caso che siano solamente strumentali ed accessorie). Sono inoltre previste limitazioni connesse alla tipologia di forma giuridica e vincoli dimensionali (relativamente al numero degli addetti) differenziate per settore. La legge individua poi determinati settori delle lavorazioni artistiche, tradizionali e dell'abbigliamento su misura per i quali è consentita l'utilizzazione di un numero di addetti più ampio rispetto alle altre imprese artigiane (D.P.R. 25 maggio 2001, n. 288)

### **IMPRESA ATTIVA**

L'impresa che ha denunciato al Registro delle imprese l'inizio di attività. Nei casi previsti dalla legge è necessario il previsto possesso di determinate registrazioni e/o l'ottenimento di determinate autorizzazioni e/o concessioni.

### **IMPRESA CON ATTIVITÀ SOSPESA**

L'impresa che mantiene l'iscrizione nel Registro Imprese pur in assenza di svolgimento dell'attività e ciò con riferimento a determinate fattispecie e/o periodi temporali delimitati sulla base della specifica normativa di settore (vedi attività commerciali o eventi specifici quali servizio militare, maternità, ecc.).

### **IMPRESA FALLITA**

Impresa soggetta ad una delle seguenti procedure concorsuali: fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria per le grandi imprese in crisi.

### **IMPRESA INATTIVA**

La registrazione della società nel Registro delle Imprese, facendo seguito alla stipula dell'atto costitutivo determina particolari effetti giuridici (quali l'acquisizione della personalità giuridica, nel caso delle società di capitali o delle cooperative) che permangono fino all'istanza di cancellazione della società stessa (che determina l'estinzione del soggetto giuridico), indipendentemente dallo svolgimento effettivo dell'attività.

Per le imprese individuali l'obbligo di iscrizione, coincide con l'inizio dell'attività a carattere commerciale (art. 2195 codice civile), mentre la cancellazione dal Registro Imprese consegue alla cessazione dell'attività.

## **IMPRESA IN LIQUIDAZIONE**

Per le imprese a carattere societario la normativa prevede una fase di liquidazione (consistente nella monetizzazione del patrimonio societario). Tale fase è comunque obbligatoria nelle società di capitali e cooperative, mentre non è obbligatoria nelle società di persone, salvo il caso in cui siano presenti debiti e/o crediti nei confronti di terzi.

### **IMPRESE REGISTRATE**

Complesso dei soggetti iscritti al Registro delle Imprese (attive, inattive, sospese, fallite, liquidate, cessate).

---

## **T TASSO DI CESSAZIONE (IMPRESE)**

Cessazioni (anno)/Imprese Registrate ad inizio periodo (anno) x 100.

## **TASSO DI CRESCITA (IMPRESE)**

(Iscrizioni Cessazioni) (anno)/Imprese Registrate ad inizio periodo (anno) x 100.

## **TASSO DI ISCRIZIONE (IMPRESE)**

Iscrizioni (anno)/Imprese Registrate ad inizio periodo (anno) x 100.

# **CAPITOLO 14 - COSTRUZIONI**

## **A** **ABITAZIONE**

Nella rilevazione statistica dei permessi di costruire, è costituita da uno o più vani utili, destinati all'abitare, con un ingresso indipendente su strada, pianerottolo, cortile, terrazza, ballatoio e simili.

## **F** **FABBRICATO**

La costruzione coperta, isolata da vie o spazi vuoti, oppure separata da altre costruzioni mediante muri maestri che si elevano, senza soluzione di continuità, dalle fondamenta al tetto, che disponga di uno o più liberi accessi sulla via e abbia, eventualmente, una o più scale autonome.

### **FABBRICATO (AMPLIAMENTO DEL)**

L'ulteriore costruzione in senso orizzontale o verticale, di vani in un fabbricato già esistente, con incremento di volume del fabbricato stesso.

### **FABBRICATO NUOVO**

Il fabbricato costruito ex-novo dalle fondamenta al tetto. Sono considerati nuovi fabbricati anche quelli interamente ricostruiti.

### **FABBRICATO (VOLUME DEL) (v/p vuoto per pieno)**

Il volume totale dello spazio compreso tra le pareti esterne, il pavimento più basso e la copertura misurata all'esterno.

### **FABBRICATO NON RESIDENZIALE**

Il fabbricato o quella parte di fabbricato destinato esclusivamente o prevalentemente ad un uso diverso da quello residenziale.

### **FABBRICATO RESIDENZIALE**

Il fabbricato o quella parte di fabbricato destinato esclusivamente o prevalentemente all'abitare.

## **N** **NUOVO FABBRICATO**

Il fabbricato costruito ex novo dalle fondamenta al tetto. Sono da considerare nuovi fabbricati anche quelli interamente ricostruiti.

## **P** **PERMESSO DI COSTRUIRE**

L'autorizzazione onerosa alla realizzazione o trasformazione di manufatti edilizi rilasciata dal sindaco dietro presentazione di progetto.

## **S** **STANZA**

Nella rilevazione statistica dei permessi di costruire, è il vano compreso nell'abitazione, che abbia luce e aria dirette e una ampiezza sufficiente a contenere almeno un letto (camera da letto, sala da pranzo eccetera), nonché la cucina e i vani ricavati dalle soffitte quando abbiano i requisiti di abitabilità.

### **SUPERFICIE UTILE ABITABILE**

La superficie del pavimento dell'abitazione misurata al netto di murature, pilastri, tramezzi sguinci, vani di porte e finestre, di eventuali scale interne, di logge e balconi.

## **V** **VANO (DI ABITAZIONE)**

Spazio coperto, delimitato da ogni lato da pareti (in muratura, legno o vetro) anche se qualcuna non raggiunge il soffitto.

La parete interrotta da notevole apertura (arco e simili) è considerata come divisorio di due vani, salvo che uno di essi, per le piccole dimensioni, non risulti parte integrante dell'altra

# **CAPITOLO 15 - COMMERCIO INTERNO**

## **B** **BASE DELL'INDICE**

Di norma è l'anno scelto come riferimento di partenza per il calcolo degli indici. Per tale anno viene definito il paniere (elenco dei prodotti e relativi coefficienti di ponderazione) che si mantiene fisso fino al successivo cambio di base.

## **C** **CAMBIO DI BASE**

Operazione con la quale vengono periodicamente rinnovati i panieri, per adeguarli alle innovazioni che intervengono nei prodotti, nei mercati e nell'acquisizione dei prodotti da parte degli utilizzatori.

### **COEFFICIENTE DI PONDERAZIONE O PESO**

Rappresenta il grado di importanza di ciascuna voce di prodotto, o raggruppamento di prodotti, nell'insieme dei beni e servizi che costituiscono il paniere sul quale è calcolato l'indice generale. Posto uguale a 100 il valore totale del paniere, i coefficienti di ponderazione sono dati in percentuale.

---

**G** **G.L.A. (Gross Leasable Area)**

Si intende la superficie a disposizione di tutti gli operatori (commerciali, di somministrazione, di servizio...) a titolo di proprietà o altro titolo di godimento non gratuito, per l'esercizio della propria attività di vendita e di somministrazione, la superficie destinata a magazzini, servizi igienici, uffici, ecc. facenti capo al singolo operatore e va calcolata su tutti i piani (sopraelevati o sotterranei) dove si svolge l'attività.

**G.L.A. UTILIZZATA**

Rappresenta un di cui della G.L.A. qualora la G.L.A. assegnata agli operatori risulti inferiore alla G.L.A. totale disponibile. Ciò può avvenire o per un naturale turn-over, o nei centri di recente costruzione dove cioè lo spazio messo a disposizione degli operatori non sia stato ancora interamente occupato. Negli altri casi essa è uguale alla G.L.A. totale.

**GRANDE MAGAZZINO**

L'esercizio al dettaglio operante nel campo non alimentare, che dispone di una superficie di vendita superiore a 400 metri quadrati e di almeno 5 distinti reparti (oltre l'eventuale annesso reparto alimentare), ciascuno dei quali destinato alla vendita di articoli appartenenti a settori merceologici diversi ed in massima parte di largo consumo.

---

**I** **IPERMERCATO**

L'esercizio al dettaglio con superficie superiore a 2.500 metri quadrati, suddivisa in reparti (alimentare e non alimentare), ciascuno dei quali avente, rispettivamente, le caratteristiche di supermercato e di grande magazzino.

---

**P** **PANIERE**

L'insieme dei prodotti presi in considerazione e messi sotto osservazione statistica ai fini del calcolo di ciascuno degli indici dei prezzi. Il paniere è costituito da un elenco di voci di prodotto, ad ognuna delle quali è assegnato un valore proporzionale all'importanza che la voce stessa rappresenta nell'ambito dell'intero paniere.

**PREZZI AL CONSUMO PER L'INTERA COLLETTIVITÀ (INDICE DEI)**

La variazione nel tempo dei prezzi, che si riferiscono alle vendite al dettaglio di beni e servizi effettuate dal settore delle imprese all'intero settore delle famiglie.

**PREZZI AL CONSUMO PER LE FAMIGLIE DI OPERAI ED IMPEGATI (INDICE DEI)**

La variazione nel tempo dei prezzi al dettaglio, dei beni e servizi correntemente acquistati dalle famiglie di lavoratori dipendenti non agricoli (operai ed impiegati).

---

**S** **SUPERMERCATO**

L'esercizio di vendita al dettaglio operante nel campo alimentare (autonomo o reparto di grande magazzino), organizzato prevalentemente a self-service e con pagamento all'uscita, che dispone di una superficie di vendita superiore a 400 metri quadrati e di un vasto assortimento di prodotti a largo consumo, in massima parte preconfezionati, nonché, eventualmente, di alcuni articoli non alimentari di uso domestico corrente.

---

**U** **UNITÀ LOCALE**

Per unità locale si intende l'impianto (o corpo di impianti) situato in un dato luogo e variamente denominato (stabilimento, laboratorio, negozio, ristorante, ufficio, ecc..) in cui viene effettuata la produzione o la distribuzione di beni o la prestazione di servizi.

---

**CAPITOLO 16 - COMMERCIO ESTERO**

---

**A** **ACQUISTI**

Le transazioni commerciali effettuate nell'ambito dell'Unione europea che prima del Mercato Unico indicavano le importazioni.

---

**C** **CESSIONI**

Le transazioni commerciali effettuate nell'ambito dell'Unione europea che prima del Mercato Unico indicavano le esportazioni.

**CLASSIFICAZIONE DELLE MERCI SECONDO LE ATTIVITÀ ECONOMICHE (CPATECO)**

Classificazione definita a partire dalle voci della Nomenclatura Combinata raggruppate sulla base della classificazione dei prodotti associata alle attività economiche. La Classificazione delle attività economiche ufficialmente adottata dall'Istat è l'ATECO2002 assimilabile, fino alla quarta cifra di dettaglio, alla classificazione ufficiale dell'Unione Europea NACE rev.1.

**COMMERCIO SPECIALE**

Si distingue in commercio speciale d'esportazione e d'importazione. Sono escluse le merci in transito e quelle introdotte nei depositi doganali, magazzini generali e depositi franchi e non immesse in consumo o prelevate dagli stessi e spedite all'estero.

**COMMERCIO SPECIALE ALL'ESPORTAZIONE**

Include:

- le merci nazionali o nazionalizzate destinate al consumo in un paese estero (esportazione definitiva)
- le merci nazionali sottoposte a perfezionamento passivo all'estero (esportazione temporanea);
- le merci estere rispediti all'estero a seguito di perfezionamento attivo in Italia (riesportazioni).

**COMMERCIO SPECIALE ALL'IMPORTAZIONE**

Include:

- le merci estere destinate al consumo nazionale previo pagamento dei diritti doganali (importazione definitiva);
- le merci estere sottoposte a perfezionamento attivo in Italia (importazione temporanea);
- le merci nazionali reintrodotti in Italia a seguito di perfezionamento passivo all'estero (reimportazioni).

### **COST INSURANCE FREIGHT (CIF)**

La clausola tradizionale dei contratti di trasporto, prevalentemente di tipo marittimo, impiegata nelle statistiche nazionali ed internazionali del commercio estero per indicare il valore delle merci incluso i costi di trasporto e di assicurazione dal luogo di produzione o di commercializzazione estero fino alla frontiera nazionale dell'acquirente.

## **E** ESPORTAZIONI

I trasferimenti di beni (merci) e di servizi da operatori residenti a operatori non residenti (Resto del mondo). Le esportazioni di beni includono tutti i beni (nazionali o nazionalizzati, nuovi o usati) che, a titolo oneroso o gratuito, escono dal territorio economico del paese per essere destinati al Resto del mondo. Esse sono valutate al valore Fob (free on board) che corrisponde al prezzo di mercato alla frontiera del Paese esportatore. Questo prezzo comprende: il prezzo ex fabbrica, i margini commerciali, le spese di trasporto internazionale, gli eventuali diritti all'esportazione. Le esportazioni di servizi comprendono tutti i servizi (trasporto, assicurazione, altri) prestati da unità residenti a unità non residenti.

### **ESPORTAZIONI TEMPORANEE**

Le merci italiane spedite temporaneamente in uno stato estero a scopo di perfezionamento (lavorazione, trasformazione o riparazione). I flussi temporanei di merce movimentata per riparazione sono esclusi dal 2005 per le statistiche del commercio con i paesi Ue e dal 2006 per le statistiche con i paesi extra Ue.

## **F** FREE ON BOARD (FOB)

La clausola tradizionale dei contratti di trasporto, prevalentemente marittimo, che indica nella quotazione dei prezzi delle merci che le spese di spedizione e i rischi sono a carico del venditore fino al caricamento della merce sul mezzo di trasporto. Tale clausola è utilizzata nelle statistiche del commercio estero nazionali ed internazionali per indicare il valore delle merci inclusi i costi di trasporto e di assicurazione dal luogo di produzione o di commercializzazione fino alla frontiera nazionale del venditore.

## **I** IMMISSIONE IN LIBERA PRATICA

Nell'ambito del mercato dell'Ue si considerano immesse in libera pratica le merci provenienti da paesi extracomunitari per le quali si sono adempite in uno Stato comunitario le formalità di importazione e riscossi, senza ristorno, i dazi doganali.

### **IMPORTAZIONI**

Sono costituite dagli acquisti all'estero (Resto del mondo) di beni (merci) e di servizi, introdotti nel territorio nazionale. Le importazioni di beni comprendono tutti i beni (nuovi o usati) che, a titolo oneroso o gratuito, entrano nel territorio economico del Paese in provenienza dal Resto del mondo. Esse possono essere valutate al valore Fob, o al valore Cif (costo, assicurazione, nolo) che comprende: il valore Fob dei beni, le spese di trasporto e le attività assicurative tra la frontiera del Paese esportatore e la frontiera del Paese importatore. Le importazioni di servizi includono tutti i servizi (trasporto, assicurazione, altri) prestati da unità non residenti a unità residenti.

### **IMPORTAZIONI TEMPORANEE**

Le merci provenienti da uno stato estero introdotte, temporaneamente, nel territorio nazionale a scopo di perfezionamento (lavorazione, trasformazione o riparazione). I flussi temporanei di merce movimentata per riparazione sono esclusi dal 2005 per le statistiche del commercio con i paesi Ue e dal 2006 per le statistiche con i paesi extra Ue.

### **INTRASTAT**

Il sistema di rilevazione relativo alle statistiche sugli scambi di beni tra gli Stati membri dell'Unione europea, nel quale sono stabilite soglie temporali per le dichiarazioni degli operatori soggetti (cfr. operatore).

### **INVESTIMENTI DIRETTI ESTERI**

L'investimento diretto è una categoria di investimento internazionale che riflette l'obiettivo di ottenere un interesse durevole da parte di un residente in un'economia in un'impresa residente in un'altra economia. L'interesse durevole implica l'esistenza di una relazione di lungo periodo tra l'investitore diretto e l'impresa ed un significativo grado di influenza (possesso di almeno il 10% del capitale con diritto di voto) da parte dell'investitore nella gestione dell'impresa. Le componenti dell'investimento diretto sono: azioni e partecipazioni non rappresentate da titoli, redditi reinvestiti e altro capitale. Per convenzione sono considerati investimenti diretti anche gli investimenti immobiliari.

## **M** MERCI

I beni mobili, ossia tutti i prodotti concreti e tangibili oggetto di transazione commerciale. L'energia elettrica, pur non essendo un bene mobile, è considerata merce ai fini statistici. Nelle statistiche del commercio con l'estero sono incluse tutte le merci che formano oggetto di scambi internazionali, ad eccezione di quelle che, per la loro particolare natura ovvero a seguito di accordi intervenuti in sede internazionale, vengono escluse dalla rilevazione.

### **MODO DI TRASPORTO**

Le modalità di trasporto utilizzate per l'introduzione o l'uscita delle merci dal territorio dello Stato. Tali modalità includono: trasporto marittimo, ferroviario, stradale, aereo, spedizioni postali, installazioni fisse (funivie, gasdotti ecc.) trasporto per vie d'acqua e propulsione propria (quest'ultima relativa alle merci oggetto di una transazione, quali navi o aerei, nel caso in cui raggiungano con mezzi propri il paese di destinazione).

## **N** NOMENCLATURA COMBINATA (NC8)

La classificazione economica delle merci adottata nelle rilevazioni del commercio estero dai paesi dell'UE. E' costituita da raggruppamenti di merci in 10.000 posizioni ad otto cifre.

## **O** OPERATORE ECONOMICO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Il soggetto economico identificato sulla base della partita Iva che risulta aver effettuato almeno una transazione commerciale con l'estero nel periodo considerato.

## **P** PAESE DI DESTINAZIONE

L'ultimo paese conosciuto, al momento dell'esportazione, verso il quale le merci risultano spedite.

### **PAESE DI ORIGINE**

Il paese nel quale le merci sono interamente ottenute. Nel caso di merci alla cui produzione abbiano contribuito due o più paesi, queste sono considerate originarie del paese in cui è avvenuta l'ultima lavorazione o trasformazione sostanziale che ha originato il prodotto nuovo o una fase importante della lavorazione. Anche il paese membro può essere paese di origine per le merci prodotte, spedite all'estero e successivamente reintrodotte nel territorio statistico dello stesso paese.

### **PAESE DI PROVENIENZA**

Il paese dal quale le merci risultano essere state spedite.

### **PROVINCE (O REGIONI) DIVERSE E NON SPECIFICATE**

Nell'ambito delle statistiche territoriali, voce che raccoglie le operazioni commerciali per cui non è possibile specificare con esattezza la provincia cui la transazione si riferisce. Tale è il caso, ad esempio, degli acquisti di beni rivolti a soddisfare una domanda interna non immediata e che, per tale ragione, sono destinati a raggiungere i luoghi di effettivo utilizzo in tempi diversi; oppure di quelle operazioni di vendita all'estero effettuata a groupage e per le quali non è agevole indicare i luoghi di produzione; oppure delle transazioni effettuate dagli operatori che presentano gli elenchi riepilogativi trimestrali o annuali.

### **PROVINCIA DI DESTINAZIONE**

Provincia del territorio nazionale in cui le merci devono essere consumate o costituire l'oggetto di operazioni di montaggio, assemblaggio, trasformazione, riparazione o manutenzione; diversamente la provincia di destinazione verso cui le merci sono spedite, oppure quella in cui deve svolgersi l'attività di commercializzazione. I flussi temporanei a fini di riparazione sono esclusi dalle statistiche del commercio con l'estero.

### **PROVINCIA DI PROVENIENZA**

Provincia del territorio nazionale in cui le merci sono state prodotte oppure hanno costituito l'oggetto di operazioni di montaggio, assemblaggio, trasformazione, riparazione o manutenzione; diversamente la regione d'origine è la regione da cui le merci sono state spedite, oppure in cui si è svolta l'attività di commercializzazione. I flussi temporanei a fini di riparazione sono esclusi dalle statistiche del commercio con l'estero.

### **PROVVISTE DI BORDO**

Le merci nazionali consegnate a navi e aerei esteri come provviste e dotazioni di bordo.

### **PUNTI FRANCHI**

Le aree al di fuori del territorio doganale in cui le merci introdotte provenienti dall'estero non subiscono alcuna verifica doganale o pagamento di tributi, e le merci di provenienza nazionale sono considerate come esportate in via definitiva.

## **R** REIMPORTAZIONI

Le merci italiane reintrodotte sul territorio nazionale a seguito di una temporanea spedizione in altro Stato a scopo di perfezionamento (lavorazione, trasformazione o riparazione).

### **RIESPORTAZIONI**

La merce, già proveniente da uno stato estero, spedita all'estero a seguito di una temporanea introduzione nel territorio nazionale a scopo di perfezionamento (lavorazione, trasformazione o riparazione).

## **CAPITOLO 17 - TURISMO**

### **A** ALBERGHI

Gli esercizi ricettivi aperti al pubblico, a gestione unitaria, che forniscono alloggio, eventualmente vitto ed altri servizi accessori, in camere ubicate in uno o più stabili o in parte di stabili. Essi si distinguono in esercizi alberghieri, da 1 a 5 stelle lusso, e in residenze turistico-alberghiere.

Requisiti minimi degli alberghi ai fini della classificazione sono:

- capacità ricettiva non inferiore a sette stanze;
- almeno un servizio igienico ogni dieci posti letto;
- un lavabo con acqua corrente calda e fredda per ogni camera; un locale ad uso comune;
- impianti tecnologici e numero di addetti adeguati e qualificati al funzionamento della struttura.

Gli alberghi contrassegnati con 5 stelle assumono la denominazione aggiuntiva "lusso" quando sono in possesso degli standards tipici degli esercizi di classe internazionale.

### **ALLOGGI AGRO-TURISTICI**

I locali, situati in fabbricati rurali, nei quali viene dato alloggio a turisti da imprenditori agricoli.

### **ALLOGGI IN AFFITTO (DAL 2000)**

Gli alloggi (camere, case e appartamenti per vacanze), dati in affitto da privati. Tale categoria include le case ed appartamenti per vacanze, gli affittacamere, le attività ricettive in esercizi di ristorazione, le unità abitative ammobiliate per uso turistico.

### **ALLOGGI IN AFFITTO ISCRITTI AL REC (FINO AL 1999)**

Gli alloggi (camere, case e appartamenti per vacanze), dati in affitto da privati o imprese iscritte al Registro degli esercenti il commercio (Rec). Tale categoria include le case ed appartamenti per vacanze, gli affittacamere, le attività ricettive in esercizi di

ristorazione, le unità abitative ammobiliate per uso turistico.

#### **ALTRI ESERCIZI**

Includono gli ostelli per la gioventù, le case per ferie, i rifugi alpini, i bivacchi fissi, i rifugi escursionistici o rifugi-albergo, i rifugi sociali di alta montagna, le foresterie per turisti, le country houses, le residenze rurali, i centri soggiorno studi, i bed and breakfast.

#### **APT**

Azienda di Promozione Turistica.

#### **ARRIVI**

Il numero di clienti, italiani e stranieri, ospitati negli esercizi ricettivi (alberghieri o complementari) nel periodo considerato.

---

### **C** **CAMPEGGI**

Gli esercizi ricettivi aperti al pubblico, a gestione unitaria, attrezzati su aree recintate per la sosta ed il soggiorno di turisti provvisti, di norma, di tende o di altri mezzi autonomi di pernottamento. Sono contrassegnati dalle leggi regionali con 1, 2, 3 e 4 stelle in rapporto al servizio offerto, alla loro ubicazione ed alla presenza di attrezzature ricreative, culturali e sportive. I campeggi assumono la denominazione "A" (annuale) quando sono aperti per la doppia stagione estivo-invernale o sono autorizzati ad esercitare la propria attività per l'intero anno. La chiusura temporanea dei campeggi può essere consentita per un periodo di 3 mesi all'anno a scelta dell'operatore.

#### **CASE E APPARTAMENTI PER VACANZE**

Gli immobili arredati gestiti in forma imprenditoriale per l'affitto ai turisti, senza offerta di servizi centralizzati, nel corso di una o più stagioni, con contratti aventi validità non superiore ai tre mesi consecutivi.

#### **CASE PER FERIE**

Le strutture ricettive attrezzate per il soggiorno di persone o gruppi e gestite, al di fuori di normali canoni commerciali, da enti pubblici, associazioni o enti religiosi operanti senza fine di lucro per il conseguimento di finalità sociali, culturali, assistenziali, religiose o sportive, nonché da enti o aziende per il soggiorno dei propri dipendenti e dei loro familiari. Tale categoria, in base alle normative regionali, include i centri di vacanza per minori, le colonie, i pensionati universitari, le case della giovane, le foresterie, le case per esercizi spirituali, le case religiose di ospitalità, i centri vacanze per ragazzi, i centri soggiorni sociali.

#### **CATEGORIA DI ESERCIZIO ALBERGHIERO**

Vedi Classificazione a stelle.

#### **CLASSIFICAZIONE A STELLE (CATEGORIA DI ESERCIZIO ALBERGHIERO)**

La classificazione distingue gli esercizi alberghieri da 1 a 5 stelle:

- cinque stelle lusso: alberghi di lusso in possesso di standard di classe internazionale;
- cinque stelle: alberghi di lusso;
- quattro stelle: alberghi di prima categoria;
- tre stelle: alberghi di seconda categoria e pensioni di prima categoria;
- due stelle: alberghi di terza categoria e pensioni di seconda categoria;
- una stella: alberghi di quarta categoria e pensioni di terza categoria.

---

### **E** **ESERCIZI ALBERGHIERI**

Tale categoria include gli alberghi da 1 a 5 stelle, i villaggi albergo, le residenze turistico-alberghiere, le pensioni, i residence, i motels, le residenze d'epoca, gli alberghi meublè o garni, le dimore storiche, i centri benessere (beauty farms) e tutte le altre tipologie di alloggio che in base alle normative regionali sono assimilabili agli alberghi.

#### **ESERCIZI COMPLEMENTARI**

Gli alloggi in affitto, i campeggi ed i villaggi turistici, gli alloggi agro-turistici, gli ostelli per la gioventù, le case per ferie, i rifugi alpini e gli "Altri esercizi" ricettivi.

#### **ESERCIZI DI AFFITTACAMERE**

Le strutture composte da non più di sei camere ubicate in non più di due appartamenti ammobiliati in uno stesso stabile nei quali sono forniti alloggi ed, eventualmente, servizi complementari. Le regioni individuano con legge i requisiti minimi necessari all'esercizio dell'attività di affittacamere.

#### **ESERCIZI RICETTIVI**

L'insieme degli esercizi alberghieri e dei complementari.

---

### **O** **OSTELLI PER LA GIOVENTÙ**

Le strutture ricettive attrezzate per il soggiorno ed il pernottamento dei giovani.

---

### **P** **PAESE DI PROVENIENZA**

Il paese dal quale le merci risultano essere state spedite.

#### **PERMANENZA MEDIA**

Il rapporto tra il numero di notti trascorse (presenze) e il numero dei clienti arrivati nella struttura ricettiva (arrivi) (alberghi ed esercizi complementari).

#### **PRESENZE**

Numero delle notti trascorse dai clienti negli esercizi ricettivi.

---

### **R** **REGIONE DI PROVENIENZA**

Si intende la regione di residenza del turista italiano.

## **RESIDENZE TURISTICO-ALBERGHIERE**

Gli esercizi ricettivi alberghieri, aperti al pubblico, a gestione unitaria, che forniscono alloggio e servizi accessori in unità abitative arredate costituite da uno o più locali, dotate di servizio autonomo di cucina. Secondo gli stessi criteri degli alberghi, le leggi regionali provvedono a classificare le residenze turistico-alberghiere, contrassegnate con 4, 3 e 2 stelle.

## **RIFUGI ALPINI**

I locali idonei ad offrire ospitalità in zone montane di alta quota, fuori dai centri urbani.

---

## **S SPECIE DI ESERCIZIO**

Si intende la distinzione tra esercizi alberghieri e complementari.

---

## **T TIPO DI ESERCIZIO**

Si intende la distinzione, all'interno degli esercizi complementari, tra campeggi, villaggi turistici, alloggi in affitto, alloggi agro-turistici ed altri esercizi.

## **TURISMO**

Le attività delle persone che viaggiano e alloggiano in luoghi diversi dall'ambiente abituale, per non più di un anno consecutivo e per motivi di vacanze, affari ed altro. I tre fattori fondamentali del turismo sono:

- lo spostamento sul territorio deve avvenire verso luoghi diversi da quelli abitualmente frequentati (vengono esclusi pertanto gli itinerari percorsi verso i luoghi di residenza tra domicilio e luogo di lavoro e di studio, per recarsi a fare acquisti, per obblighi di famiglia...);
- la durata dello spostamento non deve superare un certo limite oltre al quale il visitatore diventerebbe un residente del luogo: dal punto di vista statistico tale limite è fissato in sede Onu in un anno. La durata minima dello spostamento è di 24 ore o di un pernottamento e discrimina l'escursionismo (meno di 24 ore e nessun pernottamento) dal turismo;
- il motivo principale dello spostamento deve essere diverso dal trasferimento di residenza (definitivo o temporaneo) e dall'esercizio di un'attività lavorativa retribuita a carico dei fattori residenti nel luogo visitato. Ciò esclude dal turismo i movimenti migratori, anche stagionali, legati al lavoro, nonché i trasferimenti dei diplomatici e dei militari e (delle loro famiglie) in un paese diverso dal proprio, nonché i rifugiati, i nomadi, ecc.

## **TURISTA**

Chi si reca in un luogo diverso da quelli solitamente frequentati (ambiente abituale) e trascorre almeno una notte nel luogo visitato.

---

## **V VILLAGGI TURISTICI**

Gli esercizi ricettivi aperti al pubblico, a gestione unitaria, attrezzati su aree recintate per la sosta e il soggiorno in allestimenti minimi, di turisti sprovvisti, di norma, di mezzi autonomi di pernottamento. Sono contrassegnati con 4, 3 e 2 stelle in rapporto al servizio offerto, alla loro ubicazione ed alla presenza di attrezzature ricreative, culturali e sportive. Vengono contrassegnate con una stella le mini-aree di sosta che hanno un minimo di dieci ed un massimo di trenta piazzole e svolgono la propria attività integrata anche con altre attività extra-turistiche al supporto del turismo campeggistico itinerante, rurale ed escursionistico. I villaggi turistici assumono la denominazione aggiuntiva "A" (annuale) quando sono aperti per la doppia stagione estivo-invernale o sono autorizzati ad esercitare la propria attività per l'intero anno.

---

## **CAPITOLO 18 - TRASPORTI**

---

### **A AEROPORTO**

Infrastruttura di trasporto formalmente istituita dallo Stato e destinata ad essere usata per decolli, atterraggi e stazionamenti di aeromobili.

---

### **C CABOTAGGIO (NAVIGAZIONE)**

Il trasporto di merci e passeggeri esclusivamente tra porti nazionali.

### **CARREGGIATA**

Parte della strada destinata al movimento di persone, animali e veicoli stradali.

### **CIRCOLAZIONE**

Movimento e sosta di veicoli, persone e animali su reti di trasporto.

### **CONTAINER E CASSE MOBILI**

Particolari strutture di contenimento della merce, atte a facilitare il trasporto plurimodale senza manipolazione della merce durante il trasferimento da un modo di trasporto ad un altro.

E' sovrapponibile ed è utilizzabile per il trasporto intermodale, con prevalente attività di magazzinaggio e movimentazione delle merci.

---

### **F FERROVIA**

La via di comunicazione dotata di binario, destinata esclusivamente alla circolazione dei veicoli ferroviari.

---

### **I INCIDENTE STRADALE**

Incidente verificatosi nelle vie o piazze aperte alla circolazione nella quale risultano coinvolti veicoli fermi o in movimento e dal quale siano derivate lesioni a persone.

## **INCIDENTI AUTOSTRADALI**

Eventi verificatisi, nel periodo in esame, entro i limiti della proprietà autostradale e nei quali risulti coinvolto almeno un veicolo in movimento che sia fuoriuscito dalla carreggiata, ovvero che sulla sede autostradale, sia venuto in collisione con altro veicolo, persona od ostacolo.

## **INCIDENTI MORTALI**

Incidenti nei quali si siano verificati uno o più decessi fra le persone infortunate entro sette giorni dal momento dell'incidente.

## **INFRASTRUTTURA DI TRASPORTO**

Impianto fisso, lineare o puntuale, atto a consentire l'effettuazione del trasporto.

---

## **M MERCE (trasporto marittimo)**

Il peso dei beni trasportati inclusivo del loro immediato imballaggio, ma al netto del mezzo di trasporto, sia esso un contenitore, un automezzo o un mezzo trainato, insieme al peso degli automezzi nuovi e degli animali vivi che non vengono trasportati in automezzo.

## **MODO DI TRASPORTO**

La modalità di trasporto utilizzata per l'introduzione o l'uscita delle merci dal territorio dello Stato. Tali modalità includono: trasporto marittimo, ferroviario, stradale, aereo, spedizioni postali, installazioni fisse (funivie, gasdotti, ecc.), trasporto per vie d'acqua e propulsione propria (quest'ultima relativa alle merci oggetto di transazione, quali navi o aerei, nel caso in cui raggiungano con mezzi propri il paese di destinazione).

## **MORTI IN INCIDENTI STRADALI**

Persone a cui siano derivate a seguito di incidente lesioni tali da provocarne il decesso all'atto dell'incidente o comunque entro sette giorni.

## **MOTOCICLO**

Veicolo stradale a due ruote, con o senza side-car, incluse le motociclette, oppure l'autoveicolo stradale a tre ruote, di tara inferiore a 400 kg. Sono inclusi tutti i veicoli di cilindrata uguale o superiore a 50 cc., nonché quelli con cilindrata inferiore a 50 cc. che non rientrano nella definizione di ciclomotore.

## **MOVIMENTO PASSEGGERI, POSTA E MERCI (TRASPORTATI PER VIA AEREA)**

Il numero dei passeggeri sbarcati e imbarcati e la quantità di posta e merce scaricata e caricata.

---

## **N NATANTE MERCANTILE**

La costruzione atta al trasporto marittimo fornita di mezzi propri di propulsione, dei requisiti di armamento, di equipaggiamento e dei documenti prescritti per l'esercizio della navigazione.

## **NAVIGAZIONE DA DIPORTO**

La legge 50 dell'11 febbraio 1971, definisce la navigazione da diporto come "quella effettuata a scopi sportivi o ricreativi dai quali esuli il fine di lucro". Ai fini di predetta legge sulla nautica da diporto, le costruzioni destinate alla nautica da diporto sono denominate:

- unità da diporto: ogni costruzione destinata alla navigazione da diporto;
- nave da diporto: ogni costruzione a motore e a vela, anche se con motore ausiliario, destinata alla navigazione da diporto avente lunghezza fuori tutto superiore a 24 metri;
- imbarcazione da diporto: ogni unità destinata alla navigazione da diporto avente lunghezza fuori tutto superiore a metri 7,50 se a motore o a 10 metri se a vela, anche se con motore ausiliario;
- natante da diporto: ogni unità destinata alla navigazione da diporto avente lunghezza fuori tutto non superiore a metri 7,50 se a motore o a 10 metri se a vela, anche se con motore ausiliario.

## **NAVIGAZIONE (PER OPERAZIONI DI COMMERCIO)**

La navigazione in cui i natanti vengono impiegati per il trasporto di merci o passeggeri contro pagamento del nolo o del prezzi di passaggio. Si distinguono due categorie:

- la navigazione internazionale, nel caso in cui il trasporto di merci o passeggeri avvenga tra porti esteri e porti nazionali o viceversa;
- la navigazione di cabotaggio nel caso in cui avvenga solo tra porti italiani.

---

## **P PATENTE NAUTICA**

Per la patente nautica vige il principio della distanza di navigazione dalla costa, cioè il tipo di patente da possedere non è riferito all'abilitazione dell'unità sulla quale ci si trova, ma alla effettiva distanza dalla costa ove la navigazione è effettivamente svolta, fermo restando che nessun mezzo a motore può essere condotto senza patente quando la potenza massima supera i 40.8 HP ecc., anche a meno di 300 metri da terra.

## **PERSONE COINVOLTE IN INCIDENTI**

Persone a cui siano derivati traumi, di qualsiasi gravità, a seguito di incidente.

## **PORTO**

Infrastruttura di trasporto marittimo destinata per l'uso di navi, sia in relazione a movimento di accesso e sosta, che ad attività di manutenzione e riparazione e per il compimento delle operazioni inerenti allo svolgimento del traffico marittimo.

## **POSTO BARCA**

Porzione dello specchio acqueo, adiacente ad una banchina o ad un pontile, destinato all'ormeggio di un'imbarcazione. I posti barca sono stati individuati in base alle seguenti tipologie di struttura desunte dal D.P.R. 2 dicembre 1997, n. 509 che all'articolo 2 fornisce le seguenti definizioni:

- Porto turistico: ovvero il complesso delle strutture amovibili ed inamovibili realizzate con opere a terra e a mare allo scopo di servire unicamente o precipuamente la nautica da diporto ed il diportista nautico, anche mediante l'apprestamento di servizi complementari;
- Approdo turistico: ovvero la funzione dei porti polifunzionali aventi le funzioni di cui all'art. 4, comma 3, della legge 28 gennaio 1994, n. 84, destinata a servire la nautica da diporto ed il diportista nautico, anche mediante l'apprestamento di servizi complementari;
- Punto di ormeggio: ovvero le aree demaniali marittime e gli specchi acquei dotati di strutture che non importino impianti di difficile rimozione, destinati all'ormeggio, alaggio, varo e rimessaggio di piccole imbarcazioni e natanti da diporto.
- Esistono ulteriori distinzioni per quanto riguarda gli approdi turistici e i punti di ormeggio. Nel primo caso si distinguono: porto commerciale: struttura ben protetta dal mare da dighe esterne destinata al traffico mercantile, dove in zone separate possono attraccare le unità da diporto. In alcuni porti tali aree vengono attrezzate con pontili galleggianti e fornite di tutti i servizi attinenti;
- porto canale: struttura, realizzata su un canale navigabile comunicante con il mare, dotata di semplici accosti o anche di pontili, moli e banchine.
- Nel secondo caso la suddivisione è la seguente:
  - pontile galleggiante: struttura adibita all'accosto bilaterale dei natanti, normalmente rettilinea, galleggiante, ancorata con pali guida o con catenarie;
  - gavittello: struttura galleggiante fissa, ancorata al fondo, di piccola dimensione, atta all'attracco di una sola imbarcazione;
  - catenaria: serie di gavittelli collegati da una catena;
  - spiaggia attrezzata: spiaggia non soggetta in modo rilevante al moto ondoso, situata vicino a zone turistiche, dove è possibile tirare a secco piccole imbarcazioni mediante scivoli, alaggi, rulli, ecc..

---

## **R** RETE DI TRASPORTO

Insieme di tronchi e nodi di vie di comunicazioni.

### **RETE FERROVIARIA**

Insieme delle ferrovie in una data area geografica.

### **RETE STRADALE**

Insieme delle strade in una data area geografica

---

## **S** SCARTAMENTO ORDINARIO

Misura l'interasse tra le due rotaie che compongono il binario. Tale misura è pari a metri 1,435 ed è adottata nella maggior parte dei sistemi ferroviari.

### **SCARTAMENTO RIDOTTO**

Misura l'interasse tra le rotaie di dimensioni ridotte rispetto allo scartamento ordinario.

### **SERVIZIO DI TRASPORTO**

Attività che realizza il trasporto. E' compreso il servizio prestato a se stessi (circolazione veicolare privata).

### **STRADA**

La via di comunicazione con sede diversa dai binari e dai corridoi destinati al traffico aereo pubblico, essenzialmente destinata alla circolazione di autoveicoli stradali a guida libera.

### **STRADA FERRATA**

Via di comunicazione esclusivamente destinata alla circolazione dei veicoli terrestri a guida vincolata da rotaia.

---

## **T** TASSI SUGLI INCIDENTI AUTOSTRADALI

Rapporti tra il numero di incidenti, incidenti mortali, persone coinvolte, morti e le percorrenze relativamente svolte nel periodo dalle unità veicolari (esprese in centinaia di milioni di veic.-km).

### **TONNELLATE DI STAZZA NETTA**

La misura volumetrica pari a 100 piedi cubi, cioè 2,832 metri cubi. Indica il volume degli spazi della nave utilizzabili per il carico commerciale.

### **TRAFFICO**

Quantità di trasporto realizzata.

### **TRAFFICO MERCI (trasporto marittimo)**

L'insieme delle merci imbarcate e sbarcate.

### **TRAFFICO PASSEGGERI (trasporto marittimo)**

L'insieme dei passeggeri imbarcati e sbarcati. Per ciò che riguarda i passeggeri che effettuano crociere (croceristi), si includono solo quelli che iniziano o finiscono la crociera, escludendo i passeggeri in transito, cioè che scendono dalla nave in un porto e risalgono nello stesso dopo una sosta.

### **TRAFFICO VEICOLARE**

Quantità di veicoli in movimento sulla rete di trasporto.

### **TRASPORTO**

Trasferimento di persone, animali o cose, da un luogo ad un altro, con o senza veicolo.

### **TRASPORTO AEREO COMMERCIALE**

Il complesso delle attività di trasporto aereo passeggeri, posta e merci, sia in campo nazionale che internazionale, effettuate contro remunerazione.

## **TRONCO**

Segmento di via di comunicazione.

---

### **UFFICIO MARITTIMO**

"Sportello unico" periferico del Ministero dei Trasporti e della Navigazione per la trattazione delle pratiche di competenza statale, con personale specializzato - sia sotto il profilo amministrativo che tecnico-operativo.

---

### **VEICOLI CHILOMETRO**

Sono i chilometri complessivamente percorsi dalle unità veicolari entrate in autostrada.

#### **VEICOLI EFFETTIVI**

E' il numero di tutte le unità veicolari siano esse autovetture, autocarri, motrici, autotreni, autoarticolati o autosnodati entrate in autostrada, a prescindere dai chilometri percorsi.

#### **VEICOLI LEGGERI**

Si intendono per essi i motocicli e gli autoveicoli a due assi con altezza di terra, in corrispondenza dell'asse anteriore, inferiore a 1,30 m.

#### **VEICOLI PESANTI**

Si intendono per essi sia gli autoveicoli a due assi con altezza da terra, in corrispondenza dell'asse anteriore, superiore a 1,30 m., sia tutti gli autoveicoli a tre o più assi.

#### **VEICOLO**

Mezzo atto a muoversi e a trasportare persone, animali o cose.

#### **VEICOLO MERCI**

L'autocarro merci, oppure qualsiasi complesso veicolare stradale, (autocarro con rimorchio/i o motrice con semirimorchio ad eventuale rimorchio) destinato al trasporto di merci.

#### **VEICOLO STRADALE**

Il veicolo con ruote destinato ad essere utilizzato sulla strada.

#### **VIA DI COMUNICAZIONE**

Porzione di spazio attrezzata per la realizzazione del trasporto.

---

## **CAPITOLO 19 - CREDITO**

---

### **ATM ATTIVI (Automated Teller Machine)**

Apparecchiature automatiche abilitate a operare con il pubblico, che consentono l'effettuazione di operazioni di cassa con il contestuale aggiornamento del saldo dei conti di pertinenza della clientela ed, eventualmente, di altre operazioni bancarie con carattere sia dispositivo (giroconti, bonifici, ecc...) sia informativo.

---

### **DEPOSITI BANCARI**

La raccolta effettuata dalle banche da soggetti non bancari sotto forma di depositi a risparmio liberi o vincolati, buoni fruttiferi, certificati di deposito, conti correnti liberi e vincolati.

---

### **IMPIEGHI TOTALI**

I finanziamenti erogati dalle banche a soggetti non bancari. Comprendono: rischio di portafoglio, scoperti di conto corrente, finanziamenti per anticipi (su effetti ed altri documenti salvo buon fine, all'importazione e all'esportazione), mutui, anticipazioni non regolate in conto corrente, prestiti su pegno, prestiti contro cessioni di stipendio, cessioni di credito, impieghi con fondi di terzi in amministrazione, altri investimenti finanziari (accettazioni bancarie negoziate, commercial papers, ecc..), sofferenze, effetti insoluti e al protesto di società.

---

### **LOCALIZZAZIONE DEGLI SPORTELLI**

Area geografica, regione, provincia, comune in cui sono insediati gli sportelli degli intermediari segnalanti, presso i quali sono tenute le evidenze dei rapporti creditizi.

#### **LOCALIZZAZIONE DELLA CLIENTELA**

Area geografica, regione, provincia della sede legale ovvero del domicilio delle controparti che intrattengono rapporti con le banche.

---

### **POS ATTIVI**

Apparecchiature automatiche di pertinenza di una banca collocate presso esercizi commerciali, mediante le quali i soggetti abilitati possono effettuare l'addebito automatico del proprio conto bancario a fronte del pagamento dei beni o dei servizi acquistati e l'accredito del conto intestato all'esercente tramite una procedura automatizzata gestita, direttamente o per il tramite di un altro ente, dalla stessa banca segnalante o dal gruppo di banche che offre il servizio.

---

### **RIMBORSI DI PRESTITI**

L'ammontare delle operazioni di ammortamento dei debiti a medio e lungo termine, al netto degli interessi.

---

### **SOFFERENZE (INSOLVENZE)**

Comprendono la totalità dei rapporti per cassa in essere con soggetti in stato d'insolvenza o in situazioni sostanzialmente equiparabili, a prescindere dalle garanzie che li assistono, al lordo delle svalutazioni operate per previsioni di perdita.

## **SPORTELLO BANCARIO**

La dipendenza bancaria comunque denominata (succursale, agenzia, ecc) in cui si effettuano operazioni di deposito a risparmio o in conto corrente.

## **CAPITOLO 20 - DINAMICA DELLE IMPRESE**

### **A ATTIVITÀ ECONOMICA**

Il risultato di una combinazione di differenti risorse, quali attrezzature, lavoro, tecniche di lavorazione, prodotti che dà luogo alla produzione di specifici beni o servizi. Pertanto un'attività è caratterizzata da un input di risorse, da un processo produttivo e da un output di prodotti.

#### **ATTIVITÀ ECONOMICA ESCLUSIVA O PRINCIPALE**

Attività economica svolta in maniera prevalente da un'unità locale. Quando più attività sono esercitate nell'ambito di una stessa unità, la prevalenza è individuata sulla base del valore aggiunto. In mancanza di tale dato, la prevalenza si stabilisce sulla base, nell'ordine, del fatturato, delle spese per il personale, delle retribuzioni lorde annue, del numero medio annuo di addetti. Dopo aver determinato l'attività principale, la seconda in ordine di importanza è considerata attività secondaria.

#### **AZIONI**

Le attività finanziarie che rappresentano diritti di proprietà su società il cui capitale è suddiviso in azioni. Esse attribuiscono normalmente ai loro possessori il diritto ad una quota degli utili delle società e una quota del loro attivo netto in caso di liquidazione.

### **I IMPRESA**

Per impresa si intende l'attività economica svolta da un soggetto (individuale o collettivo) che la esercita in maniera professionale e organizzata al fine della produzione o dello scambio di beni o servizi. L'organizzazione di un'attività economica esercitata con carattere professionale per la produzione di beni o per la prestazione di servizi destinabili alla vendita. Essa fruisce di una certa autonomia con particolare riguardo alle scelte produttive, di vendita e di distribuzione degli utili. Il responsabile è rappresentato da una o più persone fisiche, in forma individuale o associata, o da una o più persone giuridiche.

#### **IMPRESA ATTIVA**

L'impresa che ha denunciato al Registro delle imprese l'inizio di attività. Nei casi previsti dalla legge è necessario il previsto possesso di determinate registrazioni e/o l'ottenimento di determinate autorizzazioni e/o concessioni.

#### **IMPRESA CON ATTIVITÀ SOSPESA**

L'impresa che mantiene l'iscrizione nel Registro Imprese pur in assenza di svolgimento dell'attività e ciò con riferimento a determinate fattispecie e/o periodi temporali delimitati sulla base della specifica normativa di settore (vedi attività commerciali o eventi specifici quali servizio militare, maternità, ecc.).

#### **IMPRESA FALLITA**

Impresa soggetta ad una delle seguenti procedure concorsuali: fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria per le grandi imprese in crisi.

#### **IMPRESA INATTIVA**

La registrazione della società nel Registro delle Imprese, facendo seguito alla stipula dell'atto costitutivo determina particolari effetti giuridici (quali l'acquisizione della personalità giuridica, nel caso delle società di capitali o delle cooperative) che permangono fino all'istanza di cancellazione della società stessa (che determina l'estinzione del soggetto giuridico), indipendentemente dallo svolgimento effettivo dell'attività.

Per le imprese individuali l'obbligo di iscrizione, coincide con l'inizio dell'attività a carattere commerciale (art. 2195 codice civile), mentre la cancellazione dal Registro Imprese consegue alla cessazione dell'attività.

#### **IMPRESA IN LIQUIDAZIONE**

Per le imprese a carattere societario la normativa prevede una fase di liquidazione (consistente nella monetizzazione del patrimonio societario). Tale fase è comunque obbligatoria nelle società di capitali e cooperative, mentre non è obbligatoria nelle società di persone, salvo il caso in cui siano presenti debiti e/o crediti nei confronti di terzi.

#### **IMPRESE REGISTRATE**

Complesso dei soggetti iscritti al Registro delle Imprese (attive, inattive, sospese, fallite, liquidate, cessate).

### **S SEDE UNICA O CENTRALE**

*Sede unica di impresa o istituzione*

Tipo di unità locale che costituisce il luogo unico nel quale l'unità giuridico-economica svolge la propria attività e nel quale sono anche espletate le attività amministrative e/o direzionali.

*Sede centrale di impresa o istituzione plurilocalizzata.*

Tipo di unità locale nel quale sono ubicati i principali uffici amministrativi e/o direzionali dell'impresa o istituzione.

*Sede non centrale di impresa o istituzione plurilocalizzata*

Tipo di unità locale che costituisce un luogo nel quale l'unità giuridico-economica svolge parte delle proprie attività e nel quale possono anche essere espletate alcune attività amministrative dell'impresa o istituzione.

#### **SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA (CLASSIFICAZIONE ATECO 2002 DEI)**

La classificazione dei settori economici (sezioni di attività economica, indicate nella classificazione Ateco 2002 da una lettera dell'alfabeto) prevede 17 voci in ordine alfabetico dalla A alla Q:

A Agricoltura, caccia e silvicoltura  
B Pesca, piscicoltura e servizi connessi  
C Estrazione di minerali  
D Attività manifatturiere  
E Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua  
F Costruzioni  
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli e di beni personali e per la casa  
H Alberghi e ristoranti  
I Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni  
J Attività finanziarie  
K Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, servizi alle imprese  
L Amministrazione Pubblica  
M Istruzione  
N Sanità e assistenza sociale  
O Altri servizi pubblici, sociali e personali  
P Attività svolte da famiglie e convivenze  
Q Organizzazioni ed organismi extraterritoriali

### **SOCIETÀ**

L'esercizio dell'impresa svolto in forma collettiva. Il Codice Civile definisce la società come un contratto tra due o più persone che conferiscono beni e/o servizi per l'esercizio di un'attività economica, allo scopo di dividerne gli utili. Sono quindi elementi della società:

- l'obbligo per i soci del conferimento di beni e/o servizi che vanno a formare il patrimonio sociale;
- oggetto della società è l'esercizio comune di un'attività economica;
- scopo della società è la divisione degli utili.

### **SOCIETÀ DI CAPITALE**

Le società di capitale hanno personalità giuridica propria, l'amministrazione può spettare anche ai non soci ed i creditori possono rivalersi esclusivamente sul patrimonio sociale. Sono società di capitali: le società per azioni, le società a responsabilità limitata e le società in accomandita per azioni.

### **SOCIETÀ DI PERSONE**

In queste società l'amministrazione non può spettare che ai soci, e viceversa essi sono responsabili con tutto il loro patrimonio per i debiti sociali. Una limitata autonomia patrimoniale è data dal fatto che prima di aggredire i beni propri dei singoli soci, i creditori procedono contro il patrimonio delle società, oltre che dalle particolari modalità stabilite perché i creditori del singolo socio possano rivalersi sulla quota sociale.

---

## **T TASSO DI CESSAZIONE (IMPRESE)**

Cessazioni (anno)/Imprese Registrate ad inizio periodo (anno) x 100.

## **TASSO DI CRESCITA (IMPRESE)**

(Iscrizioni - Cessazioni) (anno)/Imprese Registrate ad inizio periodo (anno) x 100.

## **TASSO DI ISCRIZIONE (IMPRESE)**

Iscrizioni (anno)/Imprese Registrate ad inizio periodo (anno) x 100.

---

## **CAPITOLO 21 - CONTI ECONOMICI DELLE IMPRESE**

### **A ADDETTO**

Persona occupata in un'unità giuridico-economica, come lavoratore indipendente o dipendente (a tempo pieno, a tempo parziale o con contratto di formazione lavoro), anche se temporaneamente assente (per servizio, ferie, malattia, sospensione dal lavoro, Cassa integrazione guadagni ecc.).

Comprende il titolare/i dell'impresa partecipante/i direttamente alla gestione, i cooperatori (soci di cooperative che, come corrispettivo della loro prestazione, percepiscono un compenso proporzionato all'opera resa ed una quota degli utili dell'impresa), i coadiuvanti familiari (parenti o affini del titolare che prestano lavoro manuale senza una prefissata retribuzione contrattuale), i dirigenti, quadri, impiegati, operai e apprendisti.

### **ATTIVITÀ ECONOMICA**

È la combinazione di risorse - quali attrezzature, manodopera, tecniche di fabbricazione, reti di informazione o di prodotti - che porta alla creazione di specifici beni o servizi. Ai fini della produzione di informazione statistica, le imprese sono classificate per attività economica prevalente, secondo la nomenclatura NACE Rev.1.1 nella versione europea e ATECO2002 in quella italiana. Quando nell'ambito di una stessa unità sono esercitate più attività economiche, la prevalenza è individuata sulla base del valore aggiunto ovvero, in mancanza di tale dato, sulla base del fatturato, del numero medio annuo di addetti, delle spese per il personale o delle retribuzioni lorde.

---

### **C COSTO DEL LAVORO**

Comprende tutte le voci che costituiscono la retribuzione lorda del personale dipendente (dirigenti, quadri, impiegati, operai, commessi, apprendisti e lavoratori a domicilio): paga base, indennità di contingenza ed altre indennità similari per la parte non conglobata, interessenze, lavoro straordinario, compensi per ferie e festività, gratifiche natalizie, mensilità oltre la

dodicesima ed altre analoghe erogazioni e corresponsioni in natura. Sono inoltre incluse le spese per contributi sociali al netto di eventuali fiscalizzazioni, le provvidenze varie, le quote accantonate nell'esercizio per provvedere alla successiva corresponsione delle indennità di fine rapporto lavoro e le spese sociali varie (nidi di infanzia, colonie marine e montane, eccetera).

---

## **D** DIPENDENTE

Persona che svolge la propria attività lavorativa in un'unità giuridica-economica e che è iscritta nei libri paga dell'impresa o istituzione. Sono considerati tra i lavoratori dipendenti:

- i soci di cooperativa iscritti nel libro paga;
- i dirigenti, i quadri, gli impiegati e gli operai, a tempo pieno o parziale;
- gli apprendisti;
- i lavoratori a domicilio iscritti nel libro paga;
- i lavoratori stagionali;
- i lavoratori con contratto di formazione lavoro.

---

## **F** FATTURATO

Comprende le vendite di prodotti fabbricati dall'impresa, gli introiti per lavorazioni eseguite per conto terzi, gli introiti per eventuali prestazioni a terzi di servizi non industriali (commissioni, noleggi di macchinari, eccetera), le vendite di merci acquistate in nome proprio e rivendute senza trasformazione, le commissioni, provvigioni ed altri compensi per vendite di beni per conto terzi, gli introiti lordi del traffico e le prestazioni di servizi a terzi. Il fatturato viene richiesto al lordo di tutte le spese addebitate ai clienti (trasporti, imballaggi, assicurazioni e simili) e di tutte le imposte indirette (fabbricazione, consumo, eccetera) ad eccezione dell'IVA fatturata ai clienti, al netto degli abbuoni e sconti accordati ai clienti e delle merci rese; sono esclusi anche i rimborsi di imposte all'esportazione, gli interessi di mora e quelli sulle vendite rateali. Il valore dei lavori eseguiti nel corso dell'esercizio da parte delle imprese di costruzione e cantieristiche sono conglobati nel valore complessivo del fatturato.

---

## **I** IMPRESA

Unità giuridico-economica che produce beni e servizi destinabili alla vendita e che, in base alle leggi vigenti o a proprie norme statutarie, ha facoltà di distribuire profitti realizzati ai soggetti proprietari siano essi privati o pubblici. Il responsabile è rappresentato da una o più persone fisiche, in forma individuale o associata, o da una o più persone giuridiche. Tra le imprese sono comprese le imprese individuali, le società di persone, le società di capitali, le società cooperative, le aziende speciali di comuni o province o regioni. Sono considerate imprese anche i lavoratori autonomi e i liberi professionisti.

### **INDIPENDENTI**

Sono rappresentati da

- imprenditori, titolari, liberi professionisti, lavoratori autonomi, purché partecipino direttamente alla gestione dell'impresa e non si servano di un gestore o coadiutore o di altra persona diversamente nominata. Nel caso di società, sono la persona o le persone fisiche che risultano tali dagli atti amministrativi della società stessa (amministratore unico, consigliere delegato, eccetera);
- soci di cooperativa di produzione e di lavoro i quali, come corrispettivo dell'opera prestata, non percepiscono una remunerazione regolata dai contratti di lavoro ma bensì un compenso proporzionato alla prestazione nonché una quota parte degli utili dell'impresa. In tale categoria non sono compresi i soci semplicemente iscritti o conferenti; c) coadiuvanti familiari (parenti o affini dell'imprenditore, titolare, eccetera che prestano lavoro manuale senza una prefissata retribuzione contrattuale).

### **INVESTIMENTI FISSI LORDI**

Misurano le acquisizioni di capitali fissi effettuate nel corso dell'anno e comprendono anche il valore dei beni capitali prodotti dall'azienda per uso proprio e delle riparazioni e manutenzioni straordinarie eseguite dall'impresa stessa sugli impianti aziendali.

---

## **U** UNITÀ FUNZIONALE (O UNITÀ DI ATTIVITÀ ECONOMICA)

L'unità che all'interno di un'impresa raggruppa l'insieme delle parti che concorrono all'esercizio di un'attività economica a livello di classe (quattro cifre) della nomenclatura Nace Rev. 1. Si tratta di un'entità che corrisponde ad un sistema di informazioni che consente di fornire o calcolare per ogni unità di attività economica almeno il valore della produzione, i consumi intermedi, i redditi da lavoro dipendente, il risultato di gestione, l'occupazione e gli investimenti fissi lordi.

---

## **V** VALORE AGGIUNTO

Rappresenta l'incremento di valore che l'attività dell'impresa apporta al valore dei beni e servizi ricevuti da altre aziende mediante l'impiego dei propri fattori produttivi (il lavoro, il capitale e l'attività imprenditoriale). Tale aggregato è ottenuto sottraendo l'ammontare dei costi al totale dei ricavi: i primi comprendono i costi per acquisti lordi, per servizi vari e per godimento di servizi di terzi, le variazioni delle rimanenze di materie e di merci acquistate senza trasformazione e gli oneri diversi di gestione; i secondi contengono il valore del fatturato lordo, le variazioni delle giacenze di prodotti finiti, semilavorati ed in corso di lavorazione, gli incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni ed i ricavi accessori di gestione.

### **A** ACCENSIONE DI PRESTITI

L'ammontare delle operazioni di indebitamento a medio e lungo termine o patrimoniali, con esclusione quindi di quelle di durata inferiore all'anno.

#### **ACCERTAMENTO**

L'operazione giuridico-contabile con cui l'amministrazione appura la ragione del credito, il soggetto debitore ed il relativo ammontare da iscrivere come competenza dell'esercizio. Costituisce la prima fase della procedura di acquisizione delle entrate.

#### **AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE**

Il settore che raggruppa le unità istituzionali le cui funzioni principali consistono nel produrre per la collettività servizi non destinabili alla vendita e nell'operare una redistribuzione del reddito e della ricchezza del paese. Le principali risorse sono costituite da versamenti obbligatori effettuati direttamente o indirettamente da unità appartenenti ad altri settori. Il settore delle amministrazioni pubbliche è suddiviso in tre sotto-settori:

- Amministrazioni centrali che comprendono l'amministrazione dello Stato in senso stretto (i ministeri) e gli organi costituzionali; gli enti centrali con competenza su tutto il territorio del paese (Cassa depositi e prestiti, Anas, Cri, Coni, Cnr, Cnel, Istat, Isae, ecc.);
- Amministrazioni locali che comprendono gli enti pubblici la cui competenza è limitata ad una sola parte del territorio. Sono compresi: le regioni, le province, i comuni, gli ospedali pubblici ed altri enti locali economici, culturali, di assistenza, le Camere di Commercio, le Università, gli Ept, ecc.);
- Enti di previdenza che comprendono le unità istituzionali centrali e locali la cui attività principale consiste nell'erogare prestazioni sociali finanziate attraverso contributi generalmente a carattere obbligatorio (Inps, Inail, ecc.).

#### **AVANZO E DISAVANZO COMPLESSIVO**

Il risultato differenziale tra le operazioni di entrata e di spesa complessive. Esso emerge solo in sede di esecuzione o di gestione del bilancio (sia di competenza che di cassa) e misura l'eccedenza (avanzo) o l'insufficienza (disavanzo) delle risorse acquisibili o acquisite rispetto agli impieghi effettuabili o effettuati (rispettivamente per le dotazioni di competenza e cassa).

### **B** BILANCIO (BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE)

Il bilancio finanziario che registra in termini previsionali le operazioni di entrata e di uscita monetarie nelle quali si estrinseca l'attività gestionale del soggetto pubblico (stato ed altri enti pubblici). I bilanci di tutti gli enti pubblici sono stati uniformati con la legge numero 468 del 1978 (articoli 1 e 25) con riferimento sia alla struttura, sia al sistema di registrazione delle operazioni. In relazione a quest'ultimo aspetto, le operazioni di acquisizione delle entrate e di esecuzione delle spese vengono previste nel bilancio:

- sia nella fase di diritto, vale a dire dell'accertamento e dell'impegno (bilancio di competenza);
- sia nella fase di fatto, vale a dire dell'incasso e del pagamento (bilancio di cassa).

#### **BILANCIO CONSUNTIVO**

Il rendiconto finanziario che comprende i risultati della gestione di bilancio, per le entrate (accertate, riscosse e residui attivi) e per le spese (impegnate, pagate e residui passivi).

### **C** CAPACITÀ DI RISCOSSIONE

Il rapporto tra gli accertamenti e le riscossioni relative alla competenza di esercizio.

#### **CAPACITÀ DI SPESA**

Il rapporto tra gli impegni ed i pagamenti relativi alla competenza di esercizio.

#### **CASSA**

L'insieme delle somme effettivamente riscosse o pagate durante l'esercizio, indipendentemente dal fatto che siano state accertate o impegnate in esercizi finanziari precedenti.

#### **CATEGORIA**

L'aggregazione di più capitoli di bilancio aventi oggetto omogeneo. Per l'entrata le categorie sono raggruppamenti di capitoli riferentisi a cespiti aventi natura simile. Esse realizzano una classificazione di tipo giuridico-finanziario. Per la spesa, secondo il regime contabile previsto dal decreto del Presidente della repubblica numero 421/79, le categorie sono raggruppamenti di capitoli aventi ad oggetto oneri di identico contenuto economico. Esse realizzano una classificazione di tipo economico volta all'inserimento dei bilanci pubblici nei conti economici nazionali. Nel regime contabile previsto dal decreto del Presidente della repubblica numero 194/96 la classificazione economica delle spese correnti e in conto capitale si concretizza negli interventi.

#### **CLASSIFICAZIONE ECONOMICA**

I criteri di aggregazione delle spese secondo la loro natura economica, con essa la spesa viene ripartita, secondo il decreto del Presidente della repubblica numero 421/79, in titoli e categorie, che sono evidenziati nei singoli stati di previsione, oltreché nei riassunti che li corredano (vedi Categoria), secondo il decreto del Presidente della repubblica numero 194/96 in titoli ed interventi.

#### **CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE**

I criteri di aggregazione delle spese in base alle finalità cui sono destinate. Con essa la spesa viene ripartita, secondo il decreto del Presidente della repubblica numero 421/79, in Sezioni, che vengono evidenziate soltanto nei riassunti che corredano ciascuno stato di previsione, secondo il decreto del Presidente della repubblica numero 194/96, in funzioni e servizi.

#### **COMPETENZA**

Le entrate che l'ente ha diritto a riscuotere e le spese che si è impegnato ad erogare durante l'esercizio finanziario, indipendentemente dal fatto che verranno in esso effettivamente riscosse o pagate.

## **CONTABILITÀ SPECIALI**

I conti aperti, previa autorizzazione della direzione generale del Tesoro, presso le Sezioni provinciali di tesoreria per ricevere i versamenti fatti da amministrazioni o funzionari statali, nonché da enti e da organismi pubblici, per costituire le disponibilità di cui poter disporre mediante ordini di pagamento. Salvo deroghe di legge, in generale non possono esservi versati fondi provenienti dal bilancio dello Stato.

---

### **D** **DISAVANZO PRIMARIO**

Il disavanzo delle operazioni correnti al netto della spesa per interessi.

---

### **E** **ENTRATE CORRENTI**

Entrate iscritte ai primi tre titoli dello stato di previsione dell'entrata (titolo I: Entrate tributarie, titolo II: Contributi e trasferimenti correnti, titolo III: Entrate extra-tributarie).

#### **ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI**

Entrate percepite per conto di terzi, cui fa seguito l'uscita, per il versamento a chi spetta di quanto riscosso.

#### **ENTRATE IN CONTO CAPITALE**

Entrate derivanti dalle alienazioni di beni patrimoniali e da trasferimenti in conto capitale.

#### **ENTRATE TRIBUTARIE**

Le entrate prelevate dagli individui e dalle imprese in virtù della potestà di imposizione diretta o derivata.

#### **ESERCIZIO FINANZIARIO**

Il complesso delle operazioni di gestione del bilancio, ossia di esecuzione delle previsioni di entrata e di spesa, svolte nell'anno finanziario.

---

### **F** **FUNZIONE**

L'aggregazione delle spese correnti e in conto capitale connesse ai compiti espliciti dall'ente nei confronti di ciascun settore istituzionale.

---

### **G** **GESTIONE D'ESERCIZIO**

L'insieme di tutte le operazioni effettuate nell'esercizio finanziario corrente, riguardanti il procedimento amministrativo delle entrate (incassi) e delle spese (pagamenti).

#### **GESTIONE DI TESORERIA**

Il complesso delle operazioni necessarie a fronteggiare temporanee esigenze di cassa dovute a squilibri tra incassi e pagamenti della gestione di bilancio.

---

### **I** **IMPEGNO**

La somma dovuta dall'ente a seguito di obbligazioni pecuniarie giuridicamente perfezionate. È assunto sullo stanziamento di competenza di ciascun capitolo di spesa (con esclusione dei Fondi speciali e di riserva). È la prima fase della procedura di esecuzione delle spese.

#### **INDEBITAMENTO O ACCREDITAMENTO NETTO**

Il risultato differenziale tra le entrate e le spese finali decurtate delle operazioni finanziarie (per le entrate: riscossione di crediti; per le spese: partecipazioni e conferimenti, nonché anticipazioni produttive e non). Introdotto per il bilancio statale, pone in evidenza il saldo positivo (accreditamento) o negativo (indebitamento) con cui si concludono le operazioni di bilancio di natura economica.

#### **INTERVENTO**

L'aggregazione delle spese correnti e in conto capitale, relative a ciascuna funzione e servizio, secondo la natura economica dei fattori produttivi.

---

### **P** **PAGAMENTO**

L'ultima fase della procedura di erogazione delle spese; consta delle operazioni con cui si dà esecuzione all'ordine di pagare.

#### **PARTITE DI GIRO**

Le entrate percepite per conto di terzi, cui fa seguito l'uscita, per il versamento a chi spetta di quanto riscosso.

#### **PERSONALE EFFETTIVO IN SERVIZIO**

Personale a tempo indeterminato e determinato, impegnato di fatto all'interno delle amministrazioni, a prescindere dall'amministrazione di appartenenza. È escluso quindi il personale comandato e/o distaccato presso altre amministrazioni, mentre è compreso il personale comandato e/o distaccato proveniente da altre amministrazioni.

#### **PERSONALE IN SERVIZIO**

Personale a tempo indeterminato e determinato di ruolo presso una amministrazione. È compreso anche il personale comandato, distaccato o posto fuori ruolo presso altre amministrazioni, mentre non viene considerato il personale in posizione di comando, distacco o fuori ruolo nella stessa amministrazione.

#### **POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE**

Gli importi, inseriti tra le spese, relativi ad entrate indebitamente percepite.

#### **POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE SPESE**

Gli importi, inseriti tra le entrate, relativi a spese indebitamente erogate.

---

### **R** **RESIDUI ATTIVI**

Le entrate accertate ma non incassate: costituiscono un credito dell'ente pubblico (vedi accertamenti e riscossioni).

## **RESIDUI DI NUOVA FORMAZIONE**

I residui, attivi o passivi, che vengono accertati nell'anno in cui è stato effettuato l'accertamento o l'impegno.

## **RESIDUI PASSIVI**

Le spese impegnate ma non ancora pagate: costituiscono un debito dell'ente pubblico.

## **RETRIBUZIONE LORDA**

Stipendi e competenze accessorie, in denaro ed in natura, corrisposti ai lavoratori dipendenti direttamente e con carattere di periodicità, secondo quanto stabilito dai contratti collettivi nazionali, dagli accordi con le amministrazioni e dalle norme di legge. Le retribuzioni lorde includono gli importi dei contributi sociali, delle imposte sul reddito, eccetera a carico del lavoratore dipendente anche se trattenuti dal datore di lavoro e da questi versati agli enti di previdenza e assistenza sociale ed alle autorità fiscali.

## **RIMBORSI DI PRESTITI**

L'ammontare delle operazioni di ammortamento dei debiti a medio e lungo termine, al netto degli interessi.

## **RISCOSSIONE**

Il procedimento di acquisizione e realizzo dei crediti accertati. È la seconda fase della procedura di acquisizione delle entrate.

---

## **S SALDO PRIMARIO**

La differenza tra le spese, al netto degli interessi, e le entrate, al netto di quelle per indebitamento.

## **SERVIZIO**

La disaggregazione delle spese correnti e in conto capitale riferite ai singoli uffici che gestiscono il complesso di attività in cui si esplica ciascuna funzione svolta dall'ente

## **SPESE CORRENTI**

Costituiscono il titolo I del bilancio di spesa e si articolano, secondo il decreto del Presidente della repubblica numero 421/79, in categorie, secondo il decreto del Presidente della repubblica numero 194/96, in funzioni, servizi ed interventi. Sono le spese destinate alla produzione ed al funzionamento dei vari servizi prestati dall'ente pubblico, nonché alla redistribuzione dei redditi per fini non direttamente produttivi.

## **SPESE IN CONTO CAPITALE**

Costituiscono il titolo II del bilancio di spesa e si articolano, secondo il decreto del Presidente della repubblica numero 421/79, in categorie, secondo il decreto del Presidente della repubblica numero 194/96, in funzioni, servizi ed interventi. Esse individuano tutte le spese che incidono direttamente o indirettamente sulla formazione del capitale dell'ente pubblico.

## **SPESE FINALI**

La sommatoria dei primi due titoli del bilancio di spesa (spese correnti e spese in conto capitale). Esse rappresentano le somme necessarie all'amministrazione per perseguire i propri scopi o fini istituzionali. Si definiscono, per contro, strumentali le operazioni di spesa per il rimborso di prestiti (titolo III).

## **SPESE PER ORGANI ISTITUZIONALI**

Gli assegni ed indennità alla presidenza, compensi, indennità e rimborsi ai componenti gli organi collegiali.

## **STANZIAMENTO (DI COMPETENZA O DI CASSA)**

La somma iscritta in bilancio di previsione su ciascun capitolo di entrata o di uscita. Esso rappresenta, con riferimento all'esercizio, rispettivamente, l'ammontare indicativo degli accertamenti (o degli incassi) realizzabili ed il limite massimo degli impegni (o dei pagamenti) effettuabili.

---

## **T TITOLI DI BILANCIO**

La più ampia aggregazione delle operazioni di entrata e di spesa. Le entrate, secondo la loro fonte di provenienza, si articolano in sei titoli:

- titolo I: entrate tributarie;
- titolo II: entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti;
- titolo III: entrate extra-tributarie;
- titolo IV: entrate derivanti da alienazione, ammortamento, trasferimenti di capitali e riscossione di crediti;
- titolo V: entrate derivanti da accensione di prestiti;
- titolo VI: entrate per partite di giro.

Le spese in quattro titoli:

- titolo I: spese correnti;
- titolo II: spese in conto capitale;
- titolo III: spese per rimborso di prestiti;
- titolo IV: spese per partite di giro.

La classificazione per titoli prevista dal decreto del Presidente della repubblica numero 194/96, ricalca quella del decreto del Presidente della repubblica numero 421/79, ad eccezione del titolo IV delle entrate, dove non è compresa la voce ammortamenti.

## **TRASFERIMENTI**

Le partite finanziarie che un ente trasferisce ad altro ente o soggetto economico per il raggiungimento di scopi istituzionali.

## **TRATTAMENTO ACCESSORIO**

Trattamento economico (indennità varie e straordinario) volto a remunerare la produttività (individuale o collettiva), a compensare l'attività svolta in particolari condizioni di disagio e/o rischio, di responsabilità, o la presenza di particolari requisiti tecnico/professionali. Fa parte della retribuzione lorda in denaro.

## **TRATTAMENTO FONDAMENTALE**

Trattamento economico di base che comprende: lo stipendio (retribuzione tabellare), la retribuzione individuale di anzianità, l'indennità integrativa speciale e la tredicesima mensilità. Fa parte della retribuzione lorda in denaro.

### **B** BREVETTO

Un brevetto è un titolo pubblico di proprietà che conferisce al suo proprietario il diritto esclusivo di utilizzo dell'invenzione in un'area e per un tempo limitato.

#### **BREVETTI DEPOSITATI**

L'indicatore si riferisce a tutti i brevetti depositati all'EPO (European Patent Office) ed è complementare all'indicatore relativo ai brevetti di alta tecnologia depositati.

#### **BREVETTI AD ALTA TECNOLOGIA DEPOSITATI**

Le categorie dei brevetti ad alta tecnologia comprendono la produzione di apparecchiature per ufficio e computer, la produzione di impianti e apparati per radio televisione e comunicazione, la produzione di strumenti medici di precisione, ottici e orologi. L'indicatore misura la nuova conoscenza creata ovunque, all'interno di un'azienda e non solamente all'interno di un laboratorio di Ricerca e Sviluppo. Allo stesso modo, misura il livello di specializzazione della conoscenza nel settore delle tecnologie "a crescita veloce".

### **D** DIPLOMA UNIVERSITARIO

Il titolo di studio conseguito al termine di un corso di diploma universitario o di una scuola diretta a fini speciali della durata di 2 o 3 anni (anche detta laurea breve).

### **F** FORMAZIONE CONTINUA

Per formazione professionale continua si intendono le attività formative rivolte a soggetti adulti, occupati o disoccupati, con particolare riferimento alle attività a cui il lavoratore partecipa per autonoma scelta, al fine di adeguare o di elevare il proprio livello professionale, ed agli interventi formativi promossi dalle aziende, in stretta connessione con l'innovazione tecnologica ed organizzativa del processo produttivo.

### **I** INNOVAZIONE

Innovazione tecnologica è qualsiasi prodotto, servizio o processo nuovo (o significativamente migliorato) rispetto a quelli precedentemente esistenti in termini di caratteristiche tecniche e funzionali, prestazioni, facilità d'uso, ecc. Un'innovazione tecnologica si realizza nel momento della sua introduzione sul mercato - innovazione di prodotto o servizio - o del suo utilizzo in un processo produttivo - innovazione di processo. Le innovazioni di prodotto e di processo non devono necessariamente consistere in prodotti, servizi o processi totalmente nuovi; è infatti sufficiente che risultino nuovi per l'impresa che li introduce.

#### **ISTRUZIONE UNIVERSITARIA**

Si articola in 3 livelli:

- corsi di diploma universitario;
- corsi di laurea;
- corsi post-laurea (corsi di perfezionamento, scuole di specializzazione, corsi di dottorato di ricerca).

### **O** OCCUPAZIONE NEL SETTORE MANUFATTURIERO AD ALTA E MEDIO ALTA TECNOLOGIA

Indicatore che comprende il numero di persone occupate nei settori fabbricazione prodotti chimici e fibre sintetiche, fabbricazione macchine apparecchi meccanici, installazione, fabbricazione macchine per ufficio, elaboratori, fabbricazione macchine ed apparecchi elettrici n.c.a., fabbricazione apparecchi radiotelevisivi e apparecchi per comunicazione, fabbricazione apparecchi medicali, di precisione, strumenti ottici, fabbricazione autoveicoli, rimorchi e semirimorchi e fabbricazione altri mezzi di trasporto.

#### **OCCUPAZIONE NEL SETTORE DEI SERVIZI AD ALTA TECNOLOGIA**

Indicatore comprende il numero di persone occupate nei servizi ad alta tecnologia, ovvero, poste e telecomunicazioni, informatica ed attività connesse, ricerca e sviluppo. I servizi di alta tecnologia sono sia quelli destinati in maniera diretta ai consumatori, sia quelli che forniscono inputs alle attività innovative delle altre imprese in tutti i settori dell'economia.

### **P** PARTECIPAZIONE ALLA FORMAZIONE CONTINUA

Indicatore che si riferisce a soggetti di età tra 25 e 64 anni compresi e riguarda la partecipazione a qualsiasi tipo di programma d'insegnamento e corso di formazione durante le quattro settimane antecedenti la rilevazione. I programmi di insegnamento comprendono sia i corsi ai fini dell'occupazione sia quelli di interesse generale, e allo stesso modo, quelli in campo linguistico che artistico. Sono compresi i programmi educativi di base, di istruzione avanzata, la formazione continua ed avanzata, la formazione all'interno dell'azienda, l'apprendistato, la formazione on-the-job, i seminari, la formazione a distanza ed i corsi serali.

#### **POPOLAZIONE CON ISTRUZIONE POST SECONDARIA**

Indicatore generale, non limitato al campo della scienza e delle materie scientifiche, che riguarda l'intera categoria delle persone in età lavorativa. Comprende i soggetti appartenenti alla classe d'età tra i 25 e 64 anni compresi che possiedono una forma di istruzione post secondaria. Notoriamente, il confronto internazionale tra i diversi livelli di istruzione non è semplice, a causa della grande diversità tra i sistemi di istruzione e di accesso agli stessi.

### **R** RICERCA DI BASE

Lavori sperimentali o teorici svolti soprattutto per acquisire nuove conoscenze sui fondamenti dei fenomeni e dei fatti osservabili, senza che siano previste applicazioni o utilizzazioni particolari.

## RICERCA APPLICATA

Ricerca originale svolta per acquisire nuove conoscenze ed orientata verso un obiettivo o scopo pratico specifico.

## RICERCA SCIENTIFICA & SVILUPPO SPERIMENTALE (R&S)

Il complesso di lavori creativi intrapresi in modo sistematico sia per accrescere l'insieme delle conoscenze (compresa la conoscenza dell'uomo, della cultura e della società), sia per utilizzare dette conoscenze per nuove applicazioni.

## S SETTORI AD ALTA TECNOLOGIA

La classificazione dei settori manifatturieri ad alta e medio-alta tecnologia è basata sulla nozione di intensità di R&S (tasso di spesa in ricerca e sviluppo su Prodotto Interno Lordo). Seguendo questi criteri, le imprese ad alta tecnologia comprendono la produzione di apparecchiature per ufficio e computer; la produzione di impianti e apparati per radio televisione e comunicazione, la produzione di strumenti medici di precisione, ottici e orologi. Le imprese a medio-alta tecnologia includono la produzione chimica e di prodotti chimici, la produzione di attrezzature e impianti non altrove classificati (n.c.a.), la produzione di macchine e apparati elettrici n.c.a., la produzione di motoveicoli, rimorchi e semi-rimorchi e di altri mezzi di trasporto.

Seguendo una logica simile a quella per il manifatturiero, Eurostat definisce i seguenti settori come servizi a conoscenza intensiva (KIS): trasporti marittimi e fluviali, trasporti aerei; poste e telecomunicazioni; intermediazione finanziaria; assicurazione fondi pensione (esclusa la previdenza sociale obbligatoria); attività ausiliarie all'intermediazione finanziaria; attività immobiliari; noleggio di attrezzature ed impianti senza operatore e di prodotti personali e per la casa; informatica e attività collegate; ricerca e sviluppo; altre attività commerciali; educazione; sanità e attività sociali; attività ricreative, culturali e sportive. Di questi settori poste e telecomunicazioni, informatica e attività connesse sono considerati servizi high-tech.

## SPESA PUBBLICA IN RICERCA E SVILUPPO

L'indicatore equivale alla differenza tra i valori GERD (Gross domestic expenditure on R&D) e BERD (Business enterprise expenditure on R&D). In base alla definizione contenuta nel manuale di Frascati, sia i valori GERD e BERD vanno espressi in valuta nazionale e riferiti ai prezzi correnti. Vengono comprese anche la spese sostenute in ambito di Ricerca e Sviluppo dal settore privato no-profit.

## SPESA PRIVATA IN RICERCA E SVILUPPO

L'indicatore riguarda tutte le spese in Ricerca e Sviluppo sostenute dal settore privato, inteso come manifatturiero e dei servizi ed, in accordo con il manuale di Frascati, espresse in valuta nazionale e riferite ai prezzi correnti.

## T TITOLO DI STUDIO POST-LAUREA

Il titolo di studio rilasciato da una scuola di specializzazione (2-5 anni) e da corsi di dottorato di ricerca.

## CAPITOLO 25 - CONFRONTI REGIONALI NELLEUROPA DEI 27

## E ETÀ MEDIA

E' la media delle età ponderata con l'ammontare della popolazione in ciascuna classe; quando la popolazione è distribuita per classi pluriennali si attribuisce a ciascuna classe l'età centrale della classe (commettendo un errore per eccesso nelle classi più avanzate). L'età media cresce in funzione del grado di invecchiamento della popolazione.

## EURO

Con l'introduzione dell'Euro (la moneta unica europea) è iniziata la terza fase dell'Unione Monetaria Europea. Quest'ultimo riproduce l'Ecu sulla base di 1:1. da quella data, le valute nazionali di 11 Stati membri dell'Unione Europea (Belgio, Germania, Spagna, Francia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Austria, Portogallo e Finlandia) sono legate all'Euro a tassi di conversione irrevocabili (vedi tavola seguente). A questi si è unita la Grecia a partire dal 1 gennaio 2001. L'euro è esistito fino alla fine del 2001 soltanto come moneta scritturale (assegni, trasferimenti, pagamenti con carta di credito) e il suo uso era volontario (nessun obbligo nessun divieto). Le monete e le banconote sono state introdotte il 1° gennaio, quando l'uso dell'euro divenne obbligatorio, e le valute nazionali progressivamente ritirate.

Tassi di conversione fissi (EUR 1 =)

13,7603 ATS (Scellini austriaci)

40,3399 BEF (Franchi belgi)

1,95583 DEM (Marchi tedeschi)

166,386 ESP (Pesetas spagnole)

5,94573 FIM (Marchi finlandesi)

6,55957 FRF (Franchi francesi)

340,750 GRD (Dracme greche)

0,787564 IEP (Sterline irlandesi)

1936,27 ITL (Lire italiane)

40,3399 LUF (Franchi lussemburghesi)

2,20371 NLG (Fiorini olandesi)

200,482 PTE (Escudo portoghesi)

Le regole di conversione delle valute nazionali e viceversa sono molto rigide. Il tasso di conversione ufficiale con sei decimali significativi è stato usato per ogni conversione senza arrotondamenti o troncamenti. Per convertire in euro, il valore deve essere diviso per il tasso di conversione e per l'operazione opposta il valore deve essere moltiplicato per il tasso. La conversione da una valuta nazionale della zona euro ad un'altra valuta della zona euro deve essere fatta con un passaggio in euro utilizzando i tassi di conversione. Anche le conversioni in monete diverse devono essere fatte attraverso l'euro utilizzando il tasso corrente di cambio di quella moneta con l'euro.

## **EUROLIRE**

La conversione in euro di valori in lire di anni antecedenti all'entrata in vigore dell'Euro.

---

## **I ISCED (International Standard Classification of education)**

Classificazione Internazionale Standardizzata dell'istruzione, approntata dall'Unesco nel 1976.

### **ISTRUZIONE SCOLASTICA**

L'istruzione impartita negli istituti che perseguono il fine di educare ed istruire le nuove generazioni. Essa si suddivide in 6 livelli:

- educazione prescolastica (scuola materna);
- istruzione primaria (scuola elementare);
- istruzione secondaria di primo grado (scuola media inferiore);
- istruzione secondaria di secondo grado (scuola secondaria superiore);
- istruzione post-secondaria non universitaria (istruzione terziaria),
- istruzione universitaria (istruzione terziaria).

### **ISTRUZIONE UNIVERSITARIA**

Si articola in 3 livelli:

- corsi di diploma universitario;
- corsi di laurea;
- corsi post-laurea (corsi di perfezionamento, scuole di specializzazione, corsi di dottorato di ricerca).

---

## **M MARGINE LORDO VENDIBILE**

Il margine lordo di un'impresa agricola rappresenta il valore monetario della produzione lorda da cui sono dedotti i costi specifici corrispondenti. Il margine lordo standard (SGM) è il valore del margine lordo che corrisponde alla situazione media in una data regione per ciascuna caratteristica agricola. Gli SGM sono determinati sulla base di una media triennale. La produzione lorda è la somma dei valori dei prodotti principali e di quelli secondari. Questi valori sono calcolati moltiplicando la produzione unitaria (escludendo ogni perdita) per il prezzo alla produzione, senza IVA. La produzione lorda include anche i sussidi legati ai prodotti, alla superficie e/o agli allevamenti.

### **MERCE (trasporto marittimo)**

Il peso dei beni trasportati inclusivo del loro immediato imballaggio, ma al netto del mezzo di trasporto, sia esso un contenitore, un automezzo o un mezzo trainato, insieme al peso degli automezzi nuovi e degli animali vivi che non vengono trasportati in automezzo.

### **MORTALITÀ INFANTILE**

Comprende i morti nel primo anno di vita, ossia i nati vivi deceduti anteriormente al compimento del primo compleanno, compresi quelli morti prima della registrazione della nascita.

### **MOVIMENTO MIGRATORIO**

Numero delle iscrizioni e delle cancellazioni anagrafiche della popolazione residente registrate durante l'anno.

### **MOVIMENTO NATURALE**

Numero dei nati da residenti in Italia, indipendentemente dal luogo in cui sia avvenuta la nascita (in Italia o all'estero) e dal numero di morti relativi alla popolazione residente anch'essi indipendentemente dal luogo in cui si sia verificato l'evento (sia in Italia sia all'estero). Sono quindi esclusi i nati in Italia da genitori non residenti ed i morti non residenti. Sia i nati sia i morti sono conteggiati al momento della trascrizione dell'atto di nascita o di morte dal registro di stato civile a quello anagrafico.

---

## **N NON FORZE DI LAVORO**

Comprendono le persone che dichiarano di essere in condizione non professionale (casalinga, studente, ritirato dal lavoro) e di non aver svolto alcuna attività lavorativa, né di aver cercato lavoro nella settimana di riferimento; oppure di averlo cercato, ma non con le modalità valide per le persone in cerca di occupazione. Le non forze di lavoro comprendono inoltre gli inabili e i militari di leva o in servizio civile sostitutivo e la popolazione in età fino a 14 anni.

---

## **O OCCUPATI**

Comprendono le persone di 15 anni e più che nella settimana di riferimento:

- hanno svolto almeno un'ora di lavoro in una qualsiasi attività che preveda un corrispettivo monetario o in natura;
- hanno svolto almeno un'ora di lavoro non retribuito nella ditta di un familiare nella quale collaborano abitualmente;
- sono assenti dal lavoro (ad esempio, per ferie o malattia). I dipendenti assenti dal lavoro sono considerati occupati se l'assenza non supera tre mesi, oppure se durante l'assenza continuano a percepire almeno il 50% della retribuzione. Gli indipendenti assenti dal lavoro, ad eccezione dei coadiuvanti familiari, sono considerati occupati se, durante il periodo di assenza, mantengono l'attività. I coadiuvanti familiari sono considerati occupati se l'assenza non supera tre mesi.

---

## **P PAESE DI RESIDENZA**

Si intende il paese estero di residenza dal quale provengono i clienti stranieri che si recano negli esercizi ricettivi.

### **PARITÀ DI POTERE D'ACQUISTO (PPA)**

Le parità di potere d'acquisto sono ottenute raffrontando i livelli dei prezzi di un paniere di beni e servizi comparabili che sono scelti per essere rappresentativi dei modelli di consumo nei vari paesi. Le parità di potere d'acquisto convertono ogni unità monetaria nazionale in una unità di riferimento comune, lo standard di potere d'acquisto, di cui ogni unità può acquistare la stessa quantità di beni e servizi attraverso le diverse nazioni. I tassi di cambio monetari non dovrebbero essere utilizzati per

comparare volumi di redditi e consumi perché generalmente riflettono altri elementi rispetto alle sole differenze di prezzo (ad esempio volume di transazioni tra valute, esportazioni su mercati esteri di scambio). Al contrario, le parità di potere d'acquisto sono determinate esclusivamente dalle differenze tra i livelli dei prezzi in nazioni differenti. Perciò, essi riflettono veramente le differenze in potere d'acquisto, per esempio, delle famiglie.

#### **PART-TIME**

È un contratto di lavoro subordinato, a termine o a tempo indeterminato, caratterizzato da riduzione dell'orario di lavoro. Il rapporto di lavoro a tempo parziale si differenzia dal rapporto di lavoro a tempo pieno solo per la riduzione dell'orario: il lavoratore part-time deve rispettare tutte le norme relative al contratto di lavoro e il datore di lavoro deve riconoscergli tutti i diritti che gli spettano per contratto. Ai lavoratori part-time si applica il Contratto collettivo nazionale di lavoro che disciplina il corrispondente rapporto di lavoro a tempo pieno, e la retribuzione a cui hanno diritto è la stessa dei lavoratori a tempo pieno di pari inquadramento, ridotta però in relazione all'orario di lavoro. Per la rilevazione di Excelsior sono state considerate tutte le forme di lavoro part-time (verticale, orizzontale e misto).

#### **PERMANENZA MEDIA**

Il rapporto tra il numero di notti trascorse (presenze) e il numero dei clienti arrivati nella struttura ricettiva (arrivi) (alberghi ed esercizi complementari).

#### **PERSONE IN CERCA DI OCCUPAZIONE**

Comprendono le persone non occupate tra 15 e 74 anni che:

- hanno effettuato almeno un'azione attiva di ricerca di lavoro nei trenta giorni che precedono l'intervista e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive all'intervista;
- oppure, inizieranno un lavoro entro tre mesi dalla data dell'intervista e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive all'intervista, qualora fosse possibile anticipare l'inizio del lavoro.

#### **POPOLAZIONE CON ISTRUZIONE POST SECONDARIA**

Indicatore generale, non limitato al campo della scienza e delle materie scientifiche, che riguarda l'intera categoria delle persone in età lavorativa. Comprende i soggetti appartenenti alla classe d'età tra i 25 e 64 anni compresi che possiedono una forma di istruzione post secondaria. Notoriamente, il confronto internazionale tra i diversi livelli di istruzione non è semplice, a causa della grande diversità tra i sistemi di istruzione e di accesso agli stessi.

#### **POPOLAZIONE RESIDENTE**

È costituita dalle persone, di cittadinanza italiana e straniera, aventi dimora abituale nel territorio nazionale anche se temporaneamente assenti. Ogni persona avente dimora abituale in Italia deve iscriversi, per obbligo di legge, nell'anagrafe del comune nel quale ha posto la sua dimora abituale. In seguito ad ogni Censimento della popolazione viene determinata la popolazione legale. A tale popolazione si somma il movimento anagrafico dei periodi successivi, calcolati con riferimento alla fine di ciascun anno solare e si calcola così la popolazione residente in ciascun comune al 31 di dicembre di ogni anno. La popolazione residente media è data dalla semisomma della popolazione al 1° gennaio e della popolazione al 31 dicembre.

#### **PRESENZE**

Numero delle notti trascorse dai clienti negli esercizi ricettivi.

#### **PRODOTTO INTERNO LORDO AI PREZZI DI MERCATO (PIL)**

Il risultato finale dell'attività di produzione delle unità produttrici residenti. Corrisponde alla produzione totale di beni e servizi dell'economia, diminuita dei consumi intermedi ed aumentata dell'IVA gravante e delle imposte indirette sulle importazioni. È altresì pari alla somma dei valori aggiunti ai prezzi di mercato delle varie branche di attività economica aumentata dell'IVA e delle imposte indirette sulle importazioni, al netto dei servizi di intermediazione finanziaria indirettamente misurati (SIFIM). (Sistema europeo dei conti, SEC95)

#### **PRODOTTO LORDO (O VALORE AGGIUNTO)**

È l'incremento di valore che una impresa apporta con l'impiego dei propri fattori produttivi al valore dei beni e dei servizi ricevuti da altre aziende; esso pertanto corrisponde all'insieme delle remunerazioni corrisposte ai fattori impiegati nel processo produttivo e cioè: lavoro, capitale e attività imprenditoriale.

#### **PROVINCE (O REGIONI) DIVERSE E NON SPECIFICATE**

Nell'ambito delle statistiche territoriali, voce che raccoglie le operazioni commerciali per cui non è possibile specificare con esattezza la provincia cui la transazione si riferisce. Tale è il caso, ad esempio, degli acquisti di beni rivolti a soddisfare una domanda interna non immediata e che, per tale ragione, sono destinati a raggiungere i luoghi di effettivo utilizzo in tempi diversi; oppure di quelle operazioni di vendita all'estero effettuata a groupage e per le quali non è agevole indicare i luoghi di produzione.

## **R REGIONE**

Il Concise Oxford Dictionary contiene la definizione seguente:

Regione:

- Tratto di terra, spazio, luogo con confini o caratteristiche più o meno marcate
- Circoscrizione territoriale di un paese.

Questa definizione identifica due aspetti importanti:

- delimitazione dello spazio in base ad uno o più criteri
- uso per fini amministrativi ad un livello inferiore a quello dello stato nazionale.

Le regioni hanno un'identità che deriva da specifici aspetti quali:

- caratteristiche fisiche ambiente (montagna, coste, terreni, boschi)
- clima (arido, molto piovoso, tundra)
- cultura lingua (l'esempio ovvio è quello delle regioni fiamminghe e vallone in Belgio, ma anche Italia e Finlandia hanno regioni con identità linguistica separata, così come la Spagna)
- origini etniche (che spesso si sovrappongono all'identità linguistica, con esempi quali il Galles, la Svezia settentrionale e la

Finlandia e le Terre Basche della Spagna)

- storia (Baviera, Aragona, Isole Shetland, Piemonte).

Le regioni, a qualsiasi scopo vengano usate (amministrativo o statistico) devono essere chiaramente delimitate. I limiti di una regione sono normalmente fissati da uno dei seguenti criteri:

- confini naturali fiumi, montagne, coste marine o lacuali, aree scarsamente popolate come foreste o paludi
- confini storici fino a tempi relativamente recenti, molte parti d'Europa erano un mosaico di ducati, principati, liberi comuni, regni, ecc. In alcuni casi, alcuni dei territori sparsi dell'epoca feudale appaiono sulla carta moderna come enclavi (Baarle Nassau, Llivia, Busingen, Ceuta)
- confini amministrativi la funzione di governo (che include inizialmente difesa, tassazione e giustizia) richiede un esercizio di potere da parte di unità amministrative ad un livello inferiore a quello dello stato nazionale, sia attraverso una "devolution" dall'alto al basso sia attraverso una struttura federale. Mentre qualche volta corrispondono a regioni "naturalisti" o storiche" spesso sono unità più o meno arbitrarie. I comuni, le contee e le province ad esempio sono spesso soggette a modifiche per riflettere trend politici o demografici. Altri confini amministrativi riflettono spesso nella struttura regionale moderna quelli religiosi come parrocchie o diocesi (spesso il confine amministrativo più antico) o stabiliti per incontrare le necessità della rappresentazione democratica.

### **RESIDENZE TURISTICO-ALBERGHIERE**

Gli esercizi ricettivi alberghieri, aperti al pubblico, a gestione unitaria, che forniscono alloggio e servizi accessori in unità abitative arredate costituite da uno o più locali, dotate di servizio autonomo di cucina. Secondo gli stessi criteri degli alberghi, le leggi regionali provvedono a classificare le residenze turistico-alberghiere, contrassegnate con 4, 3 e 2 stelle.



### **SALDO MIGRATORIO**

Differenza tra il numero degli iscritti ed il numero dei cancellati dai registri anagrafici dei residenti.

### **SALDO NATURALE**

Differenza tra il numero dei nati in Italia o all'estero da persone residenti ed il numero dei morti, in Italia o all'estero, ma già residenti in Italia.

### **SALDO TOTALE**

Somma del saldo naturale e del saldo migratorio.

### **SERVIZI DI INTERMEDIAZIONE FINANZIARIA INDIRETTAMENTE MISURATI (SIFIM)**

Rappresentano il valore della produzione derivante dall'attività di intermediazione finanziaria prestata dalle istituzioni di credito che non viene detratta a livello di singole branche produttrici. Poiché tale attività consiste nel raccogliere, trasformare e impiegare le disponibilità finanziarie, il valore della produzione di questi servizi è convenzionalmente uguale alla differenza tra redditi da capitale delle istituzioni di credito, non provenienti dall'impiego di capitali propri, e l'ammontare degli interessi passivi pagati ai creditori.

### **SPERANZA DI VITA ALLA NASCITA (O VITA MEDIA)**

Numero medio di anni di vita vissuti da una generazione di nati.

### **STANDARD DI POTERE D'ACQUISTO**

Gli standard di potere d'acquisto indicano per i vari paesi, le unità di valuta nazionale occorrenti per acquistare lo stesso paniere di beni e servizi. Se i valori in valuta (ad esempio una somma di reddito ricevuta) sono convertite in standard di potere d'acquisto, i valori risultanti potranno essere direttamente comparabili in termini di potere d'acquisto delle famiglie. Gli standard di potere d'acquisto aiutano a confrontare redditi (o altre somme monetarie disponibili) così come spese in paesi differenti.

### **SUPERFICIE AGRARIA UTILIZZATA (SAU)**

L'insieme dei terreni investiti a seminativi, orti familiari, prati permanenti e pascoli, coltivazioni legnose agrarie e castagneti da frutto. Essa costituisce la superficie investita ed effettivamente utilizzata in coltivazioni propriamente agricole, non comprende la superficie investita a funghi in grotte, sotterranei od appositi edifici.

### **SUPERFICIE TOTALE**

La superficie complessiva dei terreni dell'azienda agricola destinati a colture erbacee e/o legnose agrarie, inclusi i boschi, la superficie agraria non utilizzata ed altra superficie occupata da parchi e giardini ornamentali, fabbricati, stagni, canali, ecc. situati entro il perimetro dei terreni che costituiscono l'azienda. E' compresa la superficie coltivata a funghi in grotte, sotterranei od in appositi edifici.



### **TASSO DI ATTIVITÀ**

Rapporto tra le persone appartenenti alle forze di lavoro e la popolazione di 15 anni e più.

### **TASSO DI DISOCCUPAZIONE**

Rapporto tra le persone in cerca di occupazione e le forze di lavoro.

### **TASSO DI DISOCCUPAZIONE GIOVANILE**

Rapporto tra le persone in età tra i 15 e i 24 anni in cerca di occupazione e le forze di lavoro nella stessa classe di età.

### **TASSO DI DISOCCUPAZIONE DI LUNGA DURATA**

Rapporto tra le persone in cerca di occupazione da dodici mesi e più e le forze di lavoro.

### **TASSO DI CRESCITA TOTALE**

Somma algebrica del tasso di crescita naturale e del tasso migratorio netto.

### **TASSO DI INCREMENTO MIGRATORIO**

Rapporto tra il saldo migratorio nell'anno (iscritti-cancellati) e la popolazione media per 1.000.

### **TASSO DI INCREMENTO NATURALE**

Rapporto tra il saldo naturale (nati-morti) e la popolazione media per 1.000.

## **TASSO DI NATALITÀ**

Rapporto tra il numero di nati nell'anno e la popolazione media, moltiplicato per 1.000.

## **TASSO DI INCREMENTO TOTALE**

Rapporto tra il saldo totale nell'anno (nati-morti + iscritti-cancellati) e la popolazione media per 1.000.

## **TASSO DI MORTALITÀ**

Rapporto tra il numero di morti nell'anno e la popolazione media, moltiplicato per 1.000.

## **TASSO DI NUZIALITÀ TOTALE**

Somma dei quozienti specifici di nuzialità degli sposi per singolo anno di età tra i 16 e 49 anni, moltiplicati per 1.000.

## **TASSO DI OCCUPAZIONE**

Rapporto tra gli occupati e la popolazione di 15 anni e più.

## **TASSO DI OCCUPAZIONE GIOVANILE**

Rapporto tra gli occupati in età tra i 15 e i 24 anni e la corrispondente popolazione nella stessa classe di età.

## **TASSO MIGRATORIO NETTO**

Rapporto tra il saldo migratorio dell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000.

## **TIPO DI ESERCIZIO**

Si intende la distinzione, all'interno degli esercizi complementari, tra campeggi, villaggi turistici, alloggi in affitto, alloggi agroturistici ed altri esercizi.

## **TITOLO DI STUDIO POST-LAUREA**

Il titolo di studio rilasciato da una scuola di specializzazione (2-5 anni) e da corsi di dottorato di ricerca.

## **TRAFFICO MERCI (trasporto marittimo)**

L'insieme delle merci imbarcate e sbarcate.

## **TRAFFICO PASSEGGERI (trasporto marittimo)**

L'insieme dei passeggeri imbarcati e sbarcati. Per ciò che riguarda i passeggeri che effettuano crociere (croceristi), si includono solo quelli che iniziano o finiscono la crociera, escludendo i passeggeri in transito, cioè che scendono dalla nave in un porto e risalgono nello stesso dopo una sosta.

## **TRATTATO SULL'UNIONE EUROPEA**

Firmato a Maastricht il 7 febbraio 1992, contiene disposizioni che modificano il Trattato di Roma istitutivo della CEE e i Trattati istitutivi della CECA e dell'Euratom, nonché disposizioni relative alla politica estera e di sicurezza comune e alla cooperazione nei settori della giustizia e affari interni. La parte III del Trattato sulla Ue riguarda la UEM. E' stato modificato dal Trattato di Amsterdam del 2 ottobre 1997.

## **TURISMO**

Le attività delle persone che viaggiano e alloggiano in luoghi diversi dall'ambiente abituale, per non più di un anno consecutivo e per motivi di vacanze, affari ed altro. I tre fattori fondamentali del turismo sono:

- lo spostamento sul territorio deve avvenire verso luoghi diversi da quelli abitualmente frequentati (vengono esclusi pertanto gli itinerari percorsi verso i luoghi di residenza tra domicilio e luogo di lavoro e di studio, per recarsi a fare acquisti, per obblighi di famiglia...);
- la durata dello spostamento non deve superare un certo limite oltre al quale il visitatore diventerebbe un residente del luogo: dal punto di vista statistico tale limite è fissato in sede Onu in un anno. La durata minima dello spostamento è di 24 ore o di un pernottamento e discrimina l'escursionismo (meno di 24 ore e nessun pernottamento) dal turismo;
- il motivo principale dello spostamento deve essere diverso dal trasferimento di residenza (definitivo o temporaneo) e dall'esercizio di un'attività lavorativa retribuita a carico dei fattori residenti nel luogo visitato. Ciò esclude dal turismo i movimenti migratori, anche stagionali, legati al lavoro, nonché i trasferimenti dei diplomatici e dei militari e (delle loro famiglie) in un paese diverso dal proprio, nonché i rifugiati, i nomadi, ecc.
- TURISTA

Chi si reca in un luogo diverso da quelli solitamente frequentati (ambiente abituale) e trascorre almeno una notte nel luogo visitato.

---

## **U** **UNITÀ LOCALE**

Per unità locale si intende l'impianto (o corpo di impianti) situato in un dato luogo e variamente denominato (stabilimento, laboratorio, negozio, ristorante, ufficio, ecc..) in cui viene effettuata la produzione o la distribuzione di beni o la prestazione di servizi.

## **UNIONE ECONOMICA E MONETARIA (UEM)**

Il trattato dell'Unione europea definisce le tre fasi principali del processo di realizzazione della UEM nell'Unione europea. La prima fase, iniziata nel luglio 1990 e conclusasi il 31 dicembre 1993, è stata caratterizzata principalmente dall'eliminazione di tutte le barriere al libero movimento dei capitali in seno alla Ue. La seconda fase, iniziata il 1° gennaio 1994, è stata caratterizzata dalla costituzione dell'IME, dal divieto di finanziamento monetario e di accesso privilegiato alle istituzioni finanziarie per il settore pubblico e dall'obbligo di evitare disavanzi eccessivi. La terza fase è iniziata il 1° gennaio 1999, conformemente alla decisione di cui all'art. 109j del Trattato, con il trasferimento delle competenze monetarie dagli undici paesi partecipanti a tale fase all'Eurosistema e all'introduzione dell'Euro.

## **UNIONE EUROPEA (UE)**

La data di inizio è il 1 novembre 1993 quando il Trattato di Maastricht entrò in vigore. Fino al 31 dicembre 1994, l'Unione Europea aveva 12 Stati membri: Belgio, Danimarca, Germania, Grecia, Spagna, Francia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo e Regno Unito. Da gennaio 1995, l'Unione Europea ha tre nuovi Stati membri: Austria, Finlandia e Svezia. Dal 1° maggio 2004, dieci nuovi paesi e quasi 75 milioni di abitanti sono entrati a far parte dell'Unione europea (UE). L'UE a 25

membri costituisce ormai uno spazio politico ed economico di 450 milioni di cittadini e comprende tre ex repubbliche sovietiche (Estonia, Lettonia, Lituania), quattro ex Stati satelliti dell'URSS (Polonia, Repubblica ceca, Ungheria, Slovacchia), un'ex repubblica iugoslava (Slovenia) e due isole del Mediterraneo (Cipro e Malta). Con il 1° gennaio 2007 si è passati a 27 Stati membri con l'adesione formale di Bulgaria e Romania.

---

## **V** VALORE AGGIUNTO AI PREZZI DI BASE

È il saldo tra la produzione e i consumi intermedi, in cui la produzione è valutata ai prezzi di base, cioè al netto delle imposte sui prodotti e al lordo dei contributi ai prodotti. La produzione valutata ai prezzi di base si differenzia da quella valutata al costo dei fattori: quest'ultima, è infatti al netto di tutte le imposte (sia quelle sui prodotti, sia le altre imposte sulla produzione), ed al lordo di tutti i contributi (sia i contributi commisurati al valore dei beni prodotti, sia gli altri contributi alla produzione). (Sistema europeo dei conti, SEC95)



# COLLABORATORI

## COMITATO TECNICO SCIENTIFICO:

**Guido Audasso, Antonella Stipcevich, Maria Teresa Zunino** (REGIONE LIGURIA)  
**Romano Merlo, Giovanna Pizzi, Claudia Sirito** (UNIONCAMERE LIGURIA)  
**Piero Taccini, Giulia De Candia, Andrea Marino, Raffaella Succi** (ISTAT)

## CAPITOLI

## COLLABORATORI

**AMBIENTE E TERRITORIO  
POPOLAZIONE  
SANITA'**

**ISTAT** (Giulia De Candia)  
**ISTAT** (Raffaella Succi)  
**REGIONE LIGURIA**  
(Maria Teresa Zunino, Antonella Stipcevich)

**ISTRUZIONE**

**REGIONE LIGURIA**  
(Maria Teresa Zunino, Antonella Stipcevich)  
**ISTAT** (Silvio Vitale)

**GIUSTIZIA  
ELEZIONI**

**REGIONE LIGURIA**  
(Maria Teresa Zunino, Antonella Stipcevich)

**FAMIGLIA E SOCIETA'  
CULTURA  
LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE**

**ISTAT** (Susanna Vitale)  
**ISTAT** (Sara Pastorino)  
**ISTAT** (Silvio Vitale)

**CONTABILITA' NAZIONALE  
AGRICOLTURA E FORESTE  
INDUSTRIA**

**ISTAT** (Andrea Marino)  
**REGIONE LIGURIA** (Stefano Morassutti)  
**UNIONCAMERE LIGURIA** (Giovanna Pizzi)  
**UNIONCAMERE LIGURIA** (Giovanna Pizzi)

**ARTIGIANATO  
COSTRUZIONI  
COMMERCIO INTERNO  
COMMERCIO ESTERO  
TURISMO  
TRASPORTI**

**ISTAT** (Giuseppe Musolino)  
**UNIONCAMERE LIGURIA** (Giovanna Pizzi)  
**ISTAT** (Andrea Marino)  
**REGIONE LIGURIA** (Davide Caria)

**CREDITO  
DINAMICA DELLE IMPRESE  
CONTI ECONOMICI DELLE IMPRESE  
AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E FINANZA LOCALE  
INNOVAZIONE  
CONFRONTI REGIONALI  
CONFRONTI REGIONALI NELL'EUROPA DEI 27  
GLOSSARIO E NOTE METODOLOGICHE**

**REGIONE LIGURIA**  
(Maria Teresa Zunino, Antonella Stipcevich)  
**UNIONCAMERE LIGURIA** (Giovanna Pizzi)  
**UNIONCAMERE LIGURIA** (Giovanna Pizzi)  
**ISTAT** (Giulia De Candia)  
**ISTAT** (Raffaella Succi, Fiorella Boscaino)  
**UNIONCAMERE LIGURIA** (Gianluca Rezzano)  
**UNIONCAMERE LIGURIA** (Claudia Sirito)  
**UNIONCAMERE LIGURIA** (Claudia Sirito)  
**UNIONCAMERE LIGURIA** (Claudia Sirito)

Il progetto Annuario comprende diverse modalità di presentazione dell'informazione statistica, che si adattano alle diverse esigenze degli utilizzatori di tali dati:

- il volume cartaceo, dove vengono forniti i dati necessari per l'analisi dei fenomeni rilevanti nelle diverse discipline della realtà ligure;
- un pieghevole contenente informazioni sintetiche di rapida consultazione;
- un data base fornito su cd-rom, dove oltre ai dati dell'Annuario cartaceo si possono trovare tavole con un maggior livello di disaggregazione territoriale e serie storiche;
- un sito Internet, [www.annuarioliguria.it](http://www.annuarioliguria.it), dove i dati verranno aggiornati non appena saranno disponibili in forma definitiva.

WEB DESIGN  
REALIZZAZIONE PIEGHEVOLE  
COORDINAMENTO EDITORIALE  
FOTOGRAFIE IN COPERTINA

CENTRO MEDIA REGIONE LIGURIA DATASIEL SPA  
UNIONCAMERE LIGURIA (Giovanna Pizzi)  
REGIONE LIGURIA  
Portovenere: Archivio Agenzia Regionale in Liguria  
Dolceacqua: Archivio Regione Liguria



# INDIRIZZI



## **REGIONE LIGURIA**

Ufficio Statistica  
Via Fieschi, 15  
16121 GENOVA  
Tel. 0105485774  
Fax 0105485557  
e-mail [statistica@regione.liguria.it](mailto:statistica@regione.liguria.it)



## **Istat Sede Regionale per la Liguria**

Via S. Vincenzo, 4  
16121 GENOVA  
Tel. 0105849711  
Fax 0105849742  
e-mail [urige@istat.it](mailto:urige@istat.it)



Via S.Lorenzo, 15  
16123 GENOVA  
Tel. 010248521  
Fax 0102471522  
e-mail [unione.liguria@lig.camcom.it](mailto:unione.liguria@lig.camcom.it)



**Finito di stampare  
nel mese di dicembre 2008  
dall'Azienda Litografica Genovese  
Genova**



